SIGNOR *11000*155364
COPIA DI SERVIZIO

10100 SEDE 0000

Anno 117 Numero 298

LA STAMPA

Sabato 17 Dicembre 1983

A PAGINA 13

Il dollaro vola a 1680. Torna in attivo la bilancia dei pagamenti

Il ministro Regan

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, Centralino 65681 - Selezione periodici numero 01.63 (seguito dal n. interno desiderato) Telex 221.121 - L. 900 (spedizione in abbonamento postale GR. 1/70) - Abbonamento Italia (c.c.p. 7104) consegna decentrata alle posta anno L. 105.000; consegna centralizzata alla posta anno L. 40.000 - Estero L. 265.600 - Aerea Usa - «La Stampa (USPS 984-930) is published daily for $ 410 per year by La Stampa, 43 West 61st Street, New York, NY 10023. Second class postage paid at Long Island City, NY 11101. Postmaster: Send address changes to La Stampa, 43 West 61st Street, New York, NY 10023» - Arretrati L. 1000 Estero: Austria sc. 18, Belgio fr. 20, Danimarca kr. 7, Francia fr. 5, Germania D.M. 1.50, Grecia dr. 55, Inghilterra p. 45, Jugoslavia din. 80, Olanda fl. 2.25, Portogallo esc. 80, Spagna pts. 90, Svezia skr. 7, Svizzera fr. 1.80, Svizzera Ticino fr. 1.50 - Inserzioni: PUBLIKOMPASS S.p.A. - Torino, via Roma 80, via Maranca 32, 10126, c. Alessandro d'Angelo 60, tel. 656 965; 20125 Milano, via G. Negri 6/10, tel. 65.96; Roma, via Quattro Fontane 16, tel. 47.50.904; Genova, via Vernazza 23, tel. 582.560; Bologna, via Indipendenza 24, tel. 236.826; Bolzano, via Portici 30/A, tel. 25.525; Padova, piazza De Gasperi 41, tel. 656 944; Trieste, p. Unità d'Italia 7, tel. 65.066 Tariffe modulo mm 42x45 per feriali, posizione e data di uscite tariffe in percento: Concessionari L. 370.000 (444.000) modulo; Commerciali L. 345.000 (414.000) - istituzionali L. 410.000 (492.000); Ricerche personale, e varietà, L. 370.000 (444.000) - Finanziari e legali L. 420.000 (504.000) - Mortuari L. [illegible] per parola (Famiglia L. [illegible] - Cm² L. 10.500 in linea - Economici vedi le tariffe - Il giornale si riserva in ogni caso di rifiutare qualsiasi inserzione

OGGI
Tutto libri
Settimanale di attualità culturale, letteratura, arte e spettacolo

Accordo segreto per Arafat?

I cannoni tacciono a Beirut

Le navi greche dovrebbero prendere a bordo 4 mila guerriglieri palestinesi a Tripoli e trasportarli in Tunisia e Nord Yemen

DAL NOSTRO INVIATO

BEIRUT — Un *Boeing* della Mea, la compagnia aerea libanese, è atterrato ieri all'aeroporto internazionale di Beirut. Erano le 5 della sera: la giornata festiva — ricorreva l'anniversario della nascita del Profeta, insomma il Natale islamico — era trascorsa in una calma quasi surreale, dopo i giorni drammatici in cui il è dialogato, da queste parti, a colpi di cannone. Dopo 17 giorni sono state così riallacciate le comunicazioni aeree fra questo Paese e il resto del mondo.

La riapertura dell'aeroporto è uno dei tre punti di un accordo che, all'alba di ieri, hanno raggiunto a Damasco le quattro parti riunite nella commissione di sicurezza: esercito libanese, milizie cristiane, i drusi del partito socialista progressista, gli sciiti del movimento Amal. La Commissione era stata istituita nell'ambito dell'accordo del 25 settembre, che pose termine alla sanguinosa *guerra della montagna*. L'accordo di settembre avviò il processo di pacificazione culminato nella Conferenza di Ginevra, ma poi tragicamente interrotto da un improvviso riacutizzarsi della crisi.

Ieri sono stati concordati tre punti: oltre alla riapertura dell'aeroporto, e alla sua «neutralizzazione», un cessate il fuoco «*permanente ed effettivo*», che è entrato in vigore alle due pomeridiane, e l'impegno a non sparare più sui villaggi e sulle città, sui civili insomma. Un punto, quest'ultimo, che il cessate il fuoco dovrebbe rendere superfluo: ma i quattro devono avere pensato, dopo le cruente azioni di artiglieria contro Beirut e i villaggi della montagna, che la questione meritava una sottolineatura particolare.

E' dunque il meccanismo ginevrino che viene riattivato, ancora una volta grazie alla mediazione saudita. Se questo accordo tiene, se il cessate il fuoco «*permanente ed effettivo*» non farà la triste fine del cessate il fuoco «*globale e definitivo*» di una settimana fa, allora sarà davvero possibile riconvocare Ginevra. L'ha detto anche Walid Jumblatt, il capo dei drusi socialprogressisti: se la tregua tiene, la Conferenza può ripartire. Forse non a Ginevra, ma a Montreux.

Poco prima che il *Boeing* della Mea atterrasse a Beirut, dal Pireo la prima nave-traghetto aveva lasciato gli ormeggi. Porta a prua la bandiera azzurra delle Nazioni Unite, si chiama *Vergina*. Con altri quattro traghetti salpati più tardi, il *Nexos*, il *Santorini*, l'*Odysseus Elytis* dal Pireo e la *Ionian Glory* da Patrasso, una oggi a Larnaca, Cipro. Di qui ripartiranno insieme con la scorta armata della marina francese verso Tripoli, nel Nord del Libano, dove prenderanno a bordo Arafat e i suoi 4 mila *fedayn*. L'esodo, si conferma, è per lunedì. Il nolo delle cinque navi è costato all'Olp due milioni e mezzo di dollari (circa 4 miliardi di lire).

Le navi greche sono precedute da una nave italiana, l'*Appio*. Ieri è arrivata a Beirut e stamattina entrerà nel porto di Tripoli, dove l'attendono i *fedayn* feriti. Sono un centinaio, alcuni molto gravi. Il traghetto italiano, attrezzato come nave ospedale, li porterà a Cipro. Poi, esaurita la parentesi umanitaria, tornerà a svolgere la sua funzione, che è quella di navetta Beirut-Larnaca per il contingente italiano della forza multinazionale di pace.

A questo punto, con l'esodo dei palestinesi ormai [illegible] in fase di esecuzione, tutti si domandano che cosa farà Israele. Israele ha impegno formale di non attaccare la partenza non l'ha preso né lo vuole prendere. L'altra notte ha di nuovo bombardato Tripoli con le sue cannoniere: un'ora e mezzo di tiri, contrastati dalle batterie costiere di Arafat e dei suoi alleati, contro il porto e il quartiere retrostante.

Ma questo non vuol dire che Israele attaccherà i convogli palestinesi in mare. Anche se la tentazione di mandare a fondo Arafat e i suoi deve essere fortissima, dalle parti di Gerusalemme. Israele sa che non può farlo, quindi promette di non mettere in pericolo le vite dei marinai greci e francesi. Ma non si chieda ad Israele un riconoscimento formale di quest'operazione internazionale di salvataggio dei «terroristi» di Arafat.

Alfredo Venturi

Intervista con il leader dc sul dibattito precongressuale

Fanfani: De Mita va bene, ma...

«Nell'ipotesi che lui solo si candidi, gli chiederei di evitare atti e comportamenti che hanno reso il biennio meno fruttuoso di quanto sperassero i suoi elettori» - «Chi ha consapevolezza dei problemi non può non esprimere l'augurio che il governo duri almeno fino a quando avrà risolto i più gravi»

ROMA — Presidente Fanfani, dica la verità: lei è un grande elettore «pentito» di Ciriaco De Mita?

«Non ho ragione di pentirmi di aver concorso all'elezione di De Mita nel precedente congresso. Mi sto adoperando perché dubbi del genere non possano essermi presentati provocatoriamente dopo la scelta del segretario che il prossimo congresso farà».

— Ma allora perché ha scomodato la Bibbia, avocando addirittura un Mosè per la dc?

«A quanti dopo il 26 giugno fecero l'ipotesi di sostituire il segretario uscente, considerato che è prevista dal regolamento congressuale la presentazione di più candidature, dissi che «*se qualche altro Mosè* aspirava ad essere segretario della dc doveva favorire una razionale scelta da parte dei delegati presentando il suo programma-proposta».

— E questo non è uno sgambetto a De Mita, come hanno maligno molti, nella dc e fuori?

«Io dico che certe malignazioni sarebbero state evitate se i critici avessero riflettuto che Mosè — celebre guida di un'impresa non facile — era un riferimento riguardoso per il segretario in carica e per altri eventuali aspiranti».

— Ma questi aspiranti ci sono oppure no? Secondo lei il Mosè si è fatto avanti oppure continua a non parlare?

«Ognuno, dando grande prova di umiltà, ha fatto intendere che non gli piaceva essere chiamato Mosè. Però non ho capito ancora bene a chi piacerebbe esserlo veramente...».

— Ha non ci sono aspiranti ufficiali alla segreteria, esistono però molte candidature sospese, in attesa di prendere forma. Una è quella di Forlani, che ha presentato una linea politico-programmatica opposta a quella di De Mita. Potrebbe essere lui il Mosè democristiano?

«Il mio invito a prospettare chiare proposte [illegible] a fare il candidato alla segreteria politica, prendeva atto che all'interno della dc non mancano uomini con doti apprezzabili. Tra essi figura certamente Forlani. Più volte fui tra i suoi elettori. Nell'ultimo congresso feci una diversa scelta per considerazioni sul momento politico, non per l'attenuarsi di affetto e stima per lui.

— E' vero che lei potrebbe assumere un ruolo di «ponte» e di collegamento tra le diverse aree del partito?

«Vede, chi è membro di un'assemblea democratica deve sempre facilitare il convergere di proposte diverse verso punti giusti e utili, riducendo difficoltà e agevolando validi risultati. A questo dovere anche in questo momento cerco di adempiere».

— Dunque lei si sposta al centro. Ma se è così, bisogna prendere atto che la maggioranza che ha eletto De Mita all'ultimo congresso (e di cui lei faceva parte) non è più in piedi, perché si è modificata con entrate e uscite?

«Al precedente congresso si delinearono due aree. Credo che ognuna delle due stia cercando di estendersi; con quale successo, lo sapremo quando i delegati diranno le ragioni della conferma o del mutamento di precedenti decisioni. Certo, la democrazia, garantendo libertà di dibattito, non può scandalizzarsi delle mutazioni che da esso derivano».

— Insomma, presidente Fanfani, fuor di parabola lei appoggia ancora De Mita, oppure no?

«Nell'ipotesi che lui solo si presenti come candidato alla segreteria non avrei motivi di sollevare obiezioni pregiudiziali; restandomi il dovere di chiedere che nel corso del suo nuovo mandato, avolgendo il programma approvato dal congresso, eviti atti e comportamenti che hanno reso il biennio in corso meno fruttuoso di quanto sperassero e De Mita e i suoi elettori».

— E se ci fosse anche un altro candidato?

«Se vi fossero più candidature, a qualsiasi preferenza pregiudiziale si dovrebbe anteporre un attento esame dei programmi presentati da ciascun candidato, perché il congresso è stato convocato non per scegliere nomi, ma per il programma-progetto. E nel programma si deve cercare di risolvere i problemi che rendono grave la «stolta» in corso nel mondo: la ripresa economica, tenendo conto delle grandi innovazioni tecnologiche; le istituzioni rinnovate da larghe forme di partecipazione; la rifondazione dell'unità economica europea, la pace nella sicurezza, favorendo una [illegible] del negoziato sui missili ripentandone l'oggetto, i partecipanti e le procedure».

— Lei parla dei problemi del mondo: e i problemi del partito, dopo la sconfitta di giugno? Non deve rinnovarsi la dc?

Ezio Mauro

(Continua a pagina 2 in quarta colonna)

Quadrimestri a scuola Il ministero contro il Tar

ROMA — Il ministero della Pubblica Istruzione si appellerà al consiglio di Stato contro la sentenza emessa dal Tar del Lazio che ha definito illegittima la suddivisione dell'anno scolastico in due quadrimestri, così come avviene da qualche anno, in sostituzione dei tradizionali tre trimestri.

Il tribunale amministrativo ha annullato di fatto una circolare ministeriale emessa l'11 ottobre 1981 che secondo il Tar sarebbe in contrasto con altre norme e in particolare con l'articolo 9 della legge del 4-8-1977 n. 51, che ripartiva l'anno scolastico in trimestri.

Livorno, assolta dal tentato omicidio

Carol è libera

Livorno. Carol Compton, la baby-sitter inglese processata

LIVORNO — Carol Compton è già libera. La baby-sitter scozzese in carcere da quasi un anno e mezzo per il tentato omicidio di una bambina di tre anni e per quattro misteriosi incendi, è stata assolta dall'accusa più grave e condannata a due anni e sei mesi con la condizionale per i reati minori. Insufficienza di prove, recita la sentenza di assoluzione.

(A pagina 2 il servizio di Remo Lugli)

La Cee vista dai giapponesi

Il sole dell'Europa tramonta a Oriente

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

TOKYO — Riesce difficile capire, se si guarda l'Europa da lontano, lo sdegno e la sorpresa di molti, davanti alla progressiva decomposizione della Comunità e all'impotenza politica dei suoi vertici. Ed è ancora più arduo dar credito alle spiegazioni correnti che vedono nell'accanirsi di interessi particolari, i latticini normanni o i contributi della signora Thatcher, la causa prima di questa involuzione. A osservatori di altri mondi, tutto questo affannarsi sul burro, o l'invettiva contro l'inadeguatezza di questo o quel *leader* appaiono riduttivi, perciò consolatori. Un modo, insomma, per scambiare effetti con cause e illudersi che la svolta — se appena la si volesse — sarebbe dietro l'angolo.

«La crisi della Comunità europea riflette, anche nella mediocrità bottegaia del dibattito in cui è prigioniera, la crisi più profonda del ruolo economico e culturale dell'Europa nel mondo. Ha perciò tutte le caratteristiche di una crisi storica, non contingente», osserva Shigeto Tsuru, uno dei pochi intellettuali ed economisti giapponesi che abbiano acquisito respiro e conoscenza globali. E' possibile che osservare il mondo da Tokyo, o da New York, piuttosto che da Roma, Parigi o Bruxelles, favorisca un'interpretazione accentuatamente pessimistica del «tramonto dell'Europa» in favore della *Pacific Tide*, la marea del Pacifico. Ma i fatti concordano in modo ormai preoccupante con le opinioni di quanti, da Kahn ad Aron per finire all'ultimo Servan-Schreiber, sospettano che la «nuova Europa» stia nascendo non già tra Capo Nord e la Sicilia, ma fra le Isole Kurili e il Mar Giallo.

Nel decennio '50, quando le nazioni europee concepirono e dettero poi vita, con il Trattato di Roma, al Mercato Comune, il Giappone era un piccolo arcipelago semi-devastato, dove il signor Honda, di professione meccanico, costruiva in casa propria biciclette a motore, usando thermos d'alluminio per fare i serbatoi. Soltanto nel 1954 il prodotto nazionale lordo tornò al livello anteguerra. Ma nel 1966, aveva già superato quello italiano. Nel '67, fu raggiunta e battuta la Gran

Vittorio Zucconi

(Continua a pagina 2 in prima colonna)

L'ambasciatore sovietico Lunkov: nulla di certo sul viaggio a Mosca del segretario del pci

Craxi a Berlinguer: la Russia tratterà solo dopo le elezioni presidenziali Usa

ROMA — Berlinguer, nell'incontro di ieri a Palazzo Chigi, oltre ad aver informato Craxi dei suoi viaggi a Bucarest e Berlino Est, ha confermato di voler andare a Mosca a parlare di distensione e disarmo, «*ma solo se potrò vedere Andropov*». Craxi si è mostrato molto attento e interessato, però assai scettico sull'opportunità e sull'esito della missione comunista a Mosca. Il presidente del Consiglio, con franchezza, ha detto d'essere convinto che, salvo colpi di scena sempre auspicabili, l'Urss non passerà dal «rigelo al disgelo» prima di sapere se Reagan uscirà vincitore o vinto dalle elezioni americane dell'84.

L'incontro tra i due leader della sinistra più diversi e «lontani» della storia della Repubblica andava avanti da un'ora e mezzo, in una atmosfera cordiale ma tutt'altro che esaltante. All'improvviso, Craxi ha guardato l'orologio e ha fatto un «salto» sulla sedia, con Berlinguer che, interrotto di colpo il suo discorso sui pericoli della guerra fredda, lo ha guardato un po' sconcertato e un po' sorpreso.

«*Senza, scusatemi* — ha detto Craxi salutando in fretta il leader del pci e Chiaromonte che l'accompagnava — *mi aspetta Pertini a colazione e ho fatto maledettamente tardi*».

Un attimo dopo, Craxi è comparso nel cortile della presidenza e si è infilato nell'auto senza dire una parola. Contrariamente a quanto suggerisce il «protocollo», i due leader del pci sono usciti dopo il «padrone di casa». Hanno parlato a lungo, ma in termini assai formali e riservati. Le indiscrezioni che contano, come sempre, sono trapelate qualche ora dopo, e non solo dalla presidenza e dal pci.

«*Ci aspetta un anno difficile* — ha detto Craxi — *però anch'io con grande preoccupazione ti deterioramento progressivo in atto tra Est e Ovest. Per quel che ci riguarda, come governo e come paese di buon senso, che vuole solo la pace, continueremo a sviluppare una iniziativa attiva e costante, per favorire la ripresa del dialogo*».

«*C'è n'è bisogno* — avrebbe replicato Berlinguer —. *La guerra fredda, tanti anni fa, ma basata soprattutto sulla propaganda. Oggi, invece, ci sono armi terribili. Occore una iniziativa politica del governo*». «*La faremo* — ha risposto Craxi — *nell'ambito delle alleanze e delle relazioni internazionali dell'Italia*». E' una frase che compare anche nel lungo comunicato ufficiale diramato dalla presidenza del Consiglio.

La prudenza di Berlinguer e il realismo-scetticismo di Craxi hanno trovato nella tarda serata di ieri una conferma tanto indiretta quanto significativa. In un incontro con i giornalisti, l'ambasciatore sovietico a Roma, Lunkov, ha dichiarato che ci sono stati contatti per preparare la visita di Berlinguer a Mosca, «*ma nessuno dice a periodo preciso è stato ancora stabilito*». L'ambasciatore ideo da qualche tempo parla in pubblico assai volentieri) ha lasciato capire che il viaggio di Berlinguer a Mosca si svolgerà solamente se, nel corso della preparazione, risulterà che «*può concludersi con un bilancio positivo*». Il periodo dovrebbe essere gennaio-febbraio.

Lunkov ha risposto in modo assai abrigativo e formale a una domanda sui viaggi che Berlinguer ha fatto nei giorni scorsi: «*Non porrei entrare nei dettagli, anche perché possiamo dare un giudizio sulla base di quanto hanno scritto i giornali. Come dice il segretario del pci, queste iniziative sono conseguenza di una preoccupazione. Ma anche noi siamo preoccupati, e faremo tutto il possibile per consolidare la pace ed evitare la catastrofe nucleare*».

Come sta il presidente Andropov, ambasciatore? «*Nel mondo non c'è nessuno che non sia soggetto a malattie. C'è solamente chi ha convalescenze lunghe e meno lunghe. Andropov lavora attivamente, e solo pochi giorni fa ha ricevuto e Craxi e al Papa gli "originali" delle lettere, con la sua firma, che egli ha inviato loro il mese scorso*». Lunkov ha detto che nelle lettere Andropov sollecita i suoi autorevoli interlocutori a fare di tutto per impedire un conflitto nucleare, che non risparmierebbe l'Europa.

Craxi e il Papa l'hanno ringraziato e hanno già fatto sapere, in termini tanto garbati quanto fermi, che, per pace e distensione, le mosse che contano toccano agli Stati grandi e potenti, non solo a quelli piccoli e volenterosi, che fanno il possibile. Identico discorso vorrebbe fare Berlinguer a Mosca, ma a quanto fa capire Lunkov le possibilità di un viaggio (e soprattutto di un suo successo) sono labili, precarie.

Luca Giurato

Torino, consegnati i 20 progetti per l'ex fabbrica Fiat

Che volto avrà il Lingotto

TORINO — Il Lingotto, la fabbrica che Le Corbusier definì «*utile nella precisione e nella chiarezza*», ripensa la sua storia e prepara il suo futuro. Venti architetti tra i più famosi del mondo, invitati dalla Fiat a fare proposte, hanno presentato i loro progetti che ad aprile «*saranno consegnati alla città perché li discuta e faccia propri*» come ha detto ieri Cesare Annibaldi, direttore delle Relazioni esterne, illustrandoli in anteprima.

Lingotto? Un grande complesso residenziale con 1419 alloggi; o un Centro universitario a carattere politecnico; o un centro studi della storia dell'industrializzazione e della classe operaia? La sua pista sopraelevata diventerà luogo di jogging, anello per pattinaggio o ciclismo? Oppure il grande complesso, inserito nell'insieme urbanistico da Porta Nuova a corso Traiano, diventerà il perno della sua ristrutturazione?

Progetti da tutto il mondo per il futuro del Lingotto

Ciascuno dei venti architetti ha sbizzarrito la fantasia, sempre rivolta ai domani dello storico edificio e della città, sino al territorio metropolitano nel quale è collocato.

Sarà lavoro di anni. Ma intanto, a partire dal novembre prossimo, il Lingotto sarà sede del Salone internazionale dell'Automobile, che non trova più posto a Torino Esposizioni. La città rischiava di perdere la storica rassegna giunta alla sessantesima edizione. Il Lingotto l'ha salvata.

De Michelis «Abbassare la scala mobile»

RIMINI — Il ministro del Lavoro, Gianni De Michelis, parlando ieri ai 1200 sindacalisti che partecipano alla Conferenza di organizzazione della Cgil, ha sostenuto che sarà inevitabile toccare la contingenza nel 1984 «probabilmente da un terzo alla metà dei punti che dovrebbero scattare se l'inflazione sarà del 12%».

«In fondo — ha aggiunto — è la stessa cosa che dice Tarantelli (l'economista della Cgil) quando propone di predeterminare i punti con la cadenza 2, 2, 1, 1, nei quattro trimestri del prossimo anno».

Più tardi però il ministro ha cercato a «non forzare il discorso che sarà oggetto del negoziato con sindacati e industriali» ed ha aggiunto: «Vedremo l'entità reale dell'intervento sulla scala mobile

(Servizio di Sergio Devecchi a pag. 11)

Arrestata per i misteriosi decessi avvenuti nell'ospedale di Como

Un'infermiera per cinque delitti?

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

COMO — L'hanno arrestata dopo un anno, poche ore prima che l'inchiesta fosse formalizzata. Elisabetta Scacchi, 32 anni, infermiera all'ospedale S. Anna di Como, era a casa in malattia quando è stata raggiunta dai carabinieri. Un anno fa aveva ricevuto una comunicazione giudiziaria per la misteriosa morte di sei pazienti ricoverati nel reparto rianimazione. Ieri è arrivato l'ordine di cattura per 5 omicidi volontari, emesso dal procuratore capo della Repubblica di Como, Mario Del Franco.

L'infermiera è accusata di aver ucciso i malati con massicce dosi di «Ritmos 50», un potente cardiotonico. Secondo l'accusa, la giovane avrebbe gettato il 16 dicembre '82, nella pattumiera generale del reparto, un sacchetto contenente nove fiale vuote di Ritmos 50, farmaco che nessun medico aveva prescritto. Ciò [illegible] subito dopo il decesso di due pazienti. Anche per gli altri tre ammalati le perizie hanno evidenziato la somministrazione non prescritta di Ritmos 50.

Tutti i decessi sarebbero avvenuti quando la Scacchi era di turno. E nessun altro infermiere o medico era presente a tutte le morti misteriose. E, tra l'altro, la giovane infermiera annunciò in anticipo la morte di uno dei cinque ammalati.

Sin qui le accuse. Accuse che si basano anche sulle perizie compiute sui corpi dei sei pazienti morti. Queste perizie avevano accertato che uno dei sei malati era morto per cause naturali (e perciò l'ordine di cattura è stato emesso solo per 5 omicidi). Un altro invece era stato effettivamente ucciso con una dose massiccia di Ritmos 50; sulle altre 4 morti i periti avevano avanzato qualche dubbio.

In carcere la Scacchi, ritorna ora alla ribalta l'interrogativo di sempre. Ammesso che sia colpevole, perché l'avrebbe fatto? Il 5 giugno '83 il presidente dell'Unità socio-sanitaria locale professor Angelo Spallino aveva avanzato tre ipotesi: che le morti potevano essere state provocate o da un pazzo, o da qualcuno che intendeva praticare l'eutanasia, oppure ancora da qualcuno che voleva attuare un misterioso piano terroristico.

Insomma, l'arresto è solo un capitolo di un giallo ancora tutto da chiarire. Intanto uno dei due legali dell'infermiera — l'avvocato Felice Sarda (l'altro è il professor Carlo Smuraglia) — ha già annunciato che impugnerà il provvedimento davanti al Tribunale della libertà. «*Questo arresto mi sorprende*», ha detto il legale, «*soprattutto in quanto adottato l'ultimo giorno prima della formalizzazione dell'inchiesta. Mi sembra il colpo di coda di un'istruttoria ferita. Non essendo stato adottato alcun provvedimento in precedenza, ritenevo che ciò non potesse accadere proprio l'ultimo giorno e che ogni decisione fosse lasciata al giudice istruttore*».

Adolfo Caldarini

Elisabetta Scacchi

Un gallese per 273 ore su un letto di chiodi

BARRY (Galles) — *Il Guinness Book, il libro dei record, si arricchisce di una nuova impresa. L'ha compiuta un esperto di karatè gallese di 26 anni, Alan Andrews, che è rimasto per 273 ore e cinque minuti sdraiato su un letto di chiodi. Durante la «sfida» ha potuto avere a fianco la fidanzata Katherne Weston, che gli ha fatto compagnia per trentasei ore, stabilendo probabilmente il primato mondiale femminile della specialità.*

Per ogni ora trascorsa su cinquecento chiodi acuminati lunghi ciascuno quindici centimetri, il neoprimatista del mondo si è concesso una pausa di cinque minuti.

Il precedente record della specialità apparteneva a un altro cittadino britannico, Reg Morris, che era rimasto sdraiato sui chiodi per 200 ore e cinque minuti.

I quarantenni candidano al congresso il segretario, per ora senza concorrenti

Forlani più conciliante con De Mita teme un isolamento all'opposizione

Il vicesegretario Mazzotta auspica un accordo tra i due «per dare alla dc una nuova classe dirigente»

ROMA — De Mita sarà candidato ufficialmente martedì prossimo alla successione di se stesso alla guida della dc. Lo hanno annunciato i «quarantenni» del «Centro studi Leonardo da Vinci», che si riuniscono a convegno la prossima settimana. E' questo il primo passo concreto nel confuso inizio dei precongressi democristiani in vista del congresso di febbraio. Altri concorrenti ancora non se ne presentano e chi è stato indicato come tale fa di tutto per smentire.

E' il caso di Arnaldo Forlani, già capo dorotheo del gruppo antidemitiano al parlamento europeo. Due giorni Forlani rilascia dichiarazioni favorevoli verso De Mita assicurando che sta lavorando perché «*tutto il partito vada compatto al congresso*». «*Non desideriamo una contrapposizione interna che può far comodo a chi vuole elevare l'utilità marginale dei propri voti, ma non serve alla ripresa della dc*» spiega Luciano Radi, stretto collaboratore del vicepresidente del Consiglio. In sostanza, Forlani non vuole farsi paralizzare in un ruolo di oppositore, lasciando poi ad altri il ruolo di ago della bilancia.

Per comprendere i messaggi che si incrociano tra i vari capi dc, bisogna cominciare dai numeri. De Mita pare possa contare al congresso su un'«area Zac» forte del 35-40 per cento dei voti. Avendo alla sua assicurato l'appoggio di Andreotti, potrebbe arrivare al 47-52 per cento, di poco sotto o di poco sopra la maggioranza. In questa condizione chi porta altri voti diventa determinante. Nel fronte forlaniano circola insistente il sospetto che vecchi capi come Piccoli e Fanfani o il più giovane Bisaglia potrebbero farsi tentare dalla prospettiva «*di elevare l'utilità marginale dei propri voti*», come insinua Radi. E questo non lo vogliono né i demitiani, né i demitiali né gli irrequieti «quarantenni» provenienti dalle più disparate correnti ed uniti proprio dall'obbiettivo di spazzarvia i vecchi capi.

«*Cosa sarà questo congresso? Sarà una elezione interna per compensare il 26 giugno*» ci spiegava ieri senza reticenze l'on. Salvo, demitiano di stretta osservanza e membro del gruppo dei «quarantenni». Nella dc, confidenzialmente, tutti assicurano che questo non è certo un congresso di svolta. Non si sono nuove alleanze esterne da tentare, né nuove politiche. Appare sempre più probabile che tutto si risolva nel tentativo di togliere dai posti di potere i vecchi capi, accusati di aver impedito il rinnovamento del partito col controllo che esercitano ancora sugli apparati di periferia.

La mano tesa di Forlani a De Mita dovrebbe significare: alleiamoci e facciamo piazza pulita. «*Considero Forlani e De Mita come i due veri leaders di questa dc* — ammetteva ieri il vicesegretario Mazzotta — *un'alleanza seria e costruttiva tra i due può dare alla dc una nuova classe dirigente*».

Ma sono chiari anche uomini un tempo fedelissimi dei «vecchi capi» ed oggi membri attivi del movimento dei «quarantenni» del «Leonardo da Vinci». Secondo lui il nemico vero di De Mita è Forlani o i vecchi capi, il chiedeva al fanfaniano Manfredi Bosco, durante la conferenza stampa di presentazione del convegno di martedì. «*Il nemico vero è il tradizionalismo. Io ho già scelto di testa mia* — aggiungeva — *e voto De Mita. E mi dico anche che molti amici la pensano nello stesso modo*». E che ne pensa il dorotheo Manfredo Manfredi, anche lui della partita? «*Dico che una corrente non si può svegliare al mattino e dire: ho cambio idea. Deve proporre una linea politica*». E un avviso espliito per il capocorrente Piccoli.

Tutto questo rimescolio preoccupa però i più intransigenti tra gli «zaccagniniani» che temono «*il papocchio unanimistico*» come dice l'on. Cabras d'accordo col sen. Andreatta. De Mita, rientrato in anticipo dal Sudamerica per fronteggiare la situazione precongressuale che comincia a muoversi, dovrà quindi fare i conti anche con i suoi. Ma non perda tempo, ammonisce il forlaniano Radi: «*Le auspicate solidarietà vanno costruite in questo periodo di preparazione congressuale e non nelle ultime ore*».

Alberto Rapisarda

A Bobbio laurea honoris causa di Nanterre

PARIGI — Il professor Norberto Bobbio è tra le sei personalità straniere cui l'Università francese di Nanterre ha deciso di conferire una laurea honoris causa. La cerimonia avverrà il 27 gennaio prossimo, nella sede dell'università. Norberto Bobbio è stato docente di filosofia della politica alla facoltà di Scienze politiche dell'Università di Torino fino all'anno scorso

Le altre personalità cui è stato attribuito tale riconoscimento sono: il Dalai-Lama; lo scrittore polacco dissidente Jean Joseph Lipski; il professor Milton Rekeach della Washington University; il professor Homer Thompson di Princeton; e il professor Leopold Kohr

Nata l'agenzia per i diritti degli anziani

ROMA — L'«Agenzia dei diritti degli anziani» è stata costituita durante un'assemblea cui hanno aderito numerose personalità del mondo politico e culturale.

Alla riunione costitutiva dell'agenzia sono intervenuti, tra gli altri, i deputati socialisti Giampaolo Sodano e Franco Piro, il vicedirettore generale della Rai, Massimo Fichera, l'attrice Diana Dei, Ruggero Orlando e Silvano Minilati.

L'on. Sodano ha sottolineato l'impegno nella costituzione dell'agenzia per i diritti degli anziani di alcuni club e della rivista «*Fabbrica aperta*» che corrisponde — ha detto — alla necessità di dotare «*la nostra società civile di uno strumento aperitivo in grado di informare o di denunciare la situazione di quei cittadini anziani che vedono ancora oggi violati i propri sacrosanti diritti*».

Un nuovo passo avanti verso il rinnovamento del Corpo

Arriva l'ispettore di polizia

Saranno «investigatori puri» e disporranno — come ha detto Coronas — nella lotta alla criminalità di mezzi all'avanguardia nella motorizzazione, nelle telecomunicazioni e nell'equipaggiamento - Ieri hanno prestato giuramento in 475 di cui 150 donne

Nettuno. Adriana Piancastelli, una delle 150 ispettrici

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Nella lotta contro la criminalità da ieri è entrato in scena l'ispettore di polizia, la nuova figura del poliziotto creata dalla riforma: «*Un investigatore puro, che combatterà senza tregua la malavita dovunque si nasconda e nonostante i manifesti, sorretto dalla certezza che il nostro Paese saprà sempre trovare nelle ragioni della democrazia il fondamento del suo cammino*», ha detto il capo della polizia Coronas nella cerimonia del giuramento svoltasi nella scuola di polizia di Nettuno.

I telefilm americani hanno fornito una serie di immagini-tipo del poliziotto intelligente e aggiornato, che si muove con mezzi sofisticati e di alta tecnologia, che conosce la grinta per fronteggiare il malvivente e la grazia per introdursi in ambienti apparentemente al di sopra di ogni sospetto. E' un genere di personaggio che provoca l'applauso, quando studia una mossa particolarmente azzeccata e imprevedibile.

Ma da noi, finora, non ha avuto diritto di cittadinanza essendo il corpo di polizia afflitto da tanti limiti, arretratezze, dimenticanze da parte del potere politico, che solo dopo l'entrata in vigore della riforma incominciano ad essere abbattuti.

Da ieri un altro passo avanti, verso questo sospirato rinnovamento della nostra polizia, è stato compiuto. Sotto una pioggia scrosciante hanno prestato giuramento i neoispettori, 475 in tutto, e fra loro 150 donne. La selezione è stata molto severa: 35 mila erano stati gli aspiranti.

Fra di loro, 80 laureati: ci sono un medico, un ingegnere, due esperti in lingue straniere che fra l'altro parlano perfettamente l'arabo, due sindacalisti che hanno partecipato fino al giorno prima alla firma del primo contratto di lavoro della polizia (il segretario del sindacato autonomo Carmine Fiorilli, e uno dei segretari nazionali del sindacato unitario Beppe Raimondi).

«*Questa è una polizia nuova che si inaugura oggi nella riforma della polizia di Stato. E' una pagina fra le più importanti e delicate. Voi sarete l'elemento cardine per polizia e giustizia nell'investigazione*» ha detto il ministro Scalfaro rivolgendo un particolare saluto augurale alle neoispettrici. Una di loro ha raccontato con orgoglio: «*Siamo più agguerrite e preparate degli uomini*». Ha poi aggiunto: «*Anche nel tiro siamo state più brave*».

Uomini e donne ieri erano vestiti tutti allo stesso modo, con giacca e pantaloni. Il problema del vestito si era affacciato già durante i mesi precedenti. Lo stilista Pucci aveva disegnato gratuitamente un'uniforme «femminile». Ma un gruppo delle donne che partecipavano al corso preparatorio, costituitesi in «gruppo di lavoro», hanno rifiutato il «modello» firmato e hanno deciso che anche nella divisa non ci deve essere nessuna differenza fra loro e gli uomini. Il dipartimento, comunque, ha dato loro in dotazione sia i pantaloni sia le gonne. Davanti alle autorità, o nel giorno dell'investitura, le ispettrici si sono presentate abbigliate come i loro colleghi per far subito ben capire che non accettano di essere confinate a mansioni diverse o meno importanti.

L'immissione in ruolo di queste nuove figure professionali, ha assicurato il ministro dell'Interno, non è un fatto a sé, ma un avvenimento che si ricollega a tutta una rete di iniziative varate «*per combattere la nuova criminalità la quale può avvalersi delle più sofisticate modalità operative grazie alle tecnologie e alle ampie disponibilità finanziarie*».

La nuova professionalità degli ispettori, ha precisato Coronas, «*è il risultato degli sforzi finanziari e degli investimenti decisi dall'amministrazione della polizia per dotare i poliziotti di locali adeguati per l'accasermamento e di mezzi all'avanguardia nella motorizzazione, nelle telecomunicazioni e nell'equipaggiamento*».

Assolta dall'accusa più grave (quella di aver tentato d'uccidere una bambina)

Scarcerata la baby sitter scozzese

Il processo di Livorno - Carol condannata a due anni e 6 mesi solo per i tentativi d'incendio - Alla lettura della sentenza si sono levati applausi - Pm e avvocati presenteranno appello - Già oggi la giovane parte per la Scozia

DAL NOSTRO INVIATO

LIVORNO — Carol Compton, la ventunenne *baby-sitter* scozzese in carcere dal 2 agosto '83 con l'imputazione di tentato omicidio di una bambina di tre anni e di quattro incendi, è stata assolta per insufficienza di prove dal reato maggiore e condannata a due anni e sei mesi con la condizionale per quelli minori. La Corte d'assise ha ordinato la sua immediata scarcerazione, che è possibile in quanto, avendo avuto la ragazza all'epoca dei fatti l'età compresa tra i 20 e i 21 anni, la soglia massima della condizionale è appunto quella di due anni e sei mesi.

La sentenza è stata pronunciata dal presidente dottor Galligani dopo una permanenza della Corte in camera di consiglio di sei ore e mezzo. La giuria era composta da cinque uomini e una donna, una maestra elementare di un paese della provincia. Alla fine della lettura del dispositivo nell'aula, che era gremita di giornalisti italiani, inglesi e scozzesi, nonché di un pubblico molto folto, si sono levati applausi.

Il meccanismo della sentenza parla dell'assoluzione per insufficienza di prove dal tentato omicidio, dell'assoluzione perché il fatto non costituisce reato dal tentativo del secondo incendio ad Ortisei (la carta nel secchio della spazzatura); altri due incendi sono stati derubricati in tentati incendi.

Il p.m. dottor Arturo Cindolo ha annunciato che presenterà appello. Felicissimi invece i due difensori, avvocati Valenti di Bolzano e Minervini di Livorno: anch'essi comunque si appelleranno. Alla lettura della sentenza era presente anche la madre di Carol, Fiona, 40 anni, la quale però se n'è andata subito per evitare l'assalto dei giornalisti, in quanto aveva rilasciato l'esclusiva al quotidiano londinese *Daily Star* che l'aveva ospitata a Livorno a sue spese durante il processo.

Il console inglese a Firenze, dottor Roger Eilbeck, che era stato presente a tutte le udienze, ha rilasciato una dichiarazione per manifestare il proprio compiacimento per la soluzione di questo caso, per ringraziare i difensori e «*l'autorità carceraria per l'umanità da loro dimostrata nei confronti di Carol durante la sua permanenza nel carcere livornese dei Domenicani*».

Dei giornalisti della Gran Bretagna presenti a Livorno erano venuti, specie all'inizio del processo, molte critiche alla nostra giustizia. Certi giornali alla vigilia e nei primi due giorni hanno parlato di un processo alle streghe, affermazioni arbitrarie, come ha fatto rilevare il p.m. dott. Cindolo, in quanto nessuno qui ha chiamato Carol Compton una strega.

Soprattutto s'è criticata la lunga detenzione, quasi 17 mesi, in attesa del processo. Un tempo enorme per gli scozzesi il cui codice penale prevede che se un imputato non è portato davanti al tribunale entro 180 giorni dall'arresto, deve essere rilasciato. La lunghezza del periodo che ha preceduto il processo è dipesa, qui, oltreché dalla naturale lentezza della nostra macchina giudiziaria, dal fatto che, in pratica, si sono compiute due istruttorie.

Carol Compton, arrestata il 2 agosto '83 dopo i due incendi all'Isola d'Elba, è stata poi portata nel carcere femminile di Trento a disposizione della procura della Repubblica di Bolzano, che era ritenuta competente a giudicarla in quanto si era saputo che ad Ortisei, nel luglio dello stesso anno, la *baby-sitter* era stata al centro di un numero superiore di incendi, tre.

Ma dopo alcuni mesi era stata ritenuta prevalente la competenza della procura di Livorno in quanto si configurava l'imputazione, più grave, del tentato omicidio nella persona della bambina.

La ragazza scozzese non ha avuto assistenza diretta da parte dello Stato inglese. I due avvocati l'hanno difesa gratuitamente, il Consolato di Firenze si era dichiarato disposto ad assegnarle un perito psichiatra, ma l'ha fatto fuori tempo utile. Ad Ayr i concittadini della ragazza avevano raccolto, con una colletta, un milione e 600 mila lire che sono state date ai difensori come contributo per le spese vive. La madre di Carol è potuta essere presente in questi giorni a Livorno, ospite di un albergo pagato da un quotidiano londinese.

Ieri, in apertura di seduta, il secondo difensore avv. Sergio Minervini aveva ripreso l'arringa che aveva iniziato e interrotto verso la fine dell'udienza di giovedì. Anche lui, come già il collega Alberto Valenti, si era dedicato a rintuzzare la requisitoria del p.m. Minervini aveva cercato di ipotizzare una possibile causa dell'incendio nei materassi di casa Cecchini: scariche elettriche provenienti da impianti di sollevamento delle miniere elbane, le quali scariche, con l'ausilio anche di un'alta antenna, potrebbero aver creato nell'appartamento, che aveva un impianto elettrico non provvisto di terra, un fenomeno di scintillazione per il contatto tra l'energia statica e la rete su cui poggiavano i materassi.

Tesi singolare, comunque, non tanto quanto l'altra affermazione che mirava a dimostrare l'onestà dell'imputata. Aveva detto Minervini: «*All'inizio del nostro mandato eravamo andati in carcere per cercare di convincere Carol a modificare delle dichiarazioni già fatte, ma lei si era opposta rispondendo: "Questa è la verità e lo dico solo la verità"*».

Nella replica il p.m. aveva avuto buon gioco di giudicare inutile la tesi dello scintillio, non suffragata da alcuna perizia. Il dottor Cindolo aveva concluso con una raccomandazione ai giudici: «*Assolvetela solo se in coscienza ritenete che oggi potreste affidarle vostro figlio*».

Oggi stesso Carol Compton partirà per Ayr, la sua città, dove potrà, come sperava, festeggiare in famiglia il ventiduesimo compleanno, la vigilia di Natale.

Remo Lugli

Livorno. I due psichiatri, Mirella Bertocchini e Lodovico Inghirami, durante una pausa del dibattimento (Tel. Ass. Press.)

Severo richiamo al dc Bonfiglio votò anche per 2 colleghi

ROMA — «*Non è ammissibile che il voto in aula non venga espresso individualmente da ciascun deputato*». E' quanto ha affermato il presidente della Camera, on. Nilde Jotti, pronunciando nell'aula di Montecitorio un «severo richiamo» nei confronti del democristiano Angelo Bonfiglio, colpevole, giovedì sera, di aver votato tre volte.

L'on. Bonfiglio, in una lettera inviata all'on. Jotti, ha cercato di spiegare il proprio comportamento asserendo che i colleghi si erano momentaneamente assentati.

Secondo l'Ipi la stampa è imbavagliata in 84 Paesi

LONDRA — Nella sua rassegna annuale sulla libertà di stampa nel mondo, l'«International Press Institute» (Ipi) — un'organizzazione che rappresenta oltre duemila testate giornalistiche — rileva che nel 1983 vi sono state gravi violazioni della libertà di stampa in 84 Paesi (tra i quali non figura l'Italia). La maggior parte dei Paesi che hanno firmato la Carta dei diritti dell'uomo dell'Onu e gli accordi di Helsinki — sottolinea l'organizzazione — «continuano a violare deliberatamente il loro impegno a rispettare la libertà di espressione».

Il sole tramonta a Oriente

(Segue dalla 1ª pagina)

Bretagna. Nel '68 la Francia. Nel '69 la Germania Federale. Nel 1978, la ricchezza nazionale prodotta dai giapponesi era superiore a quella di Gran Bretagna, Francia e Danimarca messe insieme, mentre il 90 per cento delle esportazioni era già rappresentato da prodotti ad alto valore aggiunto» e il 24 per cento da manufatti di «Hi-Tech», di tecnologia d'avanguardia.

Diciotto opere di autori europei e americani entravano, fra il 1970 e il 1980, nella lista annuale dei *best sellers* in Giappone. Autori eterogenei, da Solzenicyn a Galbraith, dal novelliere Forsyth a Günter Grass, ma tutti golosamente letti a riprova di una volontà di capire e assimilare, senza stereotipi, il modello esterno. Oggi ritroviamo i giapponesi dentro la Cappella Sistina e due volte la settimana le televisioni trasmettono mirabili documentari di un'ora sull'arte europea, da Raffaello a Picasso, da Hyeronimus Bosch a Frate Angelico, avidamente seguiti dal pubblico. Un operaio giapponese legge libri, in media, per 45 minuti ogni giorno.

Stiamo arrivando all'«*Europa muraia*», profezia dello studioso americano Vogel, contrapposta al «*Giappone officina*»? Noi aggrappati all'idea che la cultura, e quindi la nostra «superiorità», fosseto funzioni creditarie della storia, fissate in un «codice genetico» perciò «variabili indipendenti» dai risultati quantitativi di una società. I giapponesi curvi sui loro telai, sognando un giorno il viaggio «tutto compreso» a Firenze e a Parigi. L'antica nobiltà europea, ricca di titoli e con qualche pezza sul sedere di fronte alla nuova borghesia orientale, emergente sull'onda della rivoluzione tecnologica post siderurgica, post industriale: gli investimenti giapponesi in Europa sono oggi 10 volte più grandi dei nostri investimenti in Giappone. E arrivano già uomini d'affari nipponici nella sola città di Düsseldorf di quanti europei vengano in Giappone.

E' difficile allora contestare le tesi dei giapponesi secondo cui il dramma consumato la settimana scorsa ad Atene, attorno ai resti dell'ideale europeo, viene da lontano e va lontano. E non sarà arrestabile con atti soggettivi di volontà politica, per quanto generosi, e con tardivi «europeismi» sospetti di anti-americanismo. Non sono i vertici che fanno fallire l'Europa, ma è l'Europa che fa fallire i vertici, portando troppi, tremendi problemi strutturali dentro la fragile sovrastruttura della politica. Spaccandola, come nel caso di Atene. O svuotandola, come nel caso del Parlamento Europeo.

Vittorio Zucconi

Un record di 2 americani in canoa (oltre 3 anni)

NEW YORK — Accomunati dalla passione per l'avventura, Verlen Kruger, 61 anni, e Steven Landick, di trenta anni più giovane, hanno stabilito un record che forse non ha precedenti. Hanno «pagaiato» per tre anni e mezzo sulle rispettive canoe, percorrendo quasi quarantamila chilometri su fiumi e laghi, toccando persino l'Alaska.

L'impresa di Kruger e Landick, che si è conclusa trionfalmente a Luling, la città del Michigan in cui vivono, era cominciata il 20 aprile del 1980 quando i due canoisti erano salpati da Red Rock, nel Montana.

Fanfani: De Mita va bene, ma...

(Segue dalla 1ª pagina)

«La dc, tenendo conto del 26 giugno, deve riaffermare le caratteristiche cristiane, democratiche, popolari, nazionali, solidaristiche, partecipazionistiche proprie della sua tradizione, ma innovando strutture e procedure adatte a confermarla partito pronto a dare certezza sulla propria capacità di formulare progetti, stringere valide alleanze, mantenere impegni assunti».

— Lei ha anche chiesto che l'ufficio politico della dc venga eletto. E' un invito a ridurre i poteri del segretario?

«Le spiego. I poteri del segretario sono definiti dallo statuto del partito. Lo stesso De Mita ha proposto che l'ufficio politico diventi la «*sede propria e collegiale di gestione della politica del partito*». Io ho suggerito di non far più nominare i membri dell'ufficio politico dal segretario, ma di farli eleggere da consessi di partito, regolandone le funzioni con apposite norme. Ci sono timori che il mio suggerimento possa incidere sui poteri del segretario? Per fugarli ricordo che la maggioranza che elegge il segretario è anche quella che dovrebbe eleggere l'ufficio politico, pur lasciando spazio alla minoranza congressuale».

— E tutto ciò che cosa cambia?

«Il segretario vedrebbe solidale con sé almeno la maggioranza, e in caso di adesione anche della minoranza alle designazioni collegiali, risulterebbe chiaro il largo consenso ottenuto dalle determinazioni adottate. Si eviterebbe così di veder imbastire (come pubblicamente fu tentato dopo il 26 giugno) un processo al segretario politico, col pretesto di una inesistente corresponsabilità collegiale».

— Questa sua proposta è stata però criticata come un tentativo di condizionare e imbavagliare il segretario: che cosa risponde?

«Ai critici dei miei suggerimento domando: avreste usato un'uguale severità nel giudicarlo qualora voi non foste parte, come attualmente siete, né del vertice da cui proviene il segretario, né della maggioranza che lo ha eletto? E ancora: non vi pare che la nomina dei membri dell'ufficio politico fatta dal segretario lo esponga al rischio di apparire valorizzatore dei massimi esponenti delle correnti, che tutti dicono di voler emarginare?».

— Ma non è proprio lei che nei giorni scorsi ha esaltato il ruolo e la funzione delle correnti?

«Non esalto il ruolo delle correnti; ma la storia del partito invita a ricordare quali funzioni promozionali di dibattiti aperti e di proposte valide il convergere di amici intorno a determinate scelte ha promosso in momenti salienti della vita della dc: 1946, la Repubblica; 1948, l'Alleanza atlantica; 1950, la riforma agraria; 1954, il rinnovamento; 1957, la Comunità europea; 1964-74, il centro-sinistra. I danni (e cosiddette «correnti» li hanno prodotti allorché non evitarono di degenerare in combinazioni alla ricerca del potere. E poi, scusi: quale limite si debba porre alla solidarietà correntizia credo di aver dimostrato anche all'ultimo congresso, allorché per sostenere la scelta che mi appariva più giusta non esitai a subire la spaccatura di quella che si diceva la mia corrente».

— C'è ancora un punto: quanto può durare questo governo in cui la dc collabora con un presidente socialista?

«Chi ha consapevolezza della gravità dei problemi aperti non può non esprimere l'augurio che duri almeno fino a quando non avrà risolto i più gravi».

— E la dc, intanto? Lei è stato l'ultimo democristiano presidente del Consiglio. Qualcuno ha detto che non ce ne saranno altri: che cosa risponde?

«Siccome dipende anche dagli elettori segnalare scelte confacenti con l'opinione pubblica prevalente, mi sto adoperando anche in questi giorni perché la dc, prima di rinnovare aspirazioni a fornire presidenti del Consiglio, recuperi i voti che per decenni hanno permesso di soddisfare quell'aspirazione».

Enzo Mauro

Il museo Picasso forse a Genova

GENOVA — Il famoso museo Picasso di Barcellona potrebbe «trasferirsi» a Genova nei primi mesi del 1985. A Barcellona la città di Genova darà in cambio, per l'esposizione, le opere dei pittori genovesi del '600 e del '900 esposte a palazzo Rosso e palazzo Bianco.

Accordi in tal senso sono stati presi nei giorni scorsi a Barcellona dai rappresentanti di Genova (Camera di commercio, Provincia e Comune) con il vice sindaco di Barcellona Martinez Fraire e con l'assessore alla cultura della città catalana.

La Cina entra nel Multifibre

GINEVRA — Come preannunciato, la Cina ha aderito all'accordo Multifibre (Amf), lo strumento costituito in seno all'accordo generale sulle tariffe e il commercio (Gatt) che fissa i criteri che regolano oltre l'80 per cento dell'interscambio internazionale dei tessili, dal cotone alla lana alle fibre sintetiche.

L'entrata della Cina nell'Amf ha ottenuto l'approvazione unanime delle nazioni rappresentate a una riunione del comitato tessili del Gatt.

Nel frattempo sono stati interrotti i negoziati tra la commissione europea e una delegazione cinese per il rinnovo dell'accordo tessile che regola l'export cinese ai Paesi della Comunità.

Tempo guarda e dice.

GENOVA: i nuovi inutili
NAPOLI: l'ordine nuovo della camorra
PADOVA: santi soldi e speranze
SUDAFRICA: il colore della differenza
DOSSIER: la civiltà del rischio
PERSONAGGI: Mario Schifano

È in edicola il secondo numero.
Mensile. Lire 3.500.

le opinioni del sabato

Bentornata Argentina

ARRIGO LEVI

Se fossi Sandro Pertini, uno di questi giorni prenderei il telefono e direi al telefonista del Quirinale: «Mi dia la Casa Rosada a Buenos Aires. Voglio parlare col presidente Alfonsin». Lo avrei al telefono dopo qualche minuto, e gli direi quanto segue.

«Caro Presidente, sono Pertini. Bravo! Lei è proprio bravo, chissà, forse perfino più bravo di noi antifascisti quando siamo tornati a governare l'Italia dopo la dittatura. Lei è un uomo che ha fegato, lo lasci dire a me che me ne intendo. Lei si è messo all'opera per liberare l'Argentina dai generali criminali e golpisti in modo esemplare. E fa bene a non essere indulgente con i capi terroristi. Lo sappiamo bene noi italiani che il terrorismo si deve e si può sconfiggere con l'intransigenza democratica, nel rispetto della legge.

«Le ho telefonato, caro Alfonsin, per dirle a nome mio e del popolo italiano quello che le ha già anticipato il mio amico Bettino: bentornata Argentina! Bentornata tra le democrazie! Glielo dico col cuore gonfio di gioia. Lei sa, quando venivano a trovarmi le madri argentine, e sono venute in tante, io dicevo loro parole di conforto e qualche volta mi piangevano sulla spalla; ma avevo il cuore gonfio di amarezza. Ricordavo che noi antifascisti italiani avevamo dovuto aspettare vent'anni nelle galere fasciste e in esilio, prima di veder cadere la dittatura e prima di poter rendere onore ai nostri caduti. Francamente non speravo che la democrazia sarebbe tornata in Argentina così presto, così trionfalmente e con tale entusiasmo di popolo.

«Così, caro Raul — posso chiamarla Raul? — tocca a dirle: bentornata Argentina! Io so che l'Argentina è una grande nazione, con una grande cultura. Beni vede, bene che è un po' figlia dell'Italia: tanto che avete ereditato molti nostri pregi, ma ahimè anche molti nostri difetti. Anche per noi non è stato facile costruire una democrazia solida. Ma ce l'abbiamo fatta, a un prezzo molto alto; e sono certo che questa volta ce l'avete fatta anche voi, e che la democrazia in Argentina non scomparirà più. Anzi, spero che altri Paesi dell'America Latina la seguiranno presto, così tutto il mondo civile sarà più ricco.

«Vede, caro Raul, sono così felice di quanto è successo che — debbo confessarle — ho preparato l'aereo per venire a Buenos Aires subito dopo Capodanno. Se mi vuole, vengo a passare un fine settimana da lei, nella quinta di Olivos. Poi magari mi fermo ancora qualche giorno, per rivedere le madri, per conoscere gli italiani d'Argentina e il suo bel Paese. Così lei potrà darmi bene io che cosa possiamo aiutarla. E farò del mio meglio. E' d'accordo? Ne sono proprio felice: allora avverto subito Macaulico e Andreotti, che mi vengono sempre dietro. Ah, dimenticavo: ieri sera parlavo per telefono col re di Spagna, che è un mio caro amico, per fargli gli auguri di Natale: un bravo ragazzo quello, e anche lui un uomo di coraggio; potrebbe darle qualche buon consiglio su come tenere in pugno i generali. Così gli ho proposto di passare a prenderlo a Madrid e ha accettato di venire con me a Buenos Aires. Dopotutto, l'altra madre dell'Argentina, nel bene e nel male, è la Spagna, e anche la Spagna ce l'ha finalmente fatta a diventare democrazia. Che ne dice: sono proprio convinto che quest'idea le piaccia. Allora ci vediamo presto. Bravo Alfonsin. E bentornata Argentina».

La rotta di Waterpolo

BERNARDO VALLI

Che cos'è un quintale? Un formaggio. Un alessandrino? Un aperitivo o un digestivo. In che anno la Russia è diventata comunista? Nel 1500. Cos'è accaduto a Dien Bien Phu? E' apparsa la Madonna. Dov'è stato sconfitto Napoleone? A Waterpolo.

Si può sorridere o ci si può scandalizzare per queste risposte date da alcuni francesi interrogati da un istituto demoscopico che ha voluto misurare la cultura generale del Paese. Ma sorprese del genere — e anche di peggiori — se ne sono avute e se ne possono sempre avere altrove, al di qua o al di là dell'Atlantico, dal Reno, degli Urali e ovviamente delle Alpi. Anzi, la Francia non se la cava poi tanto male, poiché il risultato finale dell'inchiesta (pubblicata dal settimanale *Le Point*) equivale a un'insufficienza non troppo catastrofica: 9,4 su 20, ossia un cinque scarso.

Il voto è leggermente al di sopra della media per i francesi e le francesi che hanno tra 15 e 49 anni e nettamente al di sotto per quelli che ne hanno tra 16 e 24. Gli uomini di mezza età hanno superato l'esame senza gloria e senza ignominia. Gli studenti liceali e universitari sono stati nell'insieme bocciati, soprattutto in storia e letteratura. Ed è poco promettente per una nazione che tiene tanto al proprio passato, alla propria identità, alla propria cultura.

Lo storico Antoine Prost ha denunciato recentemente «il progressivo impoverimento delle discipline letterarie. E con sintesi cartesiana ha riassunto la situazione: *«Studiare male quel che sarebbe necessario imparare, o studiare bene quel che ha scarso significato per la collettività, sono due vie diverse per arrivare a un identico fallimento»*.

La Francia si scoraggia, insomma, che quel che si insegna nelle scuole è spesso inutile o è considerato tale, o meglio ancora che la cultura scolastica non è più un segno di distinzione. Le materie scientifiche vengono privilegiate perché più utili: A cosa serve nella vita, al momento di cercare un lavoro, sapere che Napoleone è stato sconfitto a Waterloo? Ma a cosa serve conoscere la velocità del suono se al tempo stesso si crede che la Rivoluzione d'Ottobre sia avvenuta nel Quattordicesimo Secolo, prima che Leonardo da Vinci dipingesse *La Gioconda*? Se la Francia, impegnata in periodiche e tumultuose riforme scolastiche, si tormenta con questi interrogativi, cerchiamo di immaginare quali e quanti interrogativi si dovrebbero porre i Paesi scolasticamente immobili.

In realtà se i modelli culturali cui si ispira la scuola sono superati, sono altrettanto sconcertate le inchieste che vogliono misurare la cultura attraverso domande vincolate a quegli stessi modelli. I quindicenni francesi bocciati all'esame saranno senz'altro molte più cose sul cuore del giovincello foruncoloso che frequentava soltanto *La principessa di Clèves*. Invece di chiedere il nome di chi ha scoperto il vaccino contro la rabbia, che non ci insidia più ad ogni angolo di strada, gli autori dell'indagine avrebbero dovuto chiedere loro quanti Paesi hanno visitato. I risultati sarebbero stati diversi. Più giusti. Dice il professor Pierre Nora che i giovani non imparano più in classe, ma in vacanza, non più attraverso i libri ma le immagini. E conclude: *«I depositari del sapere sono in ritardo di una cultura»*.

Eutanasia perdonata

GIANNI VATTIMO

E' molto improbabile, e anche forse poco augurabile, che la recente sentenza della Corte d'Assise di Roma che condanna a una pena mite e concede la libertà provvisoria a Luciano Papini, imputato — per così dire — di omicidio per eutanasia, sia il primo passo verso una revisione delle leggi che regolano questa materia. Papini, come si sa, ha ucciso con un colpo di pistola il nipote irrimediabilmente malato; il pubblico ministero del processo ha riconosciuto che l'azione di Papini va considerata *«un atto di amore»*, e che l'imputato è *«una persona per bene»*.

Tutto ciò, come del resto è stato detto, non può certo modificare le leggi che equiparano l'eutanasia all'omicidio: sarebbe troppo difficile e troppo rischioso ammettere che qualcuno possa decidere della vita di un altro, anche nel caso di malattie incurabili e di sofferenze insopportabili. Proprio in queste condizioni, si deve supporre che una persona non sia più in grado di decidere liberamente di sé, e allora è troppo grande il rischio di arbitrii, o di veri e propri assassinii per pretesi motivi di umanità: anche Hitler riteneva che zingari ed ebrei dovessero morire per superiori ragioni umanitarie.

Dal punto di vista della legge scritta, dunque, rimaniamo tutti nel rischio di dover un giorno sopportare sofferenze senza rimedio, o di dover prendere, per persone che ci sono vicine e che amiamo, decisioni estreme come quelle che conducono all'eutanasia. Questo è forse uno dei pochi casi in cui l'insuperabile «finitezza» della condizione umana e i limiti invalicabili della nostra capacità di disposizione non appaiono concetti vuoti o retorici.

Nonostante tutto ciò, la sentenza della Corte d'Assise di Roma ha un grandissimo significato. Sebbene non «anticipi» — almeno crediamo — innovazioni radicali nelle leggi relative al diritto di ciascuno di disporre della propria vita, essa ha il merito di mostrare che la giustizia legale si esercita ancora in un quadro di comuni convinzioni morali sulle quali si può contare, e che hanno agito sulle decisioni della giuria del processo di Roma. La credenza in questa comune moralità non scritta è oggi messa a dura prova dalle sentenze che applicano le leggi di emergenza sui «pentiti», nelle quali il pentimento si misura solo in riferimento al numero di veri o presunti complici che i pentiti riescono a far arrestare e condannare, quali che siano le loro intenzioni, le loro furbizie, il loro persistente dispregio della convivenza civile.

Nel caso di Luciano Papini, il tribunale ha badato a ragioni sostanziali di umanità, ha riconosciuto e in qualche modo condiviso la sofferenza e le motivazioni autentiche che hanno spinto l'impiegato romano ad agire come ha agito. Ridando un significato non ironico o grottesco al «pentimento» e alla sofferenza dell'imputato per la sua azione, la Corte d'Assise di Roma non ha solo preso una decisione esemplare in un caso di eutanasia; ha anche contribuito in modo determinante a ridare un volto un po' meno opaco e dubbio all'amministrazione della giustizia.

LA SISTINA SPONSORIZZATA DAL GIAPPONE: E' SUBITO POLEMICA

Michelangelo tra dollari e yen

La più potente tv nipponica paga cinque miliardi al Vaticano l'esclusiva mondiale, per dodici anni, delle riprese nella cappella - Contribuirà così al salvataggio degli affreschi - Insorgono accademici e storici dell'arte - «Questa vicenda non onora né il nostro Paese né la Santa Sede» - «Si è sempre pronti al primo offerente» - Intanto il «restauro del secolo» procede

Città del Vaticano. Il volto di Eleazar: particolare di una delle «lunette» affrescate nella volta della Cappella Sistina, dopo il restauro

ROMA — *La troupe televisiva degli sponsor giapponesi filma istanti irripetibili: ecco, nella Sistina, splendidi nel restauro, i nuovi colori di Michelangelo. A venti metri da terra, oltre l'intreccio dei tubi innocenti, la luce dilaga improvvisa dagli scorci dissonanti delle Lunette: le figure dei profeti si esaltano nel trionfo dei toni chiari e subito precipitano nel profondo degli scuri. Dieci gruppi pronti, quattro da completare, con la genealogia di Cristo che preannuncia, nel chiarore rientrato, l'esplosione cromatica del Giudizio. E' il «restauro del secolo»: tre milioni di dollari per il Vaticano, venti miliardi di lire, in bilancio, per dodici anni di riprese filmate: il Giappone si presenta sul mercato audiovisivo dell'arte.*

Muringa è dimenticato. Tiger Man comincia a stancare i bambini di Tokyo: la più potente rete televisiva del Giappone esplora nuovi spazi. Sfida l'Occidente e l'Europa. In esclusiva per il mondo, un mezzo di comunicazione di massa s'impossessa di un tema d'elite: dopo la grande follia espositiva, la stagione dell'arte esce dai palazzi rinascimentali, affronta la reazioni violette del piccolo schermo domestico. E' la polemica avanza: storici insigni, accademici, nomi noti di specialisti dell'arte si scagliano contro i «mercanti» del Tempio. La sponsorizzazione «straniera» suscita sdegno per un patrimonio artistico «mai tutelato, oggi svenduto». Nell'immobilismo dei dissidi, tra provincialismo e ritardi politici, si grida allo scandalo.

La «Nippon television network corporation» ha versato nelle casse vaticane il primo milione di dollari. «Ne dobbiamo pagare ancora due», *dice Mikio Miyamoto che ha la responsabilità dell'ufficio romano della Ntv,* «i lavori per i 1300 metri quadrati di Michelangelo andranno avanti ancora per undici anni: l'impegno è di un milione per ogni blocco: uno per le Lunette, uno per la Volta, uno per il Giudizio». *La «Nippon», in cambio, ha ottenuto l'esclusiva su tutto il materiale audiovisivo della Sistina.*

Film, cartoline, foto, pubblicazioni, riprese in Vaticano saranno stampati a Tokyo e subito reimmessi nel mercato mondiale, ma il giapponese Miyamoto s'affretta a spiegare che la filosofia del suo presidente, il potentissimo Kobayashi, non è quella del «commerciante» e consegna un opuscolo nel quale si spiega che la Ntv «serve il popolo e investe i suoi profitti per il popolo».

Si restaura Michelangelo. Roma è fredda. Nella giornata di luce splendida il traffico delle automobili s'ar-rampica lungo le Mura vaticane tra i pullman dei «tutto compreso» e gli autobus delle scuole. Anche oggi i visitatori della Sistina supereranno il numero di cinquemila. Nel vociare assordante della doppia scala elicoidale, i custodi, nelle giubbe grigie, hanno modi militari. Un milione e sette-centomila persone varcano i Musei vaticani ogni anno: a fine dicembre, saranno centomila di più.

Sul ponteggio nascosto dai grandi teli, i restauratori affrontano le ultime Lunette. A terra, nel precipizio dei venti metri, le voci romanesche di una seconda ficcale si spengono nei rimproveri aspri di un insegnante vestito di verde. Sul ponte, la troupe televisiva lavora nel silenzio, con gesti discreti. Le luci fredde dei giapponesi s'insinuano sotto la mano dell'uomo che affronta Michelangelo e lo restituisce, nella pulitura, all'esplosione vitale dei primi anni del Cinquecento.

«Ecco il genio», *dice Gianluigi Colalucci che ha la responsabilità del lavoro,* «ecco le figure modellate nel colore, senza cartoni e senza spolvero, nella furia dei tre giorni per lunetta, nella corsa contro il tempo, di una grande sfida». *Colalucci è un uomo mite. A 52 anni gli è caduto sulle spalle il restauro più vasto e impegnativo che mai sia stato pensato. Egli l'affronta con l'umiltà manuale del grandissimo artigiano, nella serenità sconcertante di chi è chiamato a restituire la Sistina all'arte di Michelangelo.* «Non ci si deve lasciar prendere dall'abbattimento né dall'entusiasmo», *dice Colalucci, tra le prime file dei visitatori che s'incolonnano nei cortili pontifici. E per gli sponsor? Nulla obietta. «Pulmare un restauro, documentare le fasi di un lavoro, risponde, restano un'operazione scientifica di grande valore».*

Ma la polemica sugli sponsor stranieri sale. Giulio Carlo Argan, storico dell'arte, maestro insigne, con Cesare Brandi, di generazioni di storici dell'arte, si mostra indignato. «Questa storia dei tre milioni di dollari giapponesi non onora il nostro Paese né il Vaticano, *egli afferma.* Ci si persuada che la tutela del patrimonio è un dovere degli Stati e non un'elemosina, mai disinteressata, dei Paesi più ricchi». *Ben venga il restauro, plaude alla ripulitura, ma si domanda:* «Non aveva forse la Santa Sede esposto con duecento opere spedite negli Stati Uniti il suo patrimonio per finanziare i lavori nella Sistina? Monsignor Marcinkus, con quei quattrini, ha avuto, forse, altro da fare?».

Colalucci attacca con il solvente gli strati di colla. Usa l'AB 57, un prodotto messo a punto da Laura e Paolo Mora, dell'Istituto centrale del restauro di Roma dove, allievo di Cesare Brandi, entrò nel 1949. Tre minuti di contatto, orologio alla mano, ventiquattro ore di riposo dopo il lavaggio. Poi si ripete. Una metodologia sperimentata nel pennello dell'80, quando ancora non si pensava a Michelangelo, su Matteo da Lecce e Arrigo Van der Broeck. Con il pennello aggredisce le tracce di fumo lasciate dai ceri: lo strato spessissimo della pellicola si dissolve nel nuovo splendore. «Nessuno aveva mai visto questi colori, nessuno li conosceva», *sussurra in una frase orgogliosa, nel tono pacato di chi sa che la dodici anni la Cappella Sistina non sarà più la stessa.*

Non è infastidito dalla presenza degli operatori giapponesi. Le troupes della Ntv si alternano di due mesi in due mesi. Le squadre si danno il cambio, Colalucci con Maurizio Rossi e Pierangelo Bonetti del laboratorio vaticano continuano ad aprire tasselli, a spandere il solvente gelatinoso, a cronometrare tempi e reazioni. Le figure di Eleazar, di Matthan, di Azor, di Achim, il volto sereno di Ozias e di tutti i discendenti di Davide sono tornati alla trasparenza e al contrasto della pittura esaltante, scolpita, dell'impeto.

Ecco il segno rapido del contorno, le setole del pennello rimaste ancora nell'intonaco, gli schizzi di colore, in basso, dove Michelangelo, bloccato dall'appoggio del ponte in legno, non poteva arrivare. La nebbia dei fumi, dei ceri, dei fiati delle folle, d'incanto, si cancella. Secoli di presenza si dissolvono. Colalucci avrebbe voluto sul ponte della Sistina il suo maestro, Brandi. Ma, si sa, il professore soffre di vertigini e non sale i ponteggi. Ma tanti, tantissimi altri, i nomi più belli della storia dell'arte italiana e straniera si sono arrampicati sino su per ammirare colori sconosciuti e fantastici. Argan per presenziare al lavoro, aspetta «una giornata più calda, di bel sole, di bella luce: un grande progetto, egli afferma, malgrado la sponsorizzazione».

Cesare Brandi ha toni altrettanto polemici. La tutela dei beni culturali gli toglie il sonno. «Mai, ripete, un'opera va spostata, si deteriora, si guasta e il Vaticano, con quello che ha mostrato grande venalità nell'arte che attraversa gli oceani, va a destra e a sinistra. Quanto a noi, siamo poveri in canna, abbiamo pochi soldi e mai siamo d'accordo. Ora si presentano i giapponesi, domani chi sa; si è sempre pronti al primo offerente». *Poi parla della pittura «che ora si ripulisce e si vedrà meglio perché il Colalucci, che è stato mio allievo, conosce il lavoro e posso garantire del risultato del laboratorio pontificio, giapponesi a parte».*

L'esclusiva per il mondo della Ntv non irrita il professor Fabrizio Mancinelli che, in Vaticano, ha la direzione del mega-restauro. «Ci siamo resi conto, subito dopo i primi interventi, dichiara, che sarebbe stato indispensabile disporre di un meticoloso servizio di documentazione». *Migliaia di foto, centinaia di migliaia di metri di pellicola, per studiare e documentare, giorno dopo giorno, l'andamento del progetto. Di qui l'appalto, segreto, del Vaticano, con l'impiego delle maggiori produzioni televisive del mondo per la collaborazione.*

Tutti si sono tirati indietro. E' rimasta la «Nippon» e il viaggio in Giappone di Giovanni Paolo II non ha trascurato l'argomento. Tre milioni di dollari per una enorme operazione culturale non ancora giudicati eccessivi. In cambio gli sponsor giapponesi contano di ricavare il trenta per cento del denaro investito, spese per le troupes comprese. La prima trasmissione di due ore è in programma per metà febbraio. Il battage pubblicitario comincia e Miyamoto, con sorpresa, dichiara: «In Italia non si sa pubblicizzare il patrimonio artistico: perché allora non mandare i Bronzi di Riace negli Stati Uniti, perché non spedire quadri ed opere d'arte in Giappone? Noi, aggiunge, con la nostra televisione facciamo quanto è possibile, il nostro presidente ritiene che i profitti del network vadano redistribuiti».

Garantisce, nell'operazione, la perdita secca della Ntv; Michelangelo, in dollari e yen, non è un buon affare, «ma anche il nostro calendario, dice, preparato con il sistema di lettura per i non vedenti, è un'operazione in perdita». *Ricetta con il calendario, piccole ingenuità. I suoi occhi si affilano nel sorriso:* «Ecco il può continuare a produrre all'infinito l'uomo-tigre. Come Mazinga, Tiger Man comincia ad esaurirsi: ora tentiamo un'operazione inversa, con modelli culturali opposti». *Ecco allora la Sistina nello splendore michelangiolesco, un fiore all'occhiello del network che, in quattordici anni di esclusiva mondiale, non si dovrebbe, al fine, rivelare un investimento a perdere. Questi metri quadrati di Giudizio Universale, in yen, forse valgono molto di più.* «Specie, dice Miyamoto, quando si vuol servire il popolo».

Francesco Santini

Leonardo conquista Washington

WASHINGTON — Si è aperta alla National Gallery di Washington l'attesa mostra dedicata all'*Ultima Cena* di Leonardo da Vinci. L'esposizione, patrocinata dalla «Olivetti», con una documentazione fotografica e scientifica senza precedenti, illustra lo stato del capolavoro leonardesco e il gigantesco sforzo di restauro in corso. Accanto, una rassegna non meno eccezionale di studi e disegni preparatori di Leonardo prestati dalla Biblioteca reale di Windsor.

Ai piedi di una maestosa riproduzione fotografica a scala reale dell'intera parete di Santa Maria delle Grazie, «ricostruita» nell'atrio del museo, il direttore J. Carter Brown ha accolto oltre un centinaio di alti esponenti del mondo politico, governativo, accademico e culturale di Washington.

Cercasi giornalista astronauta

WASHINGTON — *Un giornalista verrà scelto entro la prossima primavera per volare sul trasbordo spaziale. L'ha annunciato James Beggs, direttore della Nasa, tuttavia i candidati a presentarsi a partire dalla prossima settimana. Uno, scelto verrà fatto entro la prossima primavera.*

Beggs non ha indicato quanto tempo durerà l'addestramento di questo primo giornalista-astronauta, né quando potrà partecipare ad un volo del trasbordo spaziale.

CESARE CASES AI «VENERDI' LETTERARI»

Una chiave per Kafka

TORINO — «*Parlare di Kafka è sempre molto difficile, sarebbe meglio astenersene*», dice il germanista Cesare Cases. Ma come non dire di uno dei maggiori autori e nel centenario della sua nascita? Per i Venerdì Letterari tre settimane fa ne ha parlato Renato Barilli; ieri il professor Cases, raffinato esploratore della cultura mitteleuropea. Titolo della conferenza: «*Kafka: ebreo o piccolo borghese?*». Il teatro Alfieri affollato e silenzioso. Il titolo serve soltanto a introdurre l'argomento, che è quello del rapporto tra Kafka e la società. Cases vuole anche far vedere come con queste chiavi (ebraismo e piccola borghesia) si possono chiarire molte cose, ma non si può arrivare alla sostanza del discorso kafkiano, e questo un po' in polemica con chi spiega Kafka soprattutto con l'ebraismo.

Cases ha parlato dell'ambiente ebraico in cui Kafka nasce e cresce, delle condizioni degli ebrei a Praga. Ebrei sono i suoi amici e quasi tutte le donne che ama. Ma la sua cultura ebraica è molto modesta e non condivide le idee sioniste, soprattutto culturali. Si avvicina però alla cultura ebraica moderna negli ultimi anni, e progetta di andare in Palestina: cosa che accadrebbe se non si ammalasse e morisse.

L'oratore ha fatto notare che le riflessioni sull'ebraismo appaiono nelle lettere e nei diari di Kafka, dove egli parla anche molto della sua esperienza del teatro yiddish. Ma questa esperienza non riesce a entrare nella sua opera, che continua a essere quella di un artista solitario. «*Nell'opera letteraria l'ebreo come tale non appare. Il personaggio fondamentale è il piccolo borghese*».

Ha ricordato il professor Cases che i primi lavori di Kafka sono stati subito paragonati dai critici, soprattutto da Robert Musil, ai racconti dello svizzero Robert Walser: un mondo fatto appunto di piccoli borghesi. «*Il piccolo borghese di Kafka viene a rappresentare l'individuo che è coinvolto nei grandi meccanismi sociali del nostro tempo. Si trova di fronte a un meccanismo che non capisce, con il quale non riesce a fare i conti, che lo stritola*».

Il piccolo borghese di Kafka è il rappresentante di una situazione storica in cui tutti vengono ridotti allo stesso livello. Qui non c'è nell'opera kafkiana il piccolo borghese che auspica di ascendere in alto, di arrampicarsi sulla scala sociale, perché questo personaggio non è storicamente verosimile. Ma è un personaggio il quale vuole soprattutto che lo si lasci sopravvivere e lavorare, come il K. del *Castello*, ma proprio questo gli viene impedito.

Tuttavia, ha concluso l'oratore, anche la categoria del piccolo borghese non basta a definire quello che c'è di straordinario in Kafka, nemmeno con questa chiave, come s'è detto all'inizio, si riesce ad arrivare alla sostanza del suo discorso.

l. c.

SOCIETÀ EDITRICE INTERNAZIONALE TORINO

STRENNE RAGAZZI

Il mondo dei Lupetti L. 12000

M. POWERS
Segui la stella L. 15000

C. KILPATRICK
Il meraviglioso mondo dei piccoli degli animali L. 12500

J. TREMOLIN
La vita privata degli animali L. 22500

STRENNE ADULTI

Pellegrinaggio alla Mecca L. 40000

A. GANDOLFI
La caccia fotografica L. 14000

F. QUILICI
Il riflesso dell'Islam L. 40000

F. R. PATURI
Arte e preistoria L. 20000

D. BELLAMY
Il libro verde L. 35000

P. TOWNSEND
La guerra ai bambini L. 12000

Trovata in un vocabolario la diossina

Diossina è uno dei 127 000 vocaboli del Nuovo Zingarelli. Per la precisione, uno delle 9 000 parole nuove come Degradabile, Colpevolizzare, Cassintegrato, Destabilizzare, Decretone, Prepensionamento, Garantismo, Fiscalizzazione, Conflittualità. Parole nuove e significati nuovi della lingua d'oggi, nati dai mutamenti di costume, dagli sviluppi tecnologici e scientifici, dalle trasformazioni politiche e culturali. Il Nuovo Zingarelli, attento cultore della tradizione, è oggi il più fedele specchio dell'evoluzione della lingua italiana. Il vocabolario più classico e, al tempo stesso, il più moderno e il più completo.

Zanichelli

Parola di Zingarelli

I quarantenni candidano al congresso il segretario, per ora senza concorrenti

Forlani più conciliante con De Mita teme un isolamento all'opposizione

Il vicesegretario Mazzotta auspica un accordo tra i due «per dare alla dc una nuova classe dirigente»

ROMA — De Mita sarà candidato ufficialmente martedì prossimo alla successione di se stesso alla guida della dc. Lo hanno annunciato i «quarantenni» del «Centro studi Leonardo da Vinci», che si riuniscono a convegno la prossima settimana. E' questo il primo passo concreto nel confuso inizio dei precongressi democristiani in vista del congresso di febbraio. Altri concorrenti ancora non se ne presentano e chi è stato indicato come tale fa di tutto per smentire.

E' il caso di Arnaldo Forlani, già capo sconfitto del gruppo antidemitiano al passato congresso. Da due giorni Forlani rilascia dichiarazioni concilianti verso De Mita assicurando che sta lavorando perché «*tutto il partito vada compatto al congresso*». «*Non desideriamo una contrapposizione interna che può far comodo a chi vuole elevare l'utilità marginale dei propri voti, ma non serve alla ripresa della dc*» spiega Luciano Radi, stretto collaboratore del vicepresidente del Consiglio. In sostanza, Forlani non vuole farsi paralizzare in un ruolo di oppositore, lasciando poi ad altri il ruolo di ago della bilancia.

Per comprendere i messaggi che si incrociano tra i vari capi dc, bisogna cominciare dai numeri. De Mita pare possa contare al congresso su un'«area Zac» forte del 35-40 per cento dei voti. Avendo sin da ora assicurato l'appoggio di Andreotti, potrebbe arrivare al 47-52 per cento, di poco sotto o di poco sopra la maggioranza. In questa condizione chi porta altri voti diventa determinante. Nel fronte forlaniano circola insistente il sospetto che vecchi capi come Piccoli e Fanfani o il più giovane Bisaglia potrebbero farsi tentare dalla prospettiva «*di elevare l'utilità marginale dei propri voti*», come insinua Radi. E questo non lo vogliono né i forlaniani, né i demitiani né gli irrequieti «quarantenni» provenienti dalle più disparate correnti ed uniti proprio dall'obbiettivo di spazzar via i vecchi capi.

«*Caso sarà questo congresso? Sarà una elezione interna per compensare il 26 giugno*» ci spiegava ieri senza reticenze l'on. Sanna, demitiano di stretta osservanza e membro del gruppo dei «quarantenni». Nella dc, confidenzialmente, tutti assicurano che questo non è certo un congresso di svolta. Non ci sono nuove alleanze esterne da tentare, né nuove politiche. Appare sempre più probabile che tutto si risolva nel tentativo di togliere dai posti di potere i vecchi capi, accusati di aver impedito il rinnovamento del partito col controllo che esercitano ancora sugli apparati di periferia.

La mano tesa di Forlani a De Mita dovrebbe significare: alleiamoci e facciamo piazza pulita. «*Considero Forlani e De Mita come i due veri leaders di questa dc* — ammetteva ieri il vicesegretario Mazzotta — *un'alleanza seria e costruttiva tra i due può dare alla dc una nuova classe dirigente*».

Ma sono chiari anche uomini un tempo fedelissimi dei «vecchi capi» ed oggi membri attivi del movimento dei «quarantenni» del «Leonardo da Vinci». Secondo lui il nemico vero di De Mita è Forlani o i vecchi capi, si chiedeva al fanfaniano Manfredi Bosco, durante la conferenza stampa di presentazione del convegno di martedì. «*Il nemico vero è il tradizionalismo. Io ho già scelto di testa mia* — aggiungeva — *e voto De Mita. E vi dico anche che molti amici la pensano nello stesso modo*». E che ne pensa il doroteo Manfredo Manfredi, anche lui della partita? «*Dico che una corrente non si può spegliare al mattino e dire cambio idea. Deve proporre una linea politica*». E' un avviso esplicito per il capocorrente Piccoli.

Tutto questo rimescolio preoccupa però i più intransigenti tra gli «zaccagniniani» che temono «*il pateracchio unanimistico*» come dice l'on. Cabras d'accordo col sen. Andreatta. De Mita, rientrato in anticipo dal Sudamerica per fronteggiare la situazione precongressuale che comincia a muoversi, dovrà quindi fare i conti anche con i suoi. Ma non perda tempo, ammonisce il forlaniano Radi: «*Le auspicate solidarietà vanno costruite in questo periodo di preparazione congressuale e non nelle ultime ore*».

Alberto Rapisarda

A Bobbio laurea honoris causa di Nanterre

PARIGI — Il professor Norberto Bobbio è tra le sei personalità straniere cui l'Università francese di Nanterre ha deciso di conferire una laurea honoris causa. La cerimonia avverrà il 27 gennaio prossimo, nella sede dell'università. Norberto Bobbio è stato docente di filosofia della politica alla facoltà di Scienze politiche dell'Università di Torino fino all'anno scorso.

Le altre personalità cui è stato attribuito tale riconoscimento sono: il Dalai Lama; lo scrittore polacco dissidente Jean Joseph Lipski; il professor Milton Rokeach della Washington University; il professor Homer Thompson di Princeton; e il professor Leopold Zea.

Nata l'agenzia per i diritti degli anziani

ROMA — L'«agenzia dei diritti degli anziani» è stata costituita durante un'assemblea cui hanno aderito numerose personalità del mondo politico e culturale.

Alla riunione costitutiva dell'agenzia sono intervenuti, tra gli altri, i deputati socialisti Giampaolo Sodano e Franco Piro, il vicedirettore generale della Rai, Massimo Fichera, l'attrice Diana Dei, Ruggero Orlando e Silvano Miniati.

L'on. Sodano ha sottolineato l'impegno nella costituzione dell'agenzia per i diritti degli anziani di alcuni club e della rivista «Fabbrica aperta» che corrisponde — ha detto — alla necessità di dotare «*la nostra società civile di uno strumento apartitico in grado di informare o di denunciare la situazione di quei cittadini anziani che vedono ancora oggi violati i propri sacrosanti diritti*».

Un nuovo passo avanti verso il rinnovamento del Corpo

Arriva l'ispettore di polizia

Saranno «investigatori puri» e disporranno — come ha detto Coronas — nella lotta alla criminalità di mezzi all'avanguardia nella motorizzazione, nelle telecomunicazioni e nell'equipaggiamento - Ieri hanno prestato giuramento in 475 di cui 150 donne

Nettuno. Adriana Piancastelli, una delle 150 ispettrici

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Nella lotta contro la criminalità da ieri è entrato in scena l'ispettore di polizia, la nuova figura del poliziotto creata dalla riforma: «*Un investigatore puro, che combatterà senza tregua la violenza dovunque e comunque si manifesti, sorretto dalla certezza che il nostro Paese saprà sempre trovare nelle ragioni della democrazia il fondamento del suo cammino*», ha detto il capo della polizia Coronas nella cerimonia del giuramento svoltasi nella scuola di polizia di Nettuno.

I telefilm americani hanno fornito una serie di immagini-tipo del poliziotto intelligente e aggiornato, che si muove con mezzi sofisticati e di alta tecnologia, che conosce la grinta per fronteggiare il malvivente e la grazia per introdursi in ambienti apparentemente al di sopra di ogni sospetto. E' un genere di personaggio che provoca l'applauso, quando riesce una mossa particolarmente azzeccata e imprevedibile.

Ma da noi, finora, non ha avuto diritto di cittadinanza essendo il corpo di polizia afflitto da tanti limiti, arretratezze, dimenticanze da parte del potere politico, che solo dopo l'entrata in vigore della riforma incominciano ad essere abbattuti.

Da ieri un altro passo avanti, verso questo sospirato rinnovamento della nostra polizia, è stato compiuto. Sotto una pioggia scrosciante hanno prestato giuramento i neoispettori, 475 in tutto, e fra loro 150 donne. La selezione è stata molto severa: 35 mila erano stati gli aspiranti.

Fra di loro, 67 laureati: ci sono un medico, un ingegnere, due esperti in lingue straniere che fra l'altro parlano perfettamente l'arabo, due sindacalisti che hanno partecipato fino al giorno prima alla firma del primo contratto di lavoro della polizia (il segretario del sindacato autonomo Carmine Fiorilli, e uno dei segretari nazionali del sindacato unitario Beppe Raimondi).

«*Questa è una pagina nuova che si inaugura oggi nella riforma della polizia di Stato. E' una pagina fra le più importanti e delicate. Voi sarete l'elemento cardine per polizia e giustizia nell'investigazione*» ha detto il ministro Scalfaro rivolgendo un particolare saluto augurale alle neoispettrici. Una di loro ha raccontato con orgoglio: «*Siamo più agguerrite e preparate degli uomini*». Ha poi aggiunto: «*Anche nel tiro siamo state più brave*».

Uomini e donne ieri erano vestiti tutti allo stesso modo, con giacca e pantaloni. Il problema del vestito si era affacciato già durante i mesi precedenti. Lo stilista Pucci aveva disegnato gratuitamente un'uniforme «femminile», ma un gruppo delle donne che partecipavano al corso preparatorio, costituitesi in «gruppo di lavoro», hanno rifiutato il «modello» firmato e hanno deciso che anche nella divisa non ci deve essere nessuna differenza fra loro e gli uomini. Il dipartimento, comunque, ha dato loro in dotazione sia i pantaloni sia le gonne. Davanti alle autorità, e nel giorno dell'investitura, le ispettrici si sono presentate abbigliate come i loro colleghi per far subito ben capire che non accettano di essere confinate a mansioni diverse e meno importanti.

L'immissione in ruolo di queste nuove figure professionali, ha assicurato il ministro dell'Interno, non è un fatto a sé, ma un avvenimento che si ricollega a tutta una rete di iniziative varate «*per combattere la nuova criminalità la quale può avvalersi delle più sofisticate modalità operative grazie alle tecnologie e alle ampie disponibilità finanziarie*».

La nuova professionalità degli ispettori, ha precisato Coronas, «*è il risultato degli sforzi finanziari e degli investimenti decisi dall'amministrazione della polizia per dotare i poliziotti di locali adeguati per l'accasermamento e di mezzi all'avanguardia nella motorizzazione, nelle telecomunicazioni e nell'equipaggiamento*».

Assolta dall'accusa più grave (quella di aver tentato d'uccidere una bambina)

Scarcerata la baby sitter scozzese

Il processo di Livorno - Carol condannata a due anni e 6 mesi solo per i tentativi d'incendio - Alla lettura della sentenza si sono levati applausi - Pm e avvocati presenteranno appello - Già oggi la giovane parte per la Scozia

DAL NOSTRO INVIATO

LIVORNO — Carol Compton, la ventunenne *baby-sitter* scozzese in carcere dal 2 agosto '83 con l'imputazione di tentato omicidio di una bambina di tre anni e di quattro incendi, è stata assolta per insufficienza di prove dal reato maggiore e condannata a due anni e sei mesi con la condizionale per quelli minori. La Corte d'assise ha ordinato la sua immediata scarcerazione, che è possibile in quanto, avendo avuto la ragazza all'epoca dei fatti l'età compresa tra i 20 e i 21 anni, la soglia massima della condizionale è appunto quella di due anni e sei mesi.

La sentenza è stata pronunciata dal presidente dottor Galligani dopo una permanenza della Corte in camera di consiglio di sei ore e mezzo. La giuria era composta da cinque uomini e una donna, una maestra elementare di un paese della provincia. Alla fine della lettura del dispositivo nell'aula, che era gremita di giornalisti italiani, inglesi e scozzesi, nonché di un pubblico molto folto, si sono levati applausi.

Il meccanismo della sentenza parla dell'assoluzione per insufficienza di prove dal tentato omicidio, dell'assoluzione perché il fatto non costituisce reato dal tentativo del secondo incendio nel Ortisei (la carta nel secchio della spazzatura); altri due incendi sono stati derubricati in tentati incendi.

Il p.m. dottor Arturo Cindolo ha annunciato che presenterà appello. Felicissimi invece i due difensori, avvocati Valenti di Bolzano e Minervini di Livorno: anch'essi comunque si appelleranno. Alla lettura della sentenza era presente anche la madre di Carol, Pamela, 40 anni, la quale però se n'è andata subito per evitare l'assalto dei giornalisti, in quanto aveva concesso l'esclusiva al quotidiano londinese *Daily Star* che l'aveva ospitata a Livorno a sue spese durante il processo.

Il console inglese a Firenze, dottor Roger Elibeck, che era stato presente a tutte le udienze, ha rilasciato una dichiarazione per manifestare il proprio compiacimento per la soluzione di questo caso, per ringraziare i difensori e «*l'autorità carceraria per l'umanità da loro dimostrata nei confronti di Carol durante la sua permanenza nel carcere livornese dei Domenicani*».

Dei giornalisti della Gran Bretagna presenti a Livorno erano venuti, specie all'inizio del processo, molte critiche alla nostra giustizia. Certi giornali alla vigilia e nei primi due giorni hanno parlato di un processo alle streghe, affermazioni arbitrarie, come ha fatto rilevare il p.m. dott. Cindolo, in quanto nessuno qui ha chiamato Carol Compton una strega.

Soprattutto s'è criticata la lunga detenzione, quasi 17 mesi, in attesa del processo. Un tempo enorme per gli scozzesi il cui codice penale prevede che se un imputato non è portato davanti al tribunale entro 100 giorni dall'arresto, deve essere rilasciato. La lunghezza del periodo che ha preceduto il processo è dipesa, qui, oltreché dalla naturale lentezza della nostra macchina giudiziaria, dal fatto che, in pratica, si sono compiute due istruttorie.

Carol Compton, arrestata il 2 agosto '83 dopo i due incendi all'Isola d'Elba, è stata poi portata nel carcere femminile di Trento a disposizione della procura della Repubblica di Bolzano, che era ritenuta competente a giudicarla in quanto si era saputo che ad Ortisei, nel luglio dello stesso anno, la *baby-sitter* era stata al centro di un numero superiore di incendi, tre.

Ma dopo alcuni mesi era stata ritenuta prevalente la competenza della procura di Livorno in quanto all'Elba si configurava l'imputazione, più grave, del tentato omicidio nella persona della bambina.

La ragazza scozzese non ha avuto assistenza diretta da parte dello Stato inglese. I due avvocati l'hanno difesa gratuitamente, il Consolato di Firenze si era dichiarato disposto ad assegnarle un perito psichiatra, ma l'ha fatto fuori tempo utile. Ad Ayr i conciliadini della ragazza avevano raccolto, con una colletta, un milione e 600 mila lire che sono state date ai difensori come contributo per le spese vive. La madre di Carol è potuta essere presente in questi giorni a Livorno, ospite di un albergo pagato da un quotidiano londinese.

Ieri, in apertura di seduta, il secondo difensore avv. Sergio Minervini aveva ripreso l'arringa che aveva iniziato e interrotto verso la fine dell'udienza di giovedì. Anche lui, come già il collega Alberto Valenti, si era dedicato a rintuzzare la requisitoria del p.m.

Minervini aveva cercato di ridimensionare una possibile causa dell'incendio nei materassi di casa Cecchini: scariche elettriche provenienti da impianti di sollevamento delle miniere elbane, le quali scariche, con l'ausilio anche di un'alta antenna, potrebbero aver creato nell'appartamento, che aveva un impianto elettrico non provvisto di terra, un fenomeno di scintillazione per il contatto tra l'energia statica e la rete su cui poggiavano i materassi.

Tesi singolare, comunque, non tanto quanto l'altra affermazione che mirava a dimostrare l'onestà dell'imputata. Aveva detto Minervini: «*All'inizio del nostro mandato eravamo andati in carcere per cercare di convincere Carol a modificare delle dichiarazioni già fatte, ma lei si era opposta rispondendo: "Questa è la verità e io dico solo la verità"*».

Nella replica il p.m. aveva avuto buon gioco di giudicare inutile la tesi dello scintillio, non suffragata da alcuna perizia. Il dottor Cindolo aveva concluso con una raccomandazione ai giudici: «*Assolvetela solo se in coscienza ritenete che oggi potreste affidarle vostro figlio*».

Oggi stesso Carol Compton partirà per Ayr, la sua città, dove potrà, come sperava, festeggiare in famiglia il ventiduesimo compleanno, la vigilia di Natale.

Remo Lugli

Livorno. I due psichiatri, Mirella Bertocchini e Lodovico Inglesani, durante una pausa del dibattimento (Tel. Ass. Press.)

Severo richiamo al dc Bonfiglio votò anche per 2 colleghi

ROMA — «*Non è ammissibile che il voto in aula non venga espresso individualmente da ciascun deputato*». E' quanto ha affermato il presidente della Camera, on. Nilde Jotti, pronunciando nell'aula di Montecitorio un «severo richiamo» nei confronti del democristiano Angelo Bonfiglio, colpevole, giovedì sera, di aver votato tre volte.

L'on. Bonfiglio, in una lettera inviata all'on Jotti, ha cercato di spiegare il proprio comportamento asserendo che i colleghi si erano momentaneamente assentati.

Il sole tramonta a Oriente

(Segue dalla 1ª pagina)

Bretagna. Nel '68 la Francia. Nel '69 la Germania Federale. Nel 1978, la ricchezza nazionale prodotta dai giapponesi era superiore a quella di Gran Bretagna, Francia e Danimarca messe insieme, mentre il 90 per cento delle esportazioni era già rappresentato da prodotti «ad alto valore aggiunto» e il 24 per cento da manufatti di «Hi-Tech», di tecnologia d'avanguardia.

Diciotto opere di autori europei e americani contravano, fra il 1970 e il 1980, nella lista annuale dei *best sellers* in Giappone. Autori eterogenei, da Solzenicyn a Galbraith, dal novelliere Forsyth a Günter Grass, ma tutti gelosamente letti a riprova di una volontà di capire e assimilare, senza stereotipi, il mondo esterno. Oggi ritroviamo i giapponesi dentro la Cappella Sistina e due volte la settimana le televisioni trasmettono mirabili documentari di un'ora sull'arte europea, da Raffaello a Picasso, da Hyeronimus Bosch a Frate Angelico, avidamente seguiti dal pubblico. Un operaio giapponese legge libri, in media, per 45 minuti ogni giorno.

Stiamo arrivando all'«*Europa maiorca*», prevista dallo studioso americano Vogel, contrapposta al «*Giappone afflictaw*? Noi aggrappati all'idea che la cultura, e quindi la nostra «superiorità», fossero funzioni ereditarie della storia, fissate in un «codice genetico» perciò «variabili indipendenti» dai risultati quantitativi di una società. I giapponesi curvi sui loro telai, sognando un giorno il viaggio «tutto compreso» a Firenze o a Parigi. L'antica nobiltà europea, ricca di titoli e con qualche pezza sul sedere di fronte alla nuova borghesia orientale, emergente sull'onda della rivoluzione tecnologica post siderurgica, post industriale: gli investimenti giapponesi in Europa sono oggi 10 volte più grandi dei nostri investimenti in Giappone. E arrivano più uomini d'affari nipponici nella sola città di Düsseldorf di quanti europei vengano in Giappone.

E' difficile allora contestare le tesi dei giapponesi secondo cui il dramma consumato la settimana scorsa ad Atene, ritorno ai resti dell'ideale europeo, viene da lontano e va lontano. E non sarà arrestabile con atti soggettivi di volontà politica, per quanto generosi, o con tardivi «europeismi» sospetti di anti-americanismo. Non sono i vertici che fanno fallire l'Europa, ma è l'Europa che fa fallire i vertici, portando troppi, tremendi problemi strutturali dentro la fragile sovrastruttura della politica. Spaccandola, come nel caso di Atene. O svuotandola, come nel caso del Parlamento Europeo.

Vittorio Zucconi

Un record di 2 americani in canoa (oltre 3 anni)

NEW YORK — Accomunati dalla passione per l'avventura, Varien Kruger, 51 anni, e Steven Landick, di trenta anni più giovane, hanno stabilito un record che forse non ha precedenti. Hanno «pagaiato» per tre anni e mezzo sulle rispettive canoe, percorrendo quasi quarantamila chilometri su fiumi e laghi, toccando perfino l'Alaska.

L'impresa di Kruger e Landick, che si è conclusa trionfalmente a Lansing, la città del Michigan in cui vivono, era cominciata il 26 aprile del 1980 quando i due canoisti erano salpati da Rod Rock, nel Montana.

Fanfani: De Mita va bene, ma...

(Segue dalla 1ª pagina)

«La dc, tenendo conto del 26 giugno, deve riaffermare le caratteristiche cristiane, democratiche, popolari, nazionali, solidaristiche, partecipazionistiche proprie della sua tradizione, ma innovando strutture e procedure adatte a confermarla partito pronto a dare certezza alla propria capacità di formulare progetti, stringere valide alleanze, mantenere impegni assunti».

— Lei ha anche chiesto che l'ufficio politico della dc venga eletto. E' un invito a ridurre i poteri del segretario?

«Le spiego. I poteri del segretario sono definiti dallo statuto del partito. Lo stesso De Mita ha proposto che l'ufficio politico diventi la «*sede propria e collegiale di gestione della politica del partito*». Io ho suggerito di non far più nominare i membri dell'ufficio politico dal segretario, ma di farli eleggere da consessi di partito, regolandone le funzioni con apposite norme. Ci sono timori che il mio suggerimento possa incidere sui poteri del segretario? Per fugarli ricordo che la maggioranza che elegge il segretario è anche quella che dovrebbe eleggere l'ufficio politico, pur lasciando spazio alla minoranza congressuale».

— E tutto ciò che cosa cambia?

«Il segretario vedrebbe solidale con sé almeno la maggioranza; e in caso di adesione anche della minoranza alle decisioni collegiali, risulterebbe chiaro il largo consenso ottenuto dalle determinazioni adottate. Si eviterebbe così di veder imbastire (come pubblicamente fu tentato dopo il 26 giugno) un processo al segretario politico, col pretesto di una inesistente corresponsabilità collegiale».

— Questa sua proposta è stata però criticata come un tentativo di condizionare e imbavagliare il segretario: che cosa risponde?

«Ai critici del mio suggerimento domando: avreste usato un'uguale severità nel giudicarlo qualora voi non foste parte, come attualmente siete, né del gruppo da cui proviene il segretario, né della maggioranza che lo ha eletto? E ancora: non vi pare che la nomina dei membri dell'ufficio politico fatta dal segretario lo esponga al rischio di sparire valorizzatore dei massimi esponenti delle correnti, che tutti dicono di voler amareggiare?».

— Ma non è proprio lei che nei giorni scorsi ha esaltato il ruolo e la funzione delle correnti?

«Non esalto il ruolo delle correnti: ma la storia del partito invita a ricordare quali funzioni promozionali di dibattiti aperti e di proposte valide il convergere di amici intorno a determinate scelte ha promosso in momenti salienti della vita della dc: 1946, la Repubblica; 1948, l'Alleanza atlantica; 1950, la riforma agraria; 1954, il rinnovamento; 1957, la Comunità europea; 1964-'74, il centro-sinistra. I danni le cosiddette «correnti» li hanno prodotti allorché non evitarono di degenerare in combinazioni alla ricerca del potere. E poi, scusi: quale limite si debba porre alla solidarietà correntizia credo di aver dimostrato anche all'ultimo congresso, allorché per sostenere la scelta che mi appariva più giusta non esitai a subire la spaccatura di quella che si diceva la mia corrente».

— C'è ancora un punto: quanto può durare questo governo in cui la dc collabora con un presidente socialista?

«Chi ha consapevolezza della gravità dei problemi aperti non può non esprimere l'augurio che esso almeno fino a quando non avrà risolto i più gravi».

— E la dc, intanto? Lei è stato l'ultimo democristiano presidente del Consiglio. Qualcuno ha detto che non ce ne saranno altri: che cosa risponde?

«Siccome dipende anche dagli elettori segnalare scelte confacenti con l'opinione pubblica prevalente, mi adopererò anche in questi giorni perché la dc, prima di rinnovare aspirazioni a fornire presidenti del Consiglio, recuperi i voti che per decenni hanno permesso di soddisfare quell'aspirazione».

Enzo Mauro

Il museo Picasso forse a Genova

GENOVA — Il famoso museo Picasso di Barcellona potrebbe «trasferirsi» a Genova nei primi mesi del 1985. A Barcellona la città di Genova darà in cambio, per l'esposizione, le opere dei pittori genovesi del '600 e del '900 esposte a palazzo Rosso e palazzo Bianco.

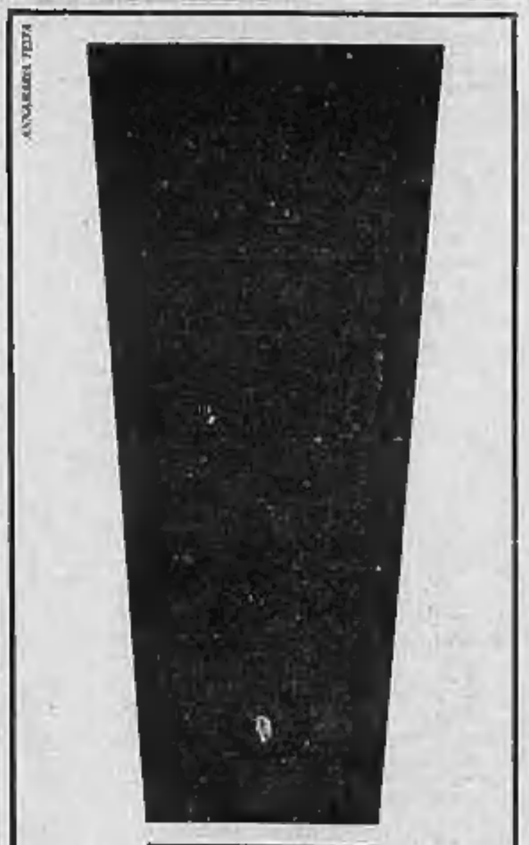
Accordi in tal senso sono stati presi nei giorni scorsi a Barcellona dai rappresentanti di Genova (Camera di commercio, Provincia e Comune) con il vice sindaco di Barcellona Martinez Fraire e con l'assessore alla cultura della città catalana.

La Cina entra nel Multifibre

GINEVRA — Come preannunciato, la Cina ha aderito all'accordo Multifibre (Amf), lo strumento costituito in seno all'accordo generale sulle tariffe e il commercio (Gatt) che fissa i criteri che regolano oltre l'80 per cento dell'interscambio internazionale dei tessili, dal cotone alla lana alle fibre sintetiche.

L'entrata della Cina nell'Amf ha ottenuto l'approvazione unanime delle nazioni rappresentate a una riunione del comitato tessili del Gatt.

Nel frattempo sono stati interrotti i negoziati tra la commissione europea e una delegazione cinese per il rinnovo dell'accordo tessile che regola l'export cinese ai Paesi della Comunità.



Tempo guarda e dice.

GENOVA: i nuovi inutili
NAPOLI: l'ordine nuovo della camorra
PADOVA: santi soldi e speranze
SUDAFRICA: il colore della differenza
DOSSIER: la civiltà del rischio
PERSONAGGI: Mario Schifano

È in edicola il secondo numero.
Mensile. Lire 3.500.

le opinioni del sabato

Bentornata Argentina

ARRIGO LEVI

Se fossi Sandro Pertini, uno di questi giorni prenderei il telefono e direi al telefonista del Quirinale: «Mi dia la Casa Rosada a Buenos Aires. Voglio parlare col presidente Alfonsin». Lo avrei al telefono dopo qualche minuto, e gli direi quanto segue.

«Caro Presidente, sono Pertini. Bravo! Lei è proprio bravo, chissà, forse perfino più bravo di noi antifascisti quando siamo tornati a governare l'Italia dopo la dittatura. Lei è un uomo che ha fegato, lo lasci dire a me che me ne intendo. Lei si è messo all'opera per liberare l'Argentina dai generali criminali e golpisti in modo esemplare. E fa bene a non essere indulgente con i capi terroristi. Lo sappiamo bene noi italiani che il terrorismo si deve e si può sconfiggere con l'intransigenza democratica, nel rispetto della legge.

«Le ho telefonato, caro Alfonsin, per dirle a nome mio e del popolo italiano quello che le ha già anticipato il mio amico Bettino: bentornata Argentina! Bentornata tra le democrazie! Glielo dico col cuore gonfio di gioia. Lei sa, quando venivano a trovarmi le madri argentine, e sono venute in tante, io dicevo loro parole di conforto e qualche volta mi piangevano sulla spalla; ma avevo il cuore gonfio di amarezza. Ricordavo che noi antifascisti italiani avevamo dovuto aspettare vent'anni nelle galere fasciste e in esilio, prima di veder cadere la dittatura e prima di poter rendere onore ai nostri caduti. Francamente non speravo che la democrazia sarebbe tornata in Argentina così presto, così trionfalmente e con tale entusiasmo di popolo.

«Così, caro Raul — posso chiamarla Raul? — torno a dirle: bentornata Argentina! Io so che l'Argentina è una grande nazione, con una grande cultura. Basi vede bene che è un po' figlia dell'Italia: tanto che avete ereditato molti nostri pregi, ma ahimè anche molti nostri difetti. Anche per noi non è stato facile costruire una democrazia solida. Ma ce l'abbiamo fatta, a un prezzo molto alto; e sono certo che questa volta ce l'avete fatta anche voi, e che la democrazia in Argentina non scomparirà più. Anzi, spero che altri Paesi dell'America Latina la seguiranno presto, così tutto il mondo civile sarà più ricco.

«Vede, caro Raul, sono così felice di quanto è successo che — debbo confessarle — ho prenotato l'aereo per venire a Buenos Aires subito dopo Capodanno. Se mi vuole, vengo a passare un fine settimana da lei, nella quinta di Olivos. Poi magari mi fermo ancora qualche giorno, per rivedere le madri, per conoscere gli italiani d'Argentina e il suo bel Paese. Così lei potrà dirmi bene in che cosa possiamo aiutarla. E farò del mio meglio. E' d'accordo? Ne sono proprio felice: allora avverto subito Maccanico e Andreotti, che mi vengono sempre dietro. Ah, dimenticavo: ieri sera parlavo per telefono col re di Spagna, che è un mio caro amico, per fargli gli auguri di Natale: un bravo ragazzo quello, e anche lui un uomo di coraggio; potrebbe darle qualche buon consiglio su come tenere in pugno i generali. Così gli ho proposto di passare a prenderlo a Madrid e ha accettato di venire con me a Buenos Aires. Dopotutto, l'altra madre dell'Argentina, nel bene e nel male, è la Spagna, e anche la Spagna se l'ha finalmente fatta a diventare democrazia. Che ne dice: sono proprio contento che quest'idea le piaccia. Allora ci vediamo presto. Bravo Alfonsin. E bentornata Argentina».

La rotta di Waterpolo

BERNARDO VALLI

Che cos'è un quintale? Un formaggio. Un alessandrino? Un aperitivo o un digestivo. In che anno la Russia è diventata comunista? Nel 1500. Cos'è accaduto a Dien Bien Phu? E' apparsa la Madonna. Dov'è stato sconfitto Napoleone? A Waterpolo.

Si può sorridere o ci si può scandalizzare per queste risposte date da alcuni francesi interrogati da un istituto demoscopico che ha voluto misurare la cultura generale del Paese. Ma sorprese del genere — e anche di peggiori — se ne sono avute e se ne possono sempre avere altrove, al di qua o al di là dell'Atlantico, del Reno, degli Urali e ovviamente delle Alpi. Anzi, la Francia non se la cava poi tanto male, poiché il risultato finale dell'inchiesta (pubblicata dal settimanale *Le Point*) equivale a un'insufficienza non troppo catastrofica: 9,4 su 20, ossia un cinque scarso.

Il voto è leggermente al di sopra della media per i francesi e le francesi che hanno tra 35 e 49 anni e nettamente al di sotto per quelli che ne hanno tra 16 e 24. Gli uomini di mezza età hanno superato l'esame senza gloria e senza ignominia. Gli studenti liceali e universitari sono stati nell'insieme bocciati, soprattutto in storia e letteratura. Ed è poco promettente per una nazione che tiene tanto al proprio passato, alla propria identità, alla propria cultura.

Lo storico Antoine Prost ha denunciato recentemente il progressivo impoverimento delle discipline letterarie. E una sintesi cartesiana ha riassunto la situazione: *«Studiare male quel che sarebbe necessario imparare, o studiare bene quel che ha scarso significato per la collettività, sono due vie diverse per arrivare a un identico fallimento»*.

La Francia si accorge, insomma, che quel che si insegna nelle scuole è spesso inutile o è considerato tale, o meglio ancora che la cultura scolastica non è più un segno di distinzione. Le materie scientifiche vengono privilegiate perché più utili. A cosa serve nella vita, al momento di cercare un lavoro, sapere che Napoleone è stato sconfitto a Waterloo? Ma a cosa serve conoscere la velocità del suono se al tempo stesso si crede che la Rivoluzione d'Ottobre sia avvenuta nel Quattordicesimo Secolo, prima che Leonardo da Vinci dipingesse *La Gioconda*? Se la Francia, impegnata in periodiche e tumultuose riforme scolastiche, si tormenta con questi interrogativi, cerchiamo di immaginare quali e quanti interrogativi si dovrebbero porre i Paesi scolasticamente immobili.

In realtà se i modelli culturali cui si ispira la scuola sono superati, sono altrettanto scentrate le richieste che vogliono misurare la cultura attraverso domande vincolate a quegli stessi modelli. I quindicenni francesi bocciati all'esame erano senz'altro molte più cose sul cuore del giovincello foruncoloso che frequentava soltanto *La principessa di Clèves*. Invece di chiedere il nome di chi ha scoperto il vaccino contro la rabbia, che non ci insidia più ad ogni angolo di strada, gli autori dell'indagine avrebbero dovuto chiedere loro quanti Paesi hanno visitato. I risultati sarebbero stati diversi. Più giusti. Dice il professor Pierre Nora che i giovani non imparano più in classe, ma in vacanza, non più attraverso i libri ma le immagini. E conclude: *«I depositari del sapere sono in ritardo di una cultura»*.

Eutanasia perdonata

GIANNI VATTIMO

E' molto improbabile, e anche forse poco augurabile, che la recente sentenza della Corte d'Assise di Roma che condanna a una pena mite e concede la libertà provvisoria a Luciano Papini, imputato — per così dire — di omicidio per eutanasia, sia il primo passo verso una revisione delle leggi che regolano questa materia. Papini, come si sa, ha ucciso con un colpo di pistola il nipote irrimediabilmente malato; il pubblico ministero del processo ha riconosciuto che l'azione di Papini va considerata *«un atto di amore»*, e che l'imputato è *«una persona per bene»*.

Tutto ciò, come del resto è stato detto, non può certo modificare le leggi che equiparano l'eutanasia all'omicidio: sarebbe troppo difficile e troppo rischioso ammettere che qualcuno possa decidere della vita di un altro, anche nel caso di malattie incurabili e di sofferenze insopportabili. Proprio in queste condizioni, si deve supporre che una persona non sia più in grado di decidere liberamente di sé, e allora è troppo grande il rischio di arbitrii, o di veri e propri assassinii per pretesi motivi di umanità: anche Hitler riteneva che singoli ed ebrei dovessero morire per superiori ragioni umanitarie.

Dal punto di vista della legge scritta, dunque, rimaniamo tutti nel rischio di dover un giorno sopportare sofferenze senza rimedio, o di dover prendere, per persone che ci sono vicine e che amiamo, decisioni estreme come quelle che conducono all'eutanasia. Questo è forse uno dei pochi casi in cui l'insuperabile «finitezza» della condizione umana e i limiti invalicabili della nostra capacità di disposizione non appaiono concetti vuoti o retorici.

Nonostante tutto ciò, la sentenza della Corte d'Assise di Roma ha un grandissimo significato. Sebbene non «anticipi» — almeno crediamo — innovazioni radicali nelle leggi relative al diritto di ciascuno di disporre della propria vita, essa ha il merito di mostrare che la giustizia legale si esercita ancora in un quadro di comuni convinzioni morali sulle quali si può contare, e che hanno agito sulle decisioni della giuria del processo di Roma. La credenza in questa comune moralità non scritta è oggi messa a dura prova dalle sentenze che applicano le leggi di emergenza sui «pentiti», nelle quali il pentimento si misura solo in riferimento al numero di veri o presunti complici che i pentiti riescono a far arrestare e condannare, quali che siano le loro intenzioni, le loro furbizie, il loro persistente disprezzo della convivenza civile.

Nel caso di Luciano Papini, il tribunale ha badato a ragioni sostanziali di umanità, ha riconosciuto e in qualche modo condiviso la sofferenza e le motivazioni autentiche che hanno spinto l'impiegato romano ad agire come ha agito. Ridando un significato non tecnico o grottesco al «pentimento» e alla sofferenza dell'imputato per la sua azione, la Corte d'Assise di Roma non ha solo preso una decisione esemplare su un caso di eutanasia; ha anche contribuito in modo determinante a ridare un volto un po' meno opaco e dubbio all'amministrazione della giustizia.

LA SISTINA SPONSORIZZATA DAL GIAPPONE: E' SUBITO POLEMICA

Michelangelo tra dollari e yen

La più potente tv nipponica paga cinque miliardi al Vaticano l'esclusiva mondiale, per dodici anni, delle riprese nella cappella - Contribuirà così al salvataggio degli affreschi - Insorgono accademici e storici dell'arte - «Questa vicenda non onora né il nostro Paese né la Santa Sede» - «Si è sempre pronti al primo offerente» - Intanto il «restauro del secolo» procede

Città del Vaticano. Il volto di Eleazar: particolare di una delle «lunette» affrescate nella volta della Cappella Sistina, dopo il restauro

ROMA — *Le troupe televisive degli sponsor giapponesi filmano istanti irripetibili: ecco, nella Sistina, splendidi nel restauro, i nuovi colori di Michelangelo. A venti metri da terra, oltre l'intreccio dei tubi Innocenti, la luce dilaga improvvisa dagli scorci disonnanti delle Lunette: le figure dei profeti si stagliano nel trionfo dei toni chiari e subito precipitano nel profondo degli scuri. Dieci gruppi pronti, quattro da completare, con la genealogia di Cristo che preannuncia, nel chiarore riemerso, l'esplosione cromatica del Giudizio. E' il «restauro del secolo»: tre milioni di dollari per il Vaticano, venti miliardi di lire, in bilancio, per dodici anni di riprese filmate: il Giappone si presenta sul mercato audiovisivo dell'arte.*

Mazinga è dimenticato. Tiger Man comincia a stancare i bambini di Tokyo: la più potente rete televisiva del Giappone esplora nuovi spazi. Sfida l'Occidente e l'Europa. In esclusiva per il mondo, un mezzo di comunicazione di massa s'imporrebbe di un tema d'élite: dopo la grande follia espositiva, la stagione dell'arte esce dai palazzi rinascimentali, affronta le radiazioni violette del piccolo schermo domestico. E la polemica avanza: storici insigni, accademici, nomi noti di specialisti dell'arte si scagliano contro i «mercanti» del Tempio. La sponsorizzazione «straniera» suscita sdegno per un patrimonio artistico «mai lutelato, oggi svenduto». Nell'immobilismo dei Musei, tra provincialismo e ritardi politici, si grida allo scandalo.

La «Nippon television network corporation» ha versato nelle casse vaticane il primo milione di dollari. «Ne dobbiamo pagare ancora due», dice Mikio Mizamoto che ha la responsabilità dell'ufficio romano della Ntv, «i lavori per i 1200 metri quadrati di Michelangelo andranno avanti ancora per undici anni: l'impegno è di un milione per ogni blocco: uno per le Lunette, uno per la Volta, uno per il Giudizio». La «Nippon», in cambio, ha ottenuto l'esclusiva su tutto il materiale audiovisivo della Sistina.

Film, cartoline, foto, pubblicazioni, riprese in Vaticano saranno stampati a Tokyo e subito reimmessi nel mercato mondiale, ma il giapponese Mizamoto s'affretta a spiegare che la filosofia del suo presidente, il potentissimo Kobayashi, non è quella del «commerciante» e consegna un opuscolo nel quale si spiega che la Ntv userà il popolo e investe i suoi profitti per il popolo».

Si restaura Michelangelo. Roma è fredda. Nella giornata di luce splendida il traffico delle automobili s'arrampica lungo le Mura vaticane tra i pullman del «tutto compreso» e gli autobus delle scuole. Anche oggi i visitatori della Sistina supereranno il numero di cinquemila. Nel rocciare assordante della doppia scala elicoidale, i custodi, nelle giubbe grigie, hanno modi militari. Un milione e settecentomila persone varcano i Musei vaticani ogni anno: a fine dicembre, saranno centomila di più.

Sul panteggio nascosto dai grandi teli, i restauratori affrontano le ultime Lunette. A terra, nel precipizio dei venti metri, le voci romanesche di una seconda ficcale si spengono nei rimproveri aspri di un'insegnante vestita di verde. Sul ponte, le troupe televisive lavora nel silenzio, con gesti discreti. Le luci fredde dei giapponesi s'insinuano sotto la mano dell'uomo che affronta Michelangelo e lo restituisce, nella pulitura, all'esplosione vitale dei primi anni del Cinquecento.

«Ecco il genio», dice *Gianluigi Colalucci che ha la responsabilità del lavoro*, «ecco la figura modellata nel colore, senza cartoni e senza spolvero, nella furia dei tre giorni per lunetta, nella corsa contro il tempo, di una grande sfida». Colalucci è un uomo mite. A 52 anni gli è caduto sulle spalle il restauro più teso e impegnativo che mai sia stato pensato. Egli l'affronta con l'umiltà manuale del grandissimo artigiano, nella serenità sconcertante di chi è chiamato a restituire la Sistina all'arte di Michelangelo. «Non ci si deve lasciar prendere dall'abbattimento né dall'entusiasmo», dice Colalucci, *tra le prime file dei visitatori che s'incolonnano nei cortili pontifici. E per gli sponsor? Nulla obiettano. Le troupes della Ntv si alternano di due mesi in due mesi. Le squadre si danno il cambio. Colalucci con Maurizio Rossi e Pierluigi Bonetti del laboratorio vaticano continuano ad aprire lucernai, a spandere il solvente gelatinoso, a cronometrare tempi e reazioni. Le figure di Eleazar, di Mathan, di Aaor, di Achim, il volto scarno di Geremia e di tutti i discendenti di Davide sono tornati alla trasparenza e al contrasto della pittura esaltante, scolpita, dell'impeto.*

Ecco il segno rapido del contorno, le setole del pennello rimaste ancora nell'intonaco, gli schizzi di colore, in basso, dove Michelangelo, bloccato dall'appoggio del ponte in legno, non poteva arrivare. La nebbia dei fumi, dei cori, dei fiati delle folle, d'incanto, si cancella. Secoli di presenza si dissolvono. Colalucci avrebbe voluto un ponte della Sistina il suo maestro, Brandi. Ma, si sa, il professore soffre di vertigini e non ama i ponteggi. Ma tanti, tantissimi altri, i nomi più belli della storia dell'arte italiana e straniera si sono arrampicati fino su per ammirare colori sconosciuti e fantastici. Argan per prevenire al lavoro, aspetta «una giornata più calda, di bel sole, di bella luce: un grande progetto, egli afferma, malgrado la sponsorizzazione».

Cesare Brandi ha toni altrettanto polemici. La tutela dei beni culturali gli foglie il sonno. «Mai, ripeto, un'opera va spostata, si deteriora, si guasta e il Vaticano, con questo Papa, ha mostrato grande venalità nell'arte che attraversa gli oceani, va a destra e a sinistra. Quanto a noi, siamo poveri in canna, abbiamo pochi soldi e mai siamo d'accordo. Ora si presentano i giapponesi, domani chi sa; il è sempre pronti al primo offerente». Poi parla della pittura «che ora si ripulisce e si vedrà meglio perché il Colalucci, che è stato mio allievo, conosce il lavoro e posso garantire del risultato del laboratorio pontificio, giapponesi a parte».

L'esclusiva per il mondo della Ntv non trova il professor Fabrizio Mancinelli che, in Vaticano, ha la direzione del mezzo restauro. «Ci siamo resi conto, subito dopo i primi interventi, dichiara, che sarebbe stato indispensabile disporre di un meticoloso servizio di documentazione». Migliaia di foto, centinaia di migliaia di metri di pellicola, per studiare e documentare, giorno dopo giorno, l'andamento del progetto. Ed ora l'appalto, segreto, del Vaticano con l'invito alle maggiori produzioni televisive del mondo per la collaborazione.

Tutti si sono tirati indietro. E' rimasta la «Nippon» e il viaggio in Giappone di Giovanni Paolo II non ha trascurato l'argomento. Tre milioni di dollari per una enorme operazione culturale non sono giudicati eccessivi. In cambio gli sponsor giapponesi contano di ricavare il trenta per cento del denaro investito, spese per le troupes comprese. La prima trasmissione di due ore è in programma per metà febbraio. Il battage pubblicitario contacta e Miyamoto, con sorpresa, dichiara: «In Italia non si sa pubblicizzare il patrimonio artistico: perché allora non mandare i Bronzi di Riace negli Stati Uniti, perché non spedire quadri ed opere d'arte in Giappone? Noi, applaude, con la nostra televisione faremo quanto è possibile. Il nostro presidente ritiene che i profitti del network vadano redistribuiti».

Garantisce, nell'operazione, la perdita secca della Ntv: Michelangelo, in dollari e yen, non è un buon affare, «ma anche il nostro calendario, dice, preparato con il sistema di lettura per i non vedenti, è un'operazione in perdita». Mostra con il calendario, piccole ingenuità. I suoi occhi si affilano nel sorriso: «Non si può continuare a produrre all'infinito l'uomo-tigre. Come Mazinga, Tiger Man comincia ad esaurirsi: ora tentiamo un'operazione inversa, con modelli culturali opposti». Ecco allora la Sistina nello splendore michelangiolesco, un fiore all'occhiello del network che, in quattordici anni di esclusiva mondiale, non si dovrebbe, alla fine, rivelare un investimento a perdere. Questi metri quadrati di Giudizio Universale, in yen, forse valgono molto di più. «Specie, dice Miyamoto, quando si vuol servire il popolo».

Francesco Santini

Leonardo conquista Washington

WASHINGTON — Si è aperta alla National Gallery di Washington l'attesa mostra dedicata all'*Ultima Cena* di Leonardo da Vinci. L'esposizione, patrocinata dalla «Olivetti», con una documentazione fotografica e scientifica senza precedenti, illustra lo stato del capolavoro leonardesco e il gigantesco sforzo di restauro in corso. Accanto, una rassegna non meno eccezionale di studi e disegni preparatori di Leonardo prestati dalla Biblioteca reale di Windsor.

Ai piedi di una monumentale riproduzione fotografica a scala reale dell'intera parete di Santa Maria delle Grazie, «ricostruita» nell'atrio del museo, il direttore J. Carter Brown ha accolto circa un centinaio di alti esponenti del mondo politico, governativo, accademico e culturale di Washington.

Cercasi giornalista astronauta

WASHINGTON — *Un giornalista verrà scelto entro la prossima primavera per volare sul traghetto spaziale. L'ha annunciato James Beggs, direttore della Nasa, invitando i candidati a presentarsi e partire dalla prossima settimana. Una scelta verrà fatta entro la prossima primavera.*

Beggs non ha indicato quanto tempo durerà l'addestramento di questo primo giornalista-astronauta, né quando potrà partecipare ad un volo del traghetto spaziale.

SEI
SOCIETÀ EDITRICE INTERNAZIONALE TORINO

STRENNE RAGAZZI

Il mondo dei Lupetti L. 12000

M. POWERS
Segui la stella L. 15000

C. KILPATRICK
Il meraviglioso mondo dei piccoli degli animali L. 12500

J. TREMOLIN
La vita privata degli animali L. 22500

STRENNE ADULTI

Pellegrinaggio alla Mecca L. 40000

A. GANDOLFI
La caccia fotografica L. 14000

F. QUILICI
Il riflesso dell'Islam L. 40000

F. R. PATURI
Arte e preistoria L. 20000

D. BELLAMY
Il libro verde L. 38000

P. TOWNSEND
La guerra ai bambini L. 12000

CESARE CASES AI «VENERDI' LETTERARI»

Una chiave per Kafka

TORINO — *«Parlare di Kafka è sempre molto difficile, sarebbe meglio astenersene»*, dice il germanista Cesare Cases. Ma come non dire di uno dei maggiori autori a nel centenario della sua nascita? Per i Venerdì Letterari tre settimane fa ne ha parlato Renato Barilli: ieri il professor Cases, raffinato esploratore della cultura mitteleuropea. Titolo della conferenza: *«Kafka: ebreo o piccolo borghese?»*. Il teatro Alfieri affollato e attento. Il titolo serve soltanto a introdurre l'argomento, che è quello del rapporto tra Kafka e la società. Cases vuole anche far vedere come con queste chiavi (ebraismo e piccola borghesia) si possono chiarire molte cose, ma non si può arrivare alla sostanza del discorso kafkiano, e questo un po' in polemica con chi spiega Kafka soprattutto con l'ebraismo.

Cases ha parlato dell'ambiente ebraico in cui Kafka nasce e cresce, delle condizioni degli ebrei a Praga. Ebrei sono i suoi amici e quasi tutte le donne che ama. Ma la sua cultura ebraica è molto modesta e non condivide le idee sioniste, soprattutto culturali. Si avvicina però alla cultura ebraica moderna negli ultimi anni, e progetta di andare in Palestina: cosa che accadrebbe se non si ammalasse e morisse.

L'oratore ha fatto notare che le riflessioni sull'ebraismo appaiono nelle lettere e nei diari di Kafka, dove egli parla anche molto della sua esperienza del teatro yiddish. Ma questa esperienza non riesce a entrare nella sua opera, che continua a essere quella di un artista solitario. *«Nell'opera letteraria l'ebreo come tale non appare. Il personaggio fondamentale è il piccolo borghese»*.

Ha ricordato il professor Cases che i primi lavori di Kafka sono stati subito paragonati dai critici, soprattutto da Robert Musil, ai racconti dello svizzero Robert Walser: un mondo fatto appunto di piccoli borghesi. *«Il piccolo borghese di Kafka viene a rappresentare l'individuo che è coinvolto nei grandi meccanismi sociali del nostro tempo. Si trova di fronte a un meccanismo che non capisce, con il quale non riesce a fare i conti, che lo stritola»*.

Il piccolo borghese di Kafka è il rappresentante di una situazione storica in cui tutti vengono ridotti allo stesso livello. Qui non c'è nell'opera kafkiana il piccolo borghese che auspica di ascendere in alto, di arrampicarsi sulla scala sociale, perché questo personaggio non è storicamente verosimile. Ma è un personaggio il quale vuole soprattutto che lo si lasci sopravvivere e lavorare, come il K. del *Castello*, ma proprio questo gli viene impedito.

Tuttavia, ha concluso l'oratore, anche la categoria del piccolo borghese non basta a definire quello che c'è di straordinario in Kafka, neanche con questa chiave, come s'è detto all'inizio, si riesce ad arrivare alla sostanza del suo discorso.

L. C.

Trovata in un vocabolario la diossina

Diossina è uno dei 127 000 vocaboli del Nuovo Zingarelli. Per la precisione, una delle 11 000 parole nuove come Degradabile, Colpevolizzare, Cassintegrato, Destabilizzare, Decretone, Prepensionamento, Garantismo, Fiscalizzazione, Confetti, ecc. Parole nuove e significati nuovi della lingua d'oggi, nati dai mutamenti di costume, dagli sviluppi tecnologici e scientifici, dalle trasformazioni politiche e culturali. Il Nuovo Zingarelli, attento custode della tradizione, è oggi il più fedele specchio dell'evoluzione della lingua italiana. Il vocabolario più classico e, al tempo stesso, il più moderno e il più completo.

Zanichelli

Parola di Zingarelli

L'opposizione laborista accusa la Thatcher di «irrisolutezza»

Londra smorza i toni polemici ma non molla sui rimborsi Cee

Il premier ai Comuni: «Se non avremo quel che ci spetta prenderemo contromisure» La scadenza è marzo - L'Inghilterra potrebbe rivalersi sui suoi contributi normali

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

LONDRA — Il governo inglese esprime «delusione», l'opposizione laborista (in larga parte antieuropeista) accusa addirittura la signora Thatcher di essere troppo «*irresoluta*» verso i *partners* della Cee, mentre i commenti dei maggiori giornali invitano il primo ministro a non mutare posizione rispetto ad Atene e a non aggravare la crisi con rappresaglie intempestive. Questo è il ventaglio delle reazioni inglesi alla decisione del Parlamento europeo di congelare il rimborso dovuto alla Gran Bretagna di 437 milioni di sterline entro il prossimo marzo.

La sensazione prevalente all'indomani del voto di Strasburgo è che a Londra non si voglia drammatizzare la situazione. Commentando a caldo la decisione degli europarlamentari, la signora Thatcher ha riconosciuto l'altra sera alla Camera dei Comuni di essere rimasta «*molto delusa*» da questo voto. Ma per attenuarne l'importanza, il primo ministro inglese ha ricordato che anche lo scorso anno era avvenuta la stessa cosa, e che poi il rimborso c'era stato, una volta approvato il bilancio generale della Comunità. Soltanto se questo non dovesse avvenire, allora Londra assumerebbe le necessarie contromisure. E la signora Thatcher ha lasciato planare sull'Europa continentale una generica minaccia dai Comuni: «*Se Londra non dovesse ricevere quello che le spetta, allora dovrà assumere i provvedimenti per salvaguardare la sua posizione*».

Quali sarebbero in concreto questi provvedimenti di rappresaglia? Il *premier* non li ha voluti specificare, malgrado le insistenze del *leader* laborista Kinnock nel dibattito parlamentare. Ma tutti riconoscono a Londra che l'unica via percorribile sarebbe quella di trattenere dai contributi britannici al bilancio comunitario l'equivalente del mancato rimborso. Si tratta però di una via pericolosa e ieri anche il *Daily Telegraph*, portavoce del conservatorismo più nazionalistico, riconosceva nel suo editoriale che sarebbe la prima volta che uno Stato prende una decisione di tale portata, «*illegale*» per la Comunità europea.

La signora Thatcher, in realtà, non ha dato finora l'impressione di volersi spingere tanto avanti, almeno a breve scadenza. E la sua relativa moderazione di tono è apprezzata generalmente da tutti i commenti dei giornali che condannano, al contrario, «la discriminazione» di cui sarebbe vittima la Gran Bretagna. Alcuni osservatori aggiungono poi che, bloccando i fondi di rimborso alla Gran Bretagna, l'europarlamento accredita la tesi secondo la quale tocca a Londra essere più conciliante, tocca all'Inghilterra, cioè, compiere i maggiori passi per raggiungere un compromesso.

Ma sulla strada di una saldezza resistenza, la signora Thatcher trova invece l'Inghilterra quasi tutta solidale. Senza infiammare il clima, perché Londra non ne trarrà alcun vantaggio, senza assumere iniziative di pesanti rappresaglie, il governo britannico può mettere in ginocchio la Cee, si ritiene qui, giocando semplicemente sul tempo e lasciando che le casse della Comunità si vuotino per imporre le sue soluzioni alla crisi europea.

Paolo Patruno

Lettera-bomba alla Thatcher inviata da uno scolaro

LONDRA — Uno scolaro di 14 anni ha ammesso ieri in tribunale a Londra di aver inviato una lettera-bomba al primo ministro Margaret Thatcher. L'ordigno, giunto al numero 10 di Downing Street nel marzo scorso, era stato individuato e disinnescato in tempo dai funzionari di servizio.

Il ragazzo è comparso nella famosa aula numero uno dell'Old Bailey (dove sono passati alcuni dei più celebri criminali britannici) e si è dichiarato «colpevole». Il giudice, che ha chiesto alla stampa di non identificare il ragazzo, emetterà un verdetto dopo Natale.

Nel corso dell'udienza, brevissima, non sono emersi i motivi che hanno spinto il ragazzo a confezionare ed a spedire l'ordigno al premier britannico.

Centinaia di agenti anti-sommossa hanno presidiato tutte le città

Polonia: vissuto in stato d'assedio l'anniversario dei fatti di Danzica

Posti di blocco e perquisizioni - Solo alla moglie di Walesa è stato concesso di deporre una corona di fiori ai piedi del monumento che ricorda le vittime del 16 dicembre '70 - Il leader di Solidarnosc era a casa malato

DAL NOSTRO INVIATO

VARSAVIA — Un massiccio intervento della polizia, a Danzica e in altre città polacche, ha impedito ieri ai sostenitori di Solidarnosc di seguire l'appello che il sindacato, ormai clandestino, aveva lanciato per manifestare e organizzare cortei. Gli agenti delle squadre anti-sommossa (Zomo) hanno disperso un gruppo di giovani operai dei cantieri navali di Danzica che gridavano «*Solidarnosc, Solidarnosc*», di fronte alla stazione ferroviaria del porto. Centinaia di autocarri della milizia, comprese le autobotti con i cannoni ad acqua, hanno presidiato le strade a Wroclaw (Breslavia), Nowa Huta e Varsavia e, fino a tarda sera, la situazione è rimasta tesa.

Al centro dell'attenzione e dell'attesa era Danzica. Qui, nella patria di Solidarnosc, Lech Walesa avrebbe dovuto parlare indicando i punti della nuova strategia del sindacato. Ma Walesa, che da tre giorni è a letto con la febbre, non è comparso sotto il grande monumento che, di fronte ai cantieri «*Lenin*», commemora i lavoratori uccisi dalla polizia il 16 dicembre del 1970. Nella piazza si è presentata sua moglie Danuta ed è stata lei a percorrere quei cinquecento metri che separano la chiesa di Santa Brigida (dove è stata celebrata una messa) dal monumento. Alcune centinaia di agenti anti-sommossa avevano bloccato le strade di accesso alla piazza con una serie di posti di blocco respingendo i manifestanti (qualche centinaio) che volevano seguirla. Alla fine, soltanto la signora Walesa, una fragile figura infagottata per sopportare la temperatura polare, e una sua aiutante hanno raggiunto il monumento per deporre una corona di fiori.

«*I discorsi devono essere rivolti ad una platea che ascolta*» ha detto Lech Walesa ai giornalisti che lo hanno chiamato al telefono, spiegando che non avrebbe avuto senso esporre il programma di Solidarnosc ad un «*mare di uniformi*». Gli operai dei cantieri, lasciando la piazza tra due file di automezzi della milizia, hanno raggiunto la stazione ferroviaria del porto. Qui circa 150 lavoratori hanno cominciato a cantare «Non sono stati dispersi dalla polizia.

A Varsavia, attorno alla piazza della Costituzione dove doveva avvenire il concentramento dei manifestanti, la polizia aveva disposto severe misure preventive. Controlli dei documenti e perquisizioni delle borsette delle donne; anche gli alberi di Natale sono stati ispezionati per controllare che non nascondessero volantini. E così è stato anche a Wroclaw. Una serie di messe sono state comunque celebrate nel Paese per ricordare l'anniversario dei fatti di sangue del '70 e ovunque la polizia è stata in massima allerta, soprattutto a Nowa Huta, il più importante centro siderurgico polacco.

La scarsa risposta della gente all'invito di Solidarnosc a manifestare riflette un certo distacco della base dalla tattica del sindacato clandestino. Le manifestazioni produrranno scarsi effetti, sia per un cambiamento politico, sia in termini di popolarità del sindacato. Lo stesso Walesa si è fatto interprete di questa realtà, e sta cercando di modificare la linea dell'organizzazione clandestina sostituendo ad una *politica del pesto* una politica *della sostanza*. Walesa spera che, discutendo un programma con obiettivi concreti, i sostenitori di Solidarnosc — siano essi intellettuali, siano operai — saranno capaci di ritrovare gli stretti legami che si erano formati tra il 1980 e l'81, gli anni più intensi della vita del sindacato.

Roger Boyes

Copyright «Times Newspapers» e per l'Italia «La Stampa»

Ancora una marcia per i «desaparecidos»

Buenos Aires. Ancora una marcia silenziosa delle madri di Plaza de Mayo, che ora chiedono al nuovo presidente eletto, Raul Alfonsin, notizie su migliaia di uomini, donne e bambini «desaparecidos» per cause politiche in sette anni e mezzo di dittatura militare

Un giovane operaio ucciso a Santiago

Si è dimesso il ministro degli Esteri di Pinochet

SANTIAGO — Il ministro della Giustizia cileno, Jaime Del Valle Alliende, sostituirà alla guida del ministero degli Esteri Miguel Schweitzer che si è dimesso a sorpresa a soli dieci mesi dalla nomina. La sostituzione comporterà un mini-rimpasto al vertice del regime: il posto lasciato da Del Valle Alliende sarà preso da Hugo Rosende, ora preside della facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Santiago.

Un breve comunicato del governo precisa che Miguel Schweitzer ha presentato le dimissioni «*per ragioni personali*». L'ex ministro non ha voluto rilasciare alcuna dichiarazione sui motivi della sua decisione.

La situazione nel Paese rimane molto tesa. E' di ieri la notizia dell'uccisione di un giovane dimostrante durante la manifestazione anti-governativa di mercoledì scorso. Si tratta di un operaio di 20 anni, Antonio Diaz, ucciso dai proiettili sparati da un commando (quattro uomini a bordo di un'auto, probabilmente poliziotti in borghese).

Proseguono frattanto nei quartieri poveri di Santiago le retate della polizia.

In Argentina abrogata l'amnistia dei generali

BUENOS AIRES — Nella sua prima seduta il Congresso argentino ha abrogato la legge di amnistia che il regime militare aveva varato per garantirsi l'impunità per i delitti commessi. E' stata, inoltre, insediata una commissione che indagherà sulla tragedia dei desaparecidos, le decine di migliaia di argentini spariti durante la dittatura.

Sul fronte economico è stato deciso un aumento dei salari di 50 mila lire mensili (per compensare la fortissima inflazione) ed è stato annunciato che il Paese chiederà un rinvio di sei mesi del rimborso del suo debito con l'estero.

«Parlare potrebbe nuocere» dice l'inviato Usa Rumsfeld che si è incontrato a Gerusalemme con Shamir

Israele (in forma segreta) avrebbe dato il suo placet

GERUSALEMME — Una fitta cortina di riserbo ha circondato ieri i colloqui a Gerusalemme dell'inviato speciale Usa in Medio Oriente, Donald Rumsfeld, poche ore dopo il terzo bombardamento navale israeliano in una settimana contro posizioni Olp a Tripoli. Né Rumsfeld né i funzionari hanno aperto bocca con i giornalisti dopo i suoi incontri a «*quattr'occhi*» (non sono stati redatti protocolli) con il premier Yitzhak Shamir, il ministro della Difesa Moshe Arens e il capo di stato maggiore Moshe Levi.

«*Parlare potrebbe nuocere*», ha spiegato alla stampa Rumsfeld. Arrivato giovedì sera a Damasco, Rumsfeld ha subito incontrato David Kimche, direttore generale del ministero degli Affari Esteri che negoziò l'accordo raggiunto il 17 maggio scorso da Israele con Beirut per il ritiro dal Libano di tutte le forze straniere. Poco dopo la mezzanotte, il portavoce militare a Tel Aviv annuncia l'attacco di cannoniere israeliane contro posizioni dell'Olp a Nord e a Sud del porto della cittadina nordlibanese di Tripoli.

Il breve comunicato precisava che artiglierie dei «terroristi» avevano risposto al fuoco ma le navi israeliane non avevano subito danni dopo aver centrato — secondo i loro comandi — posti di blocco stradali e posizioni dell'Olp. La radio militare ha quindi riferito che, attraverso la loro ambasciata a Tel Aviv, gli Stati Uniti hanno comunicato al ministero degli Esteri israeliano la partenza sotto bandiera Onu di navi greche per Tripoli.

Il loro sgombero è previsto per lunedì prossimo, secondo giornali israeliani ma, timoroso anche di accordi diretti fra gli Usa e la Siria, il governo Shamir non ha ancora assicurato pubblicamente di non attaccare navi delle N.U. o di Paesi stranieri impegnate a Tripoli a favore di Arafat.

Israele spera che le nazioni occidentali «non proteggano *l'evacuazione degli uomini dell'Olp con le loro armi verso altre località da dove potranno perseverare nelle loro attività terroristiche contro obiettivi israeliani e non israeliani*», ha ripetuto il ministro Arens.

«*Se potessimo convincere*» quelle nazioni «*a proibire ad Arafat e ai suoi terroristi di operare da qualsiasi posto, allora potremmo valutare la situazione e decidere sul da farsi*», ha concluso Arens. (Ansa)

Deir el-Kamar Cominciato l'esodo dei civili

TEL AVIV — E' continuata ieri l'evacuazione dei cristiani assediati dai drusi a Deir el-Kamar che era cominciata giovedì sotto la protezione dell'esercito di Israele e con la supervisione della Croce Rossa Internazionale.

Nella prima giornata erano state trasportate oltre 2500 persone (2 mila uomini delle milizie cristiane e circa 500 civili): da ieri e nei prossimi giorni saranno evacuati altri duemila civili da Deir el-Kamar e da alcuni villaggi vicini.

Partite le navi greche per evacuare i fedayn

ATENE — Sono partite ieri le cinque navi della Marina mercantile ellenica che, lunedì prossimo, imbarcheranno a Tripoli del Libano il capo dell'Organizzazione per la liberazione della Palestina Yasser Arafat e i suoi 4 mila uomini. Il portavoce greco ha detto che le navi saranno scortate da unità militari francesi e americane ma il Dipartimento di Stato Usa ha smentito la notizia definendola «*assolutamente infondata*». Le navi americane, dunque, non ci saranno anche se il Dipartimento di Stato ha ribadito l'appoggio degli Stati Uniti allo sgombero dei guerriglieri di Arafat sotto la protezione della bandiera dell'Onu.

La prima nave greca è salpata dal porto del Pireo ieri alle 14,30 (13,30 ora italiana). Si tratta del «Verghina», un traghetto di 4 mila tonnellate di stazza che, d'estate, viene impiegato sulla linea Patrasso-Corfù-Bari. La nave può trasportare normalmente 750 passeggeri e circa 200 automobili. Altre tre navi hanno lasciato il Pireo nel corso del pomeriggio. Sono la «Santorini» di 2.500 tonnellate (impiegata su una delle linee delle Cicladi con una capienza da 750 a 1.000 passeggeri), la «Naxos», 700 passeggeri, anch'essa normalmente in servizio fra il Pireo e le Cicladi di 1.887 tonnellate di stazza, e della «Odysseas Elytis» 4.415 tonnellate, circa mille passeggeri, in servizio sulla linea Pireo-Chio-Lesbo.

La quinta nave non è partita dal Pireo ma da Patrasso. E' la «Ionian Glory», 5 mila tonnellate di stazza con una capacità di trasporto di 800 passeggeri e 1800 vetture.

Tutte le navi greche sono di recente costruzione (dal 1972 al 1982) ed hanno una velocità media di oltre 16 miglia orarie in condizioni di mare normali: dovrebbero essere a Tripoli nel pomeriggio di domani. Secondo indiscrezioni dei giornali ateniesi, i comandanti delle navi riceverebbero un premio speciale di 3 mila dollari (circa 5 milioni di lire) ciascuno e gli altri membri dell'equipaggio 1.400 dollari (circa 2 milioni e mezzo di lire).

Le navi non faranno rotta direttamente per Tripoli, ma raggiungeranno prima Cipro dove, secondo il portavoce della Marina mercantile greca, scatterà la protezione delle navi da guerra francesi e statunitensi. Ma dopo questa dichiarazione è giunta la smentita americana: il convoglio, dunque, dovrebbe essere scortato solo da unità francesi. (Ansa)

Un incontro a sorpresa tra Gemayel e Gheddafi

BEIRUT — Il presidente libanese Amin Gemayel ha compiuto una imprevista visita in Libia per incontrare il leader libico Gheddafi.

Gemayel aveva parlato con Gheddafi per telefono mentre si trovava in Marocco ed ha così concordato il viaggio a Tripoli. Il Libano «congelò» le relazioni con la Libia il 23 novembre per «gli attacchi verbali continui».

Esigua maggioranza al pce per il rapporto di Iglesias

MADRID — Nell'ambito dell'XI Congresso del partito comunista spagnolo, ieri ci sono state riunioni a porte chiuse di commissioni, dopo una notte piena di polemiche e di tensioni, nel corso della quale è stato approvato il rapporto del segretario generale Gerardo Iglesias.

E' stata un'approvazione di strettissima misura, con un margine molto inferiore a quello previsto: 386 voti favorevoli, 376 contrari e 25 astensioni; 23 delegati non hanno partecipato al voto. Appena annunciato il risultato, Santiago Carrillo ha cominciato a protestare, c'è stata una richiesta di invalidare i risultati, ma finalmente l'ufficio di presidenza, pur ammettendo che era stato necessario emendare un errore formale, ha confermato l'esito della votazione.

Iglesias ha dichiarato che lo scarso margine di vantaggio ottenuto «*non è una sconfitta politica*», ma certo le forze del suo gruppo e di quello di Carrillo sono pericolosamente uguali, e sarà difficile non concedere ai dissidenti una rappresentanza negli organi direttivi più o meno proporzionale alla loro consistenza, il che fa prevedere una integrazione formale in omaggio all'unità del partito, ma una polemica permanente all'interno del Comitato centrale e della direzione.

Riassumendo il dibattito, Iglesias ha accolto alcune critiche al suo rapporto, ma ha respinto le accuse di Carrillo, soprattutto per quanto riguarda i violenti attacchi dell'ultimo al governo socialista. Da segnalare un intervento del *leader* comunista andaluso Felipe Alcaraz, che appoggia Iglesias, il quale ha invitato Ignacio Gallego a tornare nel pce per difendere le sue posizioni all'interno del partito.

Gallego, dimessosi tempo fa dalle cariche che ricopriva nel pce, ma non uscito formalmente dal partito, si è schierato su posizioni apertamente filosovietiche, e lavora per l'unificazione dei vari gruppetti fedeli a Mosca. In un momento di divisione, questo interesse per i filosovietici dichiarati si manifesta non solo nel settore di Iglesias, ma anche in quello di Carrillo, che ha mostrato interesse per il partito dei comunisti di Catalogna, formato tempo addietro dai filosovietici staccatisi dal «partito socialista unificato di Catalogna», cioè il partito comunista ufficiale catalano.

Ieri, dopo il voto della notte, Carrillo ha proposto la ricostituzione della «vecchia maggioranza» come soluzione ai problemi del pce. Non è chiaro che cosa si intenda esattamente con «vecchia maggioranza», ma è chiaro che cosa significa che Carrillo sia in una posizione di potere. Secondo Carrillo, Iglesias è stato politicamente sconfitto, visto che il suo rapporto, pur essendo stato approvato con un margine di dieci voti, non ha avuto la maggioranza assoluta.

Durante il congresso è stato reso noto che negli ultimi anni il pce ha perduto circa 40.000 militanti. Attualmente gli iscritti sono intorno a 94.000, in Spagna e all'estero.

Uno scandalo giudiziario costa il posto al ministro degli Interni, al procuratore e a funzionari

Innocenti condannati, purghe in Bielorussia

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — *Uno scandalo giudiziario, legato a una condanna per omicidio inflitta a cinque persone rivelatesi poi innocenti, è costato il posto al ministro degli Interni della Bielorussia, al procuratore capo di quella Repubblica, a un giudice della Corte Suprema e a numerosi funzionari pubblici e di partito, taluni dei quali sono anche stati incriminati. Il ministro, Gennadij Zhabitskij, è stato accusato di avere «male diretto i suoi dipendenti» e di avere gettato un velo sulle «violazioni della legalità socialista commesse dalle forze di polizia». Del sempre più frequenti casi di misure disciplinari a carico di esponenti politici e funzionari pubblici, una caratteristica di questa breve era moralizzatrice di Andropov, questo è uno dei più gravi e clamorosi.*

La notizia dei siluramenti viene dal quotidiano di Minsk, Sovetskaja Belorussija; più le Izvestija, nei giorni scorsi, stavano fornito alcuni particolari della vicenda, ma senza precisarne l'esito. Il «caso» ebbe origine nel luglio 1981, quando nella zona di Mozyr, cittadina situata circa 250 chilometri a sud-est di Minsk, che è la capitale della Bielorussia, furono uccisi un guardapesca e un poliziotto. L'azione della polizia, colpita direttamente, fu immediata: cinque persone furono arrestate e fatte confessare con quelli che oggi, con un eufemismo, si definiscono «metodi contrari alla legge».

Alla condanna, sebbene i cinque avessero in seguito ritrattato la confessione e un agente investigatore avesse espresso gravi dubbi, contribuirono non poco le pressioni su un giudice compiacente da parte del ministro e del procuratore capo Adam Moglinitskij, i quali desideravano una rapida ed esemplare conclusione della vicenda. Caso volle che non tutti i giudici fossero convinti delle prove accumulate con tanto fervore contro gli imputati: anziché a morte, come prevedono le leggi sovietiche in casi del genere (e come il pubblico ministero aveva richiesto), i cinque furono condannati al massimo previsto in Urss, 15 anni.

Nell'aprile scorso altre cinque persone — tre fratelli e due dei loro figli — furono arrestate per l'uccisione di due poliziotti. Durante le indagini essi confessarono di essere responsabili anche del precedente omicidio: colti mentre pescavano di frodo, ammisero, avevano reagito uccidendo il guardapesca e l'agente. A questo punto, nella ricostruzione che i due giornali consentono, la posizione del ministro Zhabitskij, del procuratore capo Moglinitskij, dei loro due «vice» e di altri funzionari si sarebbe aggravata: anziché scagionare subito i cinque innocenti, essi avrebbero cercato di insabbiare la nuova testimonianza, ignorando il rapporto dell'agente che già aveva condotto le prime indagini. Ed è questo, probabilmente, il motivo dei severi provvedimenti disciplinari, che hanno colpito anche il giudice colpevole di complicità. Un affare clamoroso: dello scandalo, riferisce il giornale di Minsk, si è occupato lo stesso Comitato centrale del partito.

Nell'anno di Andropov si sono moltiplicati i casi di provvedimenti a carico delle autorità locali sovietiche. Si assiste a un tentativo di spazzare «feudi» esistenti da vecchia data, di eliminare quindi le basi capillari di una corruzione che sovente si confonde con l'incompetenza e con il lassismo dei maggiori organi periferici. Particolarmente energiche sono state le «purghe» nell'apparato giudiziario e fra i quadri della polizia, soprattutto da quando il successore di Andropov a capo del Kgb, Vitalij Fedorchuk, è stato fatto ministro degli Interni.

Fabio Galvano

Cinque Paesi (c'è l'Italia) costruiranno nuovo caccia

COLONIA — I comandanti delle forze aeree di cinque Paesi, Italia compresa, si sono trovati ieri all'aeroporto di Colonia per sottoscrivere un accordo di cooperazione militare che prevede la costruzione di un nuovo aereo da combattimento. Secondo un comunicato del ministero della Difesa tedesco occidentale, si tratta di un caccia monoposto che dovrebbe essere operativo negli Anni 90.

Rimosso l'ambasciatore di Mosca in Angola

MOSCA — L'ambasciatore sovietico in Angola, Vadim Loginov, è stato rimosso dall'incarico e trasferito ad altra destinazione. Lo riferisce l'agenzia di stampa «Tass». Loginov che ha 58 anni era l'ambasciatore di Mosca in Angola dal marzo del 1978.

Nell'incarico gli subentrerà Arnold Kalinin che ha fatto parte del dipartimento del ministero degli Esteri per le questioni europee.

Gianna e Adina con famiglie ricordano caro zio
Quirino Arman
— Torino, 16 dicembre 1983

Dirigenti impiegati e Maestranze della Ilte SpA partecipano al dolore dell'amministratore Dario Arman per la perdita del PADRE.

Pinuccio e Piero Toria partecipano al lutto dell'amico Dario per la perdita del PAPA'.

Il Presidente, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, i Dipendenti tutti della Biscotti Wamer S.p.A. partecipano al dolore del rag. Dario Arman amministratore delegato della società per la scomparsa del papà
Quirino Arman
— Torino, 16 dicembre 1983

Bruno Gennarelli, Giulio Garello, Giovanni Conialio, Francesco Cognetto, Vittoria Giambelli partecipano al lutto che ha colpito il rag. Dario Arman e famiglia.

Cristina, Massimo, Dede, Paolo, Patrizia, Roberto, Orazio, Paola, Micaela, Claudio partecipano al dolore di Lella per la scomparsa di
Martina Sanglorgio
— Torino, 17 dicembre 1983

Ricordano MARINA gli amici Elena Roberto Maggiani, Silvia Franco Vico.

La famiglia Renato Natoli partecipa al grande dolore del familiari per la tragica scomparsa della signora
Maria Luisa Sanglorgio
ricordando il più vivo cordoglio.
— Borgaro, 16 dicembre 1983.

Franco Pollo e famiglia partecipano al dolore di Lella e dei suoi cari.

Gino Silvano e Silvia Massoli profondamente addolorati per la scomparsa della cara indimenticabile amica MARIALUISA partecipano al lutto della famiglia Sanglorgio e Bolasi.

Partecipano affettuosamente al dolore di Pierre gli amici Nina, Lunella, Bubbi, Rita, Luigi, Mari.

Partecipano al dolore di Massimo per la scomparsa del padre
dott. Adelchi Martinelli
gli amici:
Anna Perino
Maria Teresa e Mauro Paraschivi
Felice e Alberto Rossi
Maurizio Giovone
— Torino, 17 dicembre 1983.

Luigi Manfredi con la moglie Maria Claudia, Edgardo Manfredi, sono affettuosamente vicini a tutta la famiglia Martinelli per la grave perdita del carissimo
dott. Adelchi Martinelli
— Milano, 15 dicembre 1983.

Giuseppe Milone, Eugenio Micca, Giuseppe Ramone si uniscono al dolore della famiglia per la perdita del amico
Domenico Alessio
— Torino, 17 dicembre 1983.

Il dott. Raffaele Durante ed i Colleghi della Siemens Elettra Spa partecipano commossi al lutto che ha colpito la famiglia per la morte di
Edoardo Ascheri
padre del dott. Angelo Ascheri amministratore delegato della ditta.
— Milano, 16 dicembre 1983.

L'Associazione Progresso Grafico e Graphimus partecipano al dolore del dott. Angelo Ascheri per la perdita del PADRE.
— Torino, 17 dicembre 1983.

Il Direttore, la Redazione ed il Personale tutto del Radiocorriere Tv partecipano commossi al dolore del dott. Angelo Ascheri, per la morte del padre
Edoardo Ascheri
— Torino, 16 dicembre 1983.

La Direzione e i Collaboratori della Publikompass partecipano al dolore dell'ing. Giuseppe Muratore per la scomparsa del padre
Angelo Muratore
— Torino, 16 dicembre 1983.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Angela Quadro in Pesce
anni 78
L'annunciano addolorati il marito Guglielmo, la figlia Margherita e Giancarlo con Isabella, Michelangelo e Tiziana, Ilaria, sorella, cognati e parenti tutti. La cara salma partirà da Villa Grazia, San Carlo, sabato 17 alle ore 13,30 e funerali in Rivoltoso parrocchia San Martino ore 15. La presente è partecipazione e ringraziamento. Un ringraziamento particolare ai medici, personale tutto di Villa Grazia.
— Savigliano, 16 dicembre 1983.

Consiglio Direttivo Unione ed ex Allievi Scuola Enologica Alba partecipano dolore familiari per scomparsa del
PROF. DOTT.
Giuseppe Dell'Olio
già preside della scuola
Nel ricordo queste sincere doti.
— Alba, 16 dicembre 1983.

Profondamente è mancato
Pierino Cravero
anni 66
Abbiano l'annuncio la mamma Lucia, il fratello Antonio con Giovanna, le sorelle Michelina con Giovanni, Maria Carmela con Sergio. Funerali sabato 17 corr. ore 15 via Bruna 36. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— S. Francesco al Campo, 15 dicembre 1983.

Ricordano con affetto l'amico Pio Pellico i nipoti Franco e Sergio, Mariangela con Felice, Luca ed Elisa, Lucia con Walter, Carla e Marco.

La Società Martin Pescatore partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa di PIERO socio e consigliere.

Le famiglie Guerzo e Bronzi partecipano al dolore dei famigliari per la scomparsa del caro
Edoardo Morra
— Torino, 16 dicembre 1983.

Dopo lunga malattia è mancato all'affetto dei suoi cari
Giuseppe Bruno Nebiolo
anni 47
Titolare ditta Bri.No.
Lo piangono moglie Giuliana, figli, parenti tutti. Non fiori ma offerte per la ricerca contro il cancro. La cara salma verrà benedetta oggi 17 ore 13,45 cap. Maria Vittoria, indi proseguirà per isola d'Asti ove avverranno i funerali.
— Torino, 16 dicembre 1983.

Partecipano al dolore di Giuliana per la perdita del caro BRUNO, Roberto, Anna e Michele Bellardo.

La Iglhoccia Clara, unitamente ai cugini, Aldo, Anna, Francesco, Franco, Giuseppe, Giuseppina, Gianfranco, Rosanna Bo
Domenico, Elda, Franco, Jolanda, Laura, Mario, Sergio Brignolo, Giuliana e Silvana Bracco
partecipano al grande dolore della cara Giuliana.

Ermanno e Piera Delseglio ringraziano la perdita del caro e indimenticabile amico
Giuseppe Nebiolo
— Torino, 16 dicembre 1983.

Direzione e Dipendenti del Gruppo Unione partecipano al dolore della signora Giuliana Cora Nebiolo per la scomparsa del MARITO.

Gli Amici del Bar Franco partecipano al lutto per la scomparsa di
Bruno Nebiolo
— Torino, 16 dicembre 1983.

Ricordando commossi l'amico BRUNO, Beppe, Maddalo&Rizz, Dadde, non ne lascia a Maria, Rina e Annetta sono affettuosamente vicini a Giuliana.

Gli amici di sempre del vispo maschierino ricordano la simpatia e l'umanità di BRUNO e lo rimpiangono.

Fofello e Giacomo Sordi, Adelina e Piergiorgio Richiardi partecipano al dolore di Giuliana.

(Continua a pag. 5)

Abbandonati i progetti per l'Expo universale dell'89, la metropoli si prepara alla nuova rivoluzione architettonica

I templi laici di Parigi 2000

L'Opéra Populaire, un immenso teatro lirico, sorgerà alla Bastiglia: sarà il marchio del settennato mitterrandiano, dopo i grattacieli tardo-gollisti e il Forum giscardiano alle Halles - Alla Villette il Museo delle Scienze e, in un parco, la «Città della musica» - Per dare spazio al Louvre il ministero delle Finanze lascerà rue de Rivoli - Il «Piano Banlieue» e il «Grande Est»

PARIGI — Sarà un simbolo ad avviare Parigi verso il Duemila. L'«Opéra populaire», un nuovo enorme teatro lirico, sorgerà in piazza della Bastiglia, proprio davanti alla colonna del luglio, quasi un «marchio» della Rivoluzione. Quello che probabilmente resterà il segno più incisivo sulla «carta culturale» del settennato Mitterrand, la sua ricchezza più smagliante, sarà un «*forum permanente della musica, un luogo aperto, uno spazio dove si entra e ci si ferma*». Quasi un Beaubourg dell'arte lirica.

Un progetto ambizioso, pensato «*perché tutti possano essere informati, perché chi non conosce quest'arte possa scoprirla*». E costoso: due miliardi di franchi, quattrocento miliardi di lire, destinati probabilmente ad aumentare. Ma «*una follia assolutamente necessaria*», come si dice al ministero della Cultura: 150 rappresentazioni l'anno, due volte quelle attuali a Palais Garnier e alla Salle Favart; 900 mila posti l'anno, contro i 365 mila d'oggi. Tre sale: una «*relativamente classica*», come la definisce l'autore del progetto, il canadese Carlos Ott; una «*modulabile, a carattere sperimentale*»; e una per le prove.

Abbandonati i faraonici progetti della Esposizione Universale (troppo costosi, e troppe polemiche tra governo e municipalità), lasciati cadere piani urbanistici più audaci e avveniristici che dovevano solennizzare il bicentenario della Rivoluzione, nel 1989, il governo socialista affida il suo prestigio e la sua immagine a questo tempio laico e popolare, dunque; ma la grande operazione di prestigio — che, già si pensa, sarà battezzata alla fine del decennio con una «*festa della libertà*» e un'opera «*inedita, scritta per l'occasione da un musicista francese*» — non è la sola meraviglia concepita per la Parigi del Duemila.

Uno dopo l'altro prendono forma, si definiscono in dettaglio, i progetti della «nuova capitale». Se la Parigi tardo-gollista, simbolo di una Francia efficiente e tecnologica, era cresciuta in verticale — con i grattacieli della Defense — e quella giscardiana si era diffusa sottoterra — con il tempio commerciale del Forum, alle Halles — quella che chiuderà l'era Mitterrand sarà policentrica, decentrata, come la scelta della Bastiglia fa intuire. Riunita attorno ai nuovi fasti del «*sapere aperto ai cittadini*».

Alla Villette, su una superficie di cinquanta ettari, sorgerà un gigantesco Museo delle Scienze, delle Tecniche e dell'Industria. Un progetto da cinque miliardi di franchi, mille miliardi di lire, già accarezzato da Giscard, e messo a punto di recente dal governo socialista. In un parco vicino nascerà la «*Città della musica*», con sale da concerto, un conservatorio, centri di creazione e di ricerca. Poi, il «Grande Louvre», il ministero delle Finanze, che oggi occupa un'ala del palazzo, lascerà rue de Rivoli per il quartiere di Bercy, nella prima *Banlieue*. E il museo, come auspicava da tempo il coordinatore del progetto, Yves Dauge, «*ritroverà finalmente la sua vera dimensione*»: dalle sue cantine usciranno centinaia di quadri e statue, un tesoro rimasto finora invisibile, nascosto, per mancanza di spazio nelle gallerie.

Se questi saranno i segni più lustri della capitale di domani, altri si annunciano: il teatro dell'Est; una sala da concerto per diecimila persone, riservate al jazz; un Centro delle comunicazioni alla Defense; un istituto di ricerca e applicazioni sulle tecnologie avanzate, nel Quartiere Latino. E altri ancora, meno abbaglianti e sfarzosi forse, si delineano.

Proprio in questi giorni, il governo ha lanciato — tra qualche polemica e accuse di sciovinismo — il «*Piano Banlieue '89*», per cancellare i disastri compiuti nella periferia dal primo dopoguerra a oggi. Alla fine del decennio, Parigi verrebbe chiusa in una ragnaia, immaginaria cinta di mura. Centro e Banlieue diventerebbero tutt'uno, ma senza più le cicatrici di adesso, le ferite dei truci quartieri dormitorio, i ghetti di immigrati, i centri laboratori della violenza urbana. Nei prossimi mesi, il «*Piano Banlieue*» dovrà suscitare «*un gran movimento di idee*», auspica il ministero, restituisce a chi vive nei luoghi più squallidi e sinistri il «*gusto della civiltà*».

Parallela all'offensiva dello Stato — un impegno di quindici miliardi di franchi, tremila miliardi di lire — corre quella del Comune, in mano al neogollista Jacques Chirac. Il suo piano si chiama «Grande Est», vuole «*illuminare le zone d'ombra della capitale*». I quartieri orientali, più decadenti e squallidi. Riequilibrare, correggere un'aberrazione urbanistica, che fa del suo «emisfero» parigini due città diverse, divise, lontane. Entro la fine del secolo, all'Est dovrebbero sorgere ventimila appartamenti, trecentomila metri quadrati di uffici. E, insieme, decine di impianti pubblici, scuole, biblioteche, giardini. Altri ponti sulla Senna. Un nuovo «look» urbano.

Che cosa accadrà veramente? A cosa porterà questa febbre del Duemila? Che uscirà da questo gran ribollire di progetti? Come sarà Parigi all'alba del secolo? Megalopoli avveniristica, come sognano i cantori del domani razionale e illuminato, o città assopita e pigra, come auspicano i suoi abitanti più gelosi, i profeti della sua decadenza intelligente?

L'entusiasmo del governo, i suoi «*progetti faro*», il suo ottimismo interventista, non riescono a celare un tono preoccupato. La città si spopola, all'ultimo censimento, lo scorso anno, gli abitanti erano scesi ancora: 2 milioni 170.000. Nel '68 erano 2 milioni 600.000; nel '54, 2 milioni 900.000. Parigi, sembrano suggerire queste cifre, non attira più come un tempo, il suo mito è caduto o sta appassendo, non si lascia più la provincia per «salire» a Notre Dame. Altri dati lo confermano: sempre più numerosi, i parigini scelgono i Comuni della cintura e tornano in provincia. Una tendenza, secondo l'Istituto di statistica, destinata quasi certamente a mantenersi nel prossimo decennio. Con conseguenze dolorose per la capitale: quando la popolazione cala, il suo invecchiamento è più rapido, la città perde dinamismo.

Un'altra prova, un altro sospetto che getta un'ombra sulle prospettive di una festosa fin di secolo: Parigi smorza le sue forze più vivaci e attive, i suoi abitanti si vanno frammentando lentamente in due grandi categorie di età: quasi la metà di loro ha meno di ventiquattro o più di sessantacinque anni. I primi segni di un equilibrio più precario, insinua qualcuno, che potrebbero produrre, prima che il secolo finisca, un torpore più marcato, una indifferenza più diffusa.

Emanuele Novazio

Gli ecologisti svizzeri chiedono auto più lente e meno calore nelle case

DAL NOSTRO SERVIZIO

BERNA — Il governo federale di Berna si è impegnato a varare nuove leggi per migliorare la protezione dell'ambiente ma i partiti d'opposizione e i movimenti ecologici non hanno per questo interrotto la loro lotta contro i pericoli dell'inquinamento. Molto scalpore ha suscitato un'iniziativa presentata ieri al Parlamento dall'Unione degli indipendenti e dal partito evangelico, entrambi all'opposizione. Il loro progetto, articolato in nove punti, mira soprattutto a ridimensionare la cosiddetta «*morte della foresta*» provocata dall'inquinamento dell'aria.

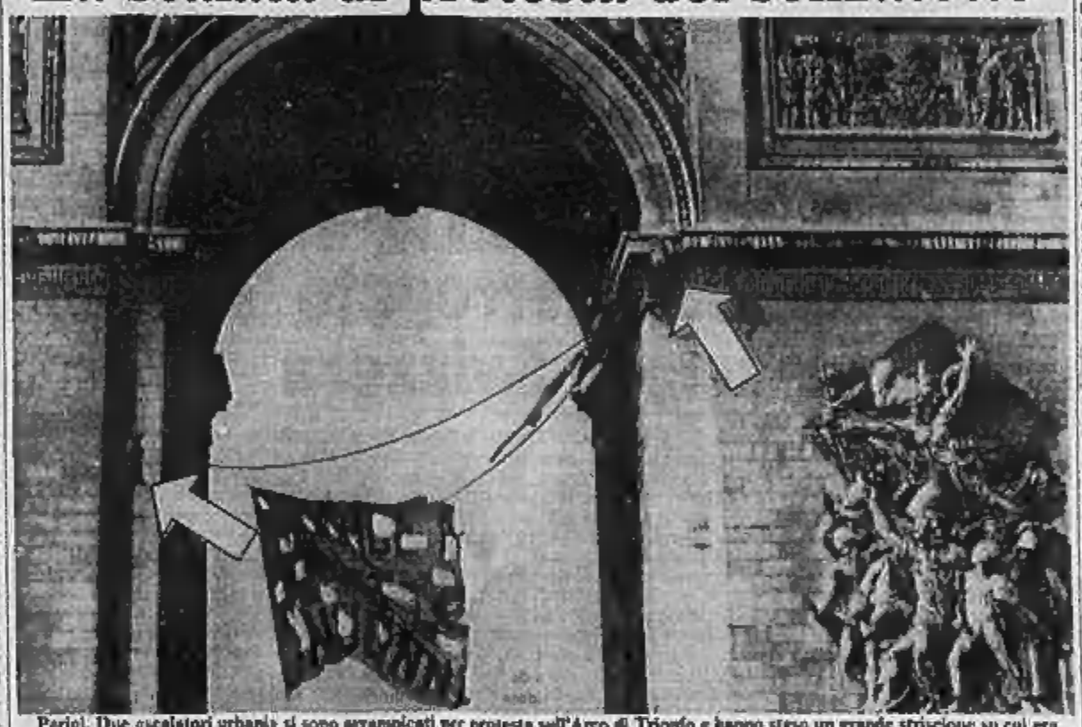
Si tratta di un programma di emergenza e, beninteso, gli ecologisti lo hanno accolto con entusiasmo. Esso contiene una serie di severe misure restrittive a carico degli automobilisti: oltre a sollecitare l'immediato blocco della costruzione di nuove autostrade, i promotori del progetto invitano il governo federale a limitare la velocità su tutte le strade (al massimo 100 chilometri orari) e vietare la benzina contenente piombo. Come alternativa, viene proposto il rilascio di una tessera a prezzo ridotto agli automobilisti per l'uso delle ferrovie.

Un altro bersaglio del piano anti-inquinamento sono i riscaldamenti a gasolio. Anche qui si insiste sulla necessità di drastici provvedimenti, come l'abbassamento delle temperature nei locali pubblici e nelle abitazioni private.

Per il momento, i principali partiti della coalizione governativa non hanno voluto pronunciarsi su questo nuovo progetto che viene comunque criticato da alcuni giornali e il cui iter in Parlamento sarà probabilmente molto contrastato. Infatti, la maggior parte dei deputati è dell'opinione che le misure che presenterà il governo offrono già sufficienti garanzie.

l. f.

La scalata di protesta dei senzatetto



Parigi. Due «scalatori urbani» si sono arrampicati per protesta sull'Arco di Trionfo e hanno steso un grande striscione su cui era scritto: «Omaggio al senzatetto ignoto». Il monumento al centro dell'Etoile è infatti dedicato al Milite Ignoto (Tel. Assoc. Press)

Un «Libro Bianco» verrà consegnato agli alleati all'inizio di gennaio

Gli Stati Uniti accusano l'Urss di aver violato i trattati Salt

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NEW YORK — Sulla scia della rottura delle trattative sul disarmo di Ginevra e di Vienna, che per la prima volta dal '69 lascia gli Stati Uniti e l'Urss senza comunicazioni dirette, Washington ha accusato Mosca di aver violato tutti i trattati più importanti finora firmati. L'accusa è contenuta in un «*Libro Bianco*» che verrà presentato al Congresso e che verrà distribuito agli alleati europei all'inizio di gennaio, cioè alla vigilia della Conferenza Est-Ovest di Stoccolma sulla sicurezza. «*L'obiettivo* — ha dichiarato il direttore dell'Agenzia del disarmo, Adelman —, *non è di impedire la ripresa delle trattative di Ginevra e di Vienna: noi, anzi, siamo in contatto coi sovietici perché tornino a negoziare al più presto. L'obiettivo è di chiarire a tutti, loro compresi, che le trattative devono essere condotte onestamente e con buona volontà*».

I punti principali del «*Libro bianco*» sono tre. Secondo gli Stati Uniti, l'Urss ha violato il trattato sui missili antimissili che impedisce l'installazione di radar per la prevenzione di eventuali attacchi nucleari erigendo un impianto elettronico ad Abalokova, in Siberia: la risposta di Mosca è sempre stata che i radar di Abalokova servono al controllo dei satelliti artificiali intorno alla Terra. Washington sostiene inoltre che i sovietici non hanno rispettato il Salt-1, che permette il collaudo di un solo nuovo missile balistico intercontinentale, collaudandone invece due: il Cremlino ribatte che il secondo missile, l'SS-X-25 è semplicemente una nuova versione del primo missile, l'SS-24. Infine, l'America rimprovera alla Russia di aver infranto anche l'intesa sul Salt-2 in base alla quale i dati trasmessi da un missile durante un esperimento non devono essere in codice: su questo il colosso comunista tace.

Adelman ha dichiarato che il «*Libro bianco*» dimostra la necessità di una verifica dei trattati. «*Da tempo insistiamo presso i sovietici su di esso — ha spiegato —. Se non vengono rispettati, i trattati non hanno alcun valore*». Il direttore dell'Agenzia del disarmo ha detto di sperare che a Stoccolma il segretario di Stato americano Shultz e il ministro degli Esteri sovietico Gromyko s'incontrino e rilancino il dialogo tra le superpotenze. Adelman ha aggiunto che «*i canali diplomatici rimangono aperti*» e la disponibilità degli Stati Uniti «*è totale*». Gli stessi concetti ha espresso al premier canadese Trudeau il presidente Reagan, in un colloquio l'altro ieri alla Casa Bianca. Reagan «*ha incoraggiato*» Trudeau — il terzetto è dello stesso premier canadese — a sviluppare la sua iniziativa di pace con una visita ad Andropov che potrebbe avere luogo il mese prossimo.

Trudeau sta cercando di promuovere il disarmo non solo tra le superpotenze ma tra tutte le potenze nucleari. Egli è stato uno dei promotori della dichiarazione distensiva della Nato a Bruxelles. Il premier canadese ritiene certa la ripresa delle trattative sia sulle armi nucleari che su quelle convenzionali. Ma sospetta che l'Urss stia riesaminando la sua intera strategia, e voglia proporre la fusione dei diversi negoziati.

Ennio Caretto

Sindacalisti polacchi contro missili di Usa e Urss

VARSAVIA — No ai missili nucleari, siano essi della Nato o del Patto di Varsavia: un impegno in tal senso viene sollecitato da 15 sindacalisti polacchi, non di Solidarnosc, in una lettera aperta al Parlamento.

I firmatari si schierano contro i missili della Nato in Europa, in quanto la loro installazione «potrebbe spingere le superpotenze a teorizzare la guerra nucleare limitata».

Liberato dirigente L'Ira voleva 11 miliardi

BALLINAMORE — La polizia dell'Irlanda del Nord ha liberato ieri Don Tidey, 43 anni, dirigente dei supermercati Quinnsworth, per la cui liberazione l'Ira aveva chiesto un riscatto di 11 miliardi di lire. L'uomo era stato rapito dai guerriglieri cattolici nordirlandesi il 24 novembre alla periferia di Dublino mentre accompagnava la figlia a scuola.

L'operazione che doveva culminare nella liberazione dell'ostaggio è cominciata fuori dall'abitato di Ballinamore, una località vicina al confine nordirlandese. Una pattuglia composta da uomini della polizia e dell'esercito ha intimato l'alt a un'auto sospetta. Per tutta risposta dalla vettura sono partiti dei colpi, provocando la risposta delle forze dell'ordine.

Durante gli scontri a fuoco i rapitori di Tidey hanno colpito due soldati e due agenti. Due di essi, un militare e un poliziotto, sono morti. Contemporaneamente è stata annunciata la cattura di due guerriglieri, uno dei quali sarebbe ferito.

Il Presidente chiederà analoghe sanzioni agli alleati

Reagan punisce la Libia con tagli alle forniture

DALLA REDAZIONE DI NEW YORK

NEW YORK — Il presidente Reagan ha compiuto il primo passo verso il bando totale delle esportazioni alla Libia, in ritorsione per «*le sue attività ostili nei confronti degli Stati Uniti nell'ultimo anno*», e per l'appoggio da essa dato all'Urss, «*appoggio di tipo militare, specialmente navale*». In un documento datato 9 dicembre, reso pubblico ieri dal *New York Times*, il Presidente ha proibito una serie di forniture americane per la raffineria e lo stabilimento petrolchimico libici in costruzione a Ras Lanuf. Reagan ha inoltre chiesto ai Paesi amici, innanzitutto europei, di boicottare anch'essi la Libia. L'incarico di preparare il bando congiunto è andato al Dipartimento di Stato, che prenderà perciò contatto anche con l'Italia.

Gli impianti di Ras Lanuf dovrebbero essere completati l'anno venturo, e originariamente hanno contribuito alla loro progettazione alcune società americane. Il presidente Reagan ha detto chiaramente di non poter accettare né una partecipazione Usa a essi, né l'acquisizione da parte della Libia di tecnologie trasferibili all'Urss.

Il Presidente ha aggiunto che il blocco delle forniture per Ras Lanuf è solo l'inizio di un'offensiva più vasta: ha chiesto al Dipartimento di Stato di metterai d'accordo con il Pentagono per imporre il bando totale delle esportazioni. Reagan non ha però precisato le circostanze in cui esso scatterebbe. Sembra chiaro che lo spingerebbe a un confronto un atto terroristico, o l'intervento libico nel Libano.

Il *New York Times* ha scritto che il presidente Reagan contempla anche nuove misure economiche contro l'Urss, ma che non le ha ancora attuate in seguito all'opposizione del segretario di Stato, Shultz. Secondo il quotidiano, Shultz è stato invece promotore della campagna contro la Libia. Il segretario di Stato ha adottato due criteri di valutazione diversi per i rapporti tra le superpotenze e per il Medio Oriente. Per quanto concerne i primi, propugna la ripresa del dialogo

Antinucleari britannici nel bunker del governo

LONDRA — Sette dimostranti antinucleari britannici sarebbero riusciti a penetrare nel bunker dove si rifugeranno il governo, la Casa Reale e lo stato maggiore britannico in caso di guerra nucleare e vi si troverebbero ancora. La notizia è stata data dalla stazione radio indipendente londinese Lbc (London Broadcast Corporation) ma non ancora confermata dalle autorità.

Il bunker si trova in una foresta vicino alla cittadina di Corsham, che dista circa 40 chilometri da Bristol

Jane in piena forma: «Non soffro di cuore»

Beverly Hills (California). L'attrice Jane Fonda diventata ormai popolarissima tra quanti oggi seguono la ginnastica aerobica, fotografata ieri mentre guida un gruppo di ragazzi in alcuni difficili esercizi. Ha così smentito le voci che la volevano malata di cuore

Sul Bio-sputnik apparecchiature Usa e una scimmia ammaestrata in Francia

Nel cosmo russi e americani collaborano Esperimenti congiunti con un satellite

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — *Troncato sulla terra, il dialogo Usa-Urss continua nello spazio, a livello scientifico: un satellite sovietico lanciato mercoledì scorso, il Kosmos-1514, è infatti il primo di tre Bio-sputnik nati da un accordo di ricerca fra le due superpotenze, che si avvalgono anche della collaborazione francese. E' sovietico il veicolo, ma americane molte apparecchiature per svolgere gli esperimenti dei quali sono protagonisti una scimmia (ammaestrata dai francesi, che si occupano anche di esperimenti neurologici) e dieci ratti femmine incinte. E' il risultato di un anno e mezzo di lavoro congiunto.*

Annunciando il lancio del Kosmos-1514, la Tass ha fatto un generico riferimento a «oggetti biologici» da sottoporre a vari esperimenti in assenza di gravità e sotto il bombardamento delle radiazioni cosmiche, e ha riferito — senza precisare il coinvolgimento americano e francese — che il volo si svolge nell'ambito di una «collaborazione internazionale per l'esplorazione pacifica dello spazio». Sono state fonti americane a fornire particolari del programma.

La scimmia è sottoposta a tre esperimenti, tutti legati a un preoccupante fenomeno accertato tanto dagli americani quanto dai sovietici e legato all'alterazione dei tessuti nello spazio. Si cerca di spiegare, insomma, se tale mutamento si arresta dopo un certo periodo o prosegue fino alla totale trasformazione di quei tessuti. Nei sette giorni che trascorrerà in orbita terrestre, la scimmia fornirà dati sul funzionamento del sistema cardiovascolare, attraverso uno strumento americano di misurazione fissato alla carotide, sulle condizioni biorlitmiche e sul metabolismo del calcio.

Dei dieci ratti, cinque saranno «sacrificati» al termine della settimana nello spazio, mentre gli altri cinque metteranno alla luce i piccoli che saranno poi sottoposti a esami di laboratorio nelle settimane successive. Attraverso l'esame dei tessuti fetali (soprattutto del cervello e degli occhi) sarà forse possibile acquisire maggiori conoscenze sugli effetti che l'assenza di peso può avere sulla gravidanza e sulla formazione del feto, nonché sugli effetti a lungo termine sulle creature che si sono sviluppate in una situazione di gravità zero.

Un secondo Bio-sputnik, precisano le fonti americane, sarà lanciato all'inizio dell'anno prossimo, con analogo «equipaggio» e analogo programma di esperimenti. Un terzo satellite della serie sarà messo in orbita in data ancora da determinare, e con un programma scientifico che terrà conto delle esperienze compiute nei primi due voli. I Bio-sputnik non rientrano nell'accordo quinquennale di cooperazione spaziale fra Usa e Urss, scaduto nel 1982, non sono un'iniziativa scientifica autonoma, avviata circa un anno e mezzo fa: nell'ottobre scorso i responsabili della Nasa, si apprende, erano stati a Mosca. Torneranno alla fine del mese, per esaminare con i sovietici i risultati ottenuti dal Kosmos-1514.

f. gal.

Riattaccate le mani a un operaio

PORTLAND — Eccezionale intervento di microchirurgia plastica al «Good Samaritan Hospital» di Portland, nell'Oregon. I medici di quel ospedale sono riusciti a riattaccare ad un operaio entrambe le mani. Il paziente, Wilburn Kampfen, di 32 anni, aveva subito l'amputazione netta degli arti, in un incidente sul lavoro. In attesa dell'intervento, durato complessivamente tredici ore e mezzo, le mani sono state tenute sotto ghiaccio.

(Segue da pagina 4)

E' mancato

avv. Pasquale Corigliano

Ne danno il triste annuncio la mogie Elda Zoratto, i figli Anita e Alberto, la sorella, i fratelli Franco con la moglie Nadia e Leonardo, Libero, la sorella Evelina, Dea con il marito Francesco, Linda e Annalisa, la sorella Iberia, cognati Danilo e Ettore con le rispettive famiglie. Un particolare ringraziamento al dott. Achille Remotto per l'attenzione assistenza prestata. I funerali avranno luogo lunedì 19 alle ore 10,15 nella chiesa del Cimitero Monumentale, via Tolmino.

— Torino, 15 dicembre 1983.

Le famiglie Rosa e Amadelli partecipano al dolore

Alessandro Giordanetto Anna e Claudio Rosa partecipano commossi

Anna e Valentino Picardi con Mauro Stefano Agenzia Alberto sono affettuosamente vicini a Elda Anita e Alberto.

Le famiglie Terra-Carpanetto affettuosamente vicine a Elda Anita e Alberto si uniscono con profondo cordoglio al loro grande dolore.

Profondamente unita a Elda e figli partecipa la famiglia Carvassi.

L'Ordine Avvocati e Procuratori di Torino partecipa con dolore alla scomparsa del collega

avv. Pasquale Corigliano

— Torino, 16 dicembre 1983.

I Collaboratori di Studio dottori Vincenzo Ionadi e Pia Carpinelli piangono la morte del caro amico e maestro

avv. Pasquale Corigliano

uniscono al dolore della famiglia

— Torino, 17 dicembre 1983.

L'avvocato Silvia Fissore e famiglia si uniscono al dolore dei familiari per la morte del caro amico

avv. Pasquale Corigliano

— Torino, 17 dicembre 1983.

Alberto, ti siamo vicini in questo momento. Professori e Amici

Cesare Gallato
Alfredo Allamando
Gianna Petrucco
Sebastiana Buffoni
Marco Nangarani
Ivo Picotto
Alfredo Vacca

della Divisione di Pediatria con Capotecnico Agnelli di Pinerolo partecipano al dolore del loro Primario prof. Ilda Zoratto per la morte del marito

dott. Pasquale Corigliano

— Pinerolo, 17 dicembre 1983.

Partecipa al lutto la Capo Sala e Personale Infermieristico della Divisione

Direttore Sanitario e Primari Ospedale Agnelli Pinerolo partecipano tutti al dolore della collega prof.ssa Zoratto

Condomini, inquilini, Amministratore di via Botero 19 partecipano al dolore della famiglia

Condomini, inquilini e Amministratore del condominio di corso IV Novembre n. 114, Torino partecipano al dolore della famiglia

Partecipano al dolore di Elda Zoratto e figli gli amici

Oliviero Alchia
Lucia Renzo Ammannati
Marina Bernasconi Macor
Lidia Bruno Mistro
Mirella Francesco Musumeci
Maria Rina Zanottini

Amici, Compagni e Professori partecipano al grande dolore di Anita

Profondamente e mancato

Domenico Valino

Cavaliere Vittorio Veneto

anni 87

L'annunciano la moglie Teresa Dilion, il figlio Aldo con la moglie Lucia, Franco con il figlio Domenico, parenti tutti. Funerali domenica 18 corr. ore 14.30 partendo dalla casa via Santa Lucia 30. La presente a partecipazione e ringraziamento

— Lanzo Torinese, 16 dicembre 1983

Le dottoresse Silvia Bottino con i figli Michele Gabriel Sturli partecipano al grave lutto del dottor Franco Valino e dei figlio Nico per la perdita del PADRE.

Prendono parte al dolore di Franco i colleghi

Casimiro Bianco
Franco Bricio
Ettore Calligaris
Elio Cardone
Giorgio Cerea
Giulietta De Conti
Giorgio Drocco
Pierluigi Farelli
Vincenzo Fiore
Antonio Giovannelli
Camillo Irano
Gerardo Lepore
Giuseppe Pierlazzolo
Erasmo Pieri
Francesco Pieri
Tullio Rapacchiuolo
Antonino Romeo
Silvana Sabbatini
Giovanni Sanseri
Roberto Sanniti
Camillo Vargiu
Elena Vigna
Secondo Villavecchia

Antonio Redondino e figli ricordano una parte al lutto che ha colpito il dr. Franco Valino e Nico per la perdita del PADRE e NONNO.

Personale medico, paramedico, ausiliario ed amministrativo della Casa di Cura Villa Gladis partecipano con commozione al dolore dell'amministratore dr. Francesco Valino per la morte del caro papà

Domenico Valino

— San Carlo Canavese, 16-Dicembre 1983

La famiglia Genesi si unisce al dolore del dr. Francesco Valino per la perdita del amato padre

Domenico Valino

— Torino, 16 dicembre 1983.

Bruna Negarie e famiglia partecipano al dolore del dr. Francesco Valino per la perdita del papà

Domenico Valino

— Lanzo, 16 dicembre 1983

Camillo e Linda Redaglia partecipano al lutto

Amici e Colleghi del Ospedale Mauriziano di Lanzo partecipano al dolore del dr. Valino per la morte del PADRE

dr. Renzo Agricola
dr. Giuseppe Bucelini
dr. Ennio Burgay
dr. Franco Calla
dr. Massimo Carletti
ost. Adriana D'Agostino
sig. Vittoria Del Vecchio
dr. Carlo Fenoro
dr. Vincenza Fiore
dr. Franco Gatti
dr. Lilla Gavazza
dr. Alberto Giusto
dr. Giuseppe Liberto
dr. Alberto Pelt
dr. Santolamazza Pratto
dr. Rodolfo Puzzi
dr. Antonio Rinaldi
dr. Maria Teglio
dr. Vincenzo Vergara
dr. Antonio Vietti Ramus

Dr. Laterza, ostetriche Marcella e Marina, le infermiere e lo ausiliario della divisione di Ostetricia del Mauriziano di Lanzo partecipano con affetto al dolore del dr. Valino.

La Fondazione Carlo Levi partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa della professoressa

Luisa Levi

— Roma, 17 dicembre 1983.

La Cooperativa Luisa Levi, a Centro di Formazione Professionale ad indirizzo alberghiero, partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa della cara

PROFESSORESSA

Luisa Levi

— Grugliasco, 16 dicembre 1983.

La Direzione, gli insegnanti e tutto il Personale dell'Istituto Villa Claretta partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa della

PROFESSORESSA

Luisa Levi

— Castiglione Torinese, 16-12-1983.

(Continua a pag. 6)

Convegno su come liberarsi dall'uso degli stupefacenti

I giovani drogati parlano della crisi di astinenza

Chi vuole troncare paga un prezzo altissimo e molti si convincono di non farcela - Se un tossicomane non si impegna con tutte le forze il tentativo di uscirne è destinato a fallire

DAL NOSTRO INVIATO

BOLOGNA — L'inferno irrompe il giorno dopo. Forte insonnia, diarrea, dolori lancinanti ai reni. E spesso un collasso. La droga non si arrende, chi vuol troncare paga un alto prezzo e molti si convincono di non farcela a superare la crisi di astinenza. «*In quel momento sei disposto a tutto pur di procurarti la roba, qualsiasi cosa*», dice Massimo, 27 anni, romano, operaio arredatore, lo sguardo inquieto, il sorriso nervoso ma pronto, una gran voglia di vivere. Per sette anni «*si è fatto*», si è bucato per cercare con l'eroina «*qualcosa che neppure si sa*». Prima la coca, e quando era ancora ragazzino lo spinello.

E' anche la sua una storia uguale a tante, eppure ciascuna con aspetti diversi dalle altre. L'uscita da casa, i problemi con la famiglia, quelli per la sopravvivenza e gli altri, i più difficili da risolvere, per trovare il denaro per la roba. «*Credo di aver speso circa cinquecento milioni e quando uno sente il bisogno di bucarsi diventa bravissimo a fare soldi, è disposto a tutto, non accorre pensare al furto o allo scippo*».

Una dose costa attorno alle trentamila, questo è un periodo buono, il mercato bolognese è fornito, se acquisti più dosi gli spacciatori di solito ti lasciano un pizzico di «roba» in regalo. Massimo aveva un Ford Transit nell'agosto dell'anno scorso: l'ha venduto e in due settimane ha bruciato il ricavato. Da circa undici mesi non si buca, ma non è la prima volta che tenta di voltare pagina.

«*Mi sono sottoposto alla terapia del metadone, ma poi non riuscivo più a fare a meno di quello e così ho ricominciato con l'eroina*». Come altre dozzine di ragazzi in cerca di speranza si è ora sottoposto a una terapia nuova ma già sperimentata, ci assicura, con successo in almeno quattrocinquecento casi. Il metodo si basa sull'uso sistematico, per almeno due mesi, dei propoli, un «complesso alimentare» che assunto come medicinale consentirebbe il superamento «*finalmente non traumatico*» della crisi di astinenza. La terapia è brevettata, ha sottolineato l'altra sera a Bologna Achille Puglio, 51 anni, torinese, studi compiuti a Mosca e un ufficio a Milano, fitoterapista, in una conferenza sulla «*eliminazione della crisi di astinenza da droghe pesanti*». Costo della cura: quarantamila al giorno, due milioni e quattrocentomila in totale. Iva esclusa. «*Ogni giorno vedo una ventina di ragazzi. L'importanza dell'intervento psicoterapeutico non supera, però, l'1%, il resto è affidato all'aspetto psicologico*», avverte Puglio. In altri termini, se un tossicodipendente non si impegna con tutte le sue forze, il tentativo per uscire definitivamente dal tunnel è destinato al fallimento.

Il «propoli», poco conosciuto, avrebbe proprietà innumerevoli: secondo il prof. Luciano Pecchiai sarebbe «*antiossidante e antitrancendente, battericida, antimitotico, antiviolare, anestetizzante, cicatrizzante, immunostimolante*», altro ancora. Questa sostanza «ceroide-resinosa», dal sapore di un mediocre amaro, è prodotta dalle piante ed è raccolta dalle api: era conosciuta già dagli antichi egizi «*che ne fecero largo uso non solo in campo medico ma anche nel processo di conservazione dei cadaveri, per mummificazione*».

Come tentativo ennesimo la impiegano anche al Centro relazioni umane di Bolzano. «*Per ora quattro ragazzi e tre ragazze sono sottoposti al trattamento e alcuni si buscano ormai da sette anni*», dice il dott. Isidoro Lavia, 30 anni, che è stato, sottolinea, obiettore di coscienza. «*Con gli psicofarmaci si ottenevano risultati con notevoli difficoltà, ora le speranze paiono maggiori*». L'animatore del centro, Giovanni Barbieri, 54 anni, bolognese, frate domenicano, aggiunge: «*La droga richiede tante terapie e ognuno ha bisogno di un aiuto particolare. Nel nostro lavoro abbiamo avuto molti successi, più numerosi di quanto si possa pensare*». Vittorie e sconfitte, e queste spesso sono tragiche: frate Giovanni, un lampo di disperazione negli occhi, ricorda «*i morti sui barconi ad Amsterdam, quei tre che mi sono spirati fra le braccia invocando aiuto e io che non ho potuto far niente*». Poi pensa ai prossimi che dovrà assistere, ai cinquemila tossicomani che lo attendono nella caserma di Christiania, in Danimarca.

Riprende Massimo: «*In questa società, sulla quale magari abbiamo molto da dire, noi vogliamo esserci*». I suoi amici lo guardano assorti. La sua compagna ha 21 anni, si chiama Paola, studia all'Istituto delle Belle Arti e ha un passato burrascoso: è stata sposata, per breve tempo, ha un figlio, una famiglia in pezzi alle spalle. A 17 anni ha iniziato con lo spinello, due anni dopo si infilava aghi nelle braccia e nelle gambe. «*E c'è chi si buca nelle ginocchia, sul dorso delle mani, sotto la lingua*».

Marco, 21 anni, idraulico, ricorda come, un anno e mezzo fa, abbia cominciato con la «roba» e prima, a 15 anni, fumasse lo spinello. «*Ma l'eroina l'ho presa la prima volta per sbaglio, perché volevo tirarne fuori una ragazza e quando mi son bucato mi son detto: 'Tanto lo ne esco quando voglio'. Invece, vado avanti così da allora. Quando 'mi sono fatto l'ultima volta? Ieri, ma non sono intossicato, ora, anche se lo sono stato*».

Vincenzo Tessandori

Napoli, orario ridotto a scuola per difendersi da scippi

NAPOLI — La riduzione dell'orario delle lezioni sarà discussa presso la scuola media di Secondigliano, un quartiere della periferia Nord-Est di Napoli, per consentire a studenti e genitori di difendersi meglio nelle ore pomeridiane ancora ricche di luce dall'attacco di scippatori e di tossicodipendenti.

Sub nella fontana

Roma. Un subacqueo affiora dalle acque della Fontana di Trevi. Una troupe cinematografica giapponese per tutta la mattinata di ieri ha provato più volte la scena (Telefoto Ansa)

Convegno a Torino sulle possibilità di una guerra nucleare

Folle corsa alle armi ma chi potrà usarle?

La stessa potenza degli arsenali è un deterrente a un conflitto totale - Tra i due blocchi «manca però un valido interlocutore»

TORINO — Ci sono arsenali talmente forniti da spazzare il pianeta: ma a chi giova premere il bottone? Fino a che punto siamo vicini alla soglia del pericolo? E' davvero possibile che il destino di interi continenti sia concentrato nel polpastrello di un palo, al massimo di una mezza dozzina, di uomini? Si è discusso di questi temi terrificanti al convegno della Fondazione Hanns che come abbiamo già scritto si è iniziato lunedì.

Qual è la realtà? Siamo tutti seduti su un cratere in ebollizione, non ci sono dubbi. Spiega lo scienziato Francesco Calogero docente a Roma di fisica teoretica: «*La bomba nucleare fatta esplodere qualche tempo fa in Unione Sovietica, con i suoi 50 megaton, aveva la potenza dell'intera massa di esplosivi consumati dall'uomo in tutte le guerre compreso il secondo conflitto mondiale. Oggi di queste bombe le superpotenze ne hanno a migliaia*». Chi le [illegible]? «Nessuno. Quelle armi sono inutilizzabili, quindi inutili». A che scopo, vengono costruite? «*Per dissuadere l'avversario*». Pura follia? No, necessità politica, strategia calcolata tesa a mantenere gli equilibri tra le grandi potenze.

Quasi tutti concordano che il destino dei popoli è maggiormente protetto se nella stanza dei bottoni ci sono pochi interlocutori: «*L'anticomunismo e l'antiamericanismo di cui sono portavoce certi movimenti potrebbe incentivare la proliferazione discussata degli armamenti*» e ciò sarebbe il male peggiore.

Domanda insistente: è vero che il potere decisionale sta soprattutto nelle volontà del potere militare? Commenta il generale Luigi Caligaris (uno degli intervenuti alla tavola rotonda conclusiva di ieri, presieduta da Norberto Bobbio) riprendendo il contenuto di una lunga lettera del generale Umberto Cappuzzo: «*Bisogna parlare di ruolo dei militari non di potere. Gli eserciti sono uno strumento necessario della politica. L'importante è che tra militari e politici vi sia un'intesa che oggi, specialmente da noi, manca. In concreto, poi, bisogna sfatare gli allarmismi relativi alla facilità con cui è possibile far partire un missile o far scoppiare una bomba nucleare: i sistemi di sicurezza, in tutte le parti, sono così sofisticati, e le griglie di sbarramento talmente complesse, che nulla è affidato al caso o all'inspiegabile umano*». La posta in gioco insomma è sempre alta.

Preoccupato ma non pessimista Norberto Bobbio: «*Mi domando fin dove può arrivare l'escalation del terrore: è una spirale inarrestabile. Certo, la strategia dei blocchi e non la proliferazione può offrire qualche garanzia di stabilità. Però chi decide tra gli antagonisti che è venuto il momento di smantellare gli arsenali o di attaccare l'avversario? Ci vorrebbe un terzo interlocutore, un arbitro autorevole. Potevano essere le Nazioni Unite ma la loro funzione è fallita. L'Europa? Forse. I movimenti pacifisti? Troppo deboli*».

Se la micro o media conflittualità è argomento ormai quotidiano, il pericolo di una guerra nucleare sembra meno incombente: è il messaggio che viene dal convegno, seppure tra mille distinguo e cautele.

Pier Paolo Benedetto

Arrestato il nipote di Cutolo

NAPOLI — Luigi Cutolo, di 20 anni, nipote del «capo» della nuova camorra organizzata, Raffaele, è stato arrestato dai carabinieri del gruppo Napoli Primo in esecuzione di un mandato di cattura emesso dal giudice istruttore del tribunale di Urbino in quanto accusato di concorso nell'omicidio del boss della «'ndrangheta» Giovanni Ohisena, ucciso nel carcere di Fossombrone il 27 aprile del 1981. Della stessa reato è accusata anche la sorella di «don Raffaele», Rosetta Cutolo, latitante.

La donna è ritenuta dagli investigatori la «mandante» dell'omicidio. Luigi Cutolo, che è figlio di un fratello del «boss» di Ottaviano, Pasquale, anch'egli latitante perché coinvolto nella maxinchiesta del giugno scorso, avrebbe invece il compito di «postino».

In quell'occasione sarebbero stati chiesti 50 milioni al conte Borletti

Il sindaco di Imperia interrogato sul misterioso viaggio in Svizzera

MILANO — L'ex sindaco di Imperia, Claudio Scajola, è stato interrogato ieri per quattro ore da uno dei giudici che conducono l'indagine sulle connessioni tra case da gioco e organizzazione mafiosa.

Arrestato su ordine di cattura della magistratura milanese che lo accusa di tentata concussione aggravata nei confronti della società Flower's Paradise del conte Giorgio Borletti in concorso con l'ex sindaco di Sanremo, Osvaldo Vento, Scajola già lunedì sera era stato condotto a Milano dai carabinieri, che da allora lo hanno custodito in una caserma di sicurezza del loro comando in via della Moscova.

Ieri alle 10, l'ex sindaco di Imperia, fratello di Alessandro Scajola, parlamentare ligure, anche lui della dc, è apparso molto provato e depresso. Secondo quanto si è appreso, ha risposto a tutte le domande che gli sono state rivolte dal magistrato inquirente in relazione ad una sua visita compiuta, l'estate scorsa, in compagnia di Osvaldo Vento, al conte Borletti.

Era l'epoca in cui la casa da gioco di Sanremo, dopo l'esito della gara di appalto, sembrava dovesse essere aggiudicata alla Flower's Paradise in quanto l'offerta in busta del conte Borletti, sia pure inferiore a quella di Michele Merlo, era quella che maggiormente si avvicinava alla cifra stabilita dalla commissione Riccomagno, così definita dal nome del magistrato in pensione che la presiedeva.

Secondo indiscrezioni, Claudio Scajola avrebbe ammesso il viaggio in Svizzera e di avere incontrato Borletti a Bourg-Saint-Pierre, il primo paese del Cantone Vallese al di là del Passo del San Bernardino. Secondo la sua versione, Scajola si sarebbe recato sul posto in qualità di «saggio» (uno dei tre) nominato dalla democrazia cristiana della provincia di Imperia per dirimere la vicenda dell'aggiudicazione della casa da gioco della Riviera dei Fiori.

L'accusa sostiene che in quell'occasione a Borletti furono chiesti cinquanta milioni, che dovevano servire all'assessore socialdemocratico di Sanremo Enzo Ligato perché li doveva restituire a Michele Merlo, il titolare dell'altra società in lizza, la Sit-Sanremo. Merlo, sempre secondo la ricostruzione dell'accusa, aveva pagato cifre considerevoli a numerosi uomini politici di Sanremo, ma ne avrebbe chiesto la restituzione dopo che la gara aveva avuto per lui una conclusione sfavorevole. Merlo, si dice, quando si accorse che sarebbe stato difficile per lui avere indietro il denaro, si rivolse ai suoi amici sanremesi con una frase carica di significati mafiosi: «*Voi non siete nemmeno carne buona per i porci*».

L'assessore Ligato non era in grado di restituire il denaro perché lo aveva già speso e, per questo, la somma corrispondente sarebbe stata chiesta da Osvaldo Vento a Borletti, che era ancora il vincitore, prima che il Consiglio comunale di Sanremo ribaltasse il risultato dell'asta.

Di tutta questa vicenda Scajola avrebbe detto ai giudici di non sapere nulla e di avere accompagnato Vento solo per ragioni politiche e cioè, essendo il casinò un importante centro di potere anche dal punto di vista elettorale, per avere garanzie che la casa da gioco non sarebbe stata usata dai suoi futuri gestori in senso anti-democristiano.

Secondo il difensore di Scajola, l'avvocato Marco De Luca di Milano, per il suo cliente esisterebbero buone possibilità di essere rilasciato.

Marzio Fabbri

Falsificavano articoli di grandi stilisti

NAPOLI — Un'organizzazione di contraffattori di prodotti industriali con famose firme di stilisti è stata scoperta dai carabinieri del gruppo Napoli Primo. I falsari di articoli firmati «Giorgio Armani», «Pierre Cardin», «Valentino», «Christian Dior» operavano a Napoli ed a Firenze. Sono state tratte in arresto nove persone.

L'inquirente riascolterà l'ex presidente Mazzanti

Inchiesta Eni-Petromin nuove accuse e querele

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Riesplode il caso Eni-Petromin, la vicenda cioè legata alle presunte tangenti pagate dall'Ente di Stato per una cospicua fornitura di petrolio da parte dell'Arabia Saudita a un prezzo inferiore a quello di mercato. Si è sempre sospettato, e nulla sembra essere cambiato sino ad oggi, che parte di quelle tangenti siano rientrate successivamente in Italia per finanziare gruppi di potere o partiti politici. L'Inquirente, che già una volta aveva archiviato il caso, proprio pochi giorni fa aveva chiesto ed ottenuto da parte delle Camere riunite altri quattro mesi di proroga, per condurre a termine l'indagine.

E dalla ripresa dei lavori sono arrivati i primi clamorosi risultati: l'ex presidente Giorgio Mazzanti, che ha rischiato l'arresto in aula per reticenza, un supertestimone dell'ultim'ora che dice di aver saputo, durante un cocktail-party in Venezuela, a chi finirono i soldi delle tangenti.

Il teste si chiama Luigi Giordano, attualmente ricopre un incarico amministrativo all'Eni, all'epoca dello scandalo (1981) lavorava alla Snam-Progetti. Nei giorni scorsi inviò un biglietto al senatore Vitalone (dc), uno dei relatori di maggioranza della commissione, annunciandogli il proposito di voler testimoniare sul caso delle tangenti.

Che cosa sostiene Giordano? Da una società svizzera — ha raccontato ai commissari — i 17 miliardi delle tangenti passarono alla «Montana», una finanziaria con sede a Vienna, e di lì al dottor Fiorio Fiorini e al finanziamento di un pacco di azioni dell'«Acqua Marcia».

Fiorini, però, che all'epoca delle scandalo era direttore finanziario dell'Eni ha già negato tale circostanza. In più l'Acqua Marcia, società finanziaria presieduta da Leonardo Di Donna, ex vicepresidente dell'Eni, ha già querelato un giornale che ne ha dato notizia.

Quale valore ha allora la testimonianza del funzionario dell'Eni? «*Un valore enorme — dice uno dei commissari — perché apre una nuova pista alle nostre ricerche facendo il nome di alcune società sino a ieri sconosciute*».

Le prime verifiche, infatti, cominceranno ad essere cercate sin dai prossimi giorni. Mercoledì prossimo, intanto, sarà nuovamente interrogato Giorgio Mazzanti insieme con il suo avvocato, Mario Bavoldi, in questi giorni in Brasile per curare gli interessi di un altro suo illustre cliente, l'avvocato Umberto Ortolani.

Mazzanti, che in un primo momento aveva sostenuto che il pagamento delle tangenti era stato necessario, pena l'annullamento dell'accordo con l'Arabia Saudita e del buon affare portato a termine, in un secondo momento pare abbia cambiato idea. Dopo aver sporto denuncia in Svizzera contro i probabili truffatori ha offerto, tramite il suo legale, la propria collaborazione alla commissione per giungere alla verità. Ma giovedì, interrogato dall'inquirente, è tornato invece sulla primitiva posizione.

Rapina-lampo all'Istituto di Sanità

ROMA — Duecento milioni di lire è il bottino di una fulminea rapina (tutto concluso in tre minuti) all'Istituto superiore di [illegible] dove tre banditi armati di pistola hanno portato via l'importo della tredicesima dei dipendenti.

I tre sono entrati dall'ingresso posteriore dell'istituto in via del Castro Laurenziano,

Coinvolto nello scandalo petroli

L'ex on. De Cocci (dc) agli arresti domiciliari

TORINO — All'ex parlamentare dc ed ex sottosegretario alle Finanze, Danilo De Cocci, e al funzionario del ministero delle Finanze (all'epoca cui si riferiscono i fatti contestati), Giulio Lo Muto, colpiti l'altro ieri da mandato di accompagnamento del giudice istruttore torinese Alda Ouva che indaga sullo «scandalo dei petroli», sono stati ieri imposti gli arresti domiciliari.

Il provvedimento è scattato al termine di un lungo interrogatorio cui il magistrato ha sottoposto prima l'uno e poi l'altro imputato nella caserma della Guardia di Finanza di Torino. Quali siano con precisione le accuse mosse ai due arrestati non è stato per il momento possibile appurarlo.

L'inchiesta — che il giudice Ouva si accinge ormai a concludere — si riferisce alle «coperture» politiche fornite al traffico di carburante.

Rapina-lampo all'Istituto di Sanità

ROMA — Duecento milioni di lire è il bottino di una fulminea rapina (tutto concluso in tre minuti) all'Istituto superiore di [illegible] dove tre banditi armati di pistola hanno portato via l'importo della tredicesima dei dipendenti.

I tre sono entrati dall'ingresso posteriore dell'istituto in via del Castro Laurenziano,

Presentata la nuova edizione del Messale romano

Preghiere nuove nella Messa e tornano anche antichi testi

ROMA — Preghiere nuove, a volte ritmate o scandite in coro, canti anch'essi diversi, donne che leggono le sacre scritture, la comunione «al calice» anche per i fedeli, il «*Padre nostro*» recitato con le braccia allargate. Sono alcune delle novità possibili con il nuovo «Messale romano», presentato ieri alla stampa nella sede della Conferenza episcopale italiana, a Roma, da mons. Mariano Magrassi, arcivescovo di Bari e presidente della Commissione per la liturgia.

Ufficialmente «confermata» dalla Santa Sede il 20 giugno scorso, questa seconda edizione del Messale romano è composta di millecentocinquanta pagine più [illegible] cinque di intonazione, costa centoquarantamila lire ed è stata già distribuita in trentamila copie, che ne hanno esaurito la tiratura, richiedendo ora una ristampa. Al nuovo Messale, che si affianca ma non sostituisce quello del 1973, è unita una cassetta che propone alcuni nuovi canti, in parte ispirati al gregoriano, curati da due sacerdoti di Verona, padre Terenzio Zardin e don Valentino Donella, e da uno di Pesaro, don Dino Menichetti.

Il nuovo Messale, ha sottolineato mons. Magrassi, come prima caratteristica innovativa ha il fatto di non essere una traduzione dal latino, ma di «*essere stato pensato in italiano*»: nella convinzione che così Messa e preghiere risultino più comunicative e comprensibili. Tra gli autori delle nuove preghiere, anche il frate-poeta David Maria Turoldo.

Tra le novità del nuovo «Messale romano» la stesura di testi di alcune preghiere. Nuova stesura che a volte è il ritorno a formule molto antiche. Così è per la traduzione del cosiddetto «*Simbolo degli apostoli*», che è una professione di fede più antica dell'ormai tradizionale «*Credo*» e che dovrebbe essere recitata almeno durante la Quaresima e il giorno di Pasqua. Nelle diverse festività, poi, è prevista una breve spiegazione storico-liturgica sui significato della celebrazione.

(Segue da pagina 5)

improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Emilio Agagliate

La annunciano con dolore la moglie **Anselmina**, il nipote **Franco** che tanto amava, **Rene** con la moglie **Rena**; le sorelle **Amelia, Carolina, Elena**, il cognato **Giuseppe**, nipoti e parenti. Un particolare ringraziamento ai professori Bridarolli, Marieni Persino per le assidue cure prestate. Funerali oggi ore 15,30 in Carignano partendo alle ore 14 dalla clinica Cellini. La presente è partecipazione ringraziamento. (Servizio polimari)
— Torino, 17 dicembre 1983

Luigina Mario Nadia Mario Cerrato e figli partecipano al lutto per la perdita del caro amico **EMILIO**.

Stipe Elettromeccanico spa partecipa al lutto per la scomparsa di

Emilio Agagliate
— Torino, 17 dicembre 1983

Gianni Perlana e famiglie partecipano commossi la scomparsa del sig.

Emilio Secondo Agagliate
— Torino, 17 dicembre 1983

Famiglie **Peressi**, colpite dalla scomparsa dell'indimenticabile sig.

Emilio Secondo Agagliate

partecipano al lutto.
— Torino, 17 dicembre 1983

Partecipano al dolore
Enrico Chiarello e famiglia
Giulio Chiarello
Mario Mandasso e famiglia

La Martini & Rossi si associa al grave lutto che ha colpito il dott. Maurizio Cibrario per la scomparsa della mamma

CONTESSA
Fanny Cibrario De Giovanni
— Torino, 16 dicembre 1983

Bongiorni, Impiegati ed Operai della **Martini & Rossi** prendono parte al dolore del dott. Maurizio Cibrario per la perdita della mamma

CONTESSA
Fanny Cibrario De Giovanni
— Torino, 16 dicembre 1983

Si associano al dolore del dottor Maurizio Cibrario:
Giovanni Roberto
Stefano Bernascani
Aaberto Conti di Borgato
Lavenia Cattaneo
Giovanni Casagrande
Giuseppe Cravia Diva
Baldassare De Nardis
Leonardo De Nardis
Vittorio Ferrero
Giovanni Franzosi
Carlo Giachino
Giorgio Giuliano
Armando Jannaco
Luciano Lavina
Luigi Lupetto
Franco Martelli
Roberto Merro di Lavriano
Armando Novero
Ettore Odolino
Piero Radicati di Primeglio
Oberino Rivoni
Riccardo Riccardi
Michelangelo Rissone
Lorenzo Rossi di Montelera
Luigi Rossi di Montelera

Andrea Luca Gallori
Renzo Tassoni
Valerio Tarabini

Il **Consiglio di Amministrazione** e la **Direzione Generale** di **General Beverage Management S.A.** - **Ginevra** - si associano al profondo dolore dell'amico Maurizio Cibrario per la scomparsa della mamma

CONTESSA
Fanny Cibrario De Giovanni
— Torino, 16 dicembre 1983

Cristianamente è mancato
Elvio Carecciolo

Ne danno il triste annuncio la mamma **Maddalena**, il figlio **Piero**, la nuora **Franca**, la nipotina **Elisabetta**, parenti tutti. Funerali domenica 18 ore 11 in Castagnole Lanze. La presente a partecipazione e ringraziamento.
— Pino Torinese, 17 dicembre 1983

Le famiglie **Brach Papa** ed **Abbà** partecipano al dolore.

Ercole Carecciolo e famiglia partecipano al dolore

E' mancato all'affetto dei suoi cari il
CAV. DEL LAVORO
Leandro Vecco Garda

Con profondo dolore l'annunciano: la moglie **Bianca**, i figli: **Amalide** con la moglie **Rosa** e figlio **Walter**; **Oscar** con la moglie **Anna** e figlio **Franco**; parenti, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 19 alle ore 10,15 partendo da Via Foligno 84.
— Torino, 16 dicembre 1983

Gli ex calciatori del Valdocco Club ricordano caramente il caro amico **LEANDRO**.

Improvvisamente
Ing. Ermirio Guazzora

Addolorati ne danno il triste annuncio la moglie **Tina** con il figlio **Paolo**, la mamma, fratelli, cognate, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi alle ore 14,30 Parrocchia Madonna del Rosario (Sassi). La cara salma sarà tumulata nella tomba di famiglia in Vernazza (Sp). La presente quale partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 17 dicembre 1983

Amici e Colleghi della direzione organizzazione e personale della Fiat S.p.A. partecipano profondamente commossi al dolore della sig.ra Tina Piano Guazzora e del piccolo Paolo.
— Torino, 16 dicembre 1983

Dirigenti e Collaboratori tutti della **Fiat Auto S.p.A. - Stabilimento Mirafiori Meccanico** si uniscono al dolore della famiglia per l'immatura scomparsa del caro amico

Ing. Erminio Guazzora
— Torino, 16 dicembre 1983

I **Colleghi della Sistemi e Informatica** partecipano commossi al dolore della famiglia per la scomparsa del

Ing. Erminio Guazzora
— Torino, 16 dicembre 1983

Crisocomamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Rina Abbà Pinard
Commendatrice

Le annunciano il figlio Renzo e parenti tutti. Funerali sabato 17 corr., ore 14,30, dell'abitazione
— Chiaverano, 16 dicembre 1983

E' mancato improvvisamente
Domenico Zoffoli (Chino)

Ne danno il triste annuncio: la moglie e il figlio Aldo, parenti tutti. Funerali oggi 17 c.m. ore 14,30 partenza dal domicilio.
— Torino, 17 dicembre 1983

Serenamente è mancata
PROFESSORESSA
Adele Temavasio
Biologia ex Pubblica Istruzione

Ne dà il mesto annuncio la nipote prof.ssa **Maria Teresa Cavaglià Cupi** che la zia madre ed amica amava con la figlia Giuliana ultima sua gioia. Funerali lunedì 19 ore 8,30 Parrocchia San Dalmazio.
— Torino, 16 dicembre 1983

Cristianamente è mancata
Margherita Mensio ved. Cottino

Lo annunciano la figlia **Valentina** con **Carlo** e **Laura**, **Kim** ed **Ennio**, nuora, nipoti, cognate, parenti. **Anna, Maurizia**. Funerali sabato 17, ore 12,30, Oratorio Cottolengo. La presente a partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 16 dicembre 1983

E' mancato
Costantino Francesetti
Ardore Fiat

Addolorati ne annunciano: moglie, figli, nuore, generi. Funerali domenica, ore 11, in Rivoltone, partendo da Torino, via Saint-Bon 46, ore 9
— Torino, 16 dicembre 1983

Antonietta e Aldo Rigo-Sem partecipano al dolore della famiglia.

Dopo lunga sofferenza è mancata ai suoi cari
Maria Mancin ved. Ferro
anni 88

L'annunciano i figli **Settembrino, Luigi, Rina, Cleonice, Sesino** con rispettive famiglie, cognati, nipoti, parenti tutti. Riposerà sabato 17 corr. ore 14,30, dell'abitazione strada Cebano 70. La presente a partecipazione e ringraziamento.
— Casello, 16 dicembre 1983

Cristianamente come visse è mancato all'affetto dei suoi cari
Domenico Colombatto
anni 78

Ne danno il triste annuncio i figli: **Pietro** con la moglie **Anna** e figlia **Rosetta** con **Roberto, Vilma** e **Tiziana; Aldo**; i fratelli **Lorenzo** e **Guido** con le rispettive famiglie, cognati, cognate, cugini, parenti tutti. Un ringraziamento particolare al dott. Fulvio Peradotto per le amorevoli cure prestate. I funerali si svolgeranno domenica 18 corr., alle ore 15, partendo dall'abitazione del salone via Tamietti 5.
— Valperga Canav., 16 dicembre 1983

Serenamente è mancato all'affetto dei suoi cari il
dott. Guido Poeta

L'annunciano: moglie, figlie, genero, fratello e parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 19 corr. alle ore 9,30 partendo dall'ospedale Martini (v. Tofane).
— Torino, 16 dicembre 1983

Piera e **Vito Spinelli** partecipano commossi al lutto della famiglia Poeta.

Gli amici del Laboratorio Teatro Settimo, **Giulio e Clio**, sono vicini a Patrizia

Edoardo e **Fiorella Nadel** sentitamente partecipano.

Giovanni Carena

Lo piangono: la sua Gilli, le figlie Annamaria con **Gianfranco**, gli adorati nipotini **Gianluca** e **Andrea, Giuseppina** e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi alle 17 c.m. alle ore 14,30 nella parrocchia Sassi Buon Pastore.
— Torino, 17 dicembre 1983

Direzione e **Personale Ascom** partecipano al lutto al Commendatore Carena per la dipartita del **PAPA'**.

Amici e colleghi piangono la cara perdita del Commendatore per la mano del **PAPA'**:
Pino Brachi
Alfonso Comero
Vanni Dell'Isola
Attilio e Roberto Ferrero
Matteo Ferrero
Franco Ferri
Francesco Gay
Angelo Ginoni
Giovanni Perlasca
Adriano Sartore
Carlo Sirotto

E' mancato
Giuseppe Botello (Mario)
Maestro del lavoro
premio fedeltà FIAT
anni 85

Lo piangono: il figlio, Franca con Claudia, la nipote Marilisa con Claudio, parenti tutti. Ringraziamenti ai sigg. Clara, suor Albertina, e personale Casa riposo di Mongrando per le assidue cure prestate. Funerali lunedì 19 ore 10,15 Parrocchia Immacolata Concezione via San Donato.
— Torino, 17 dicembre 1983

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Erminia Mantelle nata Gormani

Ne danno il dolorosa annuncio: i figli **Giovanni, Annamaria, Ambrogio** con le rispettive famiglie, nipoti, cognate, parenti tutti. Funerali lunedì 19, ore 10,15, cimitero Lingotto. Indi la cara salma trasportata con Alpignano. La presente a partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 16 dicembre 1983.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Primo Maggio Cavallari

Ne danno l'annuncio la moglie, i figli e parenti tutti.
— Bologna, 15 dicembre 1983.

Si associano al dolore di Giorgio e Rosa e dei familiari, le famiglie **Loeb, Rinaldi, Provinciali, Domenichi, Massari.**

ANNIVERSARI

1910 1969
Gemma Ghietti
1908 1980
Bosio Ghietti

sempre nel pensiero e nel cuore della figlia.

1879 1953
Placido Foglia Barbisio
Con infinito rimpianto.

1902 1983
Mario Guarcio

Nel primo anniversario, come nel secondo e di ogni giorno, i tuoi cari ti ricordano con infinito affetto. Santa Messa anniversario 18-12-83 ore 9,30 chiesa parrocchiale Orbassano.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia Berbo, con animo profondamente commosso, sentitamente ringrazia per la partecipazione d'affetto che ha accompagnato il suo grande dolore per la perdita della cara

Angela Giovetti in Serbo

Santa Messa di trigesima il 17 gennaio 1984 ore 18 parrocchia Sant'Alfonso.
— Torino, 16 dicembre 1983.

I familiari di
Catterina Dolce ved. Marchisio

sentitamente ringraziano parenti amici e conoscenti per l'affettuosa partecipazione al loro dolore per la dipartita della cara mamma. Un ringraziamento particolare alla dott. Perugia. Messa trigesima 12 gennaio '84 ore 18 parrocchia Pace.
— Torino, 16 dicembre 1983.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ANNUNCI
Sportelli Salone LA STAMPA
Via Roma, 80 - Ore 8-12,30; 14-18
Sabato: 8-12,30
Sportelli Via Marenco, 32
Tutti i giorni compresi i venerdì ore 8,30-12,30; 14-17. Domenica dalle ore 10,30

La motivazione dei mandati di cattura contro i due fratelli Greco

La mafia festeggiò con un banchetto l'omicidio del prefetto Dalla Chiesa

Uno dei presenti ha testimoniato davanti ai magistrati - Il giudice Falcone è convinto che l'operazione sia stata condotta congiuntamente dalla malavita palermitana e da quella catanese - Il movente sarebbe analogo a quello del delitto Chinnici e i mandanti sarebbero gli stessi - Già nell'81 vi erano forti sospetti sulla potente «famiglia»

DAL NOSTRO INVIATO

CALTANISSETTA — La mafia festeggiò con un banchetto l'assassinio del generale Dalla Chiesa. Davanti ad una tavola imbandita mafiosi ricercati o incensurati brindarono all'«operazione Dalla Chiesa» e si complimentarono per il risultato. Per quanto la celebrazione di questo rito tribale sembri inverosimile, la circostanza è reale ed ebbe un testimone, poi rintracciato e ascoltato dalla magistratura. Così di quel banchetto si trova adesso un preciso accenno nelle tre pagine che motivano il mandato di cattura emesso dal giudice Falcone contro i fratelli Michele e Salvatore Greco ed altri dodici imputati. Per ragioni ovvie non sono citati i nomi di coloro che parteciparono alla festa; l'indicazione del luogo è molto vaga: la Sicilia orientale.

Altri accenni nel mandato di cattura lasciano capire che l'inchiesta punta in due direzioni, Palermo e Catania, e che si indaga su comitati d'affari in odor di mafia. Dalla Chiesa, scrive Falcone, venne ucciso da un commando misto di catanesi e palermitani. Complesso il movente che il giudice esemplifica e riassume così: «Dalla Chiesa era una mina vagante». Falcone sottolinea tre circostanze: 1) Dalla Chiesa considerava la mafia un fenomeno nazionale che bisognava abbattere tagliando «il cordone ombelicale» con beni individuati ambienti del mondo politico e imprenditoriale; 2) subito dopo il suo insediamento, con un rapporto su 162 «padrini» per la prima volta si toccarono capicosca palermitani fino ad allora indisturbati; 3) Dalla Chiesa «in un'intervista al giornalista Bocca non esitò ad affermare che l'ambiente imprenditoriale catanese, con l'appoggio della mafia palermitana, si era ormai inserito nell'economia di Palermo».

«Dunque non ci vuole molto a rendersi conto — si legge nella motivazione dei mandati di cattura — che l'opera del prefetto ma guardato con ulcissima apprensione da tutti coloro che, in un modo o nell'altro, temevano di essere implicati in indagini sulla mafia. L'interesse più attuale, l'eliminazione del prefetto, era delle organizzazioni mafiose palermitane, quelle fino ad ora maggiormente raggiunte dalla sua incisiva azione. Ma non va trascurato che anche nella Sicilia orientale, su cui documenti autografi dimostrano che il prefetto stava indagando, erano in molti a desiderare la sua fine».

Il mandato di cattura adesso è agli atti del processo per l'omicidio del giudice Chinnici, ancora alle prese con le trascrizioni in aula delle telefonate intercettate o registrate durante l'inchiesta.

Secondo l'accusa i due delitti hanno un movente analogo; di entrambi sono accusati quali mandanti due fratelli passati nello spazio di un anno dalla condizione di rispettabili benestanti con misteriose aderenze nella Palermo che conta a quella di super-ricercati: Michele e Salvatore Greco. Un mutamento così brusco non trova spiegazione nelle carte processuali, da cui invece si deduce che sui Greco vi erano gravi sospetti quando ancora nessuno aveva osato toccarli.

Ecco ad esempio un rapporto della Guardia di Finanza, su cui è stampigliato il timbro «riservato», che risale al 1981: nello stesso anno Michele Greco ebbe dalla questura di Palermo il rinnovo del passaporto perché nulla risultava contro di lui. Si legge nel rapporto della Finanza: «Giova ricordare come, nel rispetto delle regole mafiose, i Greco coinvolgano nella loro attività parenti e affini, e come possano ottenere facilmente contributi e prestiti agevolati, talvolta ricorrendo anche all'aggiramento di eventuali impedimenti di natura giuridica». Più avanti, a proposito della loro attività, si parla di «corruzione di pubblici funzionari» e si sottolineano «le rilevanti somme ottenute a titolo di contributo regionale e crediti agrari agevolati» dai due fratelli.

Secondo il rapporto, Salvatore Greco ha ottenuto dal 1978 al 1981 832 milioni di credito agevolato, il fratello Michele 701 milioni. Nello stesso periodo i due Greco hanno incassato dalla vendita di agrumi cifre inferiori ai prestiti contratti: 636 milioni Salvatore e 637 Michele. Il tribunale di Palermo ha letto nel confronto tra prestiti e guadagni una sproporzione, da cui si ricaverebbe che il patrimonio dei Greco deve avere altre e inconfessabili fonti.

«Aripopoli, parole, ma nessuna prova», commenta l'avv. Luigi Lo Presti, difensore di Michele Greco nel processo per l'omicidio di Chinnici. Il legale giorni fa ha lanciato l'ipotesi secondo cui Chinnici fu eliminato perché aveva scoperto traffici e complotti ordili da servizi segreti italiani ed esteri. «Sono notizie prive di alcun riscontro — dice il pubblico ministero Di Natale —, ispirate dal solo obiettivo di depistare l'opinione pubblica e in particolare la giuria popolare. Non lo trovo corretto».

«Scorretto» secondo l'avv. Lo Presti sarebbe invece il comportamento della Corte d'Assise di Caltanissetta se non ordinasse di portare in aula il libanese Chabel, principale accusatore dei Greco, in modo da rendere possibile un contraddittorio. E' vero, avvocato, che i suoi clienti cercarono di entrare anche nella produzione dei film sull'assassinio di Dalla Chiesa che si gira in queste settimane a Palermo? «Non lo so, ma anche se fosse non vedo motivo di scandalo. Il figlio di Michele Greco fa il regista, si è occupato anche di produzioni cinematografiche».

Guido Rampoldi

Brooke lotta contro l'alcool

New York. Anche Brooke Shields partecipa a una campagna pubblicitaria contro il vizio dell'alcool alla guida - L'attrice ha annunciato che presto andrà in Libano per uno spettacolo alle truppe

E' morto a Bologna l'arcivescovo Manfredini

BOLOGNA — Mons. Enrico Manfredini, di 61 anni, arcivescovo di Bologna dal 30 aprile scorso, è morto ieri mattina verso le 6,40 per infarto, nel suo letto in arcivescovado.

Mons. Manfredini è stato trovato privo di vita dal suo segretario verso le sette: alle 7,30 avrebbe dovuto celebrare la prima messa. Giovedì sera l'arcivescovo aveva presieduto, fino alle 23, una riunione del Consiglio pastorale.

Il Papa, informato dell'improvvisa scomparsa, ha espresso il suo dolore per la morte di mons. Manfredini con un telegramma indirizzato al vescovo ausiliare dell'arcidiocesi bolognese, mons. Vincenzo Zarri.

«Partecipo profondamente — è detto nel messaggio — al dolore di codesta comunità ecclesiale per la perdita del suo pastore e mentre ricordo con emozione il suo instancabile ministero pastorale come parroco nella diocesi di Milano, successivamente come vescovo di Piacenza ed infine come arcivescovo di Bologna, dando sempre generosa testimonianza di limpida fede in Cristo, di filiale adesione alla Chiesa e di esemplare zelo per le anime, elevo al Signore fervide preghiere in suffragio per l'eterno riposo dell'anima del defunto».

Il telegramma del Papa si conclude con una benedizione ai fedeli e al sacerdoti.

I funerali di mons. Manfredini si svolgeranno lunedì prossimo, alle 15,30, nella chiesa metropolitana di San Pietro.

Rapimento Bulgari Bloccati i beni

ROMA — La magistratura ha disposto da ieri il blocco dei beni delle famiglie Calissoni e Bulgari in relazione alle indagini sul rapimento della signora Anna Bulgari e di suo figlio Giorgio.

Il duplice rapimento è avvenuto nella tarda serata del 19 novembre a Isoletta di Aprilia, nella villa del generale Calissoni, marito di Anna Bulgari.

Anna Bulgari, comproprietaria con i cugini della gioielleria di via Condotti, è la seconda persona della famiglia che subisce un rapimento.

LOTTERIA ITALIA
FANTASTICO 4
LA FORTUNA DÀ APPUNTAMENTO SUL TUO CANALE
l'premio 500 milioni
E ALTRI PREMI PER MOLTI MILIARDI
ESTRAZIONE VENERDÌ 6 GENNAIO

REGIONE PIEMONTE
Assessorato alla Cultura
CITTA' DI TORINO
Assessorato alla Gioventù
CONSIGLI DI CIRCOSCRIZIONE
ACLI - AICS - ARCI - CENTRO JAZZ
ENDAS - COOP. MUSICA DAL VIVO
CORSI DI MUSICA E PERFEZIONAMENTO '83/84
canto, chitarra classica e moderna, mandolino, sassofono, violino, pianoforte, batteria, teoria e solfeggio, clarinetto, flauto, sax, tromba, perfezionamento jazz, chitarra blues fingerpicking e jazz, scuola «arti e mestieri»
Informazioni e iscrizioni:
ACLI - Via Perrone 3 - tel. 570.868
AICS - Via Massena 2 - tel. 532.340 - 532.381
ARCI - Via Accademia Albertina 10 - tel. 839.7497/8
CENTRO JAZZ - Via G. Battisti 4b - tel. 557.6595 - 839.6696
ENDAS - Centro d'incontro c.so Ferrucci 65c - tel. 442.675
COOP. MUSICA DAL VIVO - Via Borgo Pisani 16 - tel. 336.8424

Cauta reazione in Procura

«Mai avuto notizie di un progetto per uccidere Tobagi»

Il procuratore capo: «Leggerò l'articolo dell'"Avanti!" e mi consulterò con i sostituti»

MILANO — Caute reazioni da parte del procuratore capo della repubblica Mauro Gresti all'articolo pubblicato dall'organo del partito socialista «Avanti!», sul ruolo del terrorista «pentito» Rocco Ricciardi e sul suo presunto «avvertimento» di un attentato contro il giornalista Walter Tobagi. Giovedì, quando le agenzie hanno trasmesso il testo dell'articolo, l'unico commento, sebbene non ufficiale, uscito dalla procura era stato: «Si tratta di una montatura pacchiana». Ieri, invece, il tono era improntato alla prudenza.

In sostanza il dottor Gresti, incontrandosi con i giornalisti, ha chiesto «un po' di tempo» prima di dare una risposta ufficiale alle affermazioni del quotidiano socialista. «Devo leggere con attenzione l'articolo — ha dichiarato — e devo anche consultarmi con i sostituti che hanno condotto le indagini. Voglio conoscere a fondo la questione prima di esprimere un parere».

Pressato dalle domande, Gresti ha aggiunto di non aver mai avuto «nessuna notizia» su un progetto di uccidere Tobagi e ha ricordato di aver avvisato il giornalista non appena venne scoperto il suo nome come «obiettivo da colpire» — assieme a quello di altri giornalisti, magistrati e industriali — in documenti contenuti in una valigetta della formazione comunista combattente. «Lo cercai personalmente — ha detto il procuratore — lo misi sull'avviso, così come feci con le altre persone nominate nei documenti».

L'episodio citato dall'«Avanti!» è comunque differente. Si tratta infatti di un'informazione che Rocco Ricciardi avrebbe passato nel dicembre del '79 (cioè 5 mesi prima l'uccisione del giornalista) agli inquirenti e che indicava Tobagi come «nuovamente preso di mira» dai terroristi. Secondo l'articolo del quotidiano socialista (pubblicato anonimo con a fianco un commento di Ugo Intini, direttore del giornale) Rocco Ricciardi sarebbe divenuto un confidente dei carabinieri dal marzo del '79: avrebbe potuto essere arrestato in quella data, ma venne lasciato libero perché potesse fornire informazioni.

Ricciardi, 33 anni, venne invece arrestato nell'ottobre del 1981. Al processo Rosso-Tobagi, da poco conclusosi a Milano, è stato condannato a cinque anni di reclusione (tra gli altri reati anche l'omicidio della guardia giurata Luigi Salice, avvenuto nel '74 a Varese) e ha ottenuto, come Barbone e Morandini, la libertà provvisoria.

a. mir.

Caso Tobagi Craxi riceve Scalfaro

ROMA — L'ufficio stampa della presidenza del Consiglio comunica: «Il presidente del Consiglio, on. Craxi, ha ricevuto a Palazzo Chigi il ministro dell'Interno, on. Scalfaro, che lo ha intrattenuto sulle nuove risultanze emerse recentemente in relazione al caso Tobagi. Il ministro dell'Interno risponderà lunedì alle interrogazioni che gli sono state rivolte sull'argomento».

Arezzo, ucciso ex estremista di destra

AREZZO — Un ex estremista di destra, Renato Simantelli, di 45 anni, già simpatizzante del movimento «Ordine nuovo» negli anni '68-73 a Perugia, dove abitava, è stato trovato morto alla periferia di Arezzo, ucciso con alcuni colpi di pistola sparatigli in viso.

Il cadavere dell'uomo, che faceva il commerciante di caldaie per riscaldamento con deposito a Ponte S. Giovanni, è stato scoperto dal custode di una fabbrica cruda aretina.

Nel capoluogo umbro, Simantelli, sposato e con due figlie, era conosciuto da sempre come simpatizzante dell'estrema destra.

Assenti molti imputati alla prima udienza nella Corte d'Assise di Genova

Processo ai brigatisti di Imperia che ora negano di essere terroristi

GENOVA — Brigatisti pentiti, dissociati o, come ha sostenuto ieri Giandino Cuccatto, «mai entrati nel partito della lotta armata»? Il gruppo Br di Imperia, un'emanazione diretta della colonna genovese per esportare il terrorismo nel ponente e stabilire contatti con l'eversione francese e basca ha preferito in gran parte disertare la corte di assise di Genova dove deve difendersi dall'imputazione di «organizzazione, costituzione e promozione di banda armata a fine di terrorismo» ed ha lasciato la risposta a Guglielmo Mazzia, 29 anni, Gianfranco Polidori, 31, Giandino Cuccatto, 32 e Giuseppe Spiotoros, di 30: i soli presenti alla prima udienza, tutti di Imperia.

Un espediente che non riuscirà a sottrarre alle domande dei giudici e, pare, ad una ricerca del ruolo che cercano di accreditare, né il presunto capo del gruppo imperiese, Giuseppe Montanari, 39 anni, né Pasquale Aprea, 37 anni, napoletano, il carceriere dell'ex assessore democristiano alla regione Campania, Ciro Cirillo che, in questo processo compare soltanto come testimone perché i giudici di Genova si sono dichiarati «incompetenti» e hanno invitato gli atti ai colleghi del capoluogo campano.

La corte ha ordinato l'accompagnamento in aula di entrambi per oggi. Sono previsti anche confronti fra imputati e testi. I nomi degli altri imputati: Claudio Tosetti, 27 anni, Lear Cutillo, 31, e Corrado De Silvestri, 26, tutti abitanti ad Imperia. Per quest'ultimo l'accusa è soltanto di partecipazione a banda armata. Poi, i loro «padrini»: Fulvia Miglietta, 42, Franco Lo Bianco, 33, Livio Baistrocchi, 28, Lorenzo Carpi, di 31, i capi della colonna genovese delle Br. Franco Lo Bianco, il killer che finiva le sue vittime con un colpo alla nuca, e Fulvia Miglietta, entrambi con pesanti condanne e una scia di omicidi alle spalle, hanno rinunciato a presentarsi.

Livio Baistrocchi, considerato dall'antiterrorismo uno dei pochi brigatisti capaci di riorganizzare le bande armate, e Lorenzo Carpi sono latitanti. Si dice che si siano rifugiati in Australia con la «cassa» delle Br genovesi. Si sono lasciati alle spalle omicidi e la condanna alla morte civile. Furono proprio Baistrocchi e Lo Bianco a giocare il ruolo determinante per conquistare alla lotta armata il gruppo di autonomi imperiesi che faceva capo a Giuseppe Montanari e a trasformarli in terroristi pronti a tutto. Lo dimostrano i «programmi di lavoro» sequestrati dalla polizia.

«Ad eccezione di Molinari, fuoriuscito da tempo nelle Brigate rosse — ha detto Cuccatto — noi (parlava a nome dei presenti in aula) abbiamo avuto soltanto un confronto politico con le Brigate rosse». Un'affermazione che è contestata dal rappresentante della pubblica accusa. Carli, e anche dalle carte processuali. Qui, infatti, si trova la conferma dei contatti con i vertici Br del Nord Italia e con la colonna napoletana passata agli ordini di Giovanni Senzani. Proprio Cuccatto dove incontrarsi, in via Vesce, a Roma, con il carceriere di Ciro Cirillo e 50 milioni del riscatto dell'ex assessore democristiano dovevano finire al gruppo imperiese. Poi, a smentire questa tesi, ci sono le armi trovate nei covi. I documenti Br, stampati ad Imperia e la mappa punto della «colubrina»: un ordigno di morte che avrebbe dovuto fare strage delle forze di polizia.

Bruno Balbo

A JEAN PORTA IL PREMIO TOP TORINO 83 PER IL TEATRO ED IL CABARET

Nella elegante cornice della discoteca Dino, sono stati assegnati i premi TOP TORINO 83 a personaggi ed aziende particolarmente distintisi nel corso dell'anno. I premi sono stati gentilmente consegnati dai calciatori della Juventus, Rossi e Scirea e del Torino, Zaccarelli e Danova. Tra i premiati, la Concessionaria Fiat AUTOFRANCIA, EMILIO ISCA per il giornalismo sportivo, la CAPITAL LEASING ITALIA per il settore finanziario, LUCIA LION quale più giovane dirigente aziendale, il ristorante DINO per l'arte nuova in cucina, la pellicceria MARIE CLAIRE per la moda; GIANCARLO MARTOTTO per il design d'interni e JEAN PORTA per il teatro ed il cabaret. JEAN PORTA recentemente ha voluto arricchirsi ad una segreteria artistica di Torino (Visual - 011/593.158).

(Nella foto, Jean Porta riceve il premio dal giocatore del Torino Zaccarelli)

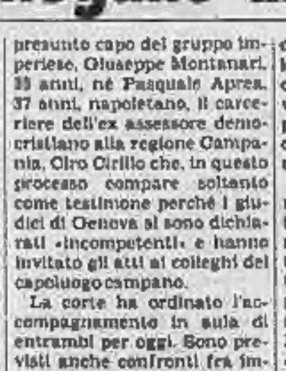
Lo scontro tra polizia e trafficanti di droga

Napoli, 3 fermi per il ragazzo ucciso in un conflitto a fuoco

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NAPOLI — Polizia e magistratura cercano di ricostruire le tragiche circostanze in cui è rimasto ucciso giovedì notte, nel popoloso rione Siberia, a Poggioreale, dove viveva con i genitori e altri nove fratelli, il piccolo Luigi Cangiano, di 10 anni. Il ragazzo stava rientrando a casa dopo avere acquistato petardi presso un venditore ambulante e si è trovato in mezzo a una sparatoria tra una pattuglia di agenti in borghese della squadra antinarcotici e alcuni spacciatori di droga. Colpito a un fianco e all'addome dai proiettili, è morto mentre lo portavano all'ospedale.

All'origine del conflitto a fuoco la cattura di due trafficanti di stupefacenti, Antonio Cangiano, 28 anni, fratello della vittima, e Stanislao Spavone, di 27. Per evitare l'arresto, complici e spalleggiatori dei due giovani hanno impegnato gli agenti in una sparatoria.



Napoli. Luigi Cangiano, 10 anni

Ieri, per tutta la giornata, sono continuati gli interrogatori di una decina di persone bloccate subito dopo il tragico incidente, mentre Cangiano e Spavone sono stati trasferiti al carcere di Poggioreale. In serata si è appreso che tre persone, abitanti nella stessa zona della sparatoria, sono state fermate. La loro posizione è al vaglio degli inquirenti.

Si cerca di stabilire le responsabilità dei fermati e quale ruolo hanno avuto nel tentativo d'impedire la cattura dei due giovani, addosso ai quali sono state sequestrate una quindicina di dosi di eroina. Una brutta storia su cui si attende una parola definitiva del perito settore, che ieri ha sottoposto ad autopsia la salma del piccolo Cangiano. Il magistrato inquirente gli ha posto numerosi interrogativi per stabilire soprattutto la traiettoria dei proiettili che hanno ucciso il ragazzo, dal momento che la pattuglia di agenti era impegnata a rispondere al fuoco proveniente da una finestra del piano ammezzato dello stabile dove, al piano soprastante, abita la famiglia Cangiano.

Adriano Luise

Con il Calendario Atlante De Agostini
IN REGALO il facsimile della 1ª Edizione 1904.

In occasione dell'80° anniversario della sua prima pubblicazione, il Calendario Atlante De Agostini si presenta nell'edizione 1984, aggiornatissimo e ancora più ricco: oltre 3 milioni di dati statistici ufficiali, tutte le notizie geografiche, politiche ed economiche di ogni Nazione del mondo, precisissime carte geografiche a colori, e la cronologia degli avvenimenti politici internazionali dell'anno.

Pubblicato ogni anno ininterrottamente da 80 anni, il Calendario Atlante De Agostini è l'almanacco geografico per eccellenza. Uno strumento di consultazione e di studio sempre attuale e rigorosamente preciso, degno della grande tradizione dell'Istituto Geografico De Agostini.

Per celebrare l'80° anno di pubblicazione il Calendario Atlante De Agostini 1984 è presentato in una speciale confezione insieme a un dono di grande valore: il facsimile del Calendario Atlante De Agostini 1904, primo della prestigiosa serie.

Edizione 1984	Edizione 1904 IN REGALO
974 pagine - 48 tavole di carte geografiche a colori	64 pagine - 14 tavole di carte geografiche a colori
Formato cm. 7,8 x 10. Rilegatura in cartotecnica con impressioni in oro	Formato cm. 7,8 x 10. Copertina in brossura

IN TUTTE LE LIBRERIE

ISTITUTO GEOGRAFICO DE AGOSTINI

NATALE ALFA ROMEO

16-17-18 DICEMBRE

TRE GIORNI DI FESTA. Dai Concessionari Alfa Romeo il Natale inizia prima. Entrate nei saloni, vi aspettiamo per festeggiare le vetture della gamma, in particolare l'Arna, l'ultima grande novità Alfa Romeo.

TRE GIORNI DI REGALI. Tutti coloro che verranno a farci visita riceveranno dei simpatici omaggi. Abbiamo pronte sorprese a non finire, per farvi passare in allegria questi giorni di festa.

TRE GIORNI DI OFFERTE STRAORDINARIE. Ma la festa raggiungerà il culmine con le eccezionali opportunità d'acquisto che troverete su tutta la gamma Alfa Romeo. È questo il nostro modo migliore per augurarvi Buon Natale.

Alfa Romeo

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Maroncelli 22; **MILANO**, via Gaetano Negri 8/10; **BOLOGNA**, via Indipendenza 24; **BOLZANO**, via Portici 38; **BRESSANONE**, via Bastioni 2; **GENOVA**, via E. Vernazza 32; **GORIZIA**, corso Italia 89; **IMPERIA**, via Bonfante 1; **MANTOVA**, corso V. Emanuele 3; **MERANO**, corso Libertà 28; **MONFALCONE**, via Duca d'Aosta 152; **NAPOLI**, via Diocleziano 166; **NOVARA**, corso Mazzini 1; **PADOVA**, piazza De Gasperi 41; **ROMA**, via Quattro Fontane 16; **ROVERETO**, corso Rosmini 83/3; **SANREMO**, via Gioberti 47; **SARZANA**, portici Crispo 3; **SAVONA**, via Astengo 1; **TRENTO**, via Lunelare 1; **TRIESTE**, piazza Unità d'Italia 7; **UDINE**, piazza Marconi 8, oltrechè presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3: la riga è composta di 38 battute, inserspazi compresi) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 18% globale.

La tariffa è di L. 8400 la riga. **Rubrica 6** operai-impiegati L. 2400, tecnici L. 6700, dirigenti L. 8200. **Rubrica 8 e 11** (giornalisti) L. 2400. Avvisi urgenti: data fissa o rancati: il doppio. Inserti urgenti: data fissa o urgentissimi il triplo.

E' sempre l'inclusione nel testo di telefono alfabetico di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quello interno) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 2300. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa» (o «Stampa Sera» dal lunedì). Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio casella aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino»; l'importo del solo canone è di L. 500 per decade, oltre un rimborso di L. 3000 per la spesa di recapito corrispondenza.

La Publikompass S.p.A. è a tutti gli effetti, unica destinataria delle corrispondenze indirizzate alle caselle. Essa ne il diritto di verificare le lettere e di incamerare soltanto quelle palesemente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle caselle debbono essere inviate per posta e saranno rispedite se insufficienti o raccomandate.

Per una speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le filiali e dipendenze di tutte queste Banche presenti in Italia.

ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO
Gli annunci economici per **La Stampa e Stampa Sera** possono essere ordinati a mezzo telefono al seguente numero 650.2165 (2 linee ricerca automatica).
Il relativo pagamento dovrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino o della Cassa di Risparmio di Torino secondo le modalità che verranno fornite.

In tema di offerta di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 «tra discriminazioni sul sesso» e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A.A. A chiunque in un'ora concediamo prestiti. Telefonare 011 650.2081 ore ufficio.
A.A.A.A. FINCOTEX presta personali immediati e mutui ipotecari anche in 3 giorni, rimborsabili fino a 120 mensilità. Tassi minimi, serietà, riservatezza assoluta. Corso Francia 15, tel. 749 6203 - 779 829 / 06 474 4046.
ATTENZIONE finanziamenti sfruttiamo mutui ipotecari artigiani commerciali piccole e medie industrie. Via S. Teresa 23, telefono 639 025.
BLUESTING finanziaria concede prestiti rateali con riservatezza e rapidità. Tassi molto interessanti. Interpellateci. Tel. 485.374.
FAST finanziamenti ai dipendenti e immobili. Celerità, riservatezza, tassi modici. Torino, via Avogadro 19, telefoni 510.134 - 530.297.

S.FIN.SE. finanzia anche a Torino puoi avere un prestito con la comodissima «formula risparmio». Telefonare al 538.704 - 530.447 in corso Re Umberto 12.

3 Aziende, negozi

A.A. AZIENDAL MARKET Società Gruppo Commerciale 011 650.2175 compravendita attività di ogni genere e prezzo.
AFFARE S. Bartolomeo Mare cedesi negozio alimentari gastronomia pasta fresca. Tel. 0183 401.497 dalle ore 9 alle 12.
AVVIATISSIMO giochi gonfiabili Pezzo Strada locali 110 mq. Forte utile annuo. Aziendal Market 650.2175.
AZIENDA meccanica carpenteria lavorazioni speciali rami affini partecipazione. Aziendal Market 650.2175.
AZIENDAL MARKET 650.2175 vende attività ingrosso latte pasta concessione in esclusiva all'annullo marchio. Diletoni.
AZIENDAL MARKET 650.2175 vende licenza penetrina in corso Unione Sovietica. Richiesti 15 milioni disponibili.
BAR Madonna Campagna 3 sale + cucina contratto nuovo vendesi 30 milioni più attrezzi. Tel. 217.932 no festivi.
BAR lavate cedo centralissimo orario ridotto chiuso sabato e domenica incasso L. 1 milione 900 mila al giorno ceduto per stato commercio, limitazioni pagamento. Tel. 626.814.
CALZATURE avviato negozio provincia Torino ceduto motivi familiari. Telefonare 971 2795 ore pasti.
CARROZZERIA cercasi persona acquisto decennale Torino o prima cintura. Telefonare 300.342 ore serali.
CARTOLIBRERIA vendesi zona centro fronte scuola biblioteca universitaria. Tel. 543.160.
CAUSA trasferimento cedesi attività per la vendita di cosmetici, pellicce, pelli, avviata e ben ubicata in Genova. Telefonare ore ufficio al 011/216.501/2.
CEDESI attività commerciale alimentare prima primaria Saluzzo centro, vuoi - locali - alla acc. Tel. I - VI e XIV, locale 2 ingressi mq 170 oltre magazzino deposito 100 mq primo contatto. Scrivere C.I. 50902210 Forno Pavia - Sanitario.
CEDESI avviata azienda commerciale centro Asola ingresso a minuto tabella XII. Possibilità anche di acquisto muri. Telefonare per informazioni 0165 786.791 ore pasti.
CEDESI avviatissimo formaggi latteria spaccio macelleria forte incasso. Tel. 200 867 - 253.205.
CEDO negozio strumenti musicali dischi in centro storico ampi locali 400 mq garantita vendita intermediari. Telefonare ore ufficio 601.403.
CERCASI negozio accompagnatrice per signore, Monselesi e dintorni. Telefonare 547.0275 ore pasti.
CERCHIAMO finanziatori e partners per attività ricettive ristorante piano bar in Torino. Tel. 835.135 - 882.157.
DISCHI avviatissimo centrale prestigiosa vendo privato, eccezionali facilitazioni ed affiancamento gestione con pagamento contanti fondi vivi. Tel. 878.633 ore pasti.
FIORAIO unicorni stazione Bus locali 70 mq. Ottimo giro d'affari. Richiesta rateabile. Aziendal Market 650.2175.
GERENZA bar cerco e piano bar, persona competente, cauzionando. Telefonare 597.648 - 630.865.
GRANFORTE Cappotto arredo nuova trovo mercato, 400 mila al giorno, vendo 110 milioni compreso muri, pochi contanti e dilazioni. Tel. 530.553 - 597.648.
IMPERIA affarone vendesi trattoria pizzeria bar centro commerciale. Tel. 0183 34.813.
LAVABECCO splendidissima zona Liguria alla metà/due ottima posizione cedesi. Tel. 631.344.
LICENZA tabella IX - X - XIV centralissima trasferibile vendesi. Tel. 486.804.
MACELLERIA corso Vercelli. Forte lavoro codesi motivi familiari. Ottimo prezzo. Aziendal Market 650.2175.
PRIVATO riservatissima gestione piccola pensione o mobilé zona Borgo/Nuova Alassio Versilia. Scrivere: «Publikompass 8002 — 10100 Torino».
PROFUMERIA PRESTIGIOSA centralissima concessionaria ottima casa cedesi, richiesta L. 125 milioni più merce. Tel. 712.713 dopo le 18.
RH casa colombiana certa paesi zona piazza Vittori buon reddito mia richiesta. Via Lamarmora 27, tel. 548 503.
RISTORANTE cedesi zona Porta Nuova. Telefonare ore pasti 650.5135.
RIVIERA di Ponente pensione ristorante centrale 18 posti letto aperto tutto l'anno L. 45 milioni. ABS Commerciale Savona Ventimiglia 7, telefonare 019 30 451.
SANREMO centro cedesi negozio avviatissimo, affitto mite immediati. Telefonare ore ufficio 601.403.
SARDEGNA Bazari centralissimi vendesi tre superassortiti gestione paritrà. Tel. 079-234.736, chiedere Rocco Mario.
TINTORIA eccezionale collocazione bene attrezzata. Facilitazioni pagamento. Aziendal Market 650.2175.
TINTOTTORIA in Lingotto macchinari efficienti. Ottimo incasso annuo. Vende Aziendal Market 650.2175.
TIPOGRAFIA cerca impresario. Considereremo anche nostro possibile quota partecipazione. Curriculum: Casella Postale 550 - 10100 Imperia.
VENDESI immediatamente pensione ristorante bar zona turistica montagna cuneese ottimo affari stagionali, no intermediari. Tel (011) 740.8971 ore 9-12.
VERA occasione, causa maternità vende negozio parrucchiera, zona piazza Statuto. Tel. ore pasti 295 483.

4 Terreni

A. L. 800.000
più 10 rate da L. 100 mila mensili il Punto immobiliare S.p.A. vende 1000 mq di terreno servito da strada. Tel. 656.235.

A. LIRE 6.400.000 Casamarcato 650.2805 vende vicinanze Druento lotti di terreno da 5000 mq in corpo unico. Possibilità lotti anche da 1000 mq. Ottimo affare. Pagamento rateale in 36 rate con minimo anticipo.
ALBENGA [illegible] privato vende vari appartamenti terreno industriale vicino autostrada. Tel. 0182/50.623.
BORGARO vendo terreno per casa unifamiliare. Scrivere: «Publikompass 9433 — 10100 Torino».
PRIVATO vende in Chieri terreno con struttura bifamiliare. Telefonare 642.3527 ore pasti.

5 Locali e negozi

domande

A. CASAMERCATO si assumono incarichi vendita locazione negozi magazzini capannoni ogni altro immobile commerciale industriale. Tel. 011 650.2175.
ACQUISTASI zona centrale o semicentrale in Torino negozio con vetrina di 140/180 mq in viaggiato qualificato. Tel. 0362 625 301 ore. Sacchetto.

offerte

A Collegno adiacente corso Francia affitto locale mq 130 adatto negozio rappresentanza studio o simili. Tel. 864 505.
A Savona libero centrale negozio 9 luci vendesi immediati. Scrivere referenze: «Publikompass 21 — 10121 Genova».
ADIACENTE corso Francia vendesi locale mq 1900 uffici - servizi, passaggio carraio, palazzina mq 500 uso laboratorio con magazzino Tel. 751.937.
AFFITTASI bene ristorato con cucina e piano cenino in Alpi, via Roccia, 12, mq 130. Telefonare 908.5097.
AFFITTASI Lanzi locale indipendente 300 mq. Telefonare 037.244.
AFFITTASI magazzino interrato mq 600 disponibili subito angolo via Sottovia vicinanze nuovo Centro Servizi Fiat. Tel. 712.712.
AFFITTASI magazzino 100 mq piano corso Vercelli mq 1250 uffici terreno cinto mq 1200 2 ingressi. Tel. 748 381.
AFFITTASI magazzino industriale zona Barriera Milano molto bello servizi uffici riscaldamento mq 320 più 250 cortile. Tel. 011 220.2208 ore ufficio.
AFFITTASI mezza galleria 100/m mq 700 negozio più 200 tutti i servizi 2 ingressi vicinanze Torino. Tel. 900.9787.
AFFITTASI via Vigliani locale seminterrato mq 260 con servizi uso deposito, ufficio, agenzia, ecc. Tel. 584.015.
AFFITTO a competente referenziato centralissimo avviatissimo negozio abbigliamento, pelle in Aosta. Telefonare 0165 9184.
CAPANNONI industriale attiguo 3 km uscita Vercelli mq 1250 uffici terreno cinto mq 1200 2 ingressi. Tel. 748 381.
CAPANNONI da mq 500 a mq 1400 via Orbassano angolo via Raymond vendesi vende a lire 290.000 al mq. Tel. 617.755.
CENTRALE via della Rocca: salone 3 vani servizi piano terreno uso ufficio vendo. Tel. 712.631 - 882.146.

COLLEGNO
box nuovi luce e telecomando ingressi vendo direttamente a privati compratori. Ottimo investimento. Tel. 780.3719.

GADETTIMARK affitta ad uso ufficio adiacente piazza Adriano in casa signorile ingresso 3 camere servizi canone annuo L. 6 milioni 400 mila. Tel. 57.57.
IMMOBILIARE Balzaretti affitta locali per attività commerciale ad uso ufficio mq 55, zona Bernini. Tel. 656.207 - 745.648 dalle 14,30 alle 16.
IN Lanzi affittasi appartamento mq 1300 in zona industriale. Tel. 908.9681.
LIBERO via Balme 47 bis ampio locale uso ufficio, ingresso, mq 360. Tel. 748.933.
LOCALE tondo cortile mq 300 uffici [illegible] cortile zona S. Rita affitto L. 1 milione mese. Tel. 601.515 mattino.

LOCALI centralissimi da 40 a 3000 mq sorvegliati posto custodito, coperti, riscaldati telex telefono locali ufficio. I.O.G. via Egeo 16, tel. 011 668.11.
VENDESI grande box strada San Mauro. Telefonare 837.958 ore pasti.

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

AIUTO cuoco con vasta esperienza offresi anche fuori. Telefonare 0173 69.215 dalle 10 alle 18.
AUTISTA pratico articolato e scambio, patente D-E, offresi. Tel. [illegible] ore 13 - 17.
CARPENTIERE in ferro saldatore 25enne offresi libero subito. Tel. 309.0817.
CONIUGI giovani cercano lavoro di portinaia. Telefonare 0121 74.640.
OFFRESI referenziata donna a ore o fissa, piemontese. Scrivere: Migliore, via Badoglio 10 - Torino.
VACANZE nataliza 35enne interessata con bimbo 8 anni offresi in luogo villeggiatura come vice-madre baby-sitter o cameriera d'albergo. 942.2988 ore serali.
3ENNE con esperienza di magazzino offresi come fattorino e magazziniere patente B. Tel. 251.253.

commessi, baristi

COMMESSA magazziniera, diciannove esperienza conoscenza grossisti, offresi sera ditta. Tel. 676.484 ore serali o lavoro.
EX negoziante 45enne offresi come aiuto cameriere baristo al primo impiego massima serietà. Tel. 799.555.

impiegati

ASSISTENTE studio medico diplomata offresi anche part-time. Scrivere: «Publikompass 8222 — 10100 Torino».
GEOMETRA 28enne esperienza pluriennale presso studio tecnico offresi come disegnatore, impiegato o altre mansioni vicino rappresentanza, passo sera diurna. Tel. ore pasti 641.453.
LAUREATA quarantenne seriata lunga residenza cerco Pesaro impiego, ottimo inglese esperienza ufficio legale marketing commerciale vicinore offresi full/part-time. Tel. 767.937 ore serali.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

AGGIUSTATORE stampista 5° livello lunga esperienza assumi officina stampi pneumatici Caselle Vicol. Tel. 956.0492.
AIUTO particolare rilassante offresi. Telefonare 668.915.
ASSUMESI operaio specializzato impianti termici, serio e capace. Scrivere: «Publikompass 8215 — 10100 Torino».
AZIENDA elettromeccanica zona Francia ricerca magazziniere mille/duemila prestazione comunale gestione conto lavorazione passaggio dello. Inviare curriculum dettagliato. Scrivere: «Publikompass 304 — 10100 Torino».
CERCASI coppia marito età senza figli custodia Crimea moglie lavori domestici cucina alloggio indipendente. Scrivere Olga Condio viale [illegible] 32, Torino.
DOMESTICA/O pratica anche cucina cercasi per casa molto signorile, centro Torino. Luogo diverso dopo estate. Referenze controllabili di lavoro in casa signorili indispensabili. Scrivere: «Publikompass 284 — 10100 Torino».
FAMIGLIA signorile due persone cerca cuoca domestica marzo età referenziata telefonare mattino 831.190.
FOTOCOMPOSITORE veramente esperto cercasi per macchina Editoriale sede lavoro Torino. Scrivere: «Publikompass 5485 — 10100 Torino».
LABORATORIO confezioni cerca serio appassionato lavoro esterno. Telefonare 372 514.
OFFICINA lavorazioni meccaniche zona Lucento cerca apprendisti 16-18 anni. Telefonare 731.586.
OPERAI cercansi ore libere diurni o serali presso autolinnesse. Scrivere: «Publikompass 9497 — 10100 Torino».
PORTINAIA mezza età per stabile signorile 4 scale con ascensore cercasi. Referenze. Telefonare 544.741.
SALUMIFICIO zona Mirafiori assume alcuni volenterosi 17-19 anni veramente intenzionati apprendere il mestiere di salumiere residenti in zona. Tel. 619.371.
TORNADO cerca 1 tornitore minimo esperienza 25enne. Preferibile corso Taranto 19/8, Torino.

impiegati

AFFERMATA società a livello assume funzionario per compito di sviluppo commerciale. E richiesta cultura a livello universitario con indirizzo economico. Retribuzione rapportata all'esperienza e comunque interessante. Scrivere: «Publikompass 9498 — 10100 Torino».
AGENTI di importante azienda cercano per ufficio di Torino signora/ina pratica ufficio vendita per collaborazione. Possibilità successiva assunzione diretta da parte della Casa mandante. Scrivere: NSC Comp. Naz. Settori Spa, C.S. 11 Padana Superiore 278 - 20090 Vimodrone (MI).

LOCALI centralissimi da 40 a 3000 mq sorvegliati posto custodito, coperti, riscaldati telex telefono locali ufficio. I.O.G. via Egeo 16, tel. 011 668.11.
VENDESI grande box strada San Mauro. Telefonare 837.958 ore pasti.
CAPOFFICINA carpentiere zincatore pluriennale esperienza materiale conduzione 18/20 persone cercasi età max 40. Tel. 011/850 3405.
COMMERCIALISTA cerca referenziata anche brava dattilografa part-time. Telefonare 849 130.
DICHIARAZIONI redatti velocemente modesta cifra. Scrivere: «Publikompass 5468 — 10100 Torino».
INDUSTRIA metallurgica zona Madonna di Campagna assume per ufficio commerciale giovane volenteroso unito esperto con patente perfetta conoscenza lingua tedesca ed inglese deposito meglio lingua ed estero. Scrivere: «Publikompass 8214 — 10100 Torino».
INGHILTERRA richiamo Manchester importatore vini ed alimentari italiani cerca referenziati per contabilità ed altri per vendita in ambiente lavoro parte italiano con buona possibilità sistemazione in loco in caldera se meritori. Trattamento iniziale commisurato esperienza del caso si richiede almeno di uno o due anni nel settore ed italianesimi. Perfezionamento lingua acquisibile frequentando corsi speciali inglesi. Inviare curriculum ed eventuali pretese per presentazione in Italia scrivendo a Pubbimen 973 — 14100 Asti.
LIRE 3.500.000 mensili oltre quanta cooperativistica leader settore largo consumo a soci volenterosi autonomi picchi provenienti dal ramo operaio per inserimento propria rete. Lavoro preorganizzato nel ramo vendita. Età 25-40 anni con licenza media. Sabati subito, disposti soggiorni settimanali fuori sede. Telefonare 3323 99.346.
PER importante film produzione emerma ricerca selezionamo attori/attrici all'80. Scrivere Arsenio via Cairoli 54 Roma.

PROFESSORE non di ruolo laureato in lettere antiche, appuro avanzata esperienza in scuola moderna e filosofia gli aspetti di letteratura italiana e latina, cerca importante incarico costruzioni idroelettriche per insegnare in Argentina fino alla maturità scientifica ai figli dei dipendenti di proprio conoscente. Pregasi indicare esperienza insegnamento e inviare fotostatica intorno ai propri contenuti. Scrivere «Publikompass 48 B — 20123 Milano».
RAGIONIERE/A pensionato consolida e brillanti art cerca azienda formare. Scrivere dettagliando a: Publikompass 7002 — 10100 Torino.
SEGRETARIA diplomata ed esperta, minimo 2/3anni, cercasi da società commerciale settore scientifico, richiesta conoscenza di prefix. Inviare dettagliato curriculum e pretese. Scrivere: «Publikompass 7002 — 10100 Torino».
SOCIETA' impiantistica operante settore cerca giovane con qualche anno esperienza ramo trasporti buona conoscenza francese. Tel. 780.378 interno 18.

Società di consulenza
CERCA
Ambosessi per arricchimento alla professione di programmatore elettronico corso pratico di specializzazione.
Per colloquio a Torino telefonare
02 204.3386 - 02 670.0729
oppure scrivere: Società Informatica via Palestrina 36, 20124 MILANO.

STUDIO consulenza tributaria assume apprendista. Mandare scritto dettagliato a: «Publikompass 5484 — 10100 Torino».

tecnici

CERCASI medico per ambulatorio odontotecnico a Sanremo. Scrivere: C.O.C. corso Raimondo 71, 18038 Sanremo, tel. 0184 884.743 - 85.109 - 883.631.
LA Jungheinrich Italiana S.r.l. costruttrice di carrelli elevatori elettrici ed elettronici, ricerca per proprio centro regionale di Moncalieri, operai elettromeccanici con esperienza nel settore, residenti preferibilmente nella provincia di Torino, Asti, Alessandria. Telefonare per appuntamento al 640.7021 - 645.685.

8 Rappresentanti

A.A.A. SCUOLA di lingua operante in tutto il territorio nazionale cerca per la provincia del Piemonte, Savona e Imperia, concessionario provinciale con capacità di coordinamento vendirici da formare a corso insegnante in parte gratuito. Guadagno nello studio superiore ai 25/30 milioni. Scrivere a Direzione Generale, istituto Callegari Treviso, via Fasolari 4.
A Vicenza azienda ventennale specializzata in depositi mette a disposizione la propria organizzazione e circa 300 mq del suo magazzino. Per informazioni telefonare allo 039 435.457.
A_TRENDA ampliamento assume rappresentante per province Novara, stipendio, provvigione, portafoglio clienti. Tel. per appuntamento 011 309.7440.
AZIENDA leader nel proprio settore seleziona 1 ispettore vendita trattamento di sicuro interesse. Mercoledì ore pomeridiane curriculum a: «Publikompass 8496 — 10100 Torino».

(continua)

Le previsioni non sono state smentite: precipitazioni al Nord, però basta per sciare

Aeroporti bloccati traffico nel caos treni in ritardo

Neve sull'Italia [illegible]. Un incidente mortale in Liguria, tamponamenti, disagi [illegible] automobilisti, frazioni isolate, treni in ritardo e aeroporti chiusi. Ecco un panorama della situazione.

[illegible] — Incidenti (alcuni [illegible] feriti) e traffico caotico nell'Astigiano. Le zone di Montiglio e Moncalvo le [illegible] colpite. [illegible] presi dalla galleria di Montiglio, verso le 7 di ieri, si è formata una lunga coda di autoarticolati che ha rallentato il traffico [illegible] qualche ora.

CUNEO — In forte ritardo diversi pullman di linea nelle Langhe e nel basso Monregalese. Trenta centimetri di neve al Colle di Tenda e al valico della Maddalena: il fondo stradale è ghiacciato e pericoloso. Fino a [illegible] centimetri in pianura, fra Bra Fossano e Savigliano.

NOVARA — [illegible] camion con lame e spargisabbia sono al lavoro in tutta la provincia. Alle 18 di [illegible] sono caduti in media una quindicina di centimetri di neve nelle vallate ossolane e in Valle Strona, 20 [illegible] Verbano e al Mottarone, 10 nella zona dei laghi, da 5 a 8 nel basso Novarese.

MILANO — Ritardi e voli cancellati a Linate e Malpensa. Alle 18 tutte le piste [illegible] state chiuse [illegible] procedere allo sgombero [illegible] neve. In serata a Linate sono atterrati alcuni aerei provenienti dall'estero. In [illegible] 8 cm di neve.

BOLZANO — Soltanto [illegible] spruzzata di nevischio in Alto Adige: ha riguardato la bassa Atesina, Val Pusteria, Resia, Brennero e i passi dolomitici. Catene indispensabili per i Passi Falzarego e Pordoi.

TRIESTE — Linee di autobus sospese tra l'altopiano carsico e la città. Tre-quattro cm di neve a Udine, Pordenone e Gorizia. L'autostrada Trieste-Venezia [illegible] mattina percorribile con catene, poi il nevischio si è trasformato in pioggerella.

GENOVA — Bufera su Genova, circolazione nel caos, ingorghi nel centro e nella [illegible] Ponente. Verso mezzogiorno alla neve si è sostituita la pioggia. [illegible] grave nel Savonese: a [illegible] Ligure un camionista francese è morto precipitando da un viadotto della Genova-Ventimiglia con [illegible] volo di 25 metri. Tamponamenti nel centro di Savona, una [illegible] è rimasta chiusa perché i vigili erano bloccati da una tormenta. Traffico vietato sul ponte di Zinola, sulla via Aurelia, [illegible] giovedì notte fino a mezzogiorno [illegible] ieri per una profonda crepa fra due giunti di [illegible] armato, [illegible] circolazione è stata deviata. [illegible] I controlli hanno [illegible] pericoli. Autostrada dei fiori bloccata per quasi tutto il giorno, veicoli dirottati sull'Aurelia. Nel [illegible]se più di 30 centimetri, manto bianco persino sulle spiagge. Nutrevoli ritardi ai treni in Valbormida, dove si è arrivati fino a 40 centimetri di neve. Il [illegible] del Melogno è chiuso al traffico.

BOLOGNA — Tetti e strade imbiancati. [illegible] dalla mezzanotte di giovedì, in Emilia Romagna. Difficoltà per il traffico soprattutto nel tratto autostradale tra Bologna e Firenze, dove sono entrati in azione mezzi spargisale. r. p.

Genova, sospeso razionamento dell'acqua

GENOVA — Al termine [illegible] una riunione svoltasi ieri pomeriggio a Genova, il sindaco [illegible] gli assessori competenti hanno deciso di sospendere fino a domenica le restrizioni nell'erogazione dell'acqua. La decisione è stata presa perché le autobotti, che l'amministrazione usa per il rifornimento idrico alle zone alte della città, [illegible] impegnate per sgomberare le strade dalla neve e dal ghiaccio.

A Genova, da circa due settimane, l'acqua viene erogata un giorno [illegible] e uno [illegible] in [illegible] alterna causa del lunghissimo periodo di siccità che, secondo i tecnici, non si registrava [illegible] almeno 40 anni.

La nevicata di ieri ha fatto [illegible] sull'invaso del Brugneto 7 millimetri di pioggia e [illegible] pari a circa 150 mila metri cubi d'acqua. Genova ha ancora riserve idriche per [illegible] giorni e mezzo.

La neve mantiene le promesse (ma è più fumo che arrosto)

Udine. Zico ha scoperto la neve. [illegible] mattina il calciatore brasiliano ha avuto la sorpresa di [illegible]vare l'albero di Natale imbiancato. Peccato che i bimbi e la [illegible]glie siano già a Rio (Tel. Ansa)

Qualche preghiera è stata esaudita. Da giovedì sera nevica su quasi tutte le Alpi e anche [illegible] le precipitazioni sono sufficienti per inaugurare la stagione sciistica in ben poche località, per lo meno si è rotto un incantesimo e pare sia svanita quella che pareva [illegible] maledizione.

A ben guardare, la situazione non è poi migliorata di molto rispetto alla settimana [illegible] perché [illegible] neve, poca e [illegible] qualità talmente «polare» da essere difficilmente battitura dai «gatti», permette l'apertura degli impianti soltanto in pochissimi [illegible], ma almeno è una speranza per le vacanze natalizie.

Le previsioni meteorologiche [illegible] danno per i prossimi giorni una recrudescenza delle precipitazioni, e dovrebbe essere finalmente la volta buona. Per [illegible] risultano [illegible] avvantaggiate, su tutto l'arco alpino italiano, quelle località (Alagna, Macugnaga, Tonale) che possono contare su skiifts estivi sul ghiacciaio e quei centri che hanno puntato sull'innevamento artificiale.

Vediamo, in un rapido panorama, qual è la situazione sulle Alpi Occidentali, con la precisazione che anche le zone dolomitiche finora non possono sorridere (in assoluto, secondo i dati dell'Enit, la stazione [illegible] meglio innevata d'Italia è [illegible] Malcesine molinella).

Limone Piemonte è stata coperta [illegible] 60 centimetri di neve; peccato [illegible] sia talmente impalpabile da rendere impossibile la battitura; la notte scorsa gli uomini e le macchine sono rimasti in stato di allerta, pronti a intervenire se fosse arrivato il vento. In ogni caso domani qualche impianto scuola verrà messo in funzione, sia al Maneggio sia al Tenda sia a Limonetto.

Notizie sconfortanti [illegible] dal resto [illegible] Cuneese: in quell'isola solitamente felice che è il Monregalese 30 centimetri di neve troppo polverosa (e caduta senza che esistesse un fondo) non [illegible] la stagione né a Prato Nevoso, né ad Artesina, a Frabosa o a Lurisia.

Quasi fosse [illegible] maledizione, in un [illegible] non allegro, [illegible] volta in Valle di[illegible], malgrado la sua concentrazione di località di grande prestigio, è la più dimenticata dalle nuvole. Sia Sestriere (dove quattro giorni fa lo slalom di Coppa del Mondo vinto da Ninna Quario si è disputato interamente «in artificiale») che Sauze d'Oulx, sia Bardonecchia [illegible] Banal[illegible] e i [illegible] Luna hanno ricevuto la risibile soli[illegible] di una decina di centimetri di neve fina entro lunedì i meteorologi locali prevedono [illegible] grande precipitazione).

E' irrisoriamente poco per aprire seggiovie e sciovie, escluso Sestriere dove è stato inaugurato la settimana scorsa l'impianto di innevamento artificiale che serve i due [illegible] del campo scuola. Benché molto costosa la scelta si è rivelata gi[illegible] perché in ogni caso oggi e domani almeno i principianti e gli allievi della scuola di sci potranno divertirsi: in questa occasione l'abbonamento giornaliero s[illegible] venduto a 15 mila lire invece di 21 mila.

Sfortunata anche gran parte della Valle d'Aosta, dove sono ben poche le stazioni aperte: a La Thuile si scia piuttosto bene nella zona dello Chaz Dura; a Courmayeur lo strato nevoso non supera i dieci centimetri in paese ed è poco più alto sulle piste: oggi e domani saranno aperte le due grandi funivie e gli impianti scuola nel settore della Val Veny, la cabinovia Aiguille Arvet[illegible] e [illegible] de la Gabbia nella zona dello Chécrouit (i due «dominus skiabili» però non sono ancora collegabili).

Cervinia è tuttora la località sciistica più felicemente innevata [illegible] Alpi Occidentali: [illegible] mattina sono caduti circa venti centimetri [illegible] paese e una trentina a Plateau Rosa; se la precipitazione continuerà ancora sarà presto possibile aprire anche [illegible] pista del Ventina e tutti gli impianti del Carosello. Ancora rinviata, invece l'apertura negli altri due importanti centri valdostani. Pila e il Monterosaski (comunque a Gressoney, dove sono già caduti 30 centimetri di neve, si è piuttosto fiduciosi).

Gigi Mattana

«Afrodite» ha problemi di crescita

ROMA — «Afrodite», il computer-meteorologo dell'Aeronautica militare, [illegible] qualche problema [illegible] crescita dovuto alla sostituzione dei due elaboratori elettronici sui quali è basato il sistema con altri due di maggiore potenza.

A Cervinia il cielo l'aveva previsto

CERVINIA — L'inverno si a[illegible]ora rivelato avaro di neve; purtroppo l'uomo non è ancora riuscito a influenzare il cielo, ma da una sofisticata tecnologia possono giungere studi non indifferenti per capire e [illegible] i capricci delle nuvole. Cervinia da alcune settimane [illegible] adottato una sofisticata apparecchiatura collegata con Meteosat 2, il satellite geostazionario europeo messo in orbita il giugno scorso.

[illegible] Meteosat 2 scatta a brevi intervalli fotografie della Terra e [illegible] trasmette a otto centri meteorologici sparsi nell'Europa Occidentale dove i segnali vengono interpretati da un computer e ridisegnati su una carta geografica.

Semplificando molto il procedimento è possibile avere un controllo costante della situazione atmosferica, [illegible] gli annuvolamenti, il loro movimento in quota, il loro più o meno prossimo arrivo sulla zona alpina, la loro intensità.

I vantaggi sono evidenti e già in questo breve scorcio di stagione hanno dato buoni ri[illegible]ti: la nevicata [illegible] novembre [illegible] era [illegible] prevista e i mezzi battipista erano stati messi [illegible] preallarme; così è successo anche ieri. [illegible] corso della stagione cercheremo di ricorrere il più spesso possibile a questo aiuto all'ombra del Cervino, naturalmente soltanto quando Meteosat [illegible] dirà che per gli sciatori ci sono buone notizie in vista. g. mat[illegible]

LIBERALI E DEMOCRATICI EUROPEI

"CHE SUCCEDE A TORINO?"

Realtà e prospettive nella crisi comunale

Nicole[illegible] CAMPAGNOLI [illegible]
[illegible] CAVALLO
Fernando SANTI[illegible]
[illegible]lerio ZANONE

Domenica 11 dicembre 1983 alle ore 10,30

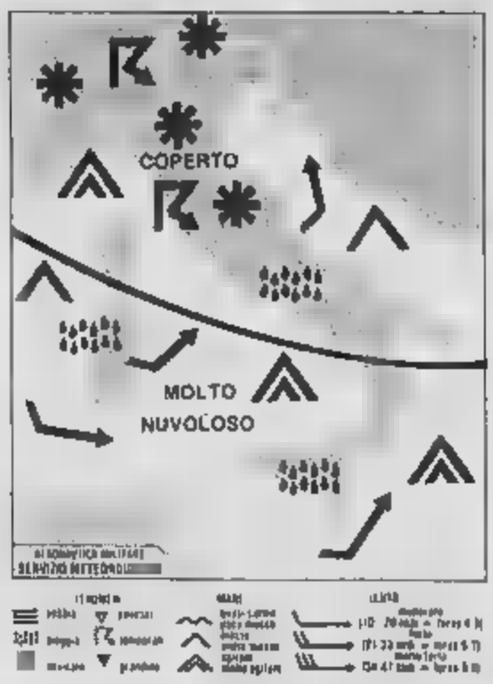
[illegible] Castello 9

LA CASSA DI RISPARMIO DI TORINO
HA INDETTO UN
CONCORSO PUBBLICO
PER L'ASSUNZIONE DI N. [illegible] IMPIEGATI DI GRADO III
riservato [illegible] residenti nella Regione Autonoma Valle d'Aosta.

- Requisiti richiesti per l'ammissione al concorso:
  1) possesso di uno dei seguenti [illegible] di studio:
     - Maturità Commerciale (Ragioniere e Perito Commerciale, Perito Aziendale [illegible] Corrispondente in Lingue Estere), Maturità Classica, Maturità Scientifica, Maturità Linguistica, Geometra, Maturità Professionale per Segretario d'Amministrazione, Analista Contabile, Operatore Commerciale, con [illegible] [illegible] almeno 7/10 [illegible] 42/60;
     - Laurea in Economia [illegible] Commercio, Giurisprudenza, Scienze Economiche [illegible] Bancarie, Scienze Politiche [illegible] indirizzo politico-economico, Economia Politica, Economia Aziendale, Matematica, Scienze dell'Informazione, Ingegneria Elettronica, con votazione di almeno 90/110;
  2) data di nascita compresa tra il 12 Dicembre 1948 e il 12 Dicembre 1965;
  3) residenza [illegible] un Comune della Regione Autonoma Valle d'Aosta.
- Termine ultimo per la spedizione delle domande: [illegible] Gennaio 1984.
- Copia del bando [illegible] modulo di domanda dovranno [illegible] richiesti al Servizio Amministrazione del Personale della Cassa di Risparmio di Torino - Via XX Settembre n. 31 - Torino, nelle ore d'ufficio [illegible] ogni giornata lavorativa, oppure presso le Dipendenze della Cassa di Risparmio situate nella Valle d'Aosta, durante l'orario di sportello.

[illegible]RT CASSA DI RISPARMIO DI TORINO

Il tempo oggi



tempo previsto: su tutte le regioni tempo perturbato con precipitazioni prevalentemente nevose al Nord e piogge e temporali [illegible] Centro e al Sud. Nevicate anche sull'Appennino centrale [illegible] di sopra di mille [illegible]. Tendenza a [illegible] schiarite [illegible] isole e sul versante tirrenico

temperature: in diminuzione al Centro e al Sud

venti: moderati a forti occidentali

mari: molto mossi o agitati

città [illegible]

Bolzano	[illegible]	[illegible]	Pescara	[illegible]	11
Verona	[illegible]	1	Roma	[illegible]	[illegible]
Trieste	[illegible]	8	Campobasso	1	8
Venezia	[illegible]	[illegible]	Bari	7	13
Milano	[illegible]	[illegible]	Napoli	4	13
Torino	[illegible]	[illegible]	Potenza	0	6
Cuneo	[illegible]	[illegible]	S. M. di Leuca	[illegible]	13
Genova	9	12	R. Calabria	[illegible]	17
Bologna	[illegible]	[illegible]	Messina	12	15
Firenze	[illegible]	7	Palermo	12	16
Pisa	[illegible]	12	Catania	9	16
Ancona	[illegible]	4	Alghero	8	17
Perugia	[illegible]	9	Cagliari	9	16

città estere

Amsterdam	[illegible]	3	nuvoloso	Lisbona	7	14	pioggia
Atene	5	15	sereno	Londra	8	8	nuvoloso
Beirut	12	20	nuvoloso	Los Angeles	11	22	sereno
Belgrado	[illegible]	5	nuvoloso	Madrid	3	8	nuvoloso
Berlino	[illegible]	0	nuvoloso	C. del Messico	6	23	sereno
Bruxelles	[illegible]	7	sereno	Montreal	0	0	nuvoloso
Buenos Aires	[illegible]	27	pioggia	Mosca	[illegible]	[illegible]	nevoso
Il Cairo	7	22	nuvoloso	New York	11	[illegible]	nuvoloso
Copenaghen	0	1	nuvoloso	[illegible]	0	3	nuvoloso
Dublino	7	8	nuvoloso	Parigi	3	8	nuvoloso
Francoforte	[illegible]	[illegible]	nuvoloso	Pechino	[illegible]	6	nevoso
Ginevra	[illegible]	1	nuvoloso	Rio de Janeiro	21	33	nuvoloso
Helsinki	0	5	nuvoloso	Stoccolma	0	3	nuvoloso
Hong Kong	18	20	nuvoloso	Sydney	17	24	nuvoloso
Gerusalemme	7	15	nuvoloso	Tokyo	8	16	sereno
Johannesburg	16	29	nevoso	Vienna	[illegible]	[illegible]	sereno

LA CASSA DI RISPARMIO [illegible] TORINO
[illegible] INDETTO [illegible]
CONCORSO PUBBLICO
PER L'ASSUNZIONE DI N. 42 IMPIEGATI DI GRADO III
riservato [illegible] residenti nella Regione Piemonte e nella Regione Autonoma Valle d'Aosta.

- Requisiti richiesti per l'ammissione al concorso:
  1) possesso di uno dei seguenti titoli di studio:
     - Maturità Commerciale (Ragioniere e Perito Commerciale, Perito Aziendale e Corrispondente in Lingue Estere), Maturità Classica, Maturità Scientifica, Maturità Linguistica, Geometra, Maturità Professionale per Segretario d'Amministrazione, Analista Contabile, Operatore Commerciale, con votazione di almeno 7/10 o 42/60;
     - Laurea in Economia e Commercio, Giurisprudenza, Scienze Economiche [illegible] Bancarie, Scienze Politiche ad indirizzo politico-economico, Economia Politica, Economia Aziendale, Matematica, Scienze dell'Informazione, Ingegneria Elettronica, con votazione di almeno 90/110;
  2) data di nascita compresa tra il 12 Dicembre [illegible] e il [illegible]2 Dicembre 1965;
  3) residenza [illegible] un Comune della Regione Piemonte o della Regione Autonoma Valle d'Aosta.
- Termine ultimo per la spedizione delle domande: [illegible] Gennaio [illegible].
- Copia del bando e modulo [illegible] domanda dovranno [illegible] richiesti al Servizio Amministrazione [illegible] Personale della Cassa di Risparmio [illegible] Torino - Via XX Settembre n. 31 - Torino, nelle ore d'ufficio di ogni giornata lavorativa.

N.B. Saranno esclusi dal [illegible]corso [illegible] [illegible] il presente avviso i candidati residenti nella Regione Autonoma Valle d'Aosta che presentino parimenti domanda [illegible] partecipazione [illegible] concorso per l'assunzione di n. [illegible] impiegati di grado III riservato [illegible] soli residenti [illegible] [illegible] Regione.

[illegible] CASSA DI [illegible] DI TORINO

A Pesaro convegno sui guaritori [illegible] terapie tradizionali delle classi popolari italiane

Quando il «medico» fa impacchi di lumache

NOSTRO SERVIZIO

PESARO — Nelle campagne cioclare vicino a Frosinone il deperimento infantile spesso si ritiene causato «forcluella», un malefico verme che correrebbe lungo la colonna vertebrale. I guaritori lo curano con impiastri di erbe e [illegible] lumache mescolate con farina olio e sale, secondo un rituale scrupoloso e complicato. Nella Bassa Murgia pugliese una particolare sindrome che si manifesta all'altezza del torace [illegible] disturbi gastroenterici ed è comunemente chiamata «*Il male delle cozzole crudute*» è curata manualmente dalle conciaossa, a cui viene fatto ricorso anche in [illegible] di slogature e lussazioni. In genere non chiedono denaro, ma offerte in natura.

Ancora: un po' dovunque nelle aree agricole e nei rioni popolari maghe e stregoni che si tramandano i loro arcaici procedimenti esoterici «sfacciano» il malocchio o «la fattura» che [illegible] all'origine di stati anali e [illegible] generici malesseri con rituali terapeutici in cui [illegible] e sale si accompagnano a materiali repellenti.

Sono esempi di medicina tradizionale delle classi popolari [illegible]. Viene da sorridere, ma non si contano — e questo è un dato certo — le persone che affermano di essere state «guarite» con queste cure.

Finora di questa medicina si è avuta una conoscenza episodica e parziale, come sempre accade quando emergono frammenti di una cultura subalterna, tipica delle classi più emarginate; una vera analisi scientifica, un profilo generale e insieme un cambiamento di prospettiva nell'approccio con una materia che in definitiva è un'empirica forma di difesa della salute, si doveva ancora fare. E' proprio questo il merito del convegno nazionale su «*Salute e malattie nella medicina tradizionale delle classi popolari italiane*» in corso a Pesaro a cura del Centro italiano di storia [illegible] e dell'altra, dell'Università di Perugia, della Provincia e del Comune di Pesaro.

Il diavoletto rosso [illegible] capezzale del malato, tratto da [illegible] antica stampa popolare e assunto a simbolo nei manifesti di questa assise di quattro giorni cui partecipano studiosi [illegible] università italiane e straniere, ha quasi una funzione [illegible] e un tantino polemica. Il diavolo al [illegible] medico, in fondo, significa [illegible] nell'involucro ideologico della magia spesso [illegible] rivelano contenuti fisiologicamente reali. Sia a una ricerca illuminata portarli alla superficie.

Il professor Tullio Seppilli, dell'Istituto di etnologia e antropologia culturale dell'Università di Perugia, nella sua introduzione ha delineato il rapporto che unisce un'esatta interpretazione della medicina popolare alle moderne conoscenze scientifiche: è la psicosomatica, la sfera che lega l'attività della psiche alla funzionalità degli apparati del corpo. In parole povere, la fisiologia del sistema nervoso spiega [illegible] molte guarigioni perché più di una [illegible] ha componenti psichiche determinanti e allora le emozioni, lo stesso, perfino la suddivisione psicologica verso il guaritore possono modificare stati di malessere spesso identificati come malocchio o fattura.

Non a caso tra gli studiosi che partecipano al convegno, etnologi, antropologi, sociologi, abbondano anche psicologi e psichiatri. E se l'argomento solleva interessi scientifici molte [illegible] anche [illegible] curiosità e le suggestioni dei [illegible] contributi allo studio [illegible] questa medicina, specie per chi la guarda con occhio [illegible] [illegible] fatto. Affiora il mondo indimenticabile descritto da Carlo Levi, in uno studio del tedesco Thomas Hauschild della Fondazione Von Humboldt [illegible] Bonn, [illegible] guaritori lucani: si delineano singolari miscugli di magia e di cattolicesimo nei culti carismatici del Napoletano; in taluni documenti cinematografici e televisivi proiettati al convegno si evidenziano i curiosi aspetti del culto delle pietre che guariscono il male delle [illegible] nell'eremo [illegible] Balsano in Abruzzo oppure la stupefacente terapia del *tarantismo* [illegible] Galatina nel Salento, in cui questa complessa sindrome caratterizzata [illegible] disturbi psichici e neuromotori viene affrontata con una spe[illegible] di ballo.

Ernesto Grifoni

Nuova onda nera nel porto-canale [illegible] Pescara

PESCARA — Le «onde nere» inquinanti [illegible] susseguono nelle acque [illegible] porto-canale [illegible] Dopo i [illegible] degli anni scorsi, che destarono allarme tra [illegible] popolazione e i bagnanti (si ricorderà la [illegible] chia oleosa [illegible]ga diverse miglia in Adriatico) un nuovo caso si è verificato la scorsa notte: una gran quantità di olio esausto è stata riversata nel porto-canale, argine sud, all'altezza del ponte metallico della ferrovia.

VIA NEBBIOLO

REGIONE PIEMONTE
E 220 PRODUTTORI SELEZIONATI.

Da oggi, se siete in giro per il Piemonte, fate particolare attenzione ai segnali. O meglio, al nuo[illegible] sistema di segnaletica che contrassegna le zone di produzione dei 38 vini D.O.C. del Piemonte. Grandi cartelli che vi indicano [illegible] quale centro trovare l'Enoteca Regionale, la Cantina Comunale, le Botteghe del Vi[illegible] [illegible] tutte quelle strutture dove, per iniziati[illegible] della Regione Piemonte, sono offerti i vini di quella zona di produzione, accuratamente selezionati. Un servizio informativo e una garanzia che nessun'altra area viticola vi offre. Buon viaggio, allora. Le Strade del Vino sono in Piemonte.

REGIONE PIEMONTE. LE STRADE DEL VINO.

AUTORI BOMPIANI

Dominique Fernandez
Nella mano dell'angelo

Alberto Moravia
La cosa
e altri racconti

Pasquale Festa Campanile
Per amore, solo per amore

Umberto Eco
Sette anni di desiderio
cronache 1977-1983

NORMAN MAILER
ANTICHE SERE

GRUPPO EDITORIALE FABBRI, BOMPIANI, SONZOGNO, ETAS S.p.A.

ECONOMICI

8 Rappresentanti

AZIENDA leader prodotti largo consumo cerca agenti esclusivisti per provincie To - Cn - At. Tel. 411 000.

AZIENDA operante settore Alta cerca collaboratori già introdotti presso clientela privata qualificata per zona Torino e Piemonte. Scrivere casella postale 225 Torino centro.

C'E' una retribuzione media mensile di [illegible] per giovani, buona cultura media, auto propria, disponibilità immediata [illegible] nella vendita di corsi per corrispondenza ed operare nella zona di residenza. Scrivere Centro Genera Alfredi Didattiche, via Amendola 72 - 40121 Bologna, tel. 051 550 794.

CERCANSI zone libere agenti mono-plurimandatari settore articoli regalo di prestigio. Tel. 840 3687 - 085 4021.

GIOVANE agenti dimostratore per Piemonte e Liguria strumenti dentali [illegible] cercasi da azienda leader esperienza settore gradita non indispensabile. Tel. 02/010 4514.

IMPORTANTE ferma regalo aziendale cerca rappresentante Piemonte Lombardia Veneto Trentino Friuli. Indispensabile esperienza e contatti. Inviare curriculum a Cofilazione Archouse 225 Pisa.

IMPORTANTE marmo carta fabbricante [illegible] già introdotto per zona Torino, Vercelli, Novara. Scrivere «Publikompass» 502 — 14100 Asti.

IMPORTANTE società nazionale del settore illuminazione ricerca agente di vendita monomandatario per provincie Aosta Asti Cuneo Torino richiedesi età 25-35 anni. Esperienza di vendita e preferibilmente introduzione presso studi di progettazione imprese edili enti pubblici, installatori, installazioni. Offresi mensile fisso elevato più provvigioni ed incentivi sulle vendite inquadramento Enasarco. Ottime possibilità di guadagno per elementi capaci. Precisare precedenti attività di lavoro. Scrivere «Publikompass» 47 B — 20123 Milano.

BIA Società industriale Animaliere capitale sociale 2.750.000.000 cerca agenti nelle zone: Riviera Levante / Riviera Ponente / Alessandria / Novara / Vercelli / Cuneo zone di villeggiatura invernale Piemonte e Valle d'Aosta introdotti presso Hotel / Ristor. / Bimene / Pizzerie / per vendita nuovo [illegible] prodotto alimentare "Si schiede" precedente esperienza di vendita auto propria. Si offre: provvigioni da 2 a 4 milioni al mese. Tel. 748 471 per appuntamento.

SOCIETA' leader nel proprio settore cerca giovani diplomati inserire nella propria organizzazione di vendita zona provincia di Novara e Vercelli e città. I candidati dovranno essere muniti dei seguenti requisiti: auto propria, età 22-30 anni, istruzione superiore [illegible]. Offresi L. 500 mila rimborso spese più provvigioni per un totale di L. 1 milione 500 mila-2 milioni 300 mila mensili dimostrabili dai primi mesi di lavoro, inquadramento di legge. Per fissare colloquio in Novara telefonare allo 031 340 224 ore ufficio.

UFFICIO rappresentanze [illegible] cerca [illegible] auto propria max 25enne, possibilmente già introdotto settore. Tel. 01 663 400.

9 Lavori a ore domande

DOMESTICA referenziata cerca lavoro a ore. Telefonare 729 1294 dopo le 17.

10 Prestazioni consulenze

ESPERTI pubblicitari [illegible] consulti di gestione, programmazione, offronsi. Scrivere Scrivere «Publikompass» 9211 — 10100 Torino.

14 Autofficine

AUTORIMESSA con officina offre a sede [illegible] autoveicoli e assistenza zona Lingotto-Mercati Generali. Telefonare 011 611 410 - 619 0614.

15 Autovetture

A.A.A.A. ACQUISTIAMO vetture di ogni tipo pagando in contanti. Via Cernaia 11 Torino, tel. 650 550. Corso Bramante 45 Torino, tel. 321 758.

A.A.A.A.
SAVEA
garantisce almeno
1.000.000
per la tua auto acquistando una
nuova A112.
Approfitta subito dell'offerta: è valida fino al
30 dicembre.
Savea Concessionaria Lancia Autobianchi, corso Francia 353 telefono 713.113
(ufficio aperto tutto il giorno)

A. NUOVA Concessionaria Lancia Autobianchi valutiamo la vostra vettura L. 1 milione in più della quotazione di «4 Ruote». Solo alla Lincarauto e sino al 10 gennaio. Corso Orbassano 72 e corso Principe Oddone 66 anche sabato.

ACQUISTA vetture pagando massimo contante anche semestrali. Tel. 720 2384, Piazza Marino 18 ang. corso Grosseto.

ACQUISTASI auto piccole grosse cilindrata anche terrestre massima valutazione contanti. Via S. Ottavio 32 aperto anche il sabato mattina. Tel. 811 242.

ACQUISTIAMO contanti qualsiasi autovettura anche sinistrata. Vantaggiose permute. Tel. 351 257.

ACQUISTIAMO vetture di ogni marca e tipo pagamento contanti. Incar, corso Giulio Cesare 329, telefono 267 067 (sabato aperto tutto il giorno).

ACQUISTIAMO vetture grandi e piccole contante pagando il massimo in contanti. Lincarauto corso Principe Oddone 66 (anche il sabato). Tel. 477 047.

ALFASUD Sprint veloce 1.5 aprile '80 vera occasione con L. 400.000 di anticipo e rimanenti mensili di L. 245.000. Incar, corso G. Cesare 329, tel. 267 067.

ALFETTA Turbo diesel Unipropritario, beige, 1 anno ottime condizioni L. 8 milioni 500 mila e Giulietta 1600 ancestrale 1980 vende con garanzia Pasquino, tel. 327 777.

ALFETTA 2.0 turbo diesel 1983 pronta perfetta accessoriata vera occasione garanzia permute e facilitazioni pagamento. Incar c.so G. Cesare 329, tel. 267 067.

ALPINE R5 verde metallizzato 2 anni vetri elettrici, spoiler e minigonne perfetta, pochi km e R5 TL rossa 1976 revisionata vende Pasquino. Tel. 327 777.

AUTOCITY venditrice Fiat Lancia Autobianchi offre assortimento usato garantito pagamento senza anticipo senza cambiali senza ipoteca valuta bene la tua auto. Via Fiorenza 307, tel. 729 6025.

BMW 320 e 520 bianco azzurro perfette pochi km vendonsi diamonando, eventuali permute. Scotti, tel. 604 339.

CAUSA decesso proprietario vende Escort 940, km 37 mila del '72 1.6d. Telefonare pasti 253.504 - 211.795.

DELTA 1300 GT 5 porte grigio scuro metallizzato, 6 mesi, perfetta e Delta tipo 1300 bianca fine 80 occasione L. 5 milioni 800 mila vende Pasquino 327 777.

IMPORTANTE A 112

A112 da noi costano di meno condizioni proposte per dicembre senza anticipo vendiamo bene la vostra auto. Lincarauto, corso Principe Oddone 66 e Lincarauto, corso Orbassano 72 (anche sabato).

JETTA 1000 diesel azzurro metallizzato 4 poggiatesta, cinture, 1981 unipropietario e Jetta benzina 1300 argento metallizzato 1982 occasioni vende Pasquino 327 777.

LAND Rover dicembre 82, 100 CV diesel Over drive ruota libera privato vende. Tel. 785.578 ore pasti.

MONTICAR
Volkswagen-Audi-Porsche
offre il suo
usato di valore
dal lunedì al sabato.
MONTICAR. TEL. 445.044
sede corso Ferrucci 74/E - Torino

PRIVATO vende Opel Kadett 1600 diesel lusso, settembre 82 km 16.000 L. 9 milioni 500 mila. Tel. 516 3774.

REGATA 100 S grigio Quarz mesi 2 concessionario Fiat vende prezzo interessante. Tel. 633 040.

RENAULT R4 TL e R4 GTL 81 vere occasioni unipropietario vendonsi dilazioni permute. Scotti, tel. 590.878.

RENAULT 18 diesel TD2 21.000 km L. 8 milioni 500 mila contanti vendo. Telefonare 632.982 ore serali.

SCONTO 25% Fiat 131 TC 1600 benzina e 2500 Diesel nuove da immatricolare, permute dilazioni. Scotti, tel. 604 339.

SENZA cambiali vendiamo 131, Panda, 112, Ritmo, Prisma, Alfa Romeo, Delta Bmw. C.so Raffaello 3, tel. 650.001.

SIMONI Concessionaria Volkswagen Audi Porsche Torino e provincia corso Turati 53, tel. 508.108 offre usato aspettando tutti usato in garanzia al miglior servizio anche domenica 11 e 18 dicembre.

SPORT FIRE 1300 rosso 1978 vettura da amatore hard top capotina, tetto apribile, 54.000 km, gomme, impeccabile, vende Pasquino. Tel. 327 777.

SUPER occasioni usato amico alla Lincarauto nuova concessionaria Lancia Autobianchi usato con garanzia 1 anno massima usato sicuro, senza anticipo consegna 12 ore. Lincarauto, corso Orbassano 72, anche il sabato.

TRIUMPH Spitfire 1500 Tolo 47.000 km L. 2 milioni contanti vendo. Telefonare 537 482 ore serali.

TURBODIESEL Jetta TOW2 grigio metallizzato antifurto elettronico autoaccesso prezzo interessante. Tel. 001.5621 pasti.

VAN Bedford fantastico grigio metallizzato, interni velluto blu, gomme larghe, vetri fumè, tetto apribile, 4 fari anteriori, trombe, portapacchi cromato vende Pasquino, tel. 327.777.

VENDO Jeep Cherokee Chief 1978 e R5 Alpine preparazione Delta corse 1978 cv 125. Tel. 011/502 364 dopo ore 20.

131 diesel 2000 TDV3 azzurro metallizzato km 22 mila reali unico pietario L. 7 milioni. Tel. 001 5621 pasti.

011, lingo Giubileo 82 spoiler, antenna, cerchi [illegible] 77 antifurto radio vende conto [illegible] Simoni corso Turati 53, tel. 508 108.

18 Acquisto alloggi

ACQUISTIAMO da privato centrale 120-130 mq occupato pagamento parzialmente con casa d'epoca zona Piazza (Lingotto Po). Tel. ore ufficio 858.573.

ACQUISTO a La Loggia camera + tinello o cucina libero o occupato. Tel. 977 2563 ore ufficio.

ACQUISTO in Torino palazzina 400 mq circa abitabili e giardino pagamento contanti parziale permuta. Tel. 352.858.

ACQUISTO Moncalieri o dintorni bilocale o due alloggi stesso stabile 3 camere cucina servizi. Tel. 773.458.

ALLOGGI stabili vile cavalle. Casamercato palazzine costanti! Amerio casale pomeriggio 011 650.3805, corso Maurizio d'Azeglio 73.

19 Vendita alloggi

A.A.A.A. IMPRESA vende a Settimo vera e alle abitazioni nuova costruzione a Villanova d'Asti, con alloggio in Torino e al mare o eventualmente terreno con licenza edilizia pagamenti disponibile tra 2%. Telefonare 011 989.0085.

A.A.A. AFFARE [illegible] per necessità fine anno 1983 via Chiesa della Salute ingresso 2 camere cucina bagno L. 37 milioni dilazionati. Tel. 509.801.

A. ALLOGGI liberi Grugliasco via Tofi doppi 1-2 camere tinello e servizi L. 45-63 milioni dilazioni. Tel. 700 351.

ADIACENZE via Ventimiglia, via Giglietti 30/D, 1-3 camere cucina servizi. Anche liberi. Personale sul posto anche festivi. Immobiliarsedo 849 781.

AFFARE via Bidone, camera tinello cucinino bagno L. 38 milioni 000 mila. Tel. immobiliarsolo 549 781.

ALPIGNANO vendo a privato alloggio nuovo mansardato 83 mq, garage, cantina, riscaldamento autonomo. Tel. 967.7779 (dopo ore 16).

ATTICO bello nuovo panoramico 2 vani cucinotta servizi terrazze vendesi urgentemente. Tel. 630.5300.

ATTICO splendido libero su corso Francia Rivoli ultimissimo interno pregiato 2 camere cucina cucinino ingresso bagno 2 cantine più 100 mq di terrazzo vendesi L. 89 milioni dilazioni, privatamente. Tel. 761 123.

CASAMERCATO 2 650 3805 liberi 1-2-3 camere tinello casa ammirevole Corso Cardinale Aborio sabato pomeriggio.

CENTRALISSIMA libera alla mansarda, via Ottavio, ascensore-riscaldamento 2 camere, cucina, ingresso, bagno, posto auto L. 20 milioni contanti più rate di L. 450 mensili. Tel. 557.8056.

CORSO Vercelli alloggio panoramico ristrutturato recente 2 camere soggiorno cucinotto ingresso doppio ripostiglio cantina. Feddini-Hori Orzo Immobiliare, telefono 540.820.

EDILIZIA CONVENZIONATA

A Cascina Vica (corso Francia angolo via Tenuto) prenotiamo in nuovo edificio costruzioni appartamenti composti di soggiorno 1-2-3 camere cucina servizi semplici o doppi da L. 52 milioni 500 mila. Box auto giardini privati e condominiali. Prezzo interessante convenzionato con il Comune. Possibilità forte mutui S. Paolo. Consegna giugno 1985. Per informazioni Casi-Edilcasa, tel. 011 846 154.

FRAZIONAMENTO in corso Peschiera 100 e piazzi liquidazione 1-3-5 camere cucine abitabili. Prezzi a partire da L. 8 milioni rateabili. Personale in loco ore 16-19 Fama A. Berzaretto 741.2074.

GRUGLIASCO libero camera tinello cucinino bagno, piano alto, vendesi L. 42 milioni. Telefonare 590.987.

IMMOBILIARE Saudretti vende libero, in casa recente in Moncalieri, zona Le Piane, due camere, tinello, cucinino, servizi, riscaldamento, ascensore, box 70 milioni. Telefonare 680 790 - 740.546 ore 14,30-18.

IMPRESA prenota alloggi 5 vani servizi in palazzina signorile via Cristallera (corso Francia). Tel. 822.3805.

IMPRESA vende alloggi ultimando signorili da 4 camere doppi servizi riscaldamento autonomo L. 75 milioni. Note Corso Casale 43. Tel. 620 687.

IMPRESA vende direttamente in S. Francesco al Campo alle bifamiliari e alloggi signorili. Tel. 011 927.5349.

IMPRESA vende direttamente in S. Maurizio Canavese villa bifamiliare. Tel. 011 927.8349.

IMPRESA vende ville uno e bifamiliari a prezzi di vero affare mutuo e dilazioni. None Via S. Lorenzo 33. Personale in cantiere anche sabato e domenica. Tel. 625 987.

LIBERA ristrutturata completamente casetta in via Cristallera (piazza Rivoli) composta da 3 grandi camere cantina e garage. Fiduciaria Immobiliare, tel. 557.6058.

LIBERI 1-2-3 camere cucina servizi casa abitabilissima recente semicentrale ottimo prezzo. Dilazioni. Casamercato 650 3505.

LIBERO centrale adiacente corso Marconi: salone 5 camere, doppi ingressi, 2 bagni, box e posto auto privato L. 155 milioni più mutuo. Disponiamo di richiesta al Mio a L. 650 mensili. Fiduciaria Immobiliare, tel. 557.0058.

LIBERO zona piazza Statuto piano rialzato 2 camere cucina casa decorosa, 49 milioni. Tel. 404 038 serali.

LUNGOPO' Antonelli signorile piano alto mq 150, salone 3 camere cucina biservizi 2 ingressi spiffida. Tel. 000 670.

LUNGOPO' Antonelli signorile soleggiato mq 150 salone 3 camere cucina biservizi 2 ingressi spiffida. Tel. 830.879.

MIRAFIORI Nord parco, privato vende libero: salone camera letto cucina servizi, vilenda [illegible]. Tel. 610 1300.

OCCASIONE

privato vende solo a privato villetta in Alpese, dintorni quasi ultimata, due piani tutto terra più mansardato L. 88 milioni trattabili. Telefonare 470.1885/1008 ore ufficio.

ORBASSANO vendo alloggi in unico condominio due-tre vani più box piccola recente costruzione. Tel. 901.3044.

OTTIMO investimento o abitazione privata cede a privato libero grande camera spaziosa tinello entrambi con balcone e cucina cucina con scalda acqua ingresso con vasto ripostiglio servizi e cantina piano 4 no ascensore contanti 43 milioni trattabili ottima posizione soleggiata doppia aria con vista impareggiabile vecchia costruzione via De Gasperi servizi e negozi sotto casa prossimità corso Francia per appuntamento. Tel. 011 318.3694 dopo le 20.

PIAZZA Omero alloggio 4 vani 2 servizi veranda cantina box piano 1° L. 100 milioni vendesi. Tel. 740.8670 pasti.

PIED-à-terre signorile completamente arredato privato vende libero zona S. Rita. Tel. 320 0792 ore serali.

PRIVATO vende porzione via Sames 3 camere cucinino terrazzo. Tel. 748.659.

PRIVATO vende libero via Breglio recente rifinito camera tinello cucinino servizi. Tel. 775 953 - 0161 64 768.

PRIVATO vende a privato corso Unione Sovietica Mirafiori palazzo libero moderno 3 camere cucinotta servizi ultimo piano. Telefonare 344.220.

PRIVATO vende solo a privati ufficio libero semicentrale. No mediatori. Tel. 631.466.

PRIVATO vende Grugliasco libero doppio due camere soggiorno cucinotta bagno, stabile recente, centrale fronte parco pubblico, 58 milioni. Tel. 761.768.

PRIVATO vende libero via Santagata n° 15 2 camere, salone, cucina e servizi. Telefonare 742.548 ore serali.

S. GIORGIO Canavese residence S. Giorgio 4-5 vani biservizi L. 50-60 milioni più mutuo. Per visite tel. 0124 29.180.

SAN SALVARIO

splendido alloggio libero di camera salone cucinino doppi servizi ingresso ampi terrazzi. Tel. 650 474 - 650 8784.

SIGNORILE mq 100 doppi servizi nuovo. Tel. 832.5477 sabato e domenica.

S.T.C. immobiliare vende in Savonera liberi 2-3 camere e servizi box auto dilazioni di pagamento. Tel. 490.744.

STUDIO N vende zona Stadio salottino, 2 camere, servizi, vera occasione. Telefonare 840.7807.

UTIP 547.628 vende adiacenze largo Francia via Capelli 12 monolocali 1-2 camere cucina tinello bagno da L. 6 milioni 500 mila. Personale in loco.

VENARIA privato vende in zona nuova alloggio in cooperativa mq 120 su 2 piani con box. Tel. 643.830 ore ufficio.

VENDESI adiacenze zona Francia centrale 135 mq 5 camere cucina servizi [illegible] ore 15-16, sabato o lunedì ore 10-[illegible].

VENDESI libero subito piano primo due camere tricolo ingresso servizi ripostiglio cantina riscaldamento, corredo ammobiliato e tratta solo con privati. Telefonare 471 859.

VENDESI Reinenore (Asti) villa due piani, 1300 mq di terreno. Telefonare 011 750.0431.

VIA Bellano vende alloggio di ingresso, cucina, bagno, camera, terrazzo, cantina, soffitta. Tel. 0142 55 120 ore ufficio.

VIA De Sanctis privato vende libero ampio due camere tinello cucinino bagno, stabile recente signorile. Tel. 781 758.

VIA Principe Tommaso 14 in casa completamente ristrutturata impresa vende direttamente alloggi liberi salone 3-4 camere cucina doppi servizi. Personale sul posto sabato mattina. Per informazioni telefonare 830 7961.

VIA Ventimiglia, Anche liberi finanziamento elevato via Bacchetta Spanera. Ascensore riscaldamento centrale, 1 camera, cucina bagno L. 17 milioni contanti L. 12 milioni mutuo fondiario; 2 camere, cucina, bagno L. 27 milioni contanti L. 18 milioni mutuo, 3 camere, cucina, bagno L. 34 milioni contanti L. 24 milioni mutuo. Cassa di Risparmio. Fiduciaria Immobiliare, tel. 557.6958.

VILLA Bruino 3 camere soggiorno cucina doppi servizi mansarda taverna e cantina garage vendo mutuo. Tel. 908.7074.

VILLA da ultimare Lusema S. Giovanni zona residenziale vendo, mq. 180 unifamiliare. Tel. 358 1091 - 0121/900.744.

VILLA nuova con caratteristiche di pregio vendesi a Nepro. Tel. 931 0343.

VINOVO impresa vende direttamente in complesso residenziale autonome e signore ville a schiera. Telefonare 965.1254 oppure 0121 74.845 ore pasti.

ZONA Francia in palazzina completamente ristrutturata alloggio libero piano terreno con ingressi indipendenti adatto ufficio o studio medico. Per informazioni tel. 830 7961.

20 Domande affitto

CERCO affittasi 1-2 camere cenizi residenziali 2° casa, Vigmenga, corso Svizzera o Peroni. T. 749 0271 pasti.

CONIUGI piemontesi medico e ingegnere cercano alloggio in affitto 3 vani Torino e cintura. Tel. ore pasti 253.047.

DIRIGENTE libertà coniugato senza figli cerca alloggio in stabile signorile vuoto composto da: salone 1-2 camere servizi zona Centro Crocetta preciclina. massima referenza. Tel. 353.759 ore serali.

URGENTE coniugi 65enni senza figli affitterebbero alloggio due tre camere cucina servizi. Tel. 011 630.077 pasti.

21 Offerte affitto

A. AMMANO mese casa alloggi diversi per prossimo scuol. Telefonare 701 2287.

ADIACENZE corso Trapani affittasi a referenziati alloggio: 2 camere, tinello, servizi. Scrivere «Publikompass» 6431 — 10100 Torino».

AFFITTANSI uffici corso Lione nel presso nuovo Centro Servizi Fiat mq 50 e mq 80 liberi piano terra e 1° piano. Telefonare 712.712.

AFFITTASI alloggio Settimo Torinese. Telefonare 223.977 [illegible].

AFFITTASI ammobiliato Regie 2 camere tinello cucinino servizi, usi ufficio. Tel. 750 805.

AFFITTASI ammobiliato monolocale con servizi uso salotto, libero subito. Tel. 745.770.

AFFITTASI camera tinello cucinino signorile servizi ottimamente arredato libero subito. Tel. 375.479.

AFFITTASI Moncalieri via Stupinigi recente camera tinello cucinino servizi. Scrivere «Publikompass» 6429 — 10100 Torino».

AFFITTASI prestigiosi uffici via Vespucci Zero ang. Cso Turati 10, mq 530, libero subito. Tel. 712.712.

AFFITTASI ufficio in stabile prestigioso c.so Re Umberto 23, terzo piano mq 180, libero subito. Tel. 712.712.

AFFITTASI ufficio in stabile signorile via Lombroso 10, primo piano mq 150 libero subito. Tel. 712.712.

AFFITTO centro arredato 4 camere cucina servizi temporaneamente. Locazione transitoria. Tel. 882.475 mattino.

ALLOGGIO 7 camere tinello servizi Torino nord affittasi dettagliare. Scrivere «Publikompass» 5488 — 10100 Torino».

CONSULEDIL 2 533 322 affitta uso ufficio via Giobert 3 camere ingresso bagno L. 350 mila mensili spese incluse.

CONSULEDIL 533.322 affitta via Morelli altezza arredato camera tinello servizi L. 280 mila mensili spese incluse.

CORSO Moncalieri ponte Umberto affittasi ufficio 3 giorni mq 100 vuoto 2° piano, posteggio facile. Tel. 686 713.

FITTASI prestigioso ufficio centrale 1400 mq frazionabili volendo uso. Telefonare 593.227.

MANSARDA arredata uso pied-à-terre, no bagno, no cucina, servizi esterni, affitto 100 mila mensili più cauzione, via Nizza 68. Telefonare 650.0274.

MANSARDE ammobiliate elegantemente arredate presso piazza Solferino affittasi cadauna L. 400/000 mila mensili affittansi. Tel. 543.883 ore ufficio.

PIED-A-TERRE elegante ammobiliato esclusivo arredo bagno no cucina 250 mila altro stesso caso 190.000, tel. 444.214.

PRIVATO affitta e vende alloggio arredato in Torino via Lessona. Tel. 0141 904.148 ore 20,30.

RUBIANA affittasi alloggio due camere salone cucinotta servizi ripostiglio cantina box. Telefonare 900 0257.

UFFICIO studio luminoso centrale affittasi due camere, ingresso e bagno. Telefonare 669.549.

(continua)

Fino al 31 dicembre

RENAULT 9

PREZZO FERMO FINO ALLA CONSEGNA.

10% DI ANTICIPO.

Renault 9 Diesel, 1600 cc

48 RATE ANCHE SENZA CAMBIALI, A INTERESSI RIDOTTI.

MASSIMA VALUTAZIONE DEL VOSTRO USATO DI OGNI MARCA.

Renault 9, 1100 cc

GARANTITO DALLE CONCESSIONARIE RENAULT DEL PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA.

Renault 9, 1400 cc

Consultate le Pagine Gialle alla voce "Automobili vendita"

Discorso «non facile» del ministro ai [illegible] sindacalisti della conferenza Cgil

De Michelis: «E' inevitabile nell'84 abbassare il peso della scala mobile»

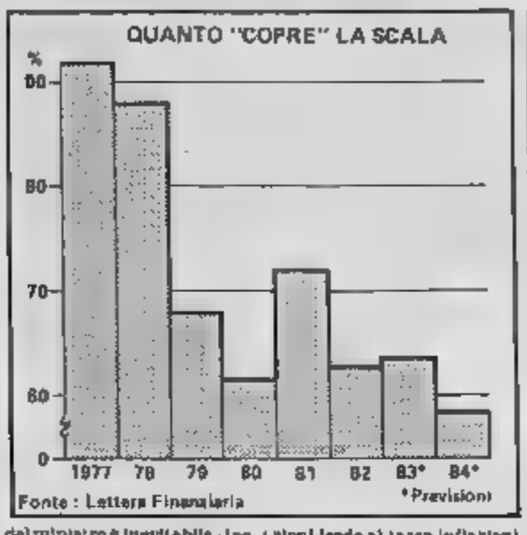
DAL NOSTRO INVIATO

RIMINI — *«Nel 1984 sarà inevitabile* toccare la contingenza. Di quanto? *«Probabilmente* di un terzo alla metà dei punti che dovrebbero scattare se l'inflazione sarà del 12%». Poiché, con inflazione reale del 12% (invece del programmato) i punti di contingenza, nel corso dell'anno, sarebbero 13-14, significa che 5-6 punti (ogni punto vale 6600 lire) non entrerebbero più nella busta paga? *«I fatti poi. Anzi, non pubblicate niente perché sono dati che cito a memoria e che fanno parte dei documenti che abbiamo preparato al ministero del Lavoro e che consegnerò alle parti nelle prossime ore. Non vorrei creare dei problemi con anticipazioni approssimative, anche perché la discussione con le parti (sindacati, imprenditori, ecc.) l'ho avviata in modo costruttivo».*

Questo alcune delle battute che il ministro del Lavoro, De Michelis, ha scambiato in un incontro occasionale con i giornalisti subito dopo aver parlato per circa un'ora (suscitando qualche mormorio) ai 1200 sindacalisti che partecipano alla Conferenza di organizzazione della Cgil.

Togliere metà della contingenza del 1984? A questa domanda, formulata da qualcuno che credeva di aver capito male, il ministro ha risposto: *«In fondo è la stessa cosa che dice Turanetti (l'economista della Cisl) quando propone di predeterminare i punti con la cadenza 2, 2, 1, 1, nei quattro trimestri del [illegible]. Anche la Cgil propone di bloccare i salari per sei mesi ed il [illegible] stessa cosa».*

Perché toccare la contingenza? *«Le retribuzioni del [illegible]* — ha spiegato De Michelis, circondato da giornalisti — *sono formate dal salario del 1983, dai trascinamenti, dagli aumenti contrattuali, dalla contingenza e dagli scatti.* Poiché le retribuzioni del 1983 sono una realtà che già esiste; poiché i «trascinamenti» sono un fatto statistico; poiché gli scatti maturano [illegible] alcuni e per altri no, per cui bloccarli «sarebbe un'ingiustizia», come ha sottolineato il segretario generale della Uil, Benvenuto; poiché, infine, sul blocco o slittamento degli aumenti contrattuali pesano, nello stesso sindacato, resistenze e perplessità, a giudizio del ministro è inevitabile «toccare la contingenza».



Egli, sempre citando a memoria, ha fornito alcuni altri dati: nel 1984 le retribuzioni lorde ed il costo del lavoro [illegible] aumenterebbero [illegible] 12,7%. Poiché la contingenza rappresenta 4,5 punti percentuali del 12,7%, ne discende che bisogna ridurla per allineare le retribuzioni lorde al tasso inflazionistico programmato.

Più tardi De Michelis, con una nota raccolta dall'Ansa, ha esordito a «non forzare il discorso, che sarà oggetto del negoziato» ed ha aggiunto: *«Vedremo l'entità esatta dell'intervento sulla scala mobile negli incontri delle prossime settimane; può darsi che possa essere sufficiente una riduzione della scala mobile di un terzo o giù di lì».* Le dichiarazioni del ministro [illegible] giornalisti hanno suscitato violente reazioni fra i sindacalisti della Cgil. Garavini ha parlato [illegible] *«offesa all'assemblea».* Il socialista Del Turco, «numero due» [illegible] vertice [illegible] Cgil, ha detto: *«Avremmo preferito tutti che il ministro del Lavoro avesse discusso con la stampa lo stesso atteggiamento rispettoso usato nel nostro dibattito interno alla federazione unitaria. Il suo carattere sanguigno gli ha giocato un brutto scherzo».*

Nel Bisarco della tribuna del Palazzetto dello sport, De Michelis aveva parlato dell'esigenza [illegible] evitare che le retribuzioni lorde [illegible] crescano di 3 o 3 punti percentuali in più del tasso di inflazione del 10% ed aveva ribadito che la ricerca del consenso di tutte le parti sociali, che il governo spera di ottenere, «non può essere un alibi per non decidere entro il prossimo gennaio».

Alle affermazioni sul costo del lavoro il ministro era giunto dopo aver fornito all'assemblea gli ultimi dati sulla disoccupazione: *«Nel* [illegible] — ha detto — *i disoccupati sono cresciuti dello 0,5% ed a fine anno, quando saranno definite le ottomila pratiche ancora in sospeso, le persone in cassa integrazione, con poche speranze di rientrare in fabbrica, saranno in [illegible] circa mezzo milione. Inoltre, a fianco di un milione 200 mila-un milione 500 mila giovani disoccupati ci sono persone con 25-30 anni che attendono il lavoro da 6-7 anni e che corrono il rischio di non averlo mai».*

Il ministro ha insistito per quasi la metà del [illegible] sui temi dell'occupazione per sottolineare due cose: *«Nel mondo, di fronte ai segni di ripresa, che dovrebbero consolidarsi nel 1984, tutti i Paesi cercheranno di correre più [illegible] altri. Solo dei pazzi sceglierebbero di stare fermi e di non cogliere le possibilità offerte dalla ripresa».*

Il ministro ha aggiunto: *«Il discorso che devo fare non è facile. Altri ministri del Lavoro socialisti, da Brodolini a Berloldi, hanno avuto un compito più facile, perché operavano in periodi di espansione. Però il problema vero oggi non è il reddito di chi ha un lavoro, ma il lavoro per chi è disoccupato. Bisogna perciò [illegible] il coraggio di guardarsi in faccia».* In materia di sacrifici De Michelis è stato altrettanto esplicito: *«I sacrifici interessano tutti, a cominciare dai redditi dei lavoratori non dipendenti per i quali si studierà, già [illegible] il 1984, [illegible] tassazione più adeguata».*

Alla tribuna ieri sono saliti anche il leader [illegible] Benvenuto e il «numero 2» della Cisl, Marini. Hanno illustrato le posizioni, già note, delle rispettive confederazioni, favorevoli alla predeterminazione dei punti di contingenza per il 1984. Entrambi hanno dichiarato la massima disponibilità a discutere anche le proposte della Cgil, [illegible] però non [illegible] Benvenuto sia Marini hanno perciò rivolto a Lama, che chiuderà oggi la Conferenza, un invito esplicito: *«Anche la Cgil faccia la sua proposta».*

Sergio Devecchi

E l'Intersind: «Freniamola fino all'86»

ROMA — *Non solo per il 1984, ma anche per il 1985 e il 1986* — giudicati «anni critici» — il consiglio direttivo dell'Intersind, l'associazione sindacale delle aziende a partecipazione statale, [illegible] chiesto ieri [illegible] consistente rallentamento della scala mobile. «Non importa tanto — osserva il direttivo — con quale sistema: vi è la disponibilità a prendere [illegible] considerazione e a valutare le diverse proposte, purché si arrivi a risultati utili».

In linea con la Confindustria e le altre organizzazioni imprenditoriali, l'Intersind manifesta «viva preoccupazione» *per l'andamento* [illegible] *differenziale inflazionistico rispetto ai Paesi concorrenti.* [illegible] *aggiunge che* «l'impegno di ristrutturazione e di maggiore efficienza, che gran parte del sistema industriale sta producendo [illegible] presuppone una accresciuta competitività, la quale deve appunto [illegible] sorretta [illegible] ogni possibile misura di lotta all'inflazione».

[illegible] *questo, il tortifico triangolare avviato* [illegible] *giorni scorsi dal ministro De Michelis* «deve procedere e concludersi, in tempi stretti, con una intesa valida al [illegible] risanamento dell'economia nazionale e del sistema produttivo». *Del resto, conclude l'Intersind,* [illegible] *è tratta di rimettere in discussione la sostanza dell'accordo 22 gennaio sul costo del lavoro, che ha fatto registrare* «importanti acquisizioni» [illegible] *metodo e* [illegible] *merito; ma* [illegible] «realizzare effettivamente quanto programmato e proporci, ove del caso nuovi e adeguati obiettivi».

La ferma posizione del direttivo dell'Intersind assume notevole significato nel momento in cui, da più parti, si sollecitano «responsabili e coerenti comportamenti nel vasto settore dell'impiego pubblico e para-pubblico. Il direttivo della Confindustria ha esortato giovedì il governo a «frenare la dinamica delle retribuzioni nel [illegible] *impiego, ancor più accentuata di quella del settore privato; ieri, in una lettera al presidente del Consiglio Craxi, la Federazione dei lavoratori della funzione pubblica (Cgil) ha denunciato clamorosamente la violazione della legge quadro per il pubblico impiego da parte di alcune amministrazioni che hanno concesso «abusivamente» trattamenti integrativi al proprio personale con «oneri aggiuntivi non indifferenti».*

In particolare: l'elevamento del tetto di ore straordinarie a favore dei dipendenti della dogane per un onere di 1.042.000 lire pro-capite all'anno, disposto dal ministro Visentini; l'estensione (69%) dell'indennità di polizia al personale di supporto del Corpo Forestale dello Stato, deliberata dal Ministro Pandolfi per un onere di 108.000 lire pro-capite il mese, destinato a lievitare a seguito del rinnovo del contratto della polizia; passaggi automatici di livello per gran parte dei dipendenti delle Direzioni provinciali del Tesoro; la proroga di un compenso particolare a favore del personale del ministero di Grazia e Giustizia.

Un'altra critica è stata espressa da La Malfa, vicesegretario del pri. «Siamo contrari — ha detto — ad eventuali ipotesi di blocco dei prezzi [illegible] contropartita ad interventi volti a contenere la dinamica dei costi del lavoro entro gli obiettivi di inflazione concordata. [illegible] esistono strumenti capaci di garantire l'efficacia di questo tipo di misure: esse, anzi, sarebbero destinate a creare disordine e, in prospettiva, maggiore inflazione».

Gian Carlo Fotal

[illegible]
Provincia di Torino
AVVISO
di indicente licitazione privata per l'appalto dei seguenti lavori
— Copertura roggia Via Matteo Tanzio:
1° stralcio: L. 49.956.835;
2° stralcio: L. 44.003.993
con la procedura di cui all'art. 1 lett. «A» della Legge 2-2-1973, n. 14
Richiesta [illegible] in carta legale entro [illegible] giorni dalla [illegible] di pubblicazione del presente [illegible]
La richiesta suddetta non vincolano l'Amministrazione committente.
Favria, 12-1983
IL SINDACO

[illegible]
Il Tribunale di Torino con provvedimento in data 20-10-83 ha dichiarato l'assenza del signor Zavattaro Aldo, nato a Torino il 10-8-1950, con ultima residenza in Torino, via Giulio 4.
Chiunque abbia notizie, è pregato di metterai in contatto con il settoscritto, in Torino, piazza Solferino 20.
Torino, li 14-12-1983
(avv. Carlo Del Noce)

[illegible]
Su disposto del Pretore di Torino, il giorno 22-12-1983 alle ore 10 in T[illegible] Ricaldone, 28 l'Istituto Vendite Giudiziarie, tel. 482.822, procederà all'incanto: Proc. 4750/83 auto Renault Tipo Alpine To/T 29183 L. [illegible]

SASSO
V. Cantore 33 Te 650 710
MATERIALI PER L'EDILIZIA
PIASTRELLE
Numerosi stock di terraniche e monocotture a prezzi di vera realizzo, anche dilazionando
Venite a vederci!

[illegible]
TAPPETI
DOMENICA 18

BANCA D'ITALIA
La Banca d'Italia ha indetto un concorso pubblico per esami per l'assunzione di 8 Funzionari di 2ª in esperimento. Il concorso si rivolge a laureati che abbiano acquisito nel corso degli studi universitari e della esperienza post-laurea un'approfondita preparazione nelle discipline economiche e finanziarie, nonché la padronanza di una lingua straniera (inglese, francese o tedesco), e da possedere le attitudini per un pronto utilizzo in attività di qualificato contenuto professionale.
Il concorso, il cui bando è stato pubblicato sul «Foglio delle Inserzioni» della Gazzetta Ufficiale della Repubblica n. 333 del 5 dicembre 1983, è riservato a laureati in discipline giuridiche, economiche, statistiche e sociologiche i quali, successivamente al conseguimento della laurea, abbiano maturato un'esperienza professionale di almeno tre anni nel campo [illegible] ricerca economico-finanziaria presso centri studi di istituzioni creditizie [illegible] di almeno un anno nel campo dello studio e della ricerca operativa in discipline economico-finanziarie o statistiche o di organizzazione aziendale presso enti o organismi internazionali [illegible] ovvero abbiano conseguito [illegible] profitto, [illegible] almeno un anno accademico, corsi di specializzazione presso [illegible] od estero nel settore economico-finanziario o statistico o dell'organizzazione aziendale ovvero siano in possesso della qualifica accademica del dottorato di ricerca o di quella di ricercatore docente presso università italiane in discipline economico-finanziarie o statistiche o di organizzazione aziendale.
Le domande di partecipazione al concorso, da redigere su [illegible] bollata, dovranno pervenire [illegible] il termine del 29 dicembre 1983 all'Amministrazione Centrale della Banca [illegible], Servizio Personale - Gestione Risorse, Via Nazionale n. 91 - 00184 Roma.
I requisiti di partecipazione e le altre modalità di compilazione delle domande sono specificati nel bando di concorso, copie [illegible] quale sono reperibili presso l'Amministrazione Centrale, Via Nazionale n. 91 - Roma, nonché [illegible] so tutte le Filiali e le Delegazioni estere della Banca, ove potranno essere richieste ulteriori informazioni in merito

IMPRESA AFFITTA
[illegible] 800.381 - 804.36+
FRA DULX E BAUZE
in complesso residenziale panoramico posto a quota 1100 s.l.m.
AFFITTASI MONOLOCALI
ben [illegible] con 4 posti letto e box auto
[illegible] contratti [illegible] minimo di 1 anno
FRA ROSTA e AVIGLIANA
[illegible] parco recintato «Le Grange» alcuni monolocali e 2-3-4 camere, cucina e box. Quelli del [illegible] hanno già [illegible] arredati e muniti di
FRA DULX e BAUZE
alloggi panoramici non-completamente mobiliati a 200 m dal terminale della funivia appena ultimato dal Sestriere

Venale a Ventimiglia il prestigioso Centro di acquisti «COMCENTRO» in fase di ultimazione. In posizione strategica, vicino alla frontiera con la Francia ed al centro di Ventimiglia, il Centro Commerciale è la risposta più moderna alla esigenza di una razionale ed efficiente rete di distribuzione al pubblico dei consumatori.
Potrete acquistare spazi [illegible] tutte le metrature per il Vostro locale di vendita.
Per ulteriori informazioni scrivete o telefonate a
COMCENTRO
Corso Libertà Provinciale 9 - 18039 Ventimiglia - Tel. 0184/357.161 - 351.636

Un altro segnale della ripresa

Saliti a novembre i consumi Enel

ROMA — I sintomi di ripresa industriale sono confermati nei dati Enel sui consumi di elettricità: la richiesta di energia elettrica in Italia nel mese di novembre 1983 è stata infatti pari a circa 16 miliardi 190 milioni di chilowattora con un incremento del 7,4 per cento rispetto allo stesso mese del 1982.

Per quanto riguarda il solo Enel, la richiesta di energia elettrica nel mese di novembre 1983 è stata pari a circa 13 miliardi e 900 milioni di chilowattora con un incremento del 7,4 per cento rispetto allo stesso mese del 1982.

Il 20 dicembre lo sciopero bloccherà gli aeroporti di Genova e Venezia

Fino a giovedì parallel dei porti traghetti passeggeri fermi martedì

ROMA — Dalle 13 di ieri è in atto un nuovo sciopero nazionale dei lavoratori portuali aderenti alla Federazione trasporti Cgil, Cisl, Uil che bloccherà fino alle 6 di giovedì 22 dicembre tutte le operazioni commerciali di carico e scarico.

Il calendario di scioperi, che [illegible] precedente astensione [illegible] lavoro conclusasi ieri mattina alle [illegible] prevede per martedì 20 dicembre il blocco dei traghetti passeggeri per quanto riguarda l'imbarco e lo sbarco delle auto al seguito, e lo sciopero nella stessa giornata [illegible] dipendenti degli aeroporti di Genova e Venezia gestiti da compagnie portuali, [illegible] provvedibili disservizi per il trasporto aereo che in [illegible] queste due città.

L'agitazione è stata decisa, come è detto in una nota della federazione trasporti Cgil, Cisl, Uil, in assenza di una convocazione da parte [illegible] ministero della Marina Mercantile per la ripresa delle trattative.

«Le inadempienze scritte, richieste dal sindacato sull'applicazione dell'esodo, sull'erogazione dei salari e della tredicesima, sul rifinanziamento e finanziamento degli enti portuali non sono arrivate — ha detto Franco D'Agnano, segretario nazionale della Filt-Cgil — *solo la negligenza del governo e l'incapacità del ministro Carta potevano portare a questo scontro drammatico e dalle conseguenze difficilmente calcolabili per l'economia del Paese».*

La Federazione trasporti *«confermando il* [illegible] *sostegno pieno* [illegible] *lavoratori portuali, ribadisce la propria disponibilità a qualunque confronto in sede di governo, al fine di risolvere positivamente e al più presto questa vertenza, evitando ulteriori disagi ai cittadini e nuovi sacrifici ai lavoratori dei porti».*

Einaudi: spiraglio per le tredicesime

TORINO — Leggera schiarita ieri all'Einaudi sulla questione [illegible] pagamento della tredicesima e degli stipendi: in un [illegible] con il consiglio di fabbrica la direzione ha [illegible] una posizione più possibilista, affermando che si sarebbe fatto il possibile per pagare almeno un acconto sulla tredicesima il 23 dicembre. Un nuovo incontro per definire più esattamente la situazione è stato fissato per mercoledì 21.

Ieri intanto le maestranze hanno scioperato per quattro ore, l'astensione dal lavoro è stata quasi totale. Un comunicato approvato all'unanimità dall'assemblea dei dipendenti afferma: «Siamo in sciopero per sollecitare il pagamento della tredicesima e degli stipendi di dicembre. Pensiamo che la casa editrice abbia difficoltà reali, tanto che è stata dichiarata insolvente dal Tribunale. Esiste però una elasticità finanziaria che va usata prima di tutto per pagarci. L'attività infatti continua e può continuare efficacemente anche in futuro. Se ci sono strettezze è anche per l'imprevidenza di chi avrebbe dovuto saper provvedere».

Aumenti «RC» in [illegible] (28%) per le moto

ROMA — La tariffa della [illegible] auto per i motociclisti che andrà in vigore dal prossimo primo febbraio potrebbe rivelarsi in una [illegible] «stangata» per gli utenti delle due ruote. L'Ania, l'Associazione fra le compagnie d'assicurazione, ha infatti chiesto [illegible] aumento [illegible] circa il 28% del premio già pagato per quest'anno.

Anche [illegible] questo [illegible], [illegible] già per gli automobilisti, sarà [illegible] commissione Filippi ad [illegible] minare la richiesta inviando poi un parere [illegible] ministro dell'Industria.

Scioperano i funzionari assicurativi

MILANO — Si [illegible] tenute ieri a Milano e Roma, due manifestazioni indette dalla Federazione nazionale funzionari assicurativi. L'agitazione è stata determinata dal mancato accordo con l'Ania (Associazione fra compagnie per il rinnovo del contratto di lavoro scaduto la scorsa estate.

E' la prima volta in Italia che questa categoria indice autonomamente uno sciopero di protesta. I funzionari, che sono circa 3 mila, rivendicano l'autonomia categoriale nella contrattazione nazionale e aziendale.

Gruppo Planelli due aziende commissariate

ROMA — Con due decreti del ministro dell'Industria pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale sono state poste in amministrazione straordinaria due società. Si tratta della Spa Planelli e Traversa Forging in Villanova Canavese e della Oblaford con sede in Torino.

Entrambe le società sono collegate con la s.n.c. Planelli e Traversa e potranno continuare ad esercitare per due anni. Commissario è stato nominato per tutte e due le imprese il prof. Mario Boldi.

Una allarmante previsione del rapporto annuale dell'Isfol

Più disoccupati nel prossimo decennio

ROMA — Il nostro Paese vive una nuova e incerta fase di sviluppo, in cui il lavoro passa dal ruolo di «risorsa emergente» (tra l'altro i dati del mercato del lavoro e dell'occupazione in Italia sono peggiorati nel 1982 rispetto all'anno precedente) a ruolo [illegible] «risorsa rifiutata».

Nelle previsioni il prossimo decennio si presenterà più duro di quello passato e i relativi problemi possono sinteticamente nella formula «convivere con un certo margine di disoccupazione e con la continua spinta innovativa di tecnologia». Questo lo scenario tratteggiato dal rapporto annuale dell'Isfol — istituto che si occupa dello sviluppo della formazione professionale — presentato, nella sede del Cnel, dal presidente Livio Labor.

Labor nella sua introduzione ha detto tra l'altro che «siamo a questo punto *proposto ardite e innovative poiché l'industria occuperà meno persone che lavoreranno di più, certamente in concentrazione ed intensità, ed esigerà nuove professionalità».*

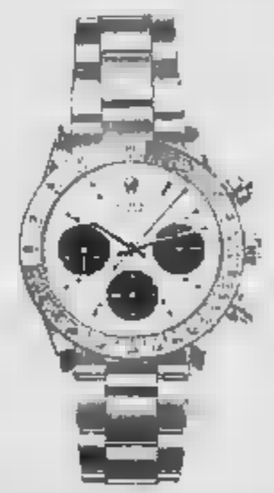
[illegible] 1982, [illegible] il rapporto dell'Isfol, non solo c'è stata una crescita della disoccupazione rispetto all'anno precedente (da un milione 919 mila disoccupati, pari [illegible] per cento della forza lavoro, a 2 milioni 55 mila, pari al 9,1 per cento) ma, per la prima volta nell'ultimo decennio, c'è stata una diminuzione dell'occupazione complessiva (meno 74 mila unità pari allo 0,4 per cento). Inoltre si è registrata una contrazione del numero dei lavoratori dipendenti (meno 4,8 per cento in agricoltura, meno 2,3 per cento nell'industria) e una diminuzione «dell'area esplicita del doppio lavoro» (meno 10,2 per cento).

L'occupazione operaia è diminuita in ogni settore (agricoltura, industria, servizi); vi è stata una flessione degli appendisti occupati, specie al Nord e nelle aziende artigiane; i giovani disoccupati (tra i 14 e i 29 anni rappresentano ormai i tre quarti del totale del senza lavoro; è in aumento il periodo medio di disoccupazione; infine si è registrato — sempre nel 1982 rispetto al 1981 — un incremento del 7,4 per cento del ricorso alla cassa integrazione (due terzi del totale sono interventi straordinari).

Mentre le imprese private di quasi tutti i settori — sostiene l'Isfol — riducono sensibilmente le richieste di laureati e diplomati, il pubblico impiego sembra aver assorbito nel complesso, durante lo scorso anno, una quota di «qualificati» di poco inferiore al 1980-81.

ROLEX COSMOGRAPH

DUE ROLEX IN UNO



È vero! Ci sono due orologi: un cronometro Rolex Oyster col quale si scende anche a 50 mt [illegible] profondità. E un cronografo Rolex, con lunetta graduata, che misura al quinto di secondo le velocità orarie, il ritmo [illegible] produzione delle macchine, una corsa da 100 mt., un giro di pista, una telefonata internazionale. Il Cosmograph è al polso di sportivi e uomini d'affari, di ingegneri e medici.

Cassa "Oyster", pulsanti a vite e corona di carica "Triplock", a tripla sicurezza, per garantire l'impermeabilità fino a 50 [illegible], totalizzatore di secondi, minuti ed ore. Il Rolex Cosmograph è disponibile in acciaio o in [illegible] 18 ct. 750, con braccialì "Oyster" e "Jubilé".

Illustrati i modelli G. 6265, con lunetta graduata incisa, e G. 6263, con lunetta graduata nera.

ROLEX
di Ginevra

[illegible] vendita degli orologi Rolex effettuata esclusivamente [illegible] concessionari autorizzati, che espongono la targa "Agenzia Ufficiale", attesta [illegible] completa originalità del prodotto e la validità del certificato [illegible] garanzia.

In visione [illegible] vendita presso
[illegible] Concessionario Unico per Torino:

ASTRUA S.r.l. - Via Roma 28

Votazioni a raffica alla Camera, mentre si moltiplicano gli incontri tra i partiti

Oggi nuovo vertice sulla finanziaria per le pensioni un accordo in vista

Ma sarà pagato solo metà stipendio

Tredicesime sbloccate per i 50 mila Italsider

ROMA — Sbloccata (ieri) a metà la vicenda delle tredicesime e degli stipendi di dicembre per i circa 50.000 lavoratori della «Nuova Italsider» e [illegible] quelli di altre aziende del gruppo Finsider. Le tredicesime verranno corrisposte per intero, mentre per [illegible] stipendi i lavoratori si dovranno accontentare di percepire solo il 50 per cento.

Restano praticamente immutate le [illegible]colità finanziarie del gruppo. Si parla di un abbattimento del capitale (un'assemblea straordinaria sarebbe convocata in febbraio), mentre secondo alcune voci per l'immediato si [illegible] fronte dando in pegno alle banche azioni Dalmine e Comentir.

ROMA — La legge finanziaria procede [illegible] sorprese. Presto anche i lavoratori autonomi dovranno anticipare l'autotassazione a giugno e a luglio. Lo hanno confermato fieri autorevoli esponenti della maggioranza in risposta a una iniziativa del pci che voleva includere il provvedimento nella finanziaria: il governo non ha ancora definito l'entità dell'acconto, la data e la quota di interessi da applicare [illegible] a chi volesse pagare a novembre. L'autotassazione dovrebbe rendere intorno a 1000 miliardi.

Senza assetti il [illegible] della finanziaria alla Camera anche perché strada facendo vengono messe da parte e lasciate per la discussione finale le questioni più spinose. Tra queste l'ormai [illegible] articolo 22 sulle pensioni che [illegible] potrà essere accantonato poiché andrà in votazione probabilmente lunedì e [illegible] addirittura domani mattina. Molto dipenderà dall'esito della riunione dei capigruppo della maggioranza in programma per [illegible] alle 13 presente il ministro del Lavoro De Michelis, in una sala della [illegible]. Da un paio di giorni sono in [illegible] contatti informali, riunioni, conciliaboli, per evitare una rottura traumatica [illegible] l'opposizione e del resto alcune richieste [illegible] modifica all'articolo vengono avanzate anche dalla democrazia cristiana.

«C'è il terreno per [illegible] un compromesso che non [illegible] svolga [illegible] sostanza del testo e credo che un'intesa [illegible] possibile», [illegible] ha detto il capogruppo socialista, Rino Formica. Si parla di penalizzare [illegible] le pensioni che vanno dal minimo [illegible] 320.000 a 440.000 così come ha chiesto la dc, mentre dovrebbe passare rivista la parte dell'articolo che introduce la periodicità triennale [illegible] [illegible] pensioni aggrandati alla dinamica salariale: i comunisti sono infatti decisi a battersi per lasciare la periodicità annuale. Sono allo studio alcune ipotesi e oggi insieme ad altre soluzioni si tenterà di accontentare un po' tutti. [illegible] e repubblicani compresi, i quali sono con il fucile spianato perché [illegible] appesantito il disavanzo pubblico.

Ieri sera [illegible] terzo degli articoli era passato abbastanza agevolmente anche perché [illegible] alcuni di essi si [illegible] preferita una pausa di riflessione: sull'articolo 7 che contempla la denuncia dei redditi [illegible] soggettati ad imposta, [illegible] e Cei, al fine di poter usufruire [illegible] prestazioni [illegible]. Un modo indiretto di tentare di individuare i possessori [illegible] titoli pubblici, magari in vista [illegible] una futura tassazione. Esame rinviato anche per altri tre articoli: il 14 per il finanziamento ai Comuni; il 17 e il 20 per l'assunzione [illegible] personale negli enti locali. Ottimista [illegible] è detto il ministro per i Rapporti con Parlamento, Mammì.

Un aspetto [illegible] secondario per un'approvazione sollecita [illegible] l'imminenza delle festività natalizie. I senatori [illegible] il rischio di trascorrerle a Palazzo Madama: molti nei [illegible] ridoi non fanno mistero che sperano in un via libera definitivo alla legge entro la vigilia del Natale. La speranza viene ovviamente condivisa dal personale del Senato che ha la prospettiva di saltare ferie da tempo organizzate. Insomma l'idea di una maratona all'ultimo respiro non raccoglie molti consensi e questo alla fine avrà il suo peso. Nella bagarre delle votazioni [illegible] preso in fallo il deputato democristiano Bonfiglio accusato dalla sinistra di aver votato tre volte [illegible] a colleghi assenti: [illegible] è stato risolto dal presidente della Camera, Nilde Jotti, con un «sedere richiamo».

Eugenio Palmieri

Alla Fata commessa (35 miliardi) dall'Urss

ROMA — E' [illegible] firmato [illegible] a [illegible] importante contratto fra la Prommashimport e la New Hunter Engineering del Gruppo [illegible] ropeo Fata di Torino relativo [illegible] ad un impianto completo per la produzione di imballi per latte fresco tipo Pure-Pack.

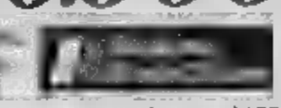
L'importo delle commesse è [illegible] milioni di dollari pari a [illegible] 35 miliardi. Le forniture dovranno effettuarsi nell'84 e nella prima metà dell'85. La [illegible] più temibile e agguerrita è [illegible] quella americana in quanto in Usa questo tipo di imballo ha la maggiore diffusione.

La potenzialità dell'impianto è [illegible] miliardo di imballi all'anno e cioè circa 4 milioni il giorno lavorativo, sufficienti [illegible] le necessità dell'area metropolitana di [illegible] dove è possibile la distribuzione di latte fresco.

Sempre nel settore [illegible] distribuzione del latte in Urss la Fata sta attivamente operando per una massiccia introduzione dell'uso di latte trattato secondo le tecnologie Parmalat rivolte alla lunga conservazione (Ultra Hi[illegible] Treatment) che permette di mantenere il latte integro nelle sue qualità organolettiche per almeno 6 mesi a senza refrigerazione.

Federconfidi forte sviluppo delle attività

ROMA — «Dal 1977 ad oggi i Confidi sono passati da [illegible] a 91, le piccole aziende associate da 8 mila ad oltre 22 mila, le convenzioni con le banche da 139 a 278. I fondi rischi sono ammontati a 30 miliardi, le fidejussioni a 58 miliardi, gli affidamenti a [illegible] mila miliardi». Questa [illegible] radiografia della Federconfidi presentata dal presidente Gennaro Pieralisi all'annuale assemblea svoltasi in Confindustria.

FINO AL 31 DICEMBRE
TE LO VALUTIAMO ALMENO
1.000.000
ACQUISTANDO UN'A[illegible]
CON 1 MESE DI PROVA
1 ANNO DI GARANZIA

PAGAMENTO FACILITATO FINO A 42 MESI
è una iniziativa esclusiva della concessionaria [illegible]
AUTOFRANCIA
2 SEDI
CORSO FRANCIA 341 TEL. 79 64 10
CORSO TRAPANI 176 TEL. 33 90 18
sabato e domenica aperto [illegible] il giorno

128 MILIONI
per "Natale Insieme"

Grazie alla collaborazione dei nostri Clienti 128.000 Panettoni sono già stati venduti. È il segno tangibile del successo dell'iniziativa *"Natale Insieme"* che destina per ogni panettone sulle lire al Comitato Italiano per l'**Unicef** al fine di contribuire ai programmi di assistenza in favore di un miliardo di bimbi nel mondo.

∴ GRAZIE, dunque

ai nostri clienti e in particolare a: A e O - CONAD (Consorzio Nazionale Dettaglianti) - COOP Italia - CONTI Supermercati (Gruppo SUN) - LA RINASCENTE (Sma - Città Mercato) - GS Supermercati - BAROVERO Fratelli (Gruppo Lekkerland) - FAM - STANDA.

E un grazie anticipato a chi, scegliendo un panettone *"Natale Insieme"*, contribuirà a donare un sorriso ai bambini del mondo.

COFAR & PINETA

Se [illegible] sarebbe discusso giovedì [illegible] in [illegible] riunione del Consiglio di gabinetto

Longo ripropone l'imposta patrimoniale (ma tutti gli altri ministri sono contrari)

ROMA — *E' difficile realizzarla, forse frutterebbe poco, semina molte paure: l'imposta patrimoniale torna ad essere spunto di contrasti fra i ministri e fra i partiti della maggioranza. Pietro Longo, segretario del psdi e ministro del Bilancio, rivela che [illegible] è parlato giovedì [illegible] nella riunione del Consiglio [illegible] gabinetto, presieduta da Bettino Craxi. In che modo, se ne è parlato? «C'è stata una chiacchierata da [illegible] niente di più». [illegible] un altro dei membri [illegible] gabinetto. «Il liberale Renato Altissimo, ministro dell'Industria. Per Longo l'argomento è stato affrontato in [illegible] sede, anche [illegible] si poteva raggiungere un accordo, perché non erano presenti i ministri del Tesoro e delle Finanze».*

Giovanni Goria, responsabile del Tesoro, e Bruno Visentini, titolare delle Finanze, cadono dalle nuvole. Di [illegible] eventuale decisione del genere, sono loro che dovrebbero essere i protagonisti. Eppure, secondo alcune voci, sarebbe stato il presidente del Consiglio a [illegible] l'argomento della patrimoniale, [illegible] pure come ipotesi. [illegible] vista della trattativa con i sindacati. La Federazione Cgil-Cisl-Uil chiese [illegible] governo di introdurre una imposta patrimoniale straordinaria nell'incontro [illegible] del [illegible] ottobre [illegible] ma gli fu risposto [illegible] no; confrontandosi sul patto antinflazione per il 1984, la patrimoniale sarà probabilmente riproposta.

[illegible] spaccatura fra i partiti della maggioranza è stata istantanea e totale. L'idea di Longo non è condivisa nemmeno da tutti i socialdemocratici: Franco Nicolazzi, ministro dei Lavori pubblici e aspirante alla segreteria del partito, è contrario. Liberali e repubblicani pronunciano un [illegible] netto, [illegible] critica. «[illegible] una stupidaggine della quale [illegible] vale nemmeno la pena parlare», dice il vicesegretario del pri Giorgio La Malfa. «Non c'è nel [illegible] del [illegible] ottobre [illegible] ma gli fu risposto [illegible] no; confrontandosi sul patto antinflazione per il 1984, la patrimoniale sarà probabilmente riproposta.

Pietro Longo insiste. E' perfino circolato il nome che [illegible] nuova imposta sarebbe: Ipraf, imposta sulle grandi fortune. Il motivo per istituirla è che in Italia le ricchezze sono distribuite in modo più ineguale dei redditi.

I contrari preferiscono mettere avanti difficoltà tecniche. Come si individuano i patrimoni? [illegible] la casa, che è già tassata, ci sono i titoli di Stato, che sono esenti, e poi? Gioielli, pellicce, quadri d'autore, al fisco non [illegible] noti. Occorrerebbe tempo per [illegible] fare e soprattutto ciò che deve [illegible] tassato. [illegible] ministro delle Finanze, sostiene che nella meglio organizzata Francia l'imposta sulle grandi ricchezze [illegible] introdotta dal governo [illegible] socialista «è fallita».

La gran parte della democrazia cristiana [illegible] contraria alla patrimoniale, alcuni suoi esponenti invece sono favorevoli. Da parte dei socialisti, il ministro del Lavoro Gianni De Michelis preferisce puntare, nella trattativa sui sindacati, a tassare meglio i redditi [illegible] dal lavoro dipendente, riducendo le evasioni. Anche Visentini, repubblicano, promette novità in questo campo, e i liberali vi dicono disponibili.

r. l.

Peggiora l'economia francese

PARIGI — Segnali sfavorevoli per l'economia francese. Secondo gli ultimi dati, il passivo commerciale si è quasi raddoppiato tra ottobre e novembre, mentre la disoccupazione registra un nuovo incremento.

Il disavanzo nel commercio con l'estero [illegible] raggiunto 1,35 miliardi di franchi, contro gli 853 milioni di ottobre.

Quanto alla disoccupazione, secondo cifre fornite dal ministero del Lavoro, ad ottobre il numero dei senza lavoro è salito a 2,1 milioni.

La politica economica allontana socialisti e comunisti

Il caso Talbot ora divide i ministri di Mitterrand

PARIGI — L'«inverno caldo» in Francia, è cominciato. La prima burrasca, l'«affaire» Talbot, è scoppiata e [illegible] divampando. Dopo l'annuncio della direzione che da [illegible] prossimo i [illegible] occupati — in sciopero da [illegible] settimana per protestare contro [illegible] minaccia di 2905 licenziamenti — non riceveranno più salario, i sindacati hanno duramente replicato: «Metteremo [illegible] ginocchio [illegible] direzione, la costringeremo a trattare», si diceva ieri alla Cgt, «la serrata non avrà effetto». Ma il vero imputato, nella vicenda, è il governo, la sua politica industriale: da questo punto di vista il caso Talbot è un test, il primo probabilmente di una lunga serie.

[illegible] fronte [illegible] sollecitazioni della direzione Talbot, che a luglio ha presentato un progetto di ristrutturazione e ha chiesto 2905 licenziamenti e un migliaio di prepensionamenti, il governo tace. A ottobre aveva chiesto all'azienda un piano [illegible] per [illegible] operai senza [illegible]. Oggi, che il piano è stato prescritto (anche se, secondo i sindacati, inadeguato) la risposta di Mauroy [illegible] arriva. Perché? Perché la vicenda ha fatto esplodere tutte [illegible] contraddizioni della politica industriale [illegible] governo, [illegible] tra le pressioni di comunisti e sindacati di sinistra da una parte, e la prova di forza decisa dagli industriali dall'altra.

Dietro questo «affaire» [illegible] infatti il [illegible] di fondo dell'azione [illegible] governo: [illegible] conciliare gli imperativi dell'occupazione con quelli della competitività? Come organizzare le ristrutturazioni industriali, che si impongono ormai in molti [illegible], e [illegible] fronte alle loro [illegible] sociali? Come accettare licenziamenti, in nome della politica del rigore, [illegible] modernizzazione, del realismo, senza infiammare pericolosi conflitti sociali, alla vigilia di [illegible] anno elettorale?

Su questi temi, su questi dubbi, nel governo si sono sviluppate due linee. Da una parte quella che fa capo al responsabile dell'industria, il socialista Laurent Fabius, [illegible] la sua politica «liberale» appoggiata dal «superministro» dell'Economia Jacques Delors (che ancora di recente ripeteva: «*Più si manterranno sotto [illegible] tenda a ossigeno le industrie in declino, più [illegible] pagheremo cara i contribuenti, e meno soldi [illegible] per le nuove imprese*»). Dall'altra, quella che si riconosce nel ministro dell'occupazione, il comunista Jacques Ralite, che si oppone, nelle condizioni attuali, a ogni ipotesi di ristrutturazione.

Proprio Ralite, l'estate scorsa, parlò [illegible] prima [illegible] licenziamenti «strutturali» e non «congiunturali» a proposito del piano Talbot, [illegible] blando così i termini del negoziato e seminando il panico tra i colleghi socialisti che quel piano erano propensi ad accettare.

Sul fuoco delle divergenze, sono in molti a [illegible]ere. Primo fra tutti il partito comunista che [illegible] bene che proprio [illegible] tema dell'impiego può giocare le carte più favorevoli, di fronte ad un elettorato sensibile soprattutto ai livelli di disoccupazione. [illegible] allora il segretario del pci, Georges Marchais, criticare con dure[illegible] la politica industriale [illegible] Mauroy, prendersela direttamente con [illegible], smarcarsi [illegible] posizioni governative.

Poi, [illegible] industriali. [illegible] caso Talbot, hanno messo il governo [illegible] le spalle [illegible] muro approfittando [illegible] sue incertezze. Il padronato francese sa bene che questo test potrà dargli, domani, un margine di manovra per migliaia di licenziamenti.

Emanuele Novazio

Programma '84 del Centro estero Camere commercio

Il Piemonte corre sparato in Cina

TORINO — Un bilancio di due miliardi e mezzo, settemila consulenze alle aziende, un'attività di promozione fieristica cui hanno partecipato 800 società, corsi di formazione aziendale per oltre mille persone: è questo il quadro che è emerso dalla presentazione fatta ieri a Torino del consuntivo '83 e dei programmi '84 del Centro [illegible] Camere commercio piemontesi.

Attilio Castellani, presidente [illegible] Centro, ed Enrico Gennaro, direttore, hanno illustrato l'attività e gli sviluppi che l'ente si propone di raggiungere nei prossimi [illegible] mesi: «Siamo all'ottavo anno di attività - ha detto Castellani - di un centro nato per sostenere l'export piemontese. In questo periodo siamo usciti dall'ambito regionale per assumere un ruolo più ampio: con il Formez abbiamo realizzato corsi di specializzazione nel Sud; con la Camera di commercio di Milano, sotto la presidenza di Bassetti, stiamo realizzando iniziative comuni. [illegible] solo, ma un nostro funzionario è stato richiesto per guidare il Centro estero lombardo».

Gennaro ha ricordato le iniziative avviate negli ultimi mesi: [illegible] ricerca di sbocchi in Cina (proprio in questi giorni due imprese sono a Pechino per firmare importanti contratti) e l'ingresso in nuovi settori merceologici come quello ospedaliero, gli articoli sportivi, l'edilizia e la subfornitura per le banche.

«Ci stiamo lanciando anche in due nuove attività - ha detto Gennaro - per aiutare l'export: la prima è il servizio gare e appalti all'estero che si propone di superare seri problemi di compilazione di documenti molto sentiti dalle piccole e medie aziende. Abbiamo inoltre avviato [illegible] collaborazione con le banche per l'apertura di linee di credito verso venti Paesi a favore degli esportatori piemontesi. E questo senza trascurare il nostro tradizionale lavoro di appoggio ai settori con cui collaboriamo da lungo tempo».

Per l'84 il Centro organizza la partecipazione ad oltre 30 esposizioni fieristiche internazionali in tutto [illegible] mondo e nelle più svariate merceologie, nel frattempo [illegible] la messa a punto di contatti con la Cina: sono [illegible] i progetti in cantiere. A marzo partirà [illegible] prima missione.

p. gio.

Città Mercato

Torino in fondo a Corso Grosseto (Strada per Venaria)

Tagliatelle emiliane BARILLA 250 [illegible]	690	Arance Tarocco al kg	940
Agnolotti freschi di carne all'etto	790	Noci Super Sorrento [illegible] VERDE 750 g	2.780
Olio extra vergine di oliva SAN GIORGIO 1 lt	3.440	Panettone MOTTA o ALEMAGNA 950 g	6.490
Parmigiano Reggiano all'etto	1.490	Il Pandoro di Verona BAULI 910 g	6.980
Zampone cotto MONTORSI all'etto	740	Caffè LAVAZZA ORO 400 g	4.490
Cappone LA CORTE pronto da cuocere al kg	5.280	Torrone alla nocciola SPERLARI 400 g	4.680
Tacchina pronta da cuocere al kg	3.480	Vernaccia di SAN GIMIGNANO 75 cl	1.780
Branzino surgelato all'etto	1.560	Chianti DOC FRESCOBALDI 75 cl	1.780
Sogliola surgelata DOVER all'etto	940	Asti DOC CINZANO 75 cl	3.990
[illegible] SPERLARI 750 g	3.480	Berlucchi BRUT 75 cl	9.470
Ananas fresco [illegible] kg	1.990	Whisky GLEN GRANT 5 anni 75 cl	10.690

DOMENICA 18 DICEMBRE APERTO TUTTO IL GIORNO
ORARIO CONTINUATO 9.30/19.30

VINCE PER CONVENIENZA

• Orario continuato: 9.30/19.30 - Lunedì 14.30/19.30 • Posteggio gratuito per 1800 auto. • 2000 carrelli spesa. • 60 casse di pagamento.
• Formula Prosthempo pagamento rateale.

I MERCATI INSENSIBILI PERSINO AL DISASTROSO DEFICIT DELLA BILANCIA COMMERCIALE USA

Il superdollaro ha ripreso la corsa (1680)

Il «buco nero»

(Chi specula sulla moneta Usa)

Il recente andamento del dollaro sui mercati internazionali e le dichiarazioni rese dal ministro [redacted] Tesoro degli Stati Uniti, Donald Regan, sull'utilità [redacted] dollaro forte per il resto del mondo destano perplessità per almeno due motivi: perché il disavanzo [redacted] parte corrente [redacted] bilancia dei pagamenti americana ha un andamento «esplosivo» e perché nei circoli ufficiali i rappresentanti americani si sforzano [redacted] convincere i Paesi industrializzati che un dollaro debole rientra nelle loro convenienze.

Il disavanzo corrente della bilancia americana è stimato per il 1983 in 45 miliardi di dollari e le previsioni Ocse per il 1984 sono per un aumento a 89 miliardi. Questo andamento accresce la probabilità di un indebolimento del dollaro.

L'esperienza passata suggerisce di accedere con prudenza a questa ipotesi, in quanto la capacità degli Stati Uniti di attrarre capitali vaganti è ancora elevata, non solo per gli alti tassi dell'interesse reali ma anche per fatti politici che rafforzano la fiducia degli operatori. Fintantoché l'ammontare dei dollari offshore (cioè depositati fuori dagli Stati Uniti) è elevato il meccanismo può funzionare a favore di un dollaro forte. Le ultime valutazioni della Morgan Guaranty forniscono una stima di questi dollari «fuori piazza»: 2000 miliardi, che si avviano ad eguagliare la moneta in senso lato (la cosiddetta M2) circolante all'interno degli Stati Uniti.

Nonostante ciò le fonti ufficiali americane sono orientate verso l'accettazione di un indebolimento del dollaro che scoraggiando [redacted] importazioni e incoraggiando le esportazioni riaddrizzi i conti correnti con l'estero del Paese. Le autorità americane, dopo aver convinto una riluttante opinione pubblica che il dollaro forte [redacted] nell'interesse del resto del mondo, in particolare quella parte che conta (Giappone, Germania, Francia, Italia, ecc.), principio riecheggiato nella recente dichiarazione di Regan — inseranno ora solidamente per una politica contraria. E' lecito domandarsi se non si stia di fatto creando il presupposto per un «buco nero» che si mangerà risorse degli speculatori [redacted] rialzo del dollaro.

Le autorità americane affermano che [redacted] potendo — né volendo, per ragioni militari e politiche — ridurre la spesa pubblica o aumentare le entrate tributarie il loro livello dei tassi dell'interesse reali non può scendere, poiché valutano essenzialmente questa [redacted]zione per lo sviluppo mondiale, ivi inclusa la sopravvivenza economica dei Paesi in via di sviluppo fortemente indebitati, l'unico modo per ottenerla è che il dollaro si svaluti e le altre valute si rafforzino, creando così lo spazio per una politica monetaria degli altri Paesi che consenta appunto una riduzione dei tassi dell'interesse reale non legata ad una parallela riduzione dei tassi americani. Ma nonostante questo sensato argomentare, il dollaro si rafforza.

Per l'Italia nasce un delicato problema di scelta. Da un lato, siamo interessati [redacted] un assetto degli scambi in [redacted] gli Stati Uniti non siano più prenditori netti di risorse, come sono attualmente, ma versionari, come accadrebbe se la bilancia americana andasse in avanzo (anche svalutando il dollaro). Questo evento ci interesserebbe anche in quanto creerebbe possibilità nei Paesi in via di sviluppo nostri clienti di stare a loro volta [redacted] disavanzo (cioè importare più di quanto non esportino), così aiutando le nostre esportazioni.

Dall'altro, la svalutazione della lira rispetto al dollaro finora realizzatasi ha rappresentato un ecosto inflazionistico per il Paese, ormai incorporato irreversibilmente nei nostri meccanismi di indicizzazione non solo salariale, che ha trovato [redacted] pur sempre contropartita nello stimolo alle nostre esportazioni. Di fronte ad un dollaro debole le nostre esportazioni risulterebbero penalizzate, [redacted] non [redacted] avrebbero grossi guadagni disinflazionistici. Si tratta quindi di valutare se i vantaggi ottenibili con una riduzione del costo del denaro sono superiori alle perdite dovute al minor grado di competitività delle [redacted] italiane; vi sono seri motivi per dubitarne.

Forse il mondo intero, ma certamente l'Italia, non ha bisogno di mutamenti nel valore del dollaro ma soprattutto di un periodo di quiete valutaria. Non credo però nella possibilità che ci si possa opporre alla decisione americana di svalutare il dollaro se il mercato mondiale lo permette: ancora una volta quindi l'elefante sposterebbe il suo peso nella barca e gli altri si affannerebbero ad adattare il loro carico per ritrovare l'equilibrio [redacted] navigazione. Con ciò non affermo che senz'altro avverrà, [redacted] che l'esportatore non può ignorare oggi l'esistenza di questa possibilità.

Paolo Savona

Il presidente Reagan

ROMA — Il dollaro ha concluso la settimana con il nuovo record [redacted] lire, rovesciando così la tendenza mostrata venerdì, che pareva preludere ad un certo riaggiustamento al ribasso dopo una serie ininterrotta di record.

Rispetto a ieri l'altro, la valuta statunitense guadagna 7,75 punti sulla lira, e mette a segno un balzo in avanti di ben 16,25 lire nella settimana. Venerdì scorso, infatti, la valuta statunitense concludeva gli scambi su valori di 1663,75 lire.

Mentre tale andamento ha trovato ampia conferma sulle altre piazze europee, compresa Francoforte, [redacted] operatori hanno sottolineato l'esiguità degli scambi svoltisi [redacted] que in [redacted] clima pre-festivo. Ciò, a quanto pare, ha avuto l'effetto [redacted] esagerare gli spostamenti del dollaro. A poco sono poi valsi gli [redacted] Bundesbank [redacted] è ritornata sul mercato sborsando 65,25 milioni di dollari al momento del fixing a Francoforte.

[redacted] quanto risulta, inoltre, [redacted] investitori hanno tenuto in scarso conto i disastrosi risultati della bilancia commerciale statunitense resi noti venerdì, mentre invece avrebbero dato ampia risonanza ai timori di una nuova impennata dei tassi statunitensi.

La bilancia valutaria torna attiva (+4262 miliardi in undici mesi)

ROMA — Torna in attivo la bilancia dei pagamenti dopo i risultati in «rosso» di settembre e ottobre. In novembre ha fatto registrare un saldo positivo per [redacted] miliardi di lire, contro un saldo negativo [redacted] miliardi registrato nello stesso mese [redacted] 1982 ed un passivo di 618 miliardi ad ottobre [redacted]. Il saldo degli 11 mesi (gennaio-novembre) è risultato attivo per 4262 miliardi di lire, contro un saldo negativo di [redacted] miliardi registrato nello stesso periodo dello scorso anno.

Tenuto conto delle oscillazioni del [redacted]bio, l'afflusso di capitale netto attraverso le aziende di credito è stato pari a 737 miliardi. La posizione verso l'estero della Banca d'Italia e dell'Uic è migliorata a novembre di 1692 miliardi di lire. Le riserve ufficiali nette (al cambio corrente di fine mese) sono assommate a novembre a 74.510 [redacted] di lire.

● Il deficit della bilancia dei pagamenti statunitense ha raggiunto nel terzo trimestre del 1983 un [redacted] record di 12 miliardi di dollari, dovuto in particolare all'elevata quotazione [redacted] dollaro, [redacted] lenta crescita all'estero e [redacted] difficoltà economiche dei Paesi in via di sviluppo.

A fine anno asta Bot per 18.500 miliardi

ROMA — Buoni ordinari del Tesoro (Bot) per 18.500 miliardi di lire saranno offerti all'asta di fine dicembre [redacted] ministero [redacted] Tesoro, contro Bot in scadenza (tutti degli operatori) per 17 mila miliardi di lire. Le condizioni di offerta rese note ieri dal Tesoro mostrano una limatura al ribasso dei rendimenti per i titoli a dodici mesi:

1 Rispetto all'asta di fine novembre il prezzo base [redacted]fferta sale infatti da 84,90 a 85,10 ed il rendimento annuo scende dal 17,74 per cento al 17,46 per cento.

2 In lieve riduzione anche il rendimento annuo semplice dei Bot a sei mesi (dal 16,38 per cento al 16,22 per cento); tuttavia, il prezzo base resta invariato a 92,45.

3 Per i Bot a tre mesi [redacted] adotterà, come di consueto, il sistema dell'asta competitiva.

4 L'offerta comprende tremila miliardi di lire di Bot a tre mesi, 7500 miliardi di lire di Bot a sei mesi, ottomila miliardi di lire di Bot a dodici mesi. Le richieste dovranno giungere entro il 21 dicembre.

Diventa quasi automatico l'esonero dal pagamento del deposito infruttifero sui trasferimenti di capitali

Meno vincoli valutari per export e imprese all'estero

ROMA — Esonero «quasi automatico» dal pagamento del deposito infruttifero del 50% sui trasferimenti di capitali all'estero (il vincolo opera ormai da [redacted] decennio), con l'inserimento del «silenzio-assenso»; abolizione del «nulla-osta» dell'Uic per le esportazioni [redacted] pagamento dilazionato sino a 5 anni verso i Paesi Cee; inserimento del Mediocredito centrale come organismo titolare di delega valutaria accanto all'Uic e alla Sace: queste alcune delle novità contenute in due provvedimenti amministrativi firmati stamane dal ministro per il Commercio con l'estero, Capria.

Ecco, in sintesi, i punti più importanti dei due provvedimenti:

1) le procedure per l'esonero dal deposito del 50% infruttifero che grava sui pagamenti all'estero costituenti [redacted]mento [redacted] capitali, vengono snellite: l'esonero diviene in pratica automatico per i movimenti di capitali costituiti da investimenti diretti effet[redacted]tili per iniziativa bancaria. [redacted] Per essi si introduce il «silenzio-assenso», che [redacted] trascorsi 30 giorni dalla ricezione della domanda;

2) [redacted] imprenditori italiani che effettuino lavori all'estero potranno detenere conti speciali in valuta sino al 20% del valore del contratto;

3) le esportazioni a pagamento differito (entro 5 anni) verso i Paesi Cee, che rappresentano il 47% del totale, non sottostanno più [redacted] «nulla-osta» dell'Uic.

In via generale, inoltre, per importatori ed esportatori viene ampliata sino a 5 anni, la possibilità [redacted] ottenere senza autorizzazione, dai partner esteri, la concessione di incassi anticipati sulle esportazioni;

4) il Mediocredito centrale è [redacted] nuovo organismo titolare di delega valutaria, accanto all'Uic e alla Sace. La delega a questi organismi, poi, viene così ampliata: il limite per la dilazione [redacted] esportazioni a pagamento differito, per le quali la delega opera, sale da 7 a 8 anni.

L'indice Comit recupera il 2,25%

Confermata in Borsa la tendenza positiva

MILANO — Consistenti e generalizzati recuperi nei prezzi con scambi abbastanza vivaci.

Il mercato ha iniziato il ciclo borsistico di gennaio [redacted] buon impeto ed ordini di acquisto insistenti che hanno spaziato da un settore all'altro del listino. Anche l'attività è risultata discretamente sostenuta. Dopo un avvio in deciso progresso, i prezzi hanno subito una lieve flessione nel finale, di riflesso all'affluire di alcune prese di beneficio. Ciò nonostante l'indice Comit ha conservato un rialzo del 2,25% (a quota 187,66).

In evidenza, trattate per quantitativi considerevoli, le Fiat (+3,5% le priv.; +3,4% le ordinarie) e migliori anche altri valori del gruppo: Ifi +5,2%, [redacted] +2,1%, Unicem +2,7%, Fidis +1,1%.

In decisa battuta Italia [redacted] +7,2%, Ausiliare +6,5, Burgo ord. +5,3, Credit +4,7, Rinascente priv. e Olivetti ord. +4,3, Centina +4,1, Bon. Siele +4, Snia Bpd e Toro ord. +3,7, Sitos, Cementir e F. Tosi +3,3, Cred. V[redacted] Dalmine +3,2, Sai ord. +3.

Segni positivi compresi tra l'1 e il 3% per Generali, Ciga, Eridania, Montedison, Invest, Mediobanca, C. Erba, Comit, Cir, Sip, Rina ord., Pirellina, Centrale ord., Pirellona ord. e risp. e Baffa ord.

Tra i valori del Gruppo Pesenti di poco migliori (+0,6%) le Ras, invariate le Italcementi ed ancora deboli le Italmobiliare che hanno perso l'1,5%.

Da oggi non sono più quotate le Coge dopo l'incorporazione nella Bil.

[redacted] reddito fisso prevalentemente richiesti le obbligazioni Enel ed i Cct. Irregolari i [redacted]

Banco di Roma arriva a Novara

NOVARA — Il Banco di Roma aprirà lunedì una filiale in Novara. Alla cerimonia inaugurale interverranno il presidente dell'Istituto, Romeo Dalla Chiesa, l'amministratore delegato, Ceccatelli, con esponenti della direzione centrale e di quella piemontese.

La nuova filiale è organizzata secondo il concetto [redacted] «banca aperta» che snellisce le procedure operative e consente un rapporto più diretto tra clienti e personale.

TORINO — L'assemblea degli agenti di cambio della Borsa Valori di Torino ha eletto come membri del Consiglio dell'Ordine degli agenti di cambio di Torino: Novarino Aldo, Ilotte Franco, Arnò Giovanni, Rosso Giorgio, Cavallo Nicola.

Il nuovo consiglio ha stabilito di riconfermare nella carica di presidente Giovanni Arnò, in quella di tesoriere Giorgio Rosso ed in quella di segretario Aldo Novarino.

AZIONI

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino — Quantità trattate fornite dal Comitato Borsa Milano

Titoli	Milano 16-12	Variaz.	Quantità trattata	Torino 16-12
ALIMENTARI				
Alivar	4700	[redacted] 75	4000	4400
Bonifiche Ferr.	25000	+ 600	150	n.q.
Covarzere	—	—	600p.	n.q.
Eridania	7270	+ [redacted]	7700	7250
Florio	n.q.	—	—	180
IBP ord.	3600	+ [redacted]	1000	n.q.
IBP risp.	3700	+ 90	3000	n.q.
Ind. Zuccheri	—	—	600p.	n.q.
Milanegr. Vitt.	6610	— [redacted]	300	[redacted]
Perugina ord.	1990	— 61	200	n.q.
Perugina risp.	1575	— 75	—	n.q.
ASSICURATIVE				
Alleanza Ass.	31700	+ 410	2100	n.q.
Ausonia Ass.	659	+ 24	2000	n.q.
C. Ass. Mi. ord.	19187	+ 97	13700	19150
C. Ass. Mi. risp.	8740	+ 340	7780	8700
C. Latina ord.	604	+ 9	7000	600
C. Latina priv.	422	+ 2	1000	418
Firs ord.	1390	— 5	3000	n.q.
Firs risp.	665	+ 61	10000	n.q.
Generali	[illegible]	+ [illegible]	[illegible]	[illegible]
Italia Ass.	10400	+ 750	[illegible]	n.q.
L'Abeille	30710	+ [illegible]	[illegible]	[illegible]
La Fondiaria	29900	+ [illegible]	[illegible]	n.q.
Ras	47800	+ 300	8000	47100
SAI ord.	11480	+ 330	5500	11500
SAI priv.	11300	+ 300	—	11300
Toro Ass. ord.	11410	+ 410	16700	11400
Toro Ass. priv.	7850	+ 280	13300	7990
BANCARI				
B. Catt. Veneto	[illegible]	+ 100	9300	n.q.
B. Comm. Ital.	26300	+ 450	750	26300
Banco Roma	24750	+ 50	300	24400
Banco Lariano	4990	+ 90	16500	n.q.
Cred. Italiano	2220	+ 145	32500	2230
Cred. Varesino	3840	+ 120	5500	n.q.
Interbanca p.	18800	+ 300	4800	[redacted]
Interb. 1/7/83	18480	+ 450	—	18400
Mediobanca	49950	+ 740	3575	49500
CARTARI-EDITORIALI				
Burgo ord.	2245	+ 115	31000	2290
Burgo priv.	2180	+ 180	500	2000
Burgo risp.	—	—	—	—
De Medici	2430	[redacted]	39000	n.q.
Mondadori o.	[redacted]	+ 5	—	n.q.
Mondadori p.	2164	+ 81	[redacted]	n.q.
CEMENTI-CERAMICHE				
Cementir	[redacted]	+ [redacted]	49000	n.q.
Pozzi Ginori o.	75 25	+ 4 75	30000	77
Pozzi Ginori r.	[redacted]	—	—	82
Eternit ord.	[redacted]	—	—	400
Eternit pref.	430	—	—	440
Italcementi o.	50000	—	4010	n.q.
Italcementi r.	33800	— 150	400	n.q.
Unicem ord.	15800	+ 430	200	15800
Unicem risp.	11200	—	—	11200
CHIMICI-GOMMA				
Boero	6500	—	1000	n.q.
Caffaro ord	419	— 1	[redacted]	n.q.
Caffaro risp	428	+ 22	5000	n.q.
Farmit. Erba	9640	+ 145	65000	n.q.
Italgas	1064	+ 36	116000	1065
Lepetit ord.	24060	+ 477	100	n.q.
Lepetit priv.	24000	—	—	n.q.
Mira Lanza	33500	+ 300	[redacted]	33500
Montedison	213 50	+ 5 50	6170000	212
Parmalat	n.q.	—	—	2330
Perlier	7450	—	—	n.q.
Pierrel ord.	1375	— 10	9000	1400
Pierrel risp.	795	— 5	—	790
Rol	1371	+ 5	—	n.q.

Titoli	Milano 16-12	Variaz.	Quantità trattata	Torino 16-12
Saffa ord	5640	+ 60	17000	5650
Saffa risp	5350	+ 60	100	5350
Salag	n.q.	—	—	1130
Siossigeno	14400	—	3000	n.q.
Snia Bpd o.	1345	+ 45	740000	1340
Snia Bpd r.	[redacted]	+ 45	61000	1260
COMMERCIO				
La Rinasc. ord.	[redacted]	+ [illegible]	1870000	344
La Rinasc. priv.	234 75	+ 9 75	20000	236
[redacted]	1127	[redacted]	[redacted]	[redacted]
Standa ord.	[redacted]	+ 145	17000	n.q.
Standa risp.	[redacted]	—	800	n.q.
COMUNICAZIONI				
Alitalia priv.	750	+ 50	3000	740
Ausiliare	7800	+ 450	700	n.q.
Autostr. To-Mi	6000	+ 300	6500	6000
Italcable	8800	+ 190	5400	8700
NAI	27 50	+ 2	200000	27
Nord Milano	3090	—	—	n.q.
SIP ord.	1801	+ 32	40000	1800
SIP risp.	1790	+ 22	6900	1740
Tripcovich	6095	+ 195	300	n.q.
ELETTROTECNICI				
Selm	2335	+ 30	8000	—
Tecnomasio	316	+ 7	35000	n.q.
FINANZIARI				
Acqua Marcia	1768	+ 58	65000	n.q.
Agricola Fin. o.	17800	— 500	3400	n.q.
Agricola Fin. r.	12500	— 400	—	n.q.
Bastogi-Irbs	132	—	890000	132
Bonif. Siele	25000	+ 1050	3000	n.q.
Borgosesia o.	6600	+ 150	1250	6600
Borgosesia r.	2650	— 30	—	2450
Brioschi	1060	—	4000	n.q.
Buton	3300	+ 45	1500	n.q.
La Centrale o.	1180	+ 25	50000	1180
La Centrale r.	730	+ 30	22500	725
La Cen. r. 1-7-82	740	—	—	770
CIR ord	4645	+ 90	7500	4650
CIR risp	4630	+ 75	—	4640
Euromobiliare	3800	— 200	2000	n.q.
Fidis	3140	+ 37	10000	3140
Fin. Breda	4840	+ 219	18000	n.q.
Finmare	39	— 4	—	n.q.
Finrex	1210	—	6000	n.q.
Finsider	48	+ 7	10000	47
Fiscambi	2920	+ 40	500	2900
Gemina ord	406	+ 16	125000	n.q.
Gemina risp.	338	+ 3	—	n.q.
GIM ord.	3600	— 52	3000	3600
GIM risp.	2036	+ 18	500	2050
IFI priv.	4830	+ 231	99500	4800
IFIL ord	5100	+ 130	500	5100
IFIL risp	4060	+ 60	500	4060
Invest	3670	+ 40	42500	3670
Italmobiliare	59870	— 530	15750	n.q.
Mittel	1200	+ 10	4000	1200
Partec. Finanz.	898	—	—	n.q.
Pirelli & C.	2690	+ 50	3500	2700
Pirelli S.p.A. o	1426	+ 40	161000	1430
Pirelli S.p.A. r	1418	+ 33	2000	1420
Rejna ord	13000	—	—	n.q.
Rejna risp.	20000	—	—	n.q.
Riva Finanz.	4050	+ 60	200	n.q.
Sarom	1630	+ 70	—	1625
Schiapparelli	505	+ 5	4000	505
SME	534	+ 8	13000	530
SMI ord.	1710	+ 18	7000	1710
[redacted] risp.	1330	— 60	4000	1350
STET ord	1701	+ 11	33500	1705
STET risp.	1710	+ 29	18000	1715
Terme Acqui	1861	+ 1	2000	n.q.

Titoli	Milano 16-12	Variaz.	Quantità trattata	Torino 16-12
IMMOBILIARI-EDILIZI				
Aedes	6015	— 7	4000	n.q.
Attività Imm.	2500	—	13500	2500
B.I.I. ord.	681	+ 10	12000	680
B.I.I. ord. 1-7-83	663	—	—	660
B.I.I. risp.	660	+ 6	6000	660
B.I.I. risp. 1-7-83	—	—	—	—
Coge	—	—	—	n.q.
Cogefar	1375	— 9 50	1000	n.q.
Con. Ac. Roma	—	—	—	—
De Angeli-Frua	1580	+ 5	10000	n.q.
Fer-Co	n.q.	—	—	—
Gen. I. Sogene	480	— [redacted]	[redacted]	730
Inv. Edilizia	35130	— 70	3500	n.q.
IPI	n.q.	—	—	1670
ISVIM	22100	—	—	22000
La Milano C. o.	4600	+ 50	2700	n.q.
La Milano C. r.	4430	+ 30	—	n.q.
Risanam. ord.	7301	+ 201	250	7300
Risanam. risp.	6400	— 150	100	6450
Sifa	2626	+ 55	80000	2625
MECCANICI-AUTO				
Costagrutti	n.q.	—	—	1522
FIAT ord.	3297	+ 100	601500	3388
FIAT priv.	[redacted]	+ 72	698500	3291
Gilardini	6718	— 78	1000	6700
Franco Tosi	[redacted]	+ 300	[redacted]	n.q.
Magneti M. o.	879	+ 9	[redacted]	860
Magneti M. r.	890	—	—	855
Olivetti ord.	3781	+ 155	686600	3780
Olivetti priv.	3180	+ 30	17500	3250
Olivetti risp.	3620	+ 80	11000	3500
Oliv. r. 1-7-83 n.c.	2479	+ 72	536500	2470
Sasib o.	[redacted]	—	[redacted]	3000
Sasib priv.	3000	—	—	3000
Westinghouse	18200	+ 100	—	18200
Worthington	2400	+ [redacted]	—	n.q.
MINERARI-METALLURGICI				
Broggi Izar	316	— 37	16000	n.q.
C. Metal. Ital.	4350	+ 180	1800	n.q.
Dalmine	322	[redacted] 10	[redacted]	325
Falck ord.	[redacted]	+ 25	1000	n.q.
Falck risp.	1340	+ 15	2000	n.q.
Fornara	n.q.	—	—	142
Ilssa-Viola	500	—	—	n.q.
La Magona	4600	— [redacted]	2000	n.q.
Pertusola	510	—	—	n.q.
Talco Grafite	n.q.	—	—	17000
Trafilerie	2530	+ 30	—	n.q.
TESSILI				
Cent. & Zincati	38 50	+ 1 50	6640000	n.q.
Cantoni	2801	+ 1	3000	3375
Bucrini	[redacted]	+ 90	1000	n.q.
Cascami 1977	[redacted]	+ 80	200	n.q.
Eliolona	[redacted]	+ 10	2500	n.q.
Fisac ord	6900	—	150	6900
Fisac risp.	7150	+ 22	—	7000
Linificio ord.	3000	+ 77	7500	n.q.
Linificio risp.	1750	+ 6	3000	n.q.
Marzotto ord.	[redacted]	—	2800	n.q.
Marzotto risp.	[redacted]	—	—	n.q.
Olcese Venez.	38 50	+ 1 50	30000	n.q.
Rotondi	11100	+ 50	—	n.q.
Unione Manif.	13200	+ 300	—	n.q.
Zucchi	3420	— 30	—	n.q.
DIVERSI				
A. De Ferrari o.	1660	— 15	1000	n.q.
A. De Ferrari r.	1520	— 20	500	n.q.
Acque Potabili	3436	—	1000	3450
Calzat. Varese	—	—	400p.	n.q.
Cigahotels	3640	+ 60	16000	3450
Jolly Hotels	4880	+ 20	380	n.q.
Pacchetti	71 75	+ 2 75	20000	71
Tronna	14100	—	—	n.q.

OBBLIGAZIONI

[redacted]	Milano	Torino
TITOLI DI STATO		
C.C.T. 1/4/84	100 40	100 15
C.C.T. 1/6/84	99 90	[redacted]
C.C.T. 1/6/84 I 2.fe	100	100
C.C.T. 1/6/84 II 2.fe	99 95	99 95
C.C.T. 1/7/84	99 90	99 90
C.C.T. 1/8/84	99 90	99 85
C.C.T. 1/10/84	99 85	99 80
C.C.T. 1/11/84	99 85	99 80
C.C.T. 1/12/84	99 85	99 85
C.C.T. 1/1/85	99 60	99 60
C.C.T. 1/2/85	99 25	99 25
C.C.T. 1/3/85	99 25	99 20
C.C.T. 1/4/85	99 35	99 30
C.C.T. 1/1/86	100 30	100 35
C.C.T. 1/3/86	100	100
C.C.T. 1/5/86	100	100
C.C.T. 1/6/86	100 10	100 05
C.C.T. 1/7/86	100 10	100 10
C.C.T. 1/8/86	99 90	99 85
C.C.T. 1/10/86	99 75	99 70
C.C.T. 1/11/86	99 95	99 95
C.C.T. 1/12/86	100 05	100 05
C.C.T. 1/1/87	99 75	99 65
C.C.T. 1/2/87	99 60	99 45
C.C.T. 1/3/87	99 80	99 90
C.C.T. 1/4/87	99 60	99 45
C.T.Ecu [redacted]	100 10	100 05
C.T.Ecu 12/82/89	103	103 05
B.T.P. 12% 78/87	97 85	97 80
B.T.P. 12% 79/84 II	99 95	99 95
B.T.P. 12% 79/84 III	99 90	99 45
B.T.P. 18% 82/84	100 30	100 20
B.T.P. 18% 82/85	100 50	100 40
B.T.P. 17% 82/85 I	100 10	100 15

Titoli	[redacted]	Torino
OBBLIGAZIONI		
Enel 6% 65/85 I	83 60	85 20
Enel 6% 67/87	83 60	81 90
Enel 6% 68/88 I	78	77 90
Enel 6% 69/89 I	75 50	75 40
Enel 7% 71/86	90 50	90 20
Enel 7% 72/87 I	84 50	84 40
Enel 7% 73/88	87 30	87 25
Enel 12% 75/85	93 50	93 50
Enel 13% 80/87	81	81 20
Enel 77/84 Ind. II	142 20	141 85
Enel [redacted]	99 50	98 70
Enel 81/88 Ind.	100 25	100
Enel 82/89 Ind. I	105	104 80
Enel 82/89 Ind. II	104 45	104 10
Enel 82/89 Ind. III	103 70	103 90
Enel 82/89 Ind. IV	103 85	103 80
Enel 83/90 Ind. I	103 30	103 10
Enel 83/90 Ind. II	102 90	102 30
[redacted] Ind. III	102 55	102 30
I.R.I. 81/91 Ind.	100 10	99 50
I.R.I. S. Spir. 82/88 Ind.	107	107
I.R.I. Sider. 82/89 Ind.	102 45	102 50
Aut. I.R.I. 6% 67/87	82	81 70
Aut. I.R.I. 6% 68/88 I	76 50	73 90
Aut. I.R.I. 6% 69/89	72 90	72 80
Aut. I.R.I. 7% 71/86	90 50	90 10
CCOP 5% 30.le	64 50	65 55
CCOP 6% 30.le	57 50	56 50
CCOP 7% 30.le	56 50	57 20
CCOP 9% 1975/2005	85 20	84 10
CCOP 9% 1976/2006	86 30	85
CCOP 10% 1977/2007	81 35	81 50
CCOP Ind. st. 6% 66/86 I	86 05	84 10
CCOP Ind. st. 6% 67/87 II	81 50	80 00
CCOP Ind. st. 6% 68/88 III	78 10	79 30

[redacted]	Milano	Torino
CCOP Ind. st. 6% 69/89 IV	74 90	74 80
CCOP Ind. st. 7% 70/90 I	73 90	72 90
CCOP Ind. st. 7% 71/91 II	71 30	70 90
CCOP Ind. st. 7% 72/92 IV	68 20	69 80
CCOP Aut. 7% 72/2002 I	58	84 80
CCOP Aut. 6% 65/90 I	99 90	98 30
CCOP Aut. 7% 72/2002 II	65 30	66
CCOP [redacted] 6% 64/89 I	95 90	95 70
CCOP FS 6% 67/87	81 90	81 10
CCOP FS 7% 71/91	71 40	70 25
CCOP FS 7% 72/92 I	70 90	69 20
CCOP FS 7% 72/92 II	69 05	68 90
CCOP pr 6% 65/90 IV	90	88
CCOP pr 6% 67/87 V	85	84 20
CCOP pr 6% 67/87 VI	83 70	81 10
CCOP pr 6% 68/88 VII	78	78
CCOP pr 6% 69/89 VIII	75 50	75 50
CCOP pr 7% 71/91 II	70 90	69
ICIPU 6% 30.le	80 50	80 30
AMM. FS 6% 65/85	77 70	77
AMM. [redacted] 7% 70/90	74	73 20
AMM. FS 83/90 Ind.	101 10	100 80
IMI 6% 67/87 XXVI	82 40	81 70
IMI 6% 69/89 XXVII	75 30	75 10
IMI 7% 70/90 XXVIII	81	80 10
IMI 7% 70/90 XXIX	82 10	81 70
IMI 7% 73/94 XXXVIII	65 20	65
IMI TV 81/86 LXXXI	100 50	100 20
S.Paolo c.f. 6%	85	85
S.Paolo c.f. 6% mec.	82 30	80 40
S.Paolo c.f. 6%	96 95	96 35
S.Paolo c.f. 6% 65/85 II ind.	130	129
S.Paolo c.f. TV 81/91 20'	101 50	101 50
S.Paolo c.f. TV [redacted] 30'	102 10	102 10
S.Paolo c.f. TV 83/97 64'	103	103
S.Paolo o.p. 6% ecc%	51 30	49 75

Titoli	Milano	Torino
S.Paolo o.p. [redacted]	83	83
S.Paolo o.p. 7%	[redacted]	87
S.Paolo o.p. 9%	72	[redacted]
S.Paolo o.p. 6% 75/85 Em	92 50	[redacted]
S.Paolo o.p. 12% 77/87 F	90 50	[redacted]
S.Paolo o.p. 12% 77/87 5'	88	88
S.Paolo o.p. TV 81/91 11'	101 40	101 60
S.Paolo o.p. TV 81/91 22'	102	101 60
S.Paolo o.p. TV 81/91 34'	102 50	102 50
Fiat TV 81/88	101 15	101 75
Olivetti TV 82/87	102	101 85
Pirelli spa TV 82/89	[redacted]	100 95
OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI		
CIR 13% 81/88	103	[redacted]
Generali 12% 81/88	[redacted]	244
IBP 13% 81/88	95 50	n.q.
IFIL 13% 81/87	211	209 00
IRI-B. Roma 13% 81/87	91 50	92 80
IRI-Comit 13% 81/87	92	93 70
IRI-Credit 13% 81/87	93 50	95
La Centr. 13% 81/88	86 55	87
Mediobanc. 14% 82/88	320 30	323
Med. Bil 13% 81/91	101 50	102 60
Med. Fidis 13% 81/91	115 30	115 60
Med. Mot. 13% 81/91	90	89 50
Med. Oliv. 12% 76/88	315 10	317 50
Med. S.Spir. 7% 73/88	306	307 10
Med. Snia 14% 82/92	106 30	107 20
Med. Snia 13% 80/88	124	121
Olivetti 13% 81/91	93 25	92 50
Pirelli spa 13% 81/91	109 25	109 50
Pirelli spa 13,5% 81/88	108 80	107
S.Paolo St. Im. 14% 83/90	102 50	102
S.Paolo Imi. 12% 71/88	267 50	271
Unicem 14% 81/87	118 80	117 50

MONETE E METALLI

Sterlina v.c.	154.000-164.000
Sterlina n.c.	155.000-160.000
Marengo it.	121.000-131.000
Marengo sv.	106.000-124.000
Marengo fr.	122.000-131.[redacted]
Marengo bel.	116.000-124.000
[redacted] Doll. oro	580.000-610.000
Krugerrand	560.000-590.000
Argento (*)	473-483
Platino (*)	22 300

(*) Per grammo, Iva esclusa

I CAMBI [redacted] VALUTE

VALUTE [redacted]	Banconote (Milano) 15-12	16-12	Esportazione (Milano) 15-12	16-12	Ufficiale Uic (Milano - Roma) 15-12	16-12
Dollaro Usa	1667	1676	1672	1680	1672	1680
Dollaro Usa t. p.	[redacted]	1660	—	—	—	—
Marco tedesco	603	603	606,10	608,62	606,00	608,64
Franco francese	197	197,50	198,14	198,33	198,00	198,29
Fiorino olandese	537,50	537,50	540,49	539,86	540,42	[illegible]
Franco belga	29,90	29,85	29,798	29,75	29,786	29,754
Sterlina	2379	2379	[redacted]	2380,4	2378,8	2388,3
Lira irlandese	1859	1859	1881,7	1876,7	1882	1878,9
Corona danese	166	166	167,55	167,37	167,64	167,38
E. C. U.	—	—	—	—	1367,8	1367,5
Dollaro canadese	1320	[redacted]	1339,7	1343,3	1338,4	1343,6
Yen giapponese	7	7	7,141	7,137	7,141	7,139
Franco svizzero	754	754	758,89	754,65	756,36	759,00
Scellino austriaco	85,50	85,50	[redacted]	85,85	86,035	86,576
Corona norvegese	211	211	214,80	215,52	214,20	218,43
Corona svedese	[redacted],50	201,50	205,64	206,50	204,57	206,82
Marco finlandese	284	[redacted]	284,80	285,05	284,63	285,43
Escudo portoghese	11	11	12,83	12,88	12,885	12,89
Peseta spagnola	10,35	10,35	10,538	10,545	10,527	10,542
Dinaro taglio gr.	10,25	10,25	—	—	—	—
Dracma taglio gr.	[redacted]	15	—	—	—	—
Dollaro australiano	1471	1471	—	—	—	—

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
48 ore	17,500	17,875
7 gg	16,875	17,250
15 gg	17,125	17,500
1 mese	17,375	17,750
2 mesi	17,500	17,875
3 mesi	17,625	18,000
6 mesi	17,750	18,125

A cura dell'Ist. Bancario S. Paolo

QUOTAZIONE BOT

	Giorni	Prezzo	Tasso
29/2/84	[redacted]	97,147	18,00
29/5/84	157	93 167	[redacted]
29/11/84	[redacted]	85,913	17,86

FONDI D'INVESTIMENTO

Quotazioni 16-12		Riac	Emiss
Capital Italia	doll.	10,37	—
Fonditalia	»	19,28	—
Interfund	»	10,89	—
Int. S. Fund	»	7,88	—
Multivest	»	23,20	—
Italfortune	»	8,37	—
Italunion	»	7,84	—
Mediol. Sel.	»	12,84	—
Rominvest	»	12,75	—
Rasfund	lire	11.814	—
Tre R	»	10.064	—
Fondo tre	»	1104,7	—
Eur '88	fr. sv.	107,17	—

ORO: CHIUSURE INTERNAZIONALI

(prezzi dei venditori in $ per oncia)

Mercati	15-12	16-12
Londra	368,75	377,25
Zurigo	381	378
Parigi	380,02	378,93
New York	380,15	377,85
Milano (lire al grammo)	21.100	20.800
Hong Kong	388,50	381,00

Un'oncia troy uguale a gr. 31,1035

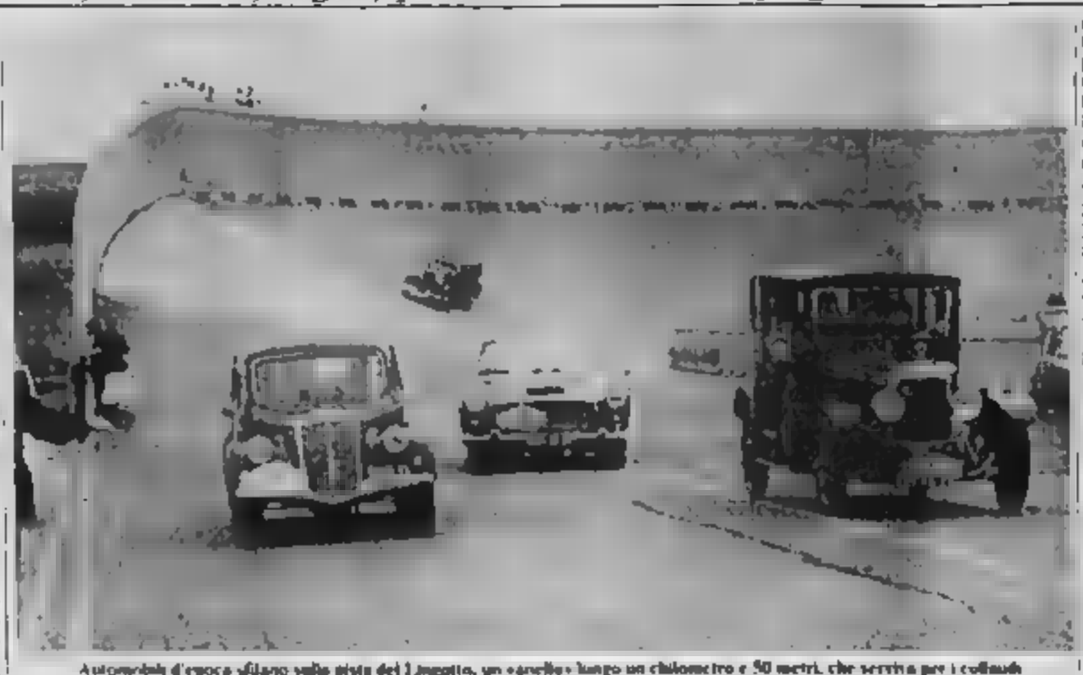
VALUTE	Zurigo (in fr. sv.) 15-12	16-12	Francoforte (in marchi) 15-12	16-12	Londra (per sterlina) 15-12	16-12	Parigi (in fr. fr.) 15-12	16-12
Dollaro	2,2065-2,2075	2,2120-2,2130	2,7640-2,7650	2,7740-2,7750	1,4315-1,4325	1,4145-1,4155	8,4290-8,4400	8,4675-8,4700
Fr. sv.	—	—	125,15-125,25*	125,40-125,50*	3,1355-3,1415	3,1347-3,1301	382,10-382,30*	382,40-382,12*
Fr. fr.	26,11-26,13*	26,12-26,16*	32,80-32,75*	32,71-32,75*	12,080-12,097	11,980-11,960	—	—
Marco	79,83-79,90*	79,76-79,86*	—	—	3,9305-3,9475	3,9240-3,9310	305,55-305,16*	305,34-305,67*
Sterlina	3,1345-3,1360	3,1333-3,1375	3,930-3,935	3,925-3,933	—	—	11,904-11,916	11,880-12,011
Yen	0,9390-0,9404*	0,9393-0,9406*	1,1790-1,1791*	1,1772-1,1780*	333,50-333,80	332,55-333,00	3,5954-3,5960*	3,5946-3,5964*
Lira	0,1316-0,1313*	0,1317-0,1320*	1,650-1,664**	1,650-1,664**	2381,2-2396,2	[redacted]	5,0405-5,0635**	5,0380-5,0820**

* per cento ** per mille unità

CAMBIA VOLTO E FUNZIONI LA FABBRICA LINGOTTO DA 60 ANNI ALLA CRONACA DELLA CITTA' E ALLA STORIA DEL LAVORO

Venti proposte per il Lingotto

Presentate alla Fiat le soluzioni di architetti italiani e stranieri per l'utilizzazione del complesso (181 mila metri quadrati, oltre un milione e mezzo di metri cubi di volume) - Itinerari tra scienza e fantascienza che prevedono piazze, abitazioni, negozi, piste ciclabili - Tutti i progetti saranno in mostra da aprile



Automobili d'epoca sfilano sulla pista del Lingotto, un «anello» lungo un chilometro e 50 metri, che serviva per i collaudi

«Cinquecento metri di facciata dove, su 5 piani, si moltiplicano come in una griglia, finestre da non poterle contare. Il coronamento è come una nave da guerra a curve sopraelevato alle estremità, ponti, fumaioli, corti e passerelle. Il tutto d'un bianco luminosissimo nell'atmosfera. Certamente uno degli spettacoli più impressionanti forniti dall'industria. E' la fabbrica "Esprit nouveau", alla sfida precisione e nella chiarezza». Così Le Corbusier definiva negli Anni 20, l'immenso complesso del Lingotto: 181 mila metri quadrati di superficie (126 coperti), 1 milione e mezzo di metri cubi di volume nel cuore della città. Un complesso dove l'armonia dell'architettura si fonde con 60 anni di cronaca d'una città e di storia dell'industria.

Ora che la sua stagione di lavoro è chiusa, ora che è morta alla produzione, la fabbrica non si china a contemplare il proprio ieri imbalsamandosi (e, quindi, mummificandosi) in «memoria storica»: guarda all'oggi e ai domani propri e della città in cui è inserita, mira a rivitalizzarsi proponendosi come catalizzatore nell'impegno di Torino a disegnare un nuovo avvenire urbanistico-sociale per i suoi quartieri Sud.

«Se la città non saprà guardare lì di fronte alla fabbrica — ha osservato a proposito il dott. Cesare Annibaldi responsabile delle relazioni esterne della Fiat — e darsi capacità di attrazione nazionale ed internazionale, il Lingotto rischierà di risultare eccessivamente ingombrante. Per parte sua il Fiat sta impegnando le risorse che ha destinato allo stabilimento in tre direzioni».

Uno di questi percorsi (gli altri due riguardano il prossimo utilizzo di parte dello stabilimento a salone dell'automobile e iniziative transitorie per non «riconsegnare alle mura» l'ex fabbrica in attesa d'una destinazione d'uso definitiva) fu toccato, ieri inaugurando il suo primo traguardo al Centro congressi dell'azienda torinese presentate le proposte per l'utilizzo dell'intero complesso fatte da venti tra i più prestigiosi architetti del mondo da Cino Aulenti, Gregotti Cagnetti, Isola, Piano, Rossi e Sartogo, per l'Italia, a Bohm, Pehlig, Cogel Halprin Lasdun, Meier, Cesar Pelli, Pellegrin Roche, Schein, Hollein, Stirling.

I pannelli esposti tracciano un itinerario tra scienza e fantascienza lungo le possibilità della fabbrica di «pregarsi» a un incredibile ventaglio di soluzioni. Cino Aulenti ad esempio vede questo complesso multiforme come grandioso centro residenziale (410 alloggi come le attuali Officine culturale di quartiere. Gabetti e Isola propongono, invece, per il Lingotto del futuro di Centro universitario a carattere politecnico con musei di scienza e delle tecnologie d'avanguardia. Gregotti immagina una «destinazione polifunzionale» nella ristrutturazione urbanistica da Porta Nuova a corso Traiano: tre piani di residenza più un albergo, una piazza coperta dove ora sono le Presse, un museo del disegno industriale e una passeggiata alberata (lungo l'attuale, stupenda pista a paraboliche del tetto).

E ancora: museo dell'industrializzazione, biblioteca e auditorium nella proposta di Hollein che immagina anche la creazione d'un centro studi di storia dell'industrializzazione e della classe operaia, hotel con 100 posti letto, ristorante. Per Cesar Pelli la fabbrica non è invece, il fulcro di interesse del progetto: «Viene inserita nella più rilevante operazione di ristrutturazione urbanistica della zona e suddivisa in 4 di fabbricati percepibili come isolati urbani».

I progetti verranno presentati al pubblico in una grande mostra da fine aprile a luglio negli stessi locali del Lingotto: la Fiat li consegnerà a Torino «perché — come ha sottolineato il dott. Annibaldi — la città possa discutere e misurarsi su essi», guardando al domani nello stesso specchio del proprio passato.

Renato Rizzo

E da novembre alle presse il Salone dell'automobile

Nato all'inizio del secolo nella palazzina delle Belle Arti, cambia ancora una volta data e sede - Necessari lavori di adattamento

Il Salone dell'Auto cambia sede e, ancora una volta, data. Dal Palazzo delle Esposizioni di Valentino si trasferisce al Lingotto, dalla primavera passa all'autunno: la prossima edizione — la sessantesima — sarebbe dovuta cominciare il maggio e, invece, si svolgerà ai primi di novembre.

Spazi ridotti

Afferma Carlo Righini, presidente dell'Anfia e del comitato organizzatore della rassegna: «Si tratta di una soluzione provvisoria, ma valida e, soprattutto, indispensabile per conservare il Salone dell'Auto a quello del Veicolo Industriale. Le norme di sicurezza hanno ridotto gli spazi di To-Esposizioni a circa 31 mila metri quadri e i lavori di ristrutturazione al Valentino, in programma nel prossimo anno, avrebbero impedito di utilizzare le aree all'aperto. A questo punto sarebbe stato impossibile ospitare le due manifestazioni nella solita sede. Pensiamo che il Lingotto risolva il problema».

Il Salone dell'Auto, nato nel 1900 nella palazzina delle Belle Arti di Valentino (800 mq, 35 espositori, 2000 visitatori, 750 lire d'incasso e 426 di spese), dopo essere stato accolto da Torino, Milano e — una volta — Roma, era approdato a To-Esposizioni nel settembre 1948. Da allora non si era più spostato. In compenso, la rassegna si era volta a volta in primavera e talora in autunno, diventando biennale a partire dal 1972. Dal '49 al '72 ecco la mostra dei veicoli industriali, anch'essa biennale dal 1973.

Afferma ancora Righini: «Il Lingotto rappresenta una sistemazione provvisoria: 4 o 5 anni. Poi, vedremo. Puntiamo a un salone semplice e razionale; senza orpelli ma tutto rivolto ai prodotti. Naturalmente, saranno necessari vari lavori di adattamento a proprio per tale ragione si è reso necessario spostare la rassegna a novembre. Avremo le infrastrutture consuete: bar, ristoranti, banche e così via».

A primavera

Il Salone dell'Auto, quindi, tornerà a svolgersi in primavera nel Quello del Veicolo Industriale, sempre al Lingotto, è in calendario dal 28 al 28 aprile 1984. Infine, Automotor — rassegna di parti, ricambi, accessori e attrezzature, resa indipendente per ragioni di spazio — rimarrà a To-Esposizioni (5-8 aprile prossimo anno).

L'area del Lingotto destinata alle due manifestazioni offre circa 33.000 mq di superficie coperta. Il «cuore» è rappresentato dall'edificio che ospitava le presse: una costruzione imponente che permetterà di raggruppare in modo omogeneo gli espositori. Poi, altri fabbricati adiacenti e una parte dello stabilimento vero e proprio. Le zone all'aperto sono altrettanto ampie. Particolare importanza: sarà possibile predisporre parcheggi per duemila vetture (i posti-macchina attualmente disponibili al Valentino sono appena 400).

L'evoluzione

Conclude Righini: «Siamo ottimisti. Pensiamo, anzi, che la nuova sede possa costituire una ulteriore attrattiva per chi vuol visitare il Salone dell'Auto. Soluzione di emergenza non vuol dire soluzione di ripiego».

Il prossimo anno il Salone compirà 84 anni. Delle Case costruttrici presenti alla prima edizione, è rimasta in attività una sola: la Fiat. E non è senza significato questo accostamento fra una delle più antiche rassegne dell'automobilismo, pantheon testimone del progresso tecnico, e lo stabilimento che ha contribuito in modo rilevante allo sviluppo della cosiddetta civiltà motore.

Michele Fenu

Anche ieri una preoccupante serie di rapine: il fatto più grave in serata a Piossasco

Rapinatore solitario assalta farmacia Il titolare colpito a rivoltellate: muore

L'aggressione al momento della chiusura - Il ferito, padre di tre figli, era solo nel negozio, la moglie è accorsa agli spari - Il bandito è fuggito con un milione - Altro fatto: legato e imbavagliato un accordatore di pianoforti

Un farmacista di Piossasco, il dott. Gianfranco Roggero, 50 anni, sposato, con tre figli di 19, 17 e 12 anni, via Susa 26, è stato ferito ieri da un colpo di pistola, sparato a bruciapelo, da un giovane rapinatore. L'episodio è avvenuto verso le 19,30 all'interno della sua farmacia mentre si preparava a chiudere. E' ricoverato alle Molinette in gravi condizioni con un proiettile nell'addome. Nella notte era ancora in camera operatoria.

La farmacia è in via Torino 31 è proprio nel centro del paese. Il rapinatore sembra un giovane sui 25 anni e solo scoperto ha affrontato il farmacista mentre stava per abbassare la saracinesca. Con la pistola spianata l'ha costretto ad andare dietro il bancone, vicino alla cassa. Nel retro del negozio c'era la moglie del dott. Roggero; una la donna non è stata testimone della sparatoria quando è accorsa ha trovato il marito che si contorceva sul pavimento sporco di sangue.

Da una prima ricostruzione fatta dal maresciallo Farina, comandante della stazione dei carabinieri di sembra che il bandito abbia fatto fuoco perché si è impaurito all'improvvisa del farmacista all'intimazione a consegnare il denaro. E' l'ipotesi più verosimile, anche se manca una testimonianza diretta, poiché la vittima non era in grado di parlare quando è stata soccorsa.

Romano Goioni

Il bandito, dopo avere esploso il colpo di rivoltella, è saltato dietro il bancone ed ha preso tutto il denaro che c'era in cassa: sembra poco più di un milione. Poi è scappato a piedi, facendo perdere le sue tracce nell'oscurità.

E' toccato alla moglie, Enrica Bagna, 45 anni, aiutare per prima il ferito. Appena ha sentito le detonazioni è corsa davanti al bancone di vendita, ma ha fatto appena in tempo a vedere un giovane che usciva. Il dott. Roggero è stato soccorso dagli infermieri della Croce Rossa che, a tutta velocità, l'hanno portato alle Molinette.

★ Drammatica duplice rapina ieri sera, a Grugliasco, nella zona di Lingotto. Tre banditi, armati e mascherati, hanno prima minacciato, poi legato e imbavagliato, fallendoli consegnare le chiavi di cassa. Poco dopo sono entrati nel suo alloggio, aggredendo la moglie, per derubarla di circa 500 mila lire.

Il primo episodio alle 9 in via Montebello 30. Qui c'è il laboratorio di Antonio Perogio anni noto riparatore di pianoforti. Ha raccontato: «Erano in tre, mi hanno minacciato. Io non avevo soldi. Allora mi hanno legato, prendendomi di chiavi di casa». Prima di uscire hanno detto: «Sappiamo noi dove trovare il denaro».

Pochi minuti dopo hanno raggiunto via Sobrero 23, l'abitazione del Perogio. In casa c'era la moglie, Anita, 49 anni: «Ho creduto fosse Antonio, poi ho visto quei tre, una grossa pistola. Hanno aggredita, percossa, legata. Hanno rovistato nell'armadio trovando i nostri risparmi circa 500 mila lire». E' riuscita a liberarsi e a dare l'allarme. «Temo sia successo qualcosa di grave a mio marito». Luì, Antonio Perogio è stato trovato dagli agenti della mobile ancora legato, nel retro del suo laboratorio.

Altri tre banditi, armati e mascherati, hanno rapinato il titolare di un posteggio dei Mercati Generali di via Giordano Bruno. Giovani sui 30 anni hanno immobilizzato il commerciante e l'impiegato, legandoli e imbavagliandoli hanno preso l'incasso: 8 milioni in contanti e una cartolina in assegni, inesigibili.

Una rapina alle 13,30, quando è stata chiusa: i banditi hanno affrontato Romano Goioni, 32 anni, e l'impiegata Anna Maria Ruggiero. Il primo: «Parole di minaccia: «State calmi e non fate scherzi, aiutatemi a prendere i soldi». Li hanno legati a due sedie con nastro isolante. «Così non avviserete subito la polizia».

Tutti depredati al Tennis club

Rapina ieri sera al «Meeting tennis club» di strada val Pattonera 174. Tre banditi, forse quattro, hanno sorpreso i soci mentre stavano cenando e spianando le armi, pistole e un fucile a canne mozze, li hanno depredati dei portafogli e dei gioielli. Il bottino è ingente.

L'episodio è avvenuto alle 21,30. I rapinatori hanno immobilizzato una trentina di persone, più il personale di servizio. Minacciandoli di morte li hanno costretti a consegnare loro il denaro, gli orologi, anelli e altri oggetti d'oro. Poi si sono rivolti alle donne rapinandole delle pellicce e dei gioielli.

Sono scappati su un'auto di grossa cilindrata, guidata da un complice.

I due superpentiti per pochi minuti testimoni in Assise contro il brigatista

Peci e Savasta in un'aula deserta affermano: «Gallinari era un capo»

Hanno aggiunto: «Era nell'organismo che deliberava le azioni più importanti» - Assente l'imputato, nessuno nello spazio del pubblico - Le richieste della parte civile Casalegno

Patrizio Peci e Antonio Savasta, i due superpentiti delle Brigate rosse, hanno testimoniato al processo contro Prospero Gallinari capo storico della banda armata, già condannato all'ergastolo per l'omicidio di Aldo Moro.

L'ex capo storico della Br, la cui posizione fu stralciata a primavera per motivi di salute, è accusato di concorso morale in cinque omicidi: quelli del vicedirettore de *La Stampa* Carlo Casalegno del maresciallo Berardi, della guardia carceraria Cutugno, degli agenti di pa Lanza e Porceddu. Deve rispondere poi di ferimenti e numerosi attentati. Tutti decisi dal vertice dell'organizzazione di cui Gallinari è stato uno degli esponenti più tristemente noti. E' difeso d'ufficio dall'avv. Olivieto Dal Fiume.

Alle 10 meno un quarto è arrivato in aula Peci. Tranquillo, disteso, si è seduto davanti ai giudici della terza (presidente Corradini, pm Rinaudo, canc. Rinaldi) e ha confermato il ruolo di Gallinari: «E' stato prima nel fronte di massa e poi è passato al comitato esecutivo, all'organismo che deliberava cioè tutte le azioni più importanti». La deposizione è andata avanti in un'aula silenziosa, con la gabbia degli imputati vuota e nessuno dietro le transenne per il pubblico. Uscendo Peci ha scambiato due battute con i giornalisti. Perché ha scritto il libro «Io l'infame»? Sorridendo ha ribattuto: «Bisogna pur mangiare». Perché quando è uscito lei è libero provvisorio nessuno ha reclamato mentre ora per Barbone tanti si scandalizzano? Siete forse diversi? Preferisce parlare dell'assassinio di Tobagi. «Non so niente. Siete voi che dovete mai stabilire se tra noi ci sono diversità».

Poche battute anche al Sostituto alla Corte. «Con Gallinari siamo stati insieme nella direzione di colonna a Roma dall'estate '78 fino al suo arresto. Le campagne contro la Fiat, le dc, i giornalisti, furono decise a livello nazionale».

E' toccato poi alle parti civili: l'avv. Dalmazzo per il figlio e vedova di Carlo Casalegno («E' stato ucciso perché tra quelli che si occuparono di terrorismo era uno più ritti e onesti») e l'avvocato dello Stato, Argan, per il ministero dell'Interno. La parte civile Casalegno ha chiesto risarcimento dei danni.

Ma questo piano di sviluppo c'è o no?

Il capo del pli in Regione denuncia la giunta: «Non è all'altezza»

Qualche tempo fa, il partito liberale aveva definito «da guerre stellari» la legge urbanistica regionale. Il capogruppo pli, Marchini, in una lettera al presidente della Regione, Viglione, chiede che «venga ritirato il Piano di sviluppo e la maggioranza riconosca la propria incapacità ad adempiere all'impegno politico più significativo della legislatura». Motivo: «La proposta di Piano è giudicata inadeguata e superata da tutti i soggetti consultati» e «nessa giunta non ha nel «Quadro programmatico di riferimento della politica regionale» la considera come «punto di partenza per la stesura dei documenti di Piano di sviluppo».

Ma allora questo Piano esiste o no? La questione è proprio di lana caprina. Alla base c'è una non-decisione della I Commissione: anziché inviare alla giunta le proprie conclusioni sul documento, ha rimesso i verbali delle consultazioni. «Violando le procedure» dice Marchini che ne «chiede il formale rispetto» e ciò comporta «il ritiro del Piano e la presentazione di una nuova proposta».

Si rinnoverà la giunta, finora si è perso tempo. Conclude il pli: «Questa maggioranza che da otto anni governa il Piemonte è gravemente inadempiente e non è neppure legittimata a formulare una nuova proposta di Piano. Essa sarebbe infatti approvata in tempi che non possono più riferirsene all'azione di governo di questa giunta e di questa maggioranza, ma dalla maggioranza e giunta che saranno espresse dalle elezioni del 1985, con totale sconvolgimento della legislazione regionale in materia di programmazione».

Province e Regione, scontro sulla caccia

Contestato il disegno di legge non ancora approvato - sostengono che gli Enti decentrati devono continuare a «coordinare» il settore, partecipando alla gestione

Le Province piemontesi vogliono continuare ad avere una preminente funzione di coordinamento nel settore della caccia e intendono essere maggiormente coinvolte nelle strutture venatorie di conduzione del territorio, previste nella nuova normativa regionale peraltro non ancora approvata.

Contestandone due articoli (il 18 e il 43) sui modi di gestione e composizione del Comitato di gestione) le Province sostengono la necessità che la politica venatoria sia coordinata sull'intero territorio e dicono di no per ragioni storiche di istituzionali, le carte in regola per farlo. Rifiutano, invece, il ruolo di semplice ufficiale pagatore (la spesa in Piemonte supera i 15 miliardi annui) e, allo stesso modo non vogliono limitare i loro compiti alla vigilanza e al controllo sui Comitati di gestione delle singole zone.

«Ciò è assurdo, se si tiene conto che questi rappresentanti delle Province il presente ai questi nuovi organismi», hanno detto ieri, in una conferenza stampa, gli assessori alla caccia di Torino, Fenoglio, di Asti, Beccuti, e di Cuneo Sacchetto, che i rappresentanti delle altre Province piemontesi stanno cercando di «spiegare» la Regione, bloccata da aprile su questo problema che interessa circa 80 mila cacciatori.

Concordemente è stato rilevato l'ente Provincia «è il naturale del disciolto Comitato caccia, dove ereditato il patrimonio economico, sia tecnico-amministrativo». La Regione, invece, sembra voler privilegiare i Comitati di gestione per i «comparti alpini» e le «zone faunistiche omogenee», figure nuove di territori di caccia previste dalla nuova legge. Il timore è che tanti piccoli duchi della caccia.

Le Province hanno invece una collaudata struttura di uomini e mezzi particolarmente qualificati per tener anche delle esigenze più generali, ad esempio quelle degli agricoltori, dei proteizionisti, degli ecologi. Il tema sembra particolarmente sentito dagli assessori provinciali che hanno annunciato di essere pronti a ricorrere ad un proprio disegno di modifica della legge qualora non venissero prese in considerazione le «fondate aspettative» delle Province piemontesi.

g. b.

Una lapide per De Sanctis

Il centenario della morte di Francesco De Sanctis, uno dei critici letterari più acuti e autore della famosa Storia della letteratura italiana, sarà ricordato oggi anche a Torino. Alle 11, scoprimento di una lapide commemorativa sull'edificio in via Francesco da Paola 2, già sede del Convitto Cavoli, dove nel 1854 l'esule De Sanctis tenne le sue prime lezioni su Dante.

Nel pomeriggio, alle 14.30, nell'aula del Parlamento subalpino, al Museo nazionale del Risorgimento, studiosi e critici rievocheranno la figura e l'attività dell'insigne letterato, saggista e uomo politico (1878-79 fu ministro dell'istruzione nel gabinetto Cairoli). Parteranno Mario Francovich, Alessandra Galante Garrone, Marziano Guglielminetti e Mario Scotti. Presiederà Giovanni Getto.

La Liberazione per i giovani

Otto settembre '43, comincia la guerra di liberazione. Sono passati 40 anni, che cosa conoscono i giovani di quell'epoca che non sia retorica? Il Consiglio regionale, che già, nei mesi scorsi, ha organizzato alcune iniziative sull'argomento, ha promosso la pubblicazione di un numero speciale del periodico «Notizie della Regione Piemonte», dedicato al periodo 8 settembre '43-25 aprile 45. Il titolo è significativo. «La memoria, i giorni e le parole», e le parole sono testimonianze di chi ha vissuto e sofferto.

E' una pubblicazione dedicata in particolare alle scuole e lunedì mattina nell'aula del Consiglio (via Alfieri 15) gli studenti del liceo D'Azeglio e Curie si incontreranno con gli esponenti delle formazioni partigiane per un dibattito sul significato di quei due anni di lotta combattuta sulle montagne, in pianura e nei campi di concentramento.

Hanno scritto le loro testimonianze perché quei giorni vivano nella memoria.

Un lettore ci scrive:

«Da tempo attendiamo una correzione del calendario delle vacanze natalizie scolastiche. Da sempre il 22 dicembre è fatto lezione, quest'anno no. Le vichinde burocratiche dei 215 giorni, delle festività non sopprese casualmente festive ed altre contorsioni portano all'aggiungere un giorno alle vacanze.

«Se consideriamo il calendario osserviamo che se quel giorno si sposta da venerdì 23 dicembre a sabato 7 gennaio si hanno i seguenti vantaggi:

1) *risparmio energetico*: un giorno di prolungamento del riscaldamento costa che non un avvio degli impianti per 5 ore e sospensione per un giorno e mezzo con conseguente risparmio;

2) *molte famiglie che godono del sabato libero possono far perdere lezione ai figli*;

3) *il sabato 7 le scuole saranno vuote e non semivuote*;

4) *venerdì 23 le scuole saranno piene e non vuote*;

5) *nessuna perdita di giorni di vacanza e di lezione*;

6) *giorni di lezione tutti a pieno ritmo e massima frequenza*».

Segue la firma.

Una lettrice ci scrive da Settimo:

«Abito da molti anni a Settimo, infelice paese della cintura torinese. Infelice perché non offre né le comodità e i servizi della città, né le delizie (verde e aria pulita) della campagna.

«Una delle poche cose buone è il servizio di autobus Settimo-La Loggia-via Fiochetto che, circa mezz'ora, collega Settimo con Porta Palazzo, a pochi passi dal centro di Torino, utilizzato per gli studenti e per tutti coloro che si spostano con l'autobus e non con l'automobile.

«Leggo che, a partire dal 2 gennaio, gli autobus non compiranno più il tragitto fino a via Fiochetto, ma si fermeranno in Piazza Sofia, con la necessità, per i passeggeri che devono arrivare al centro, di trasbordare con tram. Poiché il servizio è di grande utilità, perché gli autobus che percorrono tale linea sono sempre affollati, mi chiedo il motivo di questa modifica.

«Forse che, dopo aver ingrandito il paese con la costruzione di numerosi villaggi si vuole, ora, impedire o, almeno, rendere difficile alla cittadinanza di Settimo di raggiungere Torino?».

Anna Maria Musso

Un lettore ci scrive:

«In data odierna mi è stata elevata contravvenzione per aver superato il tempo consentito in zona disco nel centro. Trattandosi di una domenica ho immediatamente scritto al sindaco, chiedendo l'annullamento del provvedimento.

«Più tardi, però, leggendo La Stampa, ho appreso la notizia dell'obbligo del orario per le domeniche prenatalizie. Non mi sembra che una simile disposizione (evidentemente un'ordinanza del sindaco) possa considerarsi sufficientemente ufficializzata e conosciuta tramite una notizia giornalistica, dato che non tutti i cittadini sono lettori de "La Stampa" e non esiste, comunque, obbligo alcuno di leggere la cronaca cittadina prima di uscire di casa».

Franco Schilleo

Un lettore ci scrive:

«La previsione del signor Giovanni Nepote di tempo asciutto fino a febbraio, in base alla media degli scorsi anni, non mi sembra fondata. Anch'io tengo la statistica delle precipitazioni e, in base ai dati degli ultimi anni, ribadisco che non si possa formulare alcuna regola. In particolare non è vero che settembre a gennaio vi sia stata sempre scarsità di pioggia e neve.

«Nell'82 è piovuto moltissimo a ottobre e novembre e primi giorni di dicembre, poco o niente fino a marzo. Nell'81 molta pioggia a settembre, poca a ottobre e novembre, neve abbondante a dicembre, e scarse precipitazioni da gennaio a giugno dell'82. Nell'80 siccità a settembre alla fine di marzo dell'anno successivo, con l'eccezione di novembre.

«Nel '79, poi, grandi piogge a ottobre, nevicate abbondanti a dicembre e a gennaio dell'anno successivo, niente a febbraio. Nel '78 piogge scarse a ottobre, nevicate frequenti da dicembre a marzo dell'anno dopo. Infine il 1976 e il 1977 sono stati anni di grandi precipitazioni in autunno e nell'inverno successivo. Per concludere non è possibile in nessun caso fare previsioni a lunga scadenza».

prof. Luciano Ferelli

Un lettore ci scrive da Napoli:

«E' Natale ed io mi prego di concedermi un po' di spazio per augurare buon Natale e felice anno nuovo a tutti i lettori e lettrici che fecero piovere su me una meravigliosa pioggia di cartoline illustrate della bella Torino in seguito ad una mia richiesta pubblicata su "Specchio dei tempi".

«Come la rondine non dimentica i luoghi in cui trascorse felicemente l'estate, così io non dimentico i cuori civili, sensibili e buoni. Grazie di cuore».

Beniamino Postillo (dormitorio pubblico)

Specchio dei tempi

I sei vantaggi d'un giorno di vacanza spostato - Com'è lontana e infelice Settimo - La legge, lo sa, non ammette ignoranza (un aiuto noi l'abbiamo dato) - Il clima sfugge alle regole - Buon Natale dal dormitorio pubblico

Domani la per i morti di via Tonello

Su iniziativa del quartiere, domani alle 18, nella chiesa parrocchiale di Madonna del Pilone, in corso Casale, il cardinale Ballestrero celebrerà una messa in suffragio dei morti nello scoppio di via Tonello. Nel crollo del condominio, avvenuto il 6 dicembre dell'anno scorso, persero la vita sette persone, numerose altre rimasero ferite.

Sarà un Natale tradizionale: è arrivato l'inverno e nei negozi c'è già folla

In poche ore 100 tamponamenti e la neve continuerà a cadere

Una coltre bianca di circa 8 centimetri in città ha provocato caos nel traffico e incidenti, senza feriti gravi - Qualche difficoltà per i treni provenienti dalla montagna

Una Panda, abbandonata sul fondo innevato, ieri pomeriggio è finita nella scarpata che costeggia la Dora. Incredibile l'uomo che era al volante, gravi danni per la vettura, recuperata dai pompieri

Cinque centimetri in città, dieci in provincia, una ventina in montagna con punte sino a 40 centimetri. La neve ha fatto la sua comparsa in grande stile su tutta la regione. Era attesa, ma per la gioia che incominciava a preoccupare i cittadini, sia per le esigenze dei pulli dello sci che, sino a ieri, potevano disporre solo di prati spelacchiati. Ora sono tutti soddisfatti: il grano ed il mais avranno modo di germogliare sotto la coltre bianca e agli sciatori è garantito un perfetto innevamento sin oltre Natale. Ma la precipitazione, iniziata verso le 3 e proseguita intermittente sino a sera, ha provocato anche diversi guai

Traffico — In città il risveglio è stato traumatico. Vigili urbani, carabinieri e polizia stradale sono intervenuti per oltre 100 tamponamenti. Non ci sono stati feriti gravi, ma la circolazione ha sfiorato la paralisi: in crisi soprattutto i mezzi che viaggiavano sulla ferrovia (in corso Bramante per molti tamponamenti di sette macchine ha provocato un indescrivibile caos per oltre mezz'ora). In lungodora Colletta un automobilista ha perso il controllo dell'auto che è finita nella Dora: gli occupanti si sono salvati e l'auto è stata recuperata dai vigili del fuoco. Spettacolare (ma senza danni alle persone) un tamponamento che ha bloccato verso le 17 la rampa d'accesso alla sopraelevata di Moncalieri: alcune macchine hanno carambolato dopo essere slittate sul ghiaccio. Problemi ieri sull'autostrada Torino-Milano dove, poco dopo le 11, due autotreni fuori del circo Togni si sono posti di traverso provocando lunghe code. I soliti guai anche anche sulla statale del Frejus: poco sopra Susa nella tarda mattinata due autoarticolati sono finiti fuori strada, costringendo i vigili del fuoco ad intervenire con le gru. Incidenti di poco conto sulle arterie per Savona, Piacenza e Aosta dove il traffico, lentamente, è fluito per tutta la giornata.

Trasporti — Treni ed aerei hanno viaggiato abbastanza regolarmente. Qualche ritardo (limitato a poche decine di minuti) per i convogli provenienti dalla montagna, ma nessun problema per le tratte in pianura. A Caselle i mezzi antineve sono riusciti a mantenere sgombra la pista per tutta la giornata: ne hanno approfittato una decina di voli diretti da Linate e dalla Malpensa, chiusi ieri a singhiozzo. Fra gli altri è atterrato un DC 10 proveniente da Toronto, alcuni voli di Lufthansa, Alitalia e British Airways da Monaco, Francoforte, Londra, Berlino e Barcellona.

Tram ed autobus — Tutto regolare, a parte qualche problema in collina per i primi autobus stamattina, usciti senza catene e poi bloccati lungo il percorso. Se oggi c'è qualche rallentamento, ma esclusivamente per il gran traffico.

Le previsioni — Il Nord Italia sarà attraversato nelle prossime ore da altre due perturbazioni, entrambe piuttosto vigorose. In montagna dovrebbe quindi continuare a nevicare (prevista una pausa fra oggi pomeriggio e domani mattina), mentre in pianura i fiocchi potrebbero lasciar posto alla pioggia. Polizia stradale e Aci consigliano a chi parte stamane per il weekend di portare in macchina le catene

temperatura di ieri

massima	— 0,5
minima	— 2,8
media	— 1,1

Rilevazioni del Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Caselle alle ore 8: pressione a livello del mare 1018 mb; umidità 97 per cento. Temperatura: massima —1,0; minima —2,9; media —1,6. Previsioni: cielo da molto nuvoloso a coperto con varie aree di precipitazioni nevose anche in pianura; venti deboli o moderati; visibilità discreta con locali riduzioni per banchi di nebbia; temperatura pressoché invariata. Sole: sorge alle 8,02, tramonta alle 16,48. Temperatura delle acque alla Torino: max +7,5; min. +1,2

Con ottimismo dietro le vetrine

Le vendite natalizie si sono già avviate, pur con prudenza - Non accadeva da due-tre anni

Natale incerto, indeciso, povero? Le previsioni delle Cassandre sui consumi che *tendono a ristagnare* sono state smentite. I torinesi spendono meno *rispetto* di un tempo, sono stati costretti dalla crisi e dall'inflazione a rifare i conti, hanno imparato a non sprecare, ma non rinunciano alla tradizione della festa e a quella «catena di Sant'Antonio» come è stato definito lo scambio dei doni.

Il mercato dei regali s'è già avviato e c'è un ottimismo che era ignoto l'anno scorso. Previsioni non se ne fanno, ma il vicepresidente dell'Associazione commercianti, Perfumo non esita a riconoscere: «L'anno scorso, *in questi tempi, tutto era fermo, si respirava la crisi. Oggi c'è una speranza rinnovata, una maggior fiducia. In molti settori le vendite natalizie sono partite con anticipo, qualcosa s'è visto fin dalla prima settimana di dicembre*».

E' sciocco pensare a un ritorno dei «folli acquisti» che caratterizzavano il Natale del consumismo. La crisi che ha ridotto il tenore di vita è una realtà alla quale i torinesi si sono adattati con spirito di sacrificio e senza l'illusione di un improvviso recupero del potere d'acquisto. «*Eppure in questo periodo si respira un'atmosfera diversa rispetto a quella degli ultimi anni* — assicura Giovanni Giustetto, segretario provinciale della Confesercenti — *è come se ci fosse in tutti una briciola di speranza in più*

In via Garibaldi, il presidente del sindacato casalinghi-porcellane e cristallerie, Degli Esposti garantisce di «*non aver mai visto tanta folla in passeggio*». Aggiunge: «*Io sono nato qui e qui lavoro da anni, era proprio uno spettacolo. E in quest'ultima settimana possiamo quasi parlare di ripresa. E' chiaro che le spese sono contenute, direi molto oculate, però la gente compra*».

Persino il settore dell'abbigliamento, dopo Natali di lutto nero, riprende ottimismo. Sostiene Franco Orecchia, presidente del sindacato tessuti e confezioni: «*Non stiamo assistendo a un boom o a una corsa al regalo, ma c'è lavoro fin dall'inizio del mese e vengono accessori, dalle cinture alle camicie addirittura alle calze da uomo, che sono tornate di moda, meglio se firmate*». Come è tornato di moda il dono «alimentare»: «Nessuno arriccia più il naso — osserva Giovanni Perfumo — *se riceve un panettone o un bel pezzo di parmigiano*». Come non si è mai perso il gusto di regalare un fiore, dalla vistosa «stella rossa di Natale» al rametto ben augurale di vischio.

Ora, nella maggioranza delle famiglie è stata la tredicesima, mille miliardi in tutto, a rimpinguare i bilanci. E questa favorirà gli acquisti e potrebbe anche esserci una ripresa dei regali, pur con eccessi. Nel frattempo strade e negozi si sono abbelliti, piccoli alberelli e luci anche tratti di quartieri periferici. E si prevede che la gente si muova, se il Consorzio Trasporti torinesi ha deciso di «*rinforzare oggi e domani adeguatamente tutte le linee con veicoli supplementari*», mentre domenica modificherà il percorso 4 (proseguirà per via Stradella, v. Lanzo, v. Callianetta) e dalle 8 alle 20 istituirà un servizio navetta in p. Baldissera a v. Massari (percorso dell'autobus 52). **Simonetta Conti**

Come è maturato fra sospetti assurdi il dramma di Ciriè

«Sei una strega, ti devo sparare»

Gaetano Scarlata e la moglie Maria, che l'ha aiutato nell'aggressione tenendo ferma la vittima, hanno ripetuto al pretore la storia del malocchio: «Ed ora siamo in pace»

Il tentativo di uccidere la vicina «*perché è una strega*» e di «*fa il malocchio*», non è solo una storia di magia e di ignoranza, ma anche di emarginazione e solitudine. Gaetano Scarlata e la moglie Maria Pasqualetto hanno sparato due colpi di pistola a Giuseppa Militello perché vedevano in lei anche una pericolosa antagonista nei confronti dei vicini di casa. Pochi mesi di convivenza, porta a porta, sono stati sufficienti per trasformare l'amicizia in profondo odio, in assurdi sospetti.

In borgata Rosignoli, una quarantina di case a tre chilometri da Ciriè, gli abitanti non fanno il processo alla magia, si domandano perché l'ignoranza e la superstizione sono sfociati in dramma. E il tentativo di capire il comportamento «*di una coppia che fin suo arrivo aveva fatto parlare di sé*». Dicono: «*Gente decisamente strana che non ha mai legato con nessuno. E poi la storia del malocchio. Tutti in paese sapevano che erano perseguitati dall'ossessione della fattura e forse nelle notti d'estate qualcuno si è anche preso gioco di loro*».

Naturalmente nessuno crede che Giuseppa Militello sia una fattucchiera, il tentativo di «*ucciderla*» a pistolettate viene spiegato come un gesto di follia che affonda le radici nelle superstizioni e nelle antiche paure. Affermano i vicini: «*Quei due negli ultimi anni si erano barricati in casa, li vedevamo uscire solo per la spesa. Sopportavano che la gente sparlasse sempre di loro, che quando attraversavano il cortile facessero gli scongiuri.*

Uno dei sette figli della coppia, Giuseppe Scarlata, 24 anni, sposato, abitante a Torino, tenta di capire i genitori: «*Quattro anni fa, in Sicilia, hanno avuto un incidente stradale. Da quel giorno sono cambiati, soprattutto mia madre che soffre di diabete. Con il passare dei mesi si sono convinti che le loro disgrazie erano causate dagli altri. Le pistolettate? Non l'ho mai vista in casa e mi sorprende: mio padre ha sempre detestato le armi*».

C'era paura nelle vittime delle arti magiche di una strega che la coppia periodicamente si rivolgeva ai maghi della zona. E ogni volta tornava a casa sempre più convinta di essere sotto un influsso malefico. Ancora i vicini: «*Gli amuleti li portavano sotto gli abiti: nastrini colorati, ciondoli di rame, cornetti. Di notte, poi, li sentivamo anche pregare*». Negli ultimi mesi l'isolamento era diventato totale: un giorno l'uomo, ritorno alla casa, ha alzato uno steccato di legno, ha sprangato le finestre e la porta.

Giuseppa era l'unica con cui, per forza di cose, erano costretti a dividere il ballatoio e ogni atteggiamento era motivo di sospetto. «*Di notte* — ha detto un giorno Gaetano Scarlata — *sferruzza sempre. Fa le fatture, ci fa stare male*». E, di tanto in tanto, insulti, minacce.

La loro ossessione era sfuggita ai vicini, una decina di famiglie di cui tre di origine meridionale (i Militello e gli Scarlata sono siciliani). Ma tutti ridevano. Se ne erano accorti appena erano arrivati: «*Li abbiamo invitati più di una volta* — dicono — *a casa nostra, ma abbiamo sempre ricevuto rifiuti. Un'estate eravamo seduti in cortile a goderci il fresco, le donne sferruzzavano. Gaetano, uscito improvvisamente di casa, si è messo ad urlare che noi stavamo preparando il malocchio per la sua famiglia. Non l'abbiamo preso sul serio*».

Nessuno gli ha creduto, ma lentamente tutti hanno cominciato ad evitare con la coppia ogni tipo di contatto. E' stato che gli Scarlata hanno cominciato a dire che l'origine del loro guai erano due vicine. «*Sono loro le streghe*». Con il passare del tempo si sono convinti che era Giuseppa, una donna giovane ed esuberante che raccoglieva la simpatia di tutte le vicine.

Giovedì il delirio è diventato follia. Per «*esorcizzare la strega*» Gaetano Scarlata, aiutato dalla moglie, ha sparato due colpi di pistola a Giuseppa Militello. Quando sono arrivati i carabinieri hanno detto: «*Adesso possiamo morire in pace, siamo tranquilli*».

Il resoconto della vittima

«Da 3 mesi non mi parlavano. L'altro giorno lei mi ha chiamata fuori di casa, mi ha preso sottobraccio e tenuta stretta. La donna stringeva e diceva: "Ora, finalmente, la facciamo finita". Rivolta al marito ha gridato: "Dai, sbrigati, spara". E quello ha tirato fuori la pistola...».

Giuseppa Trainito, la vittima dell'incredibile episodio di Ciriè ricoverata alle Molinette, continua il suo racconto con calma. «Fortunatamente sono riuscita a scappare, altrimenti mi avrebbero ammazzata. Ho cominciato a gridare e a correre verso la strada, poi un vicino mi ha aiutata».

La donna è stata colpita al viso, un altro proiettile le è entrato nell'addome. L'hanno operata, ma non è stato ancora possibile estrarlo. Le sue condizioni sono leggermente migliorate. «Io una strega? Ma se erano i miei figli che ogni tanto facevano dei rumori perché sono vivaci e giocano in casa. Quei due la fattura se la sono sognata, glielo dico io. Ecco come sono ridotta per le loro manie».

Giuseppa Trainito ieri era assistita dalla madre, Francesca Gonzaga, 63 anni, viale Roma 22, Venaria. «Quelli soffrivano di manie di persecuzione e basta. Come si può credere oggi a queste storie. Mia figlia doveva badare alle faccende di casa ed ai figli, altro che lanciare il malocchio. Come si può arrivare a sparare?...»

Messaggi urgenti

LAND Rover dicembre '82, 109 SW diesel over-drive ruota libere privato vende. Telefonare 765 574 ore pasti

OFFICINA lavorazioni meccaniche zona Lucento cerca apprendisti 15-16 anni. Telefonare 731 686

Echi di cronaca

Strumenti musicali 2000 mq di esposizione
Altri, sempre ritrovati, in più sono esposizione di pezzi più belli con il più alto livello di assistenza. Stagnitta musicale. Bra (Cn) - Tel 0172 - 469.992.

Soccorso Dentistico Medico 24 ore su 24 ore
Festivi e feriali previa telefonata al 748 668 anche ricoverdeni pretesti.

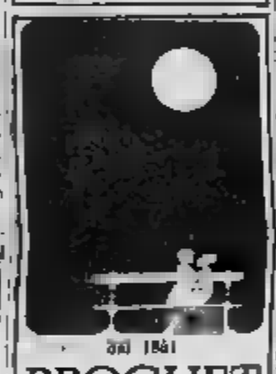
Olivari Lampadari
via Breglia 18 tel 700 845, Torino. Ottimamente dalla fabbrica grazie lampadari da L. 14.000, arredamento bagno completo L. 70.000. Vasto assortimento.

Soccorso dentistico festivo e notturno
p.zza V. Emanuele 66 ang. Lagrange 20-20 ore 9 alle mattine festivi orario continuato. Tel 543 436

(0)

La Maison Cartier comunica l'apertura di un nuovo punto vendita in Torino

LINUS
Piazza Castello 7 (ang. Lagrange 54 A) Orario continuato 9-20 per tutto il mese di dicembre



Hali Galleries Contemporary
LOUIS ROBERT ITALIA TORINO

presentano

Gran Bazar
Natale 1983

eccezionale esposizione di oltre 1000
tappeti anatolici ed orientali
annodati a mano di vecchia e antica lavorazione

GRANDIOSA ASTA PUBBLICA

Sabato 17-12-83 ore 15,30 - Domenica 18-12-83 ore 15,30
Esposizione tutti i giorni dalle ore 10 alle ore 19,30

Corso Vittorio Emanuele, 109 - TORINO - Tel. 54.11.50

risparmia il 30% sull'assicurazione auto con la polizza 4R

CARTA VERDE: gratuita
MASSIMALE UNICO: 300 milioni comprensivi di ogni danno
SCONTI: pari al 30% del premio annuale di tariffa obbligatoria per ogni anno senza denuncia sinistri con responsabilità a carico della Società. Maggiori sconti del 20% dopo altri due anni consecutivi, con diritto di restituzione del premio pagato dalla prima e dalla seconda annualità di polizza, senza franchigie.

CONVENIENZA: da pagare 1 anno con zero interessi in soli 12 mesi anziché 10 mesi anticipati.

L'AGENZIA GENERALE di TORINO
è sempre a disposizione per ogni ulteriore chiarimento e preventivo senza impegno
MALATTIA, INCENDIO, FURTO per i veicoli in Italia e nella Repubblica di San Marino

SUCCURSALI
Corso Turati 40 - tel. 590847 - Torino
Via Bardonecchia 89 - tel. 306544 - Torino
Corso Vittorio Emanuele 152 - tel. 2052516 - Torino
Corso Giulio Cesare 127 - tel. 287293 - Torino

POTENZA CV	4R	BONUS MALUS
Fino a 10	134.100	194.300
10-12	199.800	289.400
12-14	211.900	306.900
14-18	268.200	388.500
oltre		516.700

Lloyd Adriatico S.p.A.
AGENZIA GENERALE di TORINO
Via Cernaia, 16 - telef. 518.514 - 547.070 - 555.006

Il filo d'Arianna

a cura di R. Rosio

Si complica il pasticcio delle «multe-colf»: finirà tutto a tarallucci e vino? - L'ultima burla Socof clandestina per vergogna

VICENDA tragicomica delle «multe-colf», capitolo secondo. Come promesso sabato scorso, torniamo ad occuparci brevemente della questione per rispondere al lettore Gionanni Motroghi e a tutti i datori di lavoro domestico accomunati da identico destino. «Ho seguito il suggerimento dell'Inps — scriveva in sintesi il lettore, con tono più ironico che preoccupato — chiedendo il condono per la multa da 50 mila lire relativa alla presunta, maricata indicazione del numero di codice fiscale sul bollettino di versamento contributi. Per tutta risposta, dopo sei settimane, l'Istituto mi ha notificato nuovamente la sanzione con identico stampato, invitandomi a pagare entro il 31 gennaio. Come andrà a finire?».

Finirà, probabilmente, a tarallucci e vino. La seconda richiesta di pagamento non è, infatti, un sollecito ma una banale «duplicazione» della prima. Dopo aver spedito qualche migliaio di multe (la buona parte errate), il cervellone Inps ormai è stato riprogrammato e ne ha inviato una nuova raffica in cui risultano compresi anche i precedenti destinatari. Chi ha presentato domanda di condono nei termini — dice l'ufficio stampo Inps — può, quindi stare tranquillo; quando le domande saranno notificate dalle sedi periferiche al centro meccanografico della capitale anche il burbocervellone si quieterà.

Il pasticcio-colf, però, non si esaurisce qui. Secondo attendibili «interpretazioni», la raffica di multe doveva infatti rappresentare un tacito invito a richiesta di condono da parte di tutti i destinatari, ma il ritardo nelle verifiche ha finito per discriminare i datori di lavoro domestico in due categorie: chi ha ricevuto la multa in tempo utile per chiedere il condono e chi l'ha ricevuta oltre i termini. Nello stesso tempo più voci, fra cui quella dell'Unione consumatori, si sono levate per protestare l'illegittimità della sanzione con una serie infinita di motivazioni.

Sintetizzando: l'obbligo dell'indicazione del codice fiscale riguarderebbe soltanto le denunce iniziali e non i successivi bollettini di aggiornamento; l'eventuale infrazione sarebbe comunque estinta per effetto della legge 689 del 24 novembre '81 sull'illecito amministrativo che sancisce la non responsabilità se la violazione è commessa senza colpa; in ossequio alla stessa legge l'Inps avrebbe dovuto, seminati, chiedere il pagamento di un terzo della multa; alcune sanzioni riguardano periodi in cui l'obbligo non esisteva; l'art. 3 di un'altra legge (la 92, del 79) prevede, in caso di denuncia incompleta o inesatta, che il dato mancante o errato possa essere rettificato senza sanzioni. E, dulcis in fundo, l'Inps non ha «provato» la violazione documentandola agli interessati.

Ce n'è da mandare tutti il cervellone, e gli stessi funzionari Inps mettono le mani avanti. Il consiglio «ufficioso», anche per chi non ha potuto chiedere il condono, è di presentare una richiesta di annullamento sanzione; una provvidenziale amnistia stenderà, forse, sulla vicenda un velo di pietoso silenzio.

★★ E per restare in tema di penose vicende di burocrazia, ecco un'appendice alla Socof, con la domanda di alcuni lettori incuriositi da un insipiente «voce»: «Abbiamo saputo che clandestina' il ministero delle Finanze, diramata il 30 novembre (ultimo giorno utile), autorizzava il pagamento della sovrimposta con un unico pagamento. Sarebbe veramente il colmo: che cosa c'è di vero?».

Tutto, purtroppo. La concessione del saldo immediato è stata data con appendice al decreto che lasciava immutati anche per l'83 i coefficienti di aggiornamento delle rendite catastali: sgomberato il campo da eventuali variazioni di queste ultime, non è infatti mattco di impedire, a chi lo volesse, il saldo immediato della sovrimposta. Presa trenta giorni prima, questa decisione avrebbe costato ai contribuenti calcoli complicati e doppia coda agli sportelli, anche ai comuni di incassare più quattrini in anticipo; unicata a poche ore dalla scadenza dei termini, ha invece assunto il sapore di burla. Forse, la notifica «clandestina» era dettata anche dalla vergogna.

Piazza S.Carlo multe?

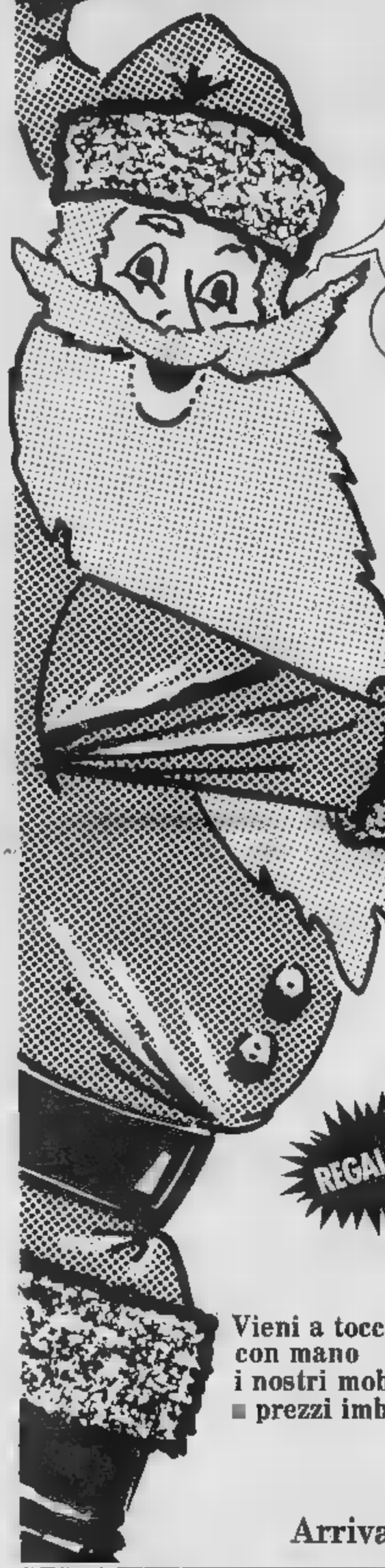
Brutta sorpresa, ieri mattina, per molti automobilisti che avevano parcheggiato in piazza San Carlo. Nonostante la promessa liberalizzazione degli spazi, è stata affibbiata multa motivazione del provvedimento (contro il quale decine dei colpiti hanno già avanzato ricorso) sarebbe semplice: «*La sosta, con il limite della zona disco, è consentita solo su due file e sui lati della piazza. Chi parcheggia in terza fila può essere multato*».

Una soluzione problemi automobilistici potrebbe venire dalla riapertura del parcheggio sotterraneo dell'Automobile Club. «I tempi di riapertura — precisa l'ente — sono però più lunghi del previsto. Se ne parlerà non prima di febbraio»

ESCLUSIVO

A TUTTI I LETTORI DE «LA STAMPA»

Presentando questa pagina, da oggi solo fino al 31 dicembre, ad esaurimento dei 100 regali



Siamo aperti anche

DOMENICA 18 DICEMBRE

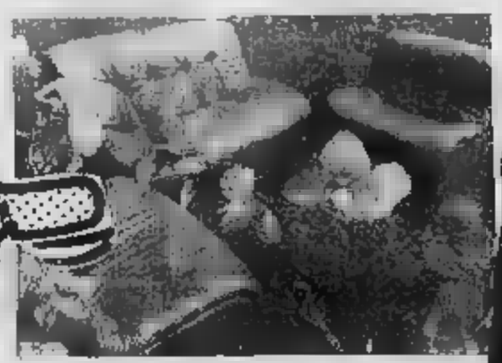
AIAZZONE

OFFRE Il rimborso delle spese di viaggio (benzina, autostrada ecc.) il pranzo o la cena, per venire a ritirare i...

«REGALISSIMI NATALE '83»

REGALIAMO

UN SALOTTO IN PELLE



A chi acquista l'arredamento completo per la propria casa

REGALIAMO

UNA CUCINA

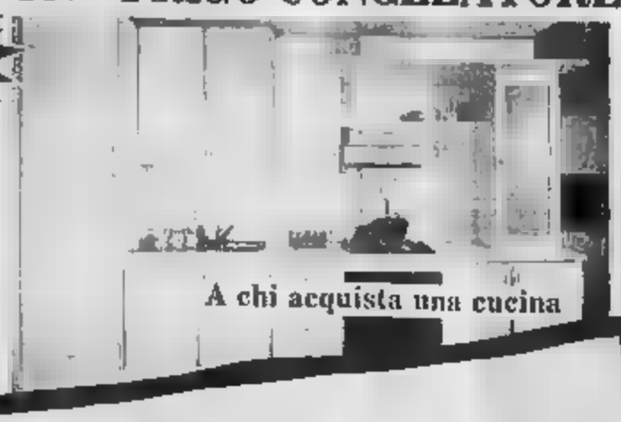
A chi acquista la camera ■ il soggiorno

I nostri architetti ti attendono dal LUNEDI' al VENERDI' per risolvere qualsiasi problema di arredamento della tua casa: siamo ■ tua disposizione anche domenica 18 dicembre

Partecipa alla GRANDE FESTA del sabato con ricchi premi ■ tutti i visitatori. A tutti i bambini verrà donato il delizioso PUPAZZO CROCCOLINO!

REGALIAMO

UN FRIGO-CONGELATORE



A chi acquista una cucina

REGALIAMO

2 POLTRONE

Chi vuole scegliere uno dei nostri 1000 salotti esposti pagherà solo il divano: le due poltrone sono il regalo di AIAZZONE

Vieni a toccare con mano i nostri mobili ■ prezzi imbattibili

AIAZZONE FIRMA I TUOI MOBILI

Arrivare a Biella è facile: segui queste indicazioni

AIAZZONE

A DUE PASSI DA CASA TUA

CONSEGNE GRATIS IN TUTTA ITALIA E NELLE ISOLE

PAGAMENTO IN 8 ANNI SENZA CAMBIALI

Già proprietà dei Savoia

Rivoli, un museo dentro il castello

L'edificio, opera incompiuta del Juvarra, sarà aperto al pubblico nell'ottobre dell'84

Il futuro del castello di Rivoli, una delle grandi opere incompiute dell'architetto Filippo Juvarra, è stato dibattuto l'altra sera in Consiglio comunale alla presenza dell'assessore alla Cultura della Regione Piemonte, Giovanni Ferrero.

L'importante edificio, le cui origini risalgono al 1700, già proprietà dei Savoia e del Comune di Rivoli, nel 1979 è stato concesso in comodato per ventinove anni alla Regione Piemonte, che ne ha progettato sotto la direzione dell'architetto Andrea Bruno di Torino che ha intrapreso e sta ultimando il restauro, con una spesa di oltre otto miliardi.

«*Il castello* — ha detto l'assessore Ferrero — *verrà aperto al pubblico nell'ottobre del 1984. Capiterà, se gli attuali progetti andranno in porto, il massimo museo d'arte contemporanea* [illegible] *Bluma) del nostro paese e uno dei maggiori d'Europa*».

Da tempo la Regione sta impegnando operando per acquisire una serie di collezioni d'arte che formeranno il nucleo centrale stabile del complesso culturale, che offrirà anche la possibilità per numerose iniziative culturali e periodiche.

«*Un'impresa tale portata politica, culturale ed economica* — ha precisato l'assessore regionale — *pone complessi problemi di gestione.*

L'architetto Bruno, dopo aver spiegato che il restauro deve essere finalizzato per creare nuove iniziative, ha affermato: «*Il recupero del castello significa dare al pubblico un antico patrimonio, una reggia, quella dei Savoia, la cui costruzione è iniziata ben* [illegible] *anni fa*».

Contribuenti onesti: gettito di [illegible] miliardo [illegible] milioni

A Settimo la sovrimposta rendera più del previsto

Tra acconto e [illegible] il Comune riscuoterà 160 milioni non preventivati in bilancio - Imposte locali raddoppiate in [illegible]

«*I contribuenti di Settimo hanno fatto il loro dovere* — dicono con soddisfazione in municipio all'ufficio tributi —. *Se in altri comuni si gettito sulla sovrimposta sui fabbricati, la cosiddetta Socof, è stato inferiore al previsto, a Settimo abbiamo incassato più quanto speravamo*». A conti fatti, con l'acconto Socof versato entro la fine di novembre e con il saldo che i contribuenti pagheranno a maggio del prossimo anno, nelle [illegible] che [illegible] comunali entreranno un miliardo e duecento mi[illegible] Circa [illegible] milioni in più rispetto alla somma preventivata in bilancio.

«*Con questo* — dicono [illegible] *ra all'ufficio tributi — non rinunceremo ad accertare* [illegible] *tuali evasioni. Dopo il pagamento dell'intero tributo, e cioè a gennaio, inizieremo i necessari controlli. Non abbiamo ancora stabilito in che modo*». [illegible] altro dato: le distinte di versamento effettuate all'esattoria o all'ufficio postale sono state in totale quasi quindicimila, che corrispondono approssimativamente alle case in proprietà (7100 circa), a quelle in affitto (5800), a quelle libere (560) o in usufrutto che sono 430. La differenza riguarda i fabbricati adibiti ad esercizi commerciali, i cui proprietari sono anch'essi tenuti a versare la Socof.

Con un gettito di un miliardo e 200 milioni, la sovrimposta comunale sui fabbricati costituisce la voce più consistente tra le entrate tributarie del Comune, seguita dall'imposta sull'incremento di valore degli immobili (Invimi che frutta 750 milioni (108 milioni in più rispetto allo scorso anno). Anche per l'83 il Comune ha applicato la sovraimposta di 10 lire su ogni Kw di energia consumata: altri 335 milioni. In totale i 45 mila abitanti di Settimo pagheranno di imposte comunali 2 miliardi e [illegible] milioni, una cifra più che raddoppiata.

★ Nel Municipio di [illegible] Maurizio si è svolto l'altra sera un dibattito pubblico sulla Casa di riposo, dopo gli eventi giudiziari, e la condizione dell'anziano. Oltre al sindaco di San Maurizio, Trogolo, e alcuni sindaci della zona, hanno partecipato il consigliere regionale Barisione, l'avvocato Magnani Noya.

Chivasso ricorda le popolazioni delle valli

Sono [illegible] anni dallo storico incontro di Chivasso fra i rappresentanti delle popolazioni alpine, pietra miliare della Resistenza, riunione [illegible] dalle scaturirono le [illegible] che dovevano portare all'autonomia della Valle d'Aosta, all'ordinamento regionale italiano e alla nascita delle Comunità montane.

L'avvenimento [illegible] celebrato domani, alle 9,30, nel teatrino civico di Chivasso, per iniziativa dell'assessorato alla cultura della Provincia e del Comitato d'intesa tra le formazioni partigiane del Piemonte e della Valle d'Aosta.

Pinerolo, agente rischia la morte per il freddo

Un agente del «Cittadini dell'Ordine» Roberto Milia, 21 anni, Pinerolo, via Einaudi, [illegible] padre di un bimbo ha rischiato di morire assiderato nella [illegible].

Verso le 3, durante il suo normale giro di sorveglianza nei pressi della Riv, a causa della fitta neve scesa nelle ultime ore, è caduto [illegible] bicicletta ed ha perso i sensi. Solo più tardi, dopo circa mezz'ora, i guardiani [illegible] stabilimento Riv si sono accorti dell'incidente ed hanno dato l'allarme. Il giovane è stato ricoverato all'ospedale Agnelli di Pinerolo in osservazione.

[illegible] morta soffocata dal fratello?

Enrico Cimmino, fermato due giorni fa dalla [illegible] perché «*gravemente indiziato* [illegible] *omicidio della sorella*», è [illegible] interrogato ieri pomeriggio in [illegible] dal giudice, dottssa [illegible] Savio. Pare abbia insistito nella [illegible] versione, contraddittoria e confusa: «*Era in cucina, l'ho visto avvolto dalle fiamme, le ho buttato addosso una coperta, poi sono uscito per cercare aiuto*».

La donna, forse, è [illegible] soffocata, così sarebbe emerso dall'esame necroscopico. E questo in contrasto con quanto [illegible] fratello. Cosa è veramente accaduto?

Un altro elenco di versamenti

Offerte dai lettori per le Tredicesime

Specchio dei tempi invierà per Natale mille assegni da [illegible] mila lire ai pensionati più soli

Proseguiamo la pubblicazione delle offerte inviate dai lettori per la «Tredicesima» da inviare agli anziani più soli:

O. C. 500.000; Gigi e mamma in ricordo di papà e [illegible] 350.000; in memoria del defunti N. [illegible] 300.000; F. L. 300.000; una torinese M. O. 300.000; B. V. in memoria di mamma, papà e zia 300.000; per ricordare Liliana Brachetto 300.000, in memoria di Bertinetti Vincenzo e Margherita [illegible] Elena ricordando papà e mamma [illegible]00; [illegible] 300.000; L. [illegible] 300.000; in memoria [illegible] Franca, Nino e Raffaella [illegible] Ricosa [illegible] R. [illegible] O 250.000; N. N. 210.000.

Mario [illegible] ricordo dei [illegible] morti 200.000; O. M. 200.000; [illegible]. G. 200.000; N. N. [illegible] S. [illegible]. 200.000; C. O. [illegible]. 200.000; Carlo Maria e famiglia 200.000; famiglia [illegible] 200.000; Scricola Daniela 150.000; impiegate Ditta Bondonno Sped un sorriso per un [illegible] 150.000; Sandra e Mimmo 150.000; Marisa 150.000; [illegible] memoria di [illegible] Prampolini i colleghi di Stella 137.000.

Noi tre C. P. 100.000; [illegible] moria di Garigliо [illegible] P. [illegible]. 100.000; Maria Gallinotti Borro in memoria dei miei [illegible] nitori 100.000; [illegible]. Mina per gli anziani bisognosi [illegible]; in ricordo di Tina e Romeo Vascon [illegible] Daniele in ricordo [illegible] [illegible] 100.000; N. [illegible]. 100.000; in ricordo di Antonio 100.000; R. N 100.000; M. D. 100.000; una preghiera [illegible] Alessandrina Ferrero; Giuseppe e Liliana 100.000.

Marcella e Marco 100.000; E. D. 100.000; N. N. 100.000; famiglie Borello 100.000; in ricordo di Emma e Emilio 100.000; in memoria dei miei cinque fratelli 100.000; U. B. 100.000; in memoria di Delfina 100.[illegible] R. T. 100.000; U. S. 100.000; M. B. 100.000; in memoria dei [illegible] cari Ester e Tino [illegible] N. S 100.000; L. [illegible]. 100.000; A. E. 100.000; L. P. [illegible] una goccia di solidarietà umana 100.000; Carlo 100.000; 16 sorelle [illegible] Angiola 100.000; N. N. in memoria [illegible] col. Francesco Tagliavini 100.000; Eraldo e Maria Teresa 100.000.

T. D. 20.000; Bellardo Pavia per i genitori defunti 20.000; Paola e Francesca in memoria [illegible] nonno Francesco 20.000; Marietta e Carlo 20.000; B. E. 20.000; in memoria [illegible] papà 20.000; in memoria di nonno Monica 20.000; Chicca 20.000; V. F. 20.000; Claudia [illegible] N. N. 20.000; Maddalè 20.[illegible]; per i miei defunti G. A. [illegible]. 20.[illegible] Paolo e Manlio 20.000; A. V. 20.000; Paola 20.000; Diego 20.000; I. V. C. 20.000; A. F. 20.000; Carletta 20.000; ricordando Tullio e i miei cari M. C 20.000; D. M. [illegible] in memoria [illegible] nostri cari F. e G. 20.000; Formica 20.000; Piero e Lidia [illegible] [illegible] pensionati 20.000; Laura e Roberto in memoria dei nonni 20.000; Caterina per i miei defunti 20.000; in memoria della mamma 20.000; Marco 20.000; Lorenzo e Luigi [illegible]; Fabrizio 20.000; Gioglio 15.000; in memoria di Maria 15.000; Valentina 15.000; [illegible] stagno 15.000.

Elena e Cristina 15.000; ringraziando Papa Giovanni [illegible] M. P. 15.000; [illegible]. N. [illegible] Agnese in memoria del babbo 15.000; N. N. [illegible] Isabella 10.000; [illegible]. N. 12.000; due [illegible] nigi [illegible].000; Raffaella 10.000; R. B. 10.000; un anziano 10.000; Daniela e Renato 10.000; Grazia e Bruno [illegible]; Bianca Michon Beltramo 10.000; in suffragio di mia mamma 10.000.

In memoria dei miei genitori [illegible] 20.000; Liliana e Beppe 20.000; una preghiera in onore di Papa Giovanni miei cari [illegible] 20.[illegible] F. T. 20.000; Tamietti R. 20.000; [illegible]. O. 20.000; [illegible]. P. 20.000; R. M. 20.000; nonna Lina 20.000; Marcella e Vittoria 20.000; [illegible]. O. [illegible]00; S. G. 20.000; E. F. 20.000; per i nonni 20.000; Lucia A. 20.000; Cecilia e Renato 20.000; Marco 60, 20.000; in memoria [illegible] defunti S. V. [illegible]; Mario e Gina per i pensionati in onore [illegible] Giovanni 20.000; M. E. 20.000; T. G. 20.000; F. M. 20.000; Maruglia 20.000; R. R. 20.000; Emilio e Paola 20.000; Cerrato in memoria del marito 20.000; L. B. 20.000.

Maria 20.000; in memoria di Angelo 20.000; B. V. M. O. 20.000; N. N. 20.000; N. N. 20.000; per Lea, Rita e cari defunti Jucela e Nino 20.000; Piera e Teralle 20.000; Paolo [illegible]; E. A. 20.000; Maria 20.000; N. N. [illegible] Mimma 30.000; Paola 30.000; in memoria [illegible] [illegible] 15.000; [illegible]. in memoria dei defunti [illegible]; Luca e Sara Tomassone 15.000; Elena e Anna in memoria del loro cari [illegible] [illegible]. D. 10.000; N. N 10.000; P. R. 10.000; N. N 10.000; M. P. 10.000; in onore di Papa Giovanni 10.000; Papa Giovanni XXIII proteggici G. M. B 10.000; R. R. 10.000; Marilena e Roberto 10.000; famiglia Fiorio 10.000; [illegible]. [illegible]. in memoria dell'indimenticabile [illegible]rito 10.000; B. [illegible] Torino 10.000.

Aperto oggi il salone [illegible] via Roma

Il salone [illegible] «La Stamp[illegible]» [illegible] via Roma 30 rimarrà aperto anche oggi e domani (9-13; 15-19) per ricevere le offerte versate dai lettori a «Specchio dei tempi» a favore della Tredicesima per gli anziani.

Chi desidera inviare il proprio contributo direttamente alla rubrica può spedire un assegno alla sede del giornale, in via Marenco 32, oppure versare sul conto corrente postale, il numero è il 7104.

Con lui è finito in carcere [illegible] dirigente industriale

Arrestato direttore di banca per un buco da due miliardi

E' l'ex dirigente dell'agenzia [illegible] Rivarolo [illegible] [illegible] Popolare di Novara - Avrebbe concesso [illegible] fido [illegible] un'azienda travolta dal dissesto

Un imprenditore [illegible] Rocca Canavese è stato arrestato [illegible] l'accusa di peculato aggravato. E' Giuseppe Bersano, 40 anni, legale rappresentante [illegible] della ditta «Salmi O. M.C.», officine meccaniche Corio.

Bersano, catturato i carabinieri della compagnia di Venaria [illegible] disposizione [illegible] magistratura torinese. L'ordine di cattura è stato firmato dal sostituto procuratore Paolo. [illegible] Bersano sarebbe coinvolto in una storia di uno scoperto per [illegible] ammontare di circa due miliardi ai danni della Banca Popolare di Novara.

[illegible] giorni scorsi era stato arrestato, sempre [illegible] peculato, l'ex direttore dell'agenzia di Rivarolo della [illegible] Novara, Giancarlo Cardano, 37 anni, di Rivara. Il Cardano, che aveva ricoperto l'incarico fino [illegible] luglio [illegible] avrebbe favorito [illegible] [illegible]no che a quanto pare [illegible] in difficoltà finanziarie.

Probabilmente l'ex direttore sperava che prima o poi l'imprenditore avrebbe risolto i suoi problemi. Invece le [illegible] [illegible] andate diversamente, tanto che nei giorni scorsi [illegible] Bersano ha chiesto e ottenuto dal tribunale l'amministrazione controllata dell'azienda.

★ Un imprenditore di Caselle, Umberto Papavero, [illegible] anni, direttore generale della [illegible] ditta Martilli di Strambino (Nuoro) è stato rinviato a giudizio dal giudice istruttore di Cagliari per appropriazione indebita aggravata [illegible] continuata sui [illegible] degli imputati il consulente fiscale Carlo Velia [illegible] Maconier.

Secondo l'accusa Papavero si [illegible] impossessato di oltre [illegible] [illegible] ai danni della Martilli, [illegible] [illegible] quali trasferiti successivamente ai Velari. Oltre all'appropriazione indebita, il magistrato ha contestato al suo di [illegible] sottratto oltre 457 quintali di filati per un valore complessivo di oltre 120 milioni.

A Chivasso, è pagata la cauzione

Scandalo delle tasse Liberi due funzionari

Sono il direttore dell'ufficio imposte ed un collega di Casale - L'inchiesta prosegue

Libertà provvisoria (dietro pagamento [illegible] cauzione) per Guido Martorano, 53 anni, direttore dell'ufficio imposte [illegible] Chivasso, e per il suo funzionario Antonio Fascia, 45 anni, di Casale Monferrato.

Il Martorana era stato arrestato il 10 dicembre nella sua abitazione torinese, lungo Po Antonelli, [illegible] concussione. Difeso dagli avvocati Altara e Boccia è tornato in libertà dopo il pagamento di 3 milioni. Più [illegible] la libe[illegible] Fascia (avvocato [illegible] Fiume) che ha dovuto sborsare 10 milioni.

Martorano e Fascia [illegible] finiti in carcere insieme con tre professionisti di Chivasso (Ugo Boretto, Armando Castello e Vincenzo Mottola) e 3 guardie di finanza fra cui l'ex comandante della Brigata. Il team avrebbe convinto a più riprese commercianti della [illegible] a pagare bustarelle per poter godere di «tasse scontate».

[illegible] Un carabiniere [illegible] Volvera, Sergio Beltramo, 19 anni, è stato aggredito e rapinato [illegible] la pistola d'ordinanza e di [illegible] lire. E' successo l'altra notte, lungo la strada dell'aeroporto. Il militare si trovava in compagnia di una amica su una Ritmo. Improvvisamente, [illegible] sconosciuti, il volto mascherato e pistola in pugno, hanno rotto il finestrino anteriore dell'auto e costretto il giovane a consegnare l'arma e il portafogli.

★ Un marocchino, Mustafa Jalib, 27 anni, via Trieste [illegible], [illegible], è stato ricoverato alle Molinette per un bottigliata in viso: guarirà in 15 giorni. Ieri pomeriggio è rimasto coinvolto in una lite.

Giorno per giorno

Medicina preventiva

Stamane, [illegible] 9,30, nell'aula magna degli Istituti [illegible] pediatria, via Zuretti 1, convegno su «*Terapia e follow-up dell'ipotiroidismo congenito, della fenilchetonuria e della galattosemia diagnosticati mediante screening neonatale*». Interventi dei prof. Sandrucci, Fabris, Musso, Levis e Ponzone.

A Perosa

[illegible] Perosa Argentina, in via Roma 3, [illegible] la sede della Comunità Montana, viene inaugurato oggi un servizio diurno per persone adulte con handicap psichici.

Il carcinoma

[illegible] Centro congressi «La [illegible]» di Ivrea si tiene oggi un simposio su «La terapia adiuvante nel carcinoma della mammella».

Folklore a Susa

Presso l'auditorium Itis Piminfarina di Susa, domani, ore 15, 2° incontro seguino del folklore interregionale. Parteciperanno gruppi [illegible] Piemonte, Calabria, Abruzzo e Sardegna.

[illegible] dei carabinieri

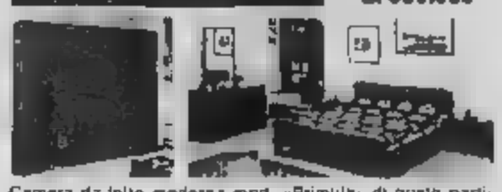
La sezione di Moretta dell'Associazione nazionale carabinieri ha organizzato [illegible] domani, nel salone della casa [illegible] riposo «Villa Lorato», una manifestazione in occasione del Natale. Saranno distribuiti doni ai bambini di carabinieri in servizio e in congedo i quali, a loro volta, porteranno regali agli anziani dell'ospitio.

Commemorazione

Il sacrificio degli 11 [illegible] torinesi trucidati [illegible] squadre fasciste il 16 dicembre 1922, sarà ricordato oggi, alle 10,30, con la deposizione di una corona di fiori presso la lapide collocata nella Piazza 16 Dicembre, adiacente alla Stazione di Porta [illegible]

IL TRIO [illegible]
Domenica [illegible] dicembre siamo aperti
ARREDALCASA
[illegible] Sospello 2 ang. via Stradella
Torino - Tel. 011 210.505

Cameretta [illegible] ponibile a ponte [illegible] in legmato nelle versioni olmo, frassino, noce; dimensioni cm. 340 x 265 h. - completa di 2 reti
L. 990.000



Camera da letto moderna mod. «Primula» di gusto particolarmente sobrio, robusta, completa di reti
Iva e trasporto compresi
L. 1.280.000

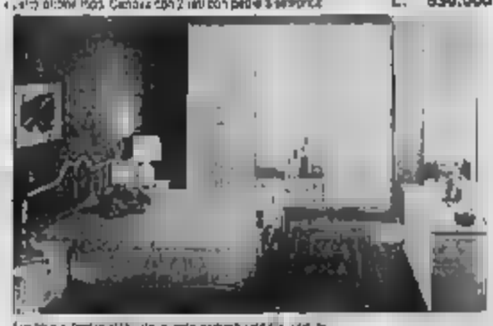
MAURIZIO A2
Via Lanzo 23 - Torino - Tel. 011 212.656

Camera completa di reti a doghe
L. 2.380.000

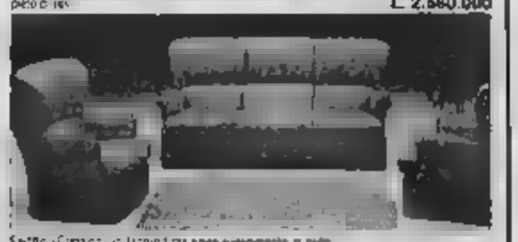
Sala in radica di noce completa di cristalliera, base, tavolo ovale e 6 sedie
Iva e trasporto [illegible]
L. 3.980.000

A S. Benigno Canavese
Via Bianco [illegible]
Tel. 011 988.0293
LA [illegible] DEL MOBILE

Armadio scorrevole 3 ante laccato, completo di cassetti con [illegible] specchio e 2 pensili
L. 1.476.000
Comodino completo di 2 cassetti
L. 450.000
Letto alcove mod. Cardoso con 2 reti con piedi a piramide
L. 550.000



Armadio a 3 porte in radica di noce laccato con bordi in massello a 2 cassetti, vano laccato con ripiani in ampia composizione
L. 2.560.000



Salotto «Cardoso» in legno tinto noce rivestimento in pelle (anche con [illegible] matrimoniale)
L. 1.780.000

Credenza rustica a 4 ante con vetri, in pino massiccio L. 780.000
Tavolo cm. 150/190x90 allungabile cm. 5, in pino massiccio L. 180.000
Cassettiera stipite massiccio cm. 150x100 L. 300.000
Poltrona imbottita, particolarmente accogliente L. 90.000
Sedia 2 ante con 2 cassetti cm. 100 - 2 sedie (cad. 36.000) L. 335.000
complete L. 1.685.000
Le porte per sempre - Gli esperti per scegliere i mobili giusti della collezione di Marco Zanini
portarsi del mobile dichiara guerra [illegible] prezzi!
IVA E TRASPORTO COMPRESI
CONSEGNE [illegible] TUTTA ITALIA!

ABBIGLIAMENTO UOMO - DONNA
prandi
TORINO - Tel. 511.462
[illegible] PALESTRO 7, ang. [illegible] Juvarra
DOMENICA 18
APERTO TUTTO IL GIORNO
[illegible] NATALIZIE
[illegible] INGROSSO
Nuovi arrivi:
CAPPOTTI pura lana L. 125.000
ABITI UOMO pura lana L. 99.000
GIACCHE UOMO pura lana L. 85.000

[illegible]
Monterrato 18 (corillo)
(c[illegible] tutto 18
Avvertiamo [illegible] causa
DEFINITIVA CHIUSURA
dei locali [illegible]
sui [illegible] collezioni

Christian Dior
Christian Dior
inventa
l'Esprit de Parfum
per Diorissimo
IL REGALO IDEALE PER NATALE
BOIDI
La più bella profumeria d'Italia
VIA M. POLO [illegible] - TORINO - TEL. 584.732 (Crocetta)

L'INSOLITA ARCHITETTURA DI UN GRUPPO TORINESE

L'albero della calamita

Dall'incontro, forse non casuale, di alcuni giovani di provenienza diversa è sorto, a Torino, un interessante gruppo operativo. Il nome che gli è stato dato, «*Invenzione*», si pone a mezza via tra la ragione sociale d'una società di produzione creativo-commerciale e il movimento di idee che si delinea meglio nel precisarne la sfera di intervento: tra l'Architettura e il linguaggio d'immagine.

A costituirlo sono stati un architetto, Loredana Dionigio, un designer ricco d'inventiva, come il nomade Mario Fassino Maò, lo scenografo Riccardo Madaro, unico torinese del gruppo, e Pierre-Marie Oasi, lo svizzero che segue gli aspetti commerciali delle loro imprese.

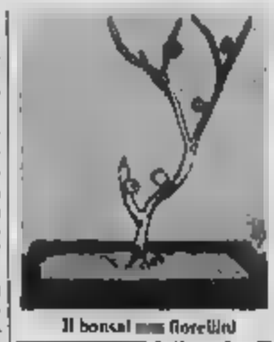
«*Invenzione*», con sede in via S. Francesco d'Assisi 3 e sala di esposizione e vendita in via Monte di Pietà 23, «*non è un gruppo chiuso* — fa notare l'architetto Dionigio — *ma vuole collaborare anche con altri professionisti: musicisti, fotografi, artisti, secondo un concetto di architettura viva capace di legare artefice e fruitori in un nuovo rapporto emotivo-sensoriale che può passare attraverso l'oggetto commerciabile, vale a dire i multipli tratti dal progetto-prototipo*».

La prima realizzazione è del 1981 ed è la «*Scatola senza tempo*»: uno spazio sottinteso, estremamente flessibile in quanto costruito ogni volta secondo le esigenze di chi deve servirsene. A caratterizzarlo è la componibilità delle superfici modulari cui si fissano geometricamente lampade e altri arredi e elementi decorativi.

L'idea — ed è quasi una filosofia — sottintende il desiderio di favorire una maggior «comunicatività» tra la gente. L'alberello delle quattro stagioni «vive» le proprie mutazioni come una specie di bonsai artificiale sostituendo via via i fiori calamitati della primavera con quelli del rigoglio estivo, con quelli multicolori autunnali e con l'immagine invernale.

«*Invenzione*» ha ideato soffitti particolarmente rasserenanti per studi dentistici e l'arredo di interi negozi, una libreria «*Carriola*», il «*Trampolo*», ma se il movimento da porre accanto al letto potrà sembrare alquanto scomodo, per i molti spigoli, peraltro funzionali, ci si allarmi: hanno già provveduto gli amici di «*Invenzione*» a reinventarne il corpo con giovanile carica di humour chiamandolo «*Scomodino*».

an. dra.



Il bonsai di fiorelli

PUBBLICO ALLA MOSTRA DELLA «PROMOTRICE»

Fra streghe e torture

Un disegno dei supplizi pubblicato nei primi anni del '500

Chi l'avrebbe sospettato che per la placida palazzina della Promotrice al grande pubblico sarebbe arrivato un incredibile mostra degli «*Strumenti di tortura*» (aperta a gennaio)? «macchine atroci», ammoniscono gli striscioni pubblicitari, ma tra i visitatori che si aggirano in mezzo a ghigliottine, gabbie d'impiccagione, strazialoti e forcelle per eretici non è raro imbattersi in bambini (prezzo ridotto 1500 a 2500 lire).

A Torino e in Piemonte streghe ed eretici da bruciare al rogo o da condurre al patibolo dopo sevizie hanno fatto storia non vola o dei loro generali. Il finire del 1847 suscitò grande scalpore il processo per maniacchi astrologici stampati a Mondovì che contenevano predizioni di morte, di rivoluzioni e calunnie Maria Cristina Madama reale Corte. Fu dapprima arrestato un frate astrologo, Giovanni Gandolfi, il quale, dopo aver tentato di uccidersi, in istruttoria denunciò il senatore Bernardino Biliano (che morì misteriosamente in carcere) e l'aiutante di camera del duca, Giovanni Antonio Gollivo detto il Cioia. L'accusa di cospirazione contro reggente e il quattordicenne Carlo Emanuele, che gli imputati avrebbero tentato sopprimere con acqua benedetta e collari avvelenati e fatture varie.

Inutilmente il Cioia, per quanto a lungo torturato con tenaglie infuocate, gridò sua innocenza: fu condannato a morire squartato

Nella seconda metà del colo seguente in Europa si modificò il diritto penale e la tortura mezzo di istruttoria fu abolita. Tutti i principi si adeguarono alla nuova legislatura: il solo Vittorio Amedeo III non volle saperne di innovarsi. Così in Piemonte per gli imputati restarono in uso pinze e tenaglie infuocate, ruote spezzaossa, tratti di corda e «pendolo» (questa pena è esemplificata da un quadro alla Galleria d'arte moderna che mostra un condannato issato su un campanile).

Il reo era punito la catena a tempo, la fustigazione, il marchio a fuoco e, se si trattava di un furto sacrilego, con il taglio della mano e la morte.

Diventati pezzi da gli strumenti di tortura hanno lasciato un curioso strascico nel linguaggio comune. Che cosa è infatti la «stangata» fiscale non il ricordo dell'uso di spezzare una stanga (una massiccia sbarra di ferro) le membra del condannato legato del supplizio?

v. sin.

Giappetts, pupazzi per la strada

Che Jerry Lewis farà spettacolo a Torino il prossimo primo gennaio al Teatro Colosseo lo sanno già in molti. Per quelli che ancora non lo sapessero, stanno provvedendo tre «sosia» scherati del Picchiatello, in giro ieri per la città (sotto il naso) a reclamare i posters augurali del noto comico americano

Ma che cosa significa quel «& Co.» vicino al di Jerry sui manifesti? Risponde Giancarlo Quaglia, direttore e scenografo del Colosseo. «E' una sorpresa per il pubblico torinese: i Giappetts, pupazzi animati che presenteranno ed accompagneranno Jerry Lewis nel suo spettacolo torinese».

L'idea originale, quella dei famosi Muppets americani con cui Giancarlo Quaglia ha lavorato per alcuni anni negli States e suo anche un personaggio del film «Crystal Dark», ha quindi ora un seguito tutto torinese. «I Giappetts sono popolo spaziale in tournée fra le galassie la Autoarca», dice ancora il loro «papà» *mentre dà gli ultimi ritocchi a Bon, il capo, assistito dai giovani scenografi del Gruppo 5* «Sono musicisti e ognuno con i corpi, realizzati ognuno secondo caratteristiche del loro strumento».

m. g.

NEL TEATRINO SAN GIUSEPPE

Primo happening di quattro autori

l'etichetta «L'uomo lo specchio lo specchio dell'uomo» teatrino Giuseppe hanno ospitato quattro giovani autori i rispettivi testi. quartetto è il primo nucleo del Gruppo Idea, «sulle intenzioni nato da sempre, nella realtà da solo due mesi», come dichiara Marco Appiotti, poeta recentemente classificatosi secondo al Premio Città di Levante e coordinatore del neonato organismo culturale.

In occasione questa primo happening torinese — proposto dagli organizzatori come punto di partenza d'un ciclo d'iniziative — Marco Appiotti, Mario Talpo e Lina Stella hanno presentato le proprie tematiche in versi mentre Sergio ha proposto la sua prosa, in una triplice serie esposizioni. La problematica contemporanea cionta in prevalenza nelle indagini del «Gruppo Idea» ed è vista come contraddizione di un'epoca, come solitudine nei rapporti, come alienazione e angoscia.

Nelle speranze dei quattro autori domina uno spirito di coinvolgimento «che spinga tutti coloro che vogliono fare cultura, anche in una città "ufficiale" come Torino a far parte della nostra piccola associazione, partecipando alle iniziative che stiamo progettando e che realizzeremo presto».

Prima fra tutte sarà probabilmente una festa-riunione di primavera che richiamerà poeti e pittori nella più suggestiva piazza cittadina.

f. d. l.

FILM E SPETTATORI NEL CORSO DEI SETTE GIORNI

Si fa strada «Son contento»

facile profezia al previde scorsa settimana il ritorno libertà *La chiave* e il suo probabile successo: infatti a Torino, come in tutta Italia. film del perseguitato e misconosciuto Tinto Brass ha triplicato il migliore incasso dei concorrenti che sono poi i tradizionali *Flash dance* e *Staying alive* tra i quali si stra- il *contento* Nuti-Ponzi.

Si indicava una ragione nel clamore delle vicende giudiziarie, per la verità contraddittorie e stantie, ma un aiuto queste proporzioni poggia certamente qualità meno labili. Si può dire in ogni caso che di fronte alle grazie, non più celate, della Sandrelli, l'offensiva delle televisioni e la crisi della sale si sono momentaneamente dileguate come i Persiani a Maratona... e con la prosperosa viareggina ritorna tra i «top ten» anche un film italiano. In questi mesi, infatti, il cinema italiano ha lasciato il consolidato 50 per cento degli incassi agli americani, assestandosi su un modesto 30-32 per cento

Ma la forza di reazione nostro cinema, schierato con i suoi divi un po' affaticati, si misurerà nel tradizionale scontro dei festivi, di cui abbiamo in questi giorni un primo accenno con il guizzante e funambolico spiritaccio di Arbore-Benigni a riconteggiare il bonario 007 di Sean Connery ed il megagalattico-computerizzato *Ritorno dello Jedi*.

Ma sembra giusto, per una volta, non pescare qualche interessante tra le posizioni di centro classifica. Alcuni ottimi film stanno infatti creandosi un loro spazio. Hanno concluso con 6400 spettatori l'epico *Danton* di Wayda, con circa 10.000 il delizioso *Finalmente domenica* di Truffaut e con oltre 5000 l'affascinante *Hammett* di Wim Wenders, mentre si delinea il successo grandioso di Fellini *E la nave va* con 10.000 spettatori, del raffinatissimo *I misteri del giardino...* di Greenaway e cammina verso i 7000 spettatori *Flirt* dell'esordiente e molto dotato Roberto Russo.

Nel monotono panorama torinese sono questi i segni della presenza di un pubblico su cui si può contare per costruire un più ampio rilancio dei buoni film.

I più visti

1) La chiave (3 locali)	11.484
2) Son contento	3.824
3) Flash D	3.556
4) Staying alive	3.410
5) Nati con la camicia	3.129
Bing Bing	3.099
7) Thunder	2.965
8) WarGames	2.711

Affresco restaurato a Chieri

L'affresco quattrocentesco raffigurante l'adorazione dei Re Magi viene presentato stamane alle 10,30 nel Duomo di Chieri. Restaurato a cura del ministero dei Culturali, verrà illustrato dal professore Giovanni Soprintendenza dei Beni Storici del Piemonte.

L'affresco è stato scoperto di recente in una cappella del Duomo durante di manutenzione straordinaria e grazie alle indicazioni dello storico locale Secondo Caselle, che ne aveva trovato delle citazioni alcuni antichi manoscritti. L'opera viene attribuita a Giacomo Jacquerio, uno degli esponenti più noti del gotico internazionale. Le sue opere maggiori si trovano a Sant'Antonio di Ranverso (vicino a Susa) e a Pianezza.

L'affresco sarebbe stato intorno al 1434 in occasione del restauro Duomo chierese.

DA OGGI I FAVOLOSI COMPUTERS APPLE IBM OLIVETTI COMMODORE

LI TROVERETE NEL COMPUTER

SOFTEC COMPUTER srl

VIA 24 - TORINO

IN E VENDITA

apple IIe apple Lisa

olivetti M10 - M20

commodore 128 - 64 sinclair

IBM PC

COMPUTER VIA JUVARRA 24 - TEL 535449 C.SO S.MAURIZIO 79 TORINO - TEL 8596444/5 VIALE MAINO 10 MILANO - TEL 02/7491196

TRUSSARDI

NUOVA SEDE

VIA 1 - TORINO - TELEFONO 539.836

CONTINUATO 9,30 - 19,30

Natale nel risparmio ma sempre Natale

VIOLETTA AVOGADRO

In Po 55 Via Di Nanni 120

un regalo utile che dura nel tempo

Rivenditore SAMSONITE - DEL SEY

Borse pelle L. 25.000 in più
Borse rettile L. 30.000 in più
Moda giovane L. 5.000 in più
Guanti L. 6.000 in più
Foderati pelliccia L. 6.000 in più
Ombrelli L. 7.000 in più

ARTICOLI REGALO
Portaf. uomo-donna pelle - tessuto - rettile. Parures auto - Cinture - Servizi - Necessaires viaggio - Portagiole - Valigette medico - Cartelle professionali - Beauty cases - Tutto l'articolo maschile - Borse coccodrillo - Le migliori firme

Valigie espanso L. 13.000 in più
Secche viaggio L. 12.000 in più
24 ore L. 23.000 in più
Borsetti L. 10.000 in più

Completo viaggio tessuto cuoio per sarto. Baule tutti i tipi

VENDITA PROMOZIONALE SU BORSE RETTILE CON DAL 20% AL 40%

Autorizzazione del Comune di Torino

Un concerto

La «Famija Turinèisa», con sede in via Po 43, ospita oggi alle 16,30 un concerto vocale con musiche di Verdi, Puccini, Mozart, Donizetti, Wolf Ferrari, Turina. Cantano il soprano Maria Rosa Bertinetti (fra i pezzi del repertorio c'è Convien partir di Donizetti e il tenore Vivo Viola nel repertorio Una gelida manina di Puccini). Pianista Adriana Gironi. Ingresso libero.

Un pugliese subalpino

pugliese, nascita e cuore subalpini. Renzo Gallo è tornato nella dimensione che sente maggiormente quella dell'intrattenitore nel suo «Mini-cabaret» di corso Unione Sovietica 352, «ristorante con spettacolo» che riaperto i battenti l'altra sera dopo due anni di chiusura. Due anni durante i quali il baffuto Renzo ha calcato le scene teatrali, riscuotendo successi e applausi, «ma vicino a miei — aggiunge —, quelli mi li è infiocati qualcun altro, e io *ho deciso di smettere*».

Chansonnier, fantasista, «personaggio» sanguigno, Renzo Gallo interpreta alla perfezione il ruolo «duro cuore d'oro», «terza via» subalpina fra Jean Gabin e Mario Merola, plebeo e istintivo. L'altra per l'inaugurazione del «Mini-cabaret», c'era pienone, ma Gallo non ha presentato il conto a nessuno: «*Voglio ringraziare chi è venuto a farmi gli auguri per questo debutto* — dice —. *E poi sono sicuro che torneranno tutti, perché i torinesi mi sono affezionati: sanno che da me si mangia alla maniera tradizionale, godendosi lo spettacolo in un ambiente tranquillo*».

Per serata inaugurale Gallo ha presentato pubblico cantante Ravinale e il «*Io non so se farò qualcosa* — civettava —, *stasera sono stanco, è tutto il giorno che affanno*». Poi, naturalmente, è salito in pedana, e s'è scatenato.

g. fer.

Il nostro rotocalco

Al Conservatorio — Alle ore 17 concerto Agimus con i clarinettisti Gianni Gilli e Sandro Tognatti e i pianisti Claudio Voghera e Monica Biasca. Musiche di Berg, Bosco, Dilotti, Milhaud, Poulenc.

Piccolo Regio — Domani, per i concerti della domenica, l'Insieme Strumentale Italiano. In programma musiche Schumann, Brahms, Rimskij-Korsakov.

Arte Naga — Prosegue sino al 14 gennaio la mostra di arte tribale Naga nel negozio di Maria Pia Zuccaro «Textiles and Decorative Arts», in via Montebello 12

Ambiente e pace — Nei locali della Principessa Isabella, in via Verolengo 310, interventi di animazione, proiezioni non stop, spettacoli musicali e dibattiti sul temi dell'ambiente e della pace. Dalle ore 9 alle 21. E' organizzato dalla circoscrizione Lucento-Vallette.

Su Brahms — «Variazioni su Brahms» è il titolo della conversazione (con esempi musicali) Massimo terrà oggi, ore al Piccolo Regio, per rievocare la figura del grande musicista tedesco nel 150mo anniversario della nascita.

Per ragazzi — I «Piccoli Artisti di Torino» della scuola «Piero Gobetti», diretti dal maestro Giorgio Ferrero, hanno inciso il loro primo long-playing di canzoni per ragazzi. Si trova nei normali circuiti di vendita.

Avigliana — Prosegue sino al 25 dicembre al Centro Culturale Galleria Arte in Mostra di Avigliana l'esposizione dei gioielli d'argento lirmati da Virgilio Bari e da Giuseppe Garimoldi.

Arnaulta Piemontèisa — Domani, a partire dalle ore 9, al comitato di quartiere di corso Ferrucci 65a, primo con- del «Moviment d'Arnaulta Piemontèisa». Per informazioni telefonare allo 0161-51.329.

Le televisioni private

Canale 5

10.50 TeleMim Alice
11.20 Telefilm Lou Grant
12.15 Falpalà (replica)
13 — Il pranzo è servito quiz con Corrado
13.30 Telefilm Una famiglia americana
14.30 Film Il carcere della Ghenadon di J. Goldstone con R. Shaw, G. Baird
16.30 Telefilm Barnaby
17.30 programma live
— Big bag, gioco con R. Vianello
19.30 Telefilm Dallas
20.25 Premiatissima spettacolo musicale con Johnny Dorelli, Amanda Lear, Nadia Cassini, Gigi Sabani, Gigi e Andrea
23.15 Super Record programma sportivo
0.15 Film Destino sull'asfalto di H. Hathaway con K. Douglas

Italia 1

11.15 Bim - Basket Nba - Calcio mondiale (replica)
14 — Telenovela Cara cara
14.45 Telefilm Agente speciale
— Telefilm Aspettando il domani
16 — Film Sun Sam
17.45 Musica è...
18.45 Telefilm Magnum P.I.
20 — Charlie Brown
20.30 Film Filo da torcere di J. Fargo con C. Eastwood
22.00 Hi varietà con Carmen Russo, E. Beruschi, G. D'Angelo (replica)
24 — Film Orizzonti di gloria di S. Kubrick con K. Douglas, R. Meeker

Retequattro Telestudio

14 — Novela Agua viva
14.50 Cappa e spada (replica)
15.15 Calcio spettacolo
16.20 Vincente e piazzato pronostici del Totip
16.45 Baseball World's series (replica)
17.50 Telefilm Strike Force
18.50 Novela Marron glacé
19.30 Telefilm La famiglia Bradford
20.25 Film I carabinieri con Andy Luotto, Giorgio Ariani, Leo Gullotta
22.30 Fascination Maurizio Costanzo, Simona Izzo, Franco Solfrini, Peppino Di Capri
24 — Calcio spettacolo
1 — Film Santa che passa stasera di L. Comencini, N. Loy, L. Magni

Quinta Rete

11.30 Telefilm Il mondo di Shirley
12 — Telefilm I nuovi Robbins
— Film Alba di fuoco
15.30 Telefilm Al banco dilesa
17 — I giochi di Biagino
18.30 Telefilm Lenguage story
19.30 Quiz La domenica è calcio
20.30 Telefilm Mission impossible
21.30 Film Il mondo di Susie Wing di R. Quine con W. Holden e N. Kwan
23.15 L'asino d'oro con Barbara Bouchet
0.45 Film Perle scandali

Videouno

11.30 Il grigio Il encore verde
12.55 On the road
13.30 Juventus Torino scoiatori
14 — Obiettivo comune
14.30 Film Una ragazza e quattro mitra di G. Lelouch
16 — Spazio verde
16.45 Blan
18.15 Lavoro e città
20.45 Sceneggiato Claudine
21.40 Periscopio
22 — Rassa informazione spettacolo
23 — Film Acque di S. Corbucci con M. Vitale, P. Lupi

R1 Tv

13.30 Mia Magglore
14.15 Varietà
16.50 Telefilm Il mondo di Disney
17.40 Music Mag
18.15 Oggi sabato
19.10 Il Vangelo di domani
19.20 Scacciapensieri
20.40 Film Valdez Il mezzo con Charles Bronson
22.30 Sabato sport
24 — Film Sette giorni di terrore

Studio Nord

13 — Le famiglie Smith
13.30 Calcio spettacolo brasiliano
16.30 Film Una storia ruinosa
18.20 Film Mani altro che la verità
19.15 oggi
19.35 Telefilm The Bold Ones
20.30 Telefilm
22.30 Film Là dove scende il sole di A. Vohrer con P. Brice, E. Sommer
24 — Film

Romy Schneider nel film «E' simpatico ma gli romperei il muso» (ore 20,30) su Rete A

Rete A

15 — Film Giungla umana di J. Newman con M. Merrill, J. Stirling
16.30 Space Games, gioco a premi
— Film Amante di guerra
19.30 Telefilm Speciale B
20.30 Film E' simpatico ma gli romperei il C. Saulet con Y. Montand, Romy Schneider
22.30 Telefilm Kazinsky

GRP

11.30 Il della settimana vendita promozionale
14 — Diario Italia
14.20 Telefilm Medusa
15 — Rombo le settimanale di motori
19 — Un nuovo modo di... vendita promozionale
19.30 Rotocalcio
20.20 Film Il segreto di Agatha Christie di M. Apted con Vanessa Redgrave, D. Hoffman
22.30 Catch
23.30 Un nuovo modo di... vendita promozionale
1 — Film Lei non beve, lei fuma, ma... di M. Audiard con Annie Bernard Blier
2.30 Film I due volti della paura
4 — Film Qual parsicul...pi si Jolanda e Margherita
6.30 Film Guglielmo Tell

Telecity

11.10 Sceneggiato Napoleone e l'amore
12.10 Si o no vendita spettacolo
15 — Catch
18.20 Telefilm Doc. Elliot
19.20 Telefilm Agente Pepper
20.20 Film Gastone di M. Bonnard con A. Sordi, A. M. Ferrero, V. De Sica
22.15 Catch
23.10 Tutto cinema
23.20 Un gioiello per voi

Videogruppo

14 — Film
16 — Grande Usa
18 — Il discoriere
18.15 Primo piano
18.30 Swing
20 — Ruota in pista
20.30 Film Inferno sotto zero di M. Rotsen con A. Ladd, J. Tetrel
22.10 Telefilm Selvaggio West
23.15 Primo piano
23.30 Film della notte

Quarta rete Elefante

10.30 Tuttamotori
11.45 Occhio al prezzo
15.30 Telefilm Il Virginiano
17.30 Videofantasy
19 — Appuntamento con il libro
19.55 Videocar
20.30 Film Il boss con Henry Silva, Gianni Garko, Richard Conte
22.30 Film La piena signora della grande casa con Lana Turner, Ralph Bates
0.30 Delce notte
0.45 Film Stazione di servizio

Canale 56 Tlp

8.55 Sol: Pianoforte femminile
12.40 Agnumi del sabato
13.30 Gran Maggiore musica di ieri e oggi
15.30 La bottega del signor Pietro
16.50 Buzz Fizz quiz per ragazzi
18.50 Telefilm Il mondo meraviglioso di Disney
17.40 Musicmag
18.15 Oggi sabato attualità
19.15 Controcampionati con l'Evangelo
19.35 Anteprime sport
Telefilm George e Mildred
20.40 Film Valdez Il mezzo con Charles Bronson
22.30 Sabato sport

Telemalta

13 — Sport: calcio
14 — Film Carosello matrimoniale
16 — Sport: tennis, Scavolini
17 — Telefilm Al confini dell'Arizona
18 — Telefilm Quell'angelo di mio fratello
18.30 Telefilm Rachida
19.30 Telefilm Il Santo
20.45 Domani sport
— Film Con tanti cari cadaveri, detective Stone
22.35 Telefilm Get Smart
23 — Telefilm Al confini dell'Arizona
24 — Telefilm Curro Jimenez

PrimAntenna

13.50 Notizie flash
14 — Bazar non stop sala in diretta
19 — Supercinestiffice show
19.50 Videosers
20 — Telefilm Orson Welles
20.30 Divertimenti con... Il meglio delle commedie brillanti
22.15 Telenotte notiziario
22.30 Speciale turismo
23 — Telefilm Hondo
24 — Telenotte notte. 2ª ediz.
0.10 Film
1.30 Buona notte con...

Telesubalpina

14.45 Toyota
15 — Film Taleri
16.30 Film David e Lisa
18 — Zecchino d'oro presentazione regionale
19 — Terza pagina: il giorno del Signore
il vantaggio
20.30 Film Apocalisse sul Fiume Giallo con Anita Ekberg, George Marshall
22 — Telefilm Kronos
23 — Sceneggiato Michelieu

Telecupole

11 — Telerama sport
11.30 Telefilm alla giornata (replica)
14 — Pesca-caccia (replica)
Cartonissimo
18.30 Telefilm I ranger della foresta
18 — Sabato sport
20.15 Telefilm Taxi
21.30 Film Fire-house con Vince Edwards
23 — Documenti Storia della Marina
24 — Telefilm Top-secret
0.40 Film Shagspere violenza e sesso

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

OGGI SU STAMPA SERA

LA QUARTA PUNTATA DEL GIALLO NATALE

STAMPA SERA

SAPERE CON 12 ORE DI ANTICIPO

ossola

SONY.

TV COLOR - VIDEOREGISTRATORI - HI-FI

3 ANNI GARANZIA

TORINO - Corso Vercelli 94 - Tel. 287.021

CIRIE' - P.za S. Giovanni 1 - Tel. 920.0243

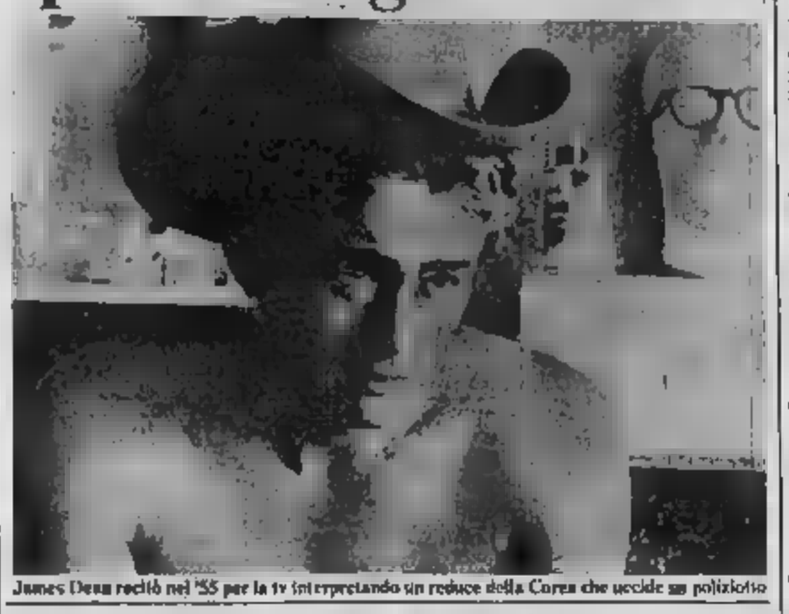
Nazareno Gabrielli

a To da

P.zza Caste 114.511.216

Ancona: il video Usa e le star negli Anni 50

E un giorno Hollywood prestò Bogart alla tv



James Dean recitò nel '55 per la tv interpretando un reduce della Corea che uccide un poliziotto

Un Humphrey Bogart [illegible] con l'impermeabile chiaro e la faccia scura, impenetrabile, che fa il verso a se stesso in uno show televisivo [illegible] condotto [illegible] Jack Benny, e si [illegible] a pubblicizzare le sigarette Lucky Strike, è stato certamente il momento più esilarante. Quello più patetico, commovente, persino nostalgico, è stato invece *The unlighted road* del 1955, con un James Dean reduce dalla Corea, giovane ingenuo e malinconico, che è coinvolto suo malgrado nell'assassinio di un poliziotto.

Sono due dei casi più interessanti di questa interessante rassegna [illegible] produzione televisiva americana degli Anni 50, organizzata qui ad Ancona dalla Mostra internazionale del nuovo cinema di Pesaro, tra non poche difficoltà finanziarie (come ha giustamente messo in rilievo il direttore Lino Micciché, che ha denunciato l'insufficiente collaborazione degli enti locali).

Sotto il [illegible] suggestivo [illegible] «Hollywood verso la televisione», è [illegible] da un [illegible] scientifico con la partecipazione di studiosi italiani e americani (Sklar, Rosen, Vianello, Fantacha, Boddy), la [illegible] avrebbe dovuto initiolarsi «La televisione verso Hollywood», nel senso che il ricco materiale documentario tutto televisivo — programmi in diretta, show, giochi a premi, teledrammi, telefilm, ecc. — ha consentito di ripercorrere il cammino della televisione americana appunto verso Hollywood.

E' un percorso indubbiamente affascinante e istruttivo, [illegible] ha messo in luce esemplarmente Robert Rosen. Nata, come radio illustrata, la televisione ha progressivamente attinto al [illegible], soprattutto di varietà, e finalmente al cinema. Ed è interessante osservare le trasformazioni tecnico-formali, [illegible] innesti, le manipolazioni, le invenzioni che hanno costellato quella che è stata definita la «golden age» della televisione americana: gli Anni 50.

In questa prospettiva acquistano un valore storico, al di là dai limiti artistici [illegible] singoli prodotti spesso seriali, i programmi settimanali o quindicinali *Studio one*, *Playhouse 90*, *I love there*, *I love Lucy*, *Goodyear playhouse*, di cui si sono visti episodi illuminanti ed anche curiosi.

[illegible] esempio [illegible] brillante performance di Mickey Rooney in *The Comedian* (1957) [illegible] John Frankenheimer, [illegible] quella [illegible] Steiger [illegible] prima [illegible] di *Marty* (1953) di Paddy Chayevsky e Delbert Mann (da confrontare [illegible] l'interpretazione che del medesimo personaggio diede l'anno dopo Ernest Borgnine nel film omonimo), o infine quella di Jack Palance in *The last tycoon* (1957) di Frankenheimer, [illegible] dal romanzo di Fitzgerald (anch'esso da mettere a confronto con l'interpretazione di Robert De Niro negli *Ultimi fuochi* di Kazan).

Ma come non incuriosirsi per un telefilm poliziesco girato nel 1948 da Joseph Cotten? O per l'apparizione di Paul Newman [illegible] vesti di un discepolo di [illegible] nella ricostruzione «in diretta» della morte del filosofo (*The death of Socrates*, 1953)? O per Groucho Marx che fa il Mike Bongiorno della situazione in un gioco a premi dal 1950?

E' tutto un mondo da scoprire, o da riscoprire, che la rassegna [illegible] ha presentato per campioni, illustrandolo e commentandolo [illegible] un bel libro [illegible] (*Hollywood verso la televisione*). Un mondo che apre due prospettive critiche affascinanti. L'una rivolta a Hollywood e alle [illegible] trasformazioni nell'ultimo trentennio; l'altra alla storia [illegible] televisione [illegible] strumento di condizionamento sociale.

[illegible] Randolino

Previsioni [illegible] tempo [illegible] il cielo in diretta

ROMA — Domani il Tg 2 trasmetterà previsioni del tempo quotidiane di tipo completamente nuovo.

[illegible] programma Meteodue — questa la sigla delle nuove previsioni del tempo — è stato [illegible] per il [illegible] 2 dalla Telesia, [illegible] società italiana produttrice di software. Durerà [illegible] tre o quattro minuti, andrà in onda ogni [illegible] intorno alle 19,30

Meteodue — comunica la Rai — si compone di due parti. Nella prima il descritto la situazione del tempo nelle [illegible] principali attraverso l'elaborazione delle [illegible] trasmesse dal satellite Meteosat: i telespettatori potranno vedere così il film della evoluzione delle perturbazioni sull'Atlantico e sull'Europa occidentale [illegible] seconda parte, più ampia, riguarda le 24 ore successive

Il leader dei Rolling Stones stasera a «Tam Tam»: la droga, la guerra, il rock

Così parlò Mick Jagger superstar

ROMA — Difficile da intervistare, difficile [illegible] incontrare difficile perfino [illegible] cantare in [illegible] concerto dal vivo, Mick Jagger, [illegible] più noto dei Rolling Stones, simbolo e mito per almeno tre generazioni [illegible] giovani, ha concesso trenta minuti del suo tempo a Riccardo Vitale e Chris Salewitz di «Tam Tam» che ne hanno fatto un servizio, in onda stasera alle ventidue e dieci, su Raiuno.

L'intervista è stata registrata in una stanza dell'Hotel Savoy di Londra, presa in [illegible] per l'occasione dall'equipe che ha il compito di tutelare la «privacy» del divo. Mick Jagger, camicia bianca e pantaloni bianchi, si è presentato all'incontro disteso, allegro e sorridente. Jagger, che ha da poco firmato con il suo gruppo [illegible] contratto con la CBS che dovrebbe fruttargli nei prossimi cinque-dieci anni una cifra pari a 3 milioni di dollari, ha risposto a [illegible] le domande, anche se nessuno degli argomenti trattati era stato concordato prima né con lui [illegible] con il suo manager.

Dice Mick Jagger [illegible] se stesso: «*Non mi sono mai considerato un ribelle, né ho mai pensato di essere un ribelle. [illegible]o che a quel [illegible] era molto facile sembrarlo: bastava portare dei pantaloni attillati. Una volta solo, agli inizi degli Anni 60, [illegible] attimo [illegible] momento in [illegible] pensavo di essere bello, ribelle, affascinante, ricco, ma da allora non ci ho creduto più*».

La droga: «*Non [illegible] interessato incoraggiare l'uso di una droga [illegible] l'eroina, penso che [illegible] estremamente debilitante io, più o meno, ho smesso completamente di drogarmi: non prendo l'acido, [illegible] provato l'eroina, non prendo [illegible] cocaina. [illegible] cantante [illegible] dovrebbe mai prendere [illegible] Gioca un brutto tiro, la cocaina: le corde vocali diventano opache*».

Il denaro: «*Non sono un conservatore: ho parecchi soldi, ma è un'altra [illegible] Quanto guadagno, [illegible] anno [illegible] anno: qualche [illegible] non guadagno niente, qualche anno moltissimo. Certo non frequento [illegible] ricchi, [illegible] vado in giro a chiedere [illegible] gente quanti soldi ha*».

La guerra: «*Ogni cosa agli armamenti è finita in una guerra e non vedo per quale motivo questa dovrebbe finire diversamente. Ogni persona, pubblica [illegible] privata che [illegible] è responsabile di quello che succederà, ma nel mondo occidentale è molto quello che si può dire o fare contro la guerra*».

La canzone politica: «*Non si può raccontare sempre e solo quello che accade al di fuori, a volte [illegible] desidera anche essere personali. Comunque non è mai [illegible] il tuo forte scrivere canzoni che [illegible] soltanto un contenuto politico e sociale. Oggi c'è ancora chi scrive canzoni politiche, [illegible] non ce n'è [illegible] buona, perché chi lo fa [illegible] ha abbastanza talento*».

Mick Jagger: stasera in tv una confessione senza pudori

La [illegible]: «*La maggior parte [illegible] violenza è gratuita, per questo ho voluto scrivere la [illegible] Too much [illegible] troppo sangue. Io sono contro la violenza nella vita [illegible] soprattutto contro la violenza nel [illegible] e nella televisione: può [illegible] [illegible] realmente [illegible] [illegible] orribile brutture ma [illegible] piace vederle*».

La musica rock: «*Niente [illegible] quello che ho scritto [illegible] frutto di [illegible] valutazione [illegible] to, perché non si può scrivere per compiacere. Eppure molte delle mie [illegible] [illegible] [illegible] schifezze. [illegible] [illegible] non ho mai [illegible] che il [illegible] sia una forma d'arte che [illegible] la sfida del tempo. [illegible] il rock è arte, è arte di seconda categoria*».

Il divismo: «*Non è [illegible] che [illegible] [illegible] interviste non dico mai niente: è che parlo un cockney molto stretto. [illegible] mi concedo [illegible] per trenta minuti il mentre il presidente Reagan lo fa [illegible] tre [illegible], è solo perché ho [illegible] molte più cose da [illegible] di me*».

r. a.

Il Festival di Sanremo [illegible] 2 febbraio

ROMA — Il Festival di Sanremo [illegible] farà, nonostante le vicende giudiziarie del Comune. Ci [illegible] novità nel regolamento dell'edizione 1984, che [illegible] svolgerà a Sanremo [illegible] 1 al 4 febbraio prossimo. I cantanti [illegible] saranno [illegible] votati dalle giurie popolari; i giovani dalle giurie istituite da una società specializzata in indagini e rilievi demoscopici. La prima serata [illegible] riservata ai big, la seconda ai giovani; infine la canzone vincitrice sarà determinata dalle preferenze [illegible] degli scommettitori [illegible] Totip (circa 6 milioni di persone).

Ecco qualche particolare. Le canzoni partecipanti e [illegible] interpreti [illegible] saranno suddivisi, come lo [illegible] anno, [illegible] due sezioni: «Nuove proposte italiane» e «Big italiani e stranieri». Nella sezione Nuove proposte italiane saranno presentate 16 canzoni, [illegible] eseguita da un cantante nuovo anche [illegible] esordiente; in quella [illegible] italiani e stranieri 14 canzoni

[illegible] DI STASERA IN TV

Ridicola tragedia per papà Tognazzi

Avido, maniaco della «roba», degli affari (e anche delle truffe) è Ugo Tognazzi industriale casertano in quel di Parma, nell'ultimo film di Bernardo Bertolucci **La tragedia [illegible] un uomo ridicolo *(1981)*** *in onda su Raidue [illegible] Anouk Aimée, Laura Morante, Vittorio Caprioli e il figlio [illegible] Tognazzi, Riccardo.*

[illegible] storia [illegible] un ripiegamento che sta fra il giallo e il grottesco [illegible] in una beffarda, amara analisi di costume: il figlio dell'industriale viene rapito (ma è poi vero?), il riscatto richiesto è di un miliardo, la moglie raccoglie i soldi, ma l'ipotetico rapitore, in combutta con il rapimento del figlio e con un pretore operaio, escogita un piano per girare la disgrazia a favore della sua industria. Lodata la fotografia di Carlo Di Palma con suggestive immagini della Bassa Padana, e premio a Cannes per Tognazzi che ha creato un personaggio del nostro tempo che ispira contemporaneamente disgusto e pietà.

A Montecarlo ricompare uno dei più inattesi, paradossali e avvincenti thrillers [illegible] fiato di Hitchcock, **Intrigo internazionale *(1959)***; [illegible] Cary Grant ed Eva Marie Saint: un uomo braccato [illegible] feroci killers che lo hanno scambiato per un altro.

Italia 1, Clint Eastwood nell'avventuroso road movie [illegible] da tornare (1974) di James Fargo: [illegible] bande di teppisti con auto-stica, poliziotti sensazionali, vecchiette con pistola, una biondina di facili costumi, [illegible] Locke e l'orango Clyde, inseparabile compagno del protagonista.

Nel pomeriggio, a Raidue, il film d'esordio di Renato Castellani, grande successo del 1941, **Un colpo di pistola**, *commedia raffinata e sentimentale tratta da Puskin [illegible] Assia Noris, Fosco Giachetti, Antonio Centa; più tardi a Raitre* **Cuori senza frontiere *(1950)*** *di Luigi Zampa con Gina Lollobrigida e Raf Vallone.*

Su Retequattro [illegible] sulla Rai, tre modi di intrattenere il pubblico

Chiacchiere con pretese [illegible] show

Vento in poppa per Costanzo, discutibili i risultati di «Pranzo [illegible] tv» e di «Test» [illegible] Fede

Intrattenere [illegible] pubblico, coinvolgerlo [illegible] programmi che siano di «conversazione» e insieme di spettacolo: questo è [illegible] obiettivo delle tv in genere [illegible], che sentono il bisogno di [illegible] più diretto con la platea.

Nella settimana [illegible] sono sempre tre appuntamenti fissi. Due sono contemporanei [illegible] lunedì, lo show di Costanzo su Retequattro e Pranzo [illegible] in su Raiuno. Il terzo è di giovedì. *Test* ancora [illegible] Raiuno.

Lo [illegible] di [illegible] precede col vento [illegible] [illegible]. Ci potevano [illegible] [illegible] per il passaggio dall'ambito ristretto del [illegible] alla [illegible] di un teatro, ma dopo un paio [illegible] puntate [illegible] assestamento la trasmissione ha ripreso a girare a pieno regime. Ogni volta Costanzo raduna 7 personaggi adatti, e ogni volta tiene in pugno la situazione attizzando e orchestrando [illegible] polemiche e infilando di continuo battute e battutine: dal psicoanalitico cala in platea e, microfono in mano, fa partecipare la gente.

La Rai, con saggezza, non ha tentato [illegible] concorrenza impossibile, [illegible] Pranzo in tv è andata sul versante opposto: alcuni invitati — artigiani, contadini, negozianti, impiegati — attorno ad [illegible] tavolo, e un [illegible] che [illegible] lascia parlare a ruota [illegible] del più e del meno, dei loro problemi e [illegible] problemi universali, il [illegible] mangiando. E' un esperimento che ha il merito della novità, ma [illegible] [illegible] a coinvolgere il pubblico a casa: gli invitati chiacchierano fra loro, impegnati [illegible] a masticare, ed è sempre difficile captare i discorsi.

Quanto a *Test*, che si presenta come quiz di pretese psicologiche [illegible] in realtà rientra nel genere «talk-show», bisogna dire che [illegible] una parte ha cercato di snellirsi e ha saputo creare indubbiamente [illegible] di familiarità, dall'altra ha ribadito occhiatamente il difetto che tra gli nella prima serie, l'indeterminatezza e l'oscurità delle domande. Può darsi che un esperto di psicologia capisca al volo se uno è avaro o generoso dal fatto [illegible] fra i mobili di casa preferisce le sedie o le finestre, ma 40 centomila spettatori ce [illegible] sarà forse uno — se ci sarà — che sia in grado di cogliere [illegible] senso possibile, un [illegible] gionevole.

Per cui [illegible] formula, eccellente come idea, [illegible] di non avere mordente e grinta, di non divertire abbastanza. [illegible] non trovare autentica rispondenza nel pubblico al di là del giochetto un po' monotono di scegliere, con perplessità, una risposta a quesiti impenetrabili e futili.

E poi *Test* seguita a trascinarsi dietro quella palla al piede che è [illegible] frenetica e scriteriata consegna [illegible] non [illegible] mai del [illegible] con la [illegible] panellista a domicilio: è un'operazione indecorosa che obbliga la valletta a compiere, in uno stato [illegible] grottesca eccita[illegible] delle visite che sono quasi violazioni di domicilio, e a [illegible] modestissimo sollazzo a spese [illegible] persone spaventate, in camicia da notte e in vestaglia. [illegible] se osavano [illegible] guardare *Test* si sentono gridare sulla faccia che perdono un milione. Emilio Fede ha promesso che dalla settimana prossima [illegible] faccenda in qualche modo cambierà. Sarebbe ora.

Ugo Buzzolan

Proietti [illegible] teatro [illegible] video [illegible] «Caro Petrolini»

ROMA — «Caro Petrolini» [illegible] Hollo spettacolo che Luigi Proietti ha interpretato con enorme [illegible] la scorsa primavera [illegible] Teatro Argentina di [illegible].

Per dare la possibilità [illegible] grosso pubblico televisivo di conoscere quel lavoro (tra l'altro presentato solo a Roma [illegible] terza rete della Rai ne manderà in onda, giovedì 22 e venerdì 23 alle 20,30, la ripresa televisiva.

Nei [illegible] tempi di Ugo Gregoretti, Proietti, da vero [illegible] tatore, rendeva omaggio al grande [illegible] scomparso: nella prima parte offrendo un panorama delle macchiette e delle satire più celebri, nella seconda mettendo in scena un intreccio di tre fra le più famose commedie interpretate da Petrolini.

Il regista [illegible]ola De Rinaldo, realizzatore [illegible] ripresa televisiva, non ha trascurato le reazioni [illegible] pubblico, [illegible] anni ha [illegible] la telecamera «come l'occhio dello spettatore». In tv si sentiranno quindi i frequenti [illegible] risate, gli applausi a scena aperta, la viva partecipazione [illegible]

[illegible] Proietti: spettacolo su [illegible] il 22 e [illegible] dicembre

In televisione

RAIUNO

Telegiornale: 13,30; 20; 22; 23,55
10-11,15 In Eurovisione da Piancavallo, **Coppa del Mondo**. Slalom speciale femminile
11,15 **L'opera selvaggia**: Attraverso il vento
12,05 **Adorabili creature**: «Tempo d'[illegible]
12,30 **Check-up**, di Biagio Agnes
14 — **Prisma**, a cura di Gianni Raviele
14,30 **Sabato sport**: da Piancavallo slalom speciale femminile. 2° manche
16,30 **Speciale Parlamento**
17,05 **Il sabato dello Zecchino**
18,10 **Le regioni della speranza**
18,20 **Prossimamente**, programmi per sette sere
18,40 **Forte fortissimo tv top**
19,45 **Almanacco del giorno dopo**
20,30 **Fantastico 4**, condotto da Gigi Proietti con Heather Parisi e Teresa De Sio
22,10 **Tam Tam**, attualità del Tg1
23 — **Pattuglia recupero**, telefilm

[illegible]

Telegiornale: 13; 19,45; 22,25; 23,55
10 — **Giorni d'Europa**, di Gastone Favero
10,30 **Prossimamente**, programmi per sette sere
10,45 **Il sabato**, appuntamento in diretta
12,30 **Tg2 - Start**. Muoversi: Come e perché
13,30 **Tg2 - [illegible]** città, paesi, uomini, [illegible] se da difendere
14 — [illegible] **Geneal, struttura, storia [illegible] prodotto**
14,35 [illegible] **colpo di pistola**, film di Renato Castellani con Assia Noris, Fosco Giachetti
16,05 **Blue**, telefilm: «La grande città»
16,30 **D'Artagnan**, cartoni animati
16,55 **Il primo Mickey Rooney**, telefilm
17,40 **Vediamoci sul due. Oggi, il sistemone**
18,35 **Tg2 Sportsera**
18,45 **L'ispettore Derrick**, telefilm
20,30 **La tragedia [illegible] [illegible]** ri[illegible], film di Bernardo Bertolucci [illegible] Ugo Tognazzi, Anouk Aimée, Laura [illegible]te, Olimpia Carlisi, Vittorio Caprioli
22,35 **Il cappello [illegible] vestirà**, spettacolo [illegible] notte di Alberto Argentini. Condotto da Paolo Mosca. Regia [illegible] Mario Landi
23 — **Pugilato**, in collegamento via satellite [illegible] Atlantic City **Chandler-Nieto**, campionato del mondo pesi gallo

[illegible]

Telegiornale: 19; 21,30
14 — **Tradizioni popo[illegible] religiose [illegible] Italia**. 3 storie 3 lingue
15 — **Dosi Mare [illegible] Nord e Baltico**. Verso il Nord contemporaneo
15,30 [illegible] **dove**, viaggio tra i paesani [illegible] Calabria e Toronto
16-17,05 **40 anni dopo - Immagini in nero**. Antologia di dal fascismo e della Resistenza. Partigia: Cronache della liberazione [illegible] Asti
17,05 **Scherni [illegible] Cuori [illegible] frontiere**, film di Luigi Zampa, [illegible] Raf Vallone, Gina Lollobrigida, Cesco Baseggio, Enzo Stajola
18,25 **Il pollice**, programmi vieti [illegible] su Raitre
19,35 **Tuttinscena**. Regia [illegible] G. Tassarolo
20,15 [illegible], programmi per sette sere
20,30 [illegible] **un [illegible] me...**, programma musicale [illegible] Miranda Martino. Conduce Gianni Magni
22,05 **Un uomo vuol salire**, dal romanzo di Hanz Vallada, sceneggiatura di Karl Wittinger, [illegible] Mathieu Carrere. Regia di Herbert Ballman: «Adesso diventiamo ricchi»
23,05 **Un tempo di una partita di campionato A1 di pallacanestro**

Carla Fracci improvviserà un balletto per «Premiatissima» su «Canale 5» alle ore 20,25

Italia 1

8,50 **Cara Cara**,
9,20 **Febbre d'amore**
10,15 [illegible]n & Devlin
11,15 **Bozo e Gu**[illegible]
14 — **Cara Cara**
14,45 **Febbre d'amore**
15,30 **Aspettando il domani**
17,45 **Musica tl**
18,45 **Magnum P.I.**
20 — **Charlie Brown**
20,30 **Fitti di terrore**, film con Eastwood
22,30 **Drive [illegible]**
24 — **Orizzonti di gloria**, film [illegible] Kirk Douglas

Svizzera

Telegiornale: 10; 20,15; 22,20
9,55 **Sci: Slalom femminile**
12,40 **Follow me**
13,30 **Ovra maggiore**
14,15 **I vescovi francesi e la discussione [illegible]**
16,50 **Il cagnolino spericolato**, film
17,40 **Musicmag**
20,40 **Valdez il mezzosangue**, film con Charles Bronson
[illegible] **Sabato sport**

Canale 5

9 — **Telefilms Phyllis - Maude - Arcibaldo - Giorno per giorno - Alice - Lou Grant**
12,15 **Falpalà**
13 — **Il pranzo è servito**
13,30 **Una famiglia americana**
14,30 **Il corsaro della Giamaica**, film
15,30 **Serpico**
18,30 **Dallas**
20,25 **Premialissima**, con Johnny Dorelli e Amanda Lear
0,15 **Destino sull'asfalto**, film

Capodistria

Telegiornale: 17; 19,30; 22
11,30 **Sci: Slalom femminile**
14,25 **Calcio**
17,05 [illegible]
18,30 [illegible] Piancavallo. **Sci: Slalom femminile**
20,30 **Lucy e il principe corteggiatore**
21 — **La lunga ricerca**
22,10 **Hockey**. Sarajevo: [illegible] «B» - Jugoslavia
23,30 **Film nolle**

Rete quattro

[illegible] **Telefilms**
10,20 **Il giustiziere dei tropici**, film con Ronald Reagan
11,50 **Quelli case nella prateria**
14,50 **Caccia al 13**
16,45 **Baseball World's Series**
17,50 [illegible] **Forze**
19,30 **La famiglia Bradford**
20,25 **I cacciatori**, film con Andy Luotto
22,30 **Fascination**, show
1 — **Basta che non si muoia in giro**, film

Montecarlo

Telegiornale: 19,15; 0,15
12,30 **Sabato sport**
12,45 **Bianco, rosso, rosario**
16,40 **Su e giù per le scale**
17,40 **Discoring**
19,30 **Tocca a te caliendi**
20,30 **Intrigo internazionale**, film con Cary Grant
22,40 **S.A.D. Cats, Squadra speciale fuori auto - Los Angeles**
23,30 **L'esclusa** [illegible] **Bolla Gabel**

Eurotv

7 — **Cartoni animati: Andersen - Lupin III**
12 — **Pepper**, telefilm
13 — **Calcio**, campionati mondiali
15 — **Cartoni animati**
19,30 **Doc Elliot**, telefilm
20,20 **Gastone**, [illegible] Sordi, Anna Maria Ferrero
22 — **Calcio**, campionati mondiali
23 — **Tuttocinema**
23,10 [illegible] **tv**, [illegible]male di automobilismo

Rete A

8 — **Accendi un'amica**
13,30 **Dallarì III**
15 — **Giungla umana**, film con Gary Merrill e Jan Sterling
18 — **Assalto di guerra**, film con [illegible] Wagner, Steve McQueen
19,30 **Special Branch**
20,30 **E' simpatico ma gli romperei il [illegible]**, film con Yves Montand, R. Schneider
22,20 **Kazinsky**

Alla radio

RADIOUNO

Giornali radio: 6,00; 7; 8; 10; 12; 13; 14; 15; 17; 18; 21; 23.

Il Onda verde [illegible]. 11,10 Incontri [illegible] del [illegible] tipo 12,28 [illegible] Murat. 13,26 Master. 14,03 Un viaggio sonoro nella memoria, nelle emozioni, nella passioni degli italiani. 15,03 «Vanelli, varietà». 18,30 Doppio gioco. 17,30 Autoradio. 18,30 Musicamente volley. 19,50 [illegible] e fantasia; 20 Black out. 21,30 [illegible] 22,24 Questa sera è di scena la tonta. 23,05 La [illegible]

[illegible]

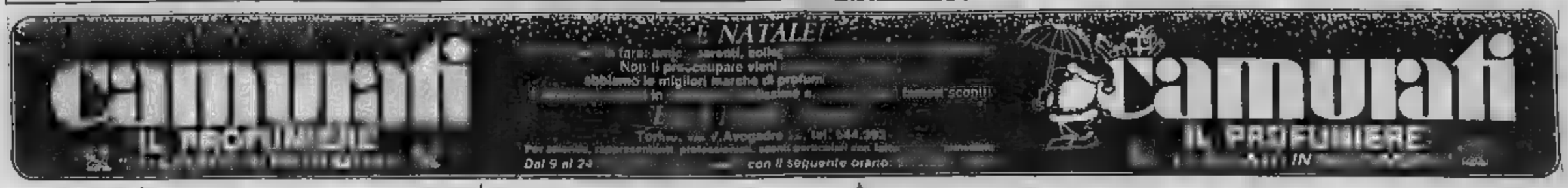
Giornali radio: 6,05; 6,35; 7,35; 8,35; 9,35; 11,35; 12,35; 13,35; 15,35; 17,30; 18,45; 19,30; 22,30.

6,02 Il barbiere. 8,45 Mille e una canzone; 10 Speciale [illegible] motori; 11 Long playing hit. 12,45 Hit parade; 13 In [illegible] [illegible] fm fa per 15,45 Hit parade; 17,32 La favola di Natale; 19,10 Inside [illegible], 19,50 Da [illegible] a sabato; 21 Concerto sinfonico diretto [illegible] Soudant.

[illegible]

Giornali [illegible]: 6,45; 7,25; 8,45; 11,45; 12,45; 13,15; 18,45; 20,45; 23,53.

6,35 - 8,30 - 10,30 Il concerto del mattino; 10 Il mondo dell'economia; 12 Pomeriggio musicale; [illegible] Folcconcerto. 17 Spazioinr; 21,10 «Salomè» di Hauer, dirige Lothar Zagrosek; 23 Il jazz



PRIME VISIONI

AMBROSIO (corso V. Emanuele 52, tel. 547.007) **Staying alive** di Sylvester Stallone con John Travolta. Colori. Non viet. Orario: 15,10, 17, 18,50, 20,35, 22,35.

ARLECCHINO (corso Sommeiller 22, tel. 587.180) **Il mondo di una cover girl** con Sharie Lee Cronin, Anthony Franciosa, Carroll Baker. Colori. Viet. 14. Or. 15,30, 16,30, 22,30, 22,30.

CAPITOL (via San Dalmazzo 24, tel. 540.605) **Thunder**, Mark Gregory, Bo Svenson ([redacted]). Or. 15; 17,10, 18, 20,50, 22,40.

CENTRALE (via C. Alberto 27, tel. 540.110) **I misteri del giardino di Compton House** di P. Greenaway con A. Higgens, J. Su[redacted]. Colori (giallo) Premio Agis B.N.L. - Festival di Venezia - Segnalato dalla Critica. Or. 16,15, 18,20, 20,25, 22,30.

CHARLIE CHAPLIN 1 (via Garibaldi 32/e, tel. 545.245) **1964 allarme a New York arrivano i Beatles** di Robert Zemeckis, con Nancy Allen, Susan Kendall Newman, Bobby Di Cicco, prodotto da Steven Spielberg, col. (110 min.) visto fam. ore 14,50, 16,50, 18,50, ingresso 4000, rid. 2000, ore 20,50, 22,50 ingresso 5000, rid. 3000.

CHARLIE CHAPLIN 2 (via Garibaldi 32/e, tel. 545.245) **E la nave va** di Federico Fellini (Candidato al Premio Oscar 84), techn. (129 min.) Ore 15,20-18, ingresso L. 4000, rid. 2000. Ore 20,20-22,40, ingresso L. 5000, rid. 3000.

CRISTALLO (via Goito 5, tel. 650.21.00) **Son contento**, Francesco Nuti, Barbara De Rossi. Colori. Non viet. Or. 16,10, 18,35, 20,30, 22,30.

DORIA (via Gramsci 8, tel. 542.422). **Brisby e il segreto di Nimh**. Lungometraggio a disegni animati a colori. Orario 15,15, 17,15, 19, 20,45, 22,30.

ELISEO GRANDE (piazza Sabotino, tel. 447.5241) **La chiave**, di Tinto Brass (dal romanzo erotico di Tanizaki) con Stefania Sandrelli. Techn. Viet. 18. Or. 16,15, 18,20, 20,25, 22,35.

ELISEO BLU (piazza Sabotino, tel. 447.5241) **FF.SS. cioè: che mi hai portato a fare sopra a Posillipo se non mi vuoi più bene?** di Renzo Arbore, con Arbore, Benigni, Proietti, Dal Bano, Mara Beudo e cento altri. Techn. Non viet. Or. 16,10, 18,20, 20,25, 22,25.

ELISEO ROSSO (piazza Sabotino, tel. 447.5241) **Flirt**, con Monica Vitti. Techn. Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,25.

GIOIELLO (via Cristoforo Colombo 31, tel. 500.780). **La chiave**, di Tinto Brass con Stefania Sandrelli. Colori. Vietato 18. Or. 16,30, 18,20, 20,25, 22,30.

IDEAL (corso Beccaria 4, tel. 541.523) **Mai dire mai**, Sean Connery, Barbara Carrera, Klaus Maria Brandauer. Col. Non viet. Or. 15,10, 17,35, 20, 22,30.

LILLIPUT (via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100) **Acqua e sapone**, di e con Carlo Verdone, Florinda Bolkan, colori, non viet. Or. 16,15; 18,20, 20,25, 22,30.

LUX (Galleria San Federico, tel. 541.283) **La fuga di Eddie Macon**, Kirk Douglas, John Schneider (poliziesco). Or. 14,45; 16,55, 18,50, 20,45, 22,40.

NEI CINEMATOGRAFI

MAFFEI (via Principe Tommaso 5, tel. 655.334) **Momenti erotici di Alice**. Sexy. Viet. 18. Ap. 14,00, ult. 22,30.

METROPOL (via Principe Tommaso 8, tel. 650.54.70). **Delizie erotiche n. 2**, con Helga Sherley, Veronique Laurent. Viet. 18. Color. Ap. 14,30, ult. 22,30.

NAZIONALE (via Pomba 7, tel. 518.850) **2019 dopo la caduta di New York**. Colori. Non viet. Or. 15, 16,50, 18,40, 20,30, 22,30.

OLIMPIA (via Arsenale 31, tel. 532.448) **Flashdance**. Adrian Lyne. Jennifer Beals (musicale), dolby stereo. Or. 15,10, 17, 18,50, 20,40, 22,30.

PRINCIPE (via Principi d'Acaja 45, tel. 749.8051) **Super porno pleasure, ragazze esperte** (Super novità assoluta) Viet. 18. Ap. 15, ult. 22,30.

REGINA (corso Regina Margherita 172, tel. 530.685) chiuso per lavori.

REPOSI (via XX Settembre 15, tel. 531.400) **Il ritorno dello Jedi**, con Mark Hamill, Harrison Ford, regia di Richard Marquand (6-piste dolby). Orario 15, 17,30, 20, 22,30.

ROMANO (Galleria Subalpina, tel. 510.145) **FF.SS. cioè: che mi hai portato a fare sopra a Posillipo se non mi vuoi più bene?** di Renzo Arbore, con Arbore, Benigni, Proietti, Dal Bano, Mara Beudo e cento altri. Techn. Non viet. Or. 15,10, 18,20, 20,25, 22,30.

STUDIO RITZ (via Acqui 2, tel. 830.571) **Monty Python: Il senso della vita**, di T. Jones con i Monty Python (Premio speciale della giuria Cannes 83), col. Viet. 14. Orario 16,30, 18,30, 20,30, 22,30. Ingr. 5000. Altre 3000.

TORINO (via Buozzi 5, tel. 530.253) **Attrazioni per coppie in calore** (Les baiseuses) con Marie Claude Viplet. Cr. Viet. 18. Ap. 10, Ult. 22,30.

VITTORIA (via Roma 356, tel. 511.189) **Nati con la camicia**, Terence Hill, Bud Spencer (divertentissimo). Ap. 14, fam. 14,10, 16,15, 18,25, 20,30, 22,30.

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

AMBRA (via Chiesa della Salute 77, tel. 207.197) ore 18 concerto rock gratuito. **Krull**. Un film di Peter Yates con Ken Marshall, Lysette Anthony, Freddie Jones. Ap. 20, ult. 22,30.

FARO (via Po 30, tel. 832.214) **Zeder** di Pupi Avati con G. Lavia, A. Canovas (thrilling). Viet. 14. Ap. 15,45. Film 15,50, 17,30, 18,10, 20,50, 22,30.

MASSAUA (piazza Massaua 9, tel. 765.803) **Turbo time**. Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.

MILANO - DOPPIA LUCE ROSSA (via Milano 8, tel. 520.855) **Desideri porno** (novità Usa). Viet. 18. Ap. 10, ult. 22,30.

ROMA BLUE (via San Donato 40, tel. 487.765) **Margot... la p. della villa accanto** con Marina Frajese, Laura Rendall (How hard cock). Col. Viet. 18. Ap. 15, ult. 22,30. Ingresso 2000.

SELENE (corso Beggio 53, tel. 874.171) **In viaggio con papà** di A. Sordi, con A. Sordi, C. Verdone. Ap. 20, ult. 22,30.

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 696.3817). **Pamela bollente e bagnata** (Novità Usa) Viet. 18. Ap. 15, ult. 22,30.

V. VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 871.847) **Voglia bagnata**. Viet. 18. Ap. 15. Ult. 22,30.

[redacted]

ALESSANDRA (via Sacchi 18, tel. 511.293). **Lyta proibita al vergine**. Veronica Hart. Viet. 18. Orario 14,05, 15,45, 17,25, 19,05, 20,45, 22,30.

CONTINENTAL (via Nizza 346, tel. 697.066) **Mary Poppins**, Julie Andrews, Dick Van Dyke. Non viet. Color. Ap. 20, ult. 22,30.

FORTINO (via Cigna 47, tel. 486.560) **Tootsie**, Dustin Hoffman. Orario festivo 20,10, 22,30.

NUOVO ODEON (via Vercelli 8, tel. 749.22.62) **1941: Allarme a Hollywood** un film di Steven Spielberg con le musiche di John Williams riprodotte nella magia dell'high dynamic system con John Belushi, Dan Aykroyd. Ap. 20, ult. 22,30.

ZETA RAGAZZI (via Cibrario 38, tel. 149.28.07) **I racconti dello zio Tom**. Cart. anim. di W. Disney. Servizio baby sitter in sala. Ore 15-17.

ZONA CENTRO

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB (via Principe Amedeo 5/L, tel. 544.077). Omaggio a Robert Bresson. **Così bello così dolce**, con Dominique Sanda, ore 16,45, 18,30, 20,30, 22,30. Film di mezzanotte: **Images** (versione italiana) di Robert Altman, con Susannah York, ore 0,10 (via Video). **L'ultima corsa** di Corrado Franco, ore 17 e 23,30. Lo **sbarco Chaplin**, ore 17,35 e ore 20,35. **Rock contro il nucleare** di Stockholm ore 24. Ingresso soci.

CINECLUB (via Calandra 10, tel. 831.667) dalle 14,30 alle 24 continuato **Jules e Jim**. Novità assoluta. Ingresso soci.

ZONA CROCETTA - S. RITA

[redacted]

ADRIANO (via Sacchi 65, tel. 587.110) **Il buono, il brutto, il cattivo**. Ap. 15,30.

AGNELLI (via P. Sarpi 117, tel. 612.138) **La signora della porta accanto** di F. Truffaut, con G. Depardieu, F. Ardant. Ore 18, 20,30, 22,35.

[redacted]

ZETA d'Essai (via Cibrario 38, tel. 749.22.07) [illegible] con J. Dorelli, M. Buona Vita. Viet. 14. Or. 20,20, 22,30.

ZONA SAN DONATO

VALDOCCO* (via Salerno 12, tel. 521.126) **Victor Victoria** di B. Edwards. Or. spett. 16, 18,10, 20,30, 22,40.

ZONA MILANO - R. PARCO

FALCHERA (via Tiraro 50, tel. 262.18.65) **Bomber**, con Bud Spencer. Non vietato.

MAJOR (largo G. Cesare 105, tel. 287.574) chiuso per lavori.

ZONA NIZZA - LINGOTTO

CUORE* (via Nizza 56, tel. 687.668) **Bomber**, Bud Spencer, Jerry Calà. Techn. Or. 16, 18, 20, 22,10.

* Cinema [redacted] per occhiale

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: [illegible]
BORGARO
ROYAL: L'amica di Bonnie. V. 18
BUSSOLENO
NARCISO: Superman III.
CARMAGNOLA
LUX: Staying Alive. Non viet.
MARGHERITA: Mary Poppins.
CASELLE
ROMA: Psyco II.
CASTELLAMONTE
SOCIALE: Ufficiale e gentiluomo.
CHIVASSO
POLITEAMA: Turbo Time.
CIRIE'
ITALIA: Krull con Ken Marshall.
CUORGNE'
PERONA: Il ras del quartiere.
MARGHERITA: I paladini.
GIAVENO
S. LORENZO: Krull.
IVREA
POLITEAMA: Il ritorno dello Jedi.
LANZO
CATALANO: Paulo Roberto Cotechiño centravanti di sfondamento.
LEINI'
AMBRA: Sapore di mare.
NICHELINO
[redacted]: L'aereo più pazzo del mondo, sempre più pazzo.
NONE
EDEN: Sulle orme della Pantera Rosa.
PINEROLO
HOLLYWOOD: Nati con la camicia.
ITALIA: oggi chiuso.
NUOVO: L'aereo più [redacted] del mondo.
PRIMAVERA: Interceptor 2.
RITZ: I paladini, storia d'armi e d'amori.
PIOSSASCO
S. GIORGIO: [illegible]
RIVAROLO
CRISTALLO: Un jeans e una maglietta.
SESTRIERE
FRAITEVE: Tootsie.
SUSA
CENISIO: Mary Poppins.
VALPERGA
AMBRA: Dolce e selvaggio.
VENARIA
SUPERCINEMA: Turbo Time.
DANTE: Carne selvaggia.

Completamente rinnovato nei materiali, poltrone [redacted] apparecchi [redacted] proiezione il tutto odi massima sicurezza e riapre il prestigioso salotto di Torino

OGGI AL DORIA

Mille avventure e [redacted] sorprese [redacted] Brisby [redacted] i suoi amici

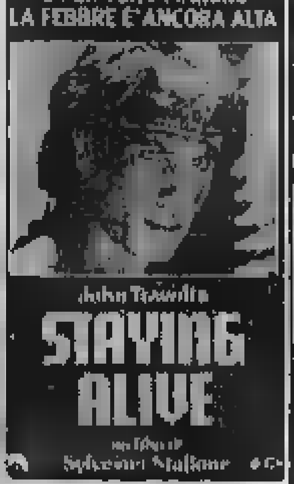
UNO SPETTACOLO INDIMENTICABILE

Orario spettacoli: 15,15 - 17,15 - 19 - 20,45 - 22,30

La GIAC e l'Ing. Maurizio Martinelli, progettista e direttore dei lavori, ringraziano per la collaborazione i Geom. Bombonati e Caprotti della Co.Vil.

AMBROSIO
TRAVOLTA
STALLONE
L'accoppiata più esplosiva dell'anno

SONO PASSATI CINQUE ANNI
E PER TONY MANERO
LA FEBBRE E' ANCORA ALTA



LUX
E' BRACCATO
Non può sfuggire a una caccia spietata

KIRK DOUGLAS JOHN SCHNEIDER

LA FUGA DI EDDIE MACON

Diretto da JEFF KANEW

OLIMPIA

Studio RITZ
Gran premio della giuria al festival di Cannes

AL CINEMA REPOSI
Il più grande successo nella storia del cinema

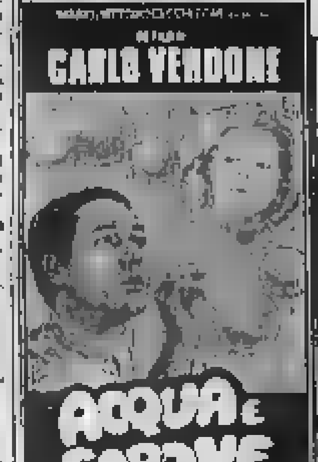
NELLO SPLENDORE DEL 70 [redacted] CON LA MAGIA DEL SUONO STEREO DOLBY

ARLECCHINO
Grande successo

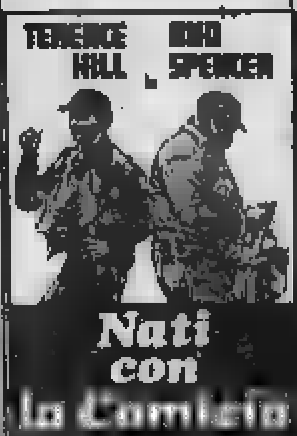
Voleva emergere a qualunque costo!

Il suo corpo per essere qualcuno

LILLIPUT



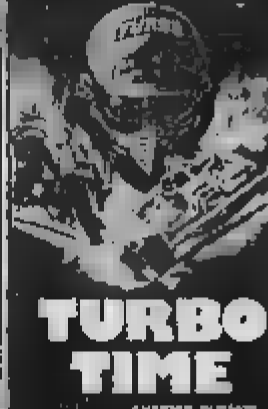
VITTORIA



CHARLIE CHAPLIN 1

MASSAUA
SARETE IN PISTA UNA [redacted]RVA DOPO L'ALTRA [redacted] 300 km ALL'ORA

ALESSANDRO FRACASSI



Strepitoso al GRANDE IDEAL

In America [redacted] già incassato 60 miliardi nei primi 15 giorni di programmazione.

In Francia, nella sola Parigi, nei primi 5 giorni [redacted] spettatori

INCREDIBILE!!!

CAPITOL
TUTTA LA CITTA' GLI DAVA LA CACCIA

MARK GREGORY · BO SVENSON
RAYMOND HARMSTORF

QUESTO e QUELLO

CORTINA NATALE '83
UNA VALANGA [redacted] RISATE

Vacanze di Natale

JERRY CALA', CHRISTIAN DE SICA, KARINA HUFF, CLAUDIO AMENDOLA [redacted] STEFANIA SANDRELLI

UNA VALANGA DI MUSICA PAZZESCA

Vacanze di Natale

GAZEBO, BANDOLERO, MIKE OLDFIELD, NATHALIE, VASCO ROSSI, NADA, LAID BACK [redacted] TANTI ALTRI...

UN FILM CALDISSIMO PER VOI GIOVANI

Vacanze di Natale

REGIA DI CARLO VANZINA

RAGAZZI, INFILATE I PIUMONI E SCALDATE I MOTORINI...

CRISTALLO - 2ª settimana
MAGNIFICO!

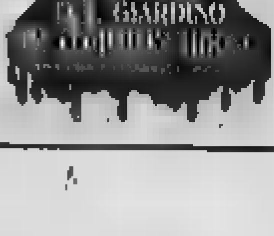
CENTRALE

L'AVVENIMENTO CINEMATOGRAFICO DELL'ANNO

«... questo film sorprende per la tensione e la violenza che gli acquerelli ... e le avventure ...» *(STAMPA SERA)*

«Una bella prova di intelligenza unita ad una naturale ...» *(LA STAMPA)*

«Il film ha un disegno grandioso e affascinante. Un film da non perdere.» *(OGGI)*



TEATRO REGIO. ore 20,30 Turni C Pagone 7 Attila di Giuseppe Verdi. Direttore Nello Santi.

PICCOLO REGIO. ore 17,30 Conferenza «Variazioni su Brahms» a cura di Massimo Bruni. Ingresso libero.

ADUA - IL GRUPPO DELLA ROCCA: ore 20,30 l'Emilia Romagna Teatro presenta Le Trachinie, di Sofocle, regia di Massimo Castri con Tino Schirinzi e Paola Mannoni. Spettacolo in abbonamento. Prenotazione Adua, corso Giulio Cesare, 67, tel. 274.3278, ore 11-18,30, oggi T.S.T. via Roma 49, tel. 544.062, 557.8240 ore 9-19.

ALFIERI - TEATRO STABILE: ore 20,30 Teatro Regionale Toscano presenta Gl'innamorati di Goldoni, regia di Roberto Guicciardini con Anita Bartolucci, Gabriele Tozzi, Ezio Marano, Isabella Guidotti. Spett. in abbon. Tel. 557.8240 - 530.440. Ultimi 2 giorni.

AL VECCHIO PO: ore 21 il Teatro della Cappella in [illegible] con Adelaide Ottaviano. Regia di Carlos Velasquez. Inf. via Po 21, tel. 830.1052. Ultimi 2 giorni.

AL VECCHIO PO: oggi ore 16 le marionette piccolino di Augusto Grilli in «Pulcino». Inf. tel. 839.7502.

CABARET VOLTAIRE - UNIONE CULTURALE - TEATRO DEGLI INFERNOTTI: questa sera ore 21 Admiral's men, Compagnia del Meta-Teatro di Roma. Posti limitati, prenotazione obbligatoria. Riservato soci. Ingresso L. 10.000, ridotti 5000 (via C. Battisti 4/B, tel. 511.776). Ultimi 2 giorni.

CARIGNANO: ore 21 Compagnia dell'Atto presenta Una famiglia felice di Giles Cooper. Regia di Roberto Antonelli con Dirk Perego, Renato Campese, Renzo Zamengo, Roberta Antonelli.

TEATRI E CONCERTI

Tel. 557.8246. Quarta recita. Ultimi 2 giorni.

CENTRALNOVIDEOCLUB: ore 22 - Sagres «Look 'n roll». Inf. Associazione tel. 831.500.

CHIESA DI S. TERESA (v. S. Teresa) domenica 18 ore 18 concerto del Gruppo Vocale Strumentale «La Consonanza».

GIANDUJA MARIONETTE LUPI: domani, ore 15,30 Pinocchio con le Marionette Lupi (6° anno di repliche). Inf. tel. 530.238.

GOBETTI: ore 21 il Teatro delle Dieci presenta [illegible], un atto di Giampiero Borri e Divertimento ... della Colonia, un atto di ... Regia di ... Tel. 544.342. Ultimi 2 giorni.

NUOVO - V FESTIVAL INTERNAZIONALE IL GESTO E L'ANIMA: ore 20,30 Teatrodanza Contemporanea di Roma con Elsa Piperno e Joseph Fontano in Programma B: Aquile e squilibri - Bollettino - Duetto in nero - Sul bordo del mare - Work in progress. Musiche di Jarre, Gershwin, Satie, George Crumb, Manno, Eno. Inf. tel. 655.552. Ultimi 2 giorni.

NUOVO - SALA VALENTINO: ore 21 il Laboratorio di Ricerca Teatrale [illegible] Clown di Marco Morello. Inf. tel. 655.552. Ultimi 2 giorni.

ALFIERI (535.440) vendita abbonamenti. Fiore all'occhiello 5 turni (platea L. 76.000 galleria [redacted] 50.000).

[redacted] (v. Cavour 7, tel. 518.946) Progetto Teatro - Stagione 83-84. Campagna Abbonamenti fino al 31 dicembre. L. 30.000 (ridotto 20.000) per 60 spettacoli.

CENTRO JAZZ TORINO: sono aperte le iscrizioni alla Scuola di musica jazz. V. C. Battisti 4/B, tel. 557.8585 ore 15-19.

COLOSSEO: si prenota per lo spettacolo di Jerry Lewis. Inf. tel. 651.034.

TEATRO DLE' MASNA': Corsi di chitarra jazz, blues, rock provenienti dalla Berklee School of Boston. Informazioni segreteria teatro 15,30-20, o in Santa Giulia 1, tel. 873.373.

TEATRO FRIGOLI: si prenota per lo spettacolo di Fantasia per concerti 23 dicembre ore 21. Ingresso libero. E' gradita la prenotazione. Tel. 878.373.

PALAGHIACCIO E ROTELLIERE - Torino Esposizioni (v. Petrarca 30) 15-17,15; 20,30-22,45. Spettacolo unico.

RITROVI

AL BACATELLE (Str. Cavoretto 2): 21.
BELLE ARTI: ore 21 [redacted] ballo.
CIGNO D'ORO (Goldoni [redacted], 617.246): 21 liscio, I Sagittari.
CLUB 84: ore 15,30-21 danze.
DU PARC: 15,30-21 orch. [illegible]
FARO: ore 15,30-21 Romy.
FORTINO: ore 15,30 ingresso libero, ore 21 liscio «I Lord's».
LA LUCCIOLA: ore 15,30 ingresso [redacted], ore 21 ballo liscio.
LE ROI: ore 21 Bal Musette.
MASSAUA: ore 21 Le Tribù.
ODEON: 21,15-21 La Nuova Rivista.
PRINCIPE: ore 21 Armandone Raffaele.
SERENELLA (c. Francia 110, Cascina Vica) oggi, domani 21 liscio. Orch.
BELLA BLU - PIANO BAR (v. Sacchi 16) al piano Piero, cant. Anna e Dario, alla chitarra Lino Farugola.
CHICCO'S - PIANO BAR (v. Ormea 1, tel. 650.5647) al piano Nigel Thomas.
LE PARADIS (S. Massimo 14, 830.770) 21 Rocky, Carmen Rizzi, Ric soci.
SAN GIORGIO - Valentino - Sisterone Dance: orch. Dino Novaro.
SHAKER CLUB - PIANO BAR (C. Battisti 3, tel. 537.492) Bernard Thomas, Renzo Gatino. Serata. Riservato soci.
PERSONAL DISCOTECA - sabato ore 21, domenica ore 15; giovedì ingresso libero ... ingresso libero.

CIRCHI

CIRCO MOIRA ORFEI: Al Parco della Pellerina, Moira Orfei presenta le novità mondiali: cinque ... spettacoli ... di donne e squadre. Tigri al trapezio e in motoscafo, il globo della morte. 3 ore di avvincente spettacolo con clowns, cavalli, elefanti, trapezisti, acrobati, Disney Parade. Circus Gala. Tutti i giorni feriali 2 spettacoli 16,15 e 21,15; festivi ore 15 e ore 18. Prevendita senza sovrapprezzo alla biglietteria dalle 10 del mattino. Tel. 749.68.01. Prezzi invariati negli ultimi 4 anni. I ragazzi pagano la metà e tutti gli spettacoli (festivi compresi) improrogabilmente ultimi 2 giorni.

GALLERIE E MUSEI

ARIETEA: piccola d'arte '83-84.
ARTE ANTICA (L.1) (v. Volta 9, tel. 518.534, 548.041) Incisioni di grandi Maestri dal XV al XVIII secolo - Dodici capolavori del XIX secolo. Orario 10-12,30, 16-19,30.
ARTECENTRO - QUAGLINO: il regalo di Natale da scegliere tra 5 capolavori di arte grafica realizzati in dieci anni di attività editoriale.
ARTE CLUB (Solferino 3) F. Recalcati.
ARTE 131 (Nizza 121, tel. 667.664): [illegible] Brunetto.
ARTE MAGIMAWA CENTRO (via P. Tommaso 7) Uberto Tosco mostra personale.
ARTENOVECENTO (v. M. Cristina 57, 2 piano) Marisa Carreri.
BERNARDINI (Inghilterra 27, 546.257) Grafica 800: Aronson, [illegible], Fontanesi, [illegible].
CASARTELLI (via Lagrange 7, tel. 530.878) Antichità, ornamenti, mobili, argento antichi.
FINE ART (p. Solferino 2) pers. di Caterina Cucco. 16-19,30 (primo piano).
GIORDANI (piazza S. Stefano 11 - Bologna) Sergio Manzotti.
IDEOGRAMMA (c. De Gasperi 35, tel. 587.110) Dipinti ...
IL QUADRATO (Goito 7) opere di Romano Battaglia. Or. 16,30-19,30.
L'ACQUAFORTE (P. Amedeo 25) [redacted]
... collezione: Disegni ... 800.
L'ARIETE (v. Bava 4 - tel. 832.075). Opere di Pollini, Quadrone, Saccardi, Caldano, Quaglia, Pelizza ecc.
L'ARIETE - [illegible]: Rassegna di Natale 1983.
LA CONCHIGLIA: [illegible]
LA 15: scultura e grafica.
LA LANTERNA di Moncalieri: personale di Gianni Sesia Della Merla.
LA ROCCA: Affiches originali.
LA TELACCIA: esp. Nicola Romano.
PIEMONTE ARTISTICO (via Roma 264): Mostra delle Tavolette e del Presepio. Ore 15,30-19,30.
PERONINO (via Carlo 16, tel. 535.1167) pers. Elsa Salvo.
PORTICI (553.476): [illegible] 20 anni.
ROSARIA ARTE: Massimo Vesco.
SALAMON (via Magenta 75, tel. 514.014) Incisioni originali, disegni, dai Maestri internazionali dal 500 a oggi.
8 DIORE (v. San Simone 1, tel. 521.974) postuma [illegible].
STAMPERIA BORGO PO (C. Moncalieri 14) Atlante fantastico e altre stazioni.
3 A (V. Vittorio 18) Acquerelli, grafiche, terracotte di alcuni pittori piemontesi. Presepi.
TURIN PALACE (via Sacchi 8) mostra del pittore dell'800 O. Bonilelli fino al 23 dicembre (ore 10,30-12,30; 16-19).
ZABERT (p. Cavour 10 - tel. 878.627) Dipinti, smalti, bronzi e ceramiche dal II sec. a C. al XIX sec.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Mostra di Natale.
A.I.C. (872.851): Maria Napoli.
ARTEINCORNICE (via Vanchiglia 11): 1° fiera della grafica e del libro d'arte.
BERMAN: Acquerelli e fogli d'album 800-900 e contemporanei.
CAVOUR - [illegible] (tel. 543.484).
CITTADELLA: [illegible]
DAVICO: personale Franco Borga.
DORIA: [illegible] Arosa.
DORIA: New Orleans di Hanna Jensen.
ESPERIAZIARTE (via Massena 19, tel. 510.780) Natale con ... Dipinti, stampe, litografie, serigrafie. Aperto tutti i giorni ore 9,30-12,30, 15,30-19,30.
FOGLIATO (via Mazzini 9): Elsa modello e pittore.
GISSI (p. Solferino 7): Collettiva internazionale. Ore 10-13, 16-20.
IL PORTICO - Pinerolo (via Rivara 28, tel. 0121/73.584): Natale in Galleria. Maestri del 900. Fino al 31-12-83.
LA BUSSOLA (via Po 9): «Il cavallo» Maestri contemporanei.
LA GIOSTRA - Asti: I contemporanei.
LA LANTERNA - Alessandria: Piccole inediti di F. Morando.
LA PARISINA: F. Ruggeri, tempera.
LE IMMAGINI: G. Aristide Sartorio.
LO SCORPIONE (c. so Peschiera 111): Paul Vigilone «Torino vecchia». Ap. festivo.
MARCHIO: Grafica di Felice Casorati.
PINNA (corso Cairoli 32 - t. 877.344) omaggio a Menzio.
PINNA CERAMICHE (t. 877.810) Presepi in ceramica di 37 artisti.
SANT'AGOSTINO - Nuova Serie (tel. 535.863): Antologica F. Menzio.
TUTTAGRAFICA (p. Carignano) «Omaggio a Piazza Carina».
TUTTAGRAFICA: [illegible]
MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese) «Immagini di donne» ore 16 e 21,15 «Sinfonia d'autunno» di I. Bergman con L. Ullmann, I. Bergman (Germania occ. 1978, colore).
MUSEO DELLA MARIONETTA - TEATRO GIANDUJA (S. Teresa 5, tel. 530.238) ore 10-12, 15-18.

TEATRO NUOVO
V FESTIVAL INTERNAZIONALE DI DANZA IL GESTO E L'ANIMA
Serata di gala
I BALLETTI DI SUSANNA [redacted]
nel 20° anniversario della [redacted]
«[redacted] FOYER DE LA [redacted]»
«ISTANTANEE»
«DIVERTIMENTO»
«IL SEGRETO DELL'UOMO TARTARUGA»
UNICO SPETTACOLO
Martedì 20 dicembre [redacted] 21
Informazioni e prenotazioni tel. 655.567

LE CUPOLE
Questa sera ... in PEDANA I COMPANY
AL LIDO I BIG

STUDIO [redacted]
questa sera
PAMELA PRATI show

GET DOWN [redacted]
Stasera ore 21
MAXI SPETTACOLO CON
RONNIE JONES

[redacted] Parc
Ore 15,30
Ore 21

ULTIMI 2 GIORNI
ore 21 il CABARET VOLTAIRE presenta Compagnia del META-TEATRO in
ADMIRAL'S MEN
(MORE BLADE RUNNER INVADERS)
TEATRO INFERNOTTI
UNIONE CULTURALE
Prenotazione obbligatoria
Spettacolo in abbonamento

TEATRO COLOSSEO TEATRO
GBP radio ITT GBP tv
TV COLOR
presentano
il più favoloso spettacolo dell'anno
JERRY LEWIS
e i suoi favolosi solisti per la prima volta in Italia
DOMENICA 1 GENNAIO '84
due spettacoli ore 18 e 21,15

2 RITMI
S. Gillio - Tel. 984.02.63
questa sera ore 21
Domani ore 15,30 e 21
I PEONES

[redacted]
[redacted] 613.660
RENZO GALLO
CENA e DANZE e SPETTACOLO
Giovedì, Venerdì, Sabato, Domenica

La Cometa
Piobesi
SUPERDISCOTECA
Sala liscio
I CARAVAN CENTER
IVANO NICOLUCCI

Perché vado all'IFIR Piemonte Istituto Vendite Giudiziarie di Torino?
Perché trovo [redacted] OCCASIONI: mobili e dipinti moderni e antichi, tappeti persiani, oggetti antichi e curiosità d'epoca.
— Esposizione arredi antichi: oggi 10-12,30; 15-19.
VERE OCCASIONI! VISITATE!
Tel. 011/482.822 - 485.338
Via Bonzanigo 18 (ang. via Principessa Clotilde - Zona Piazza Statuto).

SUPERSPETTACOLO '84
3 ORE DI SANO DIVERTIMENTO
ECCEZZIUNALE VERAMENTE!!...
MOIRA ORFEI
RIMANE ALLA PELLERINA IMPROROGABILMENTE
18
FERIALI ALLE 16,15 E ALLE 21,15
FESTIVI 15 18

CINEMA TORINO
DALLE ORE 10
GRAND PREMIERE
ATTRAZIONI PER COPPIE IN CALORE
VIETATO [redacted] 18 • TOP

Chi non vuole ridere la censura?

[redacted] no [redacted] legge che abolisce la censura? Il ministro dello Spettacolo Lagorio l'aveva promessa in tempi lodevolmente rapidi. I suoi collaboratori hanno da mesi completato il testo del disegno di legge, è pronta anche la relazione illustrativa da presentare al Parlamento. Per trasformare l'iniziativa di Lagorio in progetto governativo manca solo l'assenso, con le opportune osservazioni, del ministro di Grazia e Giustizia Martinazzoli, dichiaratosi fin dall'inizio ben disposto a collaborare.

Però Martinazzoli tace. Da un mese [redacted] riceve il testo del disegno di legge, ma tace. Tacciono anche le forze politiche, [redacted] eccezione [redacted] liberali che hanno presentato un loro progetto di abolizione. Tacciono anche le forze culturali, ormai esauste di combattere con un mostro del passato come la [redacted] Rischeremo di nuovo censurati e gabbati? O Lagorio [redacted] ha avuto troppo [redacted] raggio?

Vediamo. Nel disegno di legge ministeriale, fedele al principio «libertà di scelta per gli adulti, tutela dei minori», non si propone l'abolizione pura e semplice della censura sui film, ma la contestuale modifica dell'articolo del codice penale sugli spettacoli condetti osceni. In pratica [redacted] vuole aggiungere una frase esplicativa: il reato di oscenità si con[redacted] se gli spettacoli incriminati sono presentati ai minori e non è stata richiesta all'apposita commissione di revisione il permesso di proiezione per tutti.

Mettiamo che un regista fa un film: per proiettarlo anche ai minori deve avere un visto dello Stato, se non lo chiede o non lo ottiene il film è vietato ai minori; [redacted] gli adulti possono, se credono, vederlo, senza temere altri interventi censori, per esempio da parte [redacted] magistratura.

Dice Lagorio: rinvio costituzionale e inasprimento sugli spettacoli «contrari al buon costume» va adeguato ai tempi e doverosamente ri[redacted] ai minori. Sembra un buon expediente, una buona uscita dall'impasse tra arte, pascono e diritti dei cittadini che finora si ha regolato [redacted] la [redacted] e ha costretto la magistratura a troppi sequestri. [redacted] non sarà proprio questa la ragione del silenzio di [redacted] Non sarà questo il principio [redacted] un'altra battaglia intorno a un'altra censura?

Stefano Reggiani

PRIME FILM: la terza «guerra stellare» di Lucas - «F.F.SS.», post Pap'occhio

La favola è ritornata con lo Jedi Arbore, per il Sud e per Fellini

IL RITORNO [redacted] JE[redacted] ■ *Richard Marquand sul soggetto di George Lucas, con Harrison Ford, Carrie Fisher, Mark Hamill. Produzione americana a colori. Favola fantascientifica. Da vedere. Cinema Reposi* ■ *Torino. Cinema Adriano, Reale, Royal, Universal di Roma.*

Una scena dello «Jedi»: l'eterna lotta tra il Bene e il Male anche tra le stelle

■ conclude con la provvisoria sconfitta del male ■ trilogia delle gue[redacted] stellari ■ Lu[redacted] che avrà il seguito, [redacted] Il progetto, di altre due trilogie, cioè di [redacted] sei film. Questa ambiziosa grandiosa, questa ostinazione d'autore e produttore, ci può [redacted] catalogare nella storia del cinema come un risultato discutibile; ma clamoroso.

Tra ripetizioni volute, trage[redacted] programmatiche, fatti[redacted] improvvise, ■ favola [redacted] guerre stellari si è imposta anche contro se stessa, diventa ■ simbolo, almeno il primo riferimento del nuovo meraviglioso cinematografico, del cinema che nasce e brilla col [redacted] della tecnologia, non solo gli effetti speciali, ma in [redacted] di consumo, ■ grande [redacted] l'ultima proiezione, [redacted] gui[redacted] [redacted] stereofonico. Vedere su uno schermo televisivo l'astronave dell'Alleanza che si affonda nel [redacted] è [redacted] scherzino ottico, vederla al cinema è ancora una sberggia ■ favola. (Così speriamo ■ avere aiutato anche gli [redacted] renti e ■ loro polemici [redacted] ti-tv).

L'eroe Luke, [redacted] ha acquistato la sapienza di [redacted] Jedi, ■ perfezione ■ un saggio, ■ vicino al punto in cui dovrà incontrare [redacted] padre, il perfido Lord Fener, che ha venduto ■ l'anima al lato oscuro della forza, all'imperatore [redacted] male. Il vecchio Yoda morendo [redacted] ha dato quasi un mandato e lo vegliano anche le [redacted] ombre della [redacted] stellare [redacted] Bene è nelle sue mani.

Durante un [redacted] ■ as[redacted]lte nera, dove l'imperatore ha la sua base, mentre capitan Solo e la principessa Leila cercano di neutralizzare la fonte dell'energia distruttiva, Luke ■ presenta al padre: non vuole combatterlo, vuole riconquistarlo al lato luminoso. Ci riuscirà? Tra scenari notturni e lampi di battaglia vedrete come i temi della favola (l'iniziazione, cioè la conquista della saggezza, e la lot[redacted] col padre, [redacted] la conquista dell'autonomia) ■ svolgano secondo ■ regole. Nessuno che abbia visto il Bene può vendersi del tutto al Male.

Tra ■ invenzioni gentili dell'avventura una popolazione di orsetti laboriosi [redacted] con l'ingegno e il coraggio aiutano a sconfiggere i guerrieri [redacted] dell'imperatore. Un lato [redacted] della [redacted] ■ Lucas ■ questo convivere lieto di animali, mostri e uomini, per non dire dei robot sentimentali): l'uguaglianza interrazziale che è propria delle favole.

* *

FF.SS., cioè che mi hai portato a fare sopra a Posillipo se [redacted] mi vuoi più bene? di *Renzo Arbore, con Renzo Arbore, Pietro Montecorvino, Roberto Benigni, Luciano De Crescenzo, [redacted] Perde e molti [redacted] e [redacted] ospiti per [redacted] inquadratura, compreso il pittore [redacted] come madonnaro. Produzione italiana a colori. Commedia satirica. Cinema Romano di Torino. Cinema Barberini ■ Roma.*

Arbore ■ stato convinto dai successi televisivi e cinematografici («Il Pap'occhio») di possedere un misterioso e istintivo carisma, cioè la capacità naturale ■ raccogliere intorno a sé una complicità di clan, [redacted] simpatia da congiurati, che ridendo allude e soggiogando si chiama fuori dal gioco, pur restandovi. In parte ■ vero, il clan [redacted] ha rappresentato in tv un tipo di contestazione comica esercitata attraverso l'irriverenza (Benigni) o il non detto (Marenco e gli altri).

Perché il carisma si converta in film e in comicità cinematografica occorre però un'applicazione e [redacted] latica che ad Arbore e ai suoi amici in qualche comprensibile mo[redacted] repugnano. Nel «Pap'occhio» c'era un'idea, meglio un ambiente che garantiva la complicità ■ Vaticano e ■ mondo dello spettacolo. In «FF.SS.» [redacted] un'idea che non convince troppo gli autori e gli attori, che si perde per strada nella ricerca ■ aneddoto e sberle[redacted] d'occasione.

L'idea [redacted] partenza è questa: [redacted] Fellini mentre sta leggendo la sceneggiatura del suo nuovo film «FF.SS.» (Federico Fellini Sud Story) viene preso da un impellente bisogno corporale e corre al [redacted] Sisetto (peraltro occupato da Giulietta Masina). [redacted] colpo di vento ruba i fogli dal tavolo e li deposita nell'auto ■ Arbore e [redacted] Crescenzo che cercano ispirazione [redacted] un film, ■ un dono provvidenziale. Il film di [redacted] sarà fatto da Arbore, [redacted] ■ maniera felliniana, ma arboresca, cioè arrischiatamente sconclusionata.

Sul tema di fondo (il Sud come luogo comune, come grande Arabia d'Italia) gira la storia del manager Arbore e della sua protetta, la cantante Montecorvino, ex guardiana di [redacted] Niente di male, nella volontà ■ recuperare il comico plebeo, le iscrizioni dei cessi, le barzellette escrementizie, ma è difficile è trovare una linea unica di comicità, una lingua [redacted] svolgerla. Ogni [redacted] rispunta Fellini (Benigni poco convinto «scelcco belga») ogni [redacted] la tv, con improvvise dosi di satira politica.

Quelli che già non potevano soffrire Arbore si allontaneranno di [redacted] quelli che l'hanno ■ simpatia prendono il film [redacted] un centone di arboraggini scelte. [redacted] mazzo, noi abbiamo trovato abbastanza commovente la canzone intitolata ■ Sud, romanza sui luoghi comuni con una punta di sincerità e di [redacted] meridionali.

s. r.

L'attore vi porterà [redacted] Brooke Shields il [redacted] show natalizio

Bob Hope in Libano fra i marines

Bob Hope

NEW YORK — Bob Hope trascorrerà il [redacted] col marines in Libano insieme [redacted] Brooke Shields, Vic Damone e [redacted] attori. Dalla seconda guerra mondiale, Hope ha sempre intrattenuto i combattenti americani. E' stato in Europa, in Corea, in Vietnam, e adesso anche a Beirut. L'attore terrà il suo spettacolo a [redacted] ■ [redacted] pertanerà. Un assembramento ■ marines all'aeroporto sarebbe troppo pericoloso.

[redacted] Hope ■ anni voleva andare in Libano già alcuni mesi fa. Un malanno a un occhio, che gli costò quasi la vista, glielo impedì. Ora ■ guarito ed ■ anxioso di partire. «Nella mia vita — ■ detto — ho fatto divertire centinaia di migliaia di soldati che trascorrevano il Natale al fronte. Per molti di loro quello con me fu l'ultimo Natale. Quando me ne resi conto, promisi a me stesso che mai sarei mancato una sola volta all'appuntamento».

Negli ultimi dieci anni, senza truppe americane impegnate all'estero, ogni Natale Hope ha visitato gli ospedali militari. Si è portato dietro le sue battute [redacted] balleride, ha cantato e raccontato barzellette, lasciato [redacted] messaggio di pace. «[redacted] propongo di fare ■ bis[redacted] a Beirut — ha concluso —. Tutta la gente normale, i soldati specialmente, vuole un po' di divertimento a Natale. Mi auguro che il mio viaggio serva a fare ragionare i politici».

Nonostante l'età, Bob Hope è molto attivo. Ha tempo di fare film, ma appare ■ frequente [redacted] televisione. Quest'[redacted] presenta ■ canale [redacted] il [redacted] spettacolo natalizio, con la partecipazione di Brooke Shields, e [redacted] John Forsythe, il [redacted] di «Dynasty». L'attore non ha bisogno di lavorare: ottimi investimenti e il suo successo professionale lo hanno [redacted] uno degli uomini più ricchi d'America.

L'impegno politico di Hope — è conservatore — risale a[redacted] anni [redacted] «partnership» con Bing Crosby, quando giravano insieme i film [redacted] «On the road» [redacted] Dorothy Lamour. Hope divenne molto popolare col soldi[redacted] perché non aveva paura ■ portarsi in prima linea, e perché trascinava [redacted] con sé le più [redacted] attrici ■ Hollywood. In Vietnam arrivò una volta con Marilyn Monroe, e la truppa impazzì. «La mia speranza — ha det[redacted] — è che qualche giovane [redacted] mio mantenga ■ tradizione da me stabilita».

r. c.

Cianfarani alla presidenza dell'Anica: «La nostra crisi è dovuta alla politica delle tv»

«La Rai investa il canone anche in film»

ROMA — *Una quota dei proventi che la Rai ricaverà dall'aumento* [redacted] *canone (aumento sollecitato dai dirigenti di viale Mazzini) deve essere investito nella produzione italiana; il «cinema pubblico» non deve essere privilegiato nell'attività che svolge in concorrenza con quello privato, e nello sfruttamento del prodotto cinematografico i nuovi* [redacted] *devono tenere conto dei vantaggi che traggono dalla pubblicità* ■ [redacted] *sponsorizzazioni. Questi sono gli obiettivi primari che gli imprenditori* [redacted] *settore cinematografico italiano intendono perseguire nei prossimi mesi, per fare* [redacted] *il nostro cinema della crisi. Alla fine del 1983 saranno circa 195 milioni le presenze nelle sale cinematografiche italiane contro i 525 milioni del 1975.*

Con la riconferma di Carmine Cianfarani alla presidenza dell'Anica, carica che ricopre [redacted] *dodici anni, si è conclusa l'altra sera, l'assemblea degli imprenditori che agiscono nell'ambito delle industrie legate al mondo del cinema. In precedenza i delegati dei vari settori avevano eletto Luigi De Laurentiis presidente dell'Unione produttori e riconfermato Piero Bregni e Luciano Giotto negli incarichi di presidenti dell'Unione distributori e dell'Unione dotte industrie tecniche.*

La concorrenza scorretta fatta ■ *cinema dall'attuale programmazione* [redacted] ■ *stato il* [redacted] *dominante della relazione del presidente dell'Anica. «La crisi della nostra industria — ha detto — non è dovuta al* [redacted] *perché i nuovi comportamenti* [redacted] ■ *fatto privilegiano la fruizione* ■ *immagini ponendola* ■ *primo posto tra i linguaggi* [redacted] *società post-industriale.*

[redacted] *la nostra crisi è dovuta alla politica imprenditoriale della televisione pubblica e privata».*

I filmati esteri coprono oggi dall'80 al ■ *per cento della programmazione dell'emittenza televisiva italiana e l'industria nazionale si trova nell'impossibilità di reggere alla concorrenza, poiché i prezzi* [redacted] *prodotti importati* [redacted] *dieci volte minori dei nostri costi.* [redacted] *sul mercato internazionale, che è poi quello americano, il prezzo medio orario dei filmati offerti* ■ *compratori italiani è stato di 15* [redacted] *Questi «prezzi stracciati» sono resi possibili dal fatto che il costo all'origine (un milione* ■ [redacted] *è stato in precedenza* [redacted] *ripianato sul mercato dei Paesi produttori.*

■ *fronte a questa realtà, l'Associazione degli industriali del cinema chiederà* [redacted] *Stato finanziamenti* ■ *tasso agevolato per* ■ *produzione degli audiovisivi e* [redacted] ■ *ristrutturazione delle industrie tecniche,* ■ *modo da renderle competitive sul mercato internazionale.*

«Lo Stato — ha sottolineato Cianfarani [redacted] *nella sua relazione — deve farsi carico della creazione di organismi di promozione e vendita all'estero dei nostri film. Intendiamo la costituzione all'estero di strutture permanenti di vendita, di controllo degli incassi e di difesa del prodotto, "protezione" della quale già dispongono le cinematografie di parecchi altri Paesi».*

e. b.

Il concerto all'Auditorium diretto dall'ungherese

Con Otvös Brahms «così così» ■ Sciostakovic molto sciolto

TORINO — Un capolavoro eseguito così [redacted] ■ un'opera mediocre eseguita alla perfezione: tale il bilancio del concerto sinfonico diretto all'Auditorium [redacted] [redacted] ungherese Gabor Otvös. Il capolavoro è il secondo Concerto per pianoforte di Brahms, eseguito correttamente [redacted] trentenne pianista Gerhard Oppitz. [redacted] l'insieme ■ riuscito alquanto pletorico, con una certa ipertensione di sonorità orchestrali quasi wagneriane.

Invece nella Quinta ■ Sho[redacted] ■ maestro Otvös sembrava che giocasse sul suo [redacted] con [redacted] scioltezza, una sicurezza e una giustezza di accenti che hanno [redacted] al meglio questa pallida e ombratile composizione, certamente una delle più [redacted] grigie fra le quindici *Sinfonie* dell'autore russo, molto rimaneggiata per il [redacted] egli avrebbe fatto ammenda [redacted] formalistici rimproveratigli da Zhdanov.

Ma, a parte che le tre [redacted] [redacted] ■ sentono mai (o[redacted] [redacted] si [redacted] mai la Sesta), e quindi [redacted] ■ [redacted] giudicare di quali orrende colpe ■ compositore si [redacted] macchiato e quale [redacted] pertanto ■ misura del suo ravvedimento, la composizione rivela un certo impaccio, una specie di [redacted] in quella sua alchimia di vena lirica distillata in laboratorio: [redacted] artificiose deviazioni modali imposte alla condotta melodica ■ op[redacted] provocatorie cadute nella più crassa tonalità tradizionale. ■ gradevole «Allegretto» riusciva ai suoi tempi a darla a bere perché [redacted] nessuno conosceva Mahler (la *Sinfonia* è [redacted] 1937); oggi [redacted] che il più sprovveduto frequentatore ■ concerti ne ri[redacted] subito la copia conforme. Ciò tutto ciò, si tratta pur sempre [redacted] nobile lavoro sinfonico che impone rispetto, se non entusiasmo, e la direzione sapientissima di [redacted] l'ha condotto al [redacted] mettendone ■ luce i pregi di scrittura orchestrale e di struttura formale.

m. m.

Olivier migliora

LONDRA — Vanno [redacted] migliorando le condizioni di L[redacted] Olivier, sottoposto il 7 dicembre scorso [redacted] a Saint Thomas [redacted] [redacted] un intervento chirurgico ai reni. Lo affermano i sanitari che si sono [redacted] pienamente soddisfatti [redacted] recupero del [redacted] ziente.

Lunedì in diretta dall'Auditorium

Cinquemila sere di musica La Rai di Torino [redacted] *festa*

[redacted] — In [redacted] dall'Auditorium di Torino, Raitre trasmetterà, lunedì [redacted], dalle 17,35 alle 18,55, «Cinquemila sere ■ più di musica», concerto-spettacolo per i 50 anni dell'Orchestra sinfonica e del Coro di Torino della Rai.

Al programma, a cura della sede e del centro di produzione torinese, parteciperanno i pianisti Martha Argerich e Michel Beroff, l'organista [redacted] Chorzempa, il flautista Severino [redacted] ni, il violinista [redacted] Ughi, il [redacted] Bisciaroli e il Coro del Teatro Regio ■ Torino.

■ manifestazione, che conclude le iniziative del cinquantenario, [redacted] introdotta da Roman Vlad che è [redacted] per parecchi anni direttore artistico a Torino (fino all'81). Sul podio per le esecuzioni orchestrali il maestro Gavor-Oivos.

Saranno anche presentati [redacted] editi dalla Rai ■ col[redacted] con la [redacted] di Risparmio ■ Torino sulla storia del complesso e i dischi discografici [redacted] Fonit-Cetra di alcune [redacted] più significative esecuzioni [redacted] ultimi 25 anni. Si potrà poi ascoltare, per la prima volta, la registrazione di un «provino» di [redacted] Callas del '49 in «Casta diva» [redacted] «Norma» [redacted]

■ programma comprende musiche di Charpentier, Ravel, Rossini, Bach, Verdi. Per la festa dei 50 anni ha[redacted] dato la loro collaborazione l'Accademia di Santa Cecilia di Roma, il Teatro alla Scala, il Teatro Regio di Torino e l'Unione Musicale di Torino.

multisala cinematografica
ELISEO

grand'eliseo
GIOIELLO
Il film che oscura la fama, lo scandalo e il successo di «Ultimo tango a Parigi»
LIBERO e INTEGRALE

LA CHIAVE
un film di TINTO BRASS
Gaumont
La colonna sonora del film è incisa su dischi TRIPLE TIME MUSIC distribuiti dalla R.C.A.

eliseo blu
ROMANO
Il primo KOLOSSAL della storia del cinema

Il Vostro "Arbore" di Natale.

"FF.SS."
CIOE': "...CHE MI HAI PORTATO A FARE SOPRA A POSILLIPO SE NON MI VUOI PIU' BENE?"

eliseo rosso
Ultimi giorni
Chi ha detto che non esiste più il «folle» amore?
FLIRT

«Anna Magnani è stata la sola grande attrice del nostro cinema... Monica Vitti può cominciare ad esserle seriamente confrontata».
Rondi - IL TEMPO

«Il film è sottile, elegante, misterioso».
Binghi - IL MESSAGGERO

«Roberto Russo mostra di possedere i ferri del mestiere... Il soggetto è spesso curiosamente sfiorato situazioni da commedia brillante».
Grazzini
IL CORRIERE DELLA SERA

«Si prova la sensazione rara che [redacted] il cinema italiano quando è veramente cinema e veramente italiano».
Kezich - LA REPUBBLICA

FLIRT

nl CHARLIE CHAPLIN 2

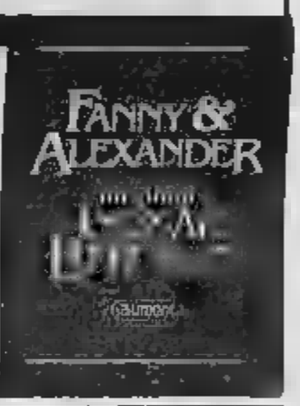
Perché [redacted] possiamo non dirci felliniani

Federico Fellini
E la nave va
Gaumont

NAZIONALE
Fantascienza, thriller, avventura ma non siamo lontani dalla realtà urbana dei nostri giorni...!!

2019 DOPO LA CADUTA DI NEW YORK

da MARTEDI' eliseo rosso
Una saga familiare [redacted] 100 personaggi; un grande affresco pieno di colori e di gente, di case e di foreste, di segreti e di notti stellate



CLINT EASTWOOD VI DARA' 'FILO DA TORCERE'
QUESTA SERA ALLE 20.30 SU ITALIA UNO
VISIONE 1 IN TV

CON SANDRA LOCKE E BEVERLY D'ANGELO
REGIA DI JAMES FARGO
ITALIA 1

PROCESSO UEFA **Nessuna squalifica dopo gli incidenti contro l'Austria Vienna**

Sorpresa, solo multa per l'Inter

La società nerazzurra dovrà pagare venti milioni. La Disciplinare ha giudicato obiettivamente basandosi sul referto dell'arbitro. Cosa ha scritto il belga Ponnet nel rapporto

Fraizzoli due volte felice

DAL NOSTRO INVIATO

ZURIGO — Finalmente una sentenza obiettiva, anzi, per il calcio italiano. L'Uefa, giudicando in base ai referti e non ai «sentito dire», ha fatto emozionare provocate da incidenti avvenuti lontani da San Siro, ha [illegible] l'Inter anche per quanto è avvenuto nella gara con l'Austria Vienna, infliggendo alla società nerazzurra soltanto una multa di venticinquemila franchi svizzeri, qualcosa come venti milioni di lire.

I dirigenti dell'Inter sono ripartiti da Zurigo convinti che nel migliore dei casi la società se la sarebbe cavata con tre o quattro giornate di squalifica: l'incubo della sospensione per un anno o due era [illegible] in seguito ad alcune indiscrezioni trapelate dallo stesso tribunale che aveva escluso la squalifica di partite a San Siro o «porte chiuse», nonché, appunto, la «cancellazione» dell'Inter per una o più stagioni.

Ieri, da Berna, il comunicato ufficiale che equivale ad una seconda vittoria da parte dell'Inter, già vincitrice ai primi [illegible] Groningen. Qualora dovesse [illegible] qualificarsi in semifinale, la società di [illegible] potrà giocare nuovamente a San Siro con l'augurio che stavolta il gruppetto di tifosi [illegible] hanno assediato l'arbitro e l'Austria Vienna sul campo, comprendano cosa hanno fatto rischiare alla loro squadra.

Babbo Natale, dunque, si è trasferito in Svizzera e ha portato all'Inter un sacco [illegible] donne No, la Disciplinare dell'Uefa ha agito soltanto con neutralità giudicando in base ai documenti ufficiali, vale a dire il rapporto dell'arbitro belga Ponnet e del commissario di campo, il tedesco Classen. Questi aveva presieduto il giurì che aveva raddoppiato la pena all'Inter nella precedente stagione, per gl'incidenti provocati dai tifosi nerazzurri nella gara con il Real Madrid del marzo 1963.

Come si ricorderà, c'era stata una vera e propria escalation. I guai per il club di Fraizzoli erano arrivati puntualmente con il Real [illegible] dapprima nell'81 e [illegible]. Nella prima occasione, l'Inter aveva avuto il campo squalificato per una giornata, nella seconda una multa ed un turno, poi raddoppiato in seguito al ricorso avanzato dalla società. Ecco perché i nerazzurri, nelle ultime stagioni, avevano giocato in [illegible] ben tre gare, con i turchi dell'Adana, con quelli del Tralsunapor e infine con gli olandesi del Groningen.

In base a questi precedenti, alla cosiddetta recidiva, sembrava inevitabile una sanzione molto più pesante da parte dell'organo giudicante, anche se qualcuno aveva addirittura ipotizzato la sospensione totale.

Com'è successo nei pochi minuti di discussione da parte del tribunale? Letti i due rapporti, i giudici hanno [illegible] tale:

1) La gara si era svolta regolarmente. Soltanto al fischio di chiusura, l'arbitro Ponnet è stato costretto a restare in campo per altri dodici minuti, assieme ai guardalinee e agli austriaci.

2) Nessuno è stato colpito dagli oggetti piovuti dagli spalti, cioè frutti vari, bottiglie di plastica (e non piene, come ha precisato nel suo rapporto l'arbitro), nonché alcune aste di bandiera. Soltanto il portiere Koncilia, una decina di minuti prima della conclusione, era stato allontanato uno bottiglietta mignon di plastica.

3) L'arbitro ha potuto lasciare gli spogliatoi indisturbato e [illegible] pullman dell'Austria.

4) Non si è parlato [illegible] ferimento del tifoso austriaco in quanto l'arbitro non aveva visto nulla.

5) Il commissario di campo, Classen, ha confermato in pieno il rapporto di Ponnet, precisando che gl'incidenti [illegible] stati provocati da una cinquantina di tifosi su un pubblico di settantamila persone.

Dunque tutto regolare: la recidiva è servita soltanto ad alzare il prezzo del biglietto che l'Inter dovrà versare all'Uefa. A questo punto qualcuno dirà che l'organismo europeo ha bisogno di quattrini oppure che l'Inter «serve» in Coppa in quanto [illegible] incassi, l'Uefa preleva un buon quattro per cento. E' una norma del regolamento che vale per tutte le società. Qualcuno potrà dunque considerare il doppio perdono della Disciplinare come una stranezza italiana. In realtà, l'Inter ha già pagato abbastanza per il clamoroso sorteggio alla gara, per incidenti che purtroppo sono abbastanza frequenti negli stadi.

Fortunatamente, stavolta l'Uefa non ha fatta influenzare da certe notizie a sensazione. Semmai c'è da stupirsi per la segreteria che ha avvolto il comunicato. Se l'Uefa l'avesse divulgato subito, ci sarebbero state meno notizie infondate. A meno che l'organismo del calcio europeo non abbia voluto fare felice l'Inter a piccole dosi. Un modo simpatico per [illegible] Natale, un [illegible] 1984, cosa questa molto gradita dall'Inter, destinata finalmente ad usare da un [illegible] intestato di qua].

Giorgio Gandolfi

Varato ieri dalla Lega [illegible] piano per combattere il teppismo negli stadi

Slogan e premi contro la violenza

MILANO — *Striscioni* [illegible] *slogan educativi, una medaglia premio ai club più corretti, un incontro con il ministro dell'Interno: ecco il piano antiviolenza che la Lega ha varato ieri, e che il presidente Matarrese* [illegible] *ha illustrato alle società di A e di B.*

«Ho rivolto un invito ai presidenti — *ha detto Matarrese* — affinché denuncino, senza alcuna paura né cedimenti, eventuali ricatti [illegible] parte di club pericolosi. Noi saremo al loro fianco, anche personalmente per aiutarli. Ma vogliamo farli qualcosa di più. D'intesa con la Federazione sosterremo [illegible] parte di televisioni private. Aspettiamo, invece, di riaprire la discussione con la Rai».

La Lega, inoltre, ha deciso di devolvere alle famiglie dei giocatori [illegible] *e Pezzella la somma di 40 milioni. Rimane, infine, la proposta di riconoscimento ufficiale della Aisse, l'Associazione dei direttori sportivi e dei segretari* [illegible] *ciati.*

Al termine dei lavori, è intervenuto anche il presidente federale avv. Sordillo, [illegible] *ricevuto un lungo applauso, dopo un intervento molto deciso, durante il quale ha ricordato la necessità da parte della Federazione di compiere controlli sui bilanci* [illegible] *chiaro sull'argomento. «Tratterò di persona* [illegible] *la Rai il problema. Senza strumentalizzazioni né* [illegible] *una parte né dall'altra. Fino a questo momento* [illegible] *Lega non* [illegible] *ricevuto nessuna offerta* [illegible] *parte di televisioni private. Aspettiamo, invece, di riaprire la discussione con la Rai».*

Ecco gli ottavi di Coppa Italia

Sono stati sorteggiati gli ottavi di finale della Coppa Italia. Le partite di andata si svolgeranno il 1° febbraio e quelle di ritorno il 22.

Juventus-Bari
Avellino-Verona
Triestina-Udinese
Vicenza-Milan
Cesena-Fiorentina
Roma-Reggiana
Samp-Ascoli
Varese-Torino

Totocalcio n. 18

Avellino-Pisa	x 1
Catania-Ascoli	1
Fiorentina-Roma	x
Juventus-Inter	x 1
Lazio-Udinese	x 1
Milan-Torino	x 2 1
Sampdoria-Napoli	1
Verona-Genoa	1 x
Perugia-Atalanta	x 1 2
Triestina-Arezzo	x
Varese-Palermo	x
Messina-Salernitana	x
Lucchese-Asti	1

Totip n. 52

PRIMA CORSA	x 1
Roma (trotto)	x x
SECONDA CORSA	1
Bologna (trotto)	1
TERZA CORSA	1 1 x
Torino (trotto)	1 1 2
QUARTA CORSA	1 x
Padova (trotto)	1 1
QUINTA CORSA	x 1
Trieste (trotto)	x x
SESTA CORSA	2
Livorno (galoppo)	2

Che tempo farà allo stadio

PARTITE DI DOMANI	TEMPO nevi	pioggia	neve	temporale	nebbia	VENTO mod.	forte	T°
Avellino-Pisa	•	•				•		5°
Catania-Ascoli	•							12°
Fiorentina-Roma	•	•				•		7°
Juventus-Inter	■	•	prob.					2°
Lazio-Udinese	•	•		prob.		•		12°
Milan-Torino	•	•	prob.					2°
Sampdoria-Napoli	•	•					•	8°
Verona-Genoa	•	•	prob.					2°
Perugia-Atalanta	•	•						6°
Triestina-Arezzo	•	•				•		6°
Varese-Palermo	•	•	prob.					1°
Messina-Salernitana	•					•		16°
Lucchese-Asti	•	•		prob.		•		7°

L'ondata di maltempo, che si è abbattuta sull'Italia, è ancora in piena svolgimento. Dopo una breve pausa, che interverrà tra questo pomeriggio e la prima ora di domani, è prevista una ripresa del maltempo sulle regioni settentrionali, sulla Sardegna, sulle regioni centrali e sulla Campania.

Dal punto di vista strettamente meteorologico, quella di domani sarà dunque una giornata negativa per molti campi di gioco.

Marcello Loffredi

Chi c'è chi manca

ASCOLI — Probabile ritorno alla formazione con due punte, col rientro di Borghi

AVELLINO — Torna Valle a terzino, consentendo a Lucci di sostituire [illegible] libero l'infortunato Biagini. In attacco rientro di Barbadillo.

CATANIA — Il nuovo [illegible] G.B. Fabbri riporta Padrinho a terzino di spinta e completa la rivoluzione rispolverando Criniesi come seconda punta e schierando Torrisi mezzala.

GENOA — Assenti Putzu, Canuti, Miceli e Antonelli, forse Eloi centravanti.

FIORENTINA — Qualche incertezza su Antognoni, a riposo per una contrattura.

INTER — Svanita ogni preoccupazione per il recupero di Bini, confermo dell'Inter «italiana» [illegible] — Sempre fuori Tacconi, Gentile e Bria, conferma dello schieramento d'emergenza con Bodini, Prandelli e Caricola.

LAZIO — Indisponibili per infortunio Podavini e Martini e per squalifica Batista, il nuovo allenatore Carosi richiama Miele a terzino e Piscedda libero, riportando [illegible] a centrocampo.

MILAN — Recuperato Tacconi, incertezza fra Carotti e Manzo per sostituire lo squalificato Verza.

NAPOLI — Se verrà recuperato Caffarelli, Santin confermerà anzitutto la formazione.

PISA — Quasi certa la conferma dello schieramento che ha pareggiato contro la Sampdoria.

ROMA — Il recupero a tempo pieno di Graziani (con sacrificio di Chierico) dovrebbe [illegible] l'unica novità

SAMPDORIA — Galia (come del resto Francis) non è ancora in grado di giocare, probabile quindi la conferma dello schieramento di Pisa.

TORINO — Rientro di Pileggi con la maglia n. 4 al posto di Caso infiammato.

UDINESE — Non potendo ancora disporre di Pancheri e Tesser, Ferrari spera di poter confermare almeno lo schieramento di domenica scorsa.

VERONA — Oltre allo squalificato Jorio sostituito da Jordan, mancherà anche l'infortunato Volpati, [illegible] lo da Guidetti.

L'allenatore della Fiorentina [illegible] sa ancora se potrà affrontare la Roma [illegible] la formazione tipo

Passarella e Antognoni i dubbi di De Sisti

FIRENZE — *«Andrò tutto per il meglio* — esclama De Sisti — *ma in questo momento ho qualche dubbio sul recupero di Passarella e Antognoni per la partita con la Roma. Chi mi conosce sa che non faccio pretattica e sa anche che si tratta di due giocatori molto resistenti, abituati ad andare in campo anche in condizioni non perfette. Passarella ha preso una pallonata alla coscia sinistra domenica scorsa a San Siro. Gli è venuto un ematoma, gli dà noia. Antognoni ha un fastidio muscolare alla gamba destra. In questa settimana s'è allenato poco. Tra i due, il più vicino a giocare è Passarella».*

Ipotesi su una formazione d'emergenza [illegible] Sisti si è rifiutato di farne. Ha aggiunto soltanto che aspetterà fino a domenica mattina. Con tutto il rispetto per il suo silenzio, un paio di ipotesi gliele d'obbligo farne. Ecco la prima, che poi è strettamente legata alla seconda: al posto di Passarella, sicuro Cucchiaroni non è in buone condizioni, potrebbe giocare Milani, col numero di Antognoni. L'altro giocatore di scorta da inserire in squadra sarebbe Ferroni. In sostanza, un difensore [illegible] più e un centrocampista in meno.

Se invece i due malconci [illegible] fossero recuperabili, De [illegible] riproporrà lo schieramento che in sette giorni, fa due trasferte consecutive, ha battuto la Lazio e poi ha perso con l'Inter, schieramento [illegible] per l'impiego di tanti e ottimi centrocampisti, ma criticabile per due motivi.

Primo: la Fiorentina si riduce ad andare in campo con tre difensori soltanto (libero compreso) e quando un [illegible] Hugo Inter, schiera due attaccanti centrali [illegible] Altobelli e Serena, la Fiorentina si comprime sul centro e rimane scoperta e perciò vulnerabile sui fianchi, soprattutto quello sinistro. Secondo: questo rischio sarebbe sopportabile se i due attaccanti viola fossero due campioni in gran forma.

Questa Fiorentina che ancora il calcio ma prende qualche gol fa troppo e al centro di interessanti discussioni, di illazioni e come spesso succede anche di maldicenze. C'è chi sostiene che De Sisti stia sbagliando a non modificare all' [illegible] questa formula e che ormai all'interno della squadra c'è una sommessa ma crescente contestazione. Ufficialmente va tutto bene. E dietro la facciata? Per ora, sussurri, non grida.

g. m.

I convocati della Under contro Cipro

ROMA — Per la gara Italia-Cipro in programma martedì prossimo a Cava dei Tirreni e valida per il campionato europeo Under 21, sono stati convocati 18 giocatori a disposizione dei tecnici federali Vicini e Guighemi:

PORTIERI: Cervone (Catanzaro), Rampulla (Cesena).

DIFENSORI: Bonetti (Roma), Carboni (Juventus), Evani (Milan), Ferri (Inter), Pellegrini (Sampdoria), Zenica (Sampdoria).

CENTROCAMPISTI: Baltatini (Milan), Galli (Milan), Icardi (Milan), Mauro (Udinese), Pari (Sampdoria), Vignola (Juventus).

ATTACCANTI: [illegible] (Verona), Mauchi (Sampdoria), Moncili (Fiorentina), Vialli (Cremonese).

Mentre i giocatori andavano [illegible] allenarsi

Il pullman [illegible] e [illegible]

MILANO — Mentre sull'autostrada Milano-Laghi si verificavano diversi incidenti dovuti al ghiaccio e alla scarsa visibilità per la neve, la comitiva del Milan ha portato ieri soccorso ad una donna ferita. Il pullman della squadra era diretto a Milanello per l'allenamento quotidiano, quando all'altezza di Gallarate il traffico è rimasto semibloccato per alcuni tamponamenti e slittamenti.

[illegible] re il pullman procedeva a rilento, la comitiva ha notato sulla carreggiata un uomo che chiedeva soccorso, accanto ad una donna ferita e svenuta.

Il medico della squadra, dott. Monti, è sceso assieme ad alcuni giocatori ed ha prestato le prime cure alla donna. Inutilmente i presenti hanno tentato di fermare qualche vettura: la donna ferita è stata così caricata sul pullman, che si è diretto verso l'ospedale di Gallarate.

La donna, di cui non è stato reso noto il nome, è stata ricoverata al pronto soccorso per trauma cranico e contusione ad una spalla. In seguito a questo imprevisto la squadra ha cominciato l'allenamento a Milanello con un paio d'ore di ritardo.

Anche Caso va a Milano

TORINO — Caso si è ripresentato al campo, senza più febbre ma debilitato dall'influenza. Bernelini lo porterà probabilmente in panchina a San Siro, lasciando dall'inizio Pileggi (al ritorno dopo le due giornate di squalifica).

Juve-Ariston [illegible] 2 anni

TORINO — Il «matrimonio» fra la Juventus e l'Ariston continua per altre due stagioni. La notizia che l'intesa proseguirà (circa tre miliardi), fino alla scadenza del contratto nel giugno 1985) è stata data ieri sera dal dottor Liberali, direttore generale della Merloni Elettrodomestici e dal presidente bianconero Boniperti nel corso di una conferenza stampa a Villa Sassi, alla presenza dell'intera squadra.

COSI' PER SPORT *di Gian Paolo Ormezzano*

Provaci ancora, Oscar

Ci [illegible] i calciatori italiani che fanno solo [illegible] i calciatori, quelli che hanno un secondo lavoro, e quello che ha due-tre-quattro-otto secondi lavori, cioè Oscar Damiani, che [illegible] l'attaccante del Milan, il [illegible] titolare di un'agenzia [illegible] pubblicità, l'uomo d'affari, editoria eccetera, il grillo parlante dell'eventuale coscienza [illegible] tanti critici calcistici, lo show-man, il telefonista, il polemico, adesso anche il poledor. Vai al Milan, a Milanello, e chiedi dov'è Damiani: «Starà a fare qualche telefonata». Tutti credono che il film «Provaci ancora, Sam», sia stato girato da Woody Allen tapirandosi a Humphrey Bogart, e invece lo spunto più valido è stato offerto [illegible] Damiani, con quel [illegible] spostarsi [illegible] continuo da un [illegible] di telefono all'altro, come fa nel film Nick, l'amico di Woody.

Damiani è personaggio sempre troppo [illegible], sovente scomodo per il nostro calcio. Se l'avvocato Agnelli [illegible] infortuna sugli [illegible] chi [illegible] va a trovare? Oscar, [illegible] fra l'altro [illegible] internazionale, ha l'erre moscia, assai «roulée», di chi è cresciuto in zona di lingua francese (a Neuchâtel, per problemi di lavoro e stomaco, come tanti emigranti). Cattivato per la Nazionale da una relata di Fulvio Bernardini, che appena o.t. cercava gente nuova, è sempre azzurro dentro, anche se ha lasciato subito la maglia. Azzurro di idee, iniziative, voglie. Le squadre italiane si dividono fra quelle, poverette, che non hanno avuto Damiani e quelle, poverette, che hanno avuto Damiani. Nel Milan, adesso, Farina lo patisce e lo ama: anche perché fu Damiani a consigliarlo, anni fa, [illegible] certo Rossi Paolo a Farina allora del Vicenza.

Damiani doveva essere Oscar di battesimo, fu Giuseppe, si è guadagnato l'Oscar, ormai [illegible] nome fisso, crescendo come personaggio e ingobbendosi come ala sinistra. Si è visto in foto, quel gol di testa domenica [illegible] ad Ascoli, si è abbandonato di come a trentaquattro anni non ha paura di volare l'ex povero di Neuchâtel, quello che gli svizzeretti ricchi chiamavano «piaff», dal rumore che fanno, secondo loro, i maccheroni quando dalla forchetta ricadono sul piatto: mentre invece è musica.

L'ultima [illegible]

La storia di Moser e dei record dell'ora, un capitolo al giorno, un feuilleton. Francesco si allena in pista, si allena su strada, si allena ad allenarsi (le prove di laboratorio [illegible] *prepararsi ai* [illegible] *metri* [illegible] *Città del Messico). Francesco spavaldo, orgoglioso, puntiglioso. Pagato bene dagli sponsor, ma intanto rispettoso degli impegni* [illegible] *uno che timbra sempre il cartellino in orario. Francesco che sta facendo le cose giuste, partirà fra pochi giorni per il Messico, proverà a fine gennaio. Francesco che, pioviere o nevichi, pensa che sia [illegible] prima [illegible] e [illegible] sa che magari è l'ultima ora del nostro ciclismo*

Il consumero Damiani visto da Franco Bruna

I nuovi [illegible]

Forse in nessun altro posto come nello sport (tabelloni luminosi negli stadi, scritte televisive) dominano ormai le cifre «digitali». [illegible] sport è finito il 2 scritto [illegible] un [illegible] ricciolo, il 3 e l'8 tutti curve, il 6 alla [illegible] rio, il 5 che sembra [illegible] scritto a rotelle. Poche righe essenziali, adesso, [illegible] compone qualsiasi numero, [illegible] quello magico del [illegible] mondiale, del minuto del [illegible] gol. I bambini stanno crescendo e queste cifre, noi le subiamo, le soffriamo [illegible] poco. Sherlock Holmes con le impronte digitali [illegible] prima tutto, adesso che tutto sia già nel computer le impronte digitali sono al massimo quelle lasciate dall'operatore sulla tastiera per comporre certi numeri, certe frasi, il gol di Paolo Rossi.

Fondi neri coinvolto anche [illegible]

PARIGI — *Lo scandalo del Saint-Etienne si allarga. Dopo l'arresto dell'ex presidente Roger Rocher e di cinque membri del consiglio di amministrazione della società, accusati di aver tenuto una doppia contabilità e di aver gestito fondi neri per fini personali, anche alcuni giocatori potrebbero presto finire tra gli imputati.*

Secondo indiscrezioni filtrate dal Palazzo di giustizia di Lione, tra loro [illegible] sarebbe Michel Platini. Il suo nome figurerebbe accanto a quelli [illegible] Jean-François Larios, Johnny Rep e Robert Herbin. Tutti sarebbero coinvolti nella doppia contabilità organizzata da Rocher: secondo le indiscrezioni, sarebbero ricevuto «denaro nero» dall'ex presidente.

L'«affaire» Saint-Etienne è esploso il 30 novembre scorso, quando Roger Rocher, l'uomo più popolare del calcio francese [illegible] è stato arrestato con l'accusa di aver organizzato una «cassa parallela», che sembra sfiorasse i due miliardi di franchi, circa 400 miliardi di lire. Con la stessa imputazione, tre settimane prima era finito in carcere il vice presidente della [illegible] società, Louis Arnaud.

L'inchiesta della polizia giudiziaria [illegible] cominciata un anno prima, nel luglio dell'82, quando due dirigenti, allarmati da «fatti inquietanti», avevano sollecitato l'indagine sulla società e il [illegible] presidente

BASKET — Le squadre italiane pagano in Europa i ritardi permessi in campionato

Coppe: che brutta settimana

Milano, John Johnson (Solent Southampton) è stato l'artefice principale dell'umiliante sconfitta del Simac a San Siro

Tre vittorie e otto sconfitte - Ko Jolly, Bancoroma, Simac, tutta la nostra élite - Asti: «I miei sembravano ubriachi»

Tre misere vittorie e otto sconfitte: questo il non lieto esito della settimana di Coppe per le squadre italiane di basket. Già nel turno precedente, al primo impatto con i quarti di finale delle Coppe «minori», erano suonati molti campanelli d'allarme: ma il fracasso era stato in parte coperto dall'esaltante, imprevista marcia in più della Roma e Cantù nella competizione più prestigiosa, quella dei Campioni.

Stavolta invece è proprio andato tutto male. Il Jolly di Sarajevo ha buttato dalla finestra («*Nei minuti decisivi i miei giocatori parevano cinque ubriachi capitati* per caso» ha commentato Gianni Asti) i due punti esterni più da conquistare girone finale della Coppa più importante. Il invece incappato a Barcellona in sconfitta veniale, contenuta altretutto nel limite accettabilissimo di 7 punti, dando però modo a Epifanio, Starks, Bibilo e compagni di confermarsi come squadra da battere nella corsa alla finalissima. E al momento sembra davvero difficile entrambe le squadre italiane possano batterli, per ripetere a Ginevra la straordinaria festa di Grenoble '83.

Cantù prima o poi guarirà dai suoi mali: la ricaduta di Sarajevo (che no, spera, addebiterà il povero Marzorati, ancora una volta il meno colpevole) impone ai bicampioni d'Europa di andarsi a cercare due difficili successi esterni: il colpo può riuscire a Tel Aviv (dove giovedì ha vinto il Limoges), a Limoges (dove ha già vinto il Bancoroma) o magari a Roma, alla ripresa della Coppa, l'11 gennaio.

Su quest'ultima eventualità è d'accordo anche Valerio Bianchini, che non si sente sicuro della maturità «europea» dei suoi campioni d'Italia, né dell'indispensabile inviolabilità del Palaeur. Se il Banco però batterà in casa e sfrutta a dovere la partita esterna col Bosna, finisce a quota 14: e con 14 punti la finalissima è sicura al 99 per 100. Il problema dei romani, una volta consolidato il recupero di Wright, sarà di adeguarsi all'italiana Lockhart-Kea: il primo gioca in campionato, il secondo solo in Coppa, per dei né per i compagni è facile farci l'abitudine, anche perché si tratta due giocatori caratteristiche ben differenti.

Il vero guaio delle squadre italiane Coppa, soprattutto in questa fase, è peraltro proprio questo: il campionato con i playoff eccessivamente lunghi rodaggi, cambiamenti (anche di formazione, taglio degli «americani»), rivoluzioni, assestamenti che competizioni europee prevedono e non consentono. Le Coppe non perdonano, non aspettano. Il caso del Simac, costretto a giocare Coppa Coreton (figlio di Detroit) e senza Carr (inesorabile soltanto in Italia) è l'esempio limite di una abbastanza generalizzata.

g. men.

L'azzurra ci riprova dopo il successo Sestrières

Lo slalom di Piancavallo per un bis della Quario

DAL NOSTRO INVIATO

PIANCAVALLO — *Il successo ottenuto da Ninna Quario nel primo slalom di Coppa dell'altro ieri rilancia il concorso di Piancavallo, ridimensionato quest'anno alla sola prova tecnica, dopo tre anni consecutivi di rinunce forzate alla discesa. Non è che le cose siano andate meglio sportando la libera al Sestriere, visto che anche qui è saltata, stavolta con emigrazione all'estero, a d'Isère. A dicembre in realtà sarebbe proprio meglio limitarsi alle gare di slalom, a meno di volere e potere spendere tempo e denaro come fatto Val Gardena, dove tutta la pista di discesa è artificiale.*

Oggi Ninna torna in pista per vincere, anche se è difficile ripetersi in slalom visto l'equilibrio che c'è nel settore e i talenti in grado di esprimersi al massimo livello che frequentano l'ambiente. La superiorità della Quario è tecnicamente meno sul piano delle doti naturali. In altre parole Erika Hess è una fuoriclasse unica, ieia per doti innate e ottenuti grazie a questo tocco divino che noi usiamo chiamare classe. La Quario ovviamente non è negata né per questo né per altri sport, ma i suoi risultati se li è costruiti con anni di applicazione: ha trovato infine sulla propria strada queste porte veloci, ed è stata la prima, finora anche la migliore, assimilare di passaggio. Tra le sciatrici affermate è stata l'unica ad aver saputo assimilare subito la nuova tecnica, mentre tra l'altro bene soltanto le giovani, nella passata stagione le sorelle Tlalka e quest'anno l'austriaca Rosulia Stainer. Anche la McKinney, vincitrice di Coppa, ha migliorato il proprio rendimento proprio grazie ai pali snodabili, ma resta sempre ingabbiata come continuità.

A Piancavallo sinora le azzurre hanno mai vinto, ma del resto non era mai accaduto nemmeno nelle altre sedi nazionali gara di Coppa. Non dovrebbe quindi dipendere da fattori tecnici collegati ai campi di gara, bensì da pure remore psicologiche che, superate una volta, non dovrebbero più tornare. D'altro conto se vogliamo rifarci precedenti ricordiamoci Plank che uscito da Val Gardena con un clamoroso successo nel dicembre del '77 non trovò di meglio che andare subito dopo a Cortina e altrove di nuovo.

A Piancavallo il miglior risultato lo la Giordani che la Quario salendo sul podio, sarebbe ora di far meglio. Il pendio non è molto lungo, ideale per una gara femminile, con due cambiamenti di pendenza più difficili le cose.

E' tempo anche che si riprendano le altre azzurre. La squadra profondamente mutata rispetto agli ultimi anni. Paori Wilma, Claudia Giordani, Wanda Bieler, fuori anche Piani Mocchi per un rientro dopo un anno di inattività, rientro che non ha ancora dato risultati, sono rimaste soltanto la Quario e la Zini. A completare i ranghi sono salite gradualmente Paoletta Magoni e Lorena Frigo, Bieler loro difficile fare l'ultimo passo avanti per giungere in primo gruppo. Vediamo se sarà questa la volta buona, come si può sperare di rivedere Daniela Zini fra le prime.

Domani passa al settore maschile i discesisti impegnati Val Gardena su tracciato che la carenza di neve accentua, estremamente difficile. Il ghiaccio sopra ogni ondulazione terreno e i passaggi raddoppiano difficoltà. Ancora in Gardena replica lunedì con un supergigante rubato a Madonna di Campiglio, che vede così ridotta la «3 Tre» a una gara, lo slalom di martedì.

Giorgio Viglino

Trotto a Vinovo

VINOVO — Cinque trottatori di 4 anni hanno oggi al 20 milioni a memoria del Premio Frosinone. Belbuc parte allo steccato, avendo alla destra, nell'ordine, Birbina, Boves del Fri, Brandywine e Baby di Valle. Distanza della gara: 1600 metri. Se il cattivo tempo non perdurerà, la riunione dovrebbe svolgersi regolarmente. Inizio delle corse ore 14,30.

I favoriti: Pr. Cassino: Desaffos, Deaz; Pr. Alatri: Calla Lp, Croton Lp; Pr. Agnani: Cavaliere, Jaklaga; Pr. Arpino: Aedo, Arabesco; Pr. Alvito: Abrantes, Sannitro; Pr. Frosinone: Belbuc, Brandywine; Pr. Sora: Biatesi, Bianchelli; Pr. Fiuggi: Calo dal Bonco, Barpania.

OGGI in TV

RETE 1

Sci — Ore 10: da Piancavallo, 1ª manche slalom femminile per la Coppa del mondo.

In «Sabato sport» dalle ore 14,30:

Sci: da Piancavallo, 2ª manche.

Pugilato — Da Lecco: incontro Obel-Lampkin (registrato).

Golf — Da San Remo: master.

Pallavolo — Da Torino: incontro Kappa - Bartolini.

RETE 2

Pugilato — Ore 23, da Atlantic City, incontro Chandler - Nimis, mondiali gallo.

RETE 3

Basket — Ore 23,05: da Brindisi, incontro Bartolini Brindisi - Italcable.

Annullata a Roma festa della boxe

Ormai per La Serra cade ogni speranza

Le condizioni del pugile La Serra lasciano ormai che sperare ai medici. I esami ai quali è stato sottoposto nella mattinata di ieri hanno confermato un progressivo peggioramento dello sfortunato giovane, in cui fino può sopravvenire di ora in ora.

Le drammatiche notizie provenienti dal Policlinico di Milano hanno trasformato quella che, ieri, a Roma, avrebbe dovuto essere una festa per i pugili azzurri dopo i trionfi nella Coppa del mondo, in un inconscio consuntivo dei risultati conseguiti nell'annata.

I riferimenti all'episodio di Rozzano non potevano tuttavia mancare. Se è fatto ricco il presidente della Federboxe Ermanno Marchitaro, il quale affermato: «Non verrà alcuna inchiesta, perché quanto avvenuto sul ring Rozzano non può essere oggetto d'inchiesta. si è perduto un solo momento per tentare di salvare La Serra».

Dopo aver che il pugile La Serra seguito nel modo più attento durante la attività, Marchitaro ha sottolineato ancora che Federboxe è all'avanguardia nelle misure provenienza. «Quello di rendere sicura la boxe — ha concluso il presidente Marchitaro — è un problema che tutto il mondo. Debbo tuttavia ribattere ai denigratori quelli che reagiscono sull'onda del commozione che in alcuni stata al registro la finalità di offendere l'avversario, loro sostegno».

Anticipo di pallavolo oggi alle 14,30 alle Cupole

La Kappa ospita la Bartolini sperando di confermare Parma

Il miracolo di Parma schiude le dorate porte vide anche ai pallavolisti della Kappa Torino che ne erano stati finora respinti senza giustificato motivo. Così oggi i torinesi avranno l'onore della telecronaca per il match che li oppone alla Bartolini Bologna, squadra di rango che ha in panchina Nevio Zanetti, vice Silvano Prandi in Nazionale, ed una schiera giocatori prima piano a partire Pupo Dall'Olio, «centrale» Squeo, canadese De che se si fosse a scegliere la nazionalità italiana avrebbe risolto d'un colpo gran parte dei problemi offensivi della Nazionale.

Purtroppo l'improvviso del pionato per permettere un minimo di collegiale alla Nazionale in vista della qualificazione olimpica Barcellona, impedirà al match di avere la sua cornice ideale del Palasport del Parco Ruffini: si giocherà infatti (inizio alle 14,30) al Palazzetto Cupole in via Artom.

Sarà una che i torinesi dovranno affrontare con la stessa determinazione mostrata mercoledì contro i campioni d'Italia della Santal se non incorrere in passi falsi. Ci sarà soprattutto da constatare il momento magico di Dametto ed Isenbiki e continui progressi dei «due baby» Vullo e De Luigi che, in questi ultimi turni di campionato, si stanno conquistando a pieno titolo la convocazione azzurra per la Spagna, grazie al contributo d'esperienza che ricevono anche da Piero Rebaudengo e da Tim Hovland.

Tra le altre gare in programma (i cui orari sono stati anticipati per consentire ai tifosi di seguire la diretta televisiva) Cagliari-Alpitour Cuneo, Cannetti Piacenza-Messaggero Roma, Ferrara-Ravenna, Maxicono Parma-Philips Milano, Sisley Treviso-Olio Venturi Cucine Spoleto, Lube Banca Macerata-Mediolanum Milano.

Schermitori in gara a Torino

TORINO — Si sono iniziati ieri mattina a Torino, sulle pedane di «Villa Gilcini», i campionati italiani assoluti di spada a squadre, con 28 formazioni. In gara i più quotati spadisti nazionali, con il «ritorno» per l'occasione del campione degli Anni 70 Nicola Granieri.

La giornata di ieri era dedicata ai primi due turni eliminatori; oggi gli incontri per il Sicilia. I favori del pronostico alla «Giardino», di Milano. Domani sono in programma sulle stesse pedane i campionati assoluti di sciabola a squadre.

Il torneo di pallanuoto serie A

Con il Recco Barcellona si gioca Savona-Napoli

GENOVA — *Sempre fermo lo Stefanel Recco i campioni e d'Europa giocheranno stasera a Barcellona contro il Pork Spalato per la Supercoppa, il campionato pallanuoto concluderà oggi il girone d'andata con tre interessanti incontri, tra cui spicco Del Monte Savona - Canottieri Napoli, con i liguri alla caccia del secondo successo stagionale. La capolista Posillipo e Florentia, dal canto loro, giocheranno in casa rispettivamente con Camogli e Bogliasco, e dovrebbero approfittarne per aumentare il vantaggio in classifica.*

Programma: Serie A1: Florentia - Bogliasco; Posillipo - Camogli; Del Monte Savona - Canottieri Napoli; Stefanel Recco - Ortigia riposa.

Classifica: Posillipo e Florentia 8; Stefanel Recco 7; Can. Napoli e Del Monte Savona 5; Camogli e Bogliasco 4; Ortigia 3. (Stefanel partita in meno; Napoli e Camogli una in meno).

Serie A2: Chiavari - Lazio; Fiamme Oro - Nervi; Pescara - Maneli; Sturla - Civitavecchia.

Classifica: Maneli e Sturla p. 9; Lazio e Pescara 7; Civitavecchia 6; Nervi e Chiavari 5; Fiamme Oro 0.

NOTIZIE FLASH

◆ **La corsa Trisa Tor di Valle** è stata vinta da Agiai. Combinazione vincente 6-16-13, quote di L. 2.310.687 lire per i 273 vincitori.

◆ **Bartolini-Italcable** Perugia (basket, A1, 12ª giornata) è anticipata a stasera (Brindisi, ore 20,30) per la tv.

◆ **Carol Menken** con 27 punti ha guidato la Bata Roma al successo casalingo per 82-63 Sparta Praga nei quarti di sale Coppa Ronchetti) di basket.

◆ **Per Bartoni-Rimac** (basket, A1, 12ª giornata, domani a Torino) già prevenduti oltre duemila biglietti.

◆ **Nuoto ad Ankara** oggi e domani con la Coppa Europa in vasca piccola. Fra gli azzurri molte assenze: Revelli (in America), Rampazzo (convalescente), Guarducci (influenza), Savi Scarponi (ritirata?), Beninamore e altre. C'è invece John Francesehi (100 delfino e 200 misti).

◆ **La Disciplinare** ha confermato la squalifica di tre giornate (di cui una già scontata) inflitta al giocatore Mueller dell'Inter ed ha multato di 5 milioni Vierchowod della Sampdoria per aver utilizzato la maglia della Nazionale a fini pubblicitari.

◆ **Paolo Rossi** e Salvatore Bagni saranno premiati giornalisti sportivi umbri giovedì a Perugia, in occasione di Italia-Cipro.

◆ **Oggi la C1** di calcio: Firenze-Fanfulla Lodi (girone A) ore 14,30, arbitro Nicoletti.

◆ **Torino-Inter** (calcio, campionato Primavera) si gioca oggi alle 14,30 al campo Filadelfia.

◆ **Il Oro Torino** (C1 di basket) affronta il Tre Stelle Modena oggi, alle 18,30, in via Bracchi.

◆ **In Val Badia** slalom Fis vinto da Popangelov (Bulgaria), su Strand e Fjallberg, svedesi. Quarto l'azzurro Primmotton. Oggi replica.

LA STAMPA
Direttore responsabile Giorgio Fattori
Vicedirettori Lorenzo Mondo, Giovanni Trovati
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Amministratore Delegato e Direttore Generale Marco Benedetto
Consiglieri Vittorio Chiusano, Umberto Cuttica, Giovanni Giovannini, Carlo Mazzarotti, Francesco Paolo Marinoli
Sindaci Alfonso Ferraro (presid.), Luigi Demartini, Giovanni Pandolfo
Stabilimento tipografico La Stampa via Madonna 32, Torino
Stampa in fac-simile GEC S.p.A. via Tiburtina 1020, Roma
Stampa in fac-simile RTS S.p.A. Quarto Inferiore (Genova)
Iscr. Trib. Torino n. 1 LA STAMPA S.p.A.
Rappresentanza Editoriale di Torino 011/7781
CERTIFICATO N. 997 DEL 31-12-1982

ECONOMICI

21 Offerte affitto

VILLA prestigiosa mq 330 località Superga arredata affittasi. Telefonare ore serali 8?? 807.959

VILLINO affittasi tutti servizi più vani lavanderia ripostigli taverna mansarda box garage 1000 mt terreno recintato presso Cerqua Torino [redacted]

ZONA centrale Torino affittasi alloggio uso laboratorio uffici. Tel. 0565 02 441.

ZONA Stadio affittasi uso seconda casa 3 camere servizio senza bagno, 1° piano, L. 270 mila mensili. Tel. 503.324

23 Camere, pensioni

AFFITTASI 2 camere ammobiliate, indipendenti via Monastero 20. Telefonare [redacted]

BORGATA stesa camera ammobiliata in affitto a signora o signorina referenziata. Telefonare 374.066

25 Artigiani, ecc.

ARTIGIANI specializzati eseguono ristrutturazioni, riparazioni, ampliamenti, impianti in alloggi, uffici, negozi. Telefonare 472 077 ore pasti

ARTIGIANO solo restaura pavimenti, rivestimenti tegli manutenzioni alloggi prezzi modici. Tel. 767 407.

ARTIGIANO solo restaura alloggi pavimenti rivestimenti tetti, manutenzione subito. Prezzi modici. Tel. 767.407.

33ENNE con bagno proprio corsi terzi clienti per Torino e provincia. Telefonare 858 136 ore pasti

33 Matrimoniali

AGATA presenza giovanile conoscerebbe scopo matrimonio laureato serio sentimentale massimo 70enne. Scrivere Casella Postale 57 - 10029 Villastellone.

GIOVANE paziente ottimo impiego desidera scopo matrimonio conoscere signorina possibilmente piemontese età non oltre 35 anni seria. Astenersi perditempo. Scrivere «Publikompass 8491 — 10100 Torino».

PENSIONATO 66enne vedovo ama presente posizione alloggio proprio cerca signora max 65enne scopo matrimonio. Gradito telefono. Scrivere «Publikompass 3210 — 10100 Torino».

SEPARATO 42enne laureato alto 1,80 diplomato, impiegato, solo, libero da ogni vincolo, conoscerebbe scopo matrimonio signora/ina preferibilmente settentrionale, gradito telefono. Scrivere «Publikompass 8424 — 10100 Torino».

SIGNORA 33enne torinese presenza serena, in attesa divorzio, conoscerebbe distinto serio torinese residente Torino scopo matrimonio. Esigo recapito telefonico. Scrivere «Publikompass 8433 — 10100 Torino».

VEDOVO benestante 48enne sposerebbe vedova o signorina settentrionale. Gradito telefono. Scrivere «Publikompass 8427 — 10100 Torino».

28ENNE piemontese buona presenza cerca ragazza carina e seria per eventuale futuro matrimonio. Scrivere «Publikompass 311 — 10100 Torino».

30ENNE vedova conoscerebbe scopo matrimonio signore età adeguata. Scrivere «Publikompass 8200 — 10100 Torino».

42ENNE piemontese dirigente benestante sana colta affettuosa sposerebbe anche nubile/vedova carina con ricchezza casa. Prego max 39enne richiedesi curriculum. Non anonimi perditempo divorziate o mancanti requisiti. Scrivere: «Publikompass 8470 — 10100 Torino».

45ENNE vedovo 1,72 con figlia sposerebbe 40-45enne, carina, snella. Scrivere «Publikompass 8484 — 10100 Torino».

36 Nautica

COLOMBO Motonautica per i vostri regali natalizi. Abbigliamento nautico accessori nautici occasioni a prezzi irripetibili di usato barche motori pagamenti rateali-leasing. Colombo Motonautica dal 1922 vi serve meglio. Corso Umbria 47, telefono 484 713.

37 Campeggio e sport

AUTOCARAVAN usate Arca 400 America, Westfalia su Ford 100, Arca Anaconda Mini, Camper Iaka Pony 335 Ernesti. C.I. Entreprise da V. Grosso - Carola (Cn) Tel. 0173/[illegible]

CARAVAN usate Ersech 410, Laverda Ascot 440, Grape 380, C.I. Esperia 410-500, Chateau Rallye Pinocchio, Abbey 330, C.I. Sante Mapo da V. Grosso - Carola (Cn) tel. 0173/[illegible]

38 Animali e veterinaria

A. RAZZE mignon da appartamento Yorkshire, barboncini Toy, Schnauzer nani, West Highland, Scottish pechinesi, maltesi. Tel. 011 840 8177.

ABBIAMO yorkshire shitzu pincer carlini boxer maremmani rottweiler schnauzer gatti persiani. Tel. 510.358.

ADRIANO yorkshire shitzu cocker barboncini pincer «ripari» mastini tedeschi bassotti collie schnauzer gatti persiani Tel. 897 [illegible]

BASSOTTI Yorkshire Shitzu Pechinesi Pincer Volpini Cocker Dalmata Bobtail Collie Gatti Persiani. Tel. (011) 543 665

CUCCIOLI Pastori Maremmani rossi 2 cuccioli privato vende. Tel. 0173 58.120 Sanfrè (Bra).

42 Antiquariato

GALLERIA Pina - Torino, c. Cairoli 32, tel. 577.344, acquista dipinti dell'800 e primo 900. Massima riservatezza.

VENDO olio Menzio. Telefonare ore pasti al 580 646.

43 Filatelia, collezioni

NUMISMATICO collezionista acquista monete italiane ed estere, pagamento per contanti. Tel. (0323) 70.666

PRIVATO da privato acquista monete italiane ed estere massima valutazione pagamento per contanti. Tel. 711.000

LA FESTA INIZIA ALLA COOP.

ASTI CINZANO DOC
cl. 75 **L. 4.480**

SPUMANTE SECCO MAXIMILIAN 1°
cl. 75 **L. 4.380**

SPUMANTE PROSECCO DOC MASCHIO cl. 75
L. 2.790

SPUMANTE LA VALLE
cl. 72 **L. 740**

AMARETTO DI SARONNO
cl. 70 **L. 4.880**

WHISKY JOHNNIE WALKER E.R.
cl. 75 **L. 7.690**

BRANDY STRAVECCHIO BRANCA
cl. 70 **L. 5.190**

GRAPPA RISERVA COOP
cl. 75 **L. 4.250**

BAROLO DOC '79 MARCHESI DI BAROLO
cl. 75 **L. 4.590**

PISELLINI PRIMAVERA FINDUS
gr. 450 **L. 1.890**

ZAMPONE PRECOTTO IN SCATOLA CIAM-ACM
L. 7.750 al kg.

PROSCIUTTO CRUDO DI PARMA AL TAGLIO
L. 1.950 l'etto

TBWA

FICO SECCO FIORONE
gr. 400 **L. 890**

PANDORO BAULI AL CIOCCOLATO gr. 850
L. 7.980

TORRONE SPERLARI NOCCIOLA Astuccio gr. 270
L. 2.850

OLIO EXTRAVERGINE COOP
l. 1 **L. 3.390**

TONNO PALMERA ALL'OLIO OLIVA
gr. 170 **L. 1.470**

MAIONESE CALVE' V.V.
gr. 250 **L. 1.090**

FARINA COOP 00/0 kg. 1
L. 490

BURRO COOP gr. 250
L. 1.390

PANETTONE COOP
gr. 950 **L. 4.950**

PANDORO COOP
gr. 908 **L. 4.950**

CAFFE' LAVAZZA QUALITA' ROSSA Sacch. gr. 400
L. 3.590

MISTO SECCO CON GUSCIO (Noci Sorrento - Nocciole - Mandorle)
gr. 750 **L. 2.180**

SUINO MAGRO POLPA SCELTA TRANCI
L. 6.880 al kg.

FARAONA NOVELLA
L. 4.480 al kg.

TACCHINA NOVELLA BUSTO/INTERA/META'
L. 3.390 al kg.

ARANCIA TAROCCO 108 (LENTINI FRANCOFONTE)
L. 980 al kg.

ANANAS COSTA D'AVORIO
L. 1.940 al kg.

EMMENTHAL SVIZZERO
L. 820 l'etto

PARMIGIANO REGGIANO
L. 1.430 l'etto

LA COOP SEI TU. CHI PUO' DARTI DI PIU'.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

A Sansicario vicino piste sci affitto stagione o Natale alloggi signorili nuovi con 3-8 letti. Telefonare 011 650 4813 - 0122 811 266

BARDONECCHIA Les Arnauds vicino impianti privato affitta 5 posti letto stagione invernale. Tel. 743.993 ufficio.

BEAULARD affittasi stagione invernale monolocale arredato 3-4 posti letto vicinanze impianti risalita. Tel. 750.753.

CERIALE vista mare bilocale servizi affittasi mesi invernali - telef. dopo ore 19 al 750.503.

CERVINIA affittiamo settimanalmente appartamenti in prestigiosi residence. Tel. 011/679.136.

CESANA affittasi alloggio nuovo 4 posti letto stagione invernale o annualmente. Tel. 721 837.

NOLI panoramico bilocale ammobiliato stagione invernale affittasi. Telefonare 019 748 666.

OSPEDALETTI Liguria affitto ammobiliato vicino mare posteggio - telefono. Telefonare 0184 59 478 - 0171 628.216.

OSPEDALETTI monolocale bilocale vista mare giardino box affitto inverno e successivi. Tel. 011/801.6459.

OULX affitto appartamento arredato box 4-5 posti letto, stagione invernale 1.600.000 più spese. Tel. 252 242.

PIETRA Ligure 100 mt mare residence Verde Park sempre aperto affittasi appartamenti arredati corredati tv da 300.000 settimanali tutto compreso. Tel. 019 660.290.

S. BARTOLOMEO al Mare, Riviera Fiori, privato affitta anche settimanalmente appartamenti arredati. Telefonare, ore pasti, 0183 400.705.

SAUZE d'Oulx affittasi famiglia alloggio 5 posti letto su piste Clotes periodo natalizio. Tel. 584.074 ore pasti.

ST. GREE affittasi stagione invernale o periodi brevi bilocale 4 letti garage vicinissimo impianti. Tel. 02/734.668.

STINCASA Coazze affitta alloggio arredato di camera cucina con terreno L. 300 mila mensili. Tel. 006 6158.

VENTIMIGLIA Green Park Residence affittasi settimane per periodo natalizio mobili 3/7 posti letto tennis box parcheggi. Tel. 0184 357.101.

VILLANOVA d'Albenga affittasi villetta unifamiliare indipendente ammobiliata. Tel. 0182/587.90 - ore 7.30 alle 8.30.

47 Alberghi, pensioni

A Finale Villa Arianna 019 600 604 tranquilla nel verde tariffe natale L. 24 mila, inverno L. 20 mila.

ALASSIO Pensione Medusa tel. 0182/405 81, 50 m mare familiare invernale natalizie L. 25 mila/28 mila.

ALASSIO Pensione Stefano aperta tutto l'anno vicino mare menù a scelta netta al giorno 19.000. Tel. 0182 42.808.

ALBERGO Reale Bains 50 km da Torino nuova gestione trattamento familiare servizi interni settimane bianche. Tel. 0123 50.19.

DIANO Marina Pensione Mary 300 metri dal mare cucina casalinga pensione completa da gennaio 21.500 singola 24.500 Telefonare 0183 45.549.

DIANO Marina hotel Astra dal 22 dicembre menù a scelta, servizi, parcheggio, tesseraria 0183 470 011 - 46.134

DIANO Marina Hotel Roma 0183 48.816 - 45 474 lungo passeggiata mare ambiente familiare camere servizi. Apertura 23/12. Dal 5 gennaio aranc 22.000-23.000.

FINALE Ligure Hotel Regina vicinissimo mare e stazione scelta menù locazione festa natalizie 21.000 con bagno 30.000 cenone Capodanno. Tel. 019/692.920.

IMPERIA Hotel Croce di Malta posizione sul mare aperto tutto l'anno comforts telefono a scelta prezzi modici. [redacted] (0183) 03.478

LOANO pensione Villaflanca Solemare 019 671 947 giardino servizi prezzi speciali gruppi o camera doppia 100 metri mare (interpodassi)

NATALE Capodanno al mare Pensione Miranda - S. Bartolomeo al Mare. Telefono 0183 400.673

NUOVO pensionato per anziani autosufficienti in camere doppie o singole con servizi privati vicinanze Torino. Tel. 0141 488.181.

PIETRA Ligure pensione Alberico 019 647.255 sul mare cucina accurata riscaldamento inverno L. 22 mila.

PIETRA Ligure hotel Rosengarden (019) 645 155 vicino mare buona cucina ottimo soggiorno a prezzi modici.

PIETRA Ligure residence «il Mahare» (Liguria) Tel. 019 612.[illegible] appartamenti ai ignoti arredati telefono tv color, settimane settimanali. Bar, tennis, riscaldamento centralizzato.

49 Informazioni

INFORMITALIA informazioni commerciali private, indagini controlli infedeltà. Corso Vittorio Emanuele 107, telefonare 511.024 - 536.807

NORMONDIAL investigative, indagini, sicure, private, accertamenti. Via S. Francesco da Paola 10, tel. 531 181

50 Smarrimenti

SMARRITO cane husky bianconero nome Fava corso Cosenza. Tel. 300 8577 serali e mattino entro ore 8, lauta mancia.

SMARRITO pastore tedesco zona periferia Torino-Borgaro con collare sbarra acciaio e medaglia rampe piastrelle. Lauta mancia. Tel. 470.2807 - 493.665.

TROVATA setter inglese [illegible] 7/12 zona Mirafiori Tel. [redacted] - 880.377.

51 Occasioni

MERCATINO del mobile usato soggiorni, camere letto ecc. Strada del Fortino 34, pomeriggio. Tel. 472.050 dopo ore 15,30.

PIANOFORTI tedeschi usati con garanzia in ottime condizioni vendesi in via S. Donato 66. Tel. 480 844.

VENDONSI due stupende lenzuola matrimoniali con magnifici antichi ricami. Scrivere «Publikompass 1082 — 10100 Torino».

52 Varie

A.A.A.A.A.A. GIOIELLERIA compra oro argento monete gioielli. Prezzi massimi Corso Peschiera 161, tel. 334.632

A.A.A.A. COMPERIAMO argenteria oreficeria gioielleria vecchia antica valutandola massimo. Tel. 078 327 via Mazzini 97.

ACQUISTA ORO
argento gioielli monete preziosi per contanti valutando massimo. Via Nizza 47, ore negozio, 508.6561.

ASTROLOGA [redacted] problemi [illegible] matrimoniali sicuri, tel. 740 5803

BANCO ORO
oltre palme Valutare il vostro oro vecchio le danaro contante. Via Carlo Alberto 63 (Porta Nuova), Tel. 011 846.063.

GONNETTA oltre per la stagione invernale pantaloni maglioni di prima scelta a prezzi speciali. Tel. 361.902.

LETTINI, camerette, box, seggioloni, carrozzine. Vasto assortimento per l'infanzia. Corso Taranto 90, telefono 779.013.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A.A.A. 24.500.000 Casamercato 850.3805 vende a 19 km da Torino rustico di 8 vani 200 mq terreno servito da acqua luce strada. Pagamento 60 mesi minimo anticipo.

A.A.A.A.A. 3.500.000 Casamercato 850.3805 vende rustico in ottime strutture 300 mq terreno servito da acqua luce strada asfaltata. Pagamento rateale 36 mesi minimo anticipo.

A. L. 14.500.000
Il Punto Immobiliare Bra vende nell'Astigiano rustico in collina composto da 4 vani con 1000 mq di prato pagamento rateale senza interessi no intermediari. Tel. 5[illegible] - 866.333

A. PAESANA vendo rustico 4 vani con prato bella posizione L. 14 milioni 500 mila. Tel. 0175/ 388 48.

A. 38.000.000 vendiamo appartamento 50 metri mare ingresso indipendente giardino privato. Agenzia Ultima 0544/494.530 viale Petrarca 290, Lido Adriano Ravenna.

A km 4 da Sciamiggia vendo cascetta abitabile 5 vani servizi, cortile ed ampio rustico, L. 30 milioni più mutuo. Telefonare 011 968.3763.

A L. 8 milioni 500 mila cascina [redacted] collina vendo rustico panoramico con terreno acqua e [redacted] 880 mq terreno L. 15 milioni. Tel. 0124/312.01 ore ufficio. Tel. 0121 71.621.

A Milano Marittima a 1.500.000 mq vendo ville nuove lussuose centralissime m 150 mare iva 2%. 0544 938 983 ore ufficio.

ALASSIO centro storico ristrutturato 2 camere letto e soggiorno, cucinino, bagno, L. 95 milioni. Agenzia Alrata, tel. 0182 42.896, lunedì chiuso.

ANDORA fronte mare posizione irripetibile vendesi villa bifamiliare giardino box e macchine, L. 495 milioni mutuo dilazioni. Telefonare (031) 321 000

APPARTAMENTI da L. 42 milioni impresa vende Sitri Marina - Montesilvano - Pescara vista giardino balconi o giardino ultimati ed in costruzione. Minimo anticipo. Tel. 085 373.182 ufficio, 085 380.137 abitazione.

AVIGLIANA il costruttore vende ultime prestigiose ville con giardino privato. Condizioni particolari permuta anche in toto, dilazioni fino 5 anni con interessi 12% non indicizzato senza ipoteca. Telefonare Avigliana, 931.1690 - 938.075.

BARDONECCHIA a 5 km su statale impresa vende mono-bilocali nuova costruzione. Tel. 0122/842.218 - 011/329.0177.

BARDONECCHIA Les Arnauds in pronta resa ultimi bilocali alta pregio da 1 milione mq dilazioni. Tel. 715.406 - 632.020.

[illegible] collina vendo rustico panoramico [illegible]

BORGOFRANCO direttamente da impresa alloggi ultimi abitabili via Malasi da 35 milioni. Tel. ufficio 516 077.

BORGHETTO S. Spirito vendo occasione appartamento zona centrale 2 camere cucinino ingresso ripostiglio terrazza al sole L. 62 milioni. Tel. 0182 940 370 archi tecni.

BRUSSON in chalet appartamento alloggio soggiorno cottura camera letto ingresso bagno giardino privato impossibile prezzo eccezionale. Informazioni pagamento. Oreb Turistiche Sas, tel. 011 831 027 - 540 220.

CASAMERCATO A 011 5585 compravende rustici cascine, cascine, baite, terreni, ville in ogni zona. Pagamento rateale Aperto sabato pomeriggio.

CASCINOTTA vendesi Cavour Bricherasio 1100 mq terreno parcheggio vendo Tel. 0121 71.274.

CASTELLAMONTE frazione Filia vendo villino a due piani arredato con ampio terreno garage posizione panoramica. Vero affare. Tel. 0124 35.141.

CHIOMONTE svendesi alloggi 23-42 milioni facilitazioni posizione ottima sotto ogni [redacted] Tel. 0122/49 020 pasti.

COMPRO vs Sosolano e Pietra 10 km mare da privato rustico camere bicche anche da riattare con orto. Tel. 011 923.5735.

CORSICA veramente sul mare 30 km Sud Bastia costruendo villaggio turistico spiaggia sabbia finissima vendo lotti già urbanizzati per campeggio case prefabbricate L. 13 milioni. Dilazioni 6 mesi. Telefonare 0033 95 361 608

CUORGNE' centro storico casa 6 vani e giardino 300 mq solo accesso pedonale, 35 milioni trattabili. Telefonare sera 0124 36.694.

CUORGNE' vendo rustico a L. 15 milioni con dipendenti con piccolo terreno. Telefonare 0124 36.136.

FAVRIA rustico zona periferica da ristrutturare giardino indipendente 350 mq 29 milioni trattabili. Telefonare sera 0124 36 694.

GIAVENO da «Val Sangone Immobiliare» piazza Giovanni XXIII n. 10 tel. 937.6777 aperto tutti i pomeriggi sabato e domenica tutto il giorno tutte le Vostre richieste per acquisto e vendite in zona.

IMPERIA in piccolo borgo 3 camere servizi ampio terrazzo vista mare ingresso indipendente 39 milioni Tel. 0141/531 210.

IMPRESA vende a soli 46.000.000 ultimi alloggi in Coazze con campo tennis - bocce Tel. 906.5432 - 901.1943.

LAGO Maggiore Baveno: vista lago, vendiamo villette nuove, caratteristiche, iva 2% 4 milioni 900 mila contanti, 27 milioni 100 mila dilazionabili. Tel. 035 910.264.

LIMONE vendo ampio bilocale panoramico Villaggio del Sole termo autonomo iva 2% mutuo direzionali. T. 0171 63.077.

LOANO fronte mare vendesi bilocale da ristrutturare. Agenzia Immobiliare Conto, tel. 019 671 866.

LOANO impresa vende direttamente nel nuovo complesso residenziale «Loano 2» bilocali trilocali vicini da L. 40 milioni più mutuo. Telefonare 019/662.579

LOANO privato vende 2 locali servizi arredato nuovissimo, termoautonomo 80 milioni trattabili. Tel. 019/669.174

LUSERNA S. Giovanni impresa vende in residence Du Parc, via Tagiasi, appartamenti, termo autonomo, mutuo fondiario locazione pagamento. Tel. 011 681 403 oppure cambiere 0121 909.805

LUSERNA S. Giovanni casetta ristrutturata 2 camere cucina bagno orto adiacente L. 28 milioni. Tel. 0121 909 854.

MAZZE' vendo casa bifamiliare due ampi alloggi mq 150 con ampio cortile tutto indipendente e libero subito. Telefonare 011 988.3763.

MONCALVO alloggio 5° piano con terrazza ingresso cucinino 3 [redacted] servizi L. 50 milioni. Tel. 0141 91.241.

OSPEDALETTI zona residenziale vista mare alloggio signorile 2 camere 2 bagni grande salone cucina cantina posto auto. Tel. 0184 63.089.

PANORAMICISSIMO nuovo appartamento completamente arredato 7 posti letto vendesi Valle d'Aosta località tranquilla e soleggiata Gamon-Gabin. Ottime cappelle sciistici a 100 mt. Tel. 02/487.408 - 489.7067.

PIETRA Ligure alloggi vendesi rustico con concessione edilizia per ristrutturazione in 18 alloggi più 3000 mq terreno vista mare. Tel. 019/863.124

PRAGELATO vendesi camera cameretta angolo cucina servizio cantina posto auto in posizione eccezionale. Tel. 606.3386.

PRIVATO vende appartamento bellissimo a Cesana mq 110 telefonare ore ufficio 839.7337.

RIVAROLO casetta indipendente 4 camere [redacted] bagno box cortile orto. Dopoore. Telefonare 880.231 Opell.

RIVIERA LIGURE
Loano: esclusive residenze con accesso appartamenti, piscina, bocce, spazi verdi. Telefonatemi. Visitatemi. Telefono 019 670 153 - 019 663.376.

ROCCHETTA Tanaro rustico 2 piani cucina soggiorno 2 camere bagno giardino [illegible] e nuovo L. 37 milioni [redacted] Tel. 0141 65.678.

S. GIORGIO Canavese vendo casa d'epoca 17 vani più cortile e giardino e soleggiata in partenza mq 2000 di terreno. Telefonare 0124 35.370.

SANREMO libero vista mare salone camere servizi circondato da giardino 65 milioni. Telefono 0141/631.210.

SANREMO Poggio alloggio libero di 3 camere cucinotto servizi in casa d'epoca bifamiliare L. 57 milioni. Vero affare. Tel. 072 550 3024 Boruno

SANREMO vicinanze privato vende bilocale servizi 70 mt. mare in complesso residenziale telefonare 011 630.577.

[redacted] la tua casa sul mare, piazzi al sicuro villanese, modesta quota contanti. Acquista ora. Tel. 0171 63 077.

SAUZE D'OULX
località Richardet
(proseguimento tangenziale Ovest)
pronta [redacted]egna
[redacted] a L. 1.200.000 mq
Personale in loco
sabato e domenica
MAIORA 011 756.825

STELLA ALPINA
Un sistema nuovo di costruire all'antica. A km 15 da Sestriere nel prestigioso complesso impresa vende direttamente a condizioni vantaggiose. Prospetto tres. Bourbaros Boscos. 011 958.6182 - 938.5381.

STUDIO Misumimpobiliare propone inversione appartamenti in multiproprietà a Sauze d'Oulx in residence adiacente impianti risalita periodi settimanali da L. 2 milioni 700 mila, pacchetti di cinque settimane da L. 10 milioni. Tel. 010 543.829.

TRA Castell'Alfero e Moncalvo porzione di casa rurale di 3 camere su due piani ampio fienile cortiletto giardinetto L. 24 milioni 900 mila vendo. Tel. (0141) 65.676.

VENDESI a Mondovì (Cuneo) casa con 3 alloggi da comune, infrastrutture urbanistiche. Tel. 0173 312 880 - 601.103.

VILLA Giaveno centro bifamiliare ogni unità indipendente composta di salone cucina 2 camere letto ripostiglio 3 bagni taverna box 2 auto vero cellaio centralizzato [redacted]

Momento magico Opel

* Solo per vetture immatricolate entro il 3.1.84.

UN BIS! CHE VALE FINO A 1.000.000.

REKORD
risparmi 1.000.000

ASCONA e MANTA
risparmi 700.000 lire

KADETT
risparmi 600.000 lire

CORSA
risparmi 500.000 lire

Buone notizie da Torino, Alessandria, Aosta, Asti, Cuneo: fino al 31 dicembre i Concessionari Opel ti aspettano con [illegible] sconto di ben 1.000.000 sul prezzo di listino della prestigiosa Rekord benzina, di 700.000 lire sull'elegante Ascona e sulla sportiva Manta benzina, di 600.000 lire sulla brillante Kadett benzina e di 500.000 lire sulla grintosa Corsa.

Non perdere questa magica occasione: puoi avere tutta la tecnologia, le alte prestazioni, l'eccellente comfort e la notevole economicità di questi modelli Opel benzina con un risparmio d'acquisto mai visto prima. I Concessionari Opel ti stanno aspettando...

Buon Natale e buon viaggio nella tua nuova Opel!

OPEL
La strada dell'intelligenza.

E' UN'IDEA DEI CONCESSIONARI OPEL DELLE PROVINCE DI: TORINO, ALESSANDRIA, AOSTA, ASTI, CUNEO.

Una [illegible] per la campagna dopo la persistente siccità

La prima, attesa, nevicata

L'umidità indispensabile a preparare i terreni per le semine primaverili - Si potrà così salvare il grano - I soliti ritardi dell'Anas sulle strade collinari

ALESSANDRIA — Nevica dalla scorsa notte su tutta la provincia: è la prima [illegible] di questo particolare inverno caratterizzato da una persistente siccità e dalle giornate di sole. Considerato che anche il precedente inverno non ha registrato nevicate, questa precipitazione viene considerata come un fenomeno inconsueto

Se per gli automo[illegible] la sorpresa di ieri mattina non è stata del tutto piacevole — la temperatura è piuttosto fredda e sulle strade si è subito formato un leggero strato di ghiaccio — per [illegible] agricoltori è una vera manna dal cielo.

«*Meglio ancora della tanto attesa pioggia* — dice il direttore dell'Unione agricoltori, Mariano [illegible] —, *la campagna aveva estremo bisogno di umidità, indispensabile anche a preparare i terreni per le semine primaverili*».

Il grano, che è una delle più importanti produzioni agricole della provincia dunque si salverà. E' opportuno però che nevichi ancora. Il vecchio detto «*sotto la neve pane*» non ha perso nulla della sua validità.

Nevica [illegible] tutto l'Ovadese e già si lamenta il [illegible] tempestivo intervento dei mezzi dell'Anas per sgomberare le strade collinari dove indubbiamente la circolazione stradale procede molto a rilento e lo strato di ghiaccio causa pericoli agli automezzi. Sono entrati subito in funzione i mezzi meccanici del Comune a Novi e nel Novese dove continua a nevicare e dove sono segnalati alcuni tamponamenti.

In complesso non ci sono particolari problemi per il traffico.

A Serravalle Scrivia gli spazzaneve subito entrati in funzione hanno impedito eccessivi intasamenti nel traffico stradale che procede quasi normalmente. Anche nell'Acquese e Tortonese nevica dalla tarda serata di giovedì: [illegible] le precipitazioni nevose proseguiranno vi sarà qualche possibilità di sciare nelle zone di Ponzone e Caldirola. e. c.

Alessandria. Così appariva, ieri nelle prime ore della mattinata, piazza della Libertà

La Guardia di Finanza ha sequestrato la documentazione in Comune

Altra inchiesta a Novi: il pretore indaga sul capannone dell'aeroporto

Sarebbero stati effettuati lavori edilizi senza licenza - Continua l'inchiesta sull'area artigianale

NOVI LIGURE — Scalpore in città per gli sviluppi dell'inchie[illegible] sui presunti illeciti che sarebbero emersi nei lavori per l'area artigianale di [illegible] Tuara, voluta dal Ciplan (Consorzio insediamenti produttivi artigiani novesi). Grande è l'attesa per quelle [illegible] saranno le decisioni del magistrato, considerato che nella vicenda risultano coinvolti, secondo il rapporto [illegible] pretore Nicola Nappi e dei carabinieri, oltre al geom. Dario Obaldeschi, il direttore dei lavori in carcere da qualche giorno anche amm[illegible]tori comunali «imprenditori».

Intanto, però, il pretore Nappi ha avviato un'altra inchiesta, questa volta nel mirino del magistrato è un capannone dell'aeroporto alla periferia della città: sarebbero stati effettuati lavori edilizi senza la necessaria licenza.

La Guardia di Finanza ha sequestrato in Comune la documentazione relativa e il magistrato ascolterà il sindaco Armando Pagella, il direttore dell'aeroporto genovese Giovanni Maggia (da cui dipende il [illegible] di Novi) e l'amministratore unico dell'Airmec, il pavese Pradelli.

Questa seconda [illegible]resta al pretore Nappi, che ha invece trasmesso alla Procura della Repubblica di Alessandria il «fascicolo Cipian». «*Nessun commento* — afferma il procuratore Enrico Buzio —; *ho ricevuto il fascicolo, secondo le disposizioni vigenti, inviterò sicuro [illegible] giudiziario per poter interrogare gli indiziati*». Il termine degli interrogatori, l'istruttoria, quasi certamente, sarà formalizzata. E' probabile che nelle prossime ore per il geom. Obaldeschi, difeso [illegible] l'avv. Mario Boccassi, [illegible] [illegible] venga [illegible] in arresti domiciliari.

I commenti in città si polarizzano sulle presunte irregolarità che l'inch[illegible]a, iniziata un mese [illegible] dal dottor Nicola Nappi, avrebbero portato alla luce; il fatto che nella vicenda siano coinvolti amministratori comu[illegible] [illegible] più di una perplessità.

Giovedì sera si è riunito il Consiglio comunale, nessuno stranamente ha tirato in ballo la vicenda. C'è stato soltanto [illegible] un rapido [illegible]no, in una battuta del [illegible] dc Gianfranco Ghessa.

Si discuteva, su interrogazione del liberale Piero Vernetti, della dibattuta questione del centro-pasti unificato per le scuole materne e elementari che, secondo l'interrogante, non ha ancora l'autorizzazione dell'Ufficio d'igiene. «*I rilievi mossi dall'ufficiale sanitario* — ha detto l'assessore Giampiero Fontana — *sono marginali, metteremo tutto a posto durante le [illegible] natalizie*».

[illegible]no Marchiaro

Consegnato a Casale

Premio bontà a una donna di 84 anni

CASALE — Sarà consegnato domani alle 16, nella sede dell'Associazione di mutuo soccorso tra artisti e operai, il ventitreesimo premio della bontà «Don Giuseppe Paleni e Luigi Bruphero». Il riconoscimento va alla casalese Caterina Quarleni vedova Cogliolo, 84 anni, e, alla memoria, allo studente di Ticineto, Po. Luigino Cantamessa, morto la scorsa estate, a 21 anni, in un incidente stradale. Verrà anche consegnata una targa ai coniugi Michele e Carla Sakaui, di San Giorgio, per l'attività della sezione casalese di Amnesty International, di cui sono tra i promotori.

Caterina Quarleni riceverà il premio (una targa e 500 mila lire) soprattutto per la sua attività benefica nell'ambito dell'Ofmi, l'organizzazione che cura i viaggi degli ammalati a Lourdes. «Anche in questi tristi anni — è detto nella motivazione — [illegible] l'età avanzata, non ha rinunciato ad adoperarsi, a proprie spese, per coloro che soffr[illegible].

Una targa con medaglia d'oro andrà invece ai famigliari di Luigino Cantamessa. Il giovane di Ticineto, di famiglia umile, frequentava con eccellenti risultati l'università Bocconi [illegible] e [illegible] mantenersi agli studi favoriva. Un notevole aiuto lo dava anche alla famiglia ed a numerose persone del paese. Quando venne coinvolto nell'incidente che gli costò la vita, il 22 luglio, stava proprio recandosi a Casale per un aiuto ad un conoscente. m. fa.

Banda in piazza

Mercato d'antiquariato sotto i portici

ALESSANDRIA — *Ritorna oggi e domani sotto i portici di piazza Marconi anziché in via Bergamo, in considerazione delle condizioni atmosferiche, il «mercatino delle anticaglie», l'originale fiera-mercato che l'Associazione negozi di via [illegible] Lorenzo ha ideato per contribuire a rivitalizzare il centro storico.*

Il mercatino si tiene ogni [illegible] sabato e domenica del mese e propone agli alessandrini una serie di oggetti di antiquariato alcuni veramente originali messi in vendita da fronte ambulanti specializzati provenienti anche da Firenze, Imperia e altre città.

Per piacevolizzare il fine settimana degli alessandrini e movimentare il mercato che va piuttosto a rilento, oggi pomeriggio [illegible] 25 a cura degli assessori comunali all'Annona e alla Cultura in piazzetta S. Giovannino [illegible] della banda musicale «Giuseppe Cantone» che, con i suoi settanta e più [illegible] proporrà musiche natalizie e brani di operette. [illegible]

Confermando la collaborazione con i socialisti [illegible] gli altri partiti di giunta

La democrazia cristiana toglie la fiducia a Oddone sindaco di Casale: nuova crisi

La decisione per [illegible] disaccordo [illegible] trasformazione di un ex cinema in discoteca

CASALE — Il sindaco socialista Mario Oddone dall'altra sera non ha più l'appoggio dei 12 consiglieri della dc e si è così aperta una [illegible] crisi politica in Comune. E' una crisi che giunge ad un [illegible] mese e mezzo dalla rielezione di [illegible] Monicca sindaco, dopo che la maggioranza pentapartitica (psi-dc-psdi-pri-pli) si era trasformata a quattro, con l'esclusione dei repubblicani.

La dc sembra voler mantenere fino in fondo la pregiudi[illegible] contro il sindaco Oddone, anche se si è detta disponibile a continuare la collaborazione con il psi e gli altri partiti laici; se il partito socialista farà quindi quadrato attorno al sindaco, le uniche possibilità [illegible] risolvere la crisi aperta[illegible] lo elezioni anticipate oppure la costituzione di una giunta minoritaria a tre (psi, pli, psdi), che però non sarebbe in grado di deliberare (avrebbe 25 voti su 40).

Da ieri, intanto, si sono aperte le consultazioni tra le forze politiche casalesi che cercano [illegible] risolvere la crisi, a poche ore [illegible] dalla [illegible] di posizione dc.

«*In questi giorni* — ha [illegible] Angelo Bigliazzi, capogruppo dc — *sono maturate decisioni ed elementi nuovi tali da far venir meno la fiducia nella figura del [illegible]; nel ribadire la [illegible] totale adesione al quadro [illegible] maggioranze tripartito il psi a farsi carico dei problemi emersi*».

Settimana di solidarietà col Nicaragua

ALESSANDRIA — Numerose adesioni alla «Settimana di solidarietà col Nicaragua» promossa dalle amministrazioni provinciale e comunale per sensibilizzare l'opinione pubblica sulla drammatica situazione della popolazione nicaraguegno e raccoglitore fondi e medicinali da inviare con la nave [illegible] della solidarietà che partirà da Genova a gennaio.

Rapina di Novi un altro arresto

NOVI — Arrestato anche il secondo [illegible] della mondana genovese [illegible] Bianca Gharbo, 29 anni: è Tullio Purigliu, 23 anni, via Venezia 3, che ha precedenti penali ed [illegible] stato riconosciuto dalla vittima.

Il giovane ha raggiunto in carcere l'operaio Sergio Traversa, 21 anni, [illegible] novese, [illegible] ieri l'altro dai carabinieri. Entrambi rispondono di concorso in rapina. Appar[illegible] [illegible] la Gharbo che [illegible] vano fatto salire sulla loro auto. I due le avevano sottratto la borsetta con 230.000 lire.

Un'amica della prostituta aveva però rilevato il numero di targa della vettura, circostanza che è servita ai carabinieri per identificare i responsabili, o presunti tali, [illegible] colpo.

(n. f.)

Solo in casa, voleva uccidersi

Orale è salvato dai carabinieri

Dopo l'allarmato intervento di un amico

ALESSANDRIA — La tempestività di una pattuglia di carabinieri ha permesso [illegible] salvare la vita a un [illegible] orale che tentava il suicidio. Trasportato all'ospedale, l'uomo è ora fuori pericolo. Protagonista della vicenda è Aldo Ronza, [illegible] anni, abitante in corso Garibaldi 27.

Nel tardo pomeriggio di giovedì una pattuglia di carabinieri stava transitando in corso Garibaldi quando veniva [illegible]mata da un vigile urbano [illegible] [illegible] discutendo con un [illegible].

Quest'ultimo spiegava ai militari di essere un'amico di Aldo Ronza e di avere in mattinata [illegible] accordi con lui per aiutarlo a fare il trasloco, utilizzando il proprio furgone. «*Poco fa sono salito in casa* — aggiungeva l'uomo — *e ho bussato inutilmente parecchie volte, ho pensato anche a chiamare il mio amico, ma non mi ha risposto*».

I carabinieri decidevano di [illegible] un controllo. Il tentativo di [illegible] aprire è stato vano. I militari hanno deciso così di forzare una finestra. Entrati nell'alloggio sono stati colpiti da un forte odore di gas, che aveva ormai sat[illegible] il piccolo appartamento.

Spalancate le finestre, i militari entravano in camera da letto, dove trovavano, privo di sensi, [illegible] Ronza. Vicino a lui [illegible] vuoti di barbiturici. Con un'ambulanza il mancato suicida è stato trasportato all'ospedale [illegible] condizioni, [illegible] e ripreso. r. sc.

ECONOMICI

[illegible] società straniera per [illegible] Valenza Po (AL) cerca: Età 28-40 anni residente in zona. Lingua inglese o francese. Si richiedono referenze, conoscenza di [illegible] automezzi, conoscenza di [illegible] Offerte a: Ufficio Personale Tortona via Emilia 0131 863 321

COMETA
DISCOTHEQUE - MUSIC HALL
Statale 211 - SALE (AL)
Tel. (0131) 64.106

SABATO 17 DICEMBRE (solo sera)
DOMENICA 18 DICEMBRE (pomeriggio e sera)
Ballo moderno con il complesso
EXPORTEX
GIOVEDI' 22 DICEMBRE
DISCOTECA
SABATO 31 DICEMBRE
[illegible]
DI [illegible]
Ballo liscio con l'orchestra
BLUE STARS
Ballo moderno per voi giovani
DISCOTECA
Prenotatevi
Non si accettano prenotazioni per telefono
AMPIO PARCHEGGIO - [illegible] CONDIZIONATA

ALLE TV

TELECITY

20,20 **Casione** di M. Bonnard con Alberto Sordi — *Artista d'un falsario della c[illegible] ambisce diventare un grande divo fra mille amori* (1959)

RETE 4

[illegible] **I cadaveri di G. Carmineo** [illegible] Andy Lyotto — *Carabinieri e cane bassotto sulle tracce d'un bancarottiere rifugiato in clinica* (1981)

I — **Basta che non si sappia in giro** di L. Comencini, Ley, Magni, con Monica Vitti — *Episodi sulla vita associale in carcere e altrove* (1975)

QUINTA RETE

21,30 **Il mondo di Suzie Wong** di R. Quine con W. Holden — *Pittore americano a Hong Kong s'innamora [illegible] prostituta cinese* (1960)

23,15 **L'asino d'oro** di S. [illegible] con Barbara Bouchet — *Avventure erotiche di un antico romano e d'un amico vittima di strane lussure* (1972)

TACCUINO

«La Stampa» - Alessandria
Uffici di corrispondenza. Alessandria, via Cavour 5, tel. 66.303; Casale 0142 - 54.762, Tortona 572.051, Valenza 442.778, Acqui 0144 - 25.29, Novi L. 0143 - 29.10; Ovada 0143 - 80.343

FARMACIE
Alessandria: Falcone, via Milano. Notturna: Comunale Cristo, corso Acqui
Acqui: Albertini e Bollanti.
Casale: Cavallonza, via Duomo.
Novi: Balardi, via Girardengo.
Ovada: Modarna, via Cairoli.
Tortona: Comunale 2, via Emilia.
Valenza: Bellingeri, corso [illegible] baldi.
Voghera: Calegari, via Gratloni

GUARDIA MEDICA
Numeri telefonici per chiamate urgenti: Alessandria: 43.241; Acqui: 57.775; Casale: 70.381; Novi: 741.387; Ovada: 81.777; Tortona: 813.961; Valenza: 952.601; Voghera: 45.888

[illegible]ero telefonico e selezione diretta per Ospedale Civile 3061 (305 + numero interno)

MUSEI
Museo di Marengo: dalle 14,30 alle 17,30.

TAXI
Piazza Libertà 53.031, [illegible] 51.632.

CIMITERO
Dalle ore 9 alle 12 e dalle 13,30 alle 17

BIBLIOTECA
Civica: lunedì martedì e sabato tutto il giorno; altri giorni: dalle 9 alle 12 e dalle 14,45 alle 18.

BENZINAI
Notturni (dalle 22,30 alle 7,30): Agip, via Marengo 169; IP, via G. Bruno 1; Esso, via G. Bruno (automatico); Chevron, corso Acqui.

Novi Ligure — L'Associazione Arma Aeronautica di Roma ha informato che il consiglio direttivo nazionale, nella sua ultima riunione, ha autorizzato la costituzione della sezione di Novi Ligure.

ALESSANDRIA
ALESSANDRINO: Il ritorno di Jo[illegible] (fantascienza).
AMBRA: Tootsie (commedia).
COMUNALE: Class (commedia)
CORSO: 48 ore (drammatico).
CRISTALLO: Eccitazione inganna gli giovani mogli (sexy)
GALLERIA: La chiave (commedia)
MODERNO: Rolling Stones (musicale)

ACQUI TERME
[illegible]: Zero in condotta (comico)
CRISTALLO: La chiave (commedia)
ITALIA: [illegible] (commedia musicale).

CASALE MONFERRATO
MODERNO: Psycho 2 (thriller).
POLITEAMA: La spiata (drammatico)

CASSANO SPINOLA
LUX: Giamburrasca (comico).

CASTELCERIOLO
MACALLE': [illegible] buoni se pelati (cineforum).

GAVI LIGURE
IL FORTE: Kruli (fantascienza)

NOVI LIGURE
CRISTALLO: Cronaca erotica di una coppia (sexy)
ITALIA: I pelagatti, storie d'amori e d'amore (avventura).
MODERNO: Una gita scolastica (commedia)

OVADA
LUX: Il petomane (comico).
TORRIELLI: 48 ore (drammatico).
MODERNO: Emily (horror).

SERRAVALLE SCRIVIA
LARIA: Fire ice volpe di fuoco (avventura).

TORTONA
MODERNO: Finalmente domenica (commedia).
SOCIALE: Il petomane (comico).
VERDI: Un jeans e una maglietta (commedia).

VALENZA PO
SOCIALE: Mary Poppins (commedia musicale).

VOGHERA
ARLECCHINO: Frances (sexy).
[illegible]: Staying Alive (commedia musicale).
ROMA: Mani di fata (comico)
SOCIALE: Al bar dello Sport

VITTORIA: Il re [illegible] quartiere (comico).

Matta Arte
L'INDICE UN'IMPORTANTE ASTA D'ANTIQUARIATO [illegible]:
LA CASCINA NUOVA
VIA GRAMSCI 10
PONDERANO - BIELLA (VC) - TEL. 015/543.057
Saranno posti in vendita collezioni d'arte, [illegible] pezzi di altissimo valore artistico e storico

SONO COMPRESI:
MOBILI — d'epoca dal '500 all'800 (credenze, [illegible], tribune, cornò, librerie, tavoli, sedie, poltrone, specchiere, semispecchi, armadi, trumeau, salotti, lampadari, ecc.)
SOPRAMMOBILI — porcellane di Meissen, Limoges, Capodimonte, Sèvres, pelli, rami, curiosità e antiche maioliche italiane e vasi da farmacia (De Ruta, Savona, Torino, Rosasco).
DIPINTI — di Maestri del '500 - '600 - '700 - '800 tra cui Guido Reni, Domenichino, Pinacci, De Ceco, Lotto, Stanzione, Ghisolfi, Sebastiano, Pidocchio, Tedeschini, Rosa da Tivoli, Puligo, Santi Di Tito, Tempesta, Tintoretto, Vignon, Pasini, Delleani, Grubicy, Lupo, Falchetti, D'Azzurri, Saporiti, Micheroli, e altri.
[illegible]GENTI — Giorgiani, Etruschi, Vittoriani ed Europei di alto livello, Shaltieb.
PIETRE DURE — Giade, Turchesi, Quarzi, Malachiti, Lapislazzuli, Agate, ecc.
AVORI — europei ed orientali.
OROLOGI — da taschino in oro a chatelain de [illegible] e da muro. Antichi.
BASTONI — da passeggio.
BAMBOLE — Furga, Limoges, dell'800, ecc.
CORALLI — figure e collane.
FIASCHETTE — [illegible] di fiasche inglesi da whisky importante collezione di icone russe.
ICONE — [illegible]
PIANOFORTI — importante collezione di tappeti orientali di antica, vecchia e nuova lavorazione.
TAPPETI
Collezione di bottiglie in miniatura.

Esposizione: in loco tutti i giorni dalle ore 10 alle [illegible]

ASTE
15-12 giovedì ore 15,30 e ore 21
16-12 venerdì ore 15,30 e ore 21
17-12 sabato ore 15,30 e ore 21
18-12 domenica ore 15,30

«Investire nell'arte con [illegible]
DIRETTORE DELLE VENDITE
[illegible] MATTA

Favolose opportunità di acquisto, presso le filiali ed i concessionari [illegible]
Vi aspettiamo per due giorni [illegible] festa, il 17 e 18 dicembre.
Simpatici ed utili omaggi per tutti, grandi e piccoli.
Ritroviamoci da:
[illegible] SPORT
Regione Barbato 27 - 15011 Acqui Terme

CEDESI
Avviata pasticceria
Per informazioni:
Tel. (0143) 65.642
Recapito (0143) 76.219

Italia prima di ALESSANDRIA per un grande inserimento del lavoro
CERCASI GIOVANI
da avviare alla professione più richiesta e più remunerata (Programmatori/Programmatrici per centri elaboratori locali)
Buona scolarità (diploma tecnico o liceale).
Inserimento in corso. Disponiti nel settore 800 mila circa.
Per colloqui a Alessandria telefonare 02/290.3565 02/670.5730
Oppure scrivere: BOLEDI, Via Palermo 26 - 20121 MILANO.

COMETA
DISCOTHEQUE - MUSIC HALL
Statale 211 - SALE (AL)
Tel. (0131) 64.106

SABATO 17 DICEMBRE (solo sera)
DOMENICA 18 DICEMBRE (pomeriggio e sera)
Ballo moderno con il complesso
EXPORTEX
GIOVEDI' 22 DICEMBRE
DISCOTECA
SABATO 31 DICEMBRE
[illegible]
DI [illegible]
Ballo liscio con l'orchestra
BLUE STARS
Ballo moderno per voi giovani
DISCOTECA
Prenotatevi
Non si accettano prenotazioni per telefono
AMPIO PARCHEGGIO - [illegible] CONDIZIONATA

VALENTINA
dancing/scoteca - valenza - tel. (0131) 91.475 - 92.200
SABATO 17 DICEMBRE
SERATA DI LISCIO ORCHESTRA
REMO GERMANI
DOMENICA [illegible] (pomeriggio)
PER VOI GIOVANI
DISCOTECA CON [illegible]
(sera) BALLO [illegible]
I [illegible]
ARIA CONDIZIONATA

"LEASING CHE VUOI, NEI PAESI TUOI"

Il momento migliore per entrare in possesso di un'auto è sicuramente l'inizio dell'anno.

E per te, che hai deciso di acquistare in leasing la tua prossima vettura, oggi finalmente c'è una valida opportunità senza andare lontano.

È la Tortona Leasing. È il modo nuovo di intendere il leasing: veloce, snello perché tra chi vive e lavora nella stessa zona è facile intendersi, avere fiducia.

Questo significa che la Tortona Leasing ti permetterà di entrare in possesso della tua nuova auto davvero in pochi giorni e davvero a delle buone condizioni di contratto.

Sei interessato? Puoi ottenere delle informazioni più approfondite alla Tortona Leasing in Via Carducci, 1 - Tortona - tel. 0131/866374.

TortonaLeasing
FINANZIA LA TUA PROSSIMA AUTO

LA STAMPA dà [illegible] più
ogni venerdì
tutto scienze
Il supplemento settimanale de [illegible] natura e della tecnologia
ogni giovedì
tutto dove
Il supplemento settimanale dedicato al tempo libero e alle vacanze [illegible]
ogni sabato
Tutto libri
Il supplemento settimanale di novità editoriali, letteratura, arte, spettacolo

VOGHERA - Grande attesa al Comunale per il concerto di lunedì

Bach, Bartok, Ernst, Paganini e un violino virtuoso: Ricci

E' stato il primo a incidere i «24 Capricci» del celebre musicista genovese Suonerà anche brani di Ysaye e Hindemith - Gli altri appuntamenti

ALESSANDRIA — E' con il violinista Ruggiero Ricci, definito da alcuni critici «*il più dell'archetto donatoci nostro tempo, la reincarnazione di Nicolò Paganini*», il secondo appuntamento della stagione musicale del Teatro Comunale.

Il concertista suonerà il 21 di lunedì di dicembre musiche di Bach (partita in re min.), Bartók (*Solo sonata*), Hindemith (*Op. 31 n. 2*), Ysaye (*Ballade*), Ernst (*Caprice n.* e Paganini

Il concerto è in abbonamento, per i non abbonati in vendita i biglietti: lire il posto unico ridotto a 5000 per i giovani

La prodigiosa di Ruggiero Ricci ha confronti: nei 52 anni di attività, da quando bambino prodigio di anni ipnotizzò il suo primo pubblico (a S. Francisco nel 1928 e a New York l'anno successivo), ha suonato in tutto il mondo esplorando ogni angolo repertorio violinistico.

Oltre a essere il primo a incidere i «*24 capricci*» di Paganini nella versione originale, ha dato in prima esecuzione concerti di compositori contemporanei quali Ginastera, Van Vlmen, Joseph White, Joaquin Rodrigo, Benjamin Lees e Gerard Schurmann. (e. c.)

OVADA — L'Orchestra ritmo-sinfonica della Scuola «Rebora», formatasi lo anno scorso per iniziativa maestro Fred Ferrari, offrirà due concerti natalizi, mercoledì e giovedì 21-22 dicembre, nel salone della via S. Antonio.

Si potrà il repertorio appositamente preparato dal maestro Fred Ferrari e dagli oltre cinquanta elementi che compongono l'orchestra. Completerà il programma l'esibizione del Coro di Voci bianche delle scuole elementari di Gavi diretto dal maestro Carluccio Chiddemi.

A dimostrazione dell'entusiasmo che si è creato in città per questa nuova orchestra sono le numerose che in breve tempo ha ottenuto l'«*Associazione degli amici* della musica», costituita nell'ambito della scuola «Rebora», con oltre 400 iscritti. In occasione della prima serata consegnata al maestro Fred Ferrari «*L'ancora d'argento*», quale «*ondeur dell'anno*» premio che è stato assegnato da un'apposita giuria per l'impegno profuso per la costituzione della «*bella realtà musicale ovadese che è l'Orchestra ritmo-sinfonica*». (r. ba.)

ALESSANDRIA — L'Accademia strumentale musica terrà questa sera un e, nella chiesa di San Filippo (inizio ore . E' formata da giovani promettenti del Conservatorio «Vivaldi» che in questi anni hanno maturato una particolare esperienza nella musica barocca.

Proseguono con successo nel salone del Conservatorio «Vivaldi» i concerti della domenica mattina, con alla ribalta allievi vincitori di concorsi. Domattina, alle 11, suona il pianista Fulvio Bottega, vincitore fra l'altro dello «Stresa»; presenta musiche di Haydn, Chopin e Liszt.

La classe di canto del Conservatorio «Vivaldi» diretta dalla prof. Rosina Cavicchioli, presenta anche quest'anno, alle 16,30 di lunedì, nel salone dell'Istituto, le tradizionali «*Musiche per il Natale*» con un'ampia scelta di brani classici (da Bach a Poulenc) e canti popolari internazionali. (p. b.)

ALESSANDRIA - Questa e domani al Teatro Arnoldi

Favole per grandi e piccini nei balletti di Mimma Testa

ALESSANDRIA — *rassegna di balletti che il Teatro Nuovo di Torino presenta con gli assessorati alla Cultura della Regione e del Comune propone questa sera e domani pomeriggio al Teatro la Compagnia Mimma Testa con Acqua, acqua... fuoco, spettacolo ricco e vario: il repertorio si ispira al mondo e alla letteratura per ragazzi, fiabe, leggende, giochi infantili, storie e tradizioni di tutto il mondo.*

Dai fratelli Grimm a Gianni Rodari, da Andersen ai mitici fiabeschi delle Mille e una notte, alla favolistica popolare, escludere temi considerati anche per adulti.

Dal 1973, anno della sua costituzione, Compagnia balletto Mimma Testa ha sempre tenuto fede al suo programma, frutto di una lunga esperienza didattica: la danza per i giovani con i giovani.

Questa sera alle 21 e domani alle 16 verranno presentati al pubblico: Meridiana, musiche popolari uruguayane; Un orologio in pericolo su musica di Prokofiev; La famiglia du bebe tieto di Villa Lobos; Due danze armene Kachaturian; Geometria musiche di Poulenc e infine Il

Uno dei balletti di Mimma Testa all'Arnoldi

tamburino magico Lenardon. Le coreografie di Mimma Testa, S. Testa, J. Dudan e B. Tonin.

un cuch, una *danza armena, materiali e fili geometriche sono alla base della spettacolo i cui principali protagonisti, Laura e Angelo, sono presi da un gioco di associazioni, di indovinelli, di prove di abilità che gli antici propongono loro nel del museo di uno festa.*

Non c'è tempo per le loro interminabili scene di gelosia: i balletti si susseguono con ritmo incalzante fino ad arrivare alla soluzione finale e cioè una parola piccola e breve ma tanto importante. Qual è la parola? E' forse la pace? Acqua, fuochino, fuocherello... fuoco. e. c.

ALESSANDRIA - In visita alle gallerie

Collettiva alla «Vigato» gli artisti della memoria

Ad Acqui, invece, le opere di Pietro Annigoni

Una collettiva opere di Migneco, Terruso, Fantuzzi e Bonvicini apre oggi alle 17 — sarà presentata dal prof. Alessandro Barberis — alla galleria d'arte «Le Foyer» di via Mirabello 14, a Tortona. Collettiva anche ad Alessandria, in via Teatro per aprire nuova galleria «*Il gabbiano*». Fabio Patria. Espongono Mario Lupo, Aldo Parmigiani e Lucio Ranucci.

«*Nove artisti della memoria*» è il titolo della collettiva — Abate, Barni, Boneschi, Di Stasio, Fallini, Frongia, Galliani, Mariani e Tanganelli — aperta ieri sera alla galleria di Graziano Vigato, Alessandria (piazza Garibaldi 13).

Oggi alle 17,30, il sindaco Barrera inaugura in via Verdi 16, ad Alessandria, la mostra di Carla Santoni (nature morte e bellissime ceramiche) e di Bentivenio Sacco (paesaggi e cavalli i suoi soggetti preferiti, poi piccole sculture soldati napoleonici); 28 dicembre. Le sculture (bozzi in rame e ferro) di Germano Zeppa sono esposte do nel salone parrocchiale di Valmadonna; sono per lo più ritratti a volti umani.

Gaetano Trematerra, pittore simbolista, alessandrino, partecipa con diverse opere grafiche a una mostra d'arte nella sala esposizioni «*Douja d'or*» di Asti. Alvaro Dubois, milanese di nascita ma valenzano di adozione, pittore, orafo, insegnante, apre oggi una sua personale di pittura al Circolo Libertas (via Cavallotti 36), a Valenza.

Presentate alla galleria «La Sfinge» di Novara, assieme a tele di della pittura italiana quali Treccani, Guttuso, Aimone, Cassinari, Sironi e altri, le opere della pittrice di Novi Ligure Tina A. Altinier (paesaggi a natura morte, in questo caso) ricche di colori caldi e di malinconica sensibilità, stanno ottenendo notevole successo.

«*Quaranta artisti per una chiesa*»: la mostra si inaugura di oggi nei della redazione (piazza Mazzini) del settimanale «L'Ancora». Le opere offerte dai 40 artisti saranno vendute per ristrutturare le vetrate e la cupola della di N. S. della Neve a Costa di Ovada. Sino al 30 dicembre.

studio d'arte «T 4» di Acqui, via Bove 2, è aperta una selezione di opere di Pietro Annigoni. Collettiva di venti pittori, invece, sul tema «Amore, natività», nel salone del Movimento cristiano lavoratori, a Voghera (piazza Duomo): inaugura domani alle 16.

A Novi Ligure, alla galleria «Studio L» di via Cavour 14, personale del pittore e scultore Mario Leveni; al Teatro Marenco espongono Simona Agosti e Michele Successo, una collettiva a Castelli, per la pittrice e scultrice novese Alessandra Guerra.

Alle 17,30 di oggi, nel salone dell'Anspi di Solero, si inaugura la personale del pittore alessandrino Pasquale Labate: opere china che rimarcano l'impegno sociale dell'artista. f. m.

TORTONA - «Gli innamorati» a Valenza

Gli amori goldoniani firmati Guicciardini

La commedia inaugura martedì la stagione al Sociale

VALENZA — *Prende il via martedì al Teatro Sociale la stagione teatrale organizzata dal Comune. Lo spettacolo di apertura commedia di Goldoni, «Gli innamorati», presentata Teatro Regionale Toscano, con la regia di Roberto Guicciardini.*

prima rappresentazione di questa opera goldoniana avvenne nel 1759 al Teatro San Luca di Venezia: un anno prima Goldoni aveva soggiornato a Roma, in casa dell'abate Polani, e il curioso ambiente familiare ispirato i personaggi principali de innamorati».

«Una molto ben tagliata da sublime», fu definita questa commedia dal critico Lucio Ridenti. E in effetti particolare climax borghese ben si addice a un autore come Goldoni, maestro nel situazioni «sceniche» lavorando sentimenti comuni, non eroici né epici.

In questa occasione il commediografo fu anche aiutato dai personaggi «vivi» figlia Polani, Eugenia, e il suo fidanzato Fulgenzio) tanto da offrirsene lo spunto che negli «Innamorati» c'è più verità che verosimiglianza».

Inizio spettacolo alle 21,30. Biglietti singoli (posto numerato): 25 mila lire (13 mila i ridotti). (p. b.)

— *Quarta proposta della rassegna «Intondo sul palcoscenico» organizzata Gruppo di lavoro spettacolo-scuola col patrocinio dell'assessorato comunale alla Pubblica Istruzione: martedì e mercoledì 20-21 dicembre, alle 10 al «Comunale», per il primo ciclo scuole elementare, il «Teatro del Mediterraneo» presenta la «Storia di Gesù di Nazareth».*

Concepito per bambini piccoli, lo spettacolo non bamboleggia mai con loro ma cerca il fascino attraverso le figure, musica, la voce umana. e. b.

ALESSANDRIA - I programmi nei ritrovi della provincia

La «Blue Stars» a Montegioco

— Ricordiamo i programmi settimanali di alcuni fra i principali dancing e discoteche della provincia.

Ad Alessandria si balla con dischi questa sera e domani al «*Playback*» e al «*Sound club*»; discoteca anche al «*Napoleon*» di Spinetta Marengo giovedì alla domenica.

Ballo liscio questa sera alla «Capannina» di Pontecurone l'orchestra di Carello Appuntamento il liscio questa e domani alle «*Fonti dello scolfo*» di Montegioco rispettivamente con le orchestre «*Blue Stars*» e «*I Serravalles*».

Si giovedì domenica anche alla discoteca «*Archibolio*» di Altavilla e al «*Mayerling*» di Castellar Guidobono.

Al dancing «*Valentia*» di Valenza balla questa sera con Remo Germani e orchestra, domani pomeriggio discoteca con «*Tommy*» e alla sera liscio con «*I Santamaria*». Al ristorante-dancing «*Vallerana*», a tre chilometri da Acqui, si balla con «*I cicloriao*».

Acqui Terme, «*Palladium*», si questa sera con l'orchestra «*Daniele Combo*», domani con l'orchestra «*Graziani*» e giovedì con «*I Papillon*». Sempre ad Acqui Terme si balla al «*Nuovo Kursaal*» e questa sera e domani alla discoteca «*Studio 83*». Piano bar al «*Salotto*» di via Nizza con Rino Corso.

Allo «*Xenon*» a si balla questa sera e ; giovedì festa Paolo Paoli, venerdì cabaret Oigi e Andrea. Al «*Kirkil*» Novi sintetale del Giovi, discoteca questa sera e domani, venerdì liscio con l'orchestra «*La nuova era*».

Alla «*Cometa music-hall*» Sale questa sera e domani pomeriggio e sera, ballo moderno con il complesso «*Exporter*»; giovedì discoteca e venerdì ballo liscio con l'orchestra Torriani. dancing «*Lavapello*» di Castellallo d'Orba si balla questa sera con «*La bella compagnia*». f. so.

Spettacoli da Voghera a Milano

VOGHERA — La Biblioteca popolare Migliora di Rivaha programmato cinque viaggi a Milano per assistere a spettacoli teatrali.

Il primo ha avuto luogo ieri sera (per assistere a *Pardon Monsieur Molière*). Gli altri sono per il 22 gennaio, in occasione de *La Gatta sul tetto che scotta* al Teatro Carcano di Milano; il 12 febbraio, al «Carcano» per *Stor Todero Brontolon* con Gastone Moschin; il 18 marzo per *Non si sa come* di Luigi Pirandello e il 29 aprile, al Piccolo Teatro, per *Arlecchino servitore di due padroni*. (e. g.)

da 0 a 24.000 £.
pesopersone **Krups**
frullatore
stufetta elettrica **De Longhi**
bilancio cucina **Krups**
ferro a vapore **Ariete**
asciugacapelli **Braun**
scaldaletto **Ariete**
orologio da parete **Sino**
bisteccheira **Bialetti**
sveglietta da viaggio
tagliapatate
calcolatrice **Texas**
depuratore d'acqua **Braun**
lampada da scrittoio
radio FM **Philips**
orologio elettronico da polso
calcolatrici solari
Casio-Texas-Sharp
dischi e cassette
...il meglio della musica mondiale

da 24.000 49.000 £.
gelateria **Ariete**
rasoio
casco asciugacapelli **Bialetti**
minipimer **Braun**
tritatutto **Moulinex**
pettine asciugacapelli **Braun**
ferro a vapore **Braun**
aspirapolvere **Moulinex**
polentiera **Essegielle**
registratore cassette **Inno Hit**
cuffia stereo Hi-Fi **Sennheiser**
radio da bicicletta
calcolatrice scientifica

da 50.000 a 99.000 £.
macchina per caffè espresso
bravo **Simac** Junior
centrifuga **Braun**
bidone aspiratutto **Alfatec**
lucidatrice **Hoover**
battitappeto
turboconvettore **Longhi**
calobagno **Longhi**
telefono a tastiera con memoria
radio registratore **Philips**
idropulsore Dental **Braun**
mini riproduttore cassette con cuffia **Sanyo**
friggitrice **Moulinex**
stufa catalitica **Catalor**
microregistratore **Panasonic**
autoradio cassette stereo **Inno**

100.000 a 149.000 £.
postamatic **Simac**
aspirapolvere **Hoover**
battitappeto **Hoover**
stufa a legna
100 gradi **Fiseldem**
cucina gas fuochi con forno **Bompani**
radioregistratore stereo **Philips**
giradischi stereo con box **Philips**
auto-cassette stereo

da 150.000 a 249.000
macchina per caffè espresso **Somac**
frigorifero 200 litri **Ocean**
computer **Commodore** VIC 20 + cassetta gioco
TV portatili **Grundig-Philips**
autoradio-cassette **Philips**
radio TV 5" **Inno Hit**

da 250.000 a 349.000 £.
lavatrice **Rex**
TV 24" **Grundig**
congelatore litri, roll-bond **Ocean**
telegiochi **Intellovision**
computer **Commodore** VIC 20 con registratore, 3 giochi accessori
compatto stereo **Europhon**
radioregistratore stereo doppia cassetta **Sanyo**
radioregistratore Hi-Fi portatile con box estraibile

da 350.000 600.000 £.
lavastoviglie **Candy-Rex-Siemens**
lavatrice **San Giorgio**
frigorifero con freezer 320 litri **Rex**
forno microonde **Philips**
impianto Hi-Fi **Europhon** (con mobile box)
autoradio-cassette digitale 5.000 **Pioneer**
computer CBM 64 **Commodore**
TV portatili a colori 14" **Grundig**
radio TV color portatili 6" **Orion**

da 600.000 900.000 £.
impianto Hi-Fi **Pioneer** 30+30 W. con giradischi, amplificatore, registratore, radio e diffusori
TV color 22" 99 canali con telecomando **Telefunken-Grundig-Philips**

oltre 900.000 £.
videoregistrazione **Sony-JVC-Saba-Panasonic-Hitachi**
frigorifero con distributore ghiaccio **Kelvinator-General Electric**
giradischi laser **Sony-Philips-Hitachi-Pioneer-Technics**
TV color 40" **Grundig** con schermo gigante
TV color con box separabili **Sony-Brionvega**
e gli impianti Stereo Vipiana, il meglio della produzione mondiale

i regali di:
VIPIANA
(quelli di Babbo Natale)

Via Dante 137 - Tel. (0131) 442.791 - ALESSANDRIA
Viale Cavalli d'Olivola 6 - Tel.(0142) 79.016 - CASALE MONFERRATO

LIBERTAS comunicazione

Andrione ritornato dai colloqui di Roma ha presieduto i lavori del Consiglio regionale

Dibattito segreto sui misteri del casinò Proposta dal pci un'alleanza con l'Union

Clima più disteso dopo le «assicurazioni» arrivate dalla capitale - I comunisti vogliono l'esclusione della dc dalla giunta

AOSTA — Alle 9,30 di ieri mattina, poco prima che incominciasse il Consiglio, l'atmosfera a Palazzo regionale era più tranquilla dei giorni scorsi. «*La situazione è cambiata da così a così*», ha detto l'assessore Guido Chabod entrando nell'aula consiliare e alludendo alla vicenda del casinò. Anche François Stevenin dell'Union si è mostrato ottimista: «*Tutto bene*», ha aggiunto.

Il presidente della giunta, Mario Andrione, in ufficio già dalle prime ore del giorno, ha portato con sé da Roma novità ritenute dalla maggioranza «*molto importanti*». Le ha comunicate il Consiglio chiamato a seduta segreta. «*I fatti che esporrò — ha detto — riguardano la parte istruttoria e l'onorabilità anche di persone defunte*». A Roma, e non soltanto al ministero dell'Interno, Andrione ha avuto incontri «*illuminanti sulla vicenda*».

E' quanto si capisce dalle dichiarazioni del capo di gabinetto della giunta Oreo Bortolin che ha dichiarato: «*La storia degli illeciti contestati ai controllori non ci sono responsabilità politiche, né amministrative*». Non ha però precisato da che derivi questa certezza.

E' probabile che la Guardia di Finanza (giovedì aveva sequestrato documenti negli uffici del Casinò de la Vallée) abbia trovato le prove dell'estraneità dell'amministrazione regionale. Avrebbe accertato che nella casa da gioco i controllori regionali hanno da sempre sottratto denaro. Il «fuoribusta» esisteva così fin dal 1948. L'ipotesi sarebbe avvalorata dalla motivazione di Andrione nel chiedere il segreto («*per fatti che riguardano l'onorabilità anche di persone defunte*») e dal commento di alcuni esponenti della minoranza: «*A questo punto — hanno detto — se il caso riaprirà la storia dell'autonomia della Valle*».

Secondo questa congettura, che nessuno ha smentito, i prelievi illeciti al casinò ci sono stati e la Regione non se ne [illegible] i fatti riferiti da Andrione riguarderebbero proprio il [illegible] e tutta la storia della casa da gioco di Saint-Vincent. Il suo intervento è durato circa un quarto d'ora, quindi il Consiglio è stato sospeso e le forze di minoranza si sono riunite nella saletta preconsiliare per preparare un ordine del giorno con il quale hanno poi chiesto le dimissioni della giunta.

La discussione, in seduta normale, è cominciata poco dopo le 11 con l'intervento del socialdemocratico [illegible] che ha definito «*superficiale*» il comportamento di Andrione e della giunta nella vicenda del casinò. Poi il lungo intervento del capogruppo comunista Mafrica, suddiviso in più parti. In quella politica ha parlato di «[illegible] alleanza tra *le forze regionali e quelle di sinistra per garantire coerenza all'amministrazione*». Secondo il pci quanto sta accadendo in Valle dipende «*dalla scelta dell'Union del 1976 quando fu abbattuta una giunta progressista appoggiata dal [illegible] comunisti e cominciò l'alleanza pci-dc*». Mafrica ha sottolineato come questo accordo politico in nove anni «*abbia provocato guasti profondi perché essenzialmente di potere: da un lato si è registrata la sudditanza della dc all'Union, dall'altro il movimento ha subito i metodi politici negativi del democristiani*».

Mafrica ha poi elencato i fatti negativi della politica regionale: «*L'assenza di una politica industriale e una politica distorta degli appalti dei lavori pubblici*». Ha dedicato molto tempo a spiegare perché considera responsabile Andrione «*del fallimento politico regionale*» e ha così tutta la storia della casa da gioco di Saint-Vincent. Il suo intervento è durato circa un quarto d'ora, quindi il Consiglio è stato sospeso e le forze di minoranza si sono riunite nella saletta preconsiliare per preparare un ordine del giorno con il quale hanno poi chiesto le dimissioni della giunta.

La discussione, in seduta normale, è cominciata poco dopo le 11 con l'intervento del socialdemocratico [illegible] che ha definito «*superficiale*» il comportamento di Andrione e della giunta nella vicenda del casinò. Poi il lungo intervento del capogruppo comunista Mafrica, suddiviso in più parti. In quella politica ha parlato di «[illegible] alleanza tra *le forze regionali e quelle di sinistra per garantire coerenza all'amministrazione*». Secondo il pci quanto sta accadendo in Valle dipende «*dalla scelta dell'Union del 1976 quando fu abbattuta una giunta progressista appoggiata dal [illegible] comunisti e cominciò l'alleanza pci-dc*». Mafrica ha sottolineato come questo accordo politico in nove anni «*abbia provocato guasti profondi perché essenzialmente di potere: da un lato si è registrata la sudditanza della dc all'Union, dall'altro il movimento ha subito i metodi politici negativi del democristiani*».

Mafrica ha poi elencato i fatti negativi della politica regionale: «*L'assenza di una politica industriale e una politica distorta degli appalti dei lavori pubblici*». Ha dedicato molto tempo a spiegare perché considera responsabile Andrione «*del fallimento politico regionale*» e ha così tutta la storia della casa da gioco di Saint-Vincent. Il suo intervento è durato circa un quarto d'ora, quindi il Consiglio è stato sospeso e le forze di minoranza si sono riunite nella saletta preconsiliare per preparare un ordine del giorno con il quale hanno poi chiesto le dimissioni della giunta.

La discussione, in seduta normale, è cominciata poco dopo le 11 con l'intervento del socialdemocratico [illegible] che ha definito «*superficiale*» il comportamento di Andrione e della giunta nella vicenda del casinò. Poi il lungo intervento del capogruppo comunista Mafrica, suddiviso in più parti. In quella politica ha parlato di «[illegible] alleanza tra *le forze regionali e quelle di sinistra per garantire coerenza all'amministrazione*». Secondo il pci quanto sta accadendo in Valle dipende «*dalla scelta dell'Union del 1976 quando fu abbattuta una giunta progressista appoggiata dal [illegible] comunisti e cominciò l'alleanza pci-dc*». Mafrica ha sottolineato come questo accordo politico in nove anni «*abbia provocato guasti profondi perché essenzialmente di potere: da un lato si è registrata la sudditanza della dc all'Union, dall'altro il movimento ha subito i metodi politici negativi del democristiani*».

Mafrica ha poi elencato i fatti negativi della politica regionale: «*L'assenza di una politica industriale e una politica distorta degli appalti dei lavori pubblici*». Ha dedicato molto tempo a spiegare perché considera responsabile Andrione «*del fallimento politico regionale*» e ha così tutta la storia della casa da gioco di Saint-Vincent. Il suo intervento è durato circa un quarto d'ora, quindi il Consiglio è stato sospeso e le forze di minoranza si sono riunite nella saletta preconsiliare per preparare un ordine del giorno con il quale hanno poi chiesto le dimissioni della giunta.

La discussione, in seduta normale, è cominciata poco dopo le 11 con l'intervento del socialdemocratico [illegible] che ha definito «*superficiale*» il comportamento di Andrione e della giunta nella vicenda del casinò. Poi il lungo intervento del capogruppo comunista Mafrica, suddiviso in più parti. In quella politica ha parlato di «[illegible] alleanza tra *le forze regionali e quelle di sinistra per garantire coerenza all'amministrazione*». Secondo il pci quanto sta accadendo in Valle dipende «*dalla scelta dell'Union del 1976 quando fu abbattuta una giunta progressista appoggiata dal [illegible] comunisti e cominciò l'alleanza pci-dc*». Mafrica ha sottolineato come questo accordo politico in nove anni «*abbia provocato guasti profondi perché essenzialmente di potere: da un lato si è registrata la sudditanza della dc all'Union, dall'altro il movimento ha subito i metodi politici negativi del democristiani*».

Mafrica ha poi elencato i fatti negativi della politica regionale: «*L'assenza di una politica industriale e una politica distorta degli appalti dei lavori pubblici*». Ha dedicato molto tempo a spiegare perché considera responsabile Andrione «*del fallimento politico regionale*» e ha così tutta la storia della casa da gioco di Saint-Vincent. Il suo intervento è durato circa un quarto d'ora, quindi il Consiglio è stato sospeso e le forze di minoranza si sono riunite nella saletta preconsiliare per preparare un ordine del giorno con il quale hanno poi chiesto le dimissioni della giunta.

La discussione, in seduta normale, è cominciata poco dopo le 11 con l'intervento del socialdemocratico [illegible] che ha definito «*superficiale*» il comportamento di Andrione e della giunta nella vicenda del casinò. Poi il lungo intervento del capogruppo comunista Mafrica, suddiviso in più parti. In quella politica ha parlato di «[illegible] alleanza tra *le forze regionali e quelle di sinistra per garantire coerenza all'amministrazione*». Secondo il pci quanto sta accadendo in Valle dipende «*dalla scelta dell'Union del 1976 quando fu abbattuta una giunta progressista appoggiata dal [illegible] comunisti e cominciò l'alleanza pci-dc*». Mafrica ha sottolineato come questo accordo politico in nove anni «*abbia provocato guasti profondi perché essenzialmente di potere: da un lato si è registrata la sudditanza della dc all'Union, dall'altro il movimento ha subito i metodi politici negativi del democristiani*».

Mafrica ha poi elencato i fatti negativi della politica regionale: «*L'assenza di una politica industriale e una politica distorta degli appalti dei lavori pubblici*». Ha dedicato molto tempo a spiegare perché considera responsabile [illegible] *stiamo a Sanremo come pure la reazione delle compensazioni con Sitav e Saint. Non mi pare ci siano soluzioni alternative*».

[illegible] del [illegible] riguardano una gestione privata della casa da gioco con un maggior controllo della Regione: «*Occorre aumentare il numero dei controllori*».

Riccardo di Nuova sinistra ha detto: «*Basta ricordare che cosa si sta domandando oggi la gente per motivare le dimissioni: la giunta sia dono incompetenti o disonesti? Un dubbio grave*». Sulla vicenda dei controllori ha aggiunto: «*La giunta doveva pere dei fuori-busta*».

Ha concluso la seduta consiliare di ieri mattina (la discussione è ripresa nel tardo pomeriggio) il liberale Pedrini, che ha riportato il dibattito sulla questione politica. «*Dopo le dimissioni della giunta — ha detto — la maggioranza potrebbero entrare anche più padi e pri. La stessa giunta, dimissionaria per chiarezza, potrà poi tornare al suo posto. Noi non abbiamo nulla in contrario*».

Enrico Martinet

Cessato allarme nell'Entremont per la «febbre Q»

Epidemia è stroncata abbattendo le pecore

Nessun pericolo per la Valle d'Aosta - Cosa dicono i medici

AOSTA — Cessato allarme nella vallata dell'Entremont, in Svizzera, nella zona Bagnes, dove si trova la nota stazione sciistica di Verbier, dopo che fino a pochi giorni or sono centinaia di persone sono state colpite da gravi disturbi di apparente tipo influenzale con complicazioni di carattere bronco-polmonare e pleurico.

Si trattava però non di comune influenza, ma della ben [illegible] grave «febbre Q», una malattia [illegible] per la prima volta [illegible] un secolo fa nella [illegible] delle Montagne Rocciose, negli Stati Uniti, e della quale sono portatrici anche le pecore. Attraverso le zecche e le teci, una parte delle quali è sempre [illegible] si valla, si trasmette il ba[illegible] della «rickettsia brunetti». Sono stati subito a[illegible] centinaia di capi per stroncare i focolai di diffusione del morbo.

«*Abbiamo dovuto affrontare una epidemia di grosse proporzioni* — ha detto il dottor Mario Josi, medico condotto di Bagnes, uno dei Comuni più colpiti — *perché abbiamo avuto una estate ed un autunno eccezionalmente secchi. La mancanza di umidità, le scarse precipitazioni e il vento hanno favorito oltre misura la diffusione del bacillo. Erano più di cinquant'anni [illegible] non dovevamo fronteggiare [illegible] simile eventualità. Abbiamo avuto ogni tanto casi sporadici, ma mai così tante persone ammalate tutte assieme*».

[illegible] stati [illegible] molti ricoveri in ospedale. Un valdostano presente in Svizzera in [illegible] giorni era il canonico Vaudan, dell'Institut agricole régional, originario del comune di Bagnes. «*Mi trovavo in vacanza al mio paese* — ha detto Vaudan — *e sono rimasto impressionato dal gran numero di persone colpite da quella che [illegible] semplice influenza, [illegible] all'inizio, ma che poi portava ad un aggravamento del quadro clinico*».

Il dottor Dario Margaroli, veterinario regionale valdostano, spiega come [illegible] siano rivelino alcun sintomo del loro stato. «*E' logico che i colleghi d'Oltralpe abbiano proceduto all'abbattimento di centinaia di capi. Ma pecore, prima di essere uccise, vengono lasate ed occorre poi bruciare la lana. Voglio tranquillizzare l'opinione pubblica [illegible]. Nella nostra regione non sono mai stati riscontrati casi di 'febbre Q'. Siamo contattemente in contatto con i colleghi svizzeri. Ai primi sintomi di ripresa della malattia prenderemo i necessari provvedimenti*».

I medici svizzeri [illegible] sono [illegible] sorpresa dalla intensità e dalla virulenza del morbo. «*E' da pochi giorni che possiamo concederci un po' di respiro* — ha detto ancora il dottor Marc Josi —. *Sono stati mesi molto duri*».

b. bas.

E' arrivata la neve per lo sci Il traffico è lento e pericoloso

AOSTA — La neve è cominciata a cadere su tutta la Valle nella tarda serata di giovedì [illegible] venti che, contrariamente alle previsioni, hanno [illegible] a soffiare da Est. Sono infatti le correnti provenienti dal Oriente che passando sull'Adriatico e sulla Pianura Padana si caricano di umidità e provocano nell'impatto con le Alpi piogge e nevicate abbondanti.

Sulle strade regionali, una quarantina circa, i mezzi delle ditte appaltatrici stanno spargendo sabbia mista a abrasivi e fondenti (sale), in città come in altri Comuni sono entrate in funzione le autobotti che spruzzano cloruro per impedire il formarsi di placche di ghiaccio.

L'intervento degli spazzaneve è previsto soltanto se il manto supera i cinque centimetri, proprio perché a livelli [illegible] macchine difficoltà a rimuovere la neve senza danneggiare il fondo stradale.

[illegible] a Aosta e in molti Comuni della fascia centrale della Valle la neve è scesa fitta, nelle stazioni turistiche è acceso nevischio che non consente agli operatori di fare previsioni su nuove aperture di impianti sciistici.

Le uniche località dove si può praticare questo sport sono Cervinia [illegible] centimetri in paese, 80 [illegible] Plateau), Courmayeur [illegible] centimetri nella parte alta) e La Thuile (15 centimetri [illegible] paese, 50 sulle piste alte). Negli altri centri (Ayas, Champoluc, Gressoney, [illegible] e Cogne) la neve [illegible] raggiunto alle quote [illegible] elevate. I [illegible] ed è quindi insufficiente per ora a garantire l'apertura degli impianti di risalita. Ieri mattina ha dovuto essere chiuso il collegamento tra il Breuil e Zermatt a [illegible] del vento che soffiava a una velocità superiore ai [illegible] chilometri orari.

A Courmayeur da oggi entrerà in funzione la funivia [illegible] Plan Checrouit. Sono inoltre aperte la [illegible] Checrouit, le seggiovie Tzaly, Aretu, [illegible] Greyes e del Plan de la Gabbe e la [illegible] Maison Vieille.

A La Thuile sono aperte le seggiovie di Les Suches e Chaz Dura, le seggiovie Belvedere e Chalets e la funivia che collega il paese con le poste alte. In totale sono sette i tracciati aperti e 15 quelli chiusi: l'apertura potrebbe essere decisa già per oggi e quasi sicuramente entro la prossima settimana.

Gli uffici delle funivie di Pila hanno escluso la possibilità di aprire gli impianti per questa settimana. L'inizio della stagione sciistica, [illegible] continua a nevicare, è previsto per giovedì 22 dicembre.

A Cogne la speranza è quella di riuscire in settimana a preparare la pista di fondo mentre non si fanno previsioni per gli impianti di risalita. A Gressoney se la neve continuerà a cadere potrebbero essere aperte domani le piste più basse.

Beatrice Mosca

I 10 anni dell'Equipe d'Action

AOSTA — L'Equipe d'Action Culturelle ha compiuto dieci anni. Venne infatti fondata il 15 dicembre 1973 da venti giovani che fin dal 1967 avevano lavorato nell'ambito culturale dei «Giovani amici» (Jeunes Amis) e del «Groupe de jeunes».

[illegible] continuò le ispirazioni e lo spirito di [illegible] circoli, condividendo la richiesta di una università valdostana, l'impegno per la valorizzazione delle caratteristiche etniche della Valle e una forma di «obiezione di coscienza» basata sulla tradizione di pace e autonomia della Valle.

L'Equipe d'Action Culturelle è tra le dieci organizzazioni culturali riconosciute dalla Regione per il contributo che porta alla conservazione del patrimonio culturale, storico e linguistico della Valle.

(r. s.)

La mostra da oggi

Robino espone ad Aosta

AOSTA — Da oggi Rolando Robino è ritornato ad esporre nella sala del Comité des Traditions valdôtaines, in piazza Chanoux 8. I lavori che costituiscono la sua più recente produzione artistica: una serie di acquerelli che hanno come soggetto marine, paesaggi rustici e scorci autunnali.

L'esposizione, che chiuderà il 28 dicembre, non presenta, rispetto allo [illegible] so[illegible] stilistiche, allineandosi sui già noti ed apprezzati livelli qualitativi di questa personalità del mondo artistico valdostano.

L'impegno pittorico, infatti, è presente in tutte le opere esposte, riflesso di sensazioni e di su[illegible]ioni estemporanee, desunte dal mondo della natura, non soltanto per i caratteri iconografici, ma per una tenace ricerca di aderenza alla realtà che pare non soffocare l'energia e l'efficacia espressiva.

E' il caso di [illegible] serie di acquerelli che ritraggono scorci [illegible] della Valle, in cui la componente architettonica è ricreata e sostenuta da un accurato disegno in grado di evidenziarne meglio la plasticità.

Le marine e i paesaggi [illegible] tunnali hanno [illegible] più impressionistico: fondamentale è l'impianto coloristico, ricco nella gamma tonale, e di piacevole effetto cromatico.

a. l.

Il convegno a Saint-Vincent

[illegible] al 7° posto nelle assicurazioni

SAINT-VINCENT — Si è svolto giovedì mattina nella sala Evançon del Centro culturale del Grand Hotel Billia il meeting indetto dall'Unipol (Compagnia [illegible] -Bologna), organizzato per festeggiare l'anniversario della sua fondazione (1963-1983).

Ha portato il saluto della Lega delle Cooperative il presidente del Comitato regionale [illegible] Boinoli, che ha tenuto a precisare l'importanza della ricorrenza e tutto lo sforzo svolto da collaboratori, agenti e dipendenti nel [illegible] lavoro dell'Unipol, organizzazione che ha dimostrato di [illegible] una struttura cooperativistica su piano generale in pieno sviluppo nella realtà sociale del paese.

Emilio Bau[illegible], direttore politico sociale dell'Unipol, ha letto la lunga relazione sul ventennale della società assicurativa (venti anni festeggiati in tutti i centri [illegible] do in [illegible] le esperienze e le difficoltà spesso superate con estrema fatica.

L'Unipol ha ottenuto il settimo posto in graduatoria in campo nazionale su 313 com[illegible] malgrado la sua giovane età, in netta competizione con società che contano ormai esperienze di cinquanta e sessanta anni. Il bilancio dimostra che è una delle assicurazioni più grandi, validissima per i posti di lavoro creati e per il numero di clienti (oltre un milione), con un attivo di [illegible] miliardi nel 1963 e di 400 miliardi (superati) nel 1982.

Bauchiero ha esortato a la[illegible] con sempre maggior incisività nella realtà quotidiana per soddisfare i clienti e accrescere il consolidamento finanziario patrimoniale.

La Unipol ha 500 agenzie in territorio nazionale e 850 dipendenti, ma è necessario continuare nello sviluppo e aver sempre maggior efficienza per poter rimanere sul mercato. I punti principali restano [illegible] la difesa dell'utente e la trasparenza dei bilanci.

Aperto il dibattito, Luciano Bianchi, delle Cooperative Turistiche, ha sottolineato l'importanza particolare di questo settore soprattutto nel momento attuale di crisi industriale, che provoca spostamenti nel terziario e nel commercio. Alla sigla «*Unipol, un'altra assicurazione*», Bianchi ha voluto affiancare quella di «*un altro turismo*».

Ai soggiorni d'élite e di prestigio, situati [illegible] alcuna programmazione — ha detto — deve subentrare una struttura socioturistica, con [illegible] zione di cooperative turistiche che si occupino anche del tempo libero.

A questo proposito [illegible] annunciato un prossimo convegno (2-3 febbraio) sulle cooperative turistiche.

L'azienda di Pont-St-Martin

Saci, cassintegrati forse in rotazione

PONT-SAINT MARTIN — Anche per i 22 rimanenti operai della Saci di Pont [illegible] è tempo di rivendicazioni e [illegible] l'ultima è avvolta giovedì. Nell'incontro [illegible] i rappresentanti del sindacato gli operai hanno discusso soprattutto le modalità della rotazione fra lavoratori [illegible] mentre in [illegible] i quattro che da due [illegible] sono in cassa integrazione ordinaria.

«*Su questo problema discutiamo [illegible] tutti dell'anno nuovo [illegible] un incontro già concordato* — ha spiegato il [illegible] della Cgil Raffaello Stalti —. *Per fortuna la Saci non è una di quelle fabbriche che per un verso o per l'altro [illegible] no speculare sulle spalle dei lavoratori della comunità valdostana, spesso inpiantando crisi appena ac[illegible]*.

«*Da parte della società milanese* — ha continuato il sindacalista — *sono emerse sempre la piena volontà e la [illegible] disponibilità di mantenere e anche potenziare la produzione della fabbrica di Pont Saint Martin, lo dimostra il fatto che quando il mercato ha segnato il passo la Saci non ha mai chiesto assistenza allo Stato, chiedendo la cassa integrazione straordinaria*».

Gli effetti, puntualizzano i delegati di [illegible] Olivio Raschia e Aldo Pramotton «*l'azienda soltanto dopo [illegible] aperta trattativa, due mesi or sono aveva deciso di porre in [illegible] integrazione quattro operai anche [illegible] lo smantellamento di alcuni reparti dell'Ilssa Viola, che la Saci rifornisce per l'8 per cento del fabbisogno di ossigeno, poteva giustificare anche tagli occupazionali più sostenuti*».

«*Ora* — dice Raschia — *siamo vincolati al mercato nazionale e se l'industria in ge[illegible] appena un po' non dovremmo avere particolari problemi di ripresa*».

Le altre richieste fatte dal sindacato all'azienda [illegible] tramite la risposta del [illegible] amministratore Paolo Gerardo, già accolte dalla direzione sono la garanzia del posto di lavoro con la copertura produttiva e l'anticipo della cassa integrazione, che sempre per non più di quattro o cinque lavoratori, su richiesta del sindacato, dovrebbe essere a sistema straordinario nel 1984.

w. b.

Approvata in Valle

[illegible] Finanzieri d'Italia

AOSTA — La presidenza nazionale dell'Associazione nazionale Finanzieri d'Italia di Roma ha approvato la costituzione della sezione Valle d'Aosta, ratificando la nomina alle cariche sociali.

Presidente, Mario Pie[illegible]chiottino, Aosta; vicepresidente, Vitaliano Barzani, Aosta; consiglieri: Erminio Bac[illegible] Verres; Antonio Casnato, Courmayeur; Angelo Sgammegli, Aosta.

[illegible] sezione hanno [illegible] oltre ottanta Fiamme Gialle in congedo residenti in [illegible] «La sezione — precisa un comunicato — è sorta grazie al fattivo interessamento del comandante di gruppo della Guardia di Finanza di Aosta, tenente colonnello dottor Vittorio Menzi e allo spirito di corpo che sempre anima le Fiamme Gialle d'Italia».

Da questo momento in [illegible] sione [illegible] sidenza [illegible] può quindi entrare nella sua piena attività.

ARA
Concessionaria Alfa Romeo
CORSO IVREA 162 - AOSTA
Tel. (0165) 40.329

TACCUINO

AOSTA

CORSO: Warlames, regia di John Badham, con M. Broderick, J. Wood (Usa 1983) — *Ragazzo appassionato di cibernetica sfida computer del Pentagono al gioco delle guerre [illegible]*.

[illegible]: [illegible] chiave, regia di Tinto Brass, con S. Sandrelli, F. Finley, S. Cupisti (Italia 1983) — *Dopo più di venti anni di matrimonio due maturi coniugi cercano di far rivivere l'erotismo scomparso dai loro rapporti: frutto dell'romanzo libro di Tanizaki è il film scandalo del momento*.

ITALIA: [illegible] regia di Lewis John Carlino, con A. McCarthy, R. Lowe, J. Bisset, C. Robertson (Usa 1983) — *Studente scopre di avere come amante la madre del suo migliore amico: a risentirà tra le forze politiche e il [illegible] sociale*.

LUX: Flashdance, regia di [illegible] Lyne con J. Beals, M. Nouria, C. Rhodes (Usa 1983) — *Giovane saldatrice con il pallino della danza si esibisce in locali notturni*.

SPLENDOR: Finalmente domenica, regia di François Truffaut, con J. L. Trintignant, F. Ardant (Francia 1983) — *Segretaria innamorata del principale lo salva dall'accusa di omicidio: raffinata narrazione di un maestro del cinema francese*.

BREUIL-CERVINIA

[illegible] CURDEL: [illegible] visione pomeridiana, regia di Peter [illegible], con M. Gibson, S. Weaver, L. Hunt (Australia 1983) — *Reporter [illegible] australiano in indonesia alla ricerca dello «scoop» durante la rivoluzione di Sukarno: un inedito film di Weir, fantasia dal suo stile «magico»*.

COURMAYEUR

MONTE BIANCO: Un'estate pazzesca, regia di Sean Cunningham, con D. Allen, P. Lang, P. Land (Usa 1983) — [illegible] tico-goliardiche di due giovani in [illegible] comitiva piuttosto grossolane e prive di inventiva.

VERRES

IDEAL: [illegible] principe guerriero, regia di Don Coscarelli, con M. Singer, T. Roberts (Usa 1981) — *Principe ripercorre il suo regno [illegible] l'aiuto degli animali: fantasy e mitologia [illegible] grosse originalità*.

IL TEMPO

Previsioni fino alle 12 di domani: [illegible]. Temperature di [illegible] min. —5, [illegible] —4. Umidità [illegible]. Vento: calmo.
(Servizio a cura della Stazione meteorologica della Regione).

RADIO E TV

RADIO 2

12,10 Voci della Valle
14 — Valdotain [illegible] un programma di Maria Luisa Blanc, realizzato da Carlo Rosel (10ª puntata)
14,30 Voci della Valle

[illegible]

19,10 [illegible] Regionale

R. VALLE D'AOSTA

9 — Liscio in libertà
10,30 Cento all'ora
11,30 Musica in compagnia di Radio Valle d'Aosta
13 — Buon appetito con noi
14 — Discoteca con Marco
16 — Classifica dei più richiesti
18 — Mezzanotte insieme
19,45 Il Vangelo della domenica
19 — Cose facciamo stasera e domenica
20 — Concerto grande per Natale
21 — Musica e dintorno

17,50 Carnet de l'aventure
18,50 Jeu: [illegible] chiffre et des
20,10 [illegible] pas d'accord
19,15 Actualités régionales de FR3
19,40 La chaîne du Soleil
20 — Le journal
20,35 Champs Elysées
22,05 Les enfants du rock

TV SUISSE ROMANDE

9,50 Ski alpin
12,25 Trente reporter
12,50 Il faut savoir
12,55 A bon entendeur
13 — Téléjournal
13,05 Temps présent
14,05 Tell Quel
14,30 Jeu de l'oie savante
15,25 Les grandes migrations
19,25 A... comme animation
17,10 Arturo Benedetti Michelangeli
17,35 L'antenne est à vous
17,55 Le tour autour du monde
18,55 Frappe Rock
19,30 Téléjournal
20,05 Loterie suisse à numéros
20,15 Eroticisme
21,45 R'n'n'roll nature
22,15 Téléjournal
22,30 Sport

ANTENNE 2

13,35 La vie secrète d'Edgar Briggs
14 — Le cœur autour du monde
14,55 Les jeux du stade
17 — Récré A2

VERCELLIN
[illegible]enne 17 - Aosta
Tel. (0165) 2164
VENDE
Centralissimo mobilé (azienda e muri)
Saint Vincent.

Oggi il sindaco presenta il libro del professor Roberto Nicco

La storia di Pont St-Martin da centro preromano a città

Un volume che suscita ricordi e la curiosità di eruditi locali - Visione socio-economica

PONT-SAINT-MARTIN — È stato presentato alle 17, nella Sala Europa, dal sindaco Flavio Vergnani, il libro «*Pont-Saint-Martin*» di Roberto Nicco, trentenne professore al Liceo scientifico della cittadina.

L'elegante volume pubblicato dalle Musumeci sotto il patrocinio dell'amministrazione comunale di Pont-Saint-Martin e dell'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione reca il sottotitolo «*Trasformazioni economiche e sociali di una comunità della Bassa Valle d'Aosta*» e sviluppa, attraverso tutte le sue fasi, la metamorfosi di quel «petit bourg insignificant» che è diventato, in pochi secoli, uno dei centri maggiori della Valle d'Aosta.

Il lavoro era stato affidato al professor Nicco nell'agosto del 1981 dall'amministrazione comunale di Pont-Saint-Martin e l'autore ha lavorato intensamente pur con difficoltà perché si è trattato per sua ammissione di un lavoro «*non semplice perché scarsi sono gli studi storici sulla Bassa Valle d'Aosta, se si eccettua l'importante contributo, anche metodologico, fornito da Orfeo Zanolli con la Communauté de Perloz et de Lillianes*».

Sarà il professor Orfeo Zanolli ad illustrare, in quanto competente della materia e profondo conoscitore di archivi, il lavoro del giovane collega.

Il lavoro di Pont-Saint-Martin si snoda attraverso undici capitoli che dalla struttura morfologica e dalla storia attraverso le tappe della Romanità, della Signoria di Pont-Saint-Martin, dei secoli XVII e XVIII, della dogana e del pedaggio, del problema dei confini della Chiesa, fino alla industrializzazione e alla guerra, giunge alla ricostruzione successiva al bombardamento, con una particolare e costante attenzione per la storia socio-economica.

È il frutto di un «*approfondimento culturalmente ritenente che non mancherà di entusiasmare i sanmartinesi, riscoprendo ricordi forse sopiti, e suscitando al tempo stesso l'interesse e la curiosità di storici e eruditi locali*» così precisa il professor Lino Collard, direttore dell'Archivio storico regionale alla sua lusinghiera presentazione al volume.

Infatti l'interesse per questa monografia locale supera i confini di questa comunità, perché apre ampie parentesi sul contesto regionale e cui la storia della cittadina si svolge.

Il volume, che con le cinque appendici supera le 300 pagine, è corredato da una ricca documentazione fotografica che completa in maniera ammirevole la comprensione del testo, così come ne è parte significativa, colorata espressiva la copertina, riproduzione di un acquerello a colori del ponte romano, databile dall'inizio del XVII secolo, appartenente all'Archivio storico regionale.

Teresa Charles

Pont St-Martin. Il ponte romano sul torrente Lys, legato alla leggenda (Foto Caputo)

Cogne — Lunedì 2 gennaio alle ore 17 nell'«Atelier d'arte et métiers» di Cogne, in via Grappein 90 bis, verrà inaugurata la mostra personale dell'artigiano Livio Charbonnier, che resterà aperta all'8 gennaio.

Le partite di stasera

Oral Cogne all'Olimpia sul parquet

AOSTA — Questa sera, alle 20,30, alla palestra Coni, la squadra maschile dell'Olimpia riceve il sestetto novarese della Sammartinese nell'ultimo incontro del campionato di pallavolo di serie prima della sosta natalizia.

I ragazzi aostani sono reduci da uno «scivolone» per la sconfitta subita, sabato scorso contro il Mondovì, fanalino del campionato. Zoccarato e compagni sono stati sconfitti per 3-2

Bisogna comunque sottolineare che la squadra allenata da Pressendo e Varisella partita all'inizio del campionato con il dichiarato proposito di pensare soprattutto alla salvezza e ora in seconda posizione in classifica degli aostani rappresenta un bilancio positivo, nonostante «l'incidente» di Mondovì.

Continuano anche in campo femminile i successi del Oral Cogne, guidato dal bravo Moro, che sabato scorso ha sconfitto per 3-1 l'Accornero di Savigliano.

Hanno perduto il primo set, le hanno ricuperato il loro gioco e, dirette in campo dalla Drianschewska, hanno riconquistato la guida del gioco, imponendosi al quarto set con un eloquente 15-1.

Questa impegnativo confronto esterno con il Bistefani Casale.

G. F.

Aosta — Nella fase finale di Coppa Italia, di serie A, i rappresentanti del Comitato valdostano Uisp hanno ottenuto i seguenti risultati: Aosta-Imperia: «individuale». Walmo Marguerettaz passaggio per 9 a 9; «coppie», Silvio Riviera e Aldo Villeneuve hanno vinto per 10 a 6; «quadretto» Renato Moro, Mauro Mongiovetto, Luigi Gregorio e Angelo Lodi sono stati sconfitti.

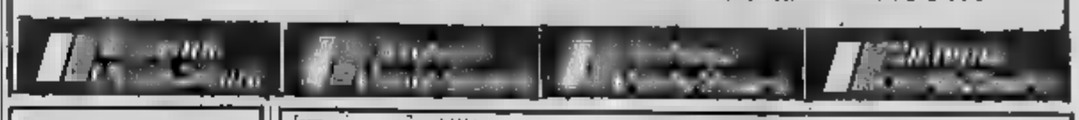
Alpi motor

- Massime valutazioni dell'usato
- Rateazioni personalizzate anche senza cambiali fino a 48 mesi
- Veicoli usati di tutte le marche selezionati e garantiti fino a 12 mesi

Corso Ivrea 128
AOSTA - Tel. 34.847/8/9

PRIMA DI OGNI ACQUISTO SCOPRI LE PROPOSTE ALPIMOTOR

LA CONCESSIONARIA FIAT PER LA VALLE D'AOSTA



Princ Valle

ST-VINCENT
Avviata gastronomia. Ottima posizione. Incasso dedotti L. [illegible].
Minimarket, centralissimo cedesi L. 85.000.000.
Ortofrutta, calle, frigo, attrezzatura varia. Ottimo [illegible]. 45[illegible]

PONT ST-MARTIN
Villetta a schiera composta di cucina, sala, 2 camere, doppi servizi, lavanderia, cantina, garage, lavanderia e soffitta vendesi L. 110.000.000

Uscita casello autostradale CHATILLON ST-VINCENT
Telefono (0166) 61.778
anche festivi

CV
TRAPUNTE
PIUMINI
GUANCIALI
BABY TRAPUNTE
CUSCINETTI

Trapuntificio Carderia Valdostana
Via Brean 35 - AOSTA - Telef. 0165/552.656

"IL CALDO PENSIERO DI NATALE"

AUGURI DI BUONE FESTE

tutta nuova la nuova GOLF

dall'esperienza fatta in 9 anni con oltre 6 milioni di Golf abbiamo migliorato il meglio

È migliore nella spaziosità.
È migliore nei consumi di carburante.
È migliore nelle prestazioni.
È migliore nell'aerodinamica.
È migliore nella tenuta di strada.
È migliore nella silenziosità.
È migliore nell'impianto di scarico.
È migliore nella durata.
È migliore nella semplicità di riparazione.
È migliore perché è tutta nuova.

Motori: 1300 - 1500 - 1800 a iniezione - Diesel 1600 e Turbo Diesel 1600.
Prezzi: da L. [illegible] franco dogana [illegible].

convincetevi con un giro di prova

CONCESSIONARIA VAL-WAGEN
St-Christophe (Ao) loc.tà Grand Chemin - Tel. 0165/35.651
Ivrea (To) corso Vercelli, 218 - Tel. 0125/251.415

VOLKSWAGEN c'è da fidarsi.

Stamane nel municipio di Aosta la Giornata olimpica

Premi a atleti, dirigenti tecnici e vecchie glorie

Verrà fatto un bilancio della stagione sportiva - I nomi

AOSTA — Si svolgerà stamane nel salone ducale del Municipio di Aosta, a partire dalle 9,30, la «Giornata Olimpica 1983».

È questo un appuntamento diventato ormai tradizionale per la delegazione regionale del Coni che, in questa circostanza, intende fare un primo bilancio della stagione sportiva.

Un bilancio non soltanto attraverso l'esame dei risultati agonistici ottenuti nelle varie federazioni, ma soprattutto alla luce delle diverse esperienze vissute all'interno delle società sportive operanti in Valle d'Aosta che permettono a migliaia di giovani valdostani di poter fare una corretta attività sportiva.

Questa una delle molteplici ragioni che hanno suggerito a Dario Lanivi, delegato regionale del Coni, e ai suoi collaboratori, di dedicare quest'anno la Giornata Olimpica proprio al «ruolo e ai problemi delle Società sportive».

Nell'occasione saranno premiati i migliori atleti e tecnici della stagione e consegnati attestati di benemerenza a dirigenti e glorie del passato. Questi i loro nomi.

Atleti: Adriano Sposato, Guido Ducourtil, Paolo Ciancamerla, Davide Nitri, Almir Bottemps, Giovanni Venturini, Pulvia Stevenin, Pulvio Blanc, Laura Colnaghi, Jeanne Pilleto, Helene Boniface, Mimmo Tripodi, Paolo Mancini, Renato Claudio Da Canal, Franco Perruquet, Roberto Gambero, Carla Ginico, Walter Tournoud, Antonio Borrello, Pressendo, Stefano Pagnozzi, Gianfranco Ciniberio, Mauro Daradel, Jeannette Grosjacques.

Premi speciali per i Giochi della Gioventù: Spencer Pession, Sergio Duroux, la squadra di hockey su ghiaccio al completo.

Tecnici e dirigenti: Ermes Chi Perotto, Maurizio Selmo, Giulio Roveyaz, Ornella Chamonin, Silvio Usel, Jose Angster, Nicoletta Borrione, Baldassarre Barrovecchio, Marco Garaffi, Giovanni Ramires, don Antonio Fromenti, Dino Pressendo, Santo Brunello, Pio Villani, Pietro Creux, Mario Ferrato, Carlo Greiller, Arturo Allera.

Vecchie glorie: Othmar Preppa, Felice Fontan, Primo Magro, Giuseppe Pallaterelli, Aldo Perrin, Renato Chiari, Aldo Yocoz, Francesco Scaramello, Luigi Navaro, Guerrino Milani, Franco Drocco.

Saranno poi consegnati i Premi Coni di due milioni di lire a favore di sei società sportive mentre altre 45 società andranno 1.200.000 lire quali premi Coni regionale.

Infine saranno assegnati contributi deliberati dalla giunta esecutiva del Coni a Sci Club Avvenire, Skating Club Aymaville, Pallamano Aosta, Usai Atletica Pont Donnaz, Hockey Verrès, Sci Club Amici della Montagna, Polisportiva Courma (sezione calcio); Ginnastica Saint Vincent e Polisportiva Sarre Chezallet (sezione basket)

Carlo Gobbo

OPEL CORSA

E' VICINA
COMPRALA OGGI
COSTA SOLO
LIT. 6.990.000
chiavi in mano

E' una proposta della

ViAuto s.a.s.
BUROLO (Ivrea) S.S. Lago di Viverone Tel. 0125/67.642

Concessionaria per Valle d'Aosta
Rateazioni e massime valutazioni usato

UNA STELLA PER OGNI CASA!
STELLE DI NATALE
A PREZZI ECCEZIONALI
- Primule - Azalee ecc.
TANTE TANTE IDEE VERDI
Floricoltura Formento
St-Pierre (zona Priorato) Aperto tutti i giorni

discoteca
Giovedì
DISCO DANCE
ANDREA LIRUSSI

la Vallée
Agenzia Immobiliare
V. Chanoux 14 - Tel. 37.750
11027 Saint Vincent (Ao)
COLLINA DI CHATILLON
vendiamo prestigioso immobile composto da: ingresso, salone, cucina abitab., tre camere, tripli servizi, cantina, garage doppio.

Dopo la doc si punta a creare un Consorzio di qualità

La Valle può produrre vino per 16-20 miliardi all'anno

Dichiarazioni dell'assessore Rollandin - Una flessione nei vigneti

AOSTA — «*La nostra Valle si trova nelle condizioni geologiche richieste per estendere la coltura della vite, estendendo la sua coltura e perfezionando le qualità dei nostri vini, potremo lottare contro la concorrenza dell'importazione, creando industria feconda e remunerativa utilizzando le nostre ricchezze. Dobbiamo saper unire le nostre forze a favore di una industria che è chiamata a creare un avvenire di prosperità e benessere alla nostra cara Valle*».

Questo è quanto scriveva il cento anni or sono in un momento di riorganizzazione dei vigneti valdostani a un secolo da quella previsione augurale e ottimistica, la Valle d'Aosta sta raccogliendo i primi frutti dopo anni di lavoro dedicati a migliorare la potenzialità della viticoltura.

Tutti i più importanti vini della Valle d'Arnad-Montjovet, il Chambave, il Nus, il Torrette, il Pont, il Oumay, il Müller-Thurgau, il Blanc de Morgex e La Salle, ed il Donnas e Enfer d'Arvier) hanno ottenuto il riconoscimento della denominazione d'origine controllata (doc) e sono ufficialmente riuniti sotto l'unica dicitura «Valle d'Aosta».

«*L'aver ottenuto la denominazione d'origine controllata per i vini valdostani* — ha detto l'assessore regionale all'Agricoltura Augusto Rollandin — *oltre a facilitare la promozione pubblicitaria rappresenta un momento fondamentale nella valorizzazione del nostro patrimonio vitivinicolo. Questo fatto codifica inoltre ufficialmente la vocazione della nostra regione alla produzione di vini di qualità con tutte le conseguenze pratiche che tale riconoscimento implica anche in considerazione della normativa Cee*».

«*Infine* — ha aggiunto Rollandin — *da un punto di vista commerciale viene fornita al consumatore una serie di controlli che garantiscono sicurezza e tranquillità circa la genuinità e la qualità del prodotto*».

Malgrado la superficie coltivata a vite abbia subito in Valle d'Aosta in questi ultimi 100 anni una notevole flessione (3000 ettari nel contro gli attuali) la produzione di uva, grazie probabilmente alle moderne tecniche, non ha subito un crollo così evidente: infatti nel 1961 si sono prodotti 51 mila chilogrammi di uva contro i 58 mila del 1883.

«*La scuola regionale di agricoltura* — ha detto ancora Rollandin — *ha, dopo una serie di esperimenti, stabilito che con l'impiego di materiali selezionati si ottengono un minimo di 40 ettolitri di vino per ettaro per i bianchi di qualità e un massimo di 90 ettolitri per ettaro per i vini rossi più produttivi*».

«*Considerando quindi un realizzo medio di 2000-4000 lire il litro* — ha spiegato Rollandin — *a livello regionale la produzione lorda vendibile che si potrebbe ottenere dalla viticoltura, se opportunamente valorizzata è dell'ordine di 16 miliardi di lire l'anno*».

Nel settore vitivinicolo rimangono comunque molte cose da fare. Tra le prospettive e i programmi futuri si auspica uno sviluppo più tecnicizzato delle produzioni attraverso la selezione delle viti.

Beatrice Mosca

roller
OPERAZIONE SIMPATIA

Favolose opportunità di acquisto, presso le filiali ed i concessionari ROLLER
Vi aspettiamo per due giorni di festa, il 17 e 18 dicembre.
Simpatici ed utili omaggi per tutti, grandi e piccoli.

Ritroviamoci

GALBIATI AOSTA CARAVAN
V. Emilius 13 - 11100 Aosta

TROSSELLO
Concessionario esclusivo per la Valle d'Aosta:
AOSTA - Via De Tillier
COURMAYEUR - Via Roma

A new adventure in time.
MONTRES HUBLOT GENEVE

LA FATTORIA
SUPERMERCATO ALIMENTARE
NATALE '83
Agnelli da Kg. 5/6 al Kg. L. [illegible]
Tacchini Minor s. testa e. zampe da Kg. 2/3 al Kg. L. 5.480
Fesa di tacchino al Kg. L. 8.850
Tagli di coscia di vitellone da Kg. 4/7 al Kg. L. 10.750
Braciole di maiale al Kg. L. 4.980
Cotechini puro suino al Kg. L. 3.680
Salame puro suino al Kg. L. 7.480
Prosciutto cotto naturale Kg. L. 7.950
Prosciutto disossato dolce al Kg. L. 12.950
Mortadella di Bologna al Kg. L. 2.880
Formaggio grana al Kg. L. 7.950
Fontal dolce al Kg. L. 4.680
Burrò Rosalpina Kg. 1 L. [illegible]
Emmenthal Francese al Kg. L. 4.980
Panettone MAINA gr. 750 L. 5.400
Caffè COINCA Kg. 1 L. 6.750
Farnet BRANCA cl. 75 L. 6.950
Spumante BENSO fermentazione naturale L. [illegible]
COSCIA DI VITELLONE INTERA LAVORAZIONE
PRESA AL KG. L. 7.590
SUINI NOSTRANI INTERI O META' AL KG. L. 3.500
SERVIZIO GRATIS
LA FATTORIA
SS.26 km. +
MONTESTRUTTO
Settimo Vittone
Telefono (0125) 75.61.77
Aperto Domenica 18 dicembre tutto il giorno.
CENTRO CARNI

Qualche sollievo dopo la lunghissima siccità

Arrivata la prima neve Il traffico in difficoltà

ASTI — La tanto attesa ne- (dopo un lungo periodo di siccità che perdurava dal mese di luglio) caduta ieri mattina ha provocato una serie di incidenti stradali. Numerosi i tamponamenti. L'incidente più grave è avvenuto in località all'incontro la nuova strada per Isola. Tre i feriti, non gravi.

In città si è formata una patina di ghiaccio. Decine di persone sono cadute a terra, alcune hanno dovuto ricorrere cure mediche. Molte le proteste automobilisti il ritardato intervento dei mezzi pubblici adibiti a gere sale e sabbia. (m.ma.)

MONTIGLIO — Subito in difficoltà il traffico stradale sulle colline del paese. Ieri mattina, con soli pochi centimetri di sulle strade, il servizio comunale scuolabus per gli alli delle medie ed elementari non ha potuto funzionare. I circa allievi abitanti nelle frazioni Banen- Sant'Anna, Carboneri ed altre, e scolari delle medie provenienti comuni vicini rimasti a casa. Nelle scuole c'erano solo i bambini residenti a Montiglio. In mattinata l'amministrazione fatto uscire i propri mezzi per spargere sale e sulle strade.

Difficoltà anche a Castel- Don Bosco e dintorni. In mattinata, causa della patina di ghiaccio, non si è effettuato il servizio di raccolta rifiuti. I tre pulmini del servizio scuolabus hanno portato a destinazione gli allievi con notevoli ritardi. (f. b.)

ROCCAVERANO — Ieri a mezzogiorno in Val Bormida la coltre in alcuni punti misurava venti centimetri: la neve, dopo un lungo periodo siccità, è caduta tutta la notte di giovedì e per buona parte venerdì.

precipitazione tribuirà che in minima parte a risolvere nelle campagne il problema provocato dalla siccità che durava ormai da diversi mesi. Molti pozzi, infatti, sono secchi, mentre è temo per le colture. (f. fo.)

MONCALVO — La prima neve della stagione, accolta con sollievo dagli agricoltori, ha creato problemi sulle strade provinciali e statale Asti-Casale, coltre ha reso difficile di autoarticolati, nei pressi galleria Moncalvo.

Verso le 7 ieri mattina si è infatti formata una lunga coda di veicoli che ha notevolmente rallentato, per qualche ora, il flusso del traffico. Situazione sotto controllo, invece, per quanto riguarda la viabilità comunale. I antineve del Comune hanno iniziato a spargere sopra antigelo fin dalle 5 del mattino. (f. b.)

Asti — E' stato arrestato da agenti della questura Renato Borro, anni, via Cavour 125, dovendo scontare un me- di arresto per porto abusivo

Asti — Scippo in via Vecchia ai danni Guglielmina Anselmo residente in via Tiziano. Due giovani a bordo di una motoretta hanno strappato donna la borsetta che conteneva la somma di 130 mila lire e sono fuggiti a tutta velocità.

— Furto in un negozio di via Brofferio di proprietà di Tommaso Rizzo. I ladri, approfittando dell'assenza del proprietario, hanno forzato la porta d'ingresso

Accordo tra i capigruppo al Consiglio comunale

«Sì» al carcere di Quarto ma con soli 120 detenuti

Nove nulli nella dc

ASTI — Sono nove le liste presentate per l'elezione dei delegati provinciali al sedicesimo congresso regionale della cristiana.

La denominata «Rinnovamento e progresso» ha come capolista il ministro Tra- Gianni Goria, seguito presidente della Camera di Commercio, Giovanni Borello. Quella «Per una unita» è capeggiata dal Giuseppe Miroglio che si affianca alla corrente di Andreotti.

presidente Comprensorio di Asti, Gabriele Vercelli, e vari sindacalisti, rappresentano la lista della corrente «Forze nuove». Le altre sono vicine alle correnti dell'onorevole e Parisani.

La lista (di dieci candidati, formata da immigrati meridionali) con a capo Salvatore Ingrasci, praticamente fiancheggia quella di Goria-Borello.

Il progetto del ministero ne prevede 250. Chiesta pure la riduzione dell'area - Non si farà il chiosco di benzina in via Foscolo

ASTI — La costruzione nuovo carcere e l'abrogazione dell'autorizzazione per l'installazione di un chiosco di carburanti in via Ugo Foscolo sono i due principali argomenti discussi, giovedì in Consiglio comunale.

circondariale i capi diversi partiti, unitamente rappresentanti della Circoscrizione di Quarto (località dove sorgerà l'edificio carcerario) hanno esaminato il progetto ministero di Grazia e Giustizia che prevede 250 posti. Su questo progetto sia Consiglio comunale sia Circoscrizione hanno espresso parere contrario.

Tra i capi gruppo e i responsabili della Circoscrizione è stato raggiunto un accordo: la nuova casa circondariale dovrà ospitare al massimo 120 detenuti e il numero dei semiliberi non dovrà superiore a trenta.

Il Consiglio comunale inoltre richiede ri- dell'area (121 mila metri quadrati, tre volte la piazza del Palio) indicata nel progetto che dovrà essere reperita tra parte della strada consortile del Colombaio e la linea ferroviaria Torino-Genova allo scopo di evitare l'espropriazione di terreni agricoli fertili per non pregiudicare gli interessi degli agricoltori della zona.

La del Consiglio comunale sarà nei prossimi giorni comunicata al ministero Grazia e Giustizia e al Provveditorato alle Opere Pubbliche che dovranno rivedere il progetto ora stato presentato nella ultima formulazione.

Per quanto riguarda invece l'impianto distribuzione carburanti gli abitanti via Brovardi e Foscolo presenti nella consiliare sono andati via soddisfatti.

Il Consiglio Comunale ha precedente deliberato che autorizzava la ditta Guglielminetti di Asti a trasferire l'impianto carburanti dalla Portacomaro in via Ugo Foscolo. Gli abitanti della zona due settimane fa hanno sottoscritto una petizione opponendosi all'installazione dell'impianto. Sia l'assessorato regionale al Commercio che il Coreco (Comitato regionale di controllo) hanno espresso parere contrario al trasferimento dell'impianto «palese violazione della legge» al riguardo. Un'altra importante pratica approvata è quella sull'urbanizzazione della zona industriale (tra il Versa e la ferrovia per Casale). In questa località sono previste l'espropriazione delle aree necessarie per la realizzazione dei tracciati stradali, opere elettrificazione e rete fognaria. La spesa complessiva è di 560 milioni. Il consiglio ha infine contrarre con la di Risparmio di Asti un mutuo di tre miliardi per finanziare numerose opere pubbliche.

v. ma.

I produttori accettano la libera determinazione

Il prezzo del moscato '83 si attesterà su 6000 lire

La cifra si riferisce al miriagrammo uva - Vignaioli e industriali incontreranno in gennaio - Mercoledì assemblea unitaria

ASTI — *Il moscato della vendemmia 1983 vale 6000 lire al miriagrammo d'uva. La quotazione proposta dagli industriali dell'«Asti spumante» non sottoscritta rappresentanti produttori che hanno però accettato la «libera determinazione del mercato». In pratica, pur senza arrivare alla sigla di un accordo, industriali, confine sociali e rappresentanti dei vignaioli hanno stabilito di lasciare «libero» il prezzo dell'uva moscato che si attesterà — come hanno garantito i responsabili delle maggiori case produttrici di «Asti spumante» — sulle 6000 lire al miriagrammo (dieci chili) con possibilità di fino a 6500 per le partite che sono di migliore qualità.*

Le parti hanno anche stabilito di formare ad incontrarsi a gennaio per stendere insieme un progetto di «programmazione» del settore che porti a stabilizzare la produzione in base alle richieste del mercato dell'Asti spumante.

Con questa «minifinale» si è concluso giovedì notte l'ultimo «summit del moscato», convocato dall'assessore regionale all'Agricoltura, Bruno Ferraris, nella sede del Consorzio di tutela dell'«Asti».

Nei saloni del palazzo, industriali e parti agricole hanno messo a confronto ancora una volta le rispettive posizioni. Pierluigi Saracco della Coldiretti, Enrico Jannone per la Confcoltivatori, Giuseppe Spessa dell'Associazione produttori hanno ribadito la proposta di arrivare a coprire almeno i costi calcolati in 5960 lire al miriagrammo d'uva. Ottavio Riccadonna, che guidava la delegazione degli industriali, ha risposto con un'analisi del mercato dell'«Asti» citando cifre e «prospettive» molto negative se continuerà la tendenza ai prezzi alti delle uve.

Si è detto che il mercato avrebbe un'eccedenza di circa 150 mila quintali di vino, molti dei quali giacciono nelle cisterne delle cantine sociali. Le industrie hanno garantito che privilegeranno il ritiro del moscato dalle cantine al prezzo di 6000 lire. A chi ricordava la quotazione raggiunta lo scorso anno (14.500 al miriagramma), Renato Ratti, direttore del Consorzio dell'Asti replica: «Dobbiamo tornar con i piedi per terra. Il moscato non può salire all'infinito. In Germania, ad esempio, le bottiglie di "Asti" restano invendute se superano certi prezzi».

Da parte agricola i commenti sono amari, ma pacati. «Non accettiamo la quotazione ma speriamo serva almeno a spazzare via i vinificatori privati che alimentano la speculazione», ha detto della Confcoltivatori. «Mercoledì abbiamo convocato una grande assemblea unitaria ad Asti tra tutti i produttori — annuncia Saracco della Coldiretti —, sentiremo la base e decideremo il da farsi».

Intanto gli industriali si sono impegnati a pagare in questi giorni l'acconto del 40 per cento delle uve conferite. Sono soldi attesi da famiglie di produttori nei Comuni della zona doc delle province di Cuneo, Alessandria.

«E' il cuore della viticoltura piemontese che è tutelato — è detto al termine — E' gennaio riprenderemo le trattative per raggiungere un nuovo accordo di produzione.

Sergio Miravalle

Astiriccadonna in trasferta a Belluno con il Damiani, rivelazione del torneo

— *Ancora due impegni attendono l'Astiriccadonna prima della conclusione del girone andata del campionato di serie A1: oggi a Belluno astigiani (ore 17,30) affrontano il pericoloso Damiani una delle più belle rivelazioni massimo torneo, mentre giovedì al Palasestito scena gli emiliani dell'Edilcuoghi.*

Entrambe le partite rivestono un'importanza fondamentale la classifica: già oggi uomini Sodistetu in di successo hanno l'opportunità di scavalcare la Bartolini sconfitta nell'anticipo ad opera della Panini ed insediarsi al quarto posto direttamente alle spalle del trio di testa formato da Kappa, Santal e Panini. L'Edilcuoghi pochi giorni dopo permetterà poi di consolidare ulteriormente l'eventuale quarto posto. Nessuno nel clan astigiano nasconde le difficoltà del match odierno contro una formazione che deve buona parte sue fortune ad una coppia di stranieri esperta ed affiatata statunitense Mike e il finlandese Parkkali), che saputo amalgamarsi egregiamente i giovani compagni di squadra.

Il Damiani, neopromosso, non incontra gli astigiani da molte stagioni; bisogna risalire al 1978 per trovare un precedente purtroppo negativo per i colori della società astigiana. Allora infatti il Belluno aggiudicandosi il confronto aveva impedito alla Pivato Mobili la promozione in serie A.

Per la partita di oggi nessuna sorpresa in formazione. La squadra è al completo e presenterà pertanto questo schieramento: Martino, Gobbi, Peru, Bonola, Quiroga, Angelini, Berti, Magnetto, Vignetta. Belluno: Bassanello, Bortot, Cadorin, Coretti, Spessotto, Puntoni, Parkkali, Dodd, Barba, De Rol, Del Mar.

Questa la classifica aggiornata dopo gli anticipi Santal-Kappa (0-3) e Bartolini-Panini (0-3). Santal e Kappa 18, Panini 16, Riccadonna e Bartolini 10, Damiani, Casio e Edilcuoghi 8, Kutibo e 6, Ugento e Firenze 4.

f. c.

Domani la rediviva Perlino sfida il Novellara

Fanalino di coda per l'Astense

ASTI — Tra oggi e anni l'Astense e Perlino chiuderanno il 1983 con ultimi due impegni prima della lunga sosta fine anno. Entrambe le formazioni da due domeniche in fase ascendente sono riuscite a strappare incontri importanti per ribadire i progressi registrare in e nel gioco.

L'Astense questa sera (ore 17,30) sarà impegnata in trasferta a Collegno contro il fanalino di coda Acerbi che divide l'ultima posizione della graduatoria con il Cava Monticino.

I torinesi paiono avviati verso la retrocessione nella categoria inferiore, proprio per questo affrontati con molta preoccupazione poiché disperata situazione di classifica potrebbe moltiplicare gli sforzi per conseguire un risultato utile.

L'Astense in dopo ultimi successi che gli hanno consentito tornare a sperare nel play-off, con una vittoria potrebbe entrare di diritto nella zona alta della classifica.

Formazione al completo: Perligno, Cassano, Frediani, P. Arucci, M. Arucci, Gabbin, Trucco.

Partitissima (domenica ore 17,30) al Palasetto fra la rediviva Perlino e il vellara secondo in classifica.

Un banco prova estremamente impegnativo per astigiani chiamati a confermare che scalata verso i play-off intrapresa con le ultime due giornate, entrambe vincenti, può continuare ancora.

Formazione al completo: Di Chiulo, Pinto, Cavallini, Unia, Pascolati, Covre, Mantello, Bianco, Tardanico.

f. c.

Stasera al cinema

ASTI

LUX: L'ospedale più pazzo del mondo (1983, comico).
POLITEAMA: Mystère con O. Bouquet (1983, giallo).
DOR: Nati con la camicia con B. Spencer e T. Hill (1983, comico)
VITTORIA: Weekend di (1983, giallo).

CANELLI

BALBO: Acque e sapone con C. V (1983, comico).
D'ORO: Attenti a noi due con R. Gere (1983, commedia).

NIZZA

La storia Jennifer Wellen.
LUX: E.T. di S. Spielberg (1983, fantascienza).
SOCIALE: Acqua e sapone con C. Verdone (1983, comico).
VERDI: Una gita scolastica di P. Avati con C. Dalle Piane (1983, commedia).

SAN DAMIANO

LUX: I cadetti dell'Illinois.
SPLENDOR: Una gita scolastica di P. Avati con C. Dalle Piane (1983, commedia).
CRISTALLO: Lo squalo di S. Spielberg (1975, avventura)

FARMACIE DI TURNO

Asti: Santa Caterina, corso Torino 21; notturna: Liprandi, piazza Statuto 7
Canelli: Gisi, via XX Settembre 1.
Monastero: Cillario, via 12.
Nizza: Bianchi, viale dei Partigiani.

CLUB L'ALTRO MONDO ALBA
QUESTA E DOMANI SERA
SUPERMUSICA
CON IL GRUPPO
I GIUS
+ la discoteca di
JACK PO
TOP TEN DISCO
L'ALTRO ...E' MUSICA VERA!!

CAB 3
CASTELNUOVO CALCEA (AT)
Telefono 95.71.29
LA DISCOTECA
QUESTA SERA DOMANI
TROVIAMOCI AL

NUOVO
NIGHT
"GULP"
con ballerine sexy
Tutte le sere 22-4
(riposa lunedì)

Favolose opportunità di acquisto, presso le filiali ed i concessionari
Vi aspettiamo per due giorni di festa, il 17 e 18 dicembre.
Simpatici ed utili omaggi per tutti, grandi e piccoli.
Ritroviamoci da:
ASTIVACANZE
Fraz. Bramairate 176 - 14100 Bramairate

Una [redacted] per [redacted] campagna dopo la persistente siccità

La prima, attesa, nevicata

L'umidità indispensabile a preparare [redacted] terreni per le semine primaverili - Si potrà così salvare il grano - I soliti ritardi dell'Anas sulle strade collinari

Alessandria. Così appariva, ieri nelle prime ore della mattinata, piazza della Libertà

ALESSANDRIA — Nevica [redacted] notte [redacted] tutta la provincia: è la prima [redacted] particolare inverno caratterizzato da [redacted] persistente siccità e [redacted] giornate [redacted] sole. Considerato che anche il precedente inverno non ha registrato nevicate, questa precipitazione viene [redacted] rata come [redacted] fenomeno inconsueto.

[redacted] per gli automobilisti la sorpresa [redacted] ieri mattina non è [redacted] del [redacted] to piacevole — la temperatura è piuttosto fredda e sulle strade si è subito formato un leggero [redacted] ghiaccio — per gli agricoltori è una vera manna del cielo.

«Meglio [redacted] tanto attesa pioggia — dice il direttore dell'Unione agricoltori, Mariano Pastore —. *[redacted] pogna aveva estremo bisogno di umidità, indispensabile anche a preparare i terreni per le semine primaverili».*

Il grano, che è una delle più importanti produzioni agricole [redacted] provincia dunque si salverà. E' opportuno però che nevichi ancora. Il vecchio detto «sotto la neve pane» non ha perso nulla della sua validità.

Nevica [redacted] tutto [redacted] e già si lamenta il non tempestivo intervento dei mezzi dell'Anas per sgomberare [redacted] collinari dove indub[redacted] la circolazione stradale procede molto a rilento e lo strato di ghiaccio causa pericoli agli automezzi. Sono en[redacted] subito in funzione i mezzi meccanici del Comune a Novi e nel Novese dove continua a nevicare e dove sono segnalati alcuni tamponamenti.

In complesso [redacted] particolari problemi per il traffico.

A Serravalle Scrivia gli spazzaneve subito entrati in funzione hanno impedito e[redacted] intasamenti nel traffico stradale che procede quasi [redacted] Anche nell'Acquese e Tortonese nevica dalla [redacted] serata di giovedì: se le precipitazioni nevose proseguiranno vi [redacted] qualche possibilità di sciare nelle zone di Ponzone e Caldirola. e. c.

La Guardia [redacted] Finanza ha sequestrato la documentazione [redacted] Comune

[redacted] inchiesta [redacted] pretore indaga sul [redacted] dell'aeroporto

Sarebbero stati effettuati lavori edilizi senza licenza - Continua l'inchiesta sull'area artigianale

NOVI LIGURE — Scalpore in città [redacted] sviluppi dell'inchiesta sul presunti [redacted] che sarebbero emersi nei lavori per l'area artigianale di regione Tuara, voluta dal Cipian (Consorzio insediamenti produttivi artigiani novesi). Grande è l'attesa [redacted] quelle che [redacted] decisioni del magistrato, considerato che nella vicenda risultano coinvolti, secondo il rapporto del pretore [redacted] Nappi e dei carabinieri, oltre al geom. Dario Ubaldeschi, il direttore dei lavori in carcere da qualche giorno, anche amministratori comunali e imprenditori.

Intanto, però, il pretore Nappi ha avviato un'altra [redacted] chiesta, questa volta nei mu[redacted] no [redacted] magistrato è un capannone dell'aeroporto [redacted] periferia della città: sarebbero stati effettuati lavori edilizi senza la [redacted] licenza.

La Guardia di Finanza ha sequestrato in Comune la documentazione relativa e il magistrato ascolterà il sindaco Armando Pagella, il direttore dell'aeroporto genovese Giovanni Maggia (da cui [redacted] pende il campo [redacted] Novi) e l'amministratore unico dell'Airmac, il pavese Pradelli.

Questa seconda inchiesta [redacted] pretore Nappi, [redacted] ha [redacted] alla Procura della Repubblica [redacted] Alessandria il «fascicolo Cipian». *«Nessun commento* — afferma [redacted] il procuratore Enrico Buzio —; *ho ricevuto il fascicolo, secondo le disposizioni vigenti invierò alcune comunicazioni giudiziarie per poter interrogare gli indiziati».* Al termine degli interrogatori, l'istruttoria, quasi certamente, sarà formalizzata. E' probabile che nelle prossime ore per il geom. Ubaldeschi, difeso [redacted] l'avv. Mario Boccassi, la detenzione venga tramutata in arresti domiciliari.

I commenti in città si polarizzano sulle presunte irregolarità che l'inchiesta, [redacted] un mese fa dal dottor Nicola Nappi, avrebbero portato alla luce: il fatto che nella vicenda siano coinvolti amministratori comunali solleva più di una perplessità.

Giovedì sera si è riunito il Consiglio comunale, nessuno stranamente ha tirato in ballo la vicenda. C'è stato soltanto un rapido accenno, in una battuta, [redacted] capogruppo [redacted] Gianfranco Chessa.

Si discuteva, [redacted] interroga[redacted] del liberale Piero Vernetti, della dibattuta questione [redacted] centro-pasti unificato per le [redacted] materne e elementari che, secondo l'interrogante, non ha [redacted] l'au[redacted] dell'Ufficio d'igiene. *«I rilievi mossi dall'ufficiale sanitario* — ha detto l'assessore Giampiero Fontana — *sono marginali, metteremo tutto a posto durante le vacanze natalizie».*

Franco Marchiaro

Consegnato a Casale

Premio bontà a una donna di 84 anni

CASALE — Sarà consegnato domani alle 11, nella sede dell'Associazione di mutuo soccorso [redacted] artisti e operai, il ventitreesimo premio della bontà «Don Giuseppe Palena e Luigi Braghero». Il riconoscimento va alla casalese Catalina Quartero vedova Coppiola, 84 anni, e, alla memoria, allo studente [redacted] Ticineto Po, Luigino Cantamessa, morto [redacted] scorsa estate, a 21 anni, in un incidente s[redacted]. Verrà anche consegnata una targa ai coniugi Michele e Carla Sekasi, di San Giorgio, per l'attività della sezione casalese di Amnesty International, di cui sono tra i promotori.

Catalina Quartero ric[redacted] il premio (una targa e 500 mila lire) soprattutto per la sua attività benefica nell'ambito dell'Oftal, l'organizzazione che cura i viaggi [redacted] ammalati a Lourdes. «Anche in questi ultimi anni — *è detto nella motivazione* — [redacted] l'età avanzata, non [redacted] rinunciato [redacted] adoperarsi, a proprie spese, per coloro che soffrono».

Una targa con medaglia d'oro [redacted] invece [redacted] famigliari [redacted] Luigino Cantamessa. Il giovane di Ticineto, [redacted] famiglia umile, frequentava [redacted] eccellenti risultati l'università Bocconi di [redacted] e per mantenersi agli studi lavorava. Un notevole aiuto lo dava anche alla famiglia ed a numerose persone del paese. Quando venne coinvolto nell'incidente che gli costò la vita, il 22 luglio, stava proprio recandosi a Casale per un'aiuto ad un conoscente. m. fa.

Banda in piazza

Mercato d'antiquariato sotto i portici

ALESSANDRIA — *Ritorna oggi e domani sotto i portici di piazza Marconi anziché in via Bergamo, [redacted] considerazione delle condizioni atmosferiche, il «mercatino delle anticaglie», l'originale fiera-mercato che l'Associazione negozi di via San Lorenzo ha ideato per contribuire a rivitalizzare il centro storico.*

[redacted] mercatino si tiene [redacted] terzo sabato e domenica del [redacted] e propone agli alessan[redacted] una serie di oggetti di antiquariato alcuni veramente originali messi [redacted] vendita da trenta ambulanti specializzati provenienti anche da Firenze, Imperia e altre città.

Per vivacizzare il fine settimana degli alessandrini e [redacted] vivacizzare il mercato che va piuttosto a rilento, oggi pomeriggio alle [redacted] a cura degli as[redacted] comunali all'Annona e [redacted] Cultura [redacted] piazzetta S. Giovannino concerto della [redacted] musicale «Giuseppe Cantone» che, con i suoi settanta e più elementi, proporrà musiche natalizie e brani [redacted] operette. e. c.

Confermando [redacted] collaborazione con i socialisti e gli altri partiti di giunta

La democrazia cristiana toglie la fiducia [redacted] Oddone sindaco di [redacted]

La decisione per il disaccordo [redacted] trasformazione [redacted] ex cinema [redacted] discoteca

CASALE — Il sindaco [redacted] cialista Mario Oddone dall'al[redacted] non ha più l'appoggio dei 12 consiglieri della dc e si è così aperta una crisi politica in Comune. E' una crisi che giunge ad un solo mese e mezzo dalla rielezione di Mario Oddone a sindaco, dopo che la maggioranza pentapartitica (psi-dc-psdi-pri-pli) si era trasformata a quattro, [redacted] l'esclusione dei repubblicani.

La dc sembra voler [redacted] nere fino [redacted] pregiudiziale contro il sindaco [redacted] ne, anche [redacted] si è detta disponibile a continuare la collaborazione con il psi e gli [redacted] partiti laici: se il partito socialista farà quindi quadrato attorno al sindaco, le uniche possibilità di risolvere la [redacted] aperta si [redacted] le elezioni anticipate oppure la costituzione di una giunta minoritaria a tre (psi, pli, psdi), che però non sarebbe [redacted] grado di deliberare (avrebbe 15 voti su 40).

[redacted] ieri. Intanto, [redacted] sono aperte le consultazioni [redacted] le [redacted] politiche casalesi che cercano [redacted] risolvere la [redacted], a poche ore [redacted] presa [redacted] posi[redacted] dc.

«In questi giorni — ha detto Angelo Bigliazzi, [redacted] do — *sono maturate decisioni ed elementi nuovi tali da far venir meno la fiducia nella figura del sindaco: noi ribadire la [redacted] totale adesione al quadro [redacted] maggioranza invitiamo [redacted] psi a farsi carico [redacted] problemi emersi».*

Il riferimento della dc era chiaro: principale punto di disaccordo [redacted] trasformazione in discoteca dell'ex-cinema «Nuovo», difesa con vigore [redacted]. Psi, pli e psdi hanno risposto [redacted] una loro dichiarazione dopo [redacted] lunga sospensione. *«Preso atto [redacted] dichiarazioni di Bigliazzi* — ha affermato Eugenio Viale del pli — *giudichiamo false le dichiarazioni della dc di fedeltà al presente quadro politico e riteniamo pretestuosi gli argomenti addotti contro la persona del sindaco».*

Il sindaco [redacted] ha poi chiuso la seduta tra le proteste di dc e pci, abbandonando l'aula. Commenti favorevoli alla decisione [redacted] sono [redacted] dal pci e dal pri: Oddone [redacted] detto *«E' un'anomala crisi che si risolverà fra i partiti».* m. fa.

Settimana di solidarietà col Nicaragua

ALESSANDRIA — Nume[redacted] adesioni alla «Settimana [redacted] solidarietà col Nicaragua» promossa dalle amministrazioni provinciale e comunale per sensibilizzare l'opinione pubblica sulla drammatica situazione della popolazione nicaraguese e raccogliere fondi e medicinali da inviare [redacted] la [redacted] della solidarietà che partirà da Genova a gennaio.

Rapina di Novi un altro arresto

NOVI — Arrestato anche il secondo rapinatore [redacted] mondana genovese Emma [redacted] Sbarbo, [redacted] anni, e Tullio Furiglio, 28 anni, via Venezia 3, che ha precedenti penali ed è stato riconosciuto dalla vittima.

Il giovane ha raggiunto in carcere l'operaio Sergio Traversa, 21 anni, pure novese, arrestato ieri l'altro dai carabinieri. Entrambi rispondono di concorso in rapina. Appartatisi con la Sbarbo che avevano fatto salire sulla loro auto, i [redacted] le avevano sottratto la borsetta con 230.000 lire.

Un'amica della prostituta [redacted] però rilevato il numero di targa della vettura, circostanza che è servita ai carabi[redacted] per identificare i [redacted] sponsabili, o presunti tali, del colpo. *(m. f.)*

Solo in casa, voleva uccidersi

[redacted]

Dopo l'allarmato intervento di un amico

ALESSANDRIA — La tempestività di una pattuglia di carabinieri ha permesso di [redacted] la vita [redacted] ex orafo [redacted] tentava il [redacted]. Trasportato all'ospedale, l'uomo è ora fuori pericolo. Protagonista della vicenda è Aldo Ronza, 56 anni, abitante in corso Garibaldi 27.

Nel tardo pomeriggio di giovedì una pattuglia di carabinieri stava transitando in corso Garibaldi quando veniva fermata da un vigile urbano che stava discutendo con un uomo.

Quest'ultimo spiegava [redacted] militari di essere un'amico [redacted] Ronza e [redacted] avere in mattinata preso [redacted] lui per aiutarlo a fare il trasloco, utilizzando il proprio furgone. *«Poco fa [redacted] salito in [redacted] sua* — aggiungeva l'uomo — *e [redacted] bussato inutilmente parecchie volte, [redacted] provato anche a chiamare il mio amico, [redacted] non mi ha risposto».*

I carabinieri decidevano [redacted] fare un controllo. Il tentativo di farsi aprire [redacted] vano. I militari hanno deciso così di forzare una finestra. Entrati nell'alloggio [redacted] stati colpiti da un forte [redacted] di [redacted] che aveva ormai saturato il piccolo appartamento.

Spalancate le finestre, i militari entravano in camera da letto, dove trovavano, privo di sensi, Aldo Ronza. Vicino alcuni tubetti vuoti [redacted] barbiturici. Con un'ambulanza il mancato suicida è stato trasportato all'ospedale in gravi condizioni, ma si è ripreso. r. sc.

ECONOMICI

[redacted] Società straniera per [redacted] Valenza Po (AL) cerca. Età 30-40 anni residente in zona. Lunga esperienza lavoro ufficio autonomo ... Ottimo trattamento. Telefonare ore ufficio 0131 953.321

Cinema

ALESSANDRIA
ALESSANDRINO: Il ritorno di Jedi (fantascienza).
AMBRA: Tootsie (commedia).
COMUNALE: Class (commedia).
CORSO: 48 ore (drammatico).
CRI[redacted] di giovani mogli (sexy).
GALLERIA: La chiave (commedia).
MODERNO: Rolling Stones (musicale).

ACQUI TERME
ARISTON: Zero in condotta [redacted] (comico).
CRISTALLO: La [redacted] ([redacted]).
ITALIA: Saranno famosi (commedia musicale).

CASALE MONFERRATO
MODERNO: Psycho 2 (thrilling).
POLITEAMA: La spiata (drammatico).
VITTORIA: Il ras del quartiere (comico).

CASSANO SPINOLA
LUX: Giamburrasca (comico).

CASTELCERIOLO
MACALLE': State buoni se potete (cineforum).

GAVI LIGURE
IL FORTE: Krull (fantascienza).

NOVI LIGURE
CRISTALLO: Cronaca erotica di una coppia (sexy).
IRIS: I paladini, storia d'armi e d'amore (avvent.).
ITALIA: Mary Poppins (commedia musicale).
MODERNO: Una gita scolastica (commedia).

OVADA
LUX: Il petomane (comico).
TORRIELLI: 48 ore (drammatico).
MODERNO: Entity (horror).

SERRAVALLE SCRIVIA
LARA: Fire fox volpe di fuoco (avvent.).

TORTONA
MODERNO: Finalmente domenica (commedia).
SOCIALE: Il petomane (comico).
VERDI: Un jeans e una maglietta (commedia).

VALENZA PO
SOCIALE: Mary Poppins (commedia musicale).

VOGHERA
ARLECCHINO: Frances (sexy).
GALVANI: [redacted] (commedia musicale).
ROMA: Mani di fata (comico).
SOCIALE: Al bar dello Sport.

ALLE TV

TELECITY
20,20 **Gastone** di M. Bonnard con Alberto Sordi — *Artista d'un tabarin della [redacted] riesce diventare un grande divo fra mille amori (1959)*

RETE 4
20,25 **I carabinieri** di G. Carmineo con Andy Luotto — *Carabinieri e bene bassotto sulle tracce d'un bancarottiere ricoverato in clinica (1981)*
1 — **Basta che non si sappia in giro** di L. Comencini, Loy, Magni, con Monica Vitti — *Episodi sulla vita sessuale in camera e altrove (1976)*

QUINTA RETE
21,30 **Il mondo di Suzie Wong** di R. Quine con W. Holden — *Pittore americano a Hong Kong s'innamora di prostituta cinese (1960)*
23,15 **L'asino d'oro** di S. Spina con Barbara Bouchet — *Avventure erotiche di un antico romano e d'un amico intimo di strane fatture (1970)*

TACCUINO

«La Stampa» - Alessandria
Uffici di corrispondenza: Alessandria, via Cavour 5, tel. 60.303; **Casale** 0142 - 54.782; **Tortona** [redacted] 361; **Valenza** 442.778; **Acqui** 0144 - 25.20; **Novi L.** 0143 - 29 10; **Ovada** 0143 - 86.343

FARMACIE
Alessandria: Falcone, via Milano. Notturna: Comunale Cristo, corso Acqui.
Acqui: Albertini e Bollente.
Casale: Cav[redacted], via Duomo.
Novi: Balardi, via Girardengo.
Ovada: Moderna, via Cairoli.
Tortona: Comunale 2, via Emilia.
Valenza: Bellingeri, corso Garibaldi.
Voghera: Carlegari, via Grattoni.

GUARDIA MEDICA
Numeri telefonici per chiamate urgenti. **Alessandria** 42.241; **Acqui** 57.775; **Casale** 76.381; **Novi** 741.387; **Ovada** 81.777; **Tortona** 813.981; **Valenza** 952.801; **Voghera** 45.886.

Numero telefonico [redacted] diretta per Ospedale Civile 3061 (306 + numero interno).

MUSEI
Museo di Marengo: dalle 14.30 alle 17.30

TAXI
Piazza Libertà 53.031, Stazione ferroviaria 51 632.

CIMITERO
Dalle ore 8 alle 12 e dalle 13,30 alle 17.

BIBLIOTECA
Chiusa lunedì mattina e sabato tutto il giorno, altri giorni: dalle 9 alle 12 e [redacted] 14,45 alle 18.

BENZINAI
Notturni (dalle 22,30 alle 7,30): Agip, via Marengo 159; IP, via G. Bruno 1; Esso, via G. Bruno (automatico). Chevron, corso Acqui.

Novi Ligure — L'Associazione Arma Aeronautica di Roma ha informato che il consiglio direttivo nazionale, nella sua [redacted] riunione, ha autorizzato la costituzione della sezione di [redacted] Ligure.

Matta Arte
INDICE UN'IMPORTANTE ASTA D'ANTIQUARIATO PRESSO:
LA [redacted]
VIA GRAMSCI 10
PONDERANO - BIELLA (VC) - TEL. 015/543.057
[redacted] posti in vendita collezioni d'arte, arredi e compendi di altissimo valore artistico e storico

SONO COMPRESI:

MOBILI	d'epoca dal '500 all'800 (credenze, trumeau, ribalte, comò, librerie, tavoli, sedie, poltrone, specchiere, serrepapier, armadi, salotti, lampadari, ecc.)
SOPRAMMOBILI	porcellane di Meissen, Limoges, Capodimonte, Sèvres, peltri, rami, curiosità e anche maioliche italiane e vasi da farmacia (De Ruta, Savona, Torino Rossetti)
DIPINTI	di Maestri del '500 - '600 - '700 - '800 tra cui Guido Reni, Domenichino, Procaccini, De Caro, Lotto, Stanzione, Ghisolfi, Sebastianone, Pitochetto, Todeschini, Rosa da Tivoli, Puligo, Santi Di Tito, T[redacted], Tintoretto, Vignon, Preti, Delfiore, Gnecuzzi, Luca, Falcher, D'Azzuni, Saporan, Micoralli, e altri
ARGENTI	Georgiani, Edoardiani, Vittoriani ed Europei di alto livello, Sheffield.
PIETRE DURE	Giade, Turchesi, Quarzi, Malachiti, Lapislazzuli, Agate, ecc
AVORI	europei ed orientali
OROLOGI	da taschino in oro e chatelain da lavoro e da muro. Antichi
BASTONI	da passeggio.
BAMBOLE	Furga, Limoges, dell'800, ecc.
CORALLI	figure e collane
FIASCHETTE	collezioni di fiasche inglesi da whisky.
ICONE	importante collezione di icone russe.
PIANOFORTI	d'epoca
TAPPETI	importante collezione di tappeti orientali di antica, vecchia e nuova lavorazione.

Collezione di bottigliette mignon.

Esposizione: in [redacted] tutti i giorni dalle ore 10 alle ore 20

ASTE		
15-12	giovedì	ore 15,30 e ore 21
16-12	venerdì	ore 15,30 e [redacted] 21
17-12	sabato	ore 15,30 e ore 21
18-12	domenica	ore 15,30

«Investire nell'arte con sicurezza»
DIRETTORE DELLE VENDITE
GIOVANNI [redacted]

Favolose opportunità di acquisto, presso le filiali ed i concessionari ROLLER
Vi aspettiamo per due giorni di festa, il 17 e 18 dicembre.
Simpatici ed utili omaggi per tutti, grandi e piccoli.
Ritroviamoci da:
CAMPARO SPORT
R[redacted] Barbato 27 - 15011 Acqui Terme

CEDESI
Avviata pasticceria
Per informazioni:
Tel. (0143) 65.642
Recapito (0143) 76.218

Nella zona di ALESSANDRIA, per un pratico inserimento nel lavoro
CERCASI GIOVANI
Per colloquio a Alessandria telefonare
Via Palestrina 38 - 20124 [redacted]

COMETA
DISCOTHEQUE - [redacted] HALL
Statale 211 - SALE (AL)
Tel. (0131) 84.108
SABATO 17 DICEMBRE (solo sera)
DOMENICA 18 DICEMBRE (pomeriggio e sera)
Ballo moderno con il complesso
EXPORTEX
GIOVEDI' [redacted] DICEMBRE
DISCOTECA
SABATO 31 DICEMBRE
[redacted] SILVESTRO
Ballo liscio con l'orchestra
BLUE STARS
Ballo moderno per voi giovani
DISCOTECA
Pr[redacted]tatevi
Non si accettano prenotazioni per telefono
AMPIO PARCHEGGIO - ARIA [redacted]

VALENTIA
dancingdiscoteca - valenza - tel [redacted]
[redacted] 17 [redacted]
SERATA DI LISCIO ORCHESTRA
REMO [redacted]
[redacted] (pomeriggio)
[redacted] VOI GIOVANI
DISCOTECA CON [redacted]
(sera) BALLO LISCIO [redacted]
I [redacted]
ARIA CONDIZIONATA

"LEASING CHE VUOI, NEI PAESI TUOI"

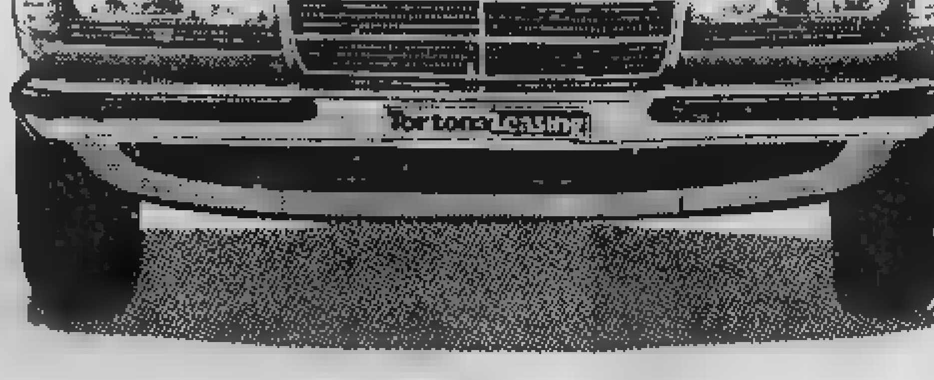
Il momento migliore per entrare in possesso di un'auto è sicuramente l'inizio dell'anno.

E per te, che hai deciso di acquistare in leasing la tua prossima vettura, oggi finalmente c'è una valida opportunità senza andare lontano.

È la Tortona Leasing. È il modo nuovo di intendere il leasing: veloce, snello perché tra chi vive e lavora nella stessa zona è facile intendersi, avere fiducia.

Questo significa che la Tortona Leasing ti permetterà [redacted] entrare in possesso della tua nuova auto davvero in pochi giorni e davvero a delle buone condizioni di contratto.

Sei interessato? Puoi o[redacted] delle informazioni più approfondite alla Tortona Leasing in Via Carducci, 1 - Tortona - tel. 0131/866374.



TortonaLeasing
FINANZIA LA TUA PROSSIMA AUTO

LA STAMPA dà [redacted] più
Tutto scienze
Tutto dove
Tutto libri

Transito con [redacted] Tenda e alla Maddalena

Neve anche in pianura Il traffico va a rilento

Temperature rigide - Imminente l'apertura delle stazioni sciistiche

Cuneo. Gli effetti della prima nevicata stagionale nel centro della città (Fotoservizio Bedino)

CUNEO — [redacted] cominciata giovedì notte [redacted] prima nevicata della stagione: dapprima con radi fiocchi gelati, che hanno subito imbiancato le strade, poi con le caratteristiche della grande nevicata invernale, che si è [redacted] più intensificata nel pomeriggio e nella [redacted]. La temperatura ancora rigida — cinque gradi sotto zero la notte, meno due durante il giorno — ha reso problematica [redacted] circolazione stradale: sotto la patina di neve fresca si nasconde una insidiosa lastra di ghiaccio.

Difficoltà, quindi, per [redacted] automobilisti, qualche ritardo nelle [redacted] dei pullman di linee interurbani, specialmente in quelle delle [redacted] alpine, [redacted] Langhe e del [redacted] Monregalese. Lo spessore della [redacted] ha raggiunto i trenta centimetri [redacted] Colle di Tenda e [redacted] della Maddalena, dove il transito è consentito soltanto con l'uso delle [redacted]: gli spartineve dell'Anas lavorano ininterrottamente, [redacted] il fondo stradale è ghiacciato e quindi molto pericoloso.

Nelle città di pianura [redacted] neve ha raggiunto e superato nella tarda serata i dieci centimetri. Venti centimetri ad Acceglio, [redacted] Alta Valle Maira; quindici a Elva e a [redacted]: venti [redacted] nei centri della Valle Varaita e [redacted] Valle Po, quasi trenta a Pradleves, in Valle Grana.

La nevicata è diventata abbondante, [redacted] il passare delle ore, anche nelle Valli Pesio, Gesso, Tanaro. L'autostrada Torino-Savona [redacted] quasi interamente [redacted]: il traffico procede a rilento nel tratto Fossano-Altare. La polizia stradale consiglia l'uso [redacted] pneumatici da neve e in ogni caso di avere a bordo le ca[redacted].

Anche la pianura [redacted] totalmente imbiancata [redacted] nevi[redacted] cinque-sei centimetri a [redacted] e Savigliano, altrettanti ad Alba e nei centri della Langa. Nel capoluogo lo spessore della [redacted] ha raggiunto tredici centimetri nel tardo pomeriggio e la temperatura continua a mantenersi particolarmente rigida. La stazione di rilevazione meteorologica dell'Amministrazione provinciale installata a Chiotti di Castelmagno ha registrato [redacted] gradi sotto zero.

La precipitazione [redacted] tale da garantire l'imminente apertura di tutte le stazioni sciistiche d'alta montagna, da quelle [redacted] Monregalese a quelle della Vermenagna, della Varaita e della Valle Po.

g. r.

Il Natale a Saluzzo

SALUZZO — Sono già oltre duecento i disegni esposti nelle vetrine delle botteghe di [redacted] sul tema del Natale e delle prossime festività, [redacted] delle [redacted] materne, elementari e [redacted] città. Il numero delle opere è comunque destinato a salire e di molto, offrendo così un'immagine complessiva [redacted] quello che i bambini sperano e poi aspettano dal Natale.

Sono sposati da [redacted] anni

[redacted] MICHELE MONDOVI' — Festeggiano 50 anni di matrimonio i coniugi Antonio Biengino, 74 anni, e Sandra Panciotto, 68 anni. Si [redacted] sposati il 7 [redacted] del [redacted] e hanno sempre lavorato [redacted] agricoltura: [redacted] oggi che festeggiano le nozze d'oro, grazie a una salute invidiabile dedicano l'attività alla cura dei campi. Per [redacted] hanno invitato parenti e amici al ristorante «della Stazione»: un «pranzo di nozze» cui partecipano, tra gli altri, il figlio, la nuora, i nipoti.

(g. fe.)

Mondovì: lo scoppio 2 anni fa nel giorno [redacted] S. Stefano

Per l'esplosione all'ospedale [redacted] di comparizione

E' stato emesso nei confronti di un responsabile dell'Associazione controllo combustione caldaie - Gli sviluppi delle indagini

MONDOVI' — Sale a quattordici il numero di persone imputate di omicidio colposo plurimo, disastro colposo e altri reati per l'esplosione che il giorno di Santo Stefano di [redacted] sventrò l'ospedale, uccise due operai e [redacted] ferì sette.

Il giudice istruttore Riccardo Realini ha emesso mandato [redacted] comparizione a carico [redacted] Nello Rolfi, 58 anni, abitante a Verona, responsabile dell'Associazione nazionale controllo combustione caldaie per il Veronese. Il funzionario dovrà rispondere, oltre che [redacted] imputazioni più gravi, anche di «falso ideologico in atto pubblico».

L'ordine [redacted] comparizione è [redacted] emesso [redacted] magistrato inquirente in base ai risultati della perizia eseguita nell'Istituto italiano della [redacted] su parte dei macchinari, sulla cisterna e sulle tubature esplose.

I tecnici di questo ente hanno infatti stabilito che «l'acciaio con il quale il serbatoio è stato costruito [redacted] è dello [redacted] tipo di quello indicato nel libretto della Ancc, [redacted] caratteristiche di [redacted] inferiori». Di qui l'ipotesi di reato [redacted] nei confronti di Nello Rolfi che in [redacted]lità di responsabile dell'Ancc [redacted] avrebbe dovuto omologare un serbatoio con caratteristiche tecniche diverse da quelle dichiarate dai costruttori.

Il funzionario veronese dovrebbe comparire di fronte [redacted] giudice nei primi giorni di gennaio e la sua deposizione dovrebbe essere l'ultima prima della chiusura dell'istruttoria. «Dovrei ultimare [redacted] mio lavoro entro [redacted] e aprile del prossimo anno — ha dichiarato Riccardo Realini — a meno che [redacted] subentrino delle grosse novità».

Questa comunicazione giudiziaria è l'ultima conferma che i magistrati monregalesi non hanno, per il momento, avallato l'ipotesi avanzata da alcuni periti dell'attentato all'ospedale della bomba, ma invece quella dell'incidente. Di qui l'imputazione di omicidio [redacted] plurimo colposo e disastro [redacted] Francesco Marocco, ex presidente dell'ospedale, Lucetta Billò, ex presidente dell'Usl e Giuseppe Ferrua, attuale presidente dell'Usl; Michele Longobardi e Aldo Costamagna, funzionari [redacted]; Giacomo Garioni, Ettore Casari, Umberto Gemelli responsabili delle ditte che fornirono le varie componenti degli impianti esplosi; Luigi Soma e Renato Billia, operai addetti alla manutenzione [redacted] impianti di lavanderia e ospedale; Lorenzo Bertone, architetto che progettò la ristrutturazione dell'edificio; Marcello e Gianfranco Pallavidino, installatori, a cui si aggiunge ora Nello Rolfi della Ancc.

g. m.

Borgo San Dalmazzo — Appuntamento con la polifonia, questa sera alle 21, nella chiesa parrocchiale [redacted] San Dal[redacted]. E' in programma il tradizionale concerto di fine d'anno del Coro polifonico «M[redacted]» di [redacted] San Dalmazzo, cui partecipa anche la corale [redacted] Villanova Mondovì. In [redacted] brani [redacted] Schubert, Donizetti, Mendelssohn, Strawinsky, Brahms, Boito.

I produttori accettano [redacted] libera determinazione

Il prezzo del moscato '83 [redacted] attesterà su 6000 lire

La cifra si riferisce [redacted] miriagrammo [redacted] uva - Vignaioli e industriali [redacted] incontreranno in gennaio - Mercoledì assemblea unitaria

ASTI — Il moscato [redacted] vendemmia [redacted] vale [redacted] lire al miriagrammo d'uva. La quotazione proposta dagli industriali dell'«Asti spumante» [redacted] è stata sottoscritta dai rappresentanti dei produttori che hanno però accettato [redacted] «libera determinazione del mercato». [redacted] pratica, pur senza arrivare alla sigla di [redacted] accordo, industriali, cantine sociali e rappresentanti [redacted] vignaioli hanno stabilito di lasciare «libero» [redacted] prezzo dell'uva [redacted] si attesterà — come hanno garantito i [redacted] sponsabili delle maggiori [redacted] produttrici di «Asti spumante» — sulle [redacted] lire al miriagrammo [redacted] (dieci chili) con possibi[redacted] di aumenti fino a 6300 per le partite di migliore qualità.

Le parti hanno anche stabilito di tornare ad incontrarsi a gennaio per avviare insieme [redacted] progetto di «programmazione» del settore che porti a stabilizzare la produzione di uva in base alle richieste del mercato dell'Asti spumante.

Con questa «minintesa» si è concluso giovedì notte l'ultimo «summit del moscato», convocato dall'assessore regionale all'Agricoltura, Bruno Ferraris, nella sede [redacted] Consorzio [redacted] tutela dell'«Asti [redacted]mante». Fuori, sulla piazza Roma, attendevano l'esito dell'incontro una cinquantina [redacted] produttori.

Nei saloni del palazzo, industriali e parti agricole hanno [redacted] a confronto [redacted] una volta le rispettive posizioni. Pierluigi Saracco [redacted] Coldiretti, Enrico Jannone per la Confcoltivatori, Giuseppe Spessa dell'Associazione produttori hanno rilanciato [redacted] proposta di arrivare a coprire almeno i costi calcolati in [redacted] lire al miriagrammo d'uva. [redacted]vio Riccadonna, che guidava la delegazione degli industriali, ha risposto con un'analisi del mercato dell'«Asti» citando cifre e «prospettive» molto negative [redacted] continuerà la tendenza ai prezzi alti delle uve.

Si è detto che il mercato [redacted] un'eccedenza di circa [redacted] mila quintali [redacted] vino, molti dei quali giacciono nelle [redacted]che delle cantine sociali. Le industrie hanno garantito che privilegeranno il ritiro del moscato dalle cantine al prezzo di 6000 lire [redacted] chi ricordava la quotazione raggiunta lo scorso anno (14.500 al miriagrammo), Renato Raffi, direttore del Consorzio dell'Asti replica: «Dobbiamo tornar con i piedi per terra. Il moscato non può salire all'infinito. In Germania, [redacted] esempio, le bottiglie di "Asti" restano invendute [redacted] certi prezzi».

Da parte agricola i commenti sono amari, ma pacati. «Non accettiamo la quotazione ma speriamo serva almeno a spazzare via i vinificatori privati che alimentano la speculazione», *[redacted] detto Jannone della Confcoltivatori.* «Mercoledì abbiamo convocato una grande assemblea unitaria ad Asti tra tutti i produttori — annuncia Saracco della Coldiretti —, sentiremo [redacted] base e decideremo il da farsi».

Intanto gli industriali si sono impegnati a pagare in questi giorni i [redacted] 40 per cento delle uve conferite. Sono [redacted] attesi da settima famiglie di produttori nei 52 Comuni della zona doc delle pro[redacted] di Asti, Cuneo, Alessan[redacted].

Sergio Miravalle

Ad una svolta [redacted] vicenda amministrativa

Pentapartito con sindaco dc I laici vogliono riflettere Consiglio sospeso a Mondovì

MONDOVI' — Una nuova giunta con sindaco e due assessori democristiani, tre assessori del cartello laico (socialisti, liberali e repubblicani) attualmente all'opposizione e [redacted] socialdemocratico: questa la proposta avanzata dal capogruppo consiliare della democrazia cristiana Bartolomeo Martinelli nel consiglio comunale [redacted] giovedì sera. La risposta degli altri gruppi si conoscerà lunedì durante [redacted] nuova riunione del consiglio convocato per le 21 su richiesta dei consiglieri del cartello laico.

«Desideriamo riflettere sull'ipotesi avanzata dalla dc — *ha spiegato l'ex vicesindaco Ignazio Almo, a conclusione della riunione dell'altra sera* — e per questo chiediamo una sospensione, un rinvio del consiglio per continuare il dibattito sulla crisi amministr[illegible]

[illegible] dalle dimissioni del vicesindaco repubblicano Almo, passato all'opposizione, la città [redacted] Mondovì ha un governo senza una maggioranza reale. La giunta composta da democristiani e socialdemocratici può contare su 15 voti (14 dc, un psdi), l'opposizione ne ha altrettanti.

Le trattative tra il partito di maggioranza relativa e [redacted] cartello laico [redacted] arenatoro quindici giorni fa sulla richiesta di dimissioni della giunta. «Per continuare a [redacted] sponsabile questo [redacted] di disponibilità da parte della dc — *ha sostenuto Silvio Paglia[illegible]no, del psi* —, nel caso [redacted] giunta [redacted] difficilmente potrà [redacted] superare l'attuale situazione [redacted] che rischia di paralizzare il governo della città».

Per discutere ufficialmente [redacted] proposta [redacted] dimissioni il cartello laico chiese la convocazione [redacted] consiglio riunitosi giovedì [redacted]. Socialisti, liberali e repubblicani hanno ribadito la loro richiesta in diversi interventi.

«Anche [redacted] dimissionaria [redacted] giunta potrebbe continuare a [redacted] — [redacted] detto [redacted] Viale, del pli — per l'ordinaria amministrazione e se compirà questo indispensabile gesto di riconoscimento [redacted] po[redacted] sviluppi positivi».

[redacted] ha risposto il capogruppo dc Bartolomeo Martinelli: «Le dimissioni [redacted] buio sarebbero un danno per [redacted] città, ma la giunta è disposta a rassegnarle se ci sarà un accordo di [redacted] per la [redacted]zione di un nuovo governo. Il cartello laico ha chiesto sindaco e maggioranza in giunta senza tener conto che la [redacted] ha la maggioranza relativa».

Di qui la proposta [redacted] un pentapartito: «Tre assessori [redacted] laico, uno al socialdemocratico, [illegible] alla dc».

g. m.

In un casello ferroviario [redacted] Busca

[redacted] stufetta [redacted]

CUNEO — Per l'esplosione di una stufetta a cherosene nella cabina di manovra di un passaggio a livello, il ferroviere Romano Bruno, 46 anni, residente a Saluzzo in via Monte di Pietà 7, ha riportato ustioni gravissime al volto, alle mani, alle braccia e alle gambe e stato di choc.

Ricoverato dapprima all'ospedale [redacted] Croce di Cuneo, è [redacted] trasferito d'urgenza al centro grandi ustionati del [redacted] di Torino, dove è in sala rianimazione con prognosi riservata.

L'incidente è accaduto ieri mattina nella garitta di manovra del passaggio a livello tra Busca e Villafalletto, al chilometro 18+801 della linea ferroviaria Saluzzo-Cuneo.

Per cause [redacted] accertate, una piccola stufa a cherosene è esplosa: le fiamme hanno avvolto Romano Bruno che [illegible] ha urlato invocando soccorso: a bordo di un'ambulanza della Cri è stato trasportato al S. Croce, dove i sanitari, riscontrata la gravità delle ustioni, tutte di primo, secondo e terzo grado, hanno disposto il trasferimento a Torino. Romano Bruno, celibe, abitava con l'anziana madre. Era in servizio a Moretta ed era stato trasferito provvisoriamente, per sostituire un collega in ferie, al posto di manovra del passaggio a livello.

g. r.

Cuneo — Durante una manifestazione svoltasi a Foggia, nel salone d'onore della Biblioteca provinciale, il [redacted] Cuneo, dottor Filippo Fiorello, è stato premiato con la «Segnalazione dell'istituto internazionale [redacted] cultura di [redacted]». Il riconoscimento è stato conferito [redacted] dottor Fio[redacted] per i risultati ottenuti nella lotta alla criminalità.

Cherasco — La Cassa di Risparmio di Torino ha deliberato un contributo di 25 milioni all'Ospedale Poveri [illegible] di Cherasco per l'acquisto di [redacted] [illegible]deria e la cucina.

Per lavori non fatti e un mutuo non restituito

Truffa alla Cassa di Savona [redacted]uattro condanne [redacted] Mondovì

MONDOVI' — Si è concluso con condanne che [redacted] dodici ai [redacted] mesi di reclusione il processo per la truffa alla Cassa [redacted] Risparmio di Savona e la tentata truffa [redacted] danni [redacted] Regione Piemonte.

Giovedì pomeriggio sono comparsi di [redacted] al tribunale Filippo Bertolino, [redacted] anni, abitante in frazione Villa di Monastero Vasco, e Carlo Devalle, 50 anni, abitante a Mondovì, via San Bernardo 89, impresari edili; Dante Go[redacted], geometra, [redacted] anni, residente in via Galliano 15 a Moneglio, e il funzionario della Regione Piemonte Giovanni Franco, 53 anni, abitante a Torino in [redacted] Montecucco 85.

I fatti per cui sono stati condannati risalgono al 1976. Filippo Bertolino e Carlo Devalle ottennero l'appalto per costruire una strada a Camerana. Terminato il lavoro [redacted] geometra Gonella [redacted] le misure della strada dichiarando (secondo l'accusa) «che [redacted] *state eseguite opere inesistenti per un importo superiore a quello in realtà dovuto di nove milioni*».

Di qui il primo tentativo [redacted] truffa ai danni della Regione, a cui gli impresari chiesero il pagamento [redacted] una parte [redacted] lavori [redacted] importo [redacted] 15 milioni avvalendosi di un certificato [redacted] redatto dal funzionario Giovanni Franco.

Successivamente gli impresari si rivolsero [redacted] Risparmio di Savona con un falso documento da cui risultavano creditori di 27 milioni dal Comune di Camerana per la costruzione della strada e ottennero un mutuo di 20 milioni [redacted] che non è mai stato restituito.

Durante il processo gli imputati hanno negato ogni responsabilità. Il procuratore Giancarlo Allegri ha chiesto [redacted] condanna dei quattro a complessivi quindici [redacted] e due mesi di reclusione.

[redacted] tribunale ha condannato Filippo Bertolino e Carlo Devalle rispettivamente a [redacted], [redacted] restituzione di venti milioni con interesse del 17 per cento alla Cassa di Risparmio di Savona e al pagamento [redacted] spese processuali; Dante [redacted] a [redacted] anno e sei mesi di reclusione, Giovanni Franco a un anno di reclusione.

Per tutti è stato applicato il beneficio della condizionale, per Gonella e Franco [redacted] non menzione.

g. m.

ECONOMICI

Festa di Compleanno ARAM compie 10 anni

BRINDATE A QUESTA STREPITOSA OCCASIONE!
[illegible] con la sua fiducia ha [illegible] al nostro successo mettiamo in vendita a
PREZZI MAI PRATICATI
[illegible]
CAPI [illegible] PELLE e [illegible]
OMAGGI
APERTO LA DOMENICA
ARAM [illegible] Mustal E. Tel. [illegible]
Sede e mag. Regione COLOMBERO [illegible]
[illegible] Cuneo - S.S. CN - Mondovì
GIACCA IN PELLE da L. 180.000
GIACCONE OPOSSUM da L. 850.000
GIACCONE MARMOTTA da L. [illegible]
GIACCONE VOLPE [illegible]

LA CORNICE arte insieme
Corso Garibaldi 81
Tel. (0172) 415.374
Presenta Opere di:
ALFREDO NANNONI
olii
1° premio internazionale Brunellesco '76
dal 17 Dicembre al [redacted] Gennaio
con la collaborazione di:
PUNTOACAPO pubblicità e promozione
corso Garibaldi [redacted] [redacted] (0172) 425.237
In Galleria permanente esposizione opere di:
CARLO SISMONDA

Perché vado all'IFIR [redacted] Istituto Vendite Giudiziarie [redacted] Torino?
Perché trovo
[redacted] OCCASIONI:
— Settore Vendite Giudiziarie e Fallimentari disposte dall'Autorità Giudiziaria
— Settore arredamento [redacted]: salotti, [redacted] letto, mobili in stile arredi per ufficio a prezzi [redacted] perizia [redacted] 50%
— Settore Antiquariato: con perizie Periti [redacted] Tribunale: mobili e dipinti antichi, smalti, sculture in avorio e legno, argenti [redacted], tappeti persiani, soprammobili e curiosità d'epoca.
APERTO tutti i giorni (compreso domenica [redacted] dicembre) ore 10 - 12,30; 15-19.
Via Bonzanigo 16 (ang. via Principessa Clotilde 1 - Zona piazza Statuto) TORINO.
Tel. 011/48.28.22/48.53.38.
VISITATE [redacted] OCCASIONI!

Dove così [redacted] insieme?

I CAPELLI
esclusivisti
Byblos
Enrico Coveri
Arfango
Jacques Saint Just maroquinier
Roselline
CASA VENETA
P.ZA PEROTTI 8 - TEL. (0174) 46903 MONDOVI

Favolose opportunità di acquisto, presso le filiali ed i concessionari ROLLER
Vi aspettiamo per due giorni di festa, il 17 e 18 dicembre.
Simpatici ed utili omaggi per tutti, grandi e piccoli.
Ritroviamoci da:
[redacted] CARAVAN
Fraz. Roata Rossi 61 ter. - Cuneo

[redacted] NATALE [redacted]
[redacted] di Castagnito [redacted] per Natale
[redacted] il mese di Dicembre
PREZZI BLOCCATI!!
[redacted] L. 160.000
Montoni uomo-donna originali da L. 330.000
[redacted] L. 139.000
[redacted] L. 900.000
Pellicce castorino L. 220.000
[redacted] L. 165.000
[redacted] L. 180.000
Giacche [redacted] L. 139.000
[redacted]
[redacted] NESSUN [redacted]
[redacted]
dal lunedì [redacted] sabato - dome[redacted]

«Tra Stura e Gesso»: fotografie, disegni, grafici, reperti

La fascia di natura e di bosco che avvolge il cuneo della città

Dalle immagini traspaiono l'attacco dell'uomo e il conseguente degrado ambientale

CUNEO — Ci sono tante fotografie, alternate a disegni, cartelloni, qualche reperto, alcuni grafici. Splendide immagini di natura che lasciano scoprire, qua e là, l'attacco dell'uomo e dell'inquinamento, il degrado di una discarica abusiva, la morte di un corso d'acqua, le difficoltà ambientali di decine di specie [illegible]. E [illegible] tutto c'è la storia della città, le [illegible] tante trasformazioni, il divenire di una Cuneo che è nata città fortezza e che, con il tempo, si è liberata delle sue mura e ha scoperto, tutto intorno, il patrimonio naturale.

[illegible] ieri pomeriggio (e fino al 29 febbraio) è aperta nell'ex [illegible] di San Francesco [illegible] «Tra Stura e Gesso, realtà, natura e storia di un [illegible] fluviale», un lavoro a più mani [illegible] ha occupato per molti anni un'équipe di studiosi e di giovani studenti, diretti dall'assessorato per la Cultura e dalla Biblioteca civica.

Una [illegible] importante, che coincide [illegible] un altro avvenimento per la città: il completo utilizzo dell'ex chiesa di [illegible] Francesco, che diventerà, d'ora in avanti, un punto di riferimento per le attività culturali del Comune.

«Tra Gesso e Stura» è una mostra completamente cuneese: parla della zona di natura e di bosco che avvolge il cuneo della città, racconta della flora e della fauna che vi ospita, dei tanti problemi, soprattutto di natura ecologica, che si [illegible]stano in quest'area.

«E' uno studio che abbraccia più aspetti della realtà cuneese — precisa Mario Cordero, direttore della biblioteca civica — *dai [illegible] ai baluardi tra Gesso e Stura, il ruolo di Cuneo nei traffici e nelle [illegible]municazioni, la necessità di collegarsi con ponti, la nascita dei viali e la costruzione delle ville. Poi si analizza la flora e la fauna esistenti nel territorio, si studia l'ambiente, la presenza dell'uomo e delle sue attività economiche, l'archeologia e il degrado ambientale».*

E' la parte centrale della rassegna (sulla scia della quale l'assessorato per la Cultura ha dato alle stampe un pregevole volume): la ricerca, condotta in particolare [illegible] Franco Berlanda, Gian Franco Ponzo e Adriano Sereno (con l'aiuto di laboratori [illegible] Enti pubblici e scolastici) getta un fascio di [illegible] sullo stato ecologico [illegible] quello che dovrebbe diventare [illegible] parco fluviale della città.

Ci sono ancora tante discariche incontrollate lungo la Stura e il Gesso.

«Dai dati raccolti — dicono gli autori della ricerca — *si può definire il fiume Stura come un corso d'acqua [illegible] acque di qualità accettabile: esistono però alcuni punti critici, identificabili con gli scarichi urbani di Cuneo e quelli industriali della Michelin. Più critica la situazione nel Gesso, dove l'inquinamento è maggiore».*

Una parte della [illegible] è riservata al lavoro degli studenti della scuola elementare di corso Soleri e della media «Vittorio Bersezio». Hanno raccolto, con i loro insegnanti, i dati relativi alla flora (con [illegible] dei vegetali e una grossa mappa, colorata/sintesi, hanno [illegible] pietre del greto, costruito una carta del parco.

Luigi Sugliano

«Gli innamorati» di Goldoni a Fossano

FOSSANO — Con «Gli innamorati» di Goldoni si apre, lunedì alle 21, nel teatro Astra la stagione di prosa organizzata dall'assessorato alla cultura in collaborazione con lo Stabile torinese.

E' la storia del non facile rapporto tra Eugenia e Fulgenzio che Goldoni presenta in chiave satirica evidenziando l'insincerità dei ceti privilegiati colti (la commedia è del 1759) alla vigilia di un'intensa trasformazione.

MOSTRE E ARTISTI

a cura di Claudia Ferrarese

CUNEO — Al circolo 'Le Caprine', in piazza Boves 3, si è conclusa con molti consensi una mostra di quella di Gianni Sesia Della Merla, affermato autore torinese che nel comporre un paesaggio tiene sempre in primo conto le figure che possono naturalmente animarlo, da ottimo evocatore di viaggi della memoria.

CUNEO — Nella sala del Circolo [illegible] Detto Dalmastro, in via Emanuele [illegible] berto 2, è inaugura oggi alle ore 18 una buona mostra di Libero Nada, personale artista langarolo con studio ad Alba. Una figurnità immersa in evocazioni geometriche [illegible] paesaggio, dove le luci dominanti [illegible] col colore ogni lavoro, sempre suggestivo per quella irrealtà nella realtà che il mantraditatingue. La mostra continuta fino al 29 dicembre.

VICOFORTE MONDOVI' — Alla Galleria d'arte La Cupola si apre oggi alle ore 17 la mostra di Marco e Sandro Lattes, padre e figlio, artisti nel sangue, in confronto positivo nelle loro rispettive espressioni. Ormai affermata e consolidata quella di Marco Lattes, è giusta evoluzione quella di Sandro, che ha già costruito una solida base su cui procedere senza nulla aver «rubato» al celebre padre.

DRONERO — La Galleria d'arte Fenoglio dell'Albergo Nuovo Gallo, corita fi[illegible] dicembre una collettiva di validi autori: Chiandano, Pierfranco Cerutti, Marco e Alessandro Lattes, Franco Pieri, Marco Perolli e le ceramiche di Ornella Boetto. In permanenza si trovano ancora opere di Bollatti, Lattanzi, Marro, Remigante.

CEVA — La Galleria della Luna, in corso Matteotti 27, [illegible]pita [illegible] di consueto la mostra dei vincitori dell'ormai famoso concorso monregalese del «Porti di Magnin» giunto alla 16ª edizione.

La rassegna comprende la personale di Didi Arata, vincitore dello scorso [illegible] Gesso, raffinato incisore, espone i suoi lavori come vincitore per l'anno 1983.

BAVIGLIANO — [illegible] Galleria Arte 80, in via Cornalia 19, propone «Idee d'autore per un regalo» con quadri dell'Ottocento e Novecento, porcellane, argenti, tappeti persiani di nuova e antica lavorazione fino all'8 gennaio prossimo.

Oggi nel teatro di Ceresole d'Alba

«La barba del conte» narrata dai bambini

Una favola popolare diventa spettacolo musicale

CERESOLE D'ALBA — «La barba del Conte», favola popolare raccolta da Italo Calvino, è diventata uno spettacolo musicale. Lo metteranno in scena oggi (ore 9,30, teatro parrocchiale) e mercoledì 21 [illegible] gli alunni) della scuola elementare, che replicheranno poi l'opera, il 3 marzo, al Conservatorio di Torino.

«E' la prima volta che una scuola elementare [illegible] *al Conservatorio»*, tiene a precisare Vanda Maria Chiavazza, una delle [illegible] maestre che hanno allestito lo spettacolo.

«Il nostro discorso di sperimentazione musicale è direttamente collegato [illegible] *quello del Centro Goltro* [illegible] *Sommariva Bosco* — spiega la sua collega Beatrice Panetto —: *abbiamo insegnato agli allievi a leggere* [illegible] *musica dal vivo, anziché ripetere motivi ad imitazione, come succede regolarmente. Di qui un discorso di interdisciplinarietà, a classi aperte, che partendo* [illegible] *fiaba è di[illegible]to* [illegible] *linguistica ed espressiva, storica, geografica, oltre che naturalmente musicale».*

Come mai la scelta della «Barba del Conte»? *«Perché è una fiaba ancora raccontata nelle nostre campagne»* risponde la maestra Panetto. Nel paese di Pocapaglia succedono cose strane: la maschera Micillina, nottetempo, ruba tutto il bestiame. I contadini non sanno più che cosa fare ed allora si rivolgono al conte, l'autorità locale, che però li scaccia. Allora mandano a chiamare Mosiño, il più furbo del pocapagliesi, il quale torna dal suo vagabondaggio in terre lontane, si informa, indaga, e scopre il colpevole: la maschera Micillina è il conte stesso, e naturalmente ha la giusta punizione.

Tutti i ragazzi hanno partecipato alla realizzazione dello spettacolo: chi canta, [illegible] suona, chi recita, chi prepara la scenografia ed i costumi. «Crediamo che questa *esperienza sia profondamente positiva per loro* — spiega la maestra Ch[illegible]

m. sari.

Domani una rassegna in via Roma

E Fossano riscopre gli antichi mestieri

Dal cestaio alla filatrice - Vecchia locomotiva

FOSSANO — *Ritorna per la seconda volta la [illegible] degli antichi mestieri della zona. Domani, subito dopo l'imbrunire, lungo [illegible] Roma si disporranno i personaggi che fino a qualche anno fa caratterizzavano le botteghe artigianali di Fossano: il cestaio, il sellaio, il battirame, la filatrice, il barbiere, la lavandaia, il fabbricante di scope e altri.*

La ricostruzione ambientale di ogni mestiere sarà illuminata e riscaldata da bracieri di ferro.

Gli abitanti [illegible] frazione San Lorenzo allestiranno un'esposizione dei tempi passati ed esporranno una vecchia locomotiva a [illegible]one e un «locomobile» del 1907 (cioè la vecchia macchina a vapore, tutta nera, che faceva funzionare la trebbiatrice).

La macchina è ancora in perfette condizioni e, quindi, sarà in grado di funzionare e di azionare l'altrettanto vetusta macchina per «battere» il grano.

Questa occasionale «trino» di macchine — di proprietà di Matteo Merlo — sarà tappa una cinquantina di metri; le apparecchiature saranno messe [illegible] funzione dai fratelloni di San Martino.

n. c.

CINEMA E TACCUINO DELLA GRANDA

CUNEO

CORSO: Due ore meno un quarto avanti Cristo.
FIAMMA: I ragazzi della 56ª Strada.
ITALIA: Diana, giochi erotici di una moglie e[illegible]
NAZIONALE: Nati con la camicia.
[illegible] Identificazione di una donna.

ALBA

CORSO: Il diavolo e l'acquasanta.
EDEN: Un jeans e una ragazza.

BENETTE

ASTRA: [illegible] Lee vive [illegible]

BENE VAGIENNA

ALLOCCO: Porky's n. 2 Il giorno dopo.

BORGO S. DALMAZZO

MODERNO: Allenti a quel P2.

DON BOSCO: Chi osa vince.

BOVES

NUOVO: Il mondo di Utenaro.

BRA

IMPERO: Ragazza in amore.
POLITEAMA: Paolo Roberto Colichilla, centravanti di sfondamento.
VITTORIA: La chiave.

BUSCA

LUX: Cuba la rana.

CHERASCO

GALATERI: Bomber.

CEVA

[illegible], Bonnie and Clyde all'Italiana

DOGLIANI

CIVICO: Executor.

FOSSANO

ASTRA: Il petomane.
IRIDE: Vigilano.
POLITEAMA: La casa del tappeto giallo.

MONDOVI'

BERTOLA: Riposo.
ITALIA: Paolo Roberto Colichilla.

ORMEA

ARISTON: La casa del tappeto giallo.

PIASCO

LA ROSA: Al bar dello sport.

RACCONIGI

SAN GIOVANNI: Executor.

SALUZZO

CIVICO: Turbo time
ITALIA: Il petomane.
SPLENDOR: Il diavolo e l'acquasanta.

SAVIGLIANO

AURORA: Mary poppins (ore 14).
RITZ: Speed Interceptor II.

FARMACIE

Cuneo: Battaro, via Roma.
Alba: Degiacomi, via Vittorio Emanuele.
Bra: San Rocco, via [illegible]cipe; Boselli, via Marenco.
Cava: Boeri, via Maravigna.
Fossano: Municipale 2, [illegible]
Mondovì: Gallico, via Quattrone.
Saluzzo: S. Maria, piazza Ritorgi[illegible]
Savigliano: Marengo, piazza Santarosa.

Alba — Una grande mostra documentaria (fotografie, cartelloni) sarà allestita oggi e rimarrà aperta per tutta la giornata sul piazzale della stazione ferroviaria per richiamare l'attenzione sull'abbandono in cui versano i mezzi di trasporto.

LE CUPOLE
MUSIC CATHEDRAL
Divertiti e avventati MOTIVI per la vostra serata a
LE CUPOLE
1° in pedana I COMPANY
2° in cabina [illegible]
3° alla pista [illegible]
4° [illegible]
[illegible] LE [illegible]
Venerdì 23 orchestra
RAUL [illegible]

CAPTAIN
Chi la fa l'aspetta e chi non la fa?
[illegible]
questa sera in
DISCOTECA
ed ogni dilemma sarà risolto
Curiosità di fine settimana
Il PLAY-BOY è un nullatenente del sentimento

CLUB L'ALTRO MONDO ALBA
QUESTA SERA E DOMANI SERA
SUPERMUSICA
CON IL GRUPPO
I SIUS
+ [illegible] discoteca di [illegible] PINO
TOP TEN • DISCO SHOW
...L'ALTRO MONDO... ...E' MUSICA VERA!!

IL CENTRO
MUSIC-HALL
Magliano Alpi (Cn) - Tel. 0174/[illegible]
QUESTA SERA
(al moderno)
ORCHESTRA
I [illegible]
(il liscio)
ORCHESTRA
[illegible] FOLK
GRANDE ATTRAZIONE
[illegible] sudamericana [illegible]
[illegible]

BOY
ORE /SALE DA BALLO — RISERVATA AGLI ORCHESTRI — DOPO
QUESTA SERA E DOMANI SERA
[illegible]
+ SUPERRAFFA
a nella sala del liscio orchestra
I [illegible] DEL LISCIO
[illegible] settimana [illegible] problemi tuoi.. al tuo divertimento del sabato e domenica ci pensa il
CRAZY BOY!!

DITTA GROSSO VINCENZO
VINCENZO [illegible]
VIA [illegible] 10 - [illegible] GENOLA (CN)
TEL. 0172-68.288
(giovedì e domenica chiuso)
INVESTI BENE LA TREDICESIMA

Visita la nuova esposizione troverai prezzi eccezionali e dilazioni di pagamento fino a [illegible] mesi [illegible] interessi
(Scadenza offerta 6-1-84)
[illegible] TRIGANO Ci esterel
Messenger [illegible] RACLET [illegible] Johnson

INVESTI SOLIDO
tecnica + conforts + posizione = immobili [illegible]
• APPARTAMENTI DI OGNI DIMENSIONE • VILLE
• ALLOGGI CON GIARDINO PRIVATO • NEGOZI CON ESPOSIZIONI • MINI ALLOGGI • BOX • AUTORIMESSE
• in Cuneo Centro
• in Cuneo periferia
• a 5 minuti da Cuneo
• CENTRO COMMERCIALE
PRENOTA UNA VISITA TELEFONANDO A
una tradizione immobiliare d'avanguardia ...
FIGLI [illegible]
DUTTO ERMENEGILDO
IMPRESA COSTRUZIONI
piazza Europa 5 - [illegible] Cuneo
tel. (0171) 56271

... Auguri con stile...
dall'Autostile... fino al 25 dicembre
REGALATI UNA NUOVA A 112

... Fino [illegible] 25 Dicembre eccezionali condizioni natalizie. Ai primi 20 acquirenti eccezionalmente [illegible] SAVA sino [illegible] mesi con sconto del 30% sugli interessi.
N.B. L'offerta è valida per le vetture disponibili presso la Concessionaria
AUTOSTILE s.r.l.
di Lerda Piero [illegible] Isnardi Angelo
[illegible] - [illegible]
[illegible] = Sede corso Europa 138 - Tel. 681.241/42
[illegible] = Esposizione corso Piave 90 - Tel. 362.206
[illegible] = Esposizione via Cuneo 62 - Tel. (0172) 43.634

discoteca in
55120 BORGO SALMAZZO T 76[illegible]
PAOLINA
[illegible]

R.I.E.C. S.p.A.
Programma di edilizia [illegible] mista a [illegible] agevolati (Legge 457/78)
In Bra, zona Viale Madonna dei Fiori, è stato realizzato un Condominio di cui sono ancora disponibili alcuni appartamenti della seguente tipologia: cucina, salone, 2-3 camere, servizio, garage e cantina.
Visibili in cantiere; su appuntamento tel. 422.894 - 44 183
Per informazioni
AGENZIA IMMOBILIARE "LA ZIZZOLA"
di geom. E. Giuliano - via Audisio 47 - BRA
Uff. 0172/422.894 - Abit. 0172/44.183

CAMACO
STUDIO 80
[illegible] 20
BORGO [illegible] DALMAZZO
QUESTA SERA DOMANI POMERIGGIO E SERA
[illegible] [illegible]
LISCIO IVO [illegible]
GIOVEDI' 22 DICEMBRE I [illegible] DEL [illegible]

Complesso liscio
Cerca urgentemente
cantante donna
possibilmente nella Zona di CUNEO
Anche senza precedente esperienza
Buon guadagno
Telefonare al (0171) 83.42.04 dalle ore 10-13

NUOVO
NIGHT
"GULP"
CANALE (CN)
con ballerine sexy
Tutte le sere ore 22-4
(riposa lunedì)

OCCASIONE INVESTIMENTO
vendonsi
UFFICIO CENTRALE IN CUNEO
E ALLOGGIO NUOVO IN [illegible]
Reddito annuo L. 5.000.000
Prezzo attuale L. 95.000.000
Telefonare dopo le 20 al 65.485 (0171)

EURO
CENTRO MERCATO
il posto degli acquisti sereni
bivio S.S. 20/28
GENOLA (CN)
[illegible] (0172) 68.176 / 68.177

L'EURO CENTRO MERCATO GENOLA

Panettone [illegible] gr. [illegible]	L. 6.990
Pandoro Bauli gr. 910	L. 6.950
Moscato Spumante	L. 890
Grappa Mangilli	L. 5.290
Brandy Stock 84	L. 6.560
Conf. Amaro Montenegro più Rabarbaro Bergia	L. 10.400
Coscia [illegible] vitello	L. 11.480
Set discesa	L. 149.000
Attacco Tirolia 170 Ski Tua Executive Bastoncino Tua	L. 149.000

Fino [illegible] 7 gennaio [illegible]

Vi ricorda che le domeniche 11 [illegible] 18 dicembre 1983 RIMARRA' APERTO TUTTO IL GIORNO

I nostri prezzi per un augurio di Buone Feste

Panettone del pasticciere Perugina gr. 900	L. 6.940
President Reserve Riccadonna	L. 4.490
Grappa Piave	L. 5[illegible]
Vecchia Romagna Etichetta Nera	L. 6.980
Whisky Ballantine's	L. 7.990
Caffè Lavazza grandi auguri gr. 500	L. 6.290
Arrosto di vitello	L. 8.980
Attacco Tirolia 170 Ski Atomic bastoncino Tua	L. 185.000
[illegible] attacco Salomon 437 Ski Atomic bastoncino Tua	L. 210.000
Giacconi pelle uomo ~~L. 290.000~~	L. [illegible]

Presentata un'importante iniziativa del Comprensorio

Le opere artistiche di Mondovì Già completato il censimento

Il primo elenco dettagliato verrà pubblicato entro il prossimo anno - Sarà anche rinnovata la segnaletica turistica - La sollecita collaborazione di 64 Comuni'

Mondovì. Il Comprensorio ha avviato l'iniziativa di un censimento di tutte le opere artistiche

MONDOVI' — Per riscoprire e valorizzare il patrimonio artistico e ambientale del Monregalese, i responsabili del Comprensorio hanno presentato un progetto, discusso in un'assemblea, che verrà completato entro il prossimo anno. Un progetto ambizioso che ha come punti principali la pubblicazione e la distribuzione del primo elenco dettagliato di tutte le opere artistiche esistenti nei 64 Comuni del Monregalese e l'allestimento di una nuova segnaletica (oltre 700 targhe e cartelli) nel Comprensorio.

«Questo piano è la conclusione di un lungo lavoro — censimento che ha coinvolto tutti i 64 Comuni del Monregalese — spiega Armando Mazzucchi, del comitato comprensoriale — *durato oltre due anni. Tempo fa l'allora assessore provinciale per il turismo propose la realizzazione di una segnaletica turistica nel comprensorio che venne realizzata oltre dieci anni fa e interessò i Comuni. Partendo da quest'idea abbiamo allargato la proposta alle amministrazioni di tutti i Comuni del Monregalese che hanno dimostrato il massimo impegno mettendo a nostra disposizione l'elenco delle opere artistiche esistenti in ogni paese. Ora siamo pronti per la seconda parte del lavoro: la nuova segnaletica turistica e l'allestimento di alcuni musei civici. Con opportune integrazioni abbiamo così redatto il primo elenco dettagliato del patrimonio artistico del Monregalese».*

Un elenco interessantissimo che dimostra come il Monregalese abbia un enorme patrimonio «sconosciuto» non solo ai turisti, ma agli stessi abitanti del Comprensorio. Le località sono un migliaio: chiese, cappelle, quadri, affreschi, portali.

«Per conoscere e valorizzare questo enorme patrimonio artistico-ambientale — spiega Pierluigi Dasco, presidente del Comprensorio —, *abbiamo ritenuto indispensabile la revisione del vecchio segnaletico e la predisposizione di altre settecento cartelli e targhe per creare una nuova segnaletica turistica. Economicamente hanno garantito il loro appoggio finanziario l'assessorato regionale alla Cultura e il consorzio turistico Mondovì».*

Dal prossimo anno ogni Comune o Comprensorio dovrebbe avere a disposizione i cartelli che indicheranno come raggiungere quelle chiese, castelli o semplicemente quelle zone di particolare interesse turistico.

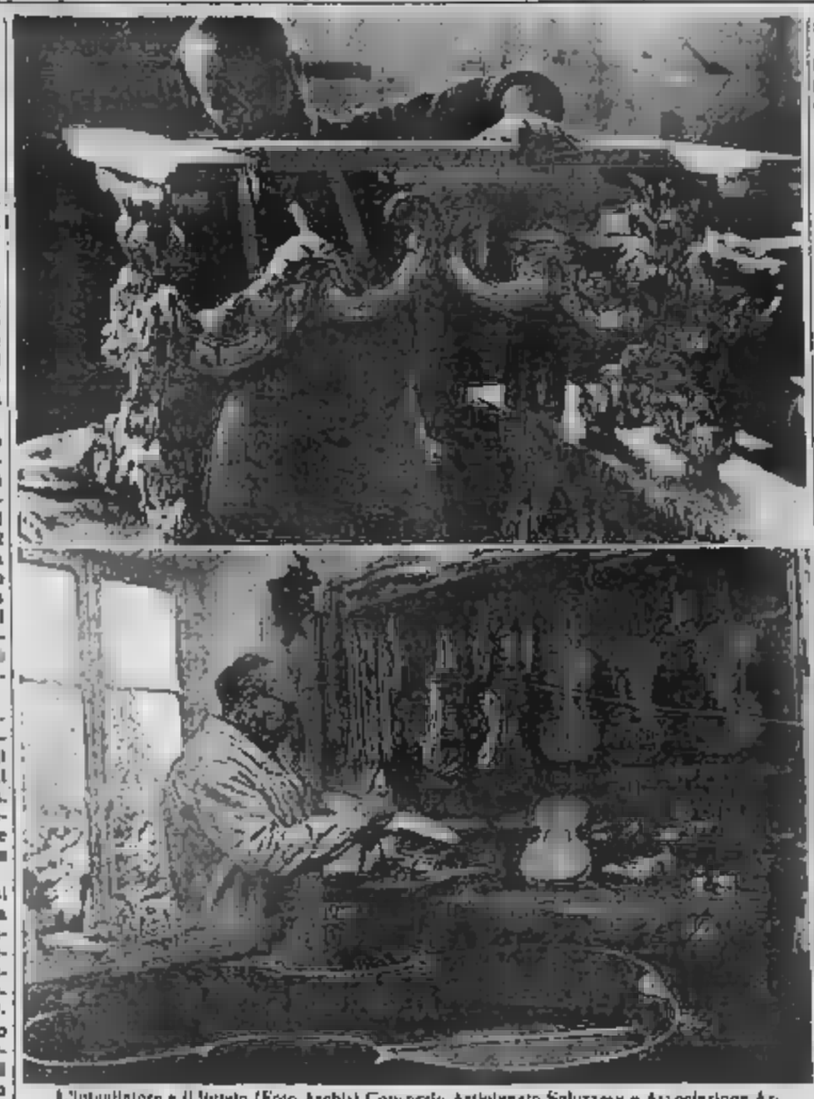
Per la sola città di Mondovì l'amministrazione comunale ha elencato una ventina di monumenti da segnalare e cui gli esperti del Comprensorio ne hanno aggiunti altrettanti. Ne nasce una mappa interessantissima: segnali di indicazione turistica permetteranno di raggiungere con facilità le cappelle con affreschi del Vasco, Santa Croce, San Bernardo delle Forche, Belvedere, la porta Carassone, la sinagoga, il ghetto ebreo, l'antico convento «nostra donna», la cittadella, i ruderi dell'antica cattedrale e molti altri monumenti che neppure le guide turistiche più aggiornate indicano quali le meridiane, svelati affreschi di antiche chiesette.

Gianni Martini

Un volume illustra l'attività dei principali centri artigiani della provincia

Viaggio nelle botteghe della Granda

Dai mobili d'arte di Saluzzo alle stamperie di Mondovì e Savigliano - Il vimini e la corda



L'intagliatore e il fabbro (Foto Archivio Consorzio Artigianato Saluzzese e Associazione Artigiani della Provincia di Cuneo). Le immagini sono tratte dal libro «Di bottega in bottega»

Si ha [illegible] la tecnologia: l'oggetto d'arte, la creazione originale nasce ancora — come secoli fa — dalle mani dell'uomo. Con l'aiuto di attrezzi tradizionali, utilizzando i «trucchi» sapienti di avoli e [illegible] un tocco di fantasia [illegible] l'estro del momento, ecco uscire dalla materia grezza oggetti di raffinata [illegible], degni di ornare le [illegible] più esigenti.

L'artigianato nel Cuneese conosce un momento di [illegible] le cui ragioni sarebbe lungo elencare. Ma fortunatamente i «maestri» non mollano e nei loro laboratori continuano coraggiosamente a lavorare, a ingegnarsi, a produrre.

Un omaggio all'artigianato è costituito da un bellissimo libro pubblicato in questi giorni dalle Edizioni Cribaudo di Cavallermaggiore. Si intitola «Di bottega in bottega» e costa 42 [illegible] lire. Gli autori sono Anita Piovano (insegnante al liceo scientifico di Bra, residente a Sommariva Bosco, ha scritto i testi) e Lino Pogliano (insegnante elementare e [illegible] re a Marene, ha svolto le ricerche storiche).

[illegible] pagine di testo e altrettante di splendide fotografie a colori illustrano mobili di altissima qualità, strumenti musicali di perfetta fattura, oggetti d'arte sacra commoventi nella loro grazia, pizzi e gioielli frutto [illegible] pazienza e fantasia.

Naturalmente quando si parla di mobile d'arte si parla di Saluzzo. Annotano gli autori del volume: «*Oggi le botteghe, senza venir [illegible] alle regole che sono alla base dell'artigianato, hanno cercato di allinearsi ai tempi e di seguire lo sviluppo tecnologico. Le macchine, però, sono usate solo [illegible] supporto, senza incidere sulla creatività o sui posti di lavoro, per cui la diminuzione del numero di persone che si dedicano all'artigianato del mobile non è certo determinata dall'introduzione di qualche macchina*».

Ed ecco gli scultori del legno, con una lunga e gloriosa tradizione alle spalle. Oggi sopravvivono botteghe a Villanova Mondovì, Bovès, Roccaforte, Saluzzo, Costigliole Saluzzo, Villanova Solaro, Polonghera, Savigliano, Moretta e in molti paesi delle vallate.

Piuttosto fiorente è anche l'arte della ceramica, che soprattutto a Mondovì conobbe periodi di autentico splendore. La zona del Monregalese, come è stato sottolineato, fu prescelta circa 200 anni fa per la [illegible] di offrire a prezzi convenienti vetro [illegible] ottici [illegible] diuso, e per la grande abbondanza di acqua. [illegible] no i nomi di ditte che portarono il nome di Mondovì oltre i confini d'Italia: Musso, Besio, Tomatis, Magliano, Montelamegio, Mesa, Beltrandi, Barberis, Giorgis, Alberto Sibilia Massalero.

Molto [illegible] seppe appare invece l'uso di fabbricare artigianalmente, nei caratteristici «martinetti», attrezzi agricoli di ferro (zappe, pale, vanghe, picconi, vomeri, accette) e macchine [illegible] carriole, torchi, telai, per non parlare della mobilia e degli innumerevoli oggetti d'uso in cucina. Oggi ben poco rimane di quei tempi: molti «pezzi», avventurosamente antiquari, sono ora sul mercato a prezzi [illegible] una gio[illegible] parte, per fortuna, [illegible] visibile nei musei delle contadinerie.

Ed ecco un'altra specialità: la fabbricazione [illegible] botti. Oggi, [illegible] gli autori [illegible] libro, i pochi artigiani rimasti si dedicano prevalentemente alla riparazione. Ancora vive sono le arti dei metalli: qua e là si trova ancora chi batte il ferro, il rame e persino la latta. Una tradizione di cui rimangono abbondanti e pregevoli tracce un po' ovunque, dove ci siano vecchi balconi, cancellate, lampioni.

Un capitolo a sé è costituito dall'arte dello stampare. Savigliano e Mondovì — scrivono Anita Piovano e Lino Pogliano — si contendono il primato di [illegible] prodotto il primo libro nel Cuneese: i precursori della moderna editoria furono rispettivamente Cristoforo Beggiami e Baldassarre Cordero. Il primo libro «datato» comunque fu pubblicato a Mondovì nel 1472. In questi due centri la stampa divenne attività fiorente e condizionò favorevolmente Giovanni Battista Bodoni che, saluzzese di nascita, diede però il meglio di sé nell'arte grafica a Parma dal 1768 al 1813.

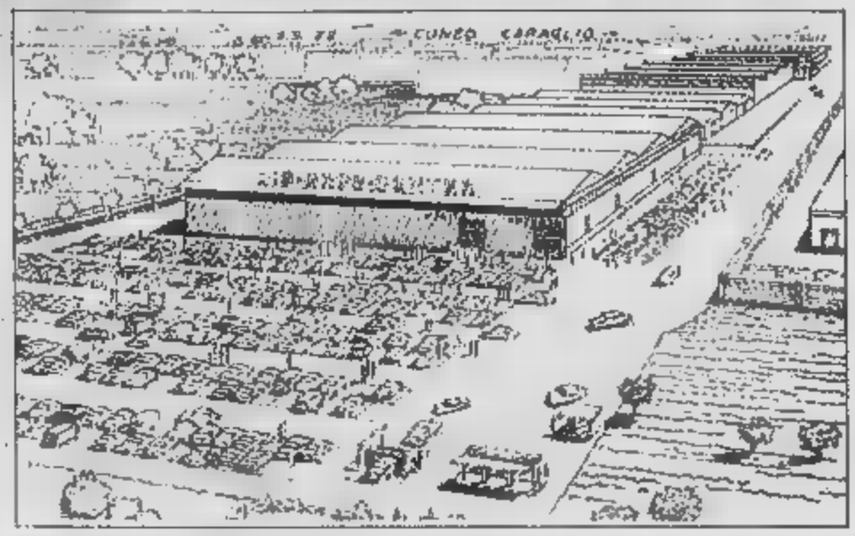
Altri interessanti capitoli del libro sono dedicati all'arte sacra (bassi viva quando erano fiorenti le confraternite religiose), alla fabbricazione di strumenti musicali (organi, archi, arpe, clavicembali), la lavorazione del vetro o dei gioielli, l'artigianato del pizzo.

Non mancano rapide e curiose incursioni in settori davvero particolari: elaborazione del vimine e della corda, allestimento di presepi, lavorazione dei capelli (tipico di Elva), fabbricazione di giocattoli e di trastulli carnevaleschi e persino imbalsamazione di animali.

In definitiva, un [illegible] completo su un mondo che sopravvive agli splendori [illegible] tempo tra molte difficoltà, ma anche con fiducia nel futuro. Il bollo continua a essere gradito anche alle soglie del Duemila.

Leonardo Osella

DIS GROS CENTER ... per NATALE c'è tutto!



(oltre 2000 articoli natalizi)

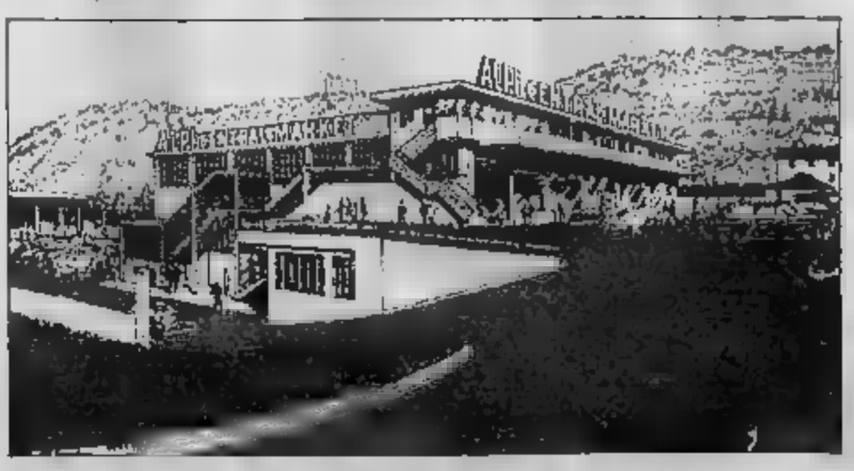
■ CASSETTE NATALIZIE VINI ■ LIQUORI ESTERI francesi - spagnoli - portoghesi - israeliani - alsaziani - vini del Reno e della Mosella - Dalco Import - Wax ■ Vitale - Spirit ■ CASSETTE NATALIZIE VINI, SPUMANTI E LIQUORI NAZIONALI Stock - Buton - Martini - Cinzano - Cora - Gancia - Riccadonna - Ruffino - Ricasoli - Carpenè Malvolti - Fontanafredda - Branca - Marchesi di Barolo - Carpano - Reyna ■ ILLVA Saronno - Campari - Ramazzotti - Fabbri - Bosca - Toschi ■ ARTICOLI VARI... NATALIZI offerte speciali su: Tortellini - Ravioli - Zampone - Paté de foie - Lepri - Fagiani - Caviale - Salmone affumicato - Marrons glacés Torrone - Croccanti - Frutta secca e candita. ■ «CHAMPAGNE» DELLE MIGLIORI CASE FRANCESI - CONFEZIONI 1/4 1/2 3/4 ■. - MAGNUM Moet et Chandon - Dom Perignon - Mumm Cordon Rouge - Veuve Clicquot - Piper - Perrier Jouet - Roederer Cristal - Pommery - Monopole - Heidsieck ● GIOCATTOLI ● PANETTONI E PANDORO Motta - Alemagna - Perugina - Galup - Wamar - Bauli - Mandorlato Balocco - Bistefani Bonifanti - Oswald - Maina ● CONFEZIONI LUSSO CIOCCOLATINI GIANDUIOTTI - SOGGETTI NATALIZI Perugina - Motta - Alemagna - Dufour - Nestlè - Novi - Baratti - Pernigotti - Sperlari

«Per facilitarVi gli acquisti nel periodo prenatalizio il **DIS GROS CENTER** e **ALPI CENTRAL MARKET** saranno sempre aperti dal lunedì mattino al sabato pomeriggio»
(non saranno effettuate chiusure per riposo settimanale)

aperti anche Domenica 18 Dicembre

CUNEO ■ Fraz. S. Defendente di Cervasca ■ 4 km da Cuneo (sulla strada per Dronero)

ALPI CENTRAL MARKET



BORGO S. [illegible] ■ Via Nizza 94 ■ Locali concessionaria FIAT (Berardengo) ● Bivio Limone-Valdieri

La direzione del **DIS GROS CENTER** ■ **ALPI CENTRAL MARKET** è onorata di porgere a tutti i consumatori i migliori e più fervidi **«AUGURI»** di ***BUON NATALE*** e ***FELICE ANNO NUOVO***

Le molte iniziative promosse in città e nella zona per festeggiare la Natività

Il Natale di Alba con più sentimento

Un concorso di disegni per bambini - Appelli dell'Avis e raccolta di fondi per acquistare attrezzature ospedaliere

Due momenti del «Presepio vivente» organizzato ogni anno a Boglianì. Vi partecipano gran parte degli abitanti del paese che vive, per sere, un'atmosfera magica da notte di Betlemme

ALBA — Un grande albero di Natale addobbato con luci colorate, fatto allestire, come ogni anno, dall'Amministrazione comunale davanti al Municipio nella medioevale Piazza del Duomo, una enorme stella cometa «Borgo San Lorenzo» all'imbocco tra Piazza Duomo e via Maestra, vetrine luminose, annunciano il clima natalizio ad Alba, eppure in tono minore rispetto agli anni passati.

Tra le manifestazioni in programma per la «festa più bella dell'anno», si distingue l'attivo Borgo di San Lorenzo che organizza una serata per piccoli e grandi venerdì 23 nella Cripta del Duomo.

«Con la collaborazione degli abitanti del Borgo — dice la presidente Ines Maniasero — presenteremo uno spettacolo che vuol essere un confronto tra il Natale di ieri e quello di oggi». Tre borghigiani, Simonetta Bressano, Paola Stupino, Stefano Mò presenteranno gli attori improvvisati che si cimenteranno in scenette, proporranno canti vecchi e nuovi, musiche natalizie. Parteciperanno anche i boyscout.

Due sacchi Natale, a conclusione della serata, distribuiranno sacchi di doni a tutti i bambini.

«Disegna il Natale», è invece, il un concorso indetto per i ragazzi delle scuole materne, elementari e medie per stimolarli ad esprimere quanto la loro fantasia suggerisce su questa ricorrenza ed i suoi vari aspetti.

Al concorso, giunto alla sesta edizione, partecipano, ogni anno, migliaia di scolari inviando i loro lavori che possono essere eseguiti in tecniche diverse: disegni a collages realizzati singolarmente, in gruppo o per classe. Possono aderire i ragazzi abitanti in qualsiasi località e le opere si accettano fino al primo di gennaio. A metà gennaio saranno esposti per una settimana nella Galleria della Maddalena. A tutti i partecipanti saranno consegnati omaggi, al concorso premi speciali che saranno assegnati durante una serata di spettacolo per ragazzi nella sala Ordet, a fine gennaio.

Il concorso è promosso da Radio Alba, dalla Cassa Rurale di Gallo Grinzane, da «Mastro Geppetto Giocattoli» e dal per «Il Giornalino» delle Edizioni Paoline. I disegni possono essere consegnati ai negozi «Mastro Geppetto» di Alba in Langhe, di Fossano via Cravori 10, oppure essere spediti a Radio casella postale n. 8 Premio «Disegno Natale» 12051 Alba).

Tra le rievocazioni più importanti nell'Albese, il presepio vivente di Boglianì che si terrà le venerdì 23 e sabato 24 dicembre nel vecchio Borgo Castello trasformato nell'antica Betlemme, coinvolgendo oltre 350 personaggi in costume, buona parte doglianesi.

Non mancano le iniziative natalizie con scopo umanitario. Tra queste l'appello dell'Avis a ricordare coloro che soffrono con una anche occasionale, di sangue. Presso alcune banche dell'Albese sono stati aperti conti nei quali si possono versare le offerte per la sottoscrizione popolare promossa dal Comitato «Prevenire per vivere», allo scopo di acquistare attrezzature per l'ospedale San Lazzaro. I c/c aperti presso le banche Commerciale Italiana, Popolare di Novara, Bella, Istituto Bancario S. Paolo, Banco di Roma, Cassa di Risparmio di Alba, Cassa Rurale ed Artigiana di Diano (Riloca); di Gallo Grinzane, Alba e Vezza.

Alcune mostre sono state aperte in occasione del Natale. La Galleria d'arte Angelo Galeasso di Alba, come di consueto, presenta una mostra di opere di pittori, maestri contemporanei e di miniatura artistica il titolo «Il dono di Natale». A la Ca' dj Amis a La Morra è aperta fino al fine mostra «Arte e idee da collezionare».

Gianfranco Fiori

idee per dono

BRA — Foulards, fazzoletti serigrafati, borse, cuscini, tende e altri elementi di arredo dipinti a mano nel laboratorio «Feeling» di Bra sono esposti alla mostra-mercato del regalo «Mille idee per un dono» che si tiene sino a domenica 18 dicembre a Torino, nel palazzo del Lavoro di Italia 61.

Ne è autrice Marinella Ghigo.

L'opera finalmente completata mancano gli svincoli il collegamento

Dopo dieci anni aprirà il ponte sul Tanaro?

Una bella immagine dell'avveniristica struttura del ponte sul Tanaro realizzato alle porte di Alba. Ci sono voluti dieci anni

ALBA — Il secondo ponte sul fiume Tanaro e completamento della «variante» di Alba, è finalmente una realtà. La costruzione del ponte si è conclusa ed è già stato collaudato, con esito positivo, ma i giorni scorsi, ma potrà entrare in funzione solo il prossimo anno; si dice per la Fiera del tartufo 1984, mancando ancora gli svincoli.

Il progetto di questo ponte, «strallato» (senza pile in alveo), uno dei primi del genere, definito dai tecnici «opera di alta ingegneria» tanto che sono già venuti a visitarlo studiosi di alcune università, risale al 1974 e fu redatto a cura dell'Ufficio Tecnico provinciale (ing. Giuseppe Vassallo). Nel 1978 fu appaltato all'Impresa (Costruzioni Metalliche Finsider) di Livorno che si è valsa della collaborazione dell'Impresa Barberis di Alba. A causa di una polemica legata agli espropri dei terreni i lavori poterono iniziare solo nella primavera dell'80.

Il ponte fa parte di un tronco stradale di saldatura di circa 1 km che collega un tratto di strada di circa 1 km sulla sponda sinistra del Tanaro nella zona della Vaccheria, già in funzione dal '73, con un nuovo tronco in avanzata fase di costruzione sulla sponda opposta del fiume sulla direttrice Alba-Cuneo.

La «variante» di Alba fa parte di un progetto di ristrutturazione della viabilità sull'asse Asti-Cuneo, asse che è stato inserito tra le strade principali della rete internazionale europea. Tale progetto prevede la realizzazione di un importante collegamento tra la Francia Meridionale (Nizza) e la Pianura Padana attraverso la Granda. Alle porte di Asti è stato recentemente aperto il raddoppio della Asti-Isola.

Il ponte, costato 5 miliardi e 200 milioni, è stato finanziato in massima parte dall'Amministrazione provinciale e con un contributo dell'Anas di circa un miliardo 295 milioni e del Comune di Alba di milioni. Realizzato in acciaio (oltre duemila tonnellate) supera il fiume Tanaro a monte di circa 500 metri rispetto il vecchio ponte. Supera l'alveo con un unico balzo (campata di 114,30 metri).

Essendo il ponte ultimato, la potrebbe già entrare in funzione; per renderlo agibile, però, si vogliono prima realizzare le opere di accesso. Quali sono queste opere? Lo svincolo alla città nella zona Sud-Ovest, la nuova strada Ponte-località Cantina Roddi e l'ultimazione della bretella di collegamento con la statale 29 (verso Torino).

«Per quanto riguarda lo svincolo Alba Sud-Ovest — dice il sindaco Tommaso Zanoletti — l'Amministrazione comunale ha già appaltato il primo lotto per 1 miliardo 413 milioni. Tra breve si procederà all'appalto del secondo lotto per un altro miliardo circa. Si prevede di ultimare i lavori entro un anno».

«Per la nuova strada Ponte-località Cantina Roddi — dice l'assessore provinciale Oliveno — la Provincia ha già contratto un mutuo di tre miliardi e 100 milioni per la sua costruzione. Entro la fine dell'anno saranno appaltati i lavori. L'Amministrazione provinciale è già dichiarata disponibile con l'Anas per eseguire studi geologici, elaborare progettazioni per collegare la località Cantina Roddi con la regione Mogliè di Cherasco e la fondovalle Tanaro».

Secondo quanto riferisce Oddero, gli interventi stradali già eseguiti, in fase di esecuzione tra le località Vaccheria e Cantina Roddi, comportano una spesa complessiva di circa 18 miliardi di cui quasi 16 a carico della Provincia. «Per questo — afferma Oddero — intendiamo chiedere un intervento straordinario del governo, attraverso tutti i parlamentari della zona, a favore della viabilità nella Granda per toglierla dall'isolamento, convinti che la nostra Provincia abbia avuto meno di altre dallo Stato questo settore».

e. t.

musso
macchine agricole ed enologiche
Tel. (0173) 65.809 (2 linee) - BORBORE DI VEZZA D'ALBA
Spett.le Clientela Augura Buone Feste

Gioielleria... Orologeria...
G. BERRINO
Via Vitt. Emanuele 117
Tel. 412828
BRA
CONCESSIONARIO les must de Cartier
VACHERON CONSTANTIN
GIOIELLI - DAMIANI
Perla OMEGA

REGALA UN ARAZZO!
C.SO ITALIA 8 - ALBA

Il Bagaglio Calzature e pelletterie
Esclusivista: PITTI • LINEA LIDIA • TIMBERLAND e le migliori firme
Augura Buone Feste
Via Vittorio Eman. 263 - Tel. 0172/412.004 - Bra

Il miglior inverno del mondo
TERMOALBA s.r.l.
Sede: Fraz. VACCHERIA - GUARENE
Deposito: GUARENE - Fraz. Vaccheria - Strada Statale - Telef. 611.229

INTERCOIFFURE BEAUTE'
Ines Paroldo
porge alla sua clientela auguri di Buone Feste
ALBA - P.zza Cristo Re 2
I.C.D.

CA DJ'AMIS
La Morra - Via Vitt. Emanuele 8 - Tel. (0173) 50.230
ARTEIDEE DA COLLEZIONARE
CLAUDIA FERRARESI
- OLI
- GRAFICA
- BOTTIGLIE
- PELLICCE
d'AUTORE
Esposizione delle recenti esperienze di Claudia Ferraresi applicate a diverse creazioni artistiche.
Fino al 31 dicembre 1983

F.lli ARTUSIO
Orologeria
Oreficeria
- -
Laboratorio di riparazioni e creazioni di oreficeria
Per tutto il mese di dicembre
Vendita promozionale natalizia
Altissimi sconti
Auguriamo Buone Feste!

PROFUMERIE
DECA
ingrosso e dettaglio
PROFUMI - COSMETICI
ARTICOLI PER TOELETTA
ARTICOLI PER PARRUCCHIERI
Via T. Calissano 3
(piazza S. Domenico) tel. 2937
Piazza Savona 7 - Tel. - ALBA

FOXTROT
ABBIGLIAMENTO
ALBA
VIA VITT. EMANUELE 27/B - TEL. 0173/2163
Augura Buone Feste

Sulla Riviera di Levante piove, scongiurato il rischio della «grande sete»?

Neve sulla Liguria, strade e treni bloccati Incidenti a catena, muore autista di un Tir

L'episodio più grave è accaduto a Celle: un camion francese è precipitato da un viadotto - Transito interrotto sull'Autofiori - Anche l'Aurelia è stata paralizzata a causa di una che s'è aperta nel ponte di Zinola - Preoccupazioni per la situazione idrica di Genova

SAVONA — Un stradale mortale, di tamponamenti, traffico paralizzato, autostrade chiuse per lunghe ore, entroterra invaso dalla neve. Il bilancio di una giornata «terribile», in cui una nevicata ancora in corso nella tarda serata.

Celle — Un camionista francese, Marcel André Denvoy, 54 anni, di Nizza, è morto nelle prime ore di ieri dopo un volo di metri da un viadotto dell'autostrada Genova-Ventimiglia, all'altezza del ponte Arna a Celle Ligure. Il Tir condotto dal francese, diretto a Genova, vuoto, forse per il fondo ghiacciato è precipitato dopo aver divelto le ringhiere di protezione. L'autista è morto sul colpo per lo sfondamento della base cranica.

Sul posto è giunta una pattuglia della Polstrada di Sampierdarena, guidata dall'appuntato Maurizio Verdelli, e dalla guardia Salvatore Milia, che ha provveduto ai primi rilievi. E' arrivata anche un'ambulanza della Croce verde di Albissola, ma per il camionista non c'era più nulla da fare.

Savona — Le del centro imbiancate sino dalla mattina, tanti piccoli incidenti per fortuna senza conseguenze. Qualche episodio curioso, come alla scuola elementare di via Turati, rimasta chiusa perché i bidelli sono stati bloccati dalla tormenta. Alunni e genitori hanno atteso per una ventina di minuti dinanzi alle porte sbarrate, hanno fatto ritorno a casa.

Finale — Il ponte sull'Aurelia è stato chiuso al traffico per l'intera notte di giovedì e parte della mattinata di ieri. È stata rilevata una profonda crepa, due «giunture» di cemento armato. Per precauzione i tecnici dell'Anas e dei vigili del fuoco hanno fatto deviare il traffico sulla superstrada di Vado. La circostanza è quindi ripresa quando i hanno escluso ogni pericolo di crollo.

Riviera — L'Autostrada dei Fiori è stata chiusa per quasi tutto il giorno di vento e tormenta hanno bloccato la circolazione, che è stata deviata così sull'Aurelia. Nel Finalese si è formato uno strato di neve che ha superato in certi punti i 30 centimetri. Sulla costa c'è stata e propria bufera. Un bilancio si è formato persino sulle spiagge.

Valbormida — Nevica da più di 14 e. L'entroterra è stato sepolto dalle precipitazioni nevose. Disagi per gli automobilisti e per i viaggiatori delle ferrovie. I subito fortissimi ritardi, soprattutto nella mattinata. Nell'Alta Valbormida il manto nevoso ha raggiunto uno spessore di 40 centimetri. Il Passo del Melogno è stato chiuso al traffico, come anche quelli Nava e del Tenda. Problemi anche sulla Nazionale Piemonte che è stata ripulita dai mezzi Anas.

Massimo Numa

GENOVA — Tutto sembra congiurare contro Genova. Invece della tanto attesa pioggia che dovrebbe incrementare le ormai scarse riserve idriche della città, ieri mattina il capoluogo ligure si è svegliato sotto una bufera di neve, con raffiche fortissime e termometro sotto lo zero. Questa situazione ha creato il caos nella circolazione stradale, provocando disagi e ingorghi inestricabili soprattutto nel centro e nelle zone di Ponente.

A Levante, invece, la situazione è stata nettamente migliore, poco vento, niente neve e temperatura più mite.

Verso mezzogiorno alla neve si è sostituita la pioggia e questo ha tirare un sospiro di sollievo ai genovesi che ormai da hanno l'acqua razionata. purtroppo i rilievi dei tecnici hanno smorzato gli entusiasmi: infatti sul Brugneto, il principale bacino idrico rifornimento, nottata caduti 7 millimetri di pioggia pari a 150 mila metri cubi d'acqua. Una goccia nel deserto, se tiene conto che la riserva del Brugneto è di 3 milioni e 400 mila metri cubi mentre in situazioni normali l'invaso contiene circa 20 di metri cubi.

Comunque corso di una riunione d'emergenza, alla quale hanno preso parte sia il sindaco che gli assessori al Traffico, all'Incolumità pubblica e alle Aziende, è stata

A PAGINA 7

Il processo al Imperiesi

decisa la sospensione a domani, domenica, razionamento dell'acqua. In quanto le autobotti che riforniscono le zone alte della città sono impiegate per gettare acqua e sale sulle strade per evitare il formarsi del ghiaccio e sciogliere la neve. I vigili urbani hanno ricevuto numerose chiamate per incidenti provocati dalle strade rese viscide dalla neve e dal ghiaccio. Intanto sulle alture alcune zone sono difficilmente raggiungibili, sempre a causa della formazione di ghiaccio.

Sempre nella mattinata ieri due aerei diretti all'aeroporto di Genova sono stati dirottati a causa delle pessime condizioni atmosferiche.

A Genova è cominciato a nevicare poco dopo la mezzanotte: in città è caduto nevischio, mentre nelle alture è nevicata è stata più abbondante. La temperatura si è abbassata fino a toccare meno 5 gradi. Il Comune ha disposto che l'orario di riscaldamento, che per Genova è di 10 portato a 12 giornaliere. L'Anas di Genova ha, infine, comunicato che strade statali sono transitabili con catene a Levante che a Ponente.

Sono in molti ora a sperare che la neve si trasformi in pioggia, in modo che le riserve idriche possano risalire a livelli normali allontanando definitivamente la paura della «grande sete». Fino a ieri, secondo quanto comunicato dai tecnici dell'Azienda municipale gas e acqua, le riserve complessive erano di 5 milioni 224 mila metri cubi (di cui 3 milioni e 400 mila tra Brugneto e Valnoci, 2 milioni e 400 mila di Giovarello e 370 alla Busalletta).

Un simile periodo di siccità comunque, non si ricorda da decenni: secondo le statistiche del Comune una situazione di crisi come l'attuale negli ultimi 120 anni si è verificata solo tre volte. Le riserve idriche sono sufficienti ancora per 47 giorni. Nel frattempo il Comune sta approntando una serie di interventi d'emergenza, cui un sistema che la diretta immissione nelle tubazioni dell'acquedotto cittadino dell'acqua portata a Genova dalle navi cisterna. La struttura dovrebbe essere pronta entro un mese.

Alberto Robello

Secche risposte sindaco e all'Urbanistica

La giunta di Sestri Levante ribatte alle accuse dc e dp

LEVANTE — Conferenza stampa in Comune a Sestri per rispondere agli attacchi e alle critiche che, sia dai banchi dell'opposizione (democristiana), sia attraverso manifesti murali (democrazia proletaria, rappresentata in Consiglio), in questi ultimi tempi hanno messo sotto accusa il modo di governare — specie in campo urbanistico — della giunta pci-psi.

Sergio Piccinini, socialista e Natalino Calani, assessore all'Urbanistica, hanno risposto punto per punto agli attacchi di dc e dp, «non tanto — hanno spiegato — per una difesa, riteniamo infatti di essere una amministrazione seria tanto più in fatto di urbanistica, quanto per chiarire l'infondatezza di accuse infamanti, come quella delle presunte "tangenti" relative al Parco delle Villette, originate dall'affrettata lettura di un articolo di giornale che alle possibilità, da parte degli acquirenti del complesso, di una esportazione illegale di capitali».

La panoramica ha toccato quindi un po' tutti gli aspetti della recente amministrazione a cominciare dal Parco delle Villette già citato. «La convenzione per la trasformazione da bungalows in residence — spiega ancora Calani — avrebbe fruttato al Comune 500 milioni come oneri di urbanizzazione, che avremmo potuto destinare all'ospedale. Quando però ci siamo accorti che, negli anni, erano stati perpetrati decine di abusi, abbiamo bloccato tutto avviando le procedure per diffide e demolire. Questo stanno richiedendo tempo dato che bisogna individuare, caso per caso, i proprietari delle singole villette».

Accuse respinte anche per il Piano della Stazione, che è stato discusso ed esaminato «in ogni possibile sede (assemblee di quartiere, riunioni pubbliche)» e per la terza volta approdato in commissione edilizia dopo due bocciature dovute all'aumento della volumetria nel progetto esecutivo pari a 7 mila metri cubi (copertura dei corpi scala esterni).

Risoluzione dei «problemi storici» di Sestri dunque, affrontata però con grande cautela.

Per il progetto di Riva Levante, «che sarà realizzato in un'area agricola e non industriale come Il Comune pretenderà inoltre, in convenzione — ha dichiarato il sindaco — che sia la manodopera per la costruzione (350 persone per due anni che, soprattutto, gli 80 dipendenti che il mega parco divertimenti avrà in futuro siano assunti a Sestri. La collettività — ha spiegato — sacrifica una vasta zona collinare, che per altro avrà un grosso richiamo turistico: sarebbe impensabile che a lavorarci venissero da fuori».

m. r.

Problemi soprattutto nelle valli

Danno della pioggia l'inferno Tigullio

Forse riaperti gli impianti a Santo Stefano

CHIAVARI — Anche ieri mattina il Tigullio si è svegliato sotto una pioggia battente: le precipitazioni, però, non destano preoccupazione (o speranze, a seconda delle zone) per il livello dei fiumi. Genova, infatti, che si attendeva una pioggia provvidenziale per ripristinare il livello dei bacini idrici, ha avuto neve e gelo. Il Levante, che non soffre o quasi di questo problema, è da due giorni esposto all'acqua ma soprattutto al freddo.

Il brusco abbassamento della temperatura ha causato problemi soprattutto in Val d'Aveto e Val di Vara. Specialmente sulle prima, percorribili di nasca con catene, gli uomini dell'Anas hanno dovuto lavorare sin dalla mattina spargendo sale sulla strada ghiacciata in decine di punti, e liberando la carreggiata dagli alberi «fulminati» dalla galaverna.

Sempre in mattinata alcuni autobus di linea hanno dovuto fare dietrofront perché impossibilitati a proseguire a causa del ghiaccio. Tutta la cornice appenninica (monte Bianco e Orsaro, in Val di Vara, Penna, Zatta, Groppo Rosso e Bue) ha registrato intense nevicate. Undici pendici dei monti citati la coltre ha raggiunto in alcuni punti i 40 centimetri. Percorribilità solo con catene anche sulla statale 523 del Colle Centocroci.

La Val Fontanabuona, che si mantiene ad un'altitudine piuttosto modesta per quasi tutta la sua estensione, salendo bruscamente nei pressi di Barbagli, Spinetta e Ferriere, non ha avuto problemi di sorta. I cantonieri dell'Anas di Cavi lo al lavoro soltanto nei pressi del tunnel di Ferriere, sullo spartiacque con la Val Bisagno.

Il maltempo potrà avere forse anche un effetto positivo già a partire da questo weekend. Infatti, molto probabilmente, saranno riaperti gli impianti sciistici di Santo Stefano d'Aveto.

m. r.

In vigore dal al 31 dicembre

Chiavari: gli orari dei negozi a Natale

Li ha resi noti l'Associazione commercianti

CHIAVARI — L'Associazione commercianti ha reso noti gli orari e i giorni di apertura dei negozi nel periodo pre e natalizio. Gli alimentari (categoria A) nel periodo 19-31 dicembre potranno tenere aperto dalle 7,45 alle 13 e dalle 15,30 alle 20. Stesso orario per i giorni festivi dal 10 al 31 dicembre. Il giorno di Natale effettuerà solo l'apertura al mattino mentre il 26 gli esercizi dovranno rimanere chiusi.

I negozi non alimentari (abbigliamento, giocattoli, eccetera...B) osserveranno l'orario 8,30-12,30; 15-20. Il 24 e 31 dicembre la chiusura pomeridiana potrà essere posticipata di un'ora mentre Natale e Santo Stefano questi negozi dovranno osservare la chiusura totale.

Infine i beni strumentali (cat. C): stesso orario della categoria B, festivi come i giorni feriali con esclusione del 25 e 26 dicembre (chiusura totale).

Nel periodo preso in considerazione i singoli commercianti potranno inoltre rinunciare all'orario infrasettimanale: gli esercenti del settore alimentare il 24 e 31 dicembre hanno la facoltà di tenere aperto anche nell'intervallo di mezzogiorno.

m. r.

Raffica nomine l'altra sera Consiglio a Rapallo

Rapuzzi presidente dell'Azienda

RAPALLO — Consiglio comunale, l'altra sera, dedicato soprattutto alla nomina di vari consigli e commissioni. In apertura però c'è stato uno scambio battute fra il capogruppo dc (di fresca nomina) Gian Luigi Amoretti ed il missino Gubitosi che con una mozione aveva portato alla ribalta la questione morale parlando di ladri e ladroni con particolare riferimento a quanto accade nella Riviera di Ponente.

Nel corso della seduta Luigi Massone, presidente dei pubblici esercizi, è stato eletto rappresentante del Comune nel consiglio di amministrazione dell'Opera Pia Gimelli. Si è proceduto poi al rinnovo della commissione edilizia comunale: sono risultati eletti Antonio Balassone, Giuseppe Maccanti, Stefano Gnemmi, Giovanni Giardini, Maurizio Roncagliolo, Pier Luigi Marchesi, Enzo Quetrale e, quali membri integrati, Sandro Nantini e Luciana Penna.

Rinnovato anche il consiglio di amministrazione della Azienda autonoma di soggiorno: il socialdemocratico Mario Rapuzzi che già di fatto ricopriva questa carica da qualche tempo; la rappresentanza dei datori di lavoro sono stati eletti Roberto Ridella, commerciante ed Antonio Camisa, albergatore; per i sindacati Bartolo Baldari e Francesco Rinaldi ed in veste di esperti il turismo Achille Cipolla, Renzo Ferrari e Giovanni Tasselli.

L'assessore al Turismo Gabriele Roncagliolo è il delegato del sindaco che è membro di diritto del consiglio dell'Azienda autonoma di soggiorno, mentre il professor Natale delegato dal 17° Unità sanitaria locale. Manca solo il rappresentante dell'Ept in quanto si attende che lo stesso renda noto il nominativo.

E' stata invece rinviata la nomina del Comitato di coordinamento delle attività dell'Auditorium e dell'Antico Castello. Verrà affrontato nelle prossime riunioni anche l'assegnazione di alcune deleghe rimaste vacanti in seguito al rimpasto che ha permesso la rappresentante del partito liberale di far parte della giunta: è quasi certo comunque che la delega alla Pubblica istruzione andrà al consigliere pli Giallo che già si occupa della Biblioteca e dei Consultori.

a. b.

Dalle pagine di Economia

Portuali altri scioperi

Si riunisce a Recco Consiglio comunale

RECCO — Il Consiglio comunale è stato convocato per martedì sera, con inizio alle ore 21.

All'ordine del giorno figurano numerosi argomenti, tra cui, come prime pratiche, tre assunzioni di mutui per importanti opere pubbliche (impianto di depurazione, nuovo edificio della pretura e canalizzazione delle acque nel centro cittadino).

Riunione del pli a Camogli

CAMOGLI — Domani mattina, alle 10,30, presso l'albergo «Cenobio dei dogi», si riuniranno gli iscritti alla sezione del pli per procedere alla nomina del nuovo direttivo e a quella del delegato provinciale. Il direttivo liberale, composto da Attilio Daniele, Francesco Dapelo, Gian Edilio Bolimei, Maurizio Pezzolo e Umberto Savelio (presidente) ha presentato le dimissioni qualche tempo fa, in seguito all'appoggio fornito dai consiglieri comunali Cesare Antonio Olivari ad una giunta minoritaria laica.

(a. pi.)

A Recco un libro sul crimine

RECCO — Oggi pomeriggio, alle ore 17, nella sala civica del Comune, verrà presentato il libro «Crimine fra immagine e realtà. Il caso di Recco», di Francesco Carrer, Attilia Gazzola e Fabrizio Noris. Si tratta di una ricerca realizzata dai tre studiosi sulla base di un questionario distribuito a 400 persone in vari quartieri cittadini. La presentazione del volume seguirà una tavola rotonda alla quale parteciperanno i professori Giacomo Canepa, direttore del Centro internazionale di criminologia clinica di Genova, Tullio Bandini, direttore dell'Istituto di criminologia dell'Università di Genova.

TRIBUNALE DI IMPERIA

AVVISO DI VENDITA DI IMMOBILI

Il giorno 12 gennaio 1984 alle ore 10 nella sala delle pubbliche udienze del TRIBUNALE DI IMPERIA verranno posti in vendita con incanto i seguenti immobili di proprietà di MASSABO' FLAVIO

LOTTO I: Appartamenti in Comune di Imperia P.M. - Foglio 2 - n. 1076 sub 7 - Via Sant'Agata, primo piano
— prezzo base di L. 68.000.000
— cauzione pari a L. 6.800.000
Deposito spese L. 13.600.000

Le offerte in aumento non potranno essere inferiori a L. 500.000.

LOTTO II: Appartamento in Comune di Imperia P.M. - Foglio 2 - n. 1076 sub 9 - Via Sant'Agata - piano secondo
— prezzo base di L. 79.000.000
— cauzione pari a L. 7.800.000
Deposito spese L. 15.600.000

Le offerte in aumento non potranno essere inferiori a L. 700.000.

Le domande per partecipare all'incanto dovranno essere presentate in Cancelleria entro il giorno 11-1-1984 ore di ufficio, e non oltre, unitamente ai depositi di cauzione e spese di cui sopra da versare mediante assegno circolare trasferibile intestato al Cancelliere Capo del Tribunale di Imperia

Per informazioni rivolgersi alla Cancelleria del Tribunale di Imperia (stanza n. 5).

IL CANCELLIERE
Dir. Dott. G. Cogabò

A SANREMO
OPERAZIONE PELLICCE
LA PELLICCERIA ramello SAS
VISTA LA CRISI GENERALE
METTE [illegible] TUTTA LA
COLLEZIONE 83/84
a PREZZI DI PURO REALIZZO
ED E' VERO, REALMENTE VERO!
A SANREMO
IN VIA MATTEOTTI 64
ramello A 100 METRI DAL CASINO'
APERTURA SABATO 17 DICEMBRE
ORE [illegible] - DOMENICA [illegible]
INVESTIRETE BENE IL VOSTRO DENARO
N.B.: [illegible] UNA [illegible] FIRMATA RAMELLO
AUTORIZZAZIONE EFFETTUATA

OCCASIONISSIMA 83
a Prezzi di Natale
GIANETTA
confezioni
uomo~donna
bambino
a SAVONA
donnavogue
BOUTIQUE

AUTOMOBILI
ennegicar
Vi augura Buone Feste
E VI ATTENDE PER PROVE E PRENOTAZIONI
NELLA NUOVA GOLF G.T.D.
VIA AURELIA 277 - LOANO - Tel. 019/670.400
Pronta consegna!

Imperia: si riunisce il Consiglio per le dimissioni di Scajola

La dc vuole la poltrona di sindaco ma il pci insiste sull'alternativa

Ancora confuso l'orizzonte politico - L'ex primo cittadino è interrogato a Milano - Il processo per lo scandalo del casinò potrebbe celebrarsi a Sanremo

IMPERIA — A Imperia si riunirà oggi alle 15.30 il Consiglio comunale: unico punto all'ordine del giorno le dimissioni del sindaco Claudio Scajola. La discussione si annuncia incandescente e potrebbe riservare clamorosi colpi di scena.

Il procuratore della Repubblica di Sanremo, Vincenzo Testa, e i sostituti Rocco Blaiotta e Mariano Gagliano sono stati convocati ieri a Genova per un «summit» con il procuratore generale della Corte d'Appello Borelli. Un incontro che segue di pochi giorni il «vertice» tra i magistrati che in diverse regioni d'Italia si occupano della maxi-inchiesta sul casinò. Il piano d'azione per le prossime settimane, appare abbastanza delineato: Milano continuerà a occuparsi delle indagini che riguardano più direttamente i reati di stampo mafioso e il troncone dell'inchiesta spettante alle procure. Intanto i legali degli esponenti politici sanremesi arrestati hanno annunciato che, nel corso del processo chiederanno l'applicazione della «legittima suspicione», affinché non venga celebrato a Sanremo.

Sono queste le ultime novità, in provincia di Imperia, sul fronte dell'inchiesta sullo scandalo-casinò.

Oggi l'interesse sarà puntato soprattutto sul Consiglio comunale di Imperia.

A distanza di 4 giorni dall'arresto, avvenuto nella tarda mattinata di lunedì, ieri Claudio Scajola è stato interrogato per la prima volta dai magistrati milanesi. L'ex sindaco si trova ancora rinchiuso in cella alla legione carabinieri di via Moscova. Scajola, accusato di tentata concussione aggravata ai danni della «Flowers Paradise» e in concorso con Cavaldo Vento, era assistito dai suoi legali, il suocero Carlo Verda e l'avv. De Luca. Maggiori dettagli precise sull'esito dell'interrogatorio, iniziatosi nella tarda mattinata e proseguito per diverse ore.

Chi sarà il successore di Scajola ai vertici dell'amministrazione comunale? La risposta è molto difficile. In un quadro politico di estrema incertezza, a muoversi in acque ha pensato il psdi: una delegazione comunista si è incontrata coi psi e gli altri partiti laici. «*La dc non ha più la forza politica e morale per imporre le sue scelte* — ha dichiarato il segretario provinciale del psi Giovanni Rainisio — *nella vostra provincia, l'esperienza del pentapartito è chiusa con un bilancio fallimentare. A Imperia* — ha aggiunto — *si presenta l'occasione storica per un'alternativa democratica in contrapposizione alla dc. La situazione è fluida, non abbiamo trovato preclusioni a priori sbarrate. Il psi parlerà con tutti i partiti democratici, ma non esistono pregiudiziali su incarichi e deleghe*».

Tradotta in cifre, la soluzione avanzata dal psi per dare vita di formare una maggioranza: aggiungendo anche soltanto i sei seggi del psi e dei psdi, si arriverebbe a 21 contro 19.

La dc accetterà le dimissioni presentate da Scajola, senza però rinunciare ad avere proprio rappresentante sulla poltrona di sindaco. Secondo il capogruppo Pietro Brunengo, esistono i motivi per un rilancio dell'attività amministrativa. *Prima di procedere alla sostituzione, consulteremo ovviamente i nostri alleati. A titolo personale aggiungo che ogni decisione dovrebbe essere rimandata al momento in cui avranno maggiori elementi*».

Il candidato democristiano alla successione di Scajola? Nella delle scuole cromate si sono già svolte alcune riunioni, per a punto le della «*Ma finora* — conclude Brunengo — *senza fare nomi*».

Si sa, tuttavia, che i pretendenti sarebbero molti. Tra i «papabili», Michelis, attuale presidente Usl che aveva ottenuto il maggior numero di preferenze personali (1922) alle elezioni e Pippo Vassallo, un già considerato «al di sopra della mischia», ma si fa anche il nome della professoressa Elina Caribbo Siri, che sarebbe la prima donna a ricoprire l'incarico di sindaco nel capoluogo.

Maurizio Fico

Parla il sindaco della città

La Olivo al lavoro «Bordighera può perdere altro tempo»

BORDIGHERA — «*Noi non volevamo questa crisi. È stata imposta. Non abbiamo colpe per la frattura che è creata nell'ambito del pentapartito. Il resto solo un anno e per completare il programma tarato all'inizio della legislatura. Siamo rimasti in tre, vedremo di portarlo a termine ugualmente*».

Renata Olivo, dc, anni, insegnante elementare, sindaco di Bordighera, ha le chiare e soprattutto vuole perdere altro tempo. «*Spero* — dice — *il prefetto Imperia convochi al più presto per il giuramento. Soltanto dopo avere espletato questo atto formale, potrò iniziare a svolgere a tempo pieno il mio mandato*».

Il sindaco (prima donna nella storia di Bordighera, l'unica dell'intero Imperiese) presiederà una giunta tripartito maggioranza relativa, formata dc (12 seggi), psi (3) e pri (1): 16 consiglieri su 30. All'opposizione il pci (6) e li msi (1). Divisa la posizione degli ex alleati del pentapartito, psi (6) e psdi (3); resteranno in giunta una senza deleghe. «*Desideremo l'astensionismo da tenere di volta in volta, a seconda dell'argomento trattato*» ha detto Natale Barone, psdi, assessore all'Urbanistica.

Sono tre assessori «tecnici»: Barone e due socialisti. Antonio Milleto (ex vicesindaco ed ai Lavori Pubblici) e Giuseppe Andreancelito (ex Nettezza urbana).

— Che problemi potrà creare la loro presenza in giunta?

«*Mi auguro* — dice Renata Olivo — *che non i lavori più del necessario. Saranno chiamati ad esprimersi su pratiche che anziché assieme a noi. Confido nel loro buon senso*».

— E se decidessero per l'astensionismo?

«*Spero proprio di no. Certo che se lo facessero, le cose cambierebbero radicalmente...*».

— Qual è il vostro nuovo programma?

«*Non è arduo. Continueremo il lavoro programmato nell'80 e la morte sindaco Giovanni Battista Amaldi. Le opere iniziate ed ora a buon punto sono molte, basta ricordare la prosecuzione di Corso Europa, la "Via di Mezzo", la sistemazione dei giardini Winter e dei giardini Loewe; ristrutturazione del centro di Sasso e di alcune strade di Borghetto San Nicolò, sopraelevazione della pretura, l'ampliamento della biblioteca civica*».

— Sul tappeto vi sono ancora i grandi progetti: il palazzetto dello sport e la piscina, la difesa del litorale, il problema dei grandi alberghi, la nuova sede comunale, la Rotonda...

«*È nostra intenzione ultimare tutti i lavori iniziati e quindi dare priorità a quelle opere di cui Bordighera proprio non può più fare a meno*».

Gian Piero Moretti

La lotta quotidiana alla frontiera contro il traffico stupefacenti

Nell'83 i finanzieri di Ventimiglia hanno sequestrato 12 chili di droga

VENTIMIGLIA — Quasi ogni la Guardia di finanza in servizio ai valichi di frontiera di Ventimiglia pre e sequestra quantitativi più o meno rilevanti di droga e di conseguenza denuncia o arresta corrieri e detentori di stupefacenti. Nel 1983 (rispetto all'anno precedente l'incremento del traffico è stato notevole) ne sono stati tolti circolazione oltre dodici chili, tra eroina ed hashish, per valore complessivo parecchie decine di milioni. arrestate trentacinque persone e quarantanove denunciate a piede libero.

I sistemi che i trafficanti sono i più e talvolta anche originali. Occultano la droga nel doppio fondo delle valigie, negli arti artificiali, nelle protesi, all'interno delle stecche degli zaini, nei tubi del dentifricio, nei contenitori spray.

La compagnia della Guardia finanza di Ventimiglia dovrebbe avere forza 370 uomini, quelli che prestano servizio effettivo .

I uomini frequentano un corso speciale per istruire dove la droga viene — risponde il comandante —, seguono dei corsi e poi continuano aggiornarsi, *sono altro l'intuito gioca un ruolo importante, come pure l'aiuto dei nostri cani, che fiutano la droga in qualsiasi condizione ambientale, compresa la pioggia che potrebbe far perdere le tracce*».

In questo caso più che mai il detto che afferma che il cane è il miglior amico dell'uomo è valido, poiché senz'altro è il miglior collaboratore delle forze dell'ordine. Il gruppo cinofilo di Ventimiglia ha tradizione uno splendido lupo pastore tedesco di nome Zorna, che tante volte scoperto la droga nei posti più impensati. C'è pure un altro cane, che però è in servizio saltuariamente.

Un episodio accaduto tempo fa mette in luce la bravura e l'utilità questi animali: un giorno Lorna iniziò ad furiosamente verso la radio di una che trasmetteva musica rock. Subito pensato che l'animale stato infastidito dal frastuono, ma poi l'istruttore ha capito che il continuo abbaiare dell'animale e il grattare le zampe il cruscotto la macchina nascondevano qualcosa. Infatti, smontando l'autoradio, rinvenuti parecchi grammi di hashish.

Il tenente Andrea De Gennaro comandante la sezione stupefacenti del nucleo regionale di polizia tributaria, completa il quadro della situazione: «*Il nostro è un gruppo particolare, che opera a livello regionale, e quasi ogni i risultati conseguiti sono stati notevoli, con interventi che vanno da Sanremo a Savona, Genova, La Spezia e altri centri*».

Italo Merlo

Spaccatura nel psdi a Ventimiglia

VENTIMIGLIA — sono acuiti al Consiglio comunale i contrasti tra i consiglieri psdi. Bottini e Maocarlo hanno preso le distanze coi psi sull'impegno programmatico presi dai colleghi Rossi e Caramello.

Maocarlo e Bottini hanno anche smentito di essere stati sospesi dal partito: al termine del loro intervento hanno abbandonato l'aula, dopo aver annunciato querele per diffamazione contro il segretario sezionale del psdi e il direttivo.

Giacomo Ghersi, 68 anni, era in carica dal 1951

Il sindaco di Diano Castello trovato morto nella sua casa

DIANO CASTELLO — Giacomo Ghersi, , da 32 ininterrottamente sindaco di Castello, è morto improvvisamente la notte nella sua abitazione in via Meloria 50, per infarto.

Il centro dell'entroterra perde così il leader incontrastato della scena politica, un personaggio di primo piano in tutto il Dianese.

Ad accorgersi della morte sono stati il messo del Comune, Luciano Cappa, e la donna di servizio Irene Arena. Come ogni mattina, il dipendente comunale, alle si è recato in via Meloria per ritirare posta firmata, ma nessuno ha risposto al campanello. Nessuna risposta anche a tentativo di comunicazione telefonica. «Il nostro sindaco era abitudinario, metodico, molto preciso. Non si sarebbe mai allontanato senza avvertire».

Giacomo Ghersi

pensato a qualdi grave, tintracciata domestica, in delle chiavi di casa, un gruppo è entrato trovato Giacomo Ghersi a terra, vicino al letto, in un lago di sangue provocato un'emorragia, forse a causa della cadute. Era deceduto da circa tre ore. Il referto compilato per gli accertamenti di legge, dal dottor Giulio Testa, parla di infarto al miocardio.

Figura politica di rilievo, conosciuta in tutta la provincia, democristiano, incontrastato dominatore dell'amministrazione di Diano Castello dal 1951 (ma faceva già parte del Consiglio durante la legislatura del 1946), Ghersi lascia un grande vuoto, soprattutto nella popolazione che ne ha sempre riconosciuto anche le doti umane. Nelle elezioni del 1952 aveva riportato 148 preferenze individuali (328 votanti).

Geometra, titolare di un'impresa edile, era noto anche come esperto enologo.

I funerali di Ghersi verranno celebrati questo pomeriggio alle 15 nella chiesa parrocchiale di Diano Castello.

f. d.

Pene severe per chi detiene e per i commercianti

A Sanremo guerra ai «botti»

SANREMO — Multe salate e carcere per quei negozianti che, in occasione delle feste di Natale e Capodanno, metteranno in commercio materiale esplodente celandolo l'etichetta di comodo di «giochi pirotecnici».

«*Non solo per i commercianti* — ammonisce il dottor Gennaro Simeoni, dirigente del locale commissariato di polizia — *ma anche per chi ne farà uso*». Guerra aperta, dunque, a chi lancerà petardi, bengala, fumogeni. Al ogni sorta di «botti».

La polizia ha già iniziato i controlli. Proprio il mira, soprattutto, negozi di giocattoli, cartolerie e tabaccherie. Per i trasgressori saranno guai. Rischiano di incorrere nei rigori dell'articolo 703 del codice penale punisce «*chiunque effettui lanci pericolosi o scoppi...*».

«*Lo scorso anno* — aggiunge il dottor Simeoni — *denunciammo un commerciante di via Palazzo per detenzione di giochi cinesi acquistati abusivamente in Francia. Gli contestammo anche il reato di introduzione di materiale esplodente nel territorio italiano*».

La campagna contro i «botti» è stata decisa dal Commissariato in seguito ai rapporti di alcune «volanti» ed alle segnalazioni dei vigili urbani e di che hanno lamentati per l'«aggressione» da parte di alcuni teppisti armati di petardi.

mercato sanremese sarebbero stati immessi dei «*botti*» (sembra di fabbricazione francese) addirittura mini a «*bombe carta*». Lanciati singolarmente, anche vicino a persone, non costituiscono un pericolo grave, al massimo provocano uno spavento. Ma se vengono scagliati a gruppi, possono causare gravi danni agli abiti o provocare ferite o ustioni.

«*Oltre alle sanzioni legate alla detenzione di materiale esplodente* — aggiunge il dirigente del commissariato — *gli appassionati di questi particolari scherzi di Capodanno rischiano di incorrere in rischi molto gravi: i reati di danneggiamento o addirittura di lesioni personali*».

g. p. m.

E a Imperia è sfiorata la tragedia

IMPERIA — Tragedia , giovedì sera, nella centralissima via Bonfante di Imperia: un bambino di circa due anni, spaventato da «botto» lanciato un gruppo ragazzi, è da convulsioni e ha rischiato di morire soffocato.

L'episodio, anche se si è concluso gravi conseguenze, ha ancora una volta richiamato l'attenzione sul malcostume di un gruppo di giovinastri che lanciano i petardi vicino alle persone, all'interno dei portoni, provocando reazioni e proteste. Episodi analoghi avvengono anche in borgo San Moro, nei pressi dell'ospedale, disturbando gli ammalati ricoverati.

A Diano Marina i carabinieri hanno fermato alcuni giovani che si erano specializzati nel lirare petardi contro le auto parcheggiate piazza municipio.

(d. v.)

underwood

UMF 21

I misuratori fiscali elettronici programmabili a due, quattro, otto, sedici totali di reparto costruiti in Italia dalla

ING. C. OLIVETTI & C.

s.p.a.

Conformi alla Legge n. 18 del 26-1-83 e al D.M. 23-3-83
APPROVAZIONE MINISTERIALE
n. 344552/83 del 12-10-83

Il registratore di

UMF 21

ha ricevuto al XVI SMAU (Fiera di Milano, settembre 1983) il premio Industrial Design

CONCESSIONARIA ESCLUSIVISTA

b:i VIA CARLI 24/26 Tel. 0184-83.628 SANREMO

MOBILARTE ARREDAMENTI
Via Roma 120 - Tel. 0184 859.28
SANREMO

MOBILI DI CLASSE E SOPRAMMOBILI DA REGALO

Augura BUONE FESTE

A SANREMO GIOVEDI' 15 DICEMBRE

iniziata vendita speciale di gli articoli di confezioni maglieria per

NUOVA APERTURA
di un
GRANDE CAPANNONE IN ZONA SAN MARTINO
(Corso Cavalloti 360 - vicino deposito Stet)

Noi abbiamo creato il commercio in Pietro Agosti, ora lo creeremo in zona San Martino

- Abiti uomo pura lana
- Pantaloni uomo pura lana
- Giacche uomo ultimi modelli
- Giaconi uomo
- Cappotti donna
- Tailleurs donna
- Gonne - vari modelli
- Pantaloni donna
- Giacconi donna
- Mantelle pura lana donna
- Camicette donna
- Pantaloni bimbo
- Abiti pura lana bambino e ragazzo
- Vasto assortimento maglieria
- Jeans tela e velluto

INOLTRE TANTISSIMI ALTRI ARTICOLI NON ELENCATI

Ditta conv. legge 80

Interessanti agevolazioni fiscali per i commercianti

Il registratore di cassa deducibile dalle imposte

Da qualche settimana, a Sanremo una nuova concessionaria per quanto riguarda i registratori di cassa: è la «Bit srl», con sede in via Carli 24/26. «*Trattiamo* — dice l'amministratore Alessandro Millone — *la gamma dei prodotti della Underwood, costruiti in Italia dalla Olivetti e programmabili a due, quattro, otto, sedici totali di reparto. Uno dei nostri registratori, l'Umf 21, ha ricevuto il "XVI Smau", nello scorso settembre, il premio Industrial Design*».

Tra l'altro, chi acquista un registratore di cassa Olivetti (che a Sanremo ha una concessionaria esclusivista in via Roma 55) può anche chiedere la «*Guida al commerciante*», in cui è illustrata tutta la normativa, spesso poco conosciuta, in materia: adempimenti, vantaggi, sanzioni, categorie che devono dotarsi di questi apparecchi, caratteristiche tecniche.

Ma ti sanno, ad esempio, che i commercianti devono adottare i registratori di cassa godono un'importante agevolazione. Hanno diritto, infatti, ad un credito imposta (vale a dire una somma che si può detrarre dall'importo all'atto della dichiarazione dei redditi) pari al 40% del prezzo unitario di acquisto (con un valore massimo mila lire), da far valere ai fini dell'imposta sul reddito persone fisiche (Irpef) e di quella sulle persone giuridiche (Irpeg).

Il credito di imposta, nel caso in cui il registratore di cassa venga acquistato in locazione finanziaria (leasing), liquidato con riferimento ai canoni di locazioni pagati in ciascun periodo d'imposta. I commercianti devono indicare il credito dichiarazione dei redditi relativa all'anno imposta, il prezzo d'acquisto (o il canone di locazione) stati corrisposti, allegando i menti che provano avvenuti pagamenti.

Un altro capitolo importante e poco conosciuto riguarda l'ammortamento del costo dei registratori di cassa. «*Viene effettuato* — aggiunge Millone — *in ragione del a partire dal periodo d'imposta in cui ciascun apparecchio misuratore è stato acquistato*».

Se il costo unitario, al netto del credito d'imposta, non supera il milione e mezzo, è ammesso l'ammortamento

Ieri i giudici in Calabria per un convegno sulla mafia

Non c'erano nomi e cifre nella busta di Siccardi

Le forze dell'ordine hanno comunque sequestrato altro materiale - Bovio, l'ultimo arrestato, prepara la linea di difesa

SAVONA — Una [illegible] nell'inchiesta sulle presunte tangenti versate al clan Teardo. Da un'attenta lettura del dossier di Roberto Siccardi, il faccendiere arrestato il 14 giugno scorso con l'ex presidente della Regione, i [illegible] non avrebbero scoperto assolutamente nulla: quindi [illegible] nomi, non cifre, ma solo un dettagliato e monotono inventario, da parte dell'ex imprenditore edile, sulle proprie condizioni di salute, definite precarie. Gli unici nomi che sono saltati fuori, due, sono di personaggi che sono già stati [illegible] dagli inquirenti. La busta gialla, che doveva rivelarsi esplosiva, non avrebbe portato quindi alcun elemento nuovo all'inchiesta. I giudici, che ieri [illegible] a Reggio Calabria per un convegno [illegible] mafia, al loro ritorno troveranno sul tavolo altro materiale sequestrato nelle ultime ore dagli uomini della guardia di finanza [illegible] carabinieri e dalla polizia.

Anche ieri (ormai la cosa si ripete con estrema frequenza) sono circolate con insistenza voci di altri [illegible], che sono però state smentite decisamente a palazzo S. Chiara. Intanto, c'è attesa per l'interrogatorio di Mauro Testa, l'ex sindaco di Albenga, che tornerà a Savona martedì mattina [illegible] per [illegible] dei giudici. Anche [illegible] deve rispondere di associazione per delinquere [illegible] tipo mafioso e concussione. Avrebbe ritirato tangenti sia come amministratore pubblico sia come dirigente dell'istituto autonomo delle case popolari di cui era direttore amministrativo.

L'ultimo arrestato, il comunista Pier Luigi Bovio, sindaco [illegible] Borghetto S. Spirito, rinchiuso nel [illegible]ere di Novara, sta impostando la sua linea difensiva. Durante il primo confronto con i giudici ha tenuto un atteggiamento molto prudente. E' accusato di avere ritirato bustarelle per quasi cinquanta [illegible]. Sarebbero tangenti pagate da imprenditori (Begliolo di [illegible] e Ghigliazza di Finale) per alcune opere pubbliche a Borghetto e per la costruzione della scuola «Palmiro Togliatti».

g. p. c.

Elezioni anticipate a Borghetto

BORGHETTO S.S. — Drastici provvedimenti a Borghetto dopo l'arresto del sindaco comunista, architetto Luigi Bovio. Il Consiglio comunale di Borghetto verrà sciolto e si andrà a nuove elezioni.

La notizia è ormai certa avendo ricevuto nella serata di giovedì due importanti conferme: a Savona, nel corso di un attivo provinciale del quadro dirigente comunista, si decideva infatti lo scioglimento, e la stessa cosa avveniva da parte del direttivo della dc di Borghetto.

Mentre prosegue l'agitazione di portuali e Fornicoke

Busta paga dimezzata sciopero all'Italsider

Assemblea dei lavoratori dopo la manifestazione di protesta - «Corrono voci di ridimensionamenti» - Lo scalo [illegible] paralizzato

SAVONA — La neve ha impedito la manifestazione dei lavoratori chimici e dei portuali prevista per ieri mattina in piazza Sisto IV. Gli operai [illegible] rimasti in fabbrica e hanno effettuato [illegible]ne e incontri con i sindacati.

Alla Fornicoke, la cokeria di Vado minacciata di chiusura da parte dell'Eni, era presente anche il segretario nazionale della Fulc Scapolo. C'è stato un dibattito, a tratti molto vivace, sulla situazione occupazionale e produttiva dello stabilimento.

E' stato deciso di aderire allo sciopero proclamato da tutti i consigli di fabbrica [illegible] aziende Eni della Liguria. Sarà presidiata, il 22 dicembre, la sede genovese dell'Asap, l'associazione sindacale [illegible] società a partecipazione statale. E' il preludio [illegible] incontro che Lama, Macario e Benvenuto, avranno con i responsabili dell'Eni e dell'Italiana Coke, a Roma, [illegible] problema della ristrutturazione del comparto.

Continua ancora, ad oltranza, lo stato di agitazione dei portuali savonesi, che quest'anno non riceveranno la tredicesima mensilità e che da mesi ricevono [illegible] busta paga dimezzata. Lo sciopero [illegible] ininterrottamente da lunedì, quando furono bloccate le vie d'accesso dello scalo: se non succederà nulla di nuovo, precisano gli sindacati, [illegible] paralizzate completamente tutte le attività.

I lavoratori sono in riunione, nella sala della compagnia unica Pippo Rebagliati, da ieri pomeriggio. Gli cerca disperatamente una [illegible] d'uscita per una situazione che i portuali definiscono «insostenibile».

Sciopero improvviso anche all'Italsider. Ieri mattina l'amministrazione dell'azienda ha comunicato agli operai che riceveranno lo stipendio di dicembre dimezzato perché il gruppo è in gravi difficoltà finanziarie. C'è stata una manifestazione di protesta durata un'ora.

«[illegible] *Finita* — precisa il consiglio di fabbrica —, [illegible] *decideremo nei prossimi giorni se intensificare ulteriormente le azioni di lotta. Gli operai sono molto tesi, esasperati. Il problema del 'taglio' della busta [illegible] è l'unico che ci preoccupa. Corrono voci di ridimensionamenti occupazionali, che potrebbero ridurre la fabbrica ai minimi termini*».

m.mu.

Mostra-mercato dell'arte ad Alassio

ALASSIO — Sarà inaugurata oggi alle 17, nell'ingresso della Sala Ranbury, [illegible] mostra-mercato nazionale [illegible] arte grafica, organizzata dalla Croce Rossa Italiana in collaborazione con l'Art and Publishing del gruppo Giorgio Mondadori.

Saranno esposte opere di prestigiosi maestri italiani della grafica: da Annigoni a Borghese a Cascella, Casalnuovo, Guttuso, Manzù, Mariotti, Sassu. (r. sr.)

onda ligure 101

L'EMITTENTE PRIVATA [illegible] F.M.
PIU' ASCOLTATA DI TUTTO IL PONENTE LIGURE
(prov. Savona-Imperia) - (dati Indagine «Classis» 10-10-83)
PRESENTA, con il patrocinio de «LA STAMPA»
«IL PUBLIQUIZ»
[illegible] 13 - F.M. 88.700 (Savona) - 100.200 - 100.600 - 101.100
PER IL TUO NATALE

A ALASSIO
Icardi Concessionaria Piaggio
Ottica Fasano
Centrogioco
Profumeria Boulevard
Casa del disco

[illegible] LAIGUEGLIA
Confezioni L'arcobaleno

[illegible]
Boutique Daniela
Articoli da regalo cose belle
Filidoro vestiti
Discoteca Bucaniere
Concessionaria f.lli Basso
Sanigienica
Il giardino dell'orchidea
Ist. di estetica Minerva
Parco giochi Ristorante Minisport
Boutique Stanislao
Kammi calzature
Angolari Rapid
Autoricambi [illegible] Fi Car Stereo Sitiredi
Vini e liquori Saghistio
Ristorante 82
Ansaldi Pipa
Ford Rivierauto
Confezioni Il bottegone
Disco Nastroteca Hit Parade
Gioielleria De Lorti
Ottica Giacobbi
Elettrodomestici [illegible] B R
Vini e bevande all'ingrosso Covin
Concessionaria Fiat Autosella
Abbigliamento Tris Shop
Ristorante Abruzzese

A FINALE LIGURE
Granero elettrodomestici
Ottica Moderna
Boutique Le Moustache
Mobilificio Badano
Gioielleria Blue Point
Maglieria camiceria Scotch House
Bijotteria Stella
Boutique Andy Capp
Ristorante Castel Franco
Peluffo Sport
Boutique La Boa
Concessionaria Errepicar 4x4
Discoteca Il Covo
Erboristeria La Nuova Arca

[illegible] CALICE LIGURE
Bar Barabba

A PIETRA LIGURE
Macelleria Cesare
Discoteca Astral
Barone Rosso
Birreria Paninoteca
Agenzia Pubblicitaria Publipress
Pastificio Ligure Piemontese
Zela Sport
Studio di Estetica Elle
Calzature Biribo

A BALESTRINO
Ristorante La Greppia

[illegible] LOANO
Superegalo
Gioielleria La Boite d'Or
Hobby Pelle
Elettrodomestici Celesia

A BORGIO [illegible]
Nicol Boutique
Elettrodomestici Tuttocasa

A CERIALE
Abbigliamento Lory e Johnny
Immobiliare Roma
Emilia Sport
Autorobecchi
Disco Bar Birreria La Risacca
Pocorobba Mario
Tappezziere decoratore
Abbigliamento Anni Verdi

A.S. FEDELE DI ALBENGA
Cardinale Centromoda

A VILLANOVA D'ALBENGA
Piano Bar Claro [illegible] Luna

A ORTOVERO
Mobili Oscar 80
Mobili Quartiere

A GARLENDA
Ristorante Al Gumbi

A LECA D'ALBENGA
Floricoltura Rotondo

Panico ieri mattina in un edificio di via Indipendenza e S. Giuseppe

Esplosione in una casa di Cairo sfonde sventrate, nessun ferito

Forse è stata provocata [illegible] una [illegible] di gas formatasi nella canna fumaria - I racconti

CAIRO — Panico, ieri mattina, poco dopo le 9, in un condominio di S. Giuseppe di Cairo in via Indipendenza. Una violenta esplosione, provocata forse da una sacca di gas che si era formata nella canna fumaria, ha parzialmente distrutto [illegible]re appartamenti ed un negozio. Solo per caso non ci sono state vittime.

I danni maggiori sono stati registrati nell'appartamento di Giampaolo Callegari. Una parete della camera da letto, dove dormono tre ragazzi, è letteralmente esplosa. I vetri sono stati scaraventati contro la finestra, i vetri [illegible] andati in frantumi. Ovunque [illegible] rio.

«*E' stato un vero miracolo* — ha detto [illegible] moglie di Callegari, [illegible] *appena mandato i ragazzi a scuola, stavo entrando in camera per le pulizie quando ho sentito il boato*».

Stessa scena nell'appartamento sottostante, dove abita una vedova, Adriana Poggio. L'esplosione, anche lì, ha distrutto la parete. [illegible]o gravi, invece, i danni [illegible] pensionato delle Ferrovie dello Stato, Giuseppe Massolo, che abita con la moglie Rosa, [illegible] primo piano, e nel sottostante negozio di commestibili.

Sul posto sono giunti i tecnici dei vigili [illegible] fuoco, che hanno compiuto [illegible] sopralluogo per accertare eventuali lesioni [illegible] strutture portanti del palazzo.

Sulle [illegible] non si possono fare che supposizioni. Secondo le prime ipotesi, potrebbe trattarsi [illegible] una sacca di gas che si è formata nella canna fumaria. Qualcuno potrebbe aver acceso la stufa e qualche scintilla ha provocato lo scoppio.

Il boato è stato tremendo. Tutti gli abitanti del condominio e delle case vicine si sono riversati terrorizzati in strada. «*Ho subito pensato* — dice Rosa Massolo — *all'esplosione di una bombola. Sono corso in cucina a vedere cosa stava succedendo, non ho visto la crepa nel muro della camera da letto*».

Sull'episodio verrà quasi certamente aperta un'inchiesta. Questa mattina i tecnici effettueranno [illegible] secondo sopralluogo per accertare se esistono responsabilità [illegible] parte [illegible] qualche abitante del condominio.

g.p.c.

Non si trova l'accordo per Finale

FINALE LIGURE — [illegible] giano il passo le trattative tra l'area laico-socialista e la democrazia cristiana per la formazione della nuova giunta a Finale Ligure. L'importante riunione prevista per venerdì sera e nel corso della quale si doveranno decidere l'accorpamento delle deleghe e il nome dei nuovi amministratori, è slittata [illegible] Luca.

Lo scoglio principale infatti, dopo aver appianato nei giorni scorsi quello riguardante il programma politico, pare essere ora il nome del nuovo sindaco [illegible] il quale restano tutt[illegible] in ballottaggio i nomi [illegible] democristiano Acqua Barralis e del socialdemocratico Renato Simonetti (a. d.)

Sospesi gli scavi a Savona

SAVONA — [illegible] alla Polizia urbana, Giuseppe Rebuffello, ha deciso di interrompere i lavori pubblici che da mesi stanno martoriando il centro di Savona. Da oggi al 3 gennaio niente più martelli pneumatici e ruspe nel centro della città, a paralizzare il traffico.

Quello che i savonesi hanno definito «il concorso scava e vinci» è stato dunque, almeno [illegible] il momento, sospeso. La situazione dei parcheggi è comunque sempre [illegible] grave. Il Comune sta studiando la possibilità [illegible] costruire, in un prossimo futuro, aree di parcheggio sotterranee. (m. nu.)

Sono due giovani di Cengio

Arrestati [illegible] Carcare spacciatori d'oppio

CARCARE — I carabinieri di Carcare, dopo due settimane di indagini, hanno arrestato ieri mattina due giovani di Cengio accusati di spaccio di sostanze stupefacenti ed hanno recuperato sessanta dosi di oppio purissimo. Sono finiti in manette un operaio di 20 anni, Nicola Barberis, residente in via Santero, ed uno studente [illegible] 17 anni, D.C., che frequenta il quarto anno del liceo scientifico «San Giuseppe Calasanzio».

Da tempo i carabinieri tenevano d'occhio i due, che quasi tutte le settimane raggiungevano Genova, forse per fornirsi di droga. L'operazione rientra in una vasta campagna messa in atto da alcuni giorni dagli uomini della compagnia di Cairo Montenotte. Decine di giovani sono stati fermati nei giorni scorsi e controllati.

L'arresto di ieri è avvenuto nel centro storico di Carcare. E' stato bloccato per primo Barberis. In tasca i militari gli hanno trovato trenta dosi di oppio. Messo alle strette, ha fatto il nome del suo presunto complice. Nel corso [illegible] una perquisizione nell'abitazione dello studente è stata trovata l'altra droga, accuratamente nascosta tra i libri di scuola.

I due sono stati arrestati ed interrogati dal pretore di Cairo, Maurizio Picozzi. Nicola Barberis è ora rinchiuso nel carcere di Marassi a Genova. Il [illegible] è invece stato tradotto nel carcere minorile di Boscomarengo.

Sono in [illegible] indagini da parte [illegible] carabinieri per smascherare altri complici [illegible] due. La droga sequestrata è stata analizzata. E' emerso che si tratta di oppio molto puro. E' la prima volta che in Valle Bormida vengono sorpresi spacciatori «locali». Ed è la prima volta che viene sequestrato oppio, una droga tradizionale fra i tossicodipendenti del [illegible]. Gli inquirenti sono convinti che il fornitore sia a Genova, forse [illegible] marittimo che fa la spola con l'Oriente.

La droga sequestrata era accuratamente confezionata [illegible] carta stagnola, ogni «pallina» costava almeno cinquantamila lire.

g. p. c.

Tentata violenza, due arrestati

Finale: aggrediscono una donna in un bar

Pier Luigi Caniel

fatto è accaduto alle tre di notte di giovedì, nel bar «Tel et moi», di via San Pietro a Finale Ligure.

Nel bar, a quell'ora, erano rimasti i due uomini e la [illegible]ranitaduenne francese Rose Marie Guenault, in questi giorni in ferie a Finale Ligure. Dal convenevoli si passa alle affettuosità e ben presto Pier Luigi Caniel, 37 anni, finalese, residente [illegible] piazza De Amicis 2, coniugato, con due bambine, e il barista del locale, Francesco Mungo, di 22 anni, celibe, residente a Savona in [illegible] Nizza, aggrediscono la donna denudandola e [illegible] cando di violentarla.

La turista francese reagisce e, nonostante le percosse, riesce a battere in ritirata. [illegible] donna si rivolge ai carabinieri denunciando il fatto e la sera dopo i due vengono fermati nello stesso locale insieme ad una terza persona che è poi risultata completamente estranea ai fatti.

a. d.

FINALE LIGURE — Un conquilente immobiliare [illegible] finale e un barista di Savona sono stati arrestati sotto l'accusa di [illegible] tentato di violentare una turista francese. Il

Loano: no della Regione per il piano dell'edilizia

LOANO — La notizia è stata data dal gruppo consiliare comunista e confermata dallo stesso sindaco Elio Gamenara nel corso del Consiglio comunale [illegible] giovedì: la Regione ha negato [illegible] permesso preventivo della r[illegible] del piano di insediamenti produttivi per il turismo.

Si era deciso a Loano di dare una risposta al settore dell'industria dell'ospitalità assegnando all'architetto Orosi Bianchi di Genova la redazione di uno strumento attuativo di programmazione sul territorio che vedeva un impegno diretto del Comune a favore de[illegible] operatori del turismo. Sui motivi del diniego diverse sono le interpretazioni della lettera di comunicazione della Regione: per i comunisti la Regione, accertata la mancanza [illegible] volontà politica manifestatasi con la mancata attuazione di [illegible] serie di atti che avrebbero dovuto essere compiuti, ha deciso di bocciare il piano. Per la giunta pentapartito, invece, si mette in risalto la constatazione che non sussisterebbero le condizioni oggettive.

Nello stesso Consiglio, per la nomina della commissione edilizia, poiché i posti disponibili erano cinque e i partiti della maggioranza sono cinque (dc, pri, psi, psdi, pli) nessun rappresentante è stato concesso all'opposizione.

r. sr.

LO BURGIO [illegible] 17100 SAVONA - Via Bazzino 1 - Tel 806961/2/3
C.C.I.A.A. Savona N. 45806 - C/O P. Savona N. 13481171
Capitale Sociale L. 100.000.000 interamente versato
elaborare calcolare scrivere copiare archiviare
personal computers registratori di cassa
DISTRIBUTORE NAZIONALE
NCR un mondo di computers

Nella zona di BANDITI per un parco interamente per la casa
[illegible] GIOVANI
da avviare alla professione più richiesta e più remunerativa. Programmatore/Programmatrice per corsi residenziali locali.
Diploma assolutamente privato a Sanremo
Inserimento in zona. Stipendi non sottosta 900 mila circa
Per colloquio a Sanremo
telefonare 0184/504 3346 03/434.0139
scrivere almeno: SOLEDO, Via Palestina 36 - 20125 MILANO.

L'AUTOMERCATO dell'OCCASIONE
della Concessionaria AUTOFRANCIA

All'Automercato della concessionaria RENAULT AUTOFRANCIA potete trovare autentiche occasioni di tutte le marche accuratamente selezionate e revisionate per assicurare il più alto grado di efficienza
Sono vetture garantite dal nome della Concessionaria
AUTOFRANCIA Concessionaria RENAULT
SAVONA - VIA BARTOLI, 17 - TEL. (019) 802.676

E' Radio Onda Ligure di Albenga la preferita dagli ascoltatori

SAVONA — Prosegue la scalata di Radio Onda Ligure 101 verso i vertici [illegible] classifica dell'ascolto delle radio del Ponente.

L'emittente ingauna, nell'ultima rilevazione di ottobre dell'Istituto Classis di Genova, è risultata la prima in assoluto fra le [illegible] polivalenti. Onda Ligure 101 infatti precede oltre 26 emittenti.

La radio di Albenga ha dunque il maggior ascolto in provincia di Savona, Imperia e nel Ponente genovese. Dall'indagine Classis si rilevano inoltre i 5 primati in dettaglio di Onda Ligure.

La radio è la più ascoltata nella [illegible] che comprende Andora, Laigueglia, Alassio e Albenga; nella zona di Ceriale, Borghetto, Loano, Pietra Ligure e Borgio [illegible]; in quella che racchiude Finale Ligure, Noli, Spotorno e Vado; nel complessivo della provincia di Savona, nel complesso di tutto il Ponente Ligure.

Lo scorso anno, nell'indagine dell'Abacus, [illegible] Ligure [illegible] già risultata la più ascoltata di tutta la provincia, con l'esclusione del solo capoluogo. L'indagine [illegible] fatta in tutti i Comuni [illegible] oltre 10 mila abitanti. La Classis ha invece previsto interviste in tutti i Comuni della fascia costiera, compresi i più piccoli.

«*Quello ottenuto* — ha detto Mario Capelli, direttore dell'emittente — *è certamente un grosso risultato. Le indagini sono soggette a molte interpretazioni e c'è chi le utilizza un po' troppo a suo uso e consumo. Onda Ligure [illegible] non ha grosse ambizioni, [illegible] solo la consapevolezza di essere, in particolare nel Savonese, un mezzo vicino al servizio degli ascoltatori, non solo con musica e pubblicità, ma anche con notizie, servizi culturali, turistici e sociali*».

[illegible] Ligure si ascolta sulla frequenza principale, 101,1 Mhz, in gran parte della Riviera e nella [illegible] di Savona. La Val Bormida e il Basso Piemonte la ricevono invece sugli 88,7 Mhz. Le altre frequenze per il Savonese sono: 100,2; [illegible] e 100,6 Mhz.

Come mai tante frequenze? «*Non è megalomania, tutt'altro* — conclude Capelli — *la Liguria è, com'è noto, divisa in mille zone geografiche. Per avere un ascolto completo c'è bisogno di una rete unica di ponti radio. Certe frequenze in particolare sono "di riserva". Nei giorni scorsi, per esempio, [illegible] degli incendi boschivi è stata interrotta l'energia elettrica sul Monte Puciarino, tra Albenga e Alassio. Tutte le radio e le tv che hanno ponti in quella zona si sono bloccate.*

Dopo il [illegible] contro il Cus

Il Mondial cerca il bis in Toscana

La serie [illegible] di basket presenta anche [illegible] emozionante match Autorighi-Giornalino

Giornata dei grandi scontri, [illegible] decima, nel campionato [illegible] D [illegible] basket: il calendario [illegible] infatti [illegible] fronte l'Autorighi Chiavari e il Giornalino, il San Donato Lucca ed il Mondial Rapallo ed infine, in un derby tutto toscano che promette scintille ed emozioni a non finire, lo tra Pisa e l'Etrusca San [illegible]. Ce [illegible] veramente per tutti i gusti.

La squadra attualmente [illegible] «chiacchierata» del girone [illegible] quella rapallese poiché sabato [illegible] in [illegible] che ri[illegible] bene [illegible] degli sportivi di [illegible] ha sconfitto dopo otto turni [illegible] la capolista [illegible] restituendo [illegible] un po' di suspence [illegible] un campionato che pareva [illegible] fin dalle prime [illegible] dalla forte compagine [illegible]. Ora il Mondial vuole riconfermarsi, domani pomeriggio però incontrerà in trasferta il S. Donato Lucca che, pur [illegible] avendo più molte chances per far parte del novero delle squadre che parteciperanno ai *playoff*, appartiene comunque al gruppo delle migliori.

I ragazzi di Stefano Dellacasa partono alla volta del capoluogo toscano sicuramente galvanizzati dal bel successo a [illegible] della capolista: «*I miei giocatori* [illegible] *reduci da una prestazione bellissima* — ha affermato l'allenatore rapallese — *imperniata su una difesa molto attenta e su un contropiede micidiale.* [illegible] *tratta ora di continuare su questa strada: non sempre durante le* [illegible] *settimane hanno saputo mantenere una cadenza di rendimento costante, ma la squadra è piuttosto giovane e risente logicamente di certi alti e bassi. A Lucca comunque andiamo per fare il risultato, anche se rispettiamo il nostro* [illegible]. *E' una giornata che può tornarci molto utile in quanto alcune* [illegible] *squadre che ci precedono in classifica si incontrano fra di loro*».

Uno dei *big-match* è appunto quello in programma questa sera al Palazzetto di Chiavari: [illegible] di casa, l'Autorighi, [illegible]cia le armi con Il [illegible]o Livorno che si trova staccato di due punti. Un avversario difficile e sconosciuto per i chiavaresi che nel turno scorso hanno avuto ragione [illegible] Spezia, [illegible] grintosa formazione locale del Colm. Stasera però la musica [illegible] completamente diversa: «*Ci attende un impegno estremamente difficile* — commenta l'allenatore Adriano Frattini — *ma il squadra sta girando abbastanza bene soprattutto adesso che alcuni giocatori molto importanti nel nostro schieramento sono completamente recuperati. Qualche dubbio sulla piena efficienza di Caselli e Bertelà che per colmo di sfortuna il è fatto male proprio all'ultimo* [illegible] *di gioco sul campo* [illegible] *La Spezia*».

La formazione chiavarese si affida, oltre che al buon collettivo, alla grande vena di Massimo Galli, l'uomo dai 40 punti a partita. Scendendo nelle zone della classifica troviamo il Polysport Lavagna impegnato domani pomeriggio sul campo di casa contro il Colm. La formazione lavagnese, che ha 6 punti in classifica, non dovrebbe correre troppi rischi, mentre il quintetto spezzino, ancorato a quota 4 sente l'aria diventare [illegible]pirabile.

s. b.

Pallanuoto: la squadra gioca stasera a Barcellona contro il Posk

Recco alla ribalta europea obiettivo sulla Supercoppa

La manifestazione mette di fronte i vincitori della Coppa Campioni [illegible] della Coppa delle Coppe - Pizzo: «L'unico rischio è [illegible] deconcentrazione dei ragazzi» - Il campionato

Il Recco Stefanel torna stasera alla ribalta internazionale. I campioni d'Europa affrontano alla piscina San Jorge di [illegible] (ore 19,30) il Posk Spalato per la Supercoppa (arbitri gli spagnoli [illegible]cio e Donnicli).

Questa manifestazione è nata nel 1975 e mette di fronte i vincitori della Coppa Campioni e della Coppa Coppe in un unico match: [illegible] squadra italiana il riuscita a scrivere il suo nome nell'albo d'oro della Supercoppa e la tradizione è nettamente favorevole (cinque edizioni su otto) alla formazione orientatrice nella Coppa Coppe.

Spiega Eraldo Pizzo: «*Il traguardo continentale più ambito è quello della Coppa Campioni e chi si aggiudica questo trofeo arriva alla Supercoppa meno motivato del «sette» che prevale nella Coppa Coppe. Il Recco Stefanel non sfugge alla regola,* [illegible] *non significa certo* [illegible] *scenderemo* [illegible] *per fare semplice accademia. Abbiamo* [illegible] *lungo viaggio per arrivare a Barcellona e* [illegible] *vogliamo comunque del miglior modo possibile, infrangendo anche* [illegible] *tradizione negativa*».

Nelle file [illegible] biancocelesti non ci sarà [illegible] Bertazzoli (frattura del timpano) ed [illegible] Selkora punta tutto [illegible] rani, D'Altrui, Galli, Peri, Tizi, Baldinelli, Lagostena, Tronchini, Dastagnola, Ragosa e Capurro. Il grosso handicap recchelino potrebbe essere rappresentato [illegible] deconcentrazione.

Dice l'allenatore: «*Il Posk Spalato è una buona squadra, con individualità* [illegible] *riflessi, come Rebic, e noi, dal punto di vista agonistico e tecnico, siamo più che preparati. Ciò che temo di più è la possibile rilassatezza di qualche giocatore, dopo un anno ininterrotto di attività a livello nazionale ed internazionale, culminato con la conquista di tutti gli obiettivi prefissati. Vedremo comunque di aggiungere quest'altra perla al nostro carniere, regalando un'altra soddisfazione ai tifosi (una cinquantina) che ci hanno seguiti* [illegible] *qui*».

In attesa dell'acuto di Alberani e compagni, gli appassionati di pallanuoto vivranno le emozioni del campionato, che propone alcuni scontri degni della massima attenzione. [illegible] A/1 il Bogliasco va a fare visita alla capolista Fiorentia, de-

Martinez

riso a portare via almeno [illegible] punto. Osserva Glumin Di Bartolo': «*Con l'innesto di Ferri, la compagine fiorentina è* [illegible] *più competitiva della scorsa stagione, ma* [illegible] *ti* [illegible] *grado di lottare per il titolo tricolore. Le mie favorite rimangono sempre Recco Stefanelli e Savona* [illegible] *Monte e sono convinto che riusciranno* [illegible] *unire imbattuti della Coppoli. Mi mancano Bermide e Bassat, altrimenti puntavo* [illegible] *decisione* [illegible] *successo pieno*».

In trasferta anche il Camogli che al Molosiglio se la vedrà con il Posillipo Parmacotto.

Il quadro della giornata è completato dalla sfida del Bochetto fra Savona Del Monte e Canottieri Napoli, mentre in A/2 [illegible] la vicenda della Mameli, costretta a giocare alle Najadi di Pescara in un clima a dir poco «polare».

Le altre partite sono: Fiamme Oro-Nervi, Sturla-Civitavecchia Bpel e Chiavari-Lazio.

Aldo Costa

PRIMA CATEGORIA La neocapolista contro il Pro Recco

La Sam[illegible] affronta il derby [illegible] in [illegible] filo per il Camogli

[illegible] Ligorna [illegible] visita alla squadra [illegible] Morini, in gravi [illegible] di classifica - Monegliese [illegible] Cavese sperano in [illegible] salto in avanti

La Sammargheritese ha posto fine a quello che finora era [illegible] un monologo genovese in testa alla graduatoria e prima dell'interruzione natalizia (anche la Prima categoria tornerà l'8 gennaio) vuol dimostrare di [illegible] essere [illegible] semplice meteora. Sulla strada dei [illegible] di Victor Brogi si para l'ostacolo Pro Recco e si spera che [illegible] Camogli renda dura la vita all'imbattuto Ligorna. L'Ascom Ortomercato se la vede con i cugini Rol Veronesi A. Doria mentre se Monegliese e Cavese sfrutteranno a dovere gli impegni casalinghi, potrebbero irrompere nell'alta classifica. [illegible] gioca domani con inizio [illegible] ore 10,30.

Sammargheritese (19) - Pro Recco (9) — Tradizionale derby levantino al «Broccardi», ore 15, fra due formazioni che vivono momenti differenti. I padroni [illegible] sono finalmente hanno conquistato la vetta [illegible] campionato, i recchelini invece stentano a venire fuori dai bassifondi nonostante l'avvento in panchina di Zam-

belli. Il clima del derby però si sente e conferisce un po' di incertezza al pronostico alla vigilia scontato. La Sammargheritese rinuncia a De Ferrari mentre nella Pro Recco manca Rossi.

Camogli (4) - Ligorna (15) — Dando un'occhiata alla classifica non si avrebbero dubbi sull'esito del match, ma gli uomini di Morini non possono più sbagliare e hanno dalla loro [illegible] forza della disperazione.

Internati completamente diversi [illegible] in [illegible] nella [illegible] del campo di S. Rocco (ore 15) e al prevedibile agonismo camogline [illegible] di Tanganelli opporrà la sua indiscutibile superiorità tecnica. Fra [illegible] pupilli, assente Passano, ritorna Colangeli.

Ascom Ortomercato [illegible] - Veronesi A. Doria (15) — Scontro tutto genovese al campo Balardo con la compagine [illegible] Galli [illegible] a conferma il pronostico che la vuole favorita. [illegible] matricola capita però è capace di [illegible] impre-

se e mister Frescia assicura di [illegible] partire battuto. Staremo a vedere. Nell'Ascom Ortomercato non c'è [illegible].

Cavese (16) - Marassi (11) — I gialloblù di Roncone finalmente sono tornati a vincere e convincere e vogliono ribadire il loro [illegible] momento con il Marassi. Un successo proietterebbe Larlata e compagni a ridosso delle primissime e non si deve sprecare questa ghiotta opportunità. Si gioca al Riboli e nella Cavese ci saranno anche Crovetto e Ferretti. Mister Nizzola invece non può utilizzare Bucchieri.

Monegliese (15) - Atletic Club Genova (12) — Dopo aver espugnato il terreno [illegible] Calvari, l'équipe di Castelletti è decisa a tornare alla vittoria anche alla Secca (ore 15) congedandosi nel migliore dei modi dai suoi numerosi sostenitori prima della sosta di fine anno. La Monegliese è in serie positiva [illegible] 11 turni e per i genovesi sembra non esserci scampo. Nelle file biancazzurre ritorna Cagnoli mentre mister Villa deve rinunciare all'apporto di Panella.

Borgoratti (18) - Cap S. [illegible]valore (11) — Per i biancorossi di [illegible] non è un periodo felice [illegible] a Savari [illegible] Ferretto tornerebbe [illegible] anche [illegible] divisione della posta. La [illegible] farà certo bene al S. Salvatore che finora non è riuscito ad esprimersi sui brillanti livelli della scorsa stagione. Il trainer Delfino può [illegible]fare anche su Lagana mentre tra gli ospiti dovrebbe rientrare Cecconi.

N. S. Fruttuoso [illegible] - Calva[illegible] — Drammatico pareggio salvezza [illegible] campo [illegible] S. Desiderio fra due matricole che non riescono ad adattarsi [illegible] realtà del campionato. La Calvarese è ancora all'assalto di vittorie e spera di rompere il ghiaccio proprio contro i diretti rivali. L'allenatore Rossi non può utilizzare Begani.

Robino (16) - Lille Club Genoa (4) — Per la cenerentola di Dansani bel poche possibilità a Ca de Riffi di Molassana. Il Robino è in buona forma e dovrebbe vincere in scioltezza contro una squadra [illegible] non brilla certo per solidità difensiva (32 reti al passivo). Mister Bariani non dispone di Bachini mentre nel Lille Club Genoa rientrano Occhipinti e Lamberti.

s. c.

Oggi a Sestri tocca ai «Giovanissimi»

Scendono in campo le rappresentative

CHIAVARI — Comincia l'attività delle rappresentative calcistiche delle società che fanno parte del Comitato chiavarese della Figc. Oggi alle ore 15, al campo di Sestri Levante, scenderanno in allenamento i giocatori della «Giovanissimi». L'allenatore Giorgio Piazza ha convocato Valenti, Lantieri e Fele (Entella), Zambelli e Claudio Varnari (Rapallo), Tassisto, Del Santo e Canessa (Sestri Levante), Melchiodi, Carpinatella e Dallorto (Pro Recco), Giarrusso e Gardel (Calvarese), Locati, Ricco, Fasci e Reggioni (Carlo Grasso), Stallari (Capernassi), Perego e Perasso (Casarza Ligure), Ghione, Pierluigi, Valcavi e Tavagliari (Riviera), Franco Alinovi, Beloiti e Massimiliano Pagano (Sorli).

Mercoledì prossimo Piazza terrà riunione a Carasco (ore 15) i componenti della Rappresentativa di Seconda e Terza categoria. In campo [illegible] Ansalone, Gandolfi e Politi (Carlo Grasso), Gandolfo (Carasco), Canova, Foppiano e Minante (Fontanabuona), Pitto (C.N. Valle[illegible]), [illegible] Ruvo (Delva Marina), Lai e Trebiano (Avegno), Ruppelt (Sicos), Sfiamo (Il Calcio), Cademartori, Gotelli, Minetti e Venzano (Casarza Ligure), Tomalini (Pro Sestri).

(a. c.)

Simac di pallavolo

RIVA — IL 28 e 29 dicembre, nella palestra «Crosiera» di Sampierdarena, si disputerà il «Trofeo Simac». Si [illegible] di una manifestazione [illegible] pallavolo riservata alla categoria [illegible] der [illegible] che mette di fronte [illegible] formazioni femminili della Stefani, una Rappresentativa della Costa Azzurra, una Selezione [illegible] e l'Alligare [illegible] Genova. [illegible] manifestazione è stata proprio organizzata dall'Alligare. La formula è quella del girone all'italiana e si giocheranno tre incontri per ogni giornata (ore 15, 16 e 17).

(a. c.)

PROMOZIONE La seconda in classifica affronta la capolista in fuga

Il Sestri tenta di bloccare Il Bogliasco

La Fossese potrebbe approfittare dello scontro [illegible] vertice per riportarsi nella scia delle prime - In coda difficili trasferte per Riva Trigoso [illegible] Lavagnese - Il campionato si ferma fino [illegible] gennaio

E' l'ultima giornata del 1983. Il campionato [illegible] Promozione si concederà poi una lunga [illegible] sta e tornerà l'8 gennaio con le partite [illegible] penultima di andata. Tra le sfide [illegible] questo weekend spicca quella del «Silvori» [illegible] vede impegnato il Sestri Levante nel tentativo di interrompere [illegible] fuga di sua maestà Bogliasco. Dello scontro [illegible] fra le prime due della classifica potrebbe approfittarne la Fossese, a patto [illegible] superare la temibile Fratelli Gignani. In [illegible] trasferte delicate per Riva Trigoso [illegible] Lavagnese, che vanno, nella, [illegible] [illegible] Si gioca alle ore 15 e sono due gli anticipi odierni.

Balardo (8) - Lavagnese (6) — Classico spareggio-salvezza oggi al campo Balardo. Si trovano di fronte due squadre partite con fieri propositi e che si trovano inaspettatamente impelagate nei bassifondi [illegible] classifica. Dopo l'avvento [illegible] mister Maglioni i genovesi hanno recuperato [illegible] po' di terreno mentre in casa bianconera ancora non si concederà poi una lunga [illegible] sta e tornerà l'8 gennaio con le partite [illegible] penultima di andata. Tra le sfide [illegible] questo weekend spicca quella del «Silvori» [illegible] vede impegnato il Sestri Levante nel tentativo di interrompere [illegible] fuga di sua maestà Bogliasco. Dello scontro [illegible] fra le prime due della classifica potrebbe approfittarne la Fossese, a patto [illegible] superare la temibile Fratelli Gignani. In [illegible] trasferte delicate per Riva Trigoso e Lavagnese, che vanno, nella, [illegible] [illegible] Si gioca alle ore 15 e sono due gli anticipi odierni.

Sestri Levante (11) - Bogliasco [illegible] — E' l'incontro [illegible] cartello del tredicesimo turno [illegible] richiamerà al «Silvori» [illegible] pubblico [illegible] grandi occasioni. I corsari di Giorgio Fissa puntano decisamente [illegible] successo pieno per riportarsi nella scia della capolista e «salvare» il campionato. Il Bogliasco potrà farsi aggredire così nel gioco di [illegible]ssa e mettere in ritardo il suo micidiale contropiede. Sono le uniche due [illegible]quipe ancora imbattute e la gara è aperta a qualsiasi soluzione.

Nelle file dei padroni [illegible] casa non c'è la regista Nicolini mentre Santo Machi, pur non disponendo [illegible] Zanetti, può co[illegible] Valeri.

Fossese (16) - Fratelli [illegible]gnani (10) — I [illegible] di Fattaro [illegible] possono lasciarsi sfuggire l'occasione e al «Riboli» [illegible] di battere gli spezzini di Fabbri tenendo un occhio puntato sulla partitissima di Sestri Levante.

La Fossese proviene da tre pareggi consecutivi e [illegible] alla vittoria riproporrebbe autorevolmente [illegible] sua candidatura alla promozione. Attenzione però: la Fratelli Gignani sembra uscita dal lungo letargo [illegible] a 0 al Monzone) e non sarà avversario trascurabile.

Fivizzanese (14) - Riva Trigoso (10) — I due punti a tavolino del match con il Monte[illegible] hanno dato [illegible]genza [illegible] classifica dei rivani che [illegible] a Fivizzano (ore 14,30) con il morale in risalita. Mister Paterlini ha ritrovato il sorriso e sogna di ripetere il [illegible] del Riboli. Vincere in terra spezzina è sempre stato arduo per tutti ma i calafati non ci rinunciano in partenza.

L'allenatore Rosi recupera Cattani e Colombani mentre nel [illegible] Trigoso [illegible] ci sarà Goatelli.

Pontedecimo (14) - Monterosso (5) — Per gli ospiti è la partita della disperazione ma il Pontedecimo non sembra proporsi a favorevoli [illegible]sioni. Al «Crondona» [illegible] pagine di Stoppino mira al successo pieno anche se dovrà rinunciare a due elementi importanti come [illegible] e Orlando.

Ceparana (16) - Molassana (12) — [illegible] squadra di Urbi[illegible] sembra favorita nella sfida che si disputa al campo di Deparana anche se il Molassana vuole ribadire la sua predisposizione al pareggio [illegible] collezionati otto).

[illegible] (11) - Marinella (7) — Inedito derby spezzino al campo di [illegible]e (ore 14,30) con la compagine di Vinciguerra obbligata a far punti per non compromettere [illegible] situazione [illegible].

s. c.

IVECO Service f.lli BELLE'
Assetto e allineamento ruote
Tester diesel per fase e anticipo motori
Centinatura automatica balestre
Assemblaggio [illegible] alta e altissima pressione
CARCARE (Sv) - Tel. 019 518.835

FINESTRE IN ALLUMINIO
P.R.I.M.
FUORI IL FREDDO, DENTRO IL CALDO
IN CASA!
Via Nazionale 28 - Zinola
Tel. (019) 79083

benfante
[illegible] MACERO:
GARANZIA DI MACERO E TRITURAZIONE [illegible] ARCHIVI
AUGURA [illegible] FESTE
[illegible] Spett. Clientela
Via L. Canepa 18/canc. - Tel. (010) 80.20.18 / 80.27.26

La BOAGNO «ASFALTI»
TECNOLOGIE IMPERMEABILI
AUGURI ALL'ASPETTO [illegible]
BUONE FESTE
TUTTI I PRODOTTI [illegible]
[illegible] GARANZIA
Tel. 0182 [illegible] NORGHETTO 8 - ANDORA (SV)

Programmi per l'84

Premiati i tennisti di Chiavari

CHIAVARI — Si è svolta nei giorni scorsi nel locale dell'Alicorno, la tradizionale festa [illegible] fine anno [illegible] Tennis club Chiavari. Alla presenza del sindaco, Mazarino De Petro, del delegato del Coni regionale, Podestà, e dei consiglieri regionali Fit, Golia e [illegible] il circolo tennistico di via Preli [illegible] premiato gli atleti che hanno viste i campionati sociali 1983.

Il presidente [illegible] Chiavari, Trovati, ha consegnato coppe e [illegible] daglie a Feli (vincitore [illegible] singolare maschile), Capaldi e Buisacco (doppio maschile), Dellepiane (singolare femminile), Cavina e Costa (doppio misto), Pettanati (singolare veterani).

In vista dei programmi futuri, Trovati ha detto: «Bisognerà innanzitutto potenziare gl'impianti che già esistono, così da poter ospitare manifestazioni di rilievo. L'attività del 1983 è stata molto intensa e ha portato parecchi [illegible] chiavaresi, [illegible] prossima stagione dovremmo fare ancora meglio».

(a. c.)

Scontro decisivo nella serie A2 femminile [illegible] volley

La Jean d'Estrées tenterà di salire al secondo posto

GENOVA — Grande volley oggi alla palestra di via Cagliari: la Jean D'Estrées affronta l'Orsca Albisola cercando di portare a sette le vittorie consecutive dopo [illegible] ragazze di Giusti, [illegible] sul parquet [illegible] Biasci e Stoppani per [illegible] incandescente derby tutto genovese.

A2 femminile — L'appuntamento è per le 17,30: reduce da una serie d'oro che l'ha proiettata al vertice del campionato, la Jean D'Estrées affronta settima [illegible] l'Orsca Albisola. Battendo il team varazzino, le biancazzurre lo affianchereb[illegible] sulla [illegible] poltrona della classifica (dietro l'imprendibile leader Vecchia Marina) e potrebbero pensare [illegible] pieno diritto alla partecipazione al playoff.

L'allenatore Giusti alter[illegible] sul parquet Procacci, Marchese, Martino, Cantelleri, Chiodaroli, Del Rio, Pignalosa, Buffaglia, Petkova e Letari e per superare le ragazze di [illegible] bisognerà giocare al massimo.

L'Orsca Albisola fu la grande rivelazione dello scorso torneo e quest'anno si sta confermando in pieno. I suoi fiori all'occhiello sono l'americana Hayes e il forte «centro» Franca Bardelli (nazionale A), ma sono da tenere d'occhio anche la Bossi e la Rebuffetti. Gli arbitri sono Colica e Sgarbi.

Gli altri incontri della decima giornata sono Gesa-Elecar, Agfacolor-Cus Torino, Gewiss-Adb Cuneo, La Vecchia Marina-Spinea, Goldoni-Gso San Lazzaro.

B maschile — Alle 21,15 la palestra di via Cagliari s'infiammerà per la stracittadina fra Cus Biasi e Stoppani. Oltre alla supremazia genovese, le due squadre si giocano le residue speranze d'ingresso in poule promozione e il [illegible] dovrà fortemente rassegnarsi a lottare per la salvezza.

[illegible] vinse [illegible] lo Stoppani (3 a 1) e gli ultimi [illegible] Bertolotto vorrebbero rendere [illegible] per focaccia. Il [illegible] giocherà con Pastorino, Agosto, Ghayrki, Pesce, Rossi, Dagnino, Moggio, Bono, Di Muzio e Pasqualetto. [illegible] mister Swierk. [illegible] Le prese con l'indisponibilità di Pregni, Volpe e Pesce. [illegible] recuperare Pilotti, che si aggiungerebbe a Minetto, Lucia, Ferretti, [illegible] Bozzano, Carsola, Lantero, Zolo e Parodi. Lo Stoppani era partito con obiettivi di promozione e non pensava di arrivare al derby con l'obbligo di vincere. Arbitra Malatti.

Le altre due sfide dell'ottavo turno sono: Alessandria-Argentia Gorgonzola e Novara-Sav Bergamo.

B femminile — Match importante per l'Erg che va a Ri[illegible] Canavese [illegible] 21) per ottenere quell'affermazione che [illegible] catapulterebbe [illegible] la poule promozione. Gli ra[illegible] Baldacci hanno l'opportunità di scavare un abisso di quattro punti tra le loro e le dirette concorrenti torinesi, dovendo poi disputare [illegible] sole gare.

Le genovesi saranno [illegible] completo e si alterneranno in [illegible] Barbara e Cristina Sciutto, Townsend, Maraglino, Maigeri, Tartari, Ramaglia, Andilotti, Persano e Ragone. Arbitra Lazzali. Le altre partite [illegible] Aurora Venaria-Panther Albi[illegible] e [illegible] Torino-Bistefani.

s. c.

CINEMA & TEATRI

GENOVA

PRIME VISIONI

ARISTON (piazza Acquaverde 2b, tel. 543 24...) Stranieri al paradiso (a colori). Ore 16 (...) 18,20; 17,10; 19; 20,50; 22,40. L. 4500

ASTOR (via San Vincenzo 19, tel. 58 42 34) Thunder Or. 15 16,30 18,45; 20,40 22

ASTORIA (via Settembrini 22/3, tel. 58 42 07) Il a Ponte Amore. Ore 15 30 17 18,10 21 22,30 L. 5000

AUGUSTUS (c. Buenos Aires 7, tel. 58 61 09) Una donna sotto Natale. Ore 14 16 18 20 22 24 L. 6000

BOERO (via Cornigliano 37, tel. 20 54 ...) Il portiere di notte (v.m. 18) 16 18 20 22 L. 5000

CAPITOL (via Galleria Mazzini 45, tel. 58 ...) Il ritorno dello Jedi Ore 14 16 18 20 22 L. 6000

CHIAFFARELLO (piazza Corvetto 4, tel. 58 ...) Il ritorno dello Jedi Ore 15 30 17 18 20 22 30 L. 6000

EDEN (via Ceccardi 16, tel. 58 ...) Il ritorno dello Jedi Ore 15 30 17 18 20 22 30 L. 6000

ELISEO (via Cairoli 14, tel. 58 ...) Il ritorno dello Jedi Ore 15 30 17 18 20 22 30 L. 6000

EMBASSY (via Fiume 15, tel. 58 ...) Il ritorno dello Jedi Ore 15 30 17 18 20 22 30 L. 6000

GOLDONI (via Goldoni 29/r, tel. 58 ...) Il ritorno dello Jedi Ore 15 30 17 18 20 22 30 L. 6000

GRATTACIELO (piazza Dante 43, tel. 58 ...) Il ritorno dello Jedi Ore 15 30 17 18 20 22 30 L. 6000

IDEAL (via Montevideo 4, tel. 883 ...) Il ritorno dello Jedi Ore 15 30 17 18 20 22 30 L. 6000

LUX (via XX Settembre 29/a, tel. 58 ...) Il ritorno dello Jedi Ore 15 30 17 18 20 22 30 L. 6000

MIGNON (piazza Buenos Aires 6, tel. 58 ...) Il ritorno dello Jedi Ore 15 30 17 18 20 22 30 L. 6000

MODERNO (via Buenos Aires 6, tel. 58 ...) Il ritorno dello Jedi Ore 15 30 17 18 20 22 30 L. 6000

OLIMPIA (via XX Settembre 27/4, tel. 58 ...) Il ritorno dello Jedi Ore 15 30 17 18 20 22 30 L. 6000

ORFEO (via XX Settembre 131/r, tel. 58 ...) Il ritorno dello Jedi Ore 15 30 17 18 20 22 30 L. 6000

PALACE (via Cesarea 1, tel. 595 ...) Il ritorno dello Jedi Ore 14 16 18 20 22 30 L. 6000

PLAZA (piazza Tommaseo 1/2, tel. 58 ...) Il ritorno dello Jedi Ore 15 30 17 18 20 22 30 L. 6000

RIVOLI (via XII Ottobre 19, tel. 580 ...) Il ritorno dello Jedi Ore 15 18,40 21 22,30 L. 5000

SAMPIERDARENA (via Cornigliano 7, tel. 740 ...) Il ritorno dello Jedi Ore 15 30 17 18 20 22 30 L. 6000

SUPERCINEMA (via Sampierdarena 74, tel. 45 ...) Il ritorno dello Jedi Ore 15 30 17 18 20 22 30 L. 6000

VERDI (via Cesarea 1, tel. 595 ...) Il ritorno dello Jedi Ore 15 30 17 18 20 22 30 L. 6000

PROSSIMI INIZI PRIME VISIONI

CENTRALE (via Cesarea 1, tel. 580 ...) Il ritorno dello Jedi

CORALLO (via Cesarea 1, tel. 595 ...) Il ritorno dello Jedi

CRISTALLO (via Assarotti 2, tel. 58 ...) Il ritorno dello Jedi

CINEMA D'ESSAI

ALHAMBRA (via Cesarea 1, tel. 595 ...) Il ritorno dello Jedi

GALLERIA (via Cesarea 1, tel. 595 ...) Il ritorno dello Jedi

SECONDE VISIONI

ALBERTINA (via Cesarea 1, tel. 595 ...) Il ritorno dello Jedi

CENTRALE (via Cesarea 1, tel. 580 ...) Il ritorno dello Jedi

CORALLO (via Cesarea 1, tel. 595 ...) Il ritorno dello Jedi

CRISTALLO (via Assarotti 2, tel. 58 ...) Il ritorno dello Jedi

TEATRI

POLITEAMA GARIBALDI (via Cesarea 1, tel. 595 ...) Il ritorno dello Jedi

POLITEAMA GENOVESE (via Montevideo 4, tel. 883 ...) Il ritorno dello Jedi

CINEMA

ASTOR (via Pia, tel. 22.1...) Il ritorno dello Jedi

BIANCA (via Cesarea 1, tel. 595 ...) Il ritorno dello Jedi

ELDORADO (via Cesarea 1, tel. 595 ...) Il ritorno dello Jedi

ITALIA (via Cesarea 1, tel. 595 ...) Il ritorno dello Jedi

NUOVO VERDI (via Cesarea 1, tel. 595 ...) Il ritorno dello Jedi

Per i di Bogliasco il tempo di «remescin»

BOGLIASCO — Questo pomeriggio, alle ore 15,30, nei locali del Centro comunale, gli alunni della scuola materna di Pieve Ligure, della scuola elementare di Bogliasco e delle sezioni di Poggio, Semorgo e San Bernardo, eseguiranno canti, recita e parole in dialetto sul tema «Natale e alle porte: "Remescin" in terra, in cielo, in vari luoghi». La manifestazione fa parte delle iniziative di «Bogliasco Natale '83», promosse dall'amministrazione comunale.

I dieci anni del Club Imperia

IMPERIA — In occasione del decennale della costituzione del Radio Club Imperia si svolgerà oggi la cerimonia di premiazione dei soci fondatori dell'associazione. La manifestazione si terrà al ridotto del teatro Cavour a Porto Maurizio ed avrà inizio alle 21,15. Il Radio Club Imperia ha 150 iscritti, ed il presidente è Giancarlo Pigliani

Sarà, in passato, l'avvenimento mondano della stagione

Casinò: Lippi cantante pentito al Capodanno del dopo scandalo

SANREMO — San Silvestro non disertarà il casinò municipale. I problemi della casa da gioco e quelli della città non faranno saltare, come qualcuno aveva temuto, il tradizionale appuntamento con il vegliomissimo di fine anno. La questione-Capodanno è arrivata al tavolo del prefetto Ignazio Mongini, commissario straordinario per il casinò. E San Silvestro ha preso il via.

A animare la serata nel salone Belle Epoque sarà Claudio Lippi. Non una grande vedette internazionale, quindi, ma un collaudato animatore di feste e spettacoli.

Lippi, fino ad una decina di anni fa discreto cantante, avrà la collaborazione di Sergio Nanni, con l'orchestra del casinò, e del duo Loredana ed Oscar, due cantanti genovesi: la prima è attesa il secondo, che hanno avuto un buon successo l'estate al Roof garden stesso sino.

Claudio Lippi, diventato quasi esclusivamente un presentatore, è un cantante «pentito». torna a cimentarsi con le sette note. Ha una lunga di spettacoli in varie emittenti private. Recentemente ha animate per qualche mese un quiz radiofonico per la Rai-tv.

Come vuole la tradizione, il vegliomissimo di San Silvestro costituirà per la casa da gioco uno dei principali avvenimenti mondani della stagione. Ed è il primo dopo l'intricata matassa di blitz e vicende giudiziarie sviluppatesi attorno all'argomento-casinò.

Fino a mercoledì l'ufficio spettacoli della casa da gioco non aveva accettato prenotazioni per il cenone nonostante parecchi clienti le fossero già fatti vivi. Ora le prenotazioni sono aperte.

Si prevede un probabile tutto esaurito anche se il prezzo del vegliomissimo non sarà proprio popolare. Nessuno obbliga e il casinò, alla ricerca dell'antico smalto perduto, non può fare eccezioni.

b. m.

Un'armonica per l'orchestra

— «L'armonica ha notevoli possibilità tecniche ed espressive. E' stata finora utilizzata prevalentemente in un ambito popolare, ma può mirare a qualcosa di più gratificante. Credo che il concerto di sarà, a questo proposito, significativo».

Willi Burger parla così del strumento, l'armonica a bocca, con cui si esibirà, domani mattina, all'oratorio di *S. Filippo* in un concerto diretto da Nerio Zanardi sul podio dell'orchestra d'archi dei «Cameristi».

Il programma comprende, accanto all'Adagio per archi di Samuel Barber, tre pagine per armonica e orchestra: la «*Suite of fives*» di Gordon *Percival Septimus Jacob*, «*Romance*» di *Ralph Vaughan-Williams* e la «*Suite*» di *Rosenberg*.

Milanese di nascita, Willi Burger è cittadino di origine tedesca.

«Nella famiglia era consuetudine — racconta — riunirsi la sera con amici per fare musica insieme. E' grazie a questa pratica quotidiana che è nata in me la passione per la musica e l'armonica».

«L'armonica a bocca — continua *Burger* — circa cento anni di effettiva attività. Come altri strumenti, ha vissuto inizialmente in trascrizioni di autori classici e solo in questi ultimi quarant'anni si è conquistata un proprio originale grazie all'opera di Milhaud, Benjamin. D'altra parte non va dimenticato che illustri maestri del passato, da Mozart a Berlioz, si interessarono alla "glassharmonika", quando la sua sfera armonica non era ancora nata».

r. l.

Rassegne di canti e cori sotto l'albero di Natale anche per ricordare chi soffre

Londquich e la Ligi a Imperia con Verdi, Wagner e Puccini

IMPERIA — «Concerto sotto l'albero» è il titolo della manifestazione di beneficenza che il Coro Mongioie di Imperia ha organizzato per lunedì sera al Teatro Rossini. Lo spettacolo darà presentato dall'attore Franco Carli, e avrà inizio alle 21. Ne saranno protagonisti il soprano Josella Ligi e il pianista tedesco Alexander Londquich, allievo prediletto di Badura-Skoda.

Il prezzo del biglietto d'ingresso (posto unico) è di 10.000 lire: l'incasso sarà interamente devoluto alla «Lega Italiana per la lotta contro i tumori».

Il programma sarà aperto dal Coro Mongioie - Polifonia ventiquattro, per impulso del primo maestro, ed attualmente diretto da Ilia Cugliari, il complesso, che ha ottenuto lusinghiere affermazioni ai concorsi di Ivrea e Savignone deve ha conquistato la «Caravella d'argento» e rassegne musicali di Cavardo, Parma e Pont-Saint-Martin, interpreterà lo spirituals negro «Deep River», il canto folkloristico abruzzese «La pianta de lo faje». Il canto gregoriano «Puer Natus», il canto della resistenza spagnola «Viva la quinta brigada» e il tradizionale canto popolare «Dove vai a Mariettina».

Al pianoforte, Alexander Londquich, 23 anni, tra i migliori allievi del docente di Mozart e Schubert, già conosciuto sulla riviera dei fiori per la partecipazione al festival internazionale di musica da camera di Cervo, e spesso in coppia con il Nikita Magaloff, presenterà i 24 preludi di Chopin e un movimento di Petrarca, musicato da Liszt.

Josella Ligi, imperiese, ha la carriera una prestigiosa affermazione al «Viotti» di Vercelli, ha debuttato alla in «Aida».

Il «Rossini», eseguirà alcuni brani del suo nutrito repertorio, da «Madre pietosa vergine» Forza del Destino) a «Ritorna vincitor» (Aida), da «La ballata di Senta» (dal "Vascello fantasma" di a «Tu che di gel sei cinta» (dalla "Turandot" di Puccini). Pianista Paolo Ghidoni e «La Traviata» di Verdi, a «Fedora» di Giordano in «Addio, a di Napoli» di Torino in «Addio, bionda».

s. d.

Polifonia a Savona

SAVONA — Stasera alle 20.45, edizione, al teatro comunale Chiabrera, della «Rassegna di cori per Natale». E' un appuntamento tradizionale voluto dalla Corale Alpina

Dice il presidente Berruti: «*E' nato per farci reciprocamente auguri alla vigilia delle feste, secondo si è trasformato in un'esibizione di cori tra i migliori d'Italia*».

Quest'anno assieme al complesso che è diretto dal maestro Romano Georza, si esibiranno il «Coro Taverona» di Licciana Nardi, in provincia di Massa, e il Coro Polifonico di Valeggio. Ognuno di questi complessi, poi a cori riuniti verrà eseguito un brano natalizio.

Una lettura di Dante con la «Bottega»

Gassman mattatore sceglie Ugolino

Gassman, con l'Inferno riuscirà a battere i calleghi?

GENOVA — Vittorio Gassman, attore ma pur da tutta Genova (la città, dalla «Notte delle stelle» fallita in maniera tragicomica, conferma la propria tradizionalità nei gusti teatrali), leggerà a «modo» Dante Alighieri, lunedì prossimo al Politeama Genovese, alle 20,30.

Il «mattatore», che già in passato s'è cimentato più volte con la «Divina Commedia» in rivalità con Albertazzi e soprattutto con Carmelo Bene, ha un'eccezione «sull'Inferno» la cronologia dei canti, rigorosamente imposta dal regista Giacomo.

Impegnato in queste repliche dell'esaurito «Macbeth», Gassman ha spiegato a Ive Chiesa e a Carlo Repetti (responsabile delle attività culturali collaterali del Teatro di Genova) di non essere in grado di preparare in maniera impeccabile la «prosecuzione» della lettura del poema «divino», e che prevedeva per il prossimo lunedì la recitazione dei canti XIII, e XV. Non Gassman leggerà il XXXIII canto dell'Inferno, quello conclusivo del conte Ugolino e poi, per fare contrasto, il canto, rarefatto e quasi del Paradiso, che s'apre con la «speranza prefigurazione» della beatificazione di Beatrice.

Ghiglieri di San Bernardo alla Vergine.

Successivamente Gassman farà un florilegio della lirica dantesca: leggerà sonetti tratti dalla «Vita Nova», dal «Convivio» e, forse come molti sarebbero curiosi di ascoltare, dalle difficili e facilissime «Rime Petrose».

Accanto a Gassman, il giovanissimo, ci saranno i giovani attori della «Bottega» di Firenze che egli stesso sta preparando da tempo alla professione e che fanno parte del «cast» del Macbeth. Circondato dagli allievi, Gassman spiegherà al pubblico, con esempi didattici, come egli «disegni» agli aspiranti-attori la lettura e la interpretazione di Dante e parlerà inoltre con il pubblico del proprio personale approccio con il maggior poeta italiano.

Si annuncia dunque una serata singolarissima (forse non sarebbero stato male rivedere lo show alla Fiera, al Palalgiene B, capace di 1700 posti, contro i mille del «Genovese») e difficilmente dimenticabile.

La lettura cronologica dei Canti dell'Inferno proseguirà poi, secondo il cartellone prestabilito con Adolfo Tieri, il prossimo appuntamento al giugno.

p. l.

Le televisioni private in Liguria

A & B TELEVISION

CANALE 5

UHF 56 — Ore 8,30 Telefilm Magnifico Mondo; 9 Telefilm Pirata; 9 Telefilm Mondo; 9,50 Telefilm Fantasia; 10,20 Telefilm Gioco e gioco; 10,50 Telefilm Alice; 11 Telefilm Lou Grant; 12,15 Gioco (replica) 13 Il grande gioco, gioco a quiz Pomeriggio con sceneggiato; 13,30 Telefilm Una famiglia americana; 14 Film Cartoni sullo Stagnolo (avventuroso) 16,30 Telefilm Bonjour, Fino Time, 17,30 Rubrica, programma sportivo 18 Zig Zag 18,30 Telefilm Dallas, 19,25 Prossimamente, sportacolo 23,15 Super rubrica, 0,15 Film Zorba il greco (avventuroso)

TIVUESSE

RETE QUATTRO

UHF 45 54 58 60 — Ore 8,30 Telefilm Mommy to per tutti, 10 Telefilm Mi benedico padre, 10,20 Film La bambola (1965 film a episodi) 11,50 Telefilm Quella casa nella prateria, 12,40 Mago d'oro di Bila 13,20 Notizie Pordenone, 14 Notizie Agua viva, 14,5 Calcio spettacolo, 15,50 Sabato World's Series, 16,20 A tu per tu, strumenti di diversi ambiti concerti moderni che 17 Cartoni 6 magico mondo magico, 17,50 Telefilm Bella lei, 18,50 Notizie Telefilm piccoli, 20 Telefilm La famiglia Bradford, 20,30 Film Una vacanza bestiale (1980 comico); 22,30 Dedet sul Sunset Blvd, 23,25 Pallavolo, 24 Calcio spettacolo

TELENORD TN4

UHF 7 37 41 44 49 52 56 60 — Ore Telefilm, 9 Film Tobia (dramma di sopravvivo Usa 1949) 10 Tutto sinema, rubrica cinematografica 10,30 Il diamante, musica musicale 11 Telefilm Bonanza e l'amore, 12 Telefilm Agente Pepper, 13 Calcio, campionati mondiali di volta, 14 Telefilm Cuore selvaggio, 15 Film Zorba il greco (dramma) 16 Cartoni Anderson, 16,30 Cartoni Lupin 3, 18 Cartoni L'Inspettore, 18,30 Telefilm Dan Elliot, 20 Film Rag. Arturo De Fanti ufficio proletario (commedia grotta Italia 1980); 22,10 Calcio, campionati mondiali di volta 23,0 Tutto sinema, rubrica cinematografica 23,10 Telefilm Lunghi story, 24,05 Rubrica, rubrica cinematografica

TELETTA'

UHF 32, 34 — Ore 11,45 Cartoni in noti, 12,30 Leggeremoli tutore, 13 Cosmotv, 13,30 Arte, 16 Film Processo e parte civile, 17,40 Notizie Sport, 17,45 Telefilm Selvaggio West, 18,30 Appuntamenti italiani, 19 Spettacolo sport, 19,30 Leggeremoli italiani, 19,45 Telefilm Selvaggio West, 20,30 Film Vivendo sul limite (1947 com.); Appuntamento con il telefilm Il pellicano blanco; 24 Telefilm Selvaggio West.

2 RTV

UHF 24, 27, 31, 34, 36, 39, 45, 49, 55, 58, 62, 69 — Ore 11 Cartoni Pinocchio; 11,30 Telefilm; 12 Telefilm; Recreomusic; Telefilm shopping; 13 Film Sette giorni di terrore; 17 Telefilm Il uomo a Marrakech; 18 Il mercatino; 19 Pronto Alice?, rubrica, Film diretta, 21 Sport più; 21,30 Telefilm Agente speciale; 22,30 Videogiornale; 23 Film da studio.

ITALIA 1

UHF 34, 38, 47, 57 — Ore 8,30 L'uccellino azzurro; 8,50 Cara Cara; 9,30 Telefilm Fatima d'amore, 10,15 Telefilm Dodici & Cecilia; 11,15 Sport Basket, Calcio mondiali (replica). 14 Telenovela Cara Cara; 14,45 Telenovela Fatima d'amore; 15,30 Telenovela Aspettami e domani; 16 Film Bum Bum Cartoni 6 alla ricerca marziana; Telefilm Wonder woman; Musica 6, spettacolo, 19 Telefilm Magnum 81., 20 Cartoni Charlie Brown; 20,30 Film L'ultimo giorno d'amore (Francia 1977 dramma psicologico) 22,15 Drive in spettacolo; 23,45 Film Vittoria perduta (Usa 1978 dramma bellico)

TELEGENOVA

UHF 35, 40, 52 — Ore 7 Cartoni, 8,20 Film La sola tempesta del cielo; 10 Telefilm Curre Jumong; 11 Telefilm; Gran Bazar; 14,15 Panchine Cabaret; 15,45 Speciale pesca; 16,15 Telefilm Al confini dell'Arizona; 17,20 Cartoni; 18,15 Radiotelevisto; 19,20 A tutte ali; 20 Telefilm Beverly Hillbillies; 20,25 Telefilm Harry 'O; 21,25 Film Operazione Terremoto (thriller) 23 Telefilm Mandrix; Film Ultimo colpo a Waricki; 1,30 Telefilm Simon Templar; Telefilm Al confini dell'Arizona.

TELECITY

UHF 26, 31, 47 — Ore 7 Sveglia ragazzi, programma a cartoni: Batfanbus; Lulù l'angelo tra i fiori, Sally la maga; 8,15 Telefilm Kojack; 9,15 Telefilm Hotel, l'hotel (poliziesco); 10,15 Film Il treno per Durango, 12,15 Si di no, varietà spettacolo all'insegna del risparmio; 15 Film sopra terra; 17 Viva, spazio tv per ragazzi di cartoni Lulù l'angelo tra i fiori; Batfanbus; Sally la maga; 19,15 Notiziario; 19,25 I Love America, quadri di vita (fantastico); 20,25 Telefilm Squadra speciale anti criminali (poliziesco); 21 Telefilm (poliziesco); 22 Telefilm La Casa Bianca delle porte di sicurezza; 23 Tutto cinema, informazione cinematografica 23,05 Oroscopo, 23,10 Un giallo per voi, programma di prezioni e oggetti d'arte - Segue non stop a telefilm fino alle

PRIMOCANALE

UHF 63, 33, 26, 27 — Ore 9 Primomattino con Primopomeriggio, Prodi in Rete con l'avventura, Film Tarzan e i segreti della jungla, 12 Le sporta, gioco a premi 12 Cartoni Emergency plus 4, 13,30 Natura d'oro e gradassi, 19,30 Incontro di calcio di serie A: Genoa-Catania, 18 Cartoni La furia di Hong Kong; 18,30 Cartoni Emergency plus 4, 19 Il Giornale, cronaca sport e spettacolo, 19,30 Gioia e computer, 20 Telefilm I cacciatori della foresta, 20,30 La sfida in discoteca e Sesto no ore un cantiere di Dio, 22 Telefilm 23 Film Lassiani segnare (commedia giallo musicale)

CANALE 7

UHF 22, 24, 29, 30, 34, 41, 48, 60 — Ore 9 Buongiorno con Canale 7; 9,30 Film Due tenerissimi testimoni; 10,30 Film Il tragico volo di (storico); 12 Il discorriere, rubrica musicale 12,30 Telefilm Duello sul fondo; Beat, incontri di pugilato 14 Film Jacolito (avventura Spettacolo) 15,30 Film Tre buoni padri (western 1975); 17 Telefilm Angie, 17 Telefilm Splendori e miserie delle cortigiane; 18,30 Telefilm Difesa ad oltranza; 19,30 Telefilm Lunghiage story; 20,30 Telefilm La nuova terra; 21,30 Film Ultimo tango a Zagarol (commedia umoristica Italia 1973); 23,10 Beat, incontri di pugilato; 24 DS Intervallo di mezzanotte, 0,10 Film Peggio di guerra (erotico); 1,40 Luna Venere 1,45 Film Espionage (erotico), 3,15 Odeia la bunda.

RAVONA TV

UHF 23 34 38, 39, 41, 61 — Ore 12 Cartoni Hanna & Barbera; 12,30 Cartoni Hanna & Barbera; 13 Rubrica Controllivisori (replica) 13 30 Telesalo 16 Film La cavalca di Honolulu; 17 30 Cartoni Hanna & Barbera, 18 Telefilm Biggi e compare; 18,30 Cartoni Hanna & Barbera, 19 Cartoni Supersentenza, 19 30 GTV notizie, 19 45 Telefilm Sulpey & company, 20,30 Film L'ultima discesa, 22 GTV notizie, 22 30 Telefilm Mitchell Warriors, 23 30 Telecronaca avvenimento sportivo, 24 Film La cavalca di Honolulu

TELE T.R.I.L.

UHF 21, 34 48, 52, 56 — Ore 11 Flint love, 12 30 Al confini dell'Arizona; 13,20 Cyberwife, 13 45 Quella magnifica dozzina, 14 10 Flagr news, 14,30 Astrologia ore Bonjo (cronaca), 15,30 Non per noi cosi belle, 16,45 Cybernetic, 17,10 Quella magnifica dozzina, 17,35 Flagr news, 18 Supercinquefilm show, 18,45 Al confini dell'Arizona, 19,30 Politica in Liguria; 20 Meteogiro; 20,30 Venga a prendere il caffè da noi; 22 Flagr news; 22,30 Cannabis; 24 Follia, 0,20 Al confini dell'Arizona, 1 Film notte, 2 Film notte.

TELEARCOBALENO

UHF 40 41 55 — Ore 9 Assalto all'arma bianca, oggi per le famiglie, spettacolo ricetta mercatino volley gioco 13 15 Zoom TG Pomeriggio notiziario; 13,30 Cartoni Daltarn III, 14,30 Ascendi un'alpe speciali; 15 Film Giungla umana (poliziesco); 17 Sport Games, giochi a premi e cartoni; 18 Film Amenti di guerra (guerra); 19,25 Zoom TG Pomeriggio notiziario; Telefilm Special Branch, 20,30 Film E' arrivata mia gli raccolgiera il cuore (commedia); 22,15 Telefilm Kodiaks; 23,30 Film La tenda del serpente (drammatico)

TELEMONTECARLO

UHF 30 — Ore 12 TBNF ragazzi, 12,25 Il mondo di Quentin; 12,50 Diario giorno; 13 Lucy e gli altri; 13,30 Il mondo degli animali, 13,55 Love American Style; 14,20 Film La signora e 40 cavalli, 16 Film I gabbiani volano basso, 17 15 TBNF ragazzi, 18 Love American Style; 18,30 Beverly Hillbillies; 19 Telefilm; 19,25 Diallo flash; 19,30 Diario notizie; 20 Jason & 20,20 TBNF notizie; 20,35 Oroscopo; 20,40 Film Dorpo Uzala, Il piccolo uomo delle grandi pianure; Gunsmoke; Abel jaun; Film Il generale Custer (western). Oroscopo.

TELETRIS

UHF 23, 32, 37, 50, 51, 57, 63 — Ore 10,30 Film, 12 Cartoni; 12,30 Telenovela; Film Love story e Gorgeous, 17 Magia nera musicale, 14 Telegiornale, 18 20 Jolly Trio Rendolfo, 19 Vivere al mondo per cavalo, 20 Telegiornale; 20 30 Video music, 21 Tutto sinema, 21 10 Fol da te, poliziesco, 21,30 Asso bello Trio; 24 TG Trio, 0 10 Speciali musicali; 0,30 Folli notte; 1 Notturno

CANALE 31 - Genova

UHF 31, 42, 21, 22 — Ore 11 Film Fino all'ultimo, 12,30 Cartoni 00 Englishi; 13 Telefilm La valle dei diavoli, 13,30 Mini sotto; 15 Film Tre thai bambini (53 min.) 16,30 Telefilm The Magician; 17 Cartoni La gang dei cagnoli, 17,30 Telefilm Wanted; 18 Una vita avventura (replica); 18,50 Telefilm La valle dei diavoli; 20,15 La sport, 20,20 Notiziario; 20 35 Video notizie; 22 Mini sotto; 24 Notiziario; 0,15 Film Il bidello; Oroscopo.

Un'interessante mostra Galleria di Palazzo Spinola

Andrea Doria e un fan di Raffaello dovette accontentarsi dei discepoli

GENOVA — Non molti sanno che, divenuto di fatto il padrone di Genova, nel 1528, e acquistata la splendida villa di Fassolo, in fronte all'ingresso occidentale (di allora) del porto, Andrea Doria cercò, per tutta l'Italia, un pittore di fama e talento che affrescasse la sua casa e, indirettamente, introducesse, negli ambienti dei ricchi e degli aristocratici, un po' di gusto — che a Genova, allora, mancava. Andrea Doria era ritratto molti anni alla corte papale, a Roma, e aveva ammirato Raffaello. L'Urbinate era morto e soli 37 anni: aveva però dei discepoli, uno dei quali, forse il più felice, Giulio Romano, era già stato «cattura-to» da Gonzaga Così l'ammiraglio Doria ripiegò sul «numero due» della scuola raffaellesca, Perin del Vaga, che a buon diritto può essere considerato il primo «big» pittore approdato a Genova.

La presenza non è giustificata, ma solo in parte, l'interessante mostra in corso a Genova alla Galleria Nazionale di Palazzo Spinola (dal 7 dicembre all'11 marzo), e intitolata «Raffaello e la cultura raffaellesca in Liguria», curata dalla prof. Giovanna Rotondi Terminiello, sottrincidente ai beni ambientali per conto del ministero dei Beni Culturali.

La proiettrice Terminiello e Corrado Maltese, uno dei maggiori studiosi italiani, già cattedratico a Genova, di Storia dell'arte, illustrano, nel preparato catalogo, i limiti e le peculiarità dell'influenza di Raffaello e soprattutto della «maniera» che si diffuse un po' in tutta Italia, dopo la sua morte nel XVI secolo e in quello successivo Certo, i discepoli, e soprattutto Perin del Vaga, erano inferiori al maestro e trasformano segno, colore e concezione. Ma qualcosa rimane e ormai è parte della cultura (e anche lato della Liguria.

La mostra, comunque, raccoglie tutto quanto è stato possibile trasportare (ad eccezione, è ovvio, degli affreschi) alla Galleria di Palazzo Spinola. Si apre con un quadro controverso, «La Vergine con il figlio», che appartiene alla famosa collezione «Durazzo Pallavicini» e che è stato ammirato due anni fa dalla regina Elisabetta, durante la visita alla celebre galleria privata.

L'attribuzione della «Madonna Durazzo» è suffragata da una Madonna con Bambino di Raffaello, la Mackintosh della Galleria Nazionale di Londra.

Ci sono «pezzi forti» - Lapidazione di Santo Stefano di Giulio Romano, nella omonima chiesa genovese e gli olii, i disegni e gli studi di Perin del Vaga ci sono note su pezzi «minori» anche sculture, stucchi, disegni, cartoni che rappresentano a Genova e in Liguria molti riferimenti a Raffaello si trovano nelle pievi dell'entroterra di Ponente e Levante) Il percorso d'una curiosa e irripetibile cultura di riporto e di maniera

Paola Lingua

In Consiglio comunale la chiusura dell'«Anna»

RECCO — La situazione del cinema «Anna» di via XX Settembre, chiuso da oltre un mese a seguito della decisione del gestore, Giorgio Massone, di non rinnovare il contratto, verrà finalmente discussa dal Consiglio comunale.

Un'interpellanza per conoscere gl'intendimenti dell'amministrazione è stata presentata dal consigliere del msi, Giancarlo De Marchi. Sino ad oggi la chiusura dell'ultimo cinema cittadino non è stata ufficialmente motivata in seduta pubblica, né dagli amministratori, né dai consiglieri di opposizione.

Celebrazioni nel quarto centenario

Frescobaldi e il suo tempo in splendida lettura

GENOVA — Al suo ultimo impegno del 1983, il Comunale dell'Opera di Genova ha celebrato, giovedì pomeriggio, nella sala vecchia di Turni, Girolamo Frescobaldi nel quarto centenario della nascita.

Nel suo intervento articolato, il maestro Leopoldo Gamberini, docente di Storia della musica all'Università di Genova, ha offerto un'ampia panoramica sulla sua figura artistica, ma anche storica e sociale dell'ambiente in cui Frescobaldi visse le opere: Ferrara la città natale, ricchissima di tradizioni musicali (basta ricordare Wilaert, Luzzaschi e Orsiuldo da Venosa, per limitarsi ai più importanti fra gli autori del '500) e Roma, sua patria di adozione.

L'eccezionalità della figura frescobaldiana, vissuta in uno dei periodi più fecondi e controversi sotto l'aspetto musicale (il passaggio dalla polifonia alla monodia, la nascita del melodramma e dell'oratorio, l'affermazione della produzione strumentale) è emersa appieno dall'analisi stilistica, tecnica e formale condotta da Gamberini attraverso «alfiancata» dall'organista Giorgio Questa, protagonista di una serie di intelligenti e limpide esecuzioni sull'originale strumento (totalmente in legno e completamente meccanico da lui costruito nel 1980).

La lettura delle varie pagine tratte dal I° e dal II° libro di «Toccate, capricci ricercari ecc.» è stata calorosamente accolta dal folto pubblico che ha seguito la manifestazione con vivo interesse

r. l.

Al Mutuo soccorso di Oneglia

IMPERIA — Si terrà oggi la tradizionale festa del socio alla Società operaia di mutuo soccorso di Oneglia. Il programma dei festeggiamenti, nei locali di via Santa Lucia, prevede l'introduzione a cura della compagnia teatrale dialettale «Settimio Benedusi». Dopo i saluti del presidente Mario Spalla, è prevista la premiazione degli ex presidenti e la «rimpatriata natalizia» a tutti i soci con più di 65 anni.

Appuntamenti flash: spettacoli e varietà

Mandragola e Cammurriata

GENOVA — *Sono aperte al Duse e al Genovese le prenotazioni per i due spettacoli ospiti del Teatro Stabile di Genova nel periodo natalizio. Martedì 20 dicembre Genovese andrà in scena «La mandragola» di Nicolò Machiavelli, prodotto dal Teatro Stabile di Torino per la regia di Mario Missiroli, con Paolo Bonacelli, Claudio Gora, Pino Del, Cesare Gelli. Mercoledì 21 al Duse Leopoldo Mastelloni presenterà il «Cammurriato», regia di Giuseppe Patroni Griffi*

Hugo e la musica

CAMOGLI — *Avrà luogo questo pomeriggio (ore 17,30) presso il «Nicolò Cuneo» la seconda ed ultima conferenza dedicata a «Victor Hugo e la musica», tenuta dal critico e musicologo Guido Tortoni*

Rafforzando testi letterari e libretti operistici, Tortoni si soffermerà su varie opere (è previsto anche l'ascolto di alcune pagine significative) fra le quali «Lucrezia Borgia» e «Maria Tudor». L'ingresso è libero.

Concerti a Villa Piantelli

GENOVA — *Stasera, alle ore 21, a Villa Piantelli in corso De Stefanis terzo appuntamento «Seconda rassegna nazionale di musica d'assieme» per l'assegnazione del «Trofeo Finale 1983». Vi partecipano il Alunni-Rossi Fedora (clarinetto e pianoforte), il duo Barbieri-Cagnoni di Busto Arsizio (pianoforte a quattro mani, il duo Lentro Pino di Genova (flauto e pianoforte), il trio «Beethoven» di (flauto, violino e viola).*

Orologiai per ragazzi

GENOVA — *Va in scena oggi, alle ore 16 al Teatro Albatros, in via Ruggerone a Rivarolo, lo spettacolo «Orologiai» allestito dalla compagnia «Il Cooperativa della Scolta» Torino In concomitanza con la manifestazione curata dalla compagnia «La sala magica» che si sta svolgendo a Genova, continua la rassegna itinerante del teatro per ragazzi.*

Sono previste repliche degli spettacoli in cartellone a Rivarolo per i ragazzi Arenzano, Cogoleto, Campo Ligure, Mele, Rossiglione.

Per nella banda

SAVONA — *Presso la sede del complesso musicale della banda «Sant'Ambrogio» in via Silvestro e Allemand, si svolge un corso di orientamento musicale a carattere bandistico, organizzato in collaborazione con la Regione Liguria. Il corso, completamente gratuito, ha la durata di tre anni e ha lo scopo di far conoscere la musica e alla studio uno strumento musicale i giovani. Le lezioni, del maestro Oscar Loretti, si tengono il e il mercoledì dalle 17 alle 22,30 e il martedì e venerdì 18 alle 21,30 nella sede del complesso.*

Omaggio a Sen

GENOVA — *Nell'ambito della rassegna «Fantastico Uno - Omaggio a Mrinal Sen» oggi al cinema (Circoteatroincontro) proiezione del film «Storia di un villaggio» ore 16,30) e «Donna con la pistola» (ore 22,30).*

TRASPORTI NEL CAOS, MOLTI CENTRI DELL'ENTROTERRA SONO RIMASTI ISOLATI, BUFERE SULLA COSTA

Neve sulla Liguria, strade e treni bloccati incidenti a catena, muore autista di un Tir

L'episodio più grave è accaduto a Celle: un camion francese è precipitato da un viadotto - Transito interrotto sull'Autofiori - Anche l'Aurelia è stata paralizzata per la scoperta di una crepa che s'è aperta nel ponte di Zinola - Preoccupazioni per la situazione idrica di Genova

SAVONA — Un incidente stradale mortale, decine di tamponamenti, traffico paralizzato, autostrade chiuse per lunghe ore, entroterra invaso dalla neve. Il bilancio di una giornata «terribile», iniziata con una nevicata ancora in corso nella tarda serata.

Celle — Un camionista francese, Marcel André Denvoj, 54 anni, di Nizza, è morto nelle prime ore di ieri dopo un volo di 25 metri da un viadotto dell'autostrada Genova-Ventimiglia, all'altezza del ponte Arma a Celle Ligure. Il Tir condotto dal francese, diretto a Genova, vuoto, forse per il fondo ghiacciato è precipitato dopo aver divelto le ringhiere di protezione. L'autista è morto sul colpo per lo sfondamento della base cranica.

Sul posto è giunta una pattuglia della Polstrada di Sampierdarena, guidata dall'appuntato Maurizio Verdelli, e il guardia Salvatore Milia, che ha provveduto ai primi rilievi. È arrivata anche un'ambulanza della Croce verde di Albisola, ma ormai per il camionista non c'era più nulla da fare.

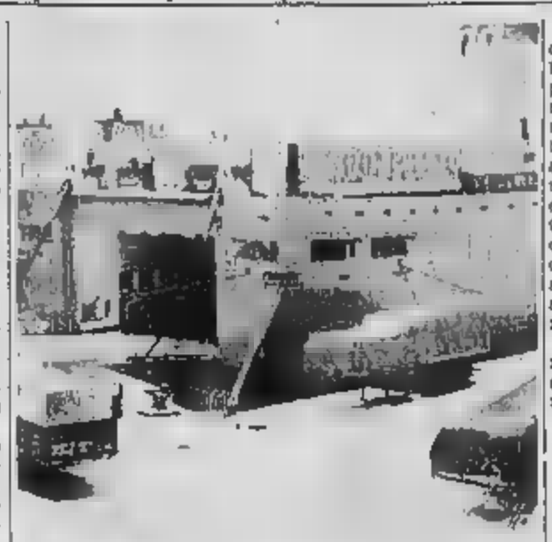
Savona — Le vie del centro imbiancate sino dalla mattina, tanti piccoli incidenti per fortuna senza conseguenze. Qualche episodio curioso, come alla scuola elementare di via Turati, rimasta chiusa perché i bidelli sono stati bloccati dalla tormenta. Alunni e insegnanti hanno atteso per una ventina di minuti dinanzi alle porte sbarrate, poi hanno fatto ritorno a casa.

Aurelia — Il ponte sull'Aurelia è stato chiuso al traffico per l'intera notte di giovedì e parte della mattinata di ieri. È stata rilevata una profonda crepa fra due «giunture» di cemento armato. Per precauzione i tecnici dell'Anas e dei vigili del fuoco hanno fatto deviare il traffico sulla superstrada di Vado. La circolazione è, quindi, ripresa quando i controlli hanno escluso ogni pericolo di crollo.

Riviera — L'Autostrada dei Fiori è stata chiusa per quasi tutto il giorno, di vento e tormenta hanno bloccato la circolazione, che è stata ripristinata così sull'Aurelia. Nel Finalese è formato uno strato di neve che ha superato in certi punti i 30 centimetri. Sulla costa c'è stata una vera e propria bufera. Un manto bianco si è formato perfino sulle spiagge.

Valbormida — Nevica da più di 14 ore. L'entroterra è stato sepolto dalle precipitazioni nevose. Disagi per gli automobilisti e per i viaggiatori delle ferrovie. I treni hanno subito fortissimi ritardi, soprattutto nella mattinata. Nell'Alta Valbormida il manto ha raggiunto lo spessore di 40 centimetri. Il Passo del Melogno è stato chiuso al traffico, anche quello di Nava e del Tenda. Problemi sulla Nazionale Piemonte che è stata ripulita dai mezzi Anas.

Massimo Numa



Genova. Le navi imbiancate e paralizzate dallo sciopero (Tel.)

GENOVA — Tutto congiurare Genova. Invece della tanto attesa pioggia che dovrebbe incrementare le ormai scarse riserve idriche della città, ieri mattina il capoluogo ligure si è svegliato sotto una bufera di neve, con raffiche fortissime e termometro sotto lo zero. Questa situazione ha creato il caos nella circolazione stradale, provocando notevoli disagi e ingorghi inestricabili soprattutto nel centro e nelle zone di Ponente.

A Levante, invece, la situazione è stata nettamente migliore: con poco vento, niente neve e temperatura più mite.

Verso mezzogiorno alla neve si è sostituita la pioggia e questo un sospiro di sollievo ai genovesi che ormai da diversi giorni hanno l'acqua razionata. Ma purtroppo i rilievi dei tecnici hanno smorzato gli entusia-: infatti Brugneto, il principale bacino idrico di rifornimento, nel corso della nottata cadute 7 millimetri di pioggia pari a mille metri cubi d'acqua. Una nel deserto, se si tiene conto la riserva Brugneto è di 3 milioni e metri cubi mentre in situazioni normali l'invaso contiene circa 20 milioni di metri cubi.

Comunque nel corso di una riunione d'emergenza, alla quale hanno preso parte sia il sindaco che gli assessori al Traffico, all'Incolumità pubblica e alle Aziende, è stata decisa la sospensione fino a domani, domenica, del razionamento dell'acqua, in quanto le autobotti che riforniscono le zone alte della città sono state impiegate per gettare acqua e sale sulle strade per evitare il formarsi del ghiaccio e sciogliere la neve. I vigili urbani hanno rilevato numerose chiamate per incidenti provocati dalle strade rese viscide dalla e ghiaccio, mentre sulle alture alcune zone sono difficilmente raggiungibili, sempre della formazione di ghiaccio.

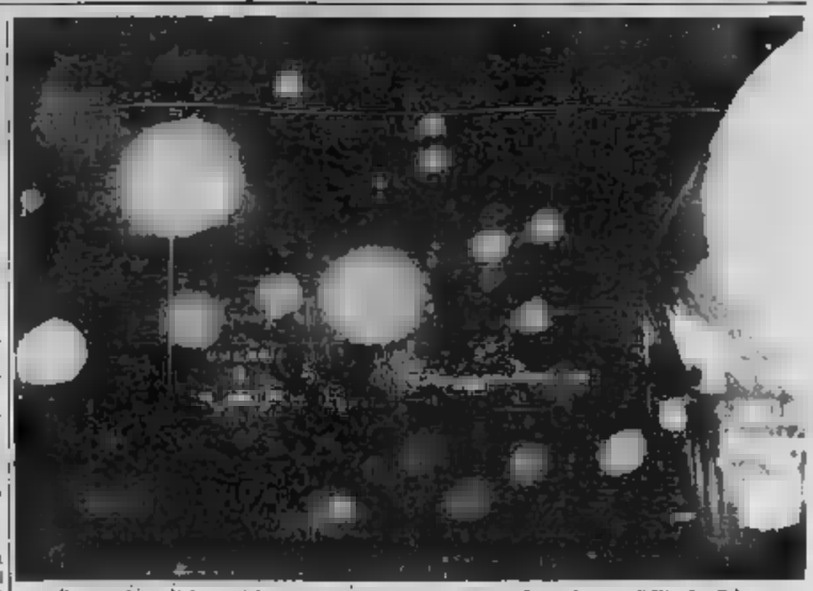
Sempre nella mattinata di ieri due aerei diretti all'aeroporto di Genova sono stati dirottati a causa delle pessime condizioni atmosferiche.

A Genova è cominciato a nevicare dopo la notte: in è caduto nevischio, mentre sulle alture la nevicata è stata più abbondante. La temperatura si è abbassata fino a tornare lo zero nelle ore più fredde. Il Comune ha disposto che l'orario di riscaldamento, che per Genova è di 10 ore, sia portato a 12 ore giornaliere. L'Anas di Genova fa, infine, comunicato che numerose strade statali sono transitabili solo con catene sia a Levante che a Ponente.

Sono in molti ora a sperare la neve si trasformi in pioggia, in modo che le riserve idriche possano risalire a livelli non allontanando definitivamente la paura della «grande sete». Fino a ieri, secondo quanto comunicato dai tecnici dell'Azienda municipale gas e acqua, le riserve complessive erano di 8 milioni 224 mila metri cubi (di cui 3 milioni e 400 mila tra Brugneto e Valnoci, 2 milioni e 400 mila al Gorzente e 330 mila alla Busalletta).

Un simile periodo di siccità, comunque, non si ricorda da decenni: secondo le statistiche del Comune una situazione di crisi come l'attuale negli ultimi 120 anni si è verificata solo tre volte. Le riserve idriche sono per 47 giorni. Nel frattempo il Comune sta approntando una serie di interventi d'emergenza, tra cui un sistema che consentirà la diretta immissione nelle tubazioni dell'acquedotto cittadino dell'acqua portata a Genova dalle navi cisterna. La struttura dovrebbe essere pronta entro un mese.

Alberto Bobello



Savona. La polizia stradale, sotto la neve, interrompe il traffico sul ponte di Zinola (Tel.)

Finale. I giochi dei bimbi sulla spiaggia, l'aspetto più bello della nevicata (Tel. Aldo)

Imperia: neve abbondante nell'entroterra

A Nava un manto di trenta centimetri

Molti incidenti, senza gravi conseguenze

IMPERIA — Pioggia e neve sull'intero arco della Riviera dei Fiori ha interrotto il lungo periodo di siccità che stava provocando sensibili danni soprattutto alla olivicoltura: alle 11 di ieri l'osservatorio meteorologico di Imperia segnalava 30 millimetri di pioggia caduti nel capoluogo, 35 a Sanremo. Nell'entroterra la neve è caduta quasi ovunque: 30 centimetri al Col di Nava, 20 a Pieve di Teco e Colle San Bartolomeo, 40 centimetri il centro sciistico Monesi: ovunque il traffico era possibile soltanto con catene. Sempre nell'entroterra altre difficoltà e pericoli sono stati provocati dalla caduta alberi sulla strada per il peso della neve e per il vento.

Sensibilmente

maltempo è stato il traffico lungo l'Autostrada dei Fiori, che ha dovuto essere bloccata per tutta la mattinata, da Andora fino a Savona, a causa della neve e del vento: gli incidenti registrati dalla polizia della strada sono stati una decina, non gravi. Senza vittime anche lo scontro di un autobus con una vettura leggera che è rimasta pressoché distrutta. Incidenti anche lungo Capo Berta, senza danni gravi alle persone.

Ovunque la temperatura è scesa: a Imperia otto gradi sotto lo zero stanotte, con un massimo di otto gradi sopra lo zero stamane.

Va rilevato che l'attenzione dell'osservatorio meteorologico di Imperia, potenziato recentemente con una «stazione» automatica posta in cima al Monte Faudo, è rivolta, in questi giorni, particolarmente all'osservazione dei fenomeni sismici. Ha detto ieri il direttore Bino Bini: «*Da circa un mese i nostri sismografi segnalano, due o tre volte al giorno, una serie di leggere scosse di intensità pari al secondo grado della scala Richter, 3-4° grado di quella Mercalli. Un fenomeno generalmente non avvertito dalla popolazione, che va seguito; proprio questa "gradualità"* — ha detto Bini — *dovrebbe però far escludere la possibilità di scosse particolarmente forti, anche se la nostra zona è fra quelle considerate soggette a maggior rischio tellurico*».

b. v.

Il maltempo nell'Albenganese

Bus in ritardo paesi bloccati

Testico è rimasto senza pane - Incidenti stradali

ALBENGA — Dopo la siccità e gli incendi, ora la neve. Una tormenta di neve sta battendo dall'altra notte le coste Ponente e sta imbiancando le alture. Il manto nevoso, che nei tratti costieri è solo di pochi centimetri, ha tuttavia causato ieri di gravi ritardi nelle comunicazioni sia che ferroviarie.

All'ufficio movimento Bar (la società che gestisce i trasporti pubblici) affermano che la situazione è di «*normale emergenza*».

Due corriere non sono tuttavia riuscite a raggiungere ne non con ritardi che superano le due ore i capoluoghi costieri. Sulla statale per il Colle San Bernardo a Garessio, a Erli, un grosso camion s'è infatti posto di traverso sulla strada e per rimuoverlo c'è voluto l'intervento della potente autogrù dei vigili del fuoco di Savona. Anche a Castelbianco, nella vicina Valle Pennavaire, la strada è rimasta chiusa per un incidente ad un camioncino.

A Testico, sulle alture alassine, gli abitanti sono rimasti senza pane fresco. Il paese della Val Merula non ha infatti un proprio forno e attende ogni giorno rifornimento dal fondovalle. Ieri mattina dovuto aspettare l'entrata in funzione dello spartineve perché la provinciale fosse resa praticabile.

Anche i pullmani da e per Savona hanno subito notevoli ritardi a causa di difficoltà di transito fra Vado e Zinola. Qualche corriera ha dovuto ritornare ad Albenga una volta a Vado, senza raggiungere Savona.

Anche i treni provenienti da Genova hanno avuto ritardi oscillanti tra i 50 minuti e l'

Infreddoliti e riuniti a piccoli gruppi le centinaia di animali della zoo del Deltino

A PAGINA 7
Il processo ai br imperiesi

Nelle pagine di Economia
Portuali scioperi

Sanremo

Ha risposto ai giudici sul viaggio in Svizzera. Come si difende e che cosa ammette. Le vicende della gara in appalto. La difesa insiste: «Deve essere rilasciato al più presto»

Servizio a pagina 5

TRIBUNALE DI IMPERIA

AVVISO DI

Il giorno 12 gennaio 1984 alle ore 10 nella sala delle pubbliche udienze del TRIBUNALE DI IMPERIA verranno posti in vendita con incanto i seguenti immobili di proprietà di MASSABO' FULVIO:

LOTTO I: Appartamenti in Comune di Imperia P.M. - Foglio 2 - n. 1075 sub. 7 - Via Sant'Agata, primo piano

— prezzo base di L. 68.000.000
— cauzione pari a L. 6.800.000
Deposito spese L. 13.600.000.

Le offerte in aumento non potranno essere inferiori a L. 500.000

LOTTO II: Appartamento in Comune di Imperia P.M. - Foglio 2 - n. 1070 sub. 9, - Via Sant'Agata - piano secondo

— prezzo base di L. 78.000.000
— cauzione pari a L. 7.800.000
Deposito spese L. 15.600.000

Le offerte in aumento non potranno essere inferiori a L. 700.000

Le domande per partecipare all'incanto dovranno essere presentate in Cancelleria entro il giorno 11-1-1984 ore di ufficio, e non oltre, unitamente ai depositi di cauzione e spese di cui sopra da versarsi mediante assegno circolare intestato al Cancelliere Capo del Tribunale di Imperia.

Per informazioni rivolgersi alla Cancelleria del Tribunale di Imperia (stanza n. 5).

IL CANCELLIERE
Dr. Dott. C. Codebò

A SANREMO
OPERAZIONE PELLICCE
LA PELLICCERIA ramello s.p.a.
VISTA LA CRISI GENERALE
METTE IN VENDITA TUTTA LA
COLLEZIONE 83/84
a PREZZI DI PURO REALIZZO
ED E' VERO, REALMENTE VERO!
ramello A SANREMO IN VIA MATTEOTTI 64 A 100 METRI DAL CASINO'
APERTURA SABATO 17 DICEMBRE
ORE 10-12 e 15-19 - DOMENICA 18 APERTO
N.B.: CONTROLLATE BENE IL VOSTRO DENARO EFFETTUATA CONTRASSEGNATA RAMELLO

OCCASIONISSIMA 83
Prezzi di Natale
GIANETTA
confezioni
uomo~donna
bambino
a SAVONA
donnavogue
BOUTIQUE

AUTOMOBILI
ennegicar
Vi augura Buone Feste
E VI ATTENDE PER PROVE E PRENOTAZIONI
DELLA NUOVA GOLF G.T.D.
VIA AURELIA 277 - LOANO - Tel. 019/670.450
Pronta consegna!

Ieri i giudici in Calabria per un convegno sulla mafia

Non c'erano nomi e cifre nella busta di Siccardi

Le forze dell'ordine hanno comunque sequestrato altro materiale - Bovio, l'ultimo arrestato, prepa[illegible] linea [illegible] difesa

SAVONA — Una sorpresa nell'inchiesta sulle presunte tangenti versate al clan Teardo. Da un'attenta lettura del dossier di Roberto Biocardi, [illegible] l'accendiere arrestato il 16 giugno scorso con l'ex presidente della Regione, i giudici non avrebbero scoperto assolutamente nulla: quindi non nomi, non cifre, ma solo un dettagliato e monotono inventario, da parte dell'ex imprenditore [illegible], sulle proprie con[illegible] di salute, definite precarie. [illegible] unici nomi [illegible] sono saltati fuori, due, sono di personaggi che sono già stati sentiti dagli inquirenti. La busta gialla, che doveva [illegible] bomba esplosiva, non avrebbe portato quindi alcun elemento nuo[illegible] all'inchiesta. I giudici, che ieri erano a Reggio Calabria per un convegno sulla mafia, al loro rientro troveranno sul tavolo altro materiale sequestrato nelle ultime ore dagli uomini della guardia di finanza, dai carabinieri e dalla polizia.

Anche ieri (ormai la cosa [illegible] ripete con estrema frequenza) sono circolate [illegible] insistenza voci di altri arresti, che sono però [illegible] smentite decisamente a palazzo S. Chiara. Intanto, [illegible] attesa per l'interrogatorio di Mauro Testa, l'ex sindaco di Albenga, che tornerà a Savona martedì mattina per essere sentito [illegible] giudici. Anche lui [illegible] risponde[illegible] di associazione per delinquere di tipo mafioso e concussione. Avrebbe ritirato tangenti sia come amministratore pubblico sia come dirigente dell'istituto autonomo delle case popolari di [illegible] era direttore amministrativo.

L'ultimo arrestato, il comunista Pier Luigi Bovio, sindaco di Borghetto [illegible]. Spirito, rinchiuso nel [illegible]cere di Novara, sta impostando la sua linea difensiva. Durante il primo confronto [illegible] i giudici ha tenuto un atteggiamento molto prudente. E' accusato di avere ritirato bustarelle per quasi cinquanta milioni. Sarebbero (tangenti pagate [illegible] imprendi[illegible] (Bogliolo di Alassio e Ghigliazza [illegible] Finale) per alcune opere pubbliche a Borghetto e per la costruzione della scuola «Palmiro Togliatti».

g. p. c.

Elezioni anticipate a Borghetto

BORGHETTO S.S. — Drastici provvedimenti a Borghetto dopo l'arresto del sindaco comunista, architetto Luigi Bovio. Il Consiglio comunale di Borghetto verrà sciolto e si andrà a nuove elezioni.

La notizia [illegible] ormai certa avendo ricevuto nella serata di giovedì due importanti conferme: a Savona, nel corso di un attivo provinciale del quadro dirigente comunista, si decideva infatti lo scioglimento, e la stessa cosa avveniva da parte del direttivo [illegible]la dc di Borghetto.

Mentre prosegue l'agitazione [illegible] portuali e Fornicoke

Busta paga dimezzata sciopero all'Italsider

Assemblea dei lavoratori dopo la manifestazione di protesta - «Corrono voci [illegible] ridimensionamento» - Lo scalo [illegible] paralizzato

SAVONA — La neve ha impedito la manifestazione [illegible] lavoratori chimici e dei por[illegible] prevista per ieri mattina in piazza Sisto IV. [illegible] operai sono rimasti in [illegible] e hanno effettuato assemblee o incontri con i sindacati.

Alla Fornicoke, la cokeria di Vado minacciata di chiusura da parte dell'Eni, era presente anche il segretario nazionale della Fulc Scapolo. C'è stato un dibattito, a tratti molto vivace, sulla situazione occupazionale e produttiva dello stabilimento.

E' stato deciso di aderire allo sciopero proclamato da tutti i consigli di fabbrica delle aziende Eni della Liguria. Gark presidiata, il 22 dicembre, la sede genovese [illegible] Anap, l'associazione sindacale delle società a partecipazione statale. E' il preludio dell'incontro che Lama, Macario e Benvenuto, avranno con i [illegible] sponsabili dell'Eni e dell'Italiana Coke, a [illegible], sul problema della ristrutturazione del comparto.

Continua ancora, ad oltranza, [illegible] stato di agitazione dei portuali savonesi, che quest' [illegible] riceveranno la tre[illegible] mensilità e che da mesi ricevono la busta paga dimezzata. Lo sciopero dura ininterrottamente [illegible] lunedì, quando furono bloccate [illegible] vie d'accesso dello scalo; se non succederà nulla di nuovo, pre[illegible]no al sindacato, saranno paralizzate completamente tutte le attività.

I lavoratori sono [illegible] riunione, nella sala della compagnia unica Pippo Rebagliati, da ieri pomeriggio. Si cerca disperatamente [illegible] via d'uscito [illegible] situazione che i portuali definiscono «insostenibile».

Sciopero, improvviso, anche all'Italsider. Ieri mattina [illegible] amministrazione dell'azienda ha comunicato agli operai che riceveranno lo stipendio di dicembre dimezzato perché [illegible] gruppo è in gravi difficoltà finanziarie. C'è stata una manifestazione di protesta durata un'ora.

«Non [illegible] finita — precisa [illegible] consiglio di fabbrica —, *decideremo nei prossimi giorni se intensificare ulteriormente le azioni di lotta. Gli operai sono molto tesi, disperati. IL problema del 'taglio' della busta paga non è l'unico che [illegible] preoccupa. Corrono voci di ridimensionamenti occupazionali, che potrebbero ridurre la fabbrica ai minimi termini*».

m.nu.

Mostra-mercato dell'arte [illegible] Alassio

ALASSIO — Sarà inaugurata oggi alle 17, nell'ingresso' [illegible] Gala Hanbury, una mostra-mercato nazionale di arte grafica, organizzata dalla Croce Rossa Italiana in collaborazione con l'Art and Publishing del gruppo Giorgio Mondadori.

Saranno esposte opere di prestigiosi maestri [illegible] della grafica: da Annigoni a Borghese a Cascella, Cassinari, Guttuso, Manzu, Marlotti, Sassu (r. sr.)

Panico ieri mattina in [illegible] edificio [illegible] via Indipendenza a S. Giuseppe

Esplosione in una casa di Cairo stanze sventrate, nessun ferito

Forse [illegible] stata provocata da [illegible] sacca [illegible] gas formatasi nella canna fumaria - I racconti

CAIRO — Panico, [illegible] mattina [illegible] dopo le 9, in un [illegible]dominio di S. Giuseppe di Cairo in via Indipendenza. [illegible]a violenta esplosione, provocata forse [illegible] sacca di gas che si era formata nella canna fumaria, ha parzialmente distrutto tre appartamenti [illegible] un negozio. Solo per caso [illegible] ci sono state vittime.

I danni maggiori sono stati registrati nell'appartamento di Giampaolo Callegari. Una parete della camera da letto, dove dormono tre ragazzi, è letteralmente esplosa. I lettini sono stati scaraventati contro la finestra, i vetri sono andati [illegible] frantumi. Ovunque macerie.

[illegible] stato un lavoro miracolo[illegible] riuscito la moglie di Callegari [illegible] Milva Parese —, avevo *appena mandato i ragazzi a scuola, stavo entrando in camera per le pulizie quando ho sentito* [illegible] *botto*».

Stessa scena nell'appartamento sottostante, dove abita una vedova, Adriana Poggio. L'esplosione, anche lì, ha distrutto la parete. Meno gravi, [illegible]. I danni [illegible] di un pensionato delle Ferrovie dello Stato, Giuseppe Massolo, che abita con la moglie [illegible] al primo piano, e nel sottostante negozio di commestibili.

Sul posto sono giunti i tecnici dei vigili del fuoco, che hanno compiuto un sopralluogo [illegible] accertare eventuali lesioni alle strutture portanti del palazzo.

Sulle cause non [illegible] fare che supposizioni. Secon[illegible] le prime ipotesi, potrebbe trattarsi di [illegible] sacca di [illegible] che si è formata nella canna fumaria. Qualcuno potrebbe aver acceso la stufa e qualche scintilla ha provocato lo scoppio.

[illegible] boato è stato tremendo. Tutti gli abitanti dei condominio e delle [illegible] vicine si [illegible] riversati terrorizzati in strada. «*Ho subito pensato* — dice Rosa Massolo — *all'esplosione di una bombola. Sono corsa in cucina a vedere cosa stava succedendo, non ho visto la crepa nel muro della camera [illegible] letto*».

Sull'episodio verrà quasi certamente aperta un'inchiesta. Questa mattina i tecnici effettueranno un secondo sopralluogo per accertare se esistono responsabilità da parte di qualche abitante del condo[illegible]

g.p.c.

Non si trova l'accordo per Finale

FINALE LIGURE — Segnano il passo le trattative tra l'area laico-socialista e la democrazia cristiana per la formazione della [illegible] giunta a Finale Ligure. L'importante riunione prevista per venerdì sera, e nel corso della quale dovevano decidere l'accorpamento delle deleghe e il [illegible] dei nuovi amministratori, è saltata buca.

Lo scoglio principale infatti, dopo aver appianato nei giorni scorsi quello riguardante il programma politico, pare essere [illegible] il nome del nuovo sindaco per il quale restano tuttora in ballottaggio i nomi del democristiano Acqua Barratta e del socialdemocratico Renato Simonetti. (a. d.)

Sospesi gli scavi a Savona

SAVONA — L'assessore alla Polizia urbana, Giuseppe Rebuffello, ha deciso [illegible] interrompere i lavori pubblici che da mesi stanno martoriando il centro di Savona. Da oggi al 3 gennaio niente più martelli pneumatici e ruspe nel centro della città, a paralizzare il traffico.

Quello che i savonesi hanno definito «il concorso scava e vinci» è stato dunque, almeno per il momento, sospeso. La situazione dei parcheggi è comunque sempre [illegible] grave. Il Comune sta studiando la possibilità [illegible] costruire, in [illegible] prossimo futuro, aree di parcheggio sotterranee. (m. nu.)

Sono due giovani [illegible] Cengio

Arrestati a Carcare spacciatori d'oppio

CARCARE — I carabinieri di Carcare, dopo due [illegible] di indagini, hanno arrestato ieri mattina due giovani di Cengio accusati [illegible] spaccio di sostanze stupefacenti ed hanno recuperato sessanta dosi di oppio purissimo. Sono finiti in manette un operaio di 20 anni, [illegible] Barberis, residente lo via Santoro, ed [illegible] studente di 17 anni, D.O., che frequenta il quarto anno del liceo scientifico «San Giuseppe Calasanzio».

Da tempo i carabinieri tenevano d'occhio i due, che quasi tutte [illegible] settimane raggiungevano Genova, forse per fornirsi di droga. L'operazione rientra in una vasta campagna messa [illegible] da alcuni giorni dagli uomini della compagnia [illegible] Montenotte. Decine di giovani [illegible] stati [illegible] [illegible] giorni scorsi e controllati.

L'arresto di ieri è avvenuto nel centro storico di Carcare. E' [illegible]ocato per primo Barberis. [illegible] tasca i militari gli hanno trovato trenta dosi di oppio. Messo alle strette, ha fatto il [illegible] del suo presunto complice. Nel corso di una perquisizione nell'abitazione dello studente è stata trovata l'altra droga, accuratamente nascosta tra i libri di scuola.

I due sono stati arrestati [illegible] interrogati dal pretore di Cairo, Maurizio Picenzi. Nicola Barberis è ora rinchiuso nel carcere [illegible] Marassi a Genova. Il minore è invece stato tradotto nel carcere minorile di Boscomarengo.

Sono [illegible] [illegible] indagini [illegible] parte dei carabinieri per smascherare altri complici [illegible] due. La droga sequestrata è stata analizzata. E' emerso che si tratta di oppio molto [illegible]. E' la prima volta che in [illegible] Bormida vengono sorpresi spacciatori «locali». Ed è la prima volta che viene sequestrato oppio, una droga inusuale fra i tossicodipendenti [illegible] Savonese. Gli inquirenti sono convinti che il fornitore sia a Genova, forse [illegible] marittimo che [illegible] la spola con l'Oriente.

La droga sequestrata era accuratamente confezionata in carta stagnola, ogni «pallina» costava almeno cinquantamila lire.

g. p. c.

Tentata violenza, due arrestati

Finale: aggrediscono una donna in [illegible] bar

Pier Luigi Camici

FINALE LIGURE — Un consulente immobiliare di Fi[illegible] e un barista di Savona sono stati arrestati sotto l'accusa di aver tentato di violentare una turista francese. Il fatto è accaduto alle tre di [illegible] di giovedì, nel bar «Tot et moi», di via San Pietro a Finale Ligure.

Nel bar, a quell'ora, erano rimasti i due uomini e la quarantaduenne francese Rose Marie Guenault, in questi giorni in ferie a Finale Ligure. Dal convenevoli di passa alle affettuosità e ben presto Pier Luigi Camici, 37 anni, finalese, residente in piazza De Amicis 2, coniugato, con due bambine, e [illegible]a del locale, Francesco Mungo, [illegible] 22 anni, celibe, residente a Savo[illegible] in via Nizza, aggrediscono la donna [illegible] e [illegible] cando di violentarla.

La turista francese reagisce e, nonostante le percosse, riesce a battere in ritirata. La donna si rivolge [illegible] carabinieri denunciando il fatto e la sera dopo i due vengono fermati nello [illegible] locale insieme ad una terza persona che è poi risultata completamente estranea ai fatti.

a. d.

Loano: no della Regione per il piano dell'edilizia

LOANO — *La notizia è stata data dal gruppo consiliare comunista e confermata dallo stesso sindaco Elio Gorassini nel corso del Consiglio comunale di giovedì: la Regione ha negato il permesso preventivo della redazione del piano di insediamenti produttivi per il turismo.*

Si era deciso a Loano di dare una risposta al settore dell'industria dell'ospitalità assegnando all'architetto Ercole Bianchi di Genova la redazione di uno strumento attuativo di programmazione sul territorio che recava un impegno diretto del Comune a favore degli operatori del turismo. Sui motivi del diniego diverse sono le interpretazioni della lettera di comunicazione della Regione: per i comunisti la Regione, accertata la mancanza di volontà politica manifestatasi con la mancata attuazione di una serie di atti che avrebbero dovuto essere compiuti, ha deciso di bocciare il piano. Per la giunta pentapartito, invece, si mette in risalto la constatazione che non esisterebbero le condizioni oggettive.

Nello stesso Consiglio, per la nomina della commissione edilizia, poiché i posti disponibili erano cinque e i partiti della maggioranza sono cinque (dc, pri, pli, psdi, psi) nessun rappresentante è stato concesso all'opposizione.

r. gr.

LO BURGO S.R.L. 17100 SAVONA - Via Bazzino 1 - Tel. 805861/2/3
CCIAA Savona n. 65869 - C/C P. Savona n. 13481171
Capitale Sociale L. 100.000.000 interamente versati
elaborare calcolare scrivere copiare archiviare
Olivetti personal computers registratori di cassa NCR un mondo di computers
DISTRIBUTORE NAZIONALE

Ditta zona di SANREMO per un pro[illegible] inserimento nel proprio
CERCASI GIOVANI
da avviare alla professione più redditizia e più remunerativa: Programmatore / Programmatrice per centri elettronici locali.
Breve addestramento presso la Sede di Savona
Inserimento in zona. Stipendi più provvigioni 800 mila circa
Per colloquio a Savona telefonare 017 204 1300 (3 linee r.a.)
oppure scrivere: SOLIDEL Via Paleocapa 38 - 30134 [illegible]

L'AUTOMERCATO dell'OCCASIONE
della Concessionaria AUTOFRANCIA

All'Automercato della concessionaria [illegible] AUTOFRANCIA potete trovare autentiche occasioni di tutte le marche accuratamente selezionate e revisionate per assicurare il più alto grado di efficienza
Sono vetture garantite dal nome della Concessionaria
AUTOFRANCIA Concessionaria RENAULT
SAVONA - VIA BARTOLI, 17 - TEL. (019) 802.676

onda ligure 101
L'EMITTENTE PRIVATA [illegible] F.M. PIU' ASCOLTATA DI TUTTO IL PONENTE LIGURE
(prov. Savona-Imperia) - (dati indagine «Classis» 10-10-83)
PRESENTA, con il patrocinio de «LA STAMPA»
«IL PUBLIQUIZ»
[illegible] 13 - F.M. 88.700 (Savona) - 100.200 - 100.600 - 101.100
PER IL TUO NATALE

A [illegible]
Icardi Concessionaria Piaggio
Ottica Fasano
Centrogioco
Profumeria Boulevard
Casa del disco

A LAIGUEGLIA
Confezioni L'arcobaleno

A ALBENGA
Boutique Daniela
Articoli da regalo [illegible] belle
Filidoro vestiti
[illegible] Bucaniere
Concessionaria f.lli Basso
Sanigienica
il giardino dell'orchidea
ist. di estetica Minerva
Parco giochi Ristorante Minisport
Boutique Stanislao
Kammi calzature
Angolari Rapid
Autoricambi Hi Fi Car Stereo Silfredi
Vini e liquori Saghistio
Ristorante 82
Ansaldi Pipe
Ford Rivieraulo
Confezioni il bottegone
Disco Nastroteca Hit Parade
Gioielleria De Lonti
Ottica Giacobbi
Elettrodomestici G B B
Vini e [illegible] all'ingrosso Covin
Concessionaria Fiat Autosette
Abbigliamento Tris Shop
Ristorante Abruzzese

[illegible] FINALE LIGURE
Granaro elettrodomestici
Ottica Moderna
Boutique Le Moustache
Mobilificio [illegible]
Gioielleria Blue Point
Maglieria camiceria Scotch House
Bijotteria Stella
Boutique Andy Capp
Ristorante Castel Franco
Peluffo Sport
Boutique La Boa
Concessionaria Errepicar 4x4
Discoteca Il Covo
Erboristeria La Nuova Arca

[illegible] CALICE LIGURE
[illegible] Barabba

A PIETRA LIGURE
Macelleria Cesare
Discoteca Astral
Barone Rosso
Birreria Pantoteca
Agenzia Pubblicitaria Publipress
Pastificio Ligure Piemontese
[illegible] Sport
Studio [illegible] Estetica Elle
Calzatura [illegible]

[illegible] BALESTRINO
Ristorante La Greppia

A LOANO
Superegalo
Gioielleria La Bolla d'Or
Hobby Pelle
Elettrodomestici Colesia

[illegible] BORGIO [illegible]
Nicol Boutique
Elettrodomestici Tuttocasa

A CERIALE
Abbigliamento Lory e Johnny
Immobiliare Roma
Enila Sport
Autobrecchi
Disco Bar Birreria La Resecca
Pocorobba Mario
Tappezziere decoratore
Abbigliamento Anni Verdi

A S. FEDELE DI ALBENGA
Cardinale Centromoda

A VILLANOVA D'ALBENGA
Piano Bar Claro de Luna

A ORTOVERO
Mobili Oscar 80
Mobili Quartara

A GARLENDA
Ristorante Ai Gumbi

A LECA D'ALBENGA
Floricoltura Rotondo

PICASSO GOMME
Pietra Ligure - Albenga

CENTRO SPORTIVO TORRANO
Nuova gestione

[illegible] e C.
ALFA [illegible]
Albenga

GYMNA SPORT
Loano

E' Radio Onda Ligure di Albenga la preferita dagli ascoltatori

SAVONA — Prosegue [illegible] scalata di Radio Onda Ligu[illegible] [illegible] verso i vertici della classifica dell'ascolto delle radio [illegible] Ponente.

L'emittente ingauna, nell'ultima rilevazione di ottobre dell'Istituto Classis di Genova, è risultata la prima in assoluto tra le radio private in Fm. Onda Ligure 101 infatti precede altre 26 emittenti.

La radio di Albenga ha dunque il maggior ascolto in provincia di Savona, Imperia e nel Ponente genovese. Dall'indagine Classis si rile[illegible] inoltre i 5 primati in dettaglio di Onda Ligure.

La radio è la più ascoltata nella zona che comprende Andora, Laigueglia, Alassio e Albenga; nella zona di Ceriale, Borghetto, Loano, Pietra Ligure e Borgio Verezzi; [illegible] quella [illegible] racchiude Finale Ligure, Noli, Spotorno e Vado; nel complessivo della provincia [illegible] Savona; nel complesso di tutto il Ponente Ligure.

Lo scorso anno, nell'indagine dell'Abacus, Onda Ligure era già risultata [illegible] più ascoltata [illegible] tutta [illegible] provin[illegible] con l'esclusione del solo capoluogo. L'indagine [illegible] stata fatta in tutti i Comuni con oltre 10 mila abitanti. La Classis ha invece previsto interviste in tutti i Comuni della fascia costiera, compresi i più piccoli.

«*Quello ottenuto* — ha detto Mario Capelli, direttore dell'emittente — *è certamente un grosso risultato. Le indagini sono soggette a molte interpretazioni e c'è chi le utilizza un po' troppo a suo uso e consumo. Onda Ligure 101 non ha grosse ambizioni, ma solo la consapevolezza di essere, in particolare nel Sa[illegible], un mass media al servizio degli ascoltatori, non solo con musica e pubblicità, ma anche con notizie, [illegible] culturali, iniziative sociali*».

[illegible] Ligure si ascolta sulla frequenza principale, 101,1 Mhz, in gran parte della Riviera e nella zona di Savona. La Val Bormida e il Basso Piemonte la ricevono invece sugli 88,7 Mhz. Le altre frequenze per il Savonese sono: [illegible],2; 90,8 e 100,6 Mhz.

Come mai tante frequenze? «*Non è megalomania, tutt'altro* — conclude Capelli —. *La Liguria è, com'è noto, divisa in molte zone geografiche. Per avere un ascolto completo c'è bisogno di una rete ampia di ponti radio. Certe frequenze in particolare sono "di riserva". Nei giorni scorsi, per esempio, a causa degli incendi boschivi è stata interrotta l'energia elettrica sul Monte Pisciarino, tra Albenga e Alassio. Tutte le radio e le tv che hanno ponti in quella zona si sono bloccate.*

Imperia: si riunisce il Consiglio [illegible] le dimissioni di Scajola

La dc vuole la poltrona di sindaco ma il pci insiste sull'alternativa

Ancora confuso l'orizzonte politico - [illegible] l'ex primo cittadino [illegible] stato interrogato a Milano - Il processo per lo scandalo [illegible] casinò potrebbe non celebrarsi [illegible] Sanremo

IMPERIA — A Imperia si riunirà oggi alle 15,30 il Consiglio comunale: unico punto all'ordine del giorno [illegible] dimissioni del sindaco Claudio Scajola. La discussione si annuncia incandescente e potrebbe riservare clamorosi colpi [illegible] scena.

Il procuratore [illegible] Repubblica di Sanremo, Vincenzo Testa, e i sostituti Rocco [illegible] e Mariano Gagliano [illegible] [illegible] recati ieri a Genova [illegible] «summit» col procuratore generale della Corte d'Appello Bovelli. Un incontro che segue di pochi giorni il «vertice» tra i magistrati che in diverse regioni d'Italia [illegible] occupano dell[illegible] maxi-inchiesta sul casinò. Il piano d'azione per le prossime settimane, appare abbastanza delineato: Milano continuerà a occuparsi delle indagini che riguardano più direttamente i resti di stampo mafioso e il resto dell'inchiesta tornerà alle singole procure. Intanto i legali degli esponenti politici sanremesi [illegible] hanno annunciato che, [illegible] vista del processo [illegible] chiederanno l'applicazione della «legittima suspicione», affinché non venga celebrato a Sanremo.

[illegible] queste le ultime novità, in provincia di Imperia, sul fronte dell'inchiesta sullo scandalo-casinò.

Oggi l'interesse sarà puntato soprattutto [illegible] [illegible] comunale di Imperia.

A [illegible] di 6 giorni [illegible] [illegible] avvenuto nella tarda serata [illegible] lunedì, ieri Claudio Scajola è stato interrogato per [illegible] prima volta dai magistrati milanesi. L'ex sindaco si trova ancora rinchiuso [illegible] in [illegible] cella della legione carabinieri di via Moscova. Scajola, accusato di tentata concussione aggravata [illegible] danni della «Flowers Paradise» e in concorso con Osvaldo Vento, [illegible] assistito dai suoi legali, il mocero Carlo Verda e l'avv. De Luca. Mancano notizie precise sull'esito dell'interrogatorio, [illegible] nella tarda mattinata è proseguito per diverse [illegible]

Chi sarà il successore di Scajola ai vertici dell'amministrazione comunale? [illegible] risposta è molto difficile. In un quadro politico di estrema incertezza, [illegible] smuovere le acque ha pensato il pci: una delegazione comunista si è incontrata coi psi e gli altri partiti laici. «*La dc non ha più la forza politica e morale per imporre le sue scelte* — ha dichiarato il segretario provinciale del pci Giovanni Rainisio — *nella nostra provincia, l'esperienza del pentapartito si è [illegible] con un [illegible] fallimentare. A Imperia* — ha aggiunto — *si presenta l'occasione storica per un'alternativa democratica in contrapposizione alla dc. La situazione è fluida, non abbiamo trovato preclusioni o porte sbarrate. Da parte [illegible] marxista non esistono pregiudiziali su incarichi e deleghe*».

Tradotta in cifre, la soluzione avanzata dal pci consente di formare una maggioranza: aggiungendo anche soltanto i 2 seggi del psi e dei psdi, si arriverebbe a 21 contro 19.

La dc accetterà le dimissioni presentate da Scajola, senza però rinunciare ad avere un proprio rappresentante sulla poltrona di sindaco. Secondo [illegible] Pietro Brun[illegible], «[illegible] sussistono i motivi *per un mutamento a livello amministrativo. Prima di procedere alla sostituzione, consulteremo ovviamente* i [illegible] *alleati. A titolo personale aggiungo che ogni decisione dovrebbe essere rimandata al momento in cui* [illegible] *avranno maggiori elementi*».

Chi è il candidato democristiano alla successione di Claudio Scajola? Nella [illegible] dello scudo crociato si sono già [illegible] alcune riunioni, per mettere a punto le modalità della pratica. «*Ma finora* — conclude Brunengo — *senza fare nomi*».

Si sa, tuttavia, che i pretendenti [illegible] molti. Tra i «papabili», Ivo de Michelis, attuale presidente Usl che aveva ottenuto il maggior numero di preferenze personali (1932) alle elezioni [illegible] e Pippo Vassallo, un personaggio considerato «al [illegible] sopra della mischia», ma si fa anche il nom[illegible] della professoressa Rina Caribbo Biri, che sarebbe [illegible] la prima donna a ricoprire l'incarico di sindaco nel capoluogo.

Maurizio Fia[illegible]

La lotta quotidiana alla frontiera contro il traffico [illegible] stupefacenti

Nell'83 i finanzieri di Ventimiglia hanno sequestrato 12 chili di droga

VENTIMIGLIA — Quasi ogni giorno la [illegible]dia di finanza in servizio ai valichi di frontiera di Ventimiglia [illegible]pre [illegible] sequestra quantitativi più o meno rilevanti di droga e di conseguenza denuncia o arresta corrieri [illegible] detentori di stupefacenti. Nel 1983 (rispetto all'anno precedente l'incremento del traffico è stato notevole) ne sono stati tolti dalla circolazione oltre dodici chili, tra cocaina ed hashish, per un valore complessivo [illegible] parecchie decine [illegible] milioni. Sono state arrestate trentacinque persone e quarantanove denunciate a piede libero.

I alsteni che i trafficanti [illegible] sono i più diversi e talvolta anche originali. Occultano la droga nel doppio fondo delle valigie, negli arti artificiali, nelle protesi, all'interno delle stecche degli sci, nei tubi del dentifricio, nei contenitori spray.

La compagnia della Guardia di finanza [illegible] Ventimiglia dovrebbe [illegible]ere in forza [illegible] uomini, ma quelli che prestano servizio effettivo sono 228.

I suoi uomini frequentano un corso speciale per intuire dove la droga viene nascosta? «*Sì* — risponde il comandante —, *seguono dei corsi e poi continuano ad aggiornarsi, ma senz'altro l'intuito gioca un ruolo importante, come pure l'aiuto dei nostri cani, [illegible] fiutano la droga in qualsiasi condizione ambientale, compresa la pioggia che potrebbe far perdere le tracce*».

In questo caso più che mai il detto che afferma che il cane è il miglior amico dell'uomo [illegible] valido, poiché senz'altro [illegible] il miglior collaboratore delle forze dell'ordine. Il gruppo cinofilo di Ventimiglia ha in dotazione uno splendido lupo pastore tedesco [illegible] nome Lorna, che tante volte ha scoperto la droga nei posti più impensati. C'è pure un [illegible] cane, che però è in servizio saltuariamente.

Un episodio accaduto tempo fa mette in luce la bravura e l'utilità di questi animali: [illegible] giorno Lorna iniziò ad abbaiare furiosamente verso la radio [illegible] una vettura che trasmetteva musica rock. [illegible] s'era pensato che l'animale fosse stato infastidito [illegible] fracasso, [illegible] poi l'istruttore ha capito ch[illegible] il continuo abbaiare dell'animale e il grattare [illegible] le zampe il cruscotto della macchina nascondevano qualcosa. Infatti, smontando l'autoradio, vennero rinvenuti parecchi grammi di hashish.

Il tenente Andrea De Gennaro, comandante la sezione stupefacenti [illegible] nucleo regionale di polizia tributaria, completa il quadro dell[illegible] situazione: «*Il nostro è un gruppo particolare, che opera a livello regionale, e quest'anno i risultati* [illegible] *conseguiti* [illegible] *sono stati notevoli, con interventi che vanno da Spigno a Savona, Genova, La Spezia e altri centri*».

Mario [illegible]

Spaccatura nel psdi [illegible] Ventimiglia

VENTIMIGLIA — Si sono riuniti al Consiglio comunale i contrasti tra i consiglieri dei psdi. Bottini e Maccario hanno preso le [illegible] dagli accordi coi psi sull'impegno programmatico presi dai colleghi Rossi e Caramello.

Maccario e Bottini hanno anche smentito di essere stati sospesi dal partito: al termine del loro intervento hanno abbandonato l'aula, dopo aver annunciato querela per diffamazione co[illegible] il segretario sezionale del psdi e il direttivo.

Parla il neo sindaco della città

La Olivo al lavoro «Bordighera [illegible] può perdere altro tempo»

BORDIGHERA — «*Noi non volevamo questa crisi. Ci è stata imposta. Non abbiamo colpe per la frattura che si è creata nell'ambito del pentapartito. Ora si [illegible] solo un anno e mezzo per completare il programma [illegible] [illegible] della legislatura. Siamo rimasti in tre, vedremo di portarlo a termine ugualmente*».

Renata [illegible] dc, 46 anni, insegnante elementare, [illegible] sindaco di Bordighera, ha le [illegible] chiare e soprattutto non vuole perdere altro tempo. «*Spero* — dice — *che il prefetto di Imperia mi convochi al più presto per il giuramento. Soltanto dopo avere espletato questo atto formale, potrò iniziare a svolgere attivamente il mio mandato*».

Il nuovo sindaco (prima donna nella storia [illegible] ghera, l'unica dell'intero imperiese) presiederà una giunta tripartito [illegible] maggioranza [illegible], [illegible] dc (12 seggi), psi (3) e pri (1): 16 consiglieri su 30. All'opposizione [illegible] pci (6) e il msi (1). Ibrida la posizione degli ex alleati [illegible] pentapartito, psi (5) e psdi (3): resteranno in giunta ma senza deleghe. «*Decideremo l'atteggiamento da tenere di volta in volta, a seconda dell'argomento trattato*». [illegible] detto Natale Barone, psdi, ex [illegible] sore all'Urbanistica.

[illegible] tre gli [illegible] «nodi»: Barone e due socialisti, Antonio Miceto (ex vicesindaco ed assessore ai Lavori Pubblici) e Giuseppe Andreacchio (ex assessore alla Nettezza urbana).

— Che problemi potrà creare la loro presenza in giunta?

«*Mi auguro* — dice Renata Olivo — *che non turbi i nostri [illegible] più del necessario. Saranno chiamati ad esprimersi su pratiche che [illegible] anziato assieme a noi. Confido nel loro buon senso*».

— E se decidessero per l'ostruzionismo?

«*Spero proprio di no. Certo che se lo facessero, le [illegible] cambierebbero radicalmente...*».

— Qual è il vostro [illegible] programma?

«*Non è nuovo. Continueremo il lavoro programmato nell'80 e sospeso con la morte del [illegible] Giovanni Battista Analdi. Le opere iniziate ed ora a buon punto sono molte, [illegible] ricordare la prosecuzione [illegible] Corso Europa, la "Via di Mezzo", la sistemazione dei giardini Winter e dei giardini Locuse, la ristrutturazione del centro di Sasso e di alcune strade di Borghetto San Nicolò, la sopraelevazione della pretura, l'ampliamento della biblioteca civica*».

— Sul tappeto vi sono anche [illegible] i grandi progetti: il palazzetto dello sport e la piscina, la [illegible]esa del litorale, il pro[illegible] dei grandi alberghi, la nuova sede del comune, la Rotonda...

«*E' nostra intenzione ultimare tutti i lavori iniziati e quindi dare priorità a quelle opere, di cui Bordighera proprio non può più fare a meno*».

Gian Piero Moretti

Giacomo Ghersi, 68 anni, era in carica [illegible] 1951

Il sindaco di Diano Castello trovato morto nella sua casa

DIANO CASTELLO — Gia[illegible] Ghersi, 68 anni, da 32 ininterrottamente sindaco di Diano Castello, è morto improvvisamente la scorsa notte nella sua abitazione in via Maloria 50, per infarto.

Il centro dell'entroterra perde così il leader incontrastato della scena politica, un personaggio di primo piano in tutto il Dianese.

[illegible] accorgersi della morte sono stati il messo del Comune, Luciano Cappa, e la donna [illegible] servizio Irene Arena. Come ogni mattina, il dipendente [illegible]munale, alle 8, si è [illegible] in via Maloria per ritirare la posta firmata, ma nessuno ha risposto al campanello. Nessuna risposta anche a un tentativo di comunicazione telefonica. «Il nostro sindaco era abitudinario, metodico, molto preciso. Non si sarebbe mai allontanato senza avvertire».

Giacomo Ghersi

Si è subito pensato a qualcosa di grave, rintracciata la domestica, in possesso delle chiavi di casa, un gruppo di persone è entrato e [illegible] trovato Giacomo Ghersi a terra, vicino [illegible] letto, in un lago di [illegible] provocato da un'emorragia, forse a causa della caduta. Era deceduto da circa tre ore. Il referto compilato per gli accertamenti di legge, dal dottor Giulio Testa, parla di infarto al miocardio.

Figura politica [illegible] rilievo, conosciuta in tutta la provincia, democristiano, incontrastato dominatore dell'amministrazione di Diano Castello dal 1951 (ma faceva già parte del Consiglio durante [illegible] legislatura del [illegible] Ghersi ha lasciato [illegible] grande vuoto, [illegible] pratticato nella popolazione che no ha sempre riconosciuto anche le doti umane. Nelle elezioni [illegible] 1982 aveva riportato [illegible] preferenze individuali (825 votanti).

Geometra, titolare di un'impresa edile, era noto anche come esperto enologo.

I funerali di Ghersi verranno celebrati questo pomeriggio alle 15 [illegible] chiesa parrocchiale [illegible] Diano Castello.

f. d.

Pene severe per chi li detiene e per i commercianti

A Sanremo guerra ai «botti»

SANREMO — Multe salate e carcere per quei negozianti sanremesi che, in occasione [illegible] feste di Natale e Capodanno, metteranno in commercio materiale esplodente celandolo [illegible] l'etichetta [illegible] comodo [illegible] «*giochi pirotecnici*».

«*Non solo per i commercianti* — annuncia il dottor Gennaro Simeoni, dirigente del locale commissariato di polizia — *ma anche per chi ne farà uso*». Guerra aperta, dunque, a chi lancerà petardi, bengala, fumogeni. Al bando ogni sorta di «*botti*».

La polizia ha [illegible] iniziato i controlli. Presi di mira, soprattutto, negozi di giocattoli, cartolerie e tabaccherie. Per i trasgressori saranno guai. Rischiano di incorrere nei rigori dell'articolo 703 del codice penale che punisce «*chiunque effettui lanci pericolosi* [illegible] *oggetti...*».

«*Lo scorso anno* — aggiunge il [illegible] Simeoni — *denunciammo un commerciante di [illegible] Palazzo per detenzione [illegible] giochi cinesi acquistati abusivamente in Francia. Gli contestammo anche il reato di introduzione [illegible] materiale esplodente nel territorio italiano*».

La campagna contro i «botti» è stata decisa dal Commissariato in seguito ai rapporti di alcune «volanti» [illegible] alle segnalazioni [illegible] vigili urbani e [illegible] cittadini che si erano lamentati per l'«aggressione» da parte di alcuni teppisti armati di petardi.

Sul mercato sanremese arrebbero già stati immessi dei «botti» (sembra di fabbricazione francese) addirittura simili a «bombe carta». Lanciati singolarmente, anche vicino a [illegible], non costituiscono un pericolo grave, al massimo provocano uno spavento. Ma se vengono scagliati a gruppi, possono [illegible] gravi danni agli abiti o provocare ferite o [illegible]

«*Oltre alle sanzioni legate* [illegible] *detenzione di materiale esplodente* — aggiunge il dirigente del commissariato — *gli appassionati di questi particolari scherzi* [illegible] *Capodanno rischiano di incorrere in rischi non meno gravi: i reati di danneggiamento o addirittura di lesioni personali*».

g. p. m.

E [illegible] Imperia si è sfiorata la tragedia

IMPERIA — Tragedia [illegible] rata, giovedì sera, nella [illegible] via Bonfante [illegible] Imperia: un bambino di circa due [illegible], spaventato [illegible] «botto» lanciato da un gruppo di ragazzi, è stato preso da convulsioni e ha [illegible] [illegible] morire soffocato.

L'episodio, anche se [illegible] è concluso senza gravi [illegible] guenze, ha ancora [illegible] richiamato l'attenzione [illegible] malcostume di un [illegible]po di giovinastri che lanciano i petardi [illegible] [illegible] persone, all'interno dei portoni, provocando [illegible] e proteste. Episodi analoghi avvengono anche in borgo San Moro, nei pressi dell'ospedale, disturbando gli ammalati ricoverati.

A Diano Marina [illegible] [illegible]nari hanno fermato alcuni giovani che si erano specializzati nel [illegible] petardi [illegible] lo auto parcheggiate [illegible] piazza [illegible] municipio.

(b. u.)

underwood

UMF 21

I misuratori fiscali elettronici programmabili [illegible] due, quattro, otto, sedici totali di reparto costruiti in Italia dalla

ING. C. OLIVETTI & C.

s.p.a.

Conformi alla Legge n. 18 del 26-1-83 e al D.M. 23-3-83
APPROVAZIONE MINISTERIALE n. 344552/83 del 12-10-83

Il registratore di cassa

UMF 21

ha ricevuto al XVI SMAU (Fiera di Milano, settembre 1983) il premio Industrial Design

CONCESSIONARIA [illegible]SCLUSIVISTA

VIA CARLI 24/26
Tel. 0184-83.628
SANREMO

MOBILARTE ARREDAMENTI

Via Roma 120 - Tel. 0184 859.28
SANREMO

MOBILI DI CLASSE [illegible]
SOPRAMMOBILI DA REGALO

Augura BUONE FESTE

A SANREMO GIOVEDI' 15 DICEMBRE

è iniziata una vendita speciale di tutti gli articoli di confezioni [illegible] maglieria per

NUOVA APERTURA
di un
GRANDE CAPANNONE IN ZONA SAN MARTINO
(Corso Cavallotti 360 - vicino deposito Stel)

Noi abbiamo creato il commercio in [illegible] Pietro Agosti, [illegible] lo creeremo in [illegible] [illegible] Martino

- Abiti uomo pura lana
- Pantaloni uomo pura lana
- Giacche uomo ultimi modelli
- Giacconi uomo
- Cappotti donna
- Tailleurs donna
- Gonne - vari modelli
- Pantaloni donna
- Giacconi donna
- Mantelle pura lana donna
- Camicette donna
- Pantaloni bimbo
- Abiti pura lana bambino e ragazzo
- Vasto assortimento maglieria
- Jeans tela [illegible] velluto

INOLTRE TANTISSIMI ALTRI ARTICOLI NON ELENCATI

Effet. com. legge 80

Interessanti agevolazioni fiscali per i commercianti

Il registratore di cassa deducibile dalle imposte

Da qualche settimana, a Sanremo esiste una n[illegible] concessionaria per quanto riguarda i registratori [illegible] cassa: è la «Bit srl», con sede in vi[illegible] Carli 24/26. «*Tradiamo* — dice l'amministratore Alessandro Millone — *la gamma dei prodotti della Underwood, costruiti [illegible] Italia dalla Olivetti e programmabili a due, quattro, otto, sedici totali di reparto. Uno dei [illegible] registratori, l'Umf 21, ha ricevuto al "XVI Smau", nello scorso settembre, il premio Industrial Design*.

Tra l'altro, chi acquista [illegible] registratore di [illegible] Olivetti (che a Sanremo [illegible] [illegible] concessionaria esclusivista in via Roma 55) può anche chiedere la «*Guida al commerciante*», in cui è illustrata tutta la normativa, spesso poco conosciuta, in materia: adempimenti, vantaggi, sanzioni, categorie che devono dotarsi di questi apparecchi, caratteristiche tecniche.

Non [illegible] sanno, ad esempio, che i [illegible]anti che devono adottare i registratori di cassa godono [illegible] un'importante agevolazione. Hanno diritto, infatti, ad [illegible] dito di imposta (vale a dire una somma che si può detrarre dall'importo dovuto all'atto della dichiarazione dei redditi) pari al 40% del prezzo unitario di acquisto (con un valore massimo di 800 mila lire), da far valere ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche (Irpef) e di quella sulle persone giuridiche (Irpeg).

Il credito [illegible] imposta, nel caso in cui il registratore di cassa venga acquistato in locazione finanziaria (leasing), [illegible] liquidato con riferimento ai [illegible]oni di locazioni pagati [illegible] ciascun periodo d'imposta. I commercianti devono indicare il credito nella dichiarazione dei redditi relativa all'anno [illegible] imposta, in cui il prezzo d'acquisto (o il canone di locazione) sono stati corrisposti, allegando i documenti che provano gli [illegible] nuti pagamenti.

Un altro capitolo importante e poco conosciuto riguarda l'ammortamento del costo [illegible] registratori di cassa. «*Viene effettuato* — aggiunge Millone — *in ragione del 25% a partire dal periodo d'imposta in cui ciascun apparecchio misuratore è stato acquistato*.

Se il costo unitario, al netto del credito d'imposta, non supera il milione e mezzo, è [illegible] l'ammortamento

Basket: a Loano arriva la capolista

Un First grintoso contro il Bergamo

I ragazzi di Fuoglio si sentono battuti in partenza - Le ... ad Alessandria

Ultimo weekend di basket dell'83: tutti i campionati da domani sera andranno in va... la sosta di fine ... proseguirà fino a sabato 7 gennaio. Per le formazioni del Ponente il programma è molto impegnativo, ma ... vuole rinunciare ai brindisi sotto l'albero di Natale.

Il campo principale della giornata è quello loanese: stasera, al Palasport, i biancoblù del First capiteranno ... capolista Bergamo Negli ... campionati maggiori, solo il Bordighera, ... serie D, giocherà in casa. In calendario anche la settima giornata ... torneo Promozione (maschile e femminile).

C1 maschile — Arriva la supercapolista Imco Bergamo, ma i loanesi ... tremano. L'incontro è in programma stasera, con inizio alle 21. I primi della classe domenica hanno battuto con 25 punti di scarto il Carrara, seconda in classifica. Un biglietto da visita di ... rispetto, ma i ragazzi ... Michele Fuoglio ... si sentono battuti in partenza. Dopo il fantastico tris di vittorie consecutive, i loanesi hanno sfiorato domenica ad Aosta il quarto centro

«Contro il Bergamo non abbiamo nulla da perdere — dice Gino Vallarino, playmaker biancoblù — *da parte nostra grinta e concentrazione non mancheranno di certo e con l'aiuto del pubblico possiamo disputare una bella partita»*. I loanesi riusciranno a riprendersi i punti lasciati ad Aosta? *«Non sarà facile* — risponde il presidente Gennaro Mazzitelli — *ma proveremo a ribaltare il pronostico»*.

Nelle file biancoblù mancherà soltanto Massimo Bo... (infortunato alla caviglia).

B femminile — Le girls loanesi saranno di scena domani pomeriggio sul campo di Alessandria (ore 17.30). Le giallorosse si presenteranno in formazione rimaneggiata: mancherà Giusy Costa e forse sarà indisponibile anche Daniela Provera. *«Il pronostico è tutto per le piemontesi* — dice il dirigente Aldo Salvini — *ma siamo in credito con la sorte, e due punti potrebbero rimetterci in corsa ... la poule promozione»*.

Dopo la sosta, le giallorosse disputeranno due gare casalinghe, ... il Cdm Spezia e il Pio X Genova.

D maschile — La Caporal Vadese giocherà stasera in trasferta, sul campo dell'Audax Carrara

Il Bo Agnesi Imperia sarà di scena domani pomeriggio a Sampierdarena, sul campo del Cus Genova (ore 17.30).

La Rari Nantes Bordighera capiterà il Pio X Genova. I ragazzi di Balocco, a Babbo Natale, chiederanno il primo successo ... stagione della stagione.

Promozione — Questo il calendario della settima giornata. Maschile. Oggi: Pugliese Ceriale-Ospedaletti; Bve Sanremo-Gestlatica Savona. Domani: Maremola Pietra L.-Amatori ...a; Cairo-Due ... Albisola; Savona Bc-Virtus Finale; Vallecrosia-As Imperia.

Nel girone femminile, tutti gli incontri sono in calendario domani: Savona Bc-Ceriale; Ventimiglia-Albatros Alassio; Bordighera-Bve Sanremo; Sc Agnesi-Maremola ... Albisola; Savona Bc-Virtus.

m. f.

Ultima giornata dell'83 per il campionato di pallanuoto

La Rari cerca al Boschetto due punti con la Canottieri

Mistrangelo chiede ai ... uomini il secondo successo stagionale - Assente Pisano? - Senza il Recco (impegnato nella Supercoppa) spiccano gli impegni di Camogli e Bogliasco

... chiude oggi il girone di andata della prima fase del campionato. E' l'ultima giornata del 1983 in quanto anche la pallanuoto andrà in v... za per le festività di fine anno (l'ultimo il 7 gennaio). In un turno orfano del Recco Stefanel (impegnato a Barcellona nella Supercoppa e costretto a rinviare la sfida con l'Ortigia) spiccano gli impegni ... Bogliasco e Camogli, che vanno nella tana delle rapolliste, Florentia e Posillipo Parmacotto. Non c'è nessun derby e si gioca con inizio alle ore 15.30.

Florentia (3) - Bogliasco (4): la squadra fiorentina costituisce senza dubbio la ... più interessante di questo scorcio ... stagione, ma il Bogliasco va ... «Costoli» convinto di portar via un risultato positivo. Il problema ... uno si chiama come sempre Gianni ... Magistris, ma Giumin Di Bartolo assicura di aver le contromosse per imbavagliare ... cannoniere azzurro. Nel Bogliasco mancano Bonnida e Bosazzi e gli arbitri ... Auriemma e Coppola.

Posillipo Parmacotto (8) - Camogli (4): per il team di Vio Marciani fuori casa è sempre stato disco rosso, ma i bianconeri al Molosiglio vogliono interrompere questo cliché non certo esaltante. Velocità e movimento sono le prerogative della giovane formazione di Paolo De Crescenzo e il Camogli cercherà di rallentare il ritmo della partita. Dirigono l'incontro Ricci e Bantero.

Savona Del Monte (5) - Canottieri (5): i biancorossi ... Claudio Mistrangelo inseguono al «Boschetto» la seconda affermazione ... stagione dopo aver collezionato due pareggi nel derby con Bogliasco e Camogli.

I napoletani non vengono in Riviera con spirito remissivo, ma mis... Scotti-Ciulletta assicura battaglia. Nel Savona Del Monte è incerta la presenza di Pisano ... arbitri sono Ciara e Dani.

Pescara Risley (7) - Mameli (9): in A2 il compito più ingrato aspetta certamente alla Mameli. La compagine di Gianni Lastrico va a giocare nella piscina delle Naiadi dove non troverà certo un clima favorevole: la vasca pescarese è scoperta e la temperatura esterna non è sicuramente adatta per un match di pallanuoto (ieri la colonnina del mercurio si è fermata sui 5 gradi).

Sturla ... - Civitavecchia Spel ...: i biancoverdi di Gianluigi Valle aspettano ad Albaro (ore 17) i laziali sognando la quarta vittoria consecutiva, che gli consentirebbe di puntellare il primato. Nello Sturla dovrebbe esserci Luigi Fasio mentre il Civitavecchia Spel deve fare a meno di Marcello Del Duca.

Chiavari (5) - Lazio (7): ritrovatisi ancora una volta a ritrovarsi ai due big Castagnola e Tixi (a Barcellona con il Recco Stefanel). I verdeblù chiavaresi si affidano ... grinta e alla volontà per superare la quotata Lazio.

Fiamme Oro (6) - Nervi (5): la deconcentrazione potrebbe essere l'handicap più grosso per gli uomini di Ettio Morbelli.

Aldo Costa

Successo per il nuoto sincronizzato

SAVONA — ... di pubblico domenica scorsa alla piscina dell'Amatori Nuoto per la manifestazione di nuoto sincronizzato «Natale Bianco Blu», in cui la squadra biancorossa ha ... in esibizione il Seregno Nuoto. Intanto, la squadra guidata da Patrizia Ciallombardo ha ricevuto martedì la visita ... tecnico della nazionale ... «sincro», Rumy Cucchetti.

Infine, ai campionati regionali esordienti B di ... sei vittorie per l'Amatori, quattro per la Nuotatori Savonesi, una per la Rari Nantes delle Albisole.

(g.p.c.)

PRIMA CATEGORIA — In forse per la neve Cengio-Loanesi

Le ambizioni del Pietra all'esame della Taggese

Il Boys Vado fa visita alla Finalborghese ultima in classifica, ma in serie positiva - Derby dell'Albenganese fra S. Filippo e Bastia Villanovese

Pietra Ligure-Taggese è lo scontro clou della giornata di domani in Prima categoria, mentre la neve mette in serio dubbio la gara tra Cengio e Loanesi. Intanto il Boys Vado affronta la trasferta di Fina... le, dove troverà l'ultima della classe.

Pietra L. (13) - Taggese (16) — Con rinnovata ambizione (ha anche una ... da recuperare) il Pietra Ligure attende la Taggese per farle ... brutto sch... «*Andremo in campo per i due punti* — annuncia il presidente pietrese, Mongelao —. *La Taggese è squadra da rispettare ma siamo certi di poter fare la nostra parte ... un bel confronto, speriamo che il tempo cambi e ci sia il sole, perché stavolta al Comunale ci può essere il pubblico delle grandi occasioni*».

... (17) - Loanesi (11) — C'è perfino la possibilità di un'inversione di campo su questa partita. A Cengio la neve è scesa fitta, e i locali preferirebbero non correre il rischio di un rinvio visto il buon momento. «*Siamo al completo* — dice il segretario Maffiodo —, *in gran forma e carichi. Per questo speriamo che si giochi. Questa nevicata proprio non ci voleva*».

Finalborghese (2) - ... (17) — Gli estremi ... toccano, ... attenzione: i locali dopo il ritorno in panchina di Giulio Mariani, non hanno ancora perso. «*Siamo consci di trovare un'avversaria che non concederà nulla* — ha detto il direttore sportivo dei Boys, Gallo — *ma ci riteniamo abbastanza attrezzati per fare risultato. Ci ... con grande coscienza, ... sospensione ... gara ... la Loanesi. Ci mancherà purtroppo Vaniglia, che deve ancora scontare una giornata di squalifica*».

S. Filippo (12) - Bastia Villanovese (14) — Derby dell'Albenganese tra ... formazioni dalle aspirazioni ben diverse. Ai locali basta la tranquillità, agli ospiti solo la promozione può essere ben accetta. E finora il Bastia ha già regalato troppo. Al «Riva» c'è da giurare su ... incontro ... fuoco e fiamme. ... ... soluzione possibile.

Albisola (11) - Bordighera (12) — Il Bordighera ci sta prendendo gusto, a stare alle spalle delle primissime, e certamente vorrà ripetersi al Faraggiana. I locali vengono da una dura batosta subita a Celle, e saranno per di più privi di parecchi titolari.

Alassio (7) - Celle (14) — Con l'arrivo di Zenari l'Alassio ... fatto qualcosa di ... no, ma il Celle sta viaggiando a cento all'ora. Potrebbe ... che riuscire nell'impresa ... violare il «Ferrandi», già terra di conquista, quest'anno, per più di una squadra.

Carlin's Boys (9) - Borghetto (10) — Valgono doppio i punti i pallo a Pian di Poma. I matuziani hanno però qualche difetto in prima linea, e il Borghetto in difesa è molto forte. Che salti fuori uno 0-0?

Vallecrosia (10) - Calizzano Bardineto (8) — Non può più scherzare il Vallecrosia, volato al ... gioco ma scarsamente ripagato, almeno negli ultimi tempi.

Il Calizzano sta uscendo faticosamente dai bassifondi, e punta a un pareggio che ... rebbe tanta manna.

Infine una nota: ... a Cengio ci sono i rischi di rinvio. La neve è scesa anche ... tutta la Riviera e gare come Carlin's-Borghetto, Vallecrosia-Calizzano e Albisola-Bordighera potrebbero anche correre qualche rischio.

r. bg.

SECONDA CATEGORIA — Le nevicate di ieri mettono in pericolo la praticabilità di numerosi campi per l'11ª giornata

Un testa a testa tra inseguitrici

Nel girone A per la prima volta dall'inizio del campionato il Pontelungo Albenga cercherà di difendere il primato solitario. Per i ragazzi di Sergio Picollo, un compito piacevole, ma altrettanto impegnativo: il gruppo delle inseguitrici, aperto dalla coppia Sanremo 80-S. Ampelio, è molto agguerrito.

Questa la «schedina» dell'11ª giornata.

PONTELUNGO (13) - S. MICHELE ... — Sulla carta, turno favorevole per la capolista, ma un derby presenta sempre molte insidie. Il Pontelungo punta al sesto successo stagionale, ma la S. Michele non può concedere altri regali: i ragazzi di Nicosia cercano un risultato di prestigio per risollevare un bilancio che finora segna rosso.

CERVESE (3) - S. GIORGIO (13) — Sulla panchina della cenerentola Cervese, in settimana Gino ha sostituito Corradi: quest'ultimo potrà dedicarsi al suo hobby preferito: fare il portiere a tempo pieno, naturalmente con la casacca della Cervese.

LAIGUEGLIA (11) - SAN LORENZO (3) — Entrambe le squadre sono a un bivio: al Laigueglia si presenta forse l'ultima possibilità di inserimento al vertice.

PARTENOPE (8) - AUXILIUM (12) — Un derby da tripla-X! Partenope ha ritrovato il suo «bomber» Lanzisera, autore di una tripletta nella gara vittoriosa con la Cervese, e cercherà un risultato di prestigio.

SANT'AMPELIO (14) - SANREMO 80 (14) — E' l'incontro più atteso della giornata, fra le due più titolate antagoniste del Pontelungo. Un pareggio non serve a nessuna delle contendenti.

S. BARTOLOMEO (8) - LECA (6) — I padroni di casa vogliono riscattarsi dopo la sberla di gol subita sul campo della Vecchia Laigueglia. Il Leca punta al successo per agganciare in classifica la formazione di Pioppo.

CAMPOROSSO (13) - VECCHIA LAIGUEGLIA (12) — I ragazzi di Salvatore Polata puntano al successo, ma non sarà facile piegare la matricola terribile del campionato, che finora ha subito una sola sconfitta.

m. f.

Fra Legino e Sciarborasca è una sfida da promozione

Ancora un giornata interessantissima (neve permettendo) domani in Seconda categoria, girone B. Legino-Sciarborasca, Borgio-Pietra Sport, Rocchettese-Dego e S. Cecilia-Lavagnola 78 sono tutte gare cariche di tensione in chiave-promozione, mentre per la zona salvezza Nolese-Fornaci è già uno scontro diretto

Legino (13) - Sciarborasca (13) — Due delle tre capolista sono di fronte al «Csi». Il Legino è forse all'apice del suo momento magico, che ... ha portato dai bassifondi in vetta al girone. Sarti e compagni ... a mille, hanno grinta da vendere e sono caricatissimi. Di ... lo Sciarborasce non dispiacerebbe di ... (ma certo ... è il contrario) non va pr... alla leggera. Chi vince ai conferma squadra in grado di giocarsi la Prima categoria.

Borgio (13) - Pietra Sport (12) — Derby del Ponente tra due formazioni ambiziose, che i risultati hanno proiettato in zona nobile. I locali hanno qualche chance in più grazie al fattore campo.

Rocchettese (8) - Dego (13) — Se la neve non lo impedisce, derby ad ... tensione a Rocchetta. I locali hanno qualche problema di classifica, gli ospiti sono in vetta ... sono tutti gli ingredienti per uno scontro al cardiopalma.

S. Cecilia (11) - Lavagnola 78 (11) — Gli ospiti ... partita ... meno, hanno la possibilità di agganciarsi al gruppo delle prime. Ma devono prima superare l'ostacolo degli albisolesi, che in settimana hanno cambiato guida tecnica. Ed è tradizione che la squadra che ... allenatore faccia risultato. Magari pieno

Nolese (4) - Fornaci (7) — A Voze è già ... pallo una prima fetta di salvezza. La Nolese ha gran bisogno di due punti, il Fornaci appare però in gran forma, dopo il successo sul Pietra Sport. Incontro apertissimo ... e non dimentichiamo che il Fornaci negli scontri diretti tira fuori le unghie.

Sp... (11) Don Bosco (4) — Due squadre in pieno rec... La Spotornese però non vorrà certo bloccare la propria scalata alle prime piazze. Il calendario la favorisce, anche se il Don Bosco viene da due probanti pareggi (S. Cecilia e Sciarborasca).

S. Francesco (7) - Altarese (12) — Trabocchetto loanese per l'Altarese. I giovani ... San Francesco in casa ... rispettare, ma gli ospiti hanno voglia di riscattare la sconfitta interna ... sette giorni fa con la Spotornese.

r. ar.

La Priamar rischia in casa del Bragno

Il girone B di Seconda categoria, che finora non ha dato lo subito nemmeno un risvolto, rischia stavolta di essere bloc... totalmente. Dopo le nevicate di ieri. Infatti, i campi dell'entroterra sono in odore di impraticabilità quasi tutti.

Bragno (11) - Priamar (10) — *Se si giocherà, sarà un test ... prendere con le molle per la capolista. Il Bragno viene da un bel successo esterno col Quiliano e potrà sfruttare al meglio il fattore campo. Sono inoltre di fronte due formazioni dagli attacchi molto prolifici, quindi ogni pronostico può essere sconfitto*

Ferrania (12) - Villapiana (15) — *Dopo una serie di gare ... proprie, il Villapiana si appresta ad affrontare quello che rappresenta un vero esame di maturità. Il Ferrania domenica ha poco, ma il Villapiana subisce troppe reti. I locali hanno una difesa solidissima, ma i savonesi possiedono una prima linea ... fuoco. Come finirà?*

... 80 (16) - Millesimo (14) — *Dopo la batosta d'inizio stagione patita sul terreno della Priamar, il Millesimo affronta un'altra trasferta delicata. L'Altare 80 in ... non è solito concedere niente, e per di più viene dall'aver bloccato, in trasferta, il pericoloso Codogna*

Quiliano (8) - Letimbro (14) — *Se la Letimbro vuol continuare a restare tra le grandi, non può perdere a Quiliano. Sarebbe la terza sconfitta consecutiva per i giallobù, proprio non ci vorrebbe. Il Quiliano dal canto suo cerca un successo scacciacrisi, per fortuna le ultime tre sembrano lumache, altrimenti a quest'ora la classifica per Brondo e C piangerebbe.*

Camerana Saliceto (11) - Cadibona (12) — ... metà ... non basta a nessuno. *I piemontesi, dopo esser partiti bene, si sono tirati un po' i... Cadibona non ha ancora potuto decollare, per un motivo o per l'altro.*

Villetta (11) - Pallare (13) — *Un po' di concentrazione e per la Villetta dovrebbe arrivare ... successo in grado di far guadagnare altre posizioni.*

Dego 81 (8) - Cosseria (3) — *Che sia la volta buona ... il Dego 81? La pochezza del Cosseria potrebbe favorire finalmente i locali nel cancellare lo ... e rilanciarsi. E sarebbe proprio ora.*

r. bg.

Boniek a Savona

SAVONA — Lunedì sera alle ... Juventus ... Torino — sede di Savona, presso il Bar Traversa di via Manzoni 77/r, avverrà la cerimonia di consegna del Tizzone d'Oro e del Premio Ceramica 1983 al miglior giocatore juventino nel referendum tra gli altri 150 soci del club.

Zbigniew Boniek, il polacco della Juve, a ritirare il premio

(m. nu.)

Hockey indoor

Ottima partenza del Liguria

SAVONA — S'è iniziata ufficialmente domenica ... la stagione dell'hockey indoor, con le gare di andata dei campionati regionali juniores e femminile. Bene il Liguria Mobilgasa, in ombra il Savona Belsco, positivo al di là dei risultati l'esordio delle ragazze del Torretta Hc.

Per gli juniores cinque squadre ... campo all'Ente Fiera ... Genova. Nel primo incontro il Cus Genova ha battuto per 7-3 il Real Valbisagno. Quest'ultimo ha però superato poi per 6-4 il Savona, privo di alcuni titolari. Subito dopo, il derby savonese che il Liguria ha vinto sul Savona. ... risultato è stato di 6-3, con reti per i vincitori di Borda (2), Simonelli (2), Acerbi e Orlando

La classifica dopo questa prima serie di gare vede in testa ... due punti Cus Liguria e Real A ... Savona, a Camisasca Genova, squadra che però non ha ancora giocato. Domenica prossima ... ranno giocati altri incontri.

Intan... state rese note le date per la «B» indoor, che avrà inizio, sempre al ... sport di Genova, a metà gennaio

E ora uno sguardo alle ragazze. Il Torretta ha perso entrambi gli incontri, come era logico vista la maggiore esperienza delle squadre genovesi. Contro il Genova 80 il Torretta ha perso per 6-0, con il Cus per 13-0.

r. bg.

I ragazzi ricevono il Moncalieri, le «girls» a Venaria

Nel giorno della cenerentola la Due A cerca un «en plein»

Per la Due ... Pantlier oggi può essere la volta buona per un «doppio pieno». I maschi ricevono il Moncalieri, le donne giocano sul campo dell'Aurora Venaria. Entrambe le avversarie ... le «cenerentole» ... rispettivi gironi. Intanto in C1 femminile c'è un importantissimo Valenza-Varazze.

B maschile — Nonostante il ... che serpeggia ... squadra, la Due A oggi ... può fallire. Al Palasport attende il Moncalieri, ultimo in classifica, e deve a tutti i costi cogliere il secondo successo stagionale.

B femminile — Trasferta senza troppi patemi per la squadra ... Tambroni. Il Venaria non ha mai vinto, ed ecco l'occasione di rimpinguare ... classifica, magari sperando in qualche sorpresa delle terze

C1 femminile — Valenza-Varazze vale la poule promozione. Chi vince è in pratica ... poterà poi giocare ... Intanto la Maurina attende, nel derby, ... Volley Sanre... a non dovrebbe correre troppi rischi.

Ancora inerte ... tenie il Cometto Cuneo, sul campo del fanalino di coda Manganelli Alessandria.

Nell'altro girone, l'Ades Aquilia Laigueglia viaggia alla volta di Arcola, dove affronterà la Garibaldina. Due punti sono alla portata delle giovanissime dell'Ades.

C2 maschile — Grande scontro a Cogoleto tra Cus Biasci e Due A, due delle capolliste del girone. L'altra, ... Celle, non dovrebbe scivolare a Sampierdarena, sul terreno del Don Bosco. La Savonese riceve la Spal Arenzano e cerca due punti in attesa di recuperare la gara con la Maurina, la stessa Maurina gioca il derby interno col Sanremo

C2 femminile — E' Navalteka Genova-Chimor Comelsa

Savona ... gara-clou del girone, con le genovesi capolista e favorite. Intanto ... interessante anche Bedes Sanremo-Amatori Rivarolo, mentre il Celle fa visita alla Pallavolo Sa... rese.

D maschile — L'Aquilia, capofila del girone, riceve il pericoloso Varazze, mentre alle sue spalle si scontrano Carcare e Alter Imperia. La Chimor è sul terreno della Virtus Finale, mentre riposa la Stoppani Voltri

D femminile — Nel girone A occhi puntati su Aquilia Primavera Imperia, mentre il Carcare non dovrebbe trema... in casa dell'Arma Taggia. ... Camillo-Kompasa Sanremo è uno dei tanti derbies ponentini della giornata.

Nel girone B, duro impegno per il ... primo in classifica, sul terreno del Monte Marcello. Il Recco riceve inve... e dovrebbe ... ... mentre la Chimor viaggia alla volta di Ceparana

r. bg.

Napoli Club in trasferta a Marassi

VENTIMIGLIA — Dopo quasi sei anni il «Napoli Club» di Ventimiglia torna a seguire in trasferta ... squadra partenopea. Domenica, infatti, una comitiva di supporters azzurri della città di confine andrà a Marassi per Sampdoria-Napoli

... in)

benfante
CARTA DA MACERO:
GARANZIA DI MACERO E DI TRITURAZIONE DEI VOSTRI ARCHIVI
AUGURA BUONE FESTE alla Spett. Clientela
Via L. Cadepa 18/canc. - Tel. (010) 80.20.18 / 80.27.28

IVECO ... MI BELLE'
Assetto ... allineamento ruote
servizio
Tester diesel per fase ... anticipo motori
assistenza CARDI
Centinatura automatica batestre
Assemblaggio tubi alta e altissima pressione
CARCARE (Sv) - Tel. 019 518.835

FINESTRE IN ALLUMINIO
P.R.I.M.
... - Zenarelli - Chiabotti
ARRIVA IL FREDDO... CI VUOLE IL CALDO IN CASA!
Via Nazionale 28 - Zuccarello
Tel. (0182) 72.000

... BOAGNO «ASFALTI» ... BUONE FESTE
TECNOLOGIE IMPERMEABILI
... BORGHETTO S. SPIRITO (SV)

Ieri i giudici in Calabria per un convegno sulla mafia

Non c'erano nomi e cifre nella busta di Siccardi

Le forze dell'ordine hanno comunque sequestrato altro materiale - Bovio, l'ultimo arrestato, prepara la linea di difesa

SAVONA — Una sorpresa nell'inchiesta sulle presunte tangenti versate al clan Teardo. Da un'attenta lettura del dossier di Roberto Siccardi, il faccendiere arrestato il 14 giugno con l'ex presidente della Regione, i giudici non avrebbero scoperto assolutamente nulla; quindi non nomi, non cifre, ma solo dettagliato e monotono mistero, da parte dell'ex imprenditore edile, sulle proprie condizioni di salute, definite precarie. Gli unici nomi che sono fuori due, sono di personaggi che sono già stati sentiti dagli inquirenti. La busta gialla, che doveva rivelarsi esplosiva, non avrebbe portato quindi alcun elemento nuovo all'inchiesta. I giudici, che ieri erano a Reggio Calabria per un convegno sulla mafia, al loro rientro troveranno sul tavolo altro materiale sequestrato nelle ultime ore dagli uomini della guardia di finanza, dai carabinieri e dalla polizia.

Anche ieri (ormai la cosa si ripete con estrema frequenza) sono circolate con insistenza voci di altri arresti, che però sono smentite decisamente a palazzo S. Chiara. Intanto, c'è attesa per l'interrogatorio di Mauro Testa, l'ex sindaco di Albenga, che tornerà a Savona mercoledì per essere sentito dai giudici. Anche lui deve rispondere di associazione per delinquere di tipo mafioso e concussione. Avrebbe ritirato tangenti come amministratore pubblico sia come dirigente dell'Istituto autonomo delle case popolari di cui era direttore amministrativo.

L'ultimo arrestato, il comunista Pier Luigi Bovio, sindaco di Borghetto S. Spirito, rinchiuso nel carcere di Novara, sta impostando la sua linea difensiva. Durante il primo confronto con i giudici ha tenuto un atteggiamento molto prudente. E' accusato di avere ritirato bustarelle per quasi cinquanta milioni. Sarebbero tangenti pagate da imprenditori (Boglioli di Alassio e Ghiglianza di Finale) per alcune opere pubbliche a Borghetto e per la costruzione della scuola «Palmiro Togliatti».

g. p. c.

Elezioni anticipate a Borghetto

S.S. — Drastici provvedimenti a Borghetto dopo l'arresto del sindaco comunista, architetto Luigi Bovio. Il Consiglio comunale di Borghetto è stato sciolto e si andrà a nuove elezioni.

La notizia è stata resa nota avendo ricevuto l'altra sera di giovedì due importanti conferme: a Savona, nel corso di un attivo provinciale del quadro dirigente comunista, si decideva infatti lo scioglimento, e la stessa cosa avveniva da parte del direttivo della dc di Borghetto.

Mentre prosegue l'agitazione di portuali e Fornicoke

Busta paga dimezzata sciopero all'Italsider

Assemblea dei lavoratori dopo la manifestazione di protesta - «Corrono voci di ridimensionamenti» - Lo scalo ancora paralizzato

SAVONA — La neve ha impedito la manifestazione dei lavoratori chimici e portuali prevista per ieri mattina in piazza Sisto IV. Gli operai sono rimasti in fabbrica a hanno effettuato assemblee e incontri con i sindacati.

Alla Fornicoke, cokeria Vado minacciata di chiusura da parte dell'Eni, era presente anche il segretario nazionale della Fulc Scapolo. C'è stato un dibattito, a tratti molto vivace, sulla situazione occupazionale e produttiva dello stabilimento.

E' stato deciso di aderire allo sciopero proclamato da tutti i consigli di fabbrica delle aziende Eni della Liguria. Sarà presidiata, il 22 dicembre, la genovese dell'Asap, l'associazione sindacale delle società a partecipazione statale. Il preludio dell'incontro che Lama, Macario e Benvenuto, avranno con i responsabili dell'Eni e dell'Italiana Coke, a Roma, sul problema della ristrutturazione del comparto.

Continua ancora, ad oltranza, lo stato di agitazione dei portuali savonesi, che quest'anno non riceveranno la tredicesima mensilità e che da ieri ricevono la busta paga dimezzata. Lo sciopero dura ininterrottamente da lunedì, quando furono bloccate le vie d'accesso dello scalo; se non succederà nulla di nuovo, precisano al sindacato,

Mostra-mercato dell'arte ad Alassio

ALASSIO — Sarà inaugurata oggi alle 17, nell'ingresso della Sala Hanbury, una mostra-mercato nazionale di arte grafica, organizzata dalla Croce Rossa Italiana in collaborazione con l'Art and Publishing gruppo Giorgio Mondadori.

Saranno esposte di prestigiosi maestri italiani della grafica: da Annigoni a Borghese a Casorella, Casinari, Guttuso, Manzù, Morlotti, Sassu. (r. sr.)

paralizzato completamente tutte le attività.

I lavoratori sono in riunione alla sala della compagnia unica Pippo Rebagliati, da ieri pomeriggio. Si cerca disperatamente una via d'uscita una situazione che i portuali definiscono «insostenibile».

Sciopero, improvviso, anche all'Italsider. Ieri mattina l'amministrazione dell'azienda ha comunicato agli operai che riceveranno lo stipendio di dicembre dimezzato perché il gruppo è in gravi difficoltà finanziarie. C'è stata una manifestazione di protesta durata un'ora.

«Non è finita — precisa il consiglio di fabbrica —, *decideremo nei prossimi giorni se intensificare ulteriormente le azioni di lotta. I operai sono molto tesi, esasperati. IL problema del 'taglio' della busta paga non è l'unico che ci preoccupa. Corrono voci di ridimensionamenti occupazionali, che potrebbero ridurre la fabbrica ai minimi termini».*

m.ma.

Panico ieri mattina in un edificio di via Indipendenza a S. Giuseppe

Esplosione in una casa di Cairo stanze sventrate, nessun ferito

Forse la stufa provocata da una sacca di gas formatasi nella fumaria - I racconti

CAIRO — Panico, ieri mattina poco dopo le 8, in un condominio di Giuseppe di Cairo in via Indipendenza. Una violenta esplosione, provocata forse da una sacca di gas che si era formata nella fumaria, ha parzialmente distrutto tre appartamenti ed un negozio. Solo per caso non ci sono state vittime.

I danni maggiori sono stati registrati nell'appartamento di Giampaolo Callegari. Una parete della camera da letto, dove dormono tre ragazzi, è letteralmente esplosa. I lettini sono stati scaraventati in finestra, i vetri sono andati in frantumi. Ovunque macerie.

«Un vero miracolo» — dicono la moglie di Callegari, Milva Parese — *questo appena mandato i ragazzi a scuola, stavo entrando in camera per le pulizie quando ho sentito il boato».*

Stessa scena nell'appartamento sottostante, dove abita una vedova, Adriana Poggio. L'esplosione, anche lì, ha distrutto la parete. Meno gravi, invece, i danni in uno di un pensionato delle Ferrovie dello Stato, Giuseppe Massolo, che abita con la moglie Rosa, al primo piano, e nel sottostante negozio di commestibili.

Sul posto sono giunti i tecnici dei vigili del fuoco, che hanno compiuto un sopralluogo per accertare eventuali lesioni alle strutture portanti del palazzo.

Le cause non possono fare che supposizioni. Secondo le prime ipotesi, potrebbe trattarsi di una sacca di gas che si è formata nella fumaria. Qualcuno potrebbe aver lasciato la stufa e qualche sciottilla ha provocato lo scoppio.

Il boato è stato tremendo. Tutti gli abitanti del condominio e case vicine si sono riversati terrorizzati in strada. *«Ho subito pensato* — dice Rosa Massolo — *all'esplosione di una bombola. Sono corsa in cortile a vedere cosa stava succedendo, non ho visto la nel buio della camera da letto».*

Sull'episodio verrà quasi certamente aperta un'inchiesta. Questa mattina i tecnici effettueranno un secondo sopralluogo per accertare se esistono responsabilità da parte di qualche abitante del condominio.

g.p.c.

Non si trova l'accordo per Finale

FINALE LIGURE — Segnano il passo le trattative tra l'area laico-socialista e la democrazia cristiana per la formazione della nuova giunta a Finale Ligure. L'importante riunione prevista per venerdì sera e nel corso della quale si doveva decidere l'accorpamento delle deleghe e il nome dei nuovi amministratori, è andata buca.

Lo scoglio principale infatti, dopo essere appianato nei giorni scorsi quello riguardante il programma politico, pare essere ora il nome del nuovo sindaco per il quale restano tuttora in ballottaggio i nomi democristiano Acquarone e del socialdemocratico Renato Simonetti (s. d.)

Sospesi gli scavi a Savona

SAVONA — L'assessore alla Polizia urbana, Giuseppe Rebaffello, ha deciso di interrompere i lavori pubblici che da mesi stanno martoriando il centro di Savona. Da oggi al 2 gennaio niente più martelli pneumatici e ruspe nel centro della città, a paralizzare il traffico.

Quello che i savonesi hanno definito «il concorso scava e vinci» è stato dunque, almeno per il momento, sospeso. La situazione dei parcheggi è comunque sempre più grave. Il Comune sta studiando la possibilità di costruire, in un prossimo futuro, aree di parcheggio sotterranee. (m. nu.)

Sono due giovani di Cengio

Arrestati a Carcare spacciatori d'oppio

CARCARE — I carabinieri di Carcare, dopo due settimane di indagini, hanno arrestato ieri mattina due giovani di Cengio accusati di spaccio di sostanze stupefacenti ed hanno recuperato sessanta dosi di oppio purissimo. Sono finiti in manette un operaio di 20 anni, Maurizio Barberis, residente in via Santero, ed uno studente di 17 anni, D.C., che frequenta il quarto anno del locale scientifico «San Giuseppe Calasanzio».

Da tempo i carabinieri tenevano d'occhio i due, che quasi tutte le settimane raggiungevano Genova, forse per fornirsi di droga. L'operazione rientra in una vasta campagna messa in atto alcuni giorni dagli uomini della compagnia di Cairo Montenotte. Decine di giovani sono stati fermati nei giorni scorsi e controllati.

L'arresto di ieri è avvenuto nel centro storico di Carcare. E' stato bloccato per primo Barberis. In tasca i militari gli hanno trovato trenta dosi di oppio. Messo alle strette, ha fatto il nome del suo presunto complice. Nel corso di una perquisizione nell'abitazione dello studente è stata trovata l'altra droga, accuratamente nascosta fra i fiori di gerbera.

Tradotti in stato di arresto ed interrogati dal pretore di Cairo, Maurizio Picozzi, Nicola Barberis è ora rinchiuso nel carcere di Marassi a Genova. Il minore è invece stato tradotto nel carcere minorile di Bosconiarengo.

Le indagini da parte dei carabinieri per assicurare altri complici del duo. La droga sequestrata è stata analizzata. E' emerso che si tratta di oppio molto puro. E' la prima volta che in Valle Bormida vengono sorpresi spacciatori «locali». Ed è la prima volta che viene sequestrato oppio, una droga inusuale fra i tossicodipendenti del Savonese. Gli inquirenti sono convinti che il fornitore sia a Genova, forse un marittimo che fa la spola con l'Oriente.

La droga sequestrata era accuratamente confezionata in carta Magnola, ogni «pallina» costava almeno cinquantamila lire.

g. p. c.

Tentata violenza, due arrestati

Finale: aggrediscono una donna in un bar

Pier Luigi Camici

FINALE LIGURE — Un consulente immobiliare di Finale e un barista di Savona sono stati arrestati sotto l'accusa di aver tentato di violentare una turista [illegible]. Il fatto è accaduto alle tre di notte di giovedì, nel bar «Tel et moi», di via San Pietro a Finale Ligure.

Nel bar, a quell'ora, erano rimasti i due uomini e la quarantaduenne francese Rose Marie Guennult, in questi giorni in ferie a Finale Ligure. Dal convenevoli si passa alle effettuosità e ben presto Pier Luigi Camici, 37 anni, finalese, residente in piazza Amicis 3, coniugato, due bambine, e il barista del locale, Francesco Mungo, di 22 anni, celibe, residente a Savona in via Nizza, aggrediscono la donna denudandola e cercando violentarla.

La turista francese reagisce e, nonostante le percosse, riesce a battere in ritirata. La donna si rivolge ai carabinieri denunciando il fatto e la sera dopo i due vengono fermati nello stesso locale insieme ad una terza persona che è poi risultata completamente estranea ai fatti.

a. d.

Loano: in della Regione per il piano dell'edilizia

LOANO — *La notizia è stata data dal gruppo consiliare comunista e confermata dallo stesso sindaco Carissimi nel corso del Consiglio comunale di giovedì: la Regione ha negato il permesso preventivo della redazione del piano di insediamenti produttivi per il turismo.*

Si era deciso a Loano di dare una risposta al settore dell'industria dell'ospitalità assegnando all'architetto Grossi Bianchi di Genova la redazione di uno strumento attuativo di programmazione sul territorio che vedeva un impegno diretto del Comune a favore degli operatori del turismo. Sui motivi del diniego diverse sono le interpretazioni della lettera di comunicazione della Regione: per i comunisti la Regione, accertata la mancanza di volontà politica manifestatasi con la mancata attuazione di una serie che avrebbero dovuto essere compiuti, ha deciso di bocciare il piano. Per la giunta pentapartito, invece, si mette in risalto la constatazione che non esisterebbero le condizioni oggettive.

Nello stesso Consiglio, per la nomina della commissione edilizia, poiché i posti disponibili erano cinque e i partiti della maggioranza sono cinque (dc, pri, psi, psdi, psi) nessun rappresentante è stato concesso all'opposizione.

r. sr.

LO BURGIO S.R.L. 17100 SAVONA - Via Bazzino 1 - Tel. 806961/2/3
C.C.I.A.A. Savona N. 93808 - C/O P. Savona N. 13461171
Capitale Sociale L. 100.000.000 interamente versato
disegnare calcolare scrivere copiare archiviare
Olivetti personal computers / registratori di cassa
DISTRIBUTORE NAZIONALE
NCR un mondo di computers

Filiale zona di SANREMO per un proficuo inserimento nel lavoro
CERCASI GIOVANI
da avviare alla professione più richiesta e più remunerata: Programmatore/Programmatrice per centri elettronici locali
Breve addestramento presso la Sede di Savona
Inserimento in zona. Disponibili nel settore 600 mila circa
Per colloqui a Savona: telefonare 019/804.3388 011/670.6799
Oppure scrivere: SOLEDIL Via Palestro 14 - 20124 MILANO

L'AUTOMERCATO dell'OCCASIONE
della Concessionaria AUTOFRANCIA

All'Automercato della concessionaria RENAULT AUTOFRANCIA potete trovare autentiche occasioni di tutte le marche accuratamente selezionate e revisionate per assicurare il più alto grado di efficienza
Sono vetture garantite dal nome della Concessionaria
AUTOFRANCIA Concessionaria RENAULT
SAVONA - VIA BARTOLI, 17 - TEL. (019) 802.676

onda ligure 101
L'EMITTENTE PRIVATA IN F.M. PIU' ASCOLTATA DI TUTTO IL LITORALE LIGURE
(prov. Savona-Imperia) - (dati indagine «Classis» 10-10-83)
PRESENTA, con il patrocinio de «LA STAMPA»
«IL PUBLIQUIZ»
ore 13 - F.M. 88.700 (Savona) - 100.200 - 100.600 - 101.100
PER IL TUO NATALE
A ALASSIO
Icardi Concessionaria Piaggio
Ottica Fasano
Centrogioco
Profumeria Boulevard
Casa
A LAIGUEGLIA
Confezioni L'arcobaleno
A ALBENGA
Boutique Daniela
Articoli da regalo cose belle
Filidoro vestiti
Discoteca Bucaniere
Concessionaria f.lli Basso
Sanigienica
Il giardino delle orchidee
di estetica Minerva
Parco giochi Ristorante Minisport
Boutique Stanislao
Kammi calzature
Angolari Rapid
Autoricambi Hi Fi Car Stereo Sitfredi
Vini e liquori Saghistio
Ristorante
Ansaldi Pipe
Ford Rivierauto
Confezioni Il boltegone
Disco Nastroteca Hit Parade
Gioielleria De Lonti
Ottica Giacobbi
Elettrodomestici G
Vini e bevande all'ingrosso Covin
Concessionaria Fiat Autosette
Abbigliamento Tris Shop
Ristorante Abruzzese
A FINALE LIGURE
Granero elettrodomestici
Ottica Moderna
Boutique Le Moustache
Mobilificio Badano
Gioielleria Point
Maglieria camiceria Scotch House
Bijotteria
Boutique Andy Capp
Ristorante Castel Franco
Paluffo Sport
Boutique La Boa
Concessionaria Erreplcar 4x4
Discoteca Il Covo
Erboristeria La Nuova Arca
CALICE LIGURE
Bar Barabba
A PIETRA LIGURE
Macelleria Cesare
Discoteca Astrel
Barone Rosso
Birreria Paninoteca
Agenzia Pubblicitaria Publipress
Pastificio Ligure Piemontese
Zeta Sport
Studio di Estetica
Calzature Biribo
A BALESTRINO
Ristorante La Greppia
A LOANO
Superegalo
Gioielleria La Boite d'Or
Hobby Pelle
Celesta
A VEREZZI
Nicol Boutique
Elettrodomestici Tutlocasa
A CERIALE
Abbigliamento Lory e Johnny
Immobiliare Roma
Sport
Autorobecchi
Disco Birraria La Risacca
Pocorobba Mario
Tappezziere decoratore
Abbigliamento Anni Verdi
A S. FEDELE DI ALBENGA
Cardinale Canlromoda
A VILLANOVA D'ALBENGA
Piano Bar Claro de Luna
A ORTOVERO
Mobili Oscar 80
Mobili Quartara
GARLENDA
Ristorante Al Gumbi
A LECA D'ALBENGA
Floricoltura Rotondo
FICASSO GOM
Pietra Ligure - Albenga
GERINO e C.
ALFA ROMEO
Albenga
CENTRO SPORTIVO TORIANO
Nuova gestione
CIANA SPORT
Loano

E' Radio Onda Ligure di Albenga la preferita dagli ascoltatori

SAVONA — Prosegue la scalata di Onda Ligure 101 verso i vertici della classifica dell'ascolto delle radio del Ponente.

L'emittente ingauna, nell'ultima rilevazione di ottobre dell'Istituto Classis di Genova, è risultata la prima in assoluto fra le radio private in Fm. Onda Ligure infatti precede altre 26 emittenti.

La radio di Albenga ha dunque il maggior ascolto in provincia di Savona, Imperia e nel Ponente genovese. Dall'indagine Classis si rilevano inoltre i 9 primati in dettaglio di Onda Ligure.

La radio è più ascoltata nella zona che comprende Andora, Laigueglia, Alassio e Albenga; nella zona di Ceriale, Borghetto, Loano, Pietra Ligure e Borgio Verezzi; in quella che racchiude Finale Ligure, Noli, Spotorno e Vado; nel complessivo della provincia di Savona; nel complesso di tutto il Ponente Ligure.

Lo scorso anno, nell'indagine dell'Abacus, Onda Ligure era già risultata la più ascoltata di la provincia l'esclusione solo capoluogo. L'indagine era fatta in tutti i Comuni con oltre 10 mila abitanti. La Classis ha invece previsto interviste in tutti i Comuni della fascia costiera, compresi i più piccoli.

«Quello ottenuto — ha detto Mario Capelli, direttore dell'emittente — *è certamente un grosso risultato. Le indagini sono soggette a molte interpretazioni e c'è chi le utilizza un po' troppo a suo uso e consumo. Onda Ligure 101 non ha grosse ambizioni, ma solo la consapevolezza di essere, in particolare nel Savonese, un mezzo medio al servizio degli ascoltatori, non solo con musica e pubblicità, ma anche con notizie, servizi culturali, iniziative sociali».*

Onda Ligure si ascolta sulla frequenza principale, 101,1 Mhz, in gran parte della Riviera e nella zona di Savona. La Val Bormida e il Basso Piemonte la ricevono invece sugli 88,7 Mhz. Le altre frequenze per il Savonese sono 100,2; 90,8 e 100,6 Mhz.

Come mai tante frequenze? *«Non è negativamente, tutt'altro* — conclude Capelli —. *La Liguria è, com'è noto, divisa in mille zone geografiche. Per avere un ascolto completo c'è bisogno di una rete ampia di ponti radio. Certe frequenze in particolare sono "di riserva". Nei giorni scorsi, per esempio, a causa degli incendi boschivi è stata interrotta l'energia elettrica sul Monte Pisciavino, tra Albenga e Alassio. Tutte le radio e le tv che hanno ponti in quella zona si sono bloccate.*

ABBONDANTE PRECIPITAZIONE NEL CAPOLUOGO E IN PROVINCIA, STRADE PERICOLOSE

Tutto il Novarese da ieri sotto la neve Sul Mottarone (dopo 3 anni) forse si scia

Qualche disagio in città nelle prime ore del mattino - A Macugnaga sino al pomeriggio erano caduti 30 centimetri

NOVARA — Da ieri a mezzogiorno l'intero territorio provinciale è sotto la neve. Le precipitazioni erano iniziate, la notte scorsa, nella zona dei laghi, con un'interruzione nella prima mattinata.

Poi però la neve è tornata a cadere, molto compatta. La ripartizione tecnica della Provincia che ha competenza per 1300 chilometri di rete stradale ha prontamente mobilitato i propri mezzi (oltre sessanta camion provvisti di lame e congegni spargi sabbia) e gli uomini dopo che, già nei giorni scorsi, si era provveduto allo spargimento di sale per evitare la formazione di lastre di ghiaccio. Questo trattamento preventivo si è rivelato utilissimo.

Gli stessi tecnici della provincia hanno effettuato i rilevamenti delle precipitazioni. Mediamente ieri sera alle 16 si registravano 15 cm nella vallata ossolana e in Valle Strona, una ventina sulle montagne del Verbano così come al Mottarone; 10-15 cm nella zona dei laghi e 5-8 cm nel Basso Novarese. Non si segnalano problemi particolari per la circolazione.

Novara. Così appariva la città ieri mattina sotto la neve (F. Finotti)

Lo sgombero della neve è stato notevolmente ritardato, nel capoluogo dove sull'organizzazione del servizio sono esplose violente polemiche.

E' caduta ieri sulla zona cusiana la prima nevicata della stagione che ha posto fine a un periodo di beltempo durato mesi con temperature tanto miti che nei giardini alcuni tipi di piante, come le rose, avevano continuato a fiorire. La precipitazione, iniziata durante la notte, è continuata per tutto il giorno costantemente, ma non molto fitta.

Verso sera a livello del lago era stratificata sui 5-6 centimetri, al Mottarone sui 15. E' in particolare in questa località che la neve è stata accolta con soddisfazione, si spera che continui a cadere per consentire l'avvio di una stagione sciistica normale, cosa che da tre anni ormai non si verificava più.

Anche gli albergatori si augurano che il tempo non li deluda. «*Abbiamo molte prenotazioni* — dicono — *ma le presenze sono legate alla possibilità di praticare lo sci, altrimenti la gente non si muove*». Quest'anno l'accesso a quella che è una delle stazioni sciistiche più a portata di mano è agevolato dal completamento della provinciale che da Armeno sale dal versante del lago d'Orta, una strada che ha risolto il problema annoso e che favorirà enormemente il flusso turistico al Mottarone.

Non dovrebbe più mancare la neve per Natale nelle stazioni invernali dell'Ossola. Quella caduta ieri è sufficiente ad aprire solo una parte delle piste ma nuove e più abbondanti precipitazioni sono previste per il weekend. Vediamo la situazione nelle principali località sciistiche. A Macugnaga fino a ieri pomeriggio erano caduti trenta centimetri di neve fresca in quota, le coltri avevano già raggiunto gli ottanta centimetri alla stazione sportiva del Monte Moro.

In questa località per ora continua a funzionare un solo skilift, il San Pietro, ma entro oggi potrebbero essere aperti nuovi tracciati. La neve caduta ieri è giudicata piuttosto inconsistente dagli esperti ma, dato il periodo di carestia, è stata comunque accolta come una vera e propria manna. In Valle Vigezzo sono caduti poco più di quindici centimetri di neve fresca.

La neve caduta copiosa anche nella zona di Verbania, soprattutto nella fascia collinare e valligiana ha provocato in particolare nelle prime ore di ieri, grosse difficoltà.

Sulla salita tra Fondotoce e Bieno sono intervenuti i vigili del fuoco per un grosso autocarro che era uscito di strada rovesciandosi, illeso il camionista. Viabilità assai precaria in Valle Cannobina, dove la neve già nel primo pomeriggio superava i 20 centimetri. Al Piancavallo 30, altrettanto in tutte le località al di sopra dei 1000 metri. Per raggiungere le zone collinari, dal pomeriggio, erano indispensabili i pneumatici antineve.

Dopo le multe

Ricorso dell'autogrill di Galliate

NOVARA — Se la società «Autogrill» così come ha affermato il suo direttore finanziario Paolo Melloni, riuscirà a dimostrare di aver tempestivamente informato l'Ufficio Iva di Novara sull'impossibilità materiale (per ritardi della tipografia), di dotarsi dei rotoli omologati per l'emissione della ricevuta fiscale, eviterà certamente di pagare la mega multa di 45 miliardi e 700 milioni.

I responsabili dell'autogrill «Pavesi» di Fornaci, sulla «Milano-Torino», non sono stati però in grado di fornire la necessaria documentazione alla pattuglia dei finanzieri del nucleo di polizia tributaria.

I militari hanno appurato che, dal 1° luglio al 15 settembre scorsi sono, stati emessi circa 229 mila scontrini non regolamentari con i vecchi registratori di cassa. Queste apparecchiature potevano essere usate purchè avessero i rotoli del tipo particolare previsto dalla nuova legge. (r.a.)

Il processo per l'assalto all'azienda di Sant'Agabio del 30 settembre 1982

Rapinarono buste paga alla «CGE» A Novara condannati quattro banditi

Furono portati via 87 milioni - Il totale degli anni da scontare 23 - Due rapinatori latitanti

NOVARA — I quattro rapinatori che il 30 settembre dello scorso anno fecero irruzione negli uffici della «Cge» via Martino della Torre, nella zona industriale di S. Agabio, portando via quasi 87 milioni in buste paga, ieri sono stati processati e condannati.

Due soli, però, sono comparsi davanti ai giudici per rispondere dei reati legati alla rapina: Carmelo Furfaro, 31 anni, di Grugliasco, ex dipendente dell'azienda e Antonio Costa, 44 anni, di Torino. Gli altri due, giudicati a piede libero perchè latitanti, sono: Nicola Costa, 31 anni, fratello di Antonio, e Leonardo Bonandin, 34 anni, anche lui di Torino.

Furfaro, considerato il basista (non ha partecipato all'azione vera e propria) è stato condannato a 3 anni. Una pena maggiore, 7 anni, è stata inflitta a Antonio Costa.

Carmelo Furfaro

Antonio Costa

Come si ricorderà il «colpo» era avvenuto il 30 settembre del 1982 verso le 13. Una «Fiat Ritmo» amaranto si è fermata davanti al cancello dello stabilimento e tre persone, tutte armate, a volto scoperto, sono entrate nella portineria immobilizzando i due custodi. Poi si sono dirette verso gli uffici chiedendo agli impiegati di aprire la cassaforte.

Le buste-paga erano ancora nella segreteria. I tre banditi hanno obbligato il direttore a guidarli nell'ufficio e arraffato il plico si sono allontanati salendo sull'auto dove li attendeva il quarto complice.

Le indagini hanno identificato quasi subito il «basista» in Carmelo Furfaro che si era licenziato all'inizio dell'anno cambiando casa.

La polizia riuscì a rintracciare il nuovo indirizzo sfogliando i registri del casinò di Saint-Vincent e così fu il primo a finire in carcere.

Grazie alle sue ammissioni (gli furono trovati oltre dieci milioni della rapina) furono individuati gli altri complici ma solo Antonio Costa venne arrestato.

Ieri al dibattimento non ci sono state novità.

Il pubblico ministero, Lamberti, ha chiesto la condanna di Nicola Costa a 3 anni, Antonio Costa e Bonandin a 7 anni, e 3 anni per Furfaro. l. l.

Novara in lutto per De Felice

NOVARA — Una folla commossa di parenti, amici e autorità cittadine si è stretta attorno al Procuratore della Repubblica dottor Marcello De Felice e alla moglie Edda Biviero per il grave lutto che li ha colpiti. Alexia di 20 anni è deceduta infatti, dopo un breve ricovero alla clinica «San Quadrifio». Giovanni Biviero il nonno del Procuratore capo. I funerali si sono svolti ieri l'altro.

La salma è stata tumulata nel cimitero cittadino. Il Procuratore, la consorte e la vedova Palmira Lluetta Taribelli hanno esternato la loro gratitudine per tanta partecipazione al lutto. (r. a.)

Verbania: dopo un'infuocata assemblea svoltasi in fabbrica

Non c'è la schiarita alla cartiera Binda

OMEGNA — L'incontro di giovedì a Milano dei rappresentanti sindacali con la direzione generale del gruppo Binda non è approdato ad alcun risultato. Tutto è rimasto a livello di ipotesi da verificare in quanto all'ultimo momento l'azionista, indicato dall'Euroimmobiliare e che avrebbe dovuto rilevare in gran parte il pacchetto azionario, si è ritirato.

Lunedì prossimo si terrà nello stabilimento di Crusinallo un'assemblea generale, fissata per le ore 14, per discutere le indicazioni che sono uscite dalla riunione.

Tra le nuove ipotesi prospettate per la soluzione della crisi, che deve essere in ogni caso trovata entro il 19 gennaio, in quanto l'amministrazione controllata sta per scadere, si sarebbe quella di richiedere l'amministrazione controllata speciale, che non pone scadenze, prevista dalla legge Prodi. Attualmente però la Binda non ne ha diritto in quanto non ha tutti i requisiti previsti dalla legge, ad esempio non gode di finanziamenti pubblici agevolati. L'ipotesi è comunque sostenuta dal fatto che il Parlamento si stanno portando delle modifiche alla legge che consentirebbero alla Binda di rientrare fra i casi previsti.

Ipotesi verso la quale però la società non è molto propensa ad orientarsi. Un'altra soluzione potrebbe essere quella di creare una società di gestione all'interno del gruppo che affitterebbe gli impianti ed assumerebbe a suo carico i dipendenti partendo da zero. Le parti interessate si incontreranno nuovamente il 16 del prossimo mese. a. m.

Domodossola — «Fitzcarraldo» di Werner Herzog ha inaugurato l'altra sera a «Oltre Uno» il ricco cartellone del «Cineforum» allestito dall'Assessorato alla cultura del Comune. La rassegna prevede 19 proiezioni, che comprendono soprattutto le migliori produzioni dei registi europei negli ultimi tre anni.

Verbania — Alla Galleria Lanza in corso Garibaldi 30 verrà inaugurata oggi una mostra di opere di Ennio Morlotti; resterà aperta sino a metà gennaio.

I sindacati chiedono «Montefibre requisita»

VERBANIA — «*La situazione per la Montefibre è arrivata al punto più critico*». Lo dice il sindaco Giacomo Ramoni.

«*L'unica via di uscita* — continua — *è un intervento Gepi che per essere valido deve avvenire entro fine mese. In questo ora il consiglio di gabinetto dovrebbe approvare una proposta di legge del ministro Altissimo per un riordino della Gepi e per un suo rifinanziamento, anche per rendere possibile il pagamento della cassa integrazione ai 10 mila dipendenti a suo carico*».

C'è però il nodo dei bacini di crisi che sta dividendo e mettendo in difficoltà ministri, governo e anche i sindacati impegnati ciascuno a far privilegiare le proprie zone di appartenenza.

Ci sarà comunque martedì un incontro tra funzionari ed esperti del ministero e tecnici della Montefibre per un'informativa sullo stato degli impianti e sulle capacità produttive della Società italiana Nylon indispensabili per un intervento della Gepi.

«*A Roma* — conclude Giacomo Ramoni — *abbiamo anche sollecitato presso i ministri al Lavoro e all'Industria un incontro per il problema della Cartiera Prealpina. Ma è difficile che possa essere convocato prima di Natale*».

Intanto alla Taban procedono le operazioni di fermata che saranno concluse per motivi tecnici in due o tre giorni. Restano solo attivi gli impianti di riscaldamento per evitare che con il gelo le condutture, soprattutto quelle degli acidi e dei polimeri, saltino.

Al termine di un'accesa assemblea in fabbrica, presenti i segretari nazionali della Fulc Pregnolato e Mariani, le organizzazioni sindacali hanno chiesto al sindaco e al consiglio comunale la requisizione delle due fabbriche: Montefibre e Taban.

Deplorato l'atteggiamento, definito totalmente negativo del governo, i sindacati hanno annunciato anche la ripresa da lunedì delle manifestazioni in piazza. a. c.

Giampiero Patroncino scarcerato per decorrenza termini

Marano Ticino: in libertà l'ex sindaco coinvolto in un tentativo di sequestro

Dice: «Mi dedicherò a fare luce sulla montatura ordita sul mio conto»

Giampiero Patroncino

MARANO TICINO — Giampiero Patroncino, 44 anni, l'ex sindaco di Marano Ticino in carcere dal luglio scorso, è tornato in libertà per decorrenza dei termini della carcerazione preventiva.

Patroncino era rimasto coinvolto in una assurda e un tentativo di rapimento, del quale fu vittima il commerciante varesino Giuseppe Molina. Secondo l'accusa i fatti sarebbero avvenuti nell'abitazione dell'ex sindaco: una villa sulla circonvallazione.

Patroncino, assistito dagli avvocati Pier Luigi Cassietti e Franco Leonardi, è apparso in buone condizioni fisiche dopo una detenzione durata sei mesi. Si dichiara completamente estraneo alla vicenda e alle accuse che gli sono state mosse.

L'ex sindaco è deciso a perseguire con denunce quanti gli hanno fatto patire sei mesi di carcere, «*che nessuna assoluzione cancellerà* — dice —. *Svolgo un lavoro che ha quale prerogativa principale la credibilità e la fiducia. Come potrò superare in futuro l'handicap procuratomi dalle accuse mossemi?*». a. g.

Ustionati due operai

NOVARA — Due operai sono rimasti ustionati da una scarica elettrica mentre stavano lavorando in una cabina di trasformazione della Montecatini di via Pacinotti, nella zona industriale di S. Agabio.

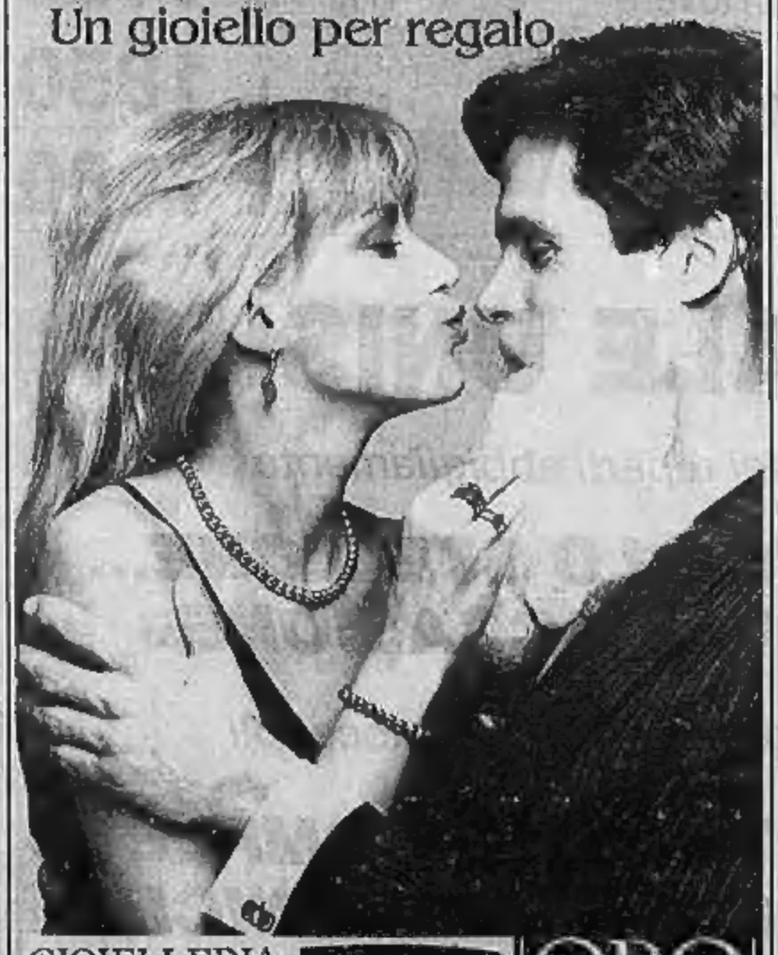
Giovanni Olgiati, 29 anni, abitante ad Airuno (Milano) ha riportato gravi ustioni in buona parte del corpo e dopo le prime cure all'ospedale Maggiore di Novara è stato trasportato al Centro grandi ustionati di Torino. (l. l.)

Favolose opportunità di acquisto, presso le filiali ed i concessionari ROLLER Vi aspettiamo per due giorni di festa, il 17 e 18 dicembre. Simpatici ed utili omaggi per tutti, grandi e piccoli.

Ritroviamoci da:

ASTRA
Via Milano 99 - 28041 Arona - Novara

Natale. Un gioiello per regalo



GIOIELLERIA ROSSI
Corso Binda,31
Domodossola
ORO momenti d'amore

Laboratorio pellicceria
Orlando
- Pellicce pronte e su misura
- Rimessa a modello
- Riparazioni
- Pulitura

BORGOMANERO - V. Matteotti 41, tel. 0322/82.730.

RAGIONIERE/A
esperto/a in partita doppia e contabilità generale cercasi per Arona. Presentarsi il giorno 19 dicembre dalle ore 9 alle 12,30 e dalle ore 14 alle 19,30 presso GABRIMAR - Corso Repubblica 116 - Arona.
Tel. 0322/46.766-7.

DANCING
BROADWAY
GALLIATE
Sabato 17 e domenica 18 dicembre
ORCHESTRARMONICA LINO 44

Cercasi ELEMENTO
per Arona con esperienza ELABORATORE DATI e CONTABILITA' GENERALE.
Presentarsi il giorno 21 dicembre dalle ore 9 alle 12,30 e dalle ore 14 alle 19,30 presso GABRIMAR, c.so Repubblica 116, Arona
Tel. 0322/46.766-7

ORA O MAI PIÙ!
VETTURE FIAT 131/ARGENTA BENZINA E DIESEL A PREZZI IMBATTIBILI E A RATEAZIONI ECCEZIONALI
ENTRO IL 31 DICEMBRE '83. TELEFONATECI, VISITATECI!
FIAT
AUTOBERCO CONCESSIONARIA FIAT □ NOVARA □ VIA PIAVE 31 □ TEL. 29693
MOTOR CONCESSIONARIA FIAT □ NOVARA □ CORSO VERCELLI 118 □ TEL. 459407
SUCCURSALE FIAT DI VENDITA E ASSISTENZA □ NOVARA □ VIALE GIULIO CESARE 207 □ TEL. 458145

LA BREVE STAGIONE LIRICA DI NOVARA CON IL TUTTO ESAURITO

Domani si chiude con la Traviata

L'opera sarà ripresentata dopo il successo riscosso giovedì - Questa sera ancora l'«Elisir d'amore»

NOVARA — Dopo il «tutto esaurito» di giovedì sera per la prima di «La Traviata», la stagione lirica ufficiale si avvia alla fine. La «galoppata» dei nove giorni si concluderà stasera con la ripresa di «L'elisir d'amore», che potrebbe essere definita la «prima» dopo l'incidente che ha privato gli spettatori di domenica scorsa dell'intera presenza del soprano Daniela Dessy, e domani pomeriggio con il secondo cimento per «La Traviata».

Se lo scorso anno toccò a Mirandolina-Fracci il compito di catalizzare l'attenzione e l'entusiasmo per la stagione lirica, quest'anno l'interesse maggiore è stato suscitato dall'intramontabile capolavoro verdiano che, ricordiamo, incontrò un fiasco alla prima alla «Fenice» di Venezia il 6 marzo del 1853. Ma il personaggio di Violetta alla fine trionfò, specialmente nella scena con Alfredo del secondo atto.

L'attesa dei novaresi non è andata delusa e lo spettacolo di giovedì sera ha confermato quanto è stato sin qui scritto e detto su questo spartito definito all'epoca *«una vera rivoluzione musical-sociale»*.

Daniela Longhi

Daniela Dessy

Daniela Longhi, 26 anni, veronese e con l'Arena nel sangue, superato il timore iniziale, è apparsa calibrata e perfetta nei momenti più attesi e abbiamo sentito alcuni accostamenti a soprani del passato che, proprio al «Coccia», hanno trovato il decisivo trampolino di lancio.

Flaviano Labò è stato un Alfredo altrettanto vitale nel personaggio di volta in volta accorato e sprezzante. E' un tenore che non ha più bisogno di essere scoperto ma l'abbiamo visto impegnato come ai tempi migliori.

Accanto a lui un altro artista noto, il baritono Licinio Montefusco negli aderenti panni di papà Germont, atteso e applaudito nella romanza del secondo atto: *«Di Provenza, il mar, il suol»*.

Ben impostato il resto degli interpreti: Francesca Castelli, Rita Lo Presti, Sergio Bosno, Ledo Freschi, Efstimio Mocalopulos e il sempre bravo Guido Pasella, un novarese da tempo tra i migliori comprimari italiani.

Marcello Rota, altro giovane talento, ha diretto il complesso orchestrale che ha superato anche questo scoglio con il massimo impegno. Bene la regia di Franco Vacchi ed il lavoro svolto dal maestro del coro, Andrea Castigliano, e la nuova apparizione delle ballerine dell'Istituto «Brera» di Novara.

Stasera penultimo spettacolo con «L'elisir d'amore» e domani pomeriggio chiusura con le note di Violetta e l'augurale «tutto esaurito» che consentirà agli organizzatori una adeguata scelta del prossimo cartellone.

Liliano Laurenzi

CINEMA TACCUINO

NOVARA

ARALDO: La scelta di Sophie.
ASTRA: Frenesia bagnata.
COCCIA: stagione lirica Elisir d'amore, ore 20,45.
ELDORADO: Dolce e selvaggio.
FARAGGIANA: Il ritorno dello Jedi.
IL CAIRO: Un sogno lungo un giorno.
VITTORIA: Il libro della giungla.

ARONA

LUX: All'ultimo respiro.
MODERNO: Amityville possession.
ROMA: Avventurieri ai confini del mondo.
S. CARLO: Concerto giovanili musicale.

BORGOMANERO

MODERNO: Fuga dal Bronx.
NUOVO: Miriam si sveglia a mezzanotte.

DOMODOSSOLA

CINEUNO: Psycho 2.
CORSO: Il diavolo e l'acqua santa.

GHEMME

ITALIA: Spettare.

GRAVELLONA TOCE

LIBERAZIONE: L'aereo più pazzo del mondo.

OMEGNA

ORATORIO: Il rally più pazzo d'Africa.
SOCIALE: Due ore meno un quarto avanti Cristo.

ROMAGNANO SESIA

CASA DEL POPOLO: 1917: fuga da New York.

TRECATE

COMUNALE: Un mercoledì da leoni.
VITTORIA: All'ultimo respiro.

VERBANIA

APOLLO: Testa o croce.
ARISTON: La vita è un romanzo.
VIP: Equo canone.
SOCIALE (Intra): La chiave.
SOCIALE (Pallanza): All'ultimo respiro.

VIGEVANO

ARLECCHINO: La chiave.
ASTORIA: Un jeans e una maglietta.
CAGNONI: Finalmente domenica.
MARCONI: Sapore di mare 2.

ALLE TV

ANTENNA 3

20,30 Film *Il segreto di Agatha Christie*, di M. Apted con Vanessa Redgrave — *Ricostruzione di una misteriosa parentesi della vita della scrittrice* (1978)
24 — Sport Calcio

TELENOVA

20,20 Film **Gaslena** di M. Bonnard con Alberto Sordi — *Artista d'un taberin della capitale ambisce a diventare un grande divo tra mille amori* (1959)
23,10 Film **Anatomia d'un rapimento**, di A. Kurosawa con T. Mifune — *In seguito al rapimento del figlio, industriale giapponese incontra capo dei malviventi* (1963)

RETE 4

20,25 Film **I carabbimatti** di G. Carmineo con Andy Luotto — *Carabinieri e cane bassotto sulle tracce di bancarottiere ricoverato in clinica* (1981)
1 — Film **Basta che non si sappia in giro** di L. Comencini, Loy, Magni con M. Vitti — *Episodi sulla vita sessuale vissuta in cercare e altrove* (1975)

La premiazione lunedì sera a Novara

Il Coccia assegna la «Cupola d'oro»

NOVARA — Il secondo Concorso Internazionale di Canto «Carlo Coccia» si concluderà ufficialmente lunedì al Teatro Coccia di Novara con l'annunciato «Concerto dei vincitori», presente un ospite di eccezione: il soprano Giulietta Simionato (presidente della giuria internazionale del Concorso «Maria Callas»), che consegnerà la «Cupola d'Oro» al vincitore, il basso Giancarlo Boldrini, che si è aggiudicato il primo premio assoluto.

La serata di lunedì, inizio alle 21, oltre all'attesa esibizione del basso Giancarlo Boldrini, è imperniata sulla sfilata dei finalisti che oltre alle serate di concorso si sono più volte esibiti nella zona del Cusio dove sono stati ospiti dell'Azienda autonoma turismo e soggiorno del lago d'Orta per le «vacanze Musicali» abbinate al concorso.

Soprano Reiko Kobayashi: Puccini «Madama Butterfly»: Un bel dì vedremo e Tu, tu piccolo Iddio.

Soprano Irina Veseri: Puccini «La Bohème»: Sì, mi chiamano Mimì; «Tosca»: Vissi d'arte.

Mezzosoprano Kazuko Nishimatsu: Cilea «Adriana Lecouvreur»: O vagabonda stella d'Oriente; Verdi: «Un ballo in maschera»: Re dell'abisso affrettati.

Tenore Errico Bonelli: Donizetti «L'Elisir d'Amore»: Una furtiva lacrima; Massenet «Werther»: Ah, non mi ridestar.

Tenore Pierre Lefebvre: Verdi «I Lombardi»: La mia letizia infondere; «Macbeth»: A la paterna mano.

Baritono Alberto Milesi: Verdi «Falstaff»: Monologo di Ford e «Don Carlos»: O Carlo ascolta.

Baritono Tsuyoshi Onaga: Verdi «Un ballo in Maschera»: Eri tu...; «Rigoletto»: Cortigiani, vil razza dannata.

Basso Giancarlo Boldrini: Verdi «Simon Boccanegra»: Il lacerato spirito; «I Vespri Siciliani»: Ot'u, Palermo. l. l.

Alla galleria «La Sfinge»

Guttuso e Treccani in una collettiva

NOVARA — Chiuderà improrogabilmente il 22 dicembre la più importante rassegna d'arte di questi tempi a Novara, la «Collettiva» di Natale '83 con maestri dell'arte contemporanea» allestita alla galleria «La Sfinge» di Palazzo Orelli, che ha sino ad ora riscosso notevole successo e larghissimi consensi.

La straordinaria rassegna ha avuto come protagonisti firme illustri dell'arte contemporanea, quali: Casorati, Sironi, Tozzi, Guttuso, Scanavino, Treccani, Gazzera, Kodra, Gonzaga, De Amicis e altri bravi artisti fra i quali: Terruso, De Vaccaro, Altiner, Tomasoni, Arpino, Pretta, Borsa, Pellegatta, Barto, Colombo e Hodinova.

Estremamente interessante il fatto che l'eccezionale mostra presenta solo opere originali a olio ed altre tecniche, di indiscussa validità con alcuni «pezzi» addirittura rari, con riferimento ai più illustri nomi. Per gli amatori c'è la possibilità delle ultime aste in programma sabato e domenica alle ore 21.

Accanto a questa, sempre a «La Sfinge», c'è la rassegna dedicata ai Maestri dell'800, due importanti iniziative che pongono in questi giorni Novara ai massimi vertici dell'arte. l. l.

Grande successo di Severino Gazzelloni

Un flauto «d'oro» affascina l'Ossola

Severino Gazzelloni

DOMODOSSOLA — Pubblico in piedi, applausi a scena aperta e quattro «chiamate» sul palcoscenico per altrettanti «bis»: così si è concluso l'altra sera a «Cine Uno» il concerto di Severino Gazzelloni e Maurizio Pasoli, organizzato dalla sezione ossolana della «Gioventù Musicale d'Italia».

Ma il suo flauto d'oro ha ugualmente incantato il pubblico. L'anziano solista ha anche raccontato alcuni aneddoti della sua carriera, come l'incontro con John Lennon a Londra nel '64.

Dopo un concerto alla «Royal Albert Hall» con la London Simphony Orchestra, davanti ai Reali d'Inghilterra, l'ex «Beatles» andò nel camerino regalandogli le fresche incisioni e gli spartiti di due «pezzi», ormai entrati a far parte dei classici mondiali, *Michelle* e *Yesterday*. p. ben.

Un film con alpinisti sull'Himalaya

TRECATE — Sarà presentato questa sera all'auditorium dell'oratorio femminile, il film «Kashmir 83», girato da Aristide Gaibusera, impresario edile con la passione dell'alpinismo.

La pellicola racconta tutte le fasi della conquista della Kolahoi Peak, inviolata cima (5425 metri) dell'Himalaya, portata a termine da un gruppo di appassionati della montagna del quale ha fatto parte lo stesso Gaibusera. (m. s.)

Novaresi in trasferta

L'Hockey euforico a Follonica

NOVARA — Archiviata l'indimenticabile serata di sabato scorso il massimo campionato di hockey a rotelle riprende il suo cammino con gli azzurri impegnati questa sera in trasferta a Follonica contro una squadra sempre difficile da domare e che nell'ultima gara ha costretto il Castiglione al pareggio interno.

Dopo il bel successo con i campioni d'Italia i tifosi novaresi aspettano una delusa conferma che dimostri pienamente il valore della squadra. Cosa dice, in proposito, Mino Battistella?

«Dobbiamo restare con i piedi per terra — risponde il tecnico — e impegnarci con la stessa determinazione di sabato. Tutti gli incontri sono difficili e la prova negativa di Bassano deve essere presa ad esempio. Dobbiamo colpire subito e non essere costretti a inseguire su piste infuocate come quella che troveremo oggi. Il pubblico entusiasta che ci ha sin qui seguito merita altre soddisfazioni e noi faremo il possibile per dargliele».

Per il resto interessante la prova della capolista Vergani Monza che riceverà la visita del Castiglione, una gara che potrebbe determinare qualche movimento in vetta alla classifica. I vercellesi riceveranno l'altra formazione monzese mentre il Lodi aspetta la visita del Corradini per quanto riguarda le formazioni dell'alta classifica. l. l.

Grande appuntamento oggi a Novara

Il Volley affronta un team imbattuto

NOVARA — Grande appuntamento oggi alle 21 al Palasport di viale Kennedy per la Pallavolo: è in programma infatti il match con l'imbattuta capolista Gav Bergamo, squadra che ha finora vinto tutte le partite in casa e fuori, concedendo alle avversarie solo qualche set.

I bergamaschi, anche se a metà campionato, hanno automaticamente vinto il torneo di «B» e guadagnato l'accesso alla poule-promozione che dovrebbe consentire loro l'immediato ritorno in «A-2».

Contro un simile antagonista, che dispone dell'asso bulgaro Valckev oltre a Dozzo e Fecchio, il Novara intende opporre tutto l'entusiasmo e l'omogeneità del complesso allo sabato scorso ad Alessandria è stata l'arma vincente.

Oltretutto gli azzurri di Marcello Levatino sanno che una vittoria, oltre al grande prestigio, darebbe loro la quasi sicura qualificazione per uno dei primi tre posti finali che danno diritto alla poule per la «A-2», un traguardo che fino a due settimane fa sembrava irrimediabilmente compromesso ma che è ridiventato possibile grazie alle due belle vittorie consecutive dell'équipe novarese.

Se quindi, da una parte, la Gav Bergamo cercherà la sua ottava vittoria consecutiva, dall'altra il Novara darà battaglia senza quartiere per conquistare il decisivo successo. Di una cosa si può essere certi: la serata al palasport sarà all'insegna del gran gioco e del «tifo». m. s.

Ha raggiunto la sua dilletta Adele nella pienezza della vita, mutata, non tolta il

cav. Giuseppe Barbaglia

di anni 88

In questa certezza, lo annunciano i figli Carlo e Luigi con i loro familiari, i cognati ed i nipoti. La Liturgia avrà luogo sabato 17 alle ore 15 partendo da via Cesare Battisti 49. Un grazie sentito agli amici e conoscenti che parteciperanno alle cerimonie.

— Invorio (Novara), 15 dicembre 1983

Dopo lunga sofferenza è mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Mambrini

di anni 76

Addolorati ne danno il triste annuncio la moglie, le figlie Marisuccia e Piera con le rispettive famiglie, le sorelle, le cognate, i nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento alla compianta Emanuela Gradisi per la valida assistenza. I funerali avranno luogo domenica 18 alle ore 15.

— Briona, 17 dicembre 1983

La famiglia Gabani partecipando commossa al dolore della famiglia Mambrini.

6° mancata ai suoi cari

Elisabetta Signini in Sarcellini

anni 81

L'annunciano il marito Angelo, i figli Piera, Giuseppina e Giorgio con le rispettive famiglie, e parenti tutti. I funerali si svolgeranno sabato alle ore 15 partendo da via Arona 41.

— Borgomanero, 15 dicembre 1983

18-12-1961	18-12-1983

dott. Umberto Belgrano

Con l'amore di sempre la moglie Ambra ed i figli Massimo, Donatella e Sergio. S. Messa di suffragio verrà celebrata lunedì 19 dicembre alle ore 18,30 nella chiesa parrocchiale di S. Giuseppe

— Novara, 17 dicembre 1983

Matta Arte

INDICE UN'IMPORTANTE ASTA D'ANTIQUARIATO PRESSO:

LA CASCINA NUOVA

VIA CAMBIASCI 10

PONDERANO - BIELLA (VC) - TEL. 015/543.057

Saranno posti in vendita collezioni d'arte, arredi e compendi di altissimo valore artistico e storico

SONO COMPRESI:

MOBILI d'epoca dal '500 all'800 (credenze, trumeau, ribalte, comò, librerie, tavoli, sedie, poltrone, specchiere, serrapapier, armadi, tresine, salotti, lampadari, ecc.)

SOPRAMMOBILI porcellane di Meissen, Limoges, Capodimonte, Sèvres, peltri, rami, curiosità e antiche maioliche italiane e vasi da farmacia (De Ruta, Savona, Torino: Rossetti).

DIPINTI di Maestri del '500 - '600 - '700 - '800 tra cui Guido Reni, Domenichino, Procaccini, Da Caro, Lotto, Bianzione, Ghisolfi, Sebastiano, Pitocchetto, Todeschini, Rosa da Tivoli, Puligo, Santi Di Tito, Tempesta, Tintoretto, Vignon, Pasini, Delleani, Ghiduzzi, Lupo, Faldella, D'Azzurri, Saponari, Macrelli, e altri.

ARGENTI Georgiani, Edoardiani, Vittoriani ed Europei di alto livello, Sheffield

PIETRE DURE Giade, Turchesi, Quarzi, Malachiti, Lapislazzuli, Agata, ecc.

AVORI europei ed orientali

ORDLOGI da taschino in oro a chatelain da lavoro e da muro. Antichi.

BASTONI da passeggio.

BAMBOLE Furga, Limoges, dell'800, ecc

CORALLI figure e collane.

FIASCHETTE collezioni di fiasche inglesi da whisky.

ICONE importante collezione di icone russe.

PIANOFORTI d'epoca

TAPPETI importante collezione di tappeti orientali di antica, vecchia e nuova lavorazione.

Collezione di bottiglie mignon.

Esposizione: **in loco tutti i giorni dalle ore 10 alle ore 20**

ASTE

15-12	giovedì	ore 15,30 e ore 21
16-12	venerdì	ore 15,30 e ore 21
17-12	sabato	ore 15,30 e ore 21
18-12	domenica	ore 15,30

«Investire nell'arte con sicurezza»

DIRETTORE DELLE VENDITE

GIOVANNI MATTA

UNI

ARONA
V.le F. Baracca, 55
Tel. 44.396/7

NOVARA
P.za del Rosario - Tel. 30.364

BORGOMANERO
Via Novara - Tel. 844.870

SUPERMERCATI

Olio mais Bertolli	lt 1	L. 2640
Olio oliva Carapelli	lt 1	L. 3290
Riso Razza 77 Vignola	gr 900	L. 1050
Provvista sugo De Rica	gr 670	L. 1140
Dadi Knorr brodo ricco	30 cubi	L. 1840
Caffè Lavazza oro	lattina gr 250	L. 2980
Grana padano	l'hg	L. 1100
Sottilette Kraft	10 fette	L. 1490
Tonno Maruzzella strappo	gr 83	L. 850
Piselli per contorni De Rica	gr 400	L. 580
Mostarda Sperlari	gr 370	L. 1940
Cioccolato Milka Suchard	gr 100	L. 1100
Acqua minerale S. Pellegrino	v.a.r. lt 1	L. 190
Pinot grigio La Rovere	cl 75	L. 1150
Spumante Oltrepò Broni	cl 75	L. 1850
Whisky Ballantine's	cl 75	L. 7980

NATALE UNISHOP

Nei reparti abbigliamento

«CERCA LO STELLONE... TROVI L'OCCASIONE»

Inoltre nel reparto giocattoli

ASSORTIMENTO COMPLETO «GIOCHI ELETTRONICI»

a prezzi

F.A.V.O.L.O.S.I.

Dopo mesi di tempo asciutto gli agricoltori erano preoccupati

E, finalmente, nevica

Prime difficoltà della stagione per il traffico - Tamponamenti sull'autostrada

VERCELLI — Dopo alcune settimane di tempo freddo e secco, è giunta ieri anche nel Vercellese la prima neve di quest'inverno. Nel capoluogo la nevicata si è iniziata verso le due e un quarto della notte tra giovedì e venerdì ed è proseguita in pratica per tutta la giornata, salvo alcuni brevi intervalli.

Il fondo asciutto delle strade e la temperatura gelida hanno creato notevoli difficoltà al traffico ed ai mezzi antineve. Il termometro, che giovedì era sceso fino a meno 7 gradi (con una massima di 0 gradi in città), anche ieri è rimasto quasi costantemente sotto lo zero, tranne una puntata a «più 1» intorno a mezzogiorno.

Notevoli, come si diceva, le difficoltà per il traffico, in particolare sulle strade meno battute e sulle autostrade, dove la velocità imprudente di molti automobilisti ha provocato numerosi tamponamenti, fortunatamente con danni solo alle vetture. Il maggior numero di incidenti si è registrato sull'autostrada Torino-Milano, bloccata a tratti per consentire lo sgombero delle vetture coinvolte in tamponamenti.

I mezzi antineve sono in azione dalle 2,30 di ieri notte.

Vercelli. Si puliscono i marciapiedi dalla neve mentre le strade sono ingombre (Greppi)

«La situazione in città — commentavano i responsabili del servizio — è preoccupante. In mattinata abbiamo sparso sulle strade centinaia di quintali di cloruri, ma il freddo ha limitato la loro azione alle vie più battute. Nelle altre i sali non riescono a forare la neve. Se solo la temperatura si alzasse un poco, le cose potrebbero migliorare velocemente».

Il rischio è che una gelata notturna trasformi buona parte delle strade della città in insidiosissime lastre ghiacciate. «Impossibile, per il momento — dicono all'Azienda municipalizzata nettezza urbana — far uscire gli spartineve: la loro azione è utile solo quando il manto nevoso raggiunge almeno i cinque centimetri».

Analoga la situazione in tutto il Vercellese. A Trino e a Crescentino la neve non ha superato, in giornata, i tre quattro centimetri di altezza.

Nel Ciglianese le maggiori difficoltà si sono registrate soprattutto sulla provinciale per Ivrea, nel tratto della circonvallazione di Moncrivello, dove la strada corre come in trincea, ed il freddo ha creato ampie zone ghiacciate.

La nevicata è stata accolta con piacere dagli agricoltori, preoccupati per gli effetti prolungati del gelo sul terreno secco. Soddisfatti soprattutto i viticoltori del Gattinarese, dove la neve ha raggiunto in poche ore i cinque centimetri in pianura e gli otto in collina. Le gelate dei giorni scorsi hanno rischiato di far rinsecchire le viti. Dicono alla Cantina Sociale: «Questa neve è arrivata come la manna dal cielo».

In tutti i centri abitati, notevoli i problemi per i pedoni. I marciapiedi, molto scivolosi, hanno provocato numerose cadute.

r. s.

MOSTRE E ARTISTI

Centro Culturale «Studio Dieci», via Galileo Ferraris 49: si concluderà domani la mostra fotografica: «Immagini degli anni '60 - Attori». Orario: 17,30-19,30

Galleria di via Laviny 5: si concluderà lunedì 19 dicembre la personale di Pino Ardissone che osserva il seguente orario: feriali 18-19, sabato e festivi 10-12, 15-19

Galleria d'Arte «Meeting Art», corso Libertà 89: si conclude lunedì prossimo la personale dei pittori Renato Guttuso e Venanzio Mele. La mostra osserva il seguente orario: 9,30-12,30, 15-20. Domani aperto tutto il giorno

Studio d'Arte «Le Arcate», via Duomo 1: prosegue la personale di Anna Maria Minelia che si concluderà il 31 dicembre. La mostra osserva il seguente orario: feriali 10-12, 16,30-19,30, festivi 10-12,30, 15-19,30

Piazzetta Pugliese Levi (via Verdi): continua la personale di Aurelio Nipro che si concluderà il 21 dicembre e che osserva il seguente orario: feriali 16,30-19,30, festivi 10,30-12,30, 16,30-19,30.

Ora che la Taban ha cessato l'attività

Senza l'acetato Châtillon chiude?

Terminate le scorte dell'azienda di Pallanza si dovrebbe attendere il prodotto dagli Usa

VERCELLI — Rispettando la scadenza che si era data, la Montedison ha chiuso alla mezzanotte del 15 la Taban di Pallanza. A Vercelli si attendono con ansia gli sviluppi della situazione. Se, nonostante la chiusura, continuerà ad arrivare dai magazzini di Pallanza l'acetato di cellulosa, la «Nuova Châtillon» di Vercelli potrà continuare la lavorazione del filato, rifornendo a sua volta l'Ivi e le altre piccole aziende vercellesi che lo utilizzano.

«E' necessario — spiegano i sindacalisti — *tirare avanti fino a quando non arriverà la materia prima dagli Usa*». Ma anche questo, a lungo andare, potrà essere un problema. L'acetato americano va pagato in dollari, e con l'irresistibile ascesa della moneta statunitense sui mercati valutari i costi rischiano di farsi troppo pesanti, mettendo una volta di più in discussione l'esistenza della fabbrica vercellese e delle industrie ad essa collegate. Le preoccupazioni per i 900 dipendenti, insomma, destano da più fronti.

Il ministro per l'Industria, on. Renato Altissimo ha già presentato al governo la bozza del decreto-legge che dovrebbe estendere ad alcune aree del Nord l'intervento della Gepi, il gruppo pubblico che risana aziende «decotte» per risanarle. Lo scopo è anche quello di dare una nuova speranza a Pallanza. Ma la strada del decreto, pur essendo abbastanza rapida, comporta un rischio non indifferente: che cioè il provvedimento non venga convertito in legge dal parlamento nei due mesi in cui rimane in vigore e che quindi tutto venga vanificato.

d. co.

Sono pronte al lancio oltre seicento lepri

VERCELLI — A gennaio, se le condizioni climatiche lo consentiranno, la Provincia avvierà una vasta operazione di ripopolamento nelle zone libere alla caccia: saranno «lanciate» 648 lepri.

L'annuale campagna di ripopolamento è stata concordata con tutte le associazioni venatorie provinciali e, fra gli scopi primari del progetto, c'è il potenziamento di tre aree particolari di ripopolamento e cattura: quelle di Saluggia, Mongrando e Nottaiciata.

«In queste tre zone — spiegano in Provincia — verranno «lanciate» un centinaio di lepri, metà di allevamento locale, metà acquistate all'estero».

La particolare attenzione riservata alle tre aree è il frutto di un'esplicita richiesta dei cacciatori. Spiega il presidente della Provincia, Nereo Croso: «Le attuali zone di ripopolamento e cattura non hanno fin qui dato risultati apprezzabili. Con il programma varato dall'amministrazione si intende potenziare queste zone».

w. ca.

I riconoscimenti per l'attività svolta lo scorso anno

Alla sezione tiro a segno la «Targa d'oro» del Coni

All'Unione Giovane Biella quella d'argento - Diplomi a altre società

VERCELLI — *Assegnati i prestigiosi «premi Coni» 1982. Il Comitato provinciale presieduto dall'avvocato Marcello Prestinari ha comunicato l'elenco delle società alle quali saranno consegnati i riconoscimenti per l'attività agonistica svolta lo scorso anno.*

La targa d'oro, con un contributo di 800.000 lire, è andata alla Sezione di tiro a segno di Vercelli: un premio meritatissimo per una società che ha oltre cento anni di vita e che continua a produrre campioni in grado di rinverdire gli allori dell'illustre passato: nel 1983, la Sezione vercellese di tiro a segno manderà un atleta a Los Angeles, Valerio Donnianni. Ma non vanno dimenticati gli altri giovani tiratori che si stanno segnalando, in ogni gara, a livello nazionale e internazionale.

Targa d'argento e 800.000 lire all'Unione Giovane Biella, importante società atletica che, nel 1982, ha ottenuto risultati di grande rilievo. Targa di bronzo con le solite 800.000 lire all'Associazione Scherma Pro Vercelli, presieduta da Aldo Venè e titolatissima: fra l'altro anche la Sezione schermistica della Pro si è candidata a mandare un atleta alle Olimpiadi del 1984, Marco Faloone.

Oltre ai tre riconoscimenti principali, sono stati distribuiti contributi e diplomi. Ecco l'elenco. Diploma e 700.000 lire: Pietro Micca Ginnastica di Biella; Biella Nuoto, Gruppo Sportivo Libertas Dal Pozzo Vercelli; Circolo Tennis Biella; Società Bocciofila Biellese; Gruppo Sportivo Univer Ciclismo Borgosesia.

Diploma e 600.000 lire: Veritas Centro Culturale Basket Vercelli; Pallacanestro Vercelli; Lunardelli Rugby Biella; Vitality Club Vercelli; Associazione Ginnastica Pro Vercelli; Pietro Micca Biella; Aero Club Luigi Solla Biella; Unione Sportiva Villaggio La Marmora Biella.

Diploma e contributi di 500.000 lire: Polisportiva Salesiana Pro Belvedere Vercelli; Polisportiva Libertas Scuole Cristiane Vercelli; Associazione Calcio Trino; Associazione Polisportiva Santhià Calcio; Sci Club Valsesiana; Sci Cai Varallo; Sci Cai Vercelli; Sci Club Bielmonte; Associazione Ginnastica Libertas Vercelli; Yanapi Vercelli; Associazione Polisportiva Santhià Basket; Gruppo Sportivo Tennistavola Concordia; Polisportiva Libertas Pallavolo; Unione Ciclo Alpina Biellese; Polisportiva Olimpia Centro Nuoto; Judo Club Biella; Gruppo Sportivo San Biagio Pallacanestro; Gruppo Sportivo Ceramistica Biella; Gruppo Sportivo Pietro Micca Biella (scherma); Sezione tiro a segno Biella; Compagnia arcieri Biella.

Francesco Leale

HOCKEY - Al Palazzetto contro il Monza

L'Amatori alla riscossa dopo l'ultima sconfitta

La squadra lombarda tenta almeno il pareggio

VERCELLI — *Stasera, alle 21, l'Amatori Magliificio Anna, il palasport del rione Isola, cerca la rivincita della sconfitta subita a Novara otto giorni or sono, affrontando il Roller Monza.*

E' un avversario tutt'altro che comodo quello della città brianzola, che ha alla guida tecnica un ex dell'Amatori, Giovanni Innocenti. Ha 9 punti in classifica e si trova subito dopo le grandi, al settimo posto. Ha vinto 3 partite, ne ha pareggiate 4 e perse altrettante. Ha segnato 29 reti e subite 32. Rispetto all'anno scorso è di poco lunga più forte. Sabato scorso ha pareggiato in casa con il Corradini (2-2) che sta risalendo la classifica dopo un avvio disastroso. Ha come uomo base il portoghese Virgilio attorno al quale ruotano il sempre bravo Fona già del Novara, Calloni avuto dal Lodi e Cinquini in prestito dal Viareggio.

Viene a Vercelli per portare via almeno un pareggio. E non ne fa mistero. La squadra vercellese sta attraversando un momento delicato per l'assenza di Martinazzo (stiramento all'inguine) e per uno scadimento di forma di alcuni elementi.

«Non credo — *ha detto il presidente Domenicale* — che la sconfitta con il Novara significhi crisi per l'Amatori. Non giochiamo al meglio, certo, ma se gli sportivi affolleranno il palazzetto e ci incoraggeranno come hanno sempre fatto, fin da stasera riprenderemo la marcia in avanti».

f. l.

Cinema e Taccuino

TRONZANO

LUX: Scherzo (comico) di Lina Wertmuller con Ugo Tognazzi e Piera Degli Esposti.

FARMACIE

VERCELLI: Moderna, corso Libertà 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli (0161) 20.50; Arborio (0161) 66.384; Carisio (0161) 91.470; Cigliano (0161) 44.524; Crescentino (0161) 842.655; Gattinara (0163) 81.777 - 831.101; Santhià (0161) 921 888; Trino (0161) 829.564

ALLE TV

PRIMANTENNA

(Canali 38, 38, 60, 55 UHF)

10 — **Gran bazar**

12 — **L'oroscopo di oggi**, a cura di Elle

12,15 Film **Gainsbourg**

12,50 **Notizie flash**

14 — **Bazar non stop**: sala in diretta

18 — **Superclassifica Show**

19,50 **Videosera**

20 — Telefilm della serie **Orson Welles Great**

20,30 **Divertiamoci** con il meglio della commedia brillante

22,15 **Telefilm** natalizio

22,30 Telefilm della serie **Il padre della sposa**

23 — Telefilm della serie **Hondo**

24 — **Telenotte Notiziario**, 2ª edizione

0,10 **Film della notte**

1,30 **Buona notte con...**

VIDEOVERCELLI

(Canali 55, 60, 45, 38 UHF)

12 — Telefilm della serie **Ispettore Regan**

12,50 **Old Britannia** (rubrica di antiquariato)

13,15 Telefilm della serie **Maude**

14,05 **Oggi al cinema** (rubrica di anticipazioni cinematografiche)

14,15 **Spettacolarmo '83** (replica)

16,45 Telefilm della serie **Ispettore Regan**

17,30 Cartoni animati della serie **La furia di Hong Kong**

17,50 Cartoni animati della serie **Emergency plus four**

18,15 Telefilm della serie **Ispettore Regan**

19,10 Telefilm della serie **Maude**

19,45 **Videovercelli Notizie**

20 — Cartoni animati della serie **Emergency plus four**

20,30 Film **Tua per sempre** (drammatico) con Deanna Durbin e Joseph Cotten

22,15 Telefilm della serie **Basta senso**

23 — **Videovercelli Notizie** (replica)

23,15 Film **Tarzan e i segreti della giungla** (avventura) con Richard Yesterain

VERCELLI

ASTRA: Delizie erotiche n. 2 (v. m. 18 anni).

CIVICO: Ore 21 Arrivi e partenze di Enzo Polvino. Compagnia della Filarmonica Clowns - C.R.T. Milano.

NUOVO ITALIA: I paladini (Storia d'armi e d'amori).

PRINCIPE: Porky's n. 2, Il giorno dopo (comico).

VERDI: Zero in condotta.

VIOTTI: L'ospedale più pazzo del mondo (comico).

BORGO D'ALE

VITTORIA: 10 minuti a mezzanotte.

CIGLIANO

AURORA: Kruil principe guerriero.

SPLENDOR: Pappa e ciccia (comico) con Lino Banfi e Milly Carlucci.

GATTINARA

ITALIA: La casa con la scala nel buio (giallo).

SANTHIA'

IDEAL: Soldato blu (drammatico).

SPLENDOR: Tootsie (comico) con Dustin Hoffmann e Jessica Lange.

Matta Arte

INDICE UN'IMPORTANTE ASTA D'ANTIQUARIATO PRESSO:

LA CASCINA NUOVA

VIA GRAMSCI 18

PONDERANO - BIELLA (VC) - Tel. 015/541.087

Saranno posti in vendita collezioni d'arte, arredi e complementi di altissimo valore artistico e storico

SONO COMPRESI:

MOBILI d'epoca dal '500 all'800 (credenze, trumeau, ribalte, comò, librerie, tavoli, sedie, poltrone, specchiere, serrapapier, armadi, frabine, salotti, lampadari, ecc.)

SOPRAMMOBILI porcellane di Meissen, Limoges, Capodimonte, Sèvres, petri, rami, curiosità e antiche maioliche italiane e vasi da farmacia (De Ruta, Savona, Torino, Rossetti).

DIPINTI di Maestri del '600 - '500 - '700 - '800 tra cui Guido Reni, Domenichino, Procaccini, De Caro, Letto, Stanzione, Ghisolfi, Sebastianone, Pitocchetto, Todeschini, Rosa da Tivoli, Puligo, Santi Di Tito, Tempesta, Tintoretto, Vignon, Pasini, Delleani, Ghiduzzi, Lupo, Felcheli, D'Azzurri, Saponari, Micoreli, e altri.

ARGENTI Georgiani, Edoardiani, Vittoriani ed Europei di alto livello, Sheffield.

PIETRE DURE Giade, Turchesi, Quarzi, Malachiti, Lapislazzuli, Agate, ecc.

AVORI europei ed orientali.

OROLOGI da taschino in oro a chatelain da tavolo e da muro. Antichi.

BASTONI da passeggio.

BAMBOLE Furga, Limoges, dell'800, ecc.

CORALLI figure e collane.

FIASCHETTE collezioni di fiasche inglesi da whisky.

ICONE importante collezione di icone russe.

PIANOFORTI d'epoca.

TAPPETI importante collezione di tappeti orientali di antica, vecchia e nuova lavorazione.

Collezione di bottiglie mignon.

Esposizione: in loco tutti i giorni dalle ore 10 alle ore 20

ASTE

15-12 giovedì ore 15,30 e ore 21

16-12 venerdì ore 15,30 e ore 21

17-12 sabato ore 15,30 e ore 21

18-12 domenica ore 15,30

«Investire nell'arte con sicurezza»

DIRETTORE DELLE VENDITE

GIOVANNI MATTA

DANCING

IL FARO

BRUSNENGO

SABATO 17

DON MIKO

in discoteca

JEFF DALIL

★

DOMENICA 18

pomeriggio e sera

DON MIKO

in discoteca

JEFF DALIL

Le occasioni AUTORAMA

MERCEDES BENZ 240 D	(1980)
MERCEDES BENZ 240 D	(1982)
MERCEDES BENZ 300 D	(1979)
MERCEDES BENZ 200 D e 240 D e 300 D/8	(1973-1974-1975)
MERCEDES BENZ 280 E	(1978)
RENAULT 18 TD	(1982)
RENAULT 18 TURBO	(1982)
LANCIA TREVI 2000 INIEZ.	(1982)
BMW 323	(1981)
GOLF GTI	(1978)
CITROEN PALLAS 2500 diesel	(1980)
FIAT UNO	(1983)
VOLVO 244 DL	(1977)

AUTORAMA

di F. PROLI & P. V. BOSSO

Concessionaria MERCEDES BENZ

S.S. Vercelli Biella - Tel. 54.116 - 51.594 - Caresanablot

Perché vado all'IFIR PIEMONTE Istituto Vendite Giudiziarie di Torino?

Perché trovo

VERE OCCASIONI:

— Settore Vendite Giudiziarie e Fallimentari disposte dall'Autorità Giudiziaria

— Settore arredamento moderno: salotti, camere da letto, mobili in stile arredi per ufficio a prezzi di perizia ridotti del 50%

— Settore Antiquariato: con perizie Periti di Tribunale: mobili e dipinti antichi, smalti, sculture in avorio e legno, argenti antichi, tappeti persiani, soprammobili e curiosità d'epoca.

APERTO tutti i giorni (compreso domenica 18 dicembre) ore 10 - 12,30; 15-19.

Via Bonzanigo 16 (ang. via Principessa Clotilde 1 - Zona piazza Statuto) TORINO.

Tel. 011/48.28.22/48.53.38.

VISITATE VERE OCCASIONI!

CREMERIA DISCOTECA

"FRAGOLA CLUB"

P.zza Garibaldi, 21

Tel. (0161) 843.368

CRESCENTINO

Si affittano

IMPIANTI VOCE

per orchestre, comizi ecc... 300/1200 Watt

Telef. 0161-53.280

CASA del MATERASSO

Vi sorprenderanno i nostri prezzi sui giocattoli

Caresana Blot

S.S. Vercelli - Biella

PIONEER®

Ti piace

Portalo a casa

Te lo sei meritato!

PIONEER® Hi-Fi

PIONEER® - ANGOLO BLU

C.so M. Prestinari, 72 - Tel. 2679

a VERCELLI

ORA O MAI PIÙ!

VETTURE FIAT 131/ARGENTA BENZINA E DIESEL A PREZZI IMBATTIBILI E A RATEAZIONI ECCEZIONALI

ENTRO IL 31 DICEMBRE '83. TELEFONATECI, VISITATECI!

FIAT

CARF CONCESSIONARIA FIAT □ VERCELLI □ VIA XX SETTEMBRE 41 □ TEL. 53668

CELORIA & DELLA PIANA CONCESSIONARIA FIAT

□ VERCELLI □ Strada Tangenziale ang. Via TRINO □ TEL. 392201

VIAGGIO FRA I PARTITI IN VISTA DELLE ELEZIONI COMUNALI

Varallo, la dc è fiduciosa «Guideremo ancora la città»

Nell'ultima legislatura erano sei i consiglieri democristiani a Palazzo della Vicinanza

VARALLO — Non nasconde le sue attese la democrazia cristiana: dopo otto travagliati anni di opposizione, il partito dello scudo crociato crede fermamente in una sua risalita nella tornata elettorale di domani e lunedì.

Antico feudo dc, Varallo nelle ultime consultazioni aveva voltato le spalle al principale gruppo politico valligiano, innescando una caduta in verticale che in due consultazioni ha visto, a Palazzo della Vicinanza, scendere il gruppo democristiano da nove a sei esponenti.

La sconfitta del 1980 era stata clamorosa: per la prima volta nella storia di Varallo la dc non aveva ottenuto la supremazia elettorale, scavalcata da un psi che aveva più che raddoppiato i propri suffragi.

Ancora una volta, dopo il quinquennio 1975-1980, la democrazia cristiana si vedeva così relegata (da una giunta psi-psi-psdi) all'opposizione: «*Un'esperienza, al tirar delle somme, positiva* — dice Gianfranco Astori, deputato alla Camera e capolista democristiano —. *L'ultimo periodo amministrativo ha dimostrato che la nostra politica, osteggiata negli Anni Settanta, era la più consona alle necessità di Varallo. Quando siamo stati il gruppo di maggioranza, la città ha potuto di quella stabilità amministrativa che invece è venuta meno durante le legislature della coalizione socialcomunista*».

Secondo i suoi esponenti, lo scudo crociato è ora giunto alla fine del lungo tunnel della crisi. «*Già durante lo scorso giugno, a differenza di quanto è avvenuto in campo nazionale, il nostro partito ha ottenuto a Varallo un incremento di voti rispetto alle votazioni del 1980, segno di una inversione di tendenza nell'elettorato* — aggiunge Astori —. *L'errato indirizzo amministrativo della città caratterizzato dall'incremento della spesa pubblica senza ritorni produttivi per il Comune, dal decadimento dell'assistenza pubblica, dal problema Semercoop, dal blocco dei rapporti con la Regione, ha coagulato il primo sintomo in sede elettorale del lo scollamento in atto nella giunta di sinistra. L'interruzione della legislatura ad ottobre è stato quindi un passo inevitabile*».

Quella proposta dalla dc è una lista che annovera molti nomi nuovi e che, capeggiata da Gianfranco Astori, 35 anni, presenta Paolo Anselmetti, 46 anni, farmacista; Antonio Bondioli, 44 anni, insegnante; Alberto Bossi, 60 anni, insegnante; Mario Bruno, 58 anni, pensionato; Ugo Casaccia, 29 anni, operaio; Graziano Cucciola, 57 anni, ingegnere; Renzo De Albertis, 40 anni, assicuratore; Carlo Del Boca, 35 anni, commercialista; Gabriella De Tomasi, 29 anni, insegnante; Salvatore Di Mari, 51 anni, sottufficiale dei carabinieri in congedo; Franco Francese, 37 anni, medico; Luciano Lippi, 24 anni, medico dentista; Giorgio Malvestito, 24 anni, operaio; Gustavo Reale, 48 anni, artigiano; Guido Rossi, 43 anni, libero professionista; Diego Ruggieri, 42 anni, commerciante; Aristide Torri, 44 anni, libero professionista.

«*A differenza di quanto è avvenuto nel passato nei nostri confronti* — conclude Astori — *se avremo la possibilità di condurre le trattative per un'alleanza maggioritaria, non avremo pregiudiziali verso alcun gruppo, ad eccezione di quelli che storicamente seguono una linea politica nettamente contraria alla nostra*».

Roberto Eynard

I Premi del Coni ai biellesi

(Il servizio nella cronaca di Vercelli)

Proteste dei genitori a Ponderano

«Il Comune tace non ci dà retta»

PONDERANO — Continua il «braccio di ferro» tra il sindaco Silvio Garlazzo ed un gruppo di genitori per il pre-orario della scuola materna statale.

Da quando funziona il servizio, il Comune ha provveduto fin dal '74, a coprire con proprio personale il periodo di tempo prima dell'inizio del normale orario statale della scuola, per consentire ai genitori di portare i bambini all'asilo prima di andare al lavoro.

Il 15 settembre scorso, però, la consueta deliberazione della giunta è stata bloccata dal comitato di controllo regionale. In base alle vigenti normative, il «Coreco» ha chiesto degli elementi integrativi su alcuni aspetti del servizio.

Il Comune ha sospeso il servizio provocando la reazione dei genitori, un gruppo dei quali è anche sceso in piazza per protestare. Dopo una tempestosa riunione tra il sindaco e i cittadini, questi ultimi hanno consegnato al ragionier Garlazzo la documentazione richiesta per il ripristino del servizio. «Abbiamo dato al sindaco nel corso della riunione del consiglio del 25 novembre gli stati di famiglia ed i certificati delle aziende dove lavoriamo, oltre ad una lettera con 78 firme, una per famiglia, chiedendo il ripristino del servizio — dicono i genitori —. Inoltre abbiamo accettato di sobbarcarci momentaneamente il compito di sorvegliare i bambini dalle 7,30 alle 8,30. Il Comune, però, non ha ripresentato la deliberazione né ha risposto alle nostre domande».

m. al.

Il quindici biellese gioca sul campo del forte Sicheri

Rugby: trasferta decisiva per un Lunardelli in forma

E' in palio l'ammissione al raggruppamento con le formazioni liguri

BIELLA — Nell'ultima partita del girone di ritorno della fase di qualificazione del campionato di rugby di C2, il Lunardelli gioca domani in trasferta con il Sicheri di Borgofranco. Per i gialloverdi, lanciati alla conquista del secondo posto in classifica è d'obbligo la vittoria. I ragazzi di Loughlin Farrell, dopo il pareggio casalingo con il forte Aosta, sono moralmente carichi.

La gara con i valdostani, infatti, ha dimostrato che i biellesi sono ormai avviati sulla strada del miglior rendimento.

L'Aosta, primo in classifica, è stata finora la squadra più forte del girone ma contro il Lunardelli ha trovato «pane per i suoi denti». Alla fine, il pareggio per 8 a 8, non ha del tutto gratificato l'impegno di Farrell e dei suoi ragazzi, che erano rimasti in vantaggio per quasi tutta la partita.

Segno questo che con il rientro in squadra di tutti i titolari, il Lunardelli è ritornato ad essere una delle formazioni candidate alla conquista delle finali per la promozione in C1.

La gara di domani, sotto questo aspetto, sarà decisiva, perché la squadra che perderà farà parte del girone più difficile, quello con l'Aosta. La formazione che conquisterà il secondo posto, invece, andrà a finire nel raggruppamento delle squadre liguri, che, sulla carta, dovrebbero essere avversarie meno temibili.

m. al.

In 1ª categoria

Gran derby fra Vigliano e Valdengo

BORGOSESIA — *Neve permettendo, non si fermano il girone «B» di Prima Categoria e il «C» di Seconda, anche se in campo domani scenderanno solo quattro formazioni.*

Nel raggruppamento maggiore vi è il derby tra Fulgor Valdengo e Vigliano (l'incontro era stato rinviato alla prima di campionato per il mancato arrivo dell'arbitro).

La gara riveste più importanza per i padroni di casa che per gli ospiti ai fini della posizioni in classifica. I giallorossi, infatti, domenica scorsa facendosi superare dalla capolista Strambinese hanno sciupato la grossa opportunità di inserirsi nel giro-promozione a soltanto un favoloso girone di ritorno oltre al successo sul campo dei cugini potrebbe consentire ai laniari di rientrare in corsa per il vertice della graduatoria. Ma vincere sul terreno della Fulgor non sarà facile per il Vigliano.

I padroni di casa stanno attraversando un periodo di gran forma e dopo un inizio di torneo disastroso, nelle ultime gare in classifica hanno annullato il distacco dal gruppetto che li precedeva.

In seconda, grande attesa circonda la trasferta del Crevacuore sul campo del Valle Cervo. I rossoblù, in graduatoria, attualmente occupano il secondo posto.

r. e.

Domani mattina Biella ricorda i primi martiri della libertà

Quel tragico inverno del '43 con la strage di S. Cassiano

I tedeschi fucilarono per rappresaglia sette persone: una si salvò

BIELLA — L'inverno del '43 è rimasto nella memoria dei biellesi che hanno vissuto i fatti dell'8 settembre. Quarant'anni fa, come oggi, faceva molto freddo e c'era la neve. La mattina del 22 dicembre decine e decine di persone che, nascoste dietro le persiane di casa, hanno visto sfilare per via Italia sette tra partigiani e cittadini inermi, pesti e sanguinanti, con le mani sulla testa, che i tedeschi stavano portando alla fucilazione in piazza San Cassiano.

Quei tragici fatti saranno rievocati, domani, in una manifestazione organizzata dal Comune di Biella, dall'Associazione partigiani e dal Comitato di quartiere del rione Riva. Alle 10 un corteo ripercorrerà il tragitto compiuto dai primi martiri della libertà, attraverso via Gramsci e via Italia, e raggiungerà la lapide posta su un muro perimetrale della chiesa di San Cassiano che ricorda l'eccidio. Sul marmo sono scolpiti sei nomi: Carlo Gardino, 51 anni; Francesco Sassone, 35; Norberto Minarolo, 49; Pierino Mosca, 51; Aurelio Mosca, 23; Basilio Bianchi, 19.

Il settimo «fucilato», Alfredo Baraldo, che all'epoca dei fatti aveva 18 anni, scampò miracolosamente alla morte e vive attualmente a Vercelli.

Davanti alla lapide, il sindaco Luigi Squillario e il comandante partigiano Aniello Poma ricorderanno la storia di quei sette.

Tutto era iniziato il giorno prima, quando i tedeschi della piccola guarnigione che presidiava la città, fu ucciso nel rione Riva. In un agguato. La reazione dei tedeschi fu immediata: Biella fu paralizzata dal coprifuoco mentre gli studenti furono bloccati all'interno delle scuole. Intanto da Milano cominciò a giungere un reparto della «Luftwaffe» che procedette ad immediati rastrellamenti.

Biella. Alfredo Baraldo

Una falsa informazione indicò ai tedeschi come uno dei partigiani il bar «Porto di Savona» in via Pietro Micca. I soldati, arrivarono, circondarono il locale, e dall'esterno aprirono il fuoco alla cieca. Una pallottola raggiunse il gestore del bar, Angelo Cena, uccidendolo. Nel locale venne preso Carlo Gardino, il commesso della farmacia Vigliani.

A Pavignano, invece, i tedeschi catturarono Alfredo Baraldo ed il suo compagno Basilio Bianchi. Erano stati lasciati di retroguardia per favorire lo sganciamento di una pattuglia di partigiani. I due spararono e si difesero finché durarono le munizioni. Poi, furono portati, insieme ad altre 4 persone, al comando tedesco, situato all'albergo Principe, dove subirono violenze di ogni genere. Il giorno dopo furono portati alla fucilazione.

«*Fui colpito da una pallottola al torace* — ricorda ora Alfredo Baraldo — *e mi salvai solo perché cadendo a terra non persi i sensi. Udii così la voce di una donna che mi disse di non muovermi. Il tedesco che stava passando per dare il colpo di grazia mi credette morto e sparò invece al mio compagno che si stava ancora muovendo negli spasimi dell'agonia*».

m. al.

Una fanfara per ricordare La Marmora

BIELLA — Gradita sorpresa l'altra sera per i biellesi che verso le 19 percorrevano via Italia: sono stati accolti all'imbocco della galleria dall'Inpa dalle note della fanfara del reggimento bersaglieri.

Secondo un'antica tradizione, i «fanti piumati» hanno tenuto un concertino davanti al bar Ferrua, l'unico locale pubblico della città che esisteva ai tempi del generale Alessandro La Marmora e che era frequentato dal fondatore dei bersaglieri.

(m. al.)

A Oropa e Bielmonte 10 centimetri; ad Alagna e Scopello 15

Nevicate e freddo acuto (-4°)

Prima neve della stagione in tutto il Biellese, ha cominciato a cadere giovedì notte Traffico normale nelle città - Per adesso le strade della valle sono tutte percorribili

BIELLA — Prima nevicata stagionale su tutto il Biellese: i fiocchi hanno incominciato a cadere nella notte tra giovedì e venerdì, ma il freddo intenso, meno 4 gradi, ne ha rallentato la caduta. Il manto nevoso, nella tarda mattinata di ieri aveva così raggiunto solo pochi centimetri di altezza.

Nonostante questo, tutti gli appassionati di sci sperano ancora che la nevicata prosegua abbondantemente e che possa consentire l'inizio della stagione sciistica con la festa di Natale.

Ad Oropa sono già caduti circa 10 centimetri di neve: troppo pochi per consentire di attivare gli impianti al lago del Mucrone.

A Bielmonte lo strato di neve aveva più o meno la stessa altezza ma essendo i pendii della stazione sciistica meno costellati di asperità, se continuerà a nevicare, qualche impianto potrebbe anche entrare in funzione.

Nella mattinata di ieri si è verificato anche un lieve incidente stradale: un agricoltore di Castellongo, Valmer Artiglia, mentre procedeva verso Mottalciata su un trattore si è accorto che il mezzo, sbandando, stava per rovesciarsi nel fossato. Saltando dal veicolo ha picchiato il torace contro un'asperità ed è stato ricoverato **m. al.**

BORGOSESIA — Prima neve stagionale per la bassa valle. La coltre bianca, caduta per più di dodici ore sui centri valligiani, ha raggiunto uno spessore di circa dieci centimetri. Le precipitazioni hanno rallentato il traffico stradale, ma non hanno creato problemi agli automobilisti.

Le vie di comunicazione cittadine e quelle di accesso all'alta valle sono tutte percorribili.

Nelle località del Rosa, alle alte quote, la neve non ha superato le misure raggiunte nelle zone più basse. Ad Alagna, fino a ieri sera, il manto nevoso non aveva superato i quindici centimetri ed anche a Scopello la situazione era analoga.

Ieri per tutto il giorno hanno lavorato i mezzi spazzaneve della società cui è stato assegnato l'appalto.

«*Finora hanno fatto un ottimo lavoro* — dicono alla stazione della Guardia di Finanza di Alagna —. *La percorribilità della statale è buona e se le cose non cambieranno i turisti del fine settimana non avranno problemi*».

Sulle piste di sci la neve è stata accolta come la manna dal cielo. «*Anche se la quantità non è esuberante serve a fare il fondo sui tracciati* — dicono gli addetti agli impianti di risalita —. *Un po' di sereno nelle prossime ore assesterebbe lo spessore ed una nevicata più abbondante la prossima settimana consentirebbe di aprire le piste per Natale*».

E. p. v.

Spettacoli e taccuino

BIELLA

APOLLO: film vietati ai minori di 18 anni.
IMPERO: La chiave.
MAZZINI: Vigilanio.
ODEON: Il ritorno dello Jedi.
SOCIALE: Il libro della giungla.

BORGOSESIA

LUX: Scherzo.
SUPERGA: Un sogno per Schlemiel.

COGGIOLA

ENNIO: Tamara il caldo sesso.
ITALIA: Vigilante.
RADAR: Il signore della morte.

COSSATO

MICHELETTI: Miriam si sveglia a mezzanotte (apertura pomeridiana).
PRIMAVERA: 48 ore.

PRAY

EXCELSIOR: Rachitic e seduttori.

SERRAVALLE

CORSO: Dolce e selvaggio.

VARALLO

CIVICO: Il palomaro.

FARMACIE

Usl 47 - Biella: Piedemonte, via Italia 73, tel. 22.241; distretti 1 e 2: Sagliano M.; distretti 4 e 5: Mongrando; distretti 6, 7 e 8: Candelo.
Usl 48 - Cossato: San Raffaele; Valdengo(d); Pray.
Usl 49 - Borgosesia: Boca De Giuli; Varallo: Anselmetti.

GUARDIA MEDICA

Giorni feriali: dalle 20 alle 8 del mattino successivo. Prefestivi: dalle 14 alle 8 del mattino successivo. Festivi: dalle 8 alle 8 del mattino successivo.
Biella 360.3333; Borgosesia 25.513; Coggiola 98.470; Cossato 922.601; Mongrando 666.913; Trivero 756.566; Valmacosso 700.154; Varallo 52.412.

Favolose opportunità di acquisto, presso le filiali ed i concessionari ROLLER Vi aspettiamo per due giorni di festa, il 17 e 18 dicembre. Simpatici ed utili omaggi per tutti, grandi e piccoli.

Ritroviamoci da:

SCAGLIA LINO CARAVANS Via S. Rocco (Reg. Campagne) - 13080 Valdengo

NON FIDARTI! CONTROLLA PRIMA I NOSTRI PREZZI.

· SABA · PHILIPS · SONY · GRUNDIG · NORDMENDE ·
· PANASONIC · SANYO · FISCHER ·
· ATARI · INTELLEVISION ·

Personale altamente specializzato · 1000 mq. di esposizione ·
Installazione antenne · Pagamento rateale senza cambiali da 6 a 30 mesi ·

electronic market

CENTRO ACQUISTI S. GIACOMO DI MASSERANO · tel. (015) 93978
Filiale: IL CONTATTO · S.S. Lago di Viverone · BUROLO (Ivrea)
Centri assistenza a BIELLA · VERCELLI · BORGOSESIA · IVREA · NOVARA

alla Idrofer si risparmia!!

CALDAIE di ogni tipo
TERMOCUCINE
GENERATORI ARIA CALDA
STUFE LEGNA GAS
BOYLER

GARANZIA - RISPARMIO
ASSISTENZA
aperti anche sabato mattina

Idrofer
COSSATO
V. XXV Aprile 12 - T. 922283

SIAMO APERTI SABATO E DOMENICA TUTTO IL GIORNO

ATLETIC LINEA CLUB

VIGLIANO BIELLESE
Via Milano, 82
Tel. 015/512.822

PALESTRA - PISCINA
SAUNA - RELAX - MASSAGGI

Tutto ciò di cui hai bisogno per migliorare la tua forma fisica in un ambiente accogliente e riservato, sotto controllo medico.

Corsi di:
GINNASTICA AEROBICA
GINNASTICA DI MANTENIMENTO
GINNASTICA PRESCIISTICA
GINNASTICA EDUCATIVA E FORMATIVA PER L'INFANZIA 3-6 ANNI
GINNASTICA PER LA RIEDUCAZIONE DA TRAUMI E INFORTUNI
GINNASTICA PER LA TERZA ETA'
DIFESA PERSONALE
YOGA
CORSI PER GESTANTI - TRAINING AUTOGENO
CORSI DI NUOTO ETA' SCOLARE E PRESCOLARE

Medico fisiatra disponibile per consigliare i programmi di ginnastica.
Il CLUB dispone anche di un punto di ristoro riservato agli iscritti.
Per informazioni telefonare in segreteria allo 015/512.822.

Centro Convenienza Calzature 3CC Biella Scarpe

LA STAMPA Tutto scienze Tutto libri Tutto dove dà di più

Per una "TUA" pipa
Tabaccheria MAGNANI
Biella Piazza
Tel. 20.564
LABORATORIO RIPARAZIONI

COMUNE DI GAGLIANICO
PROVINCIA DI VERCELLI

Avviso di licitazioni private

IL SINDACO

Ai sensi dell'art. 7 della Legge 2-2-1973 n. 14, avverte che questa Amministrazione procederà, mediante separate licitazioni private e con [illegible] in ribasso, all'appalto dei seguenti lavori:

1) Costruzione del 4° lotto della fognatura di Savegnasco, nelle vie comunali Galliano, Cairoli e Mameli - Importo a base d'asta L. [illegible].
2) Ampliamento delle rete idrica comunale in via delle Cascinette ed in via Cavour (S.S. n. [illegible]) - Importo a base d'asta L. 102.772.852.

Le licitazioni saranno tenute con il metodo di cui all'art. 1 lett. A della legge 2-2-1973 n. 14.

Chi intende partecipare alle gare dovrà presentare apposita istanza di invito entro e non oltre il 28-12-83. La richiesta non vincola questa Amministrazione.

Gaglianico, li 12-12-1983.

IL SINDACO
(f.to M. Novarelli)

REGALI DI NATALE
LA MIA CROTA
Via Torino 35 - BIELLA - t. 29.069